



Guida all'amministrazione dei telefoni IP multipiattaforma Cisco serie 8800 per la versione del firmware 11.3(1) e successive

Prima pubblicazione: 2019-11-19

Ultima modifica: 2022-06-27

Americas Headquarters

Cisco Systems, Inc. 170 West Tasman Drive San Jose, CA 95134-1706 USA http://www.cisco.com

Tel: 408 526-4000 800 553-NETS (6387)

Fax: 408 527-0883

© 2022 Cisco Systems, Inc. Tutti i diritti riservati.



SOMMARIO

CAPITOLO 1	Hardware del t	elefono IP multi	piattaforma Cisco	serie 8800 1
------------	----------------	------------------	-------------------	--------------

Panoramica del telefono IP Cisco 1

Panoramica sul telefono 1

Telefono IP Cisco 8811 3

Collegamenti del telefono 3

Telefoni IP Cisco 8841 e 8845 4

Collegamenti del telefono 4

Telefono IP Cisco 8851 5

Collegamenti del telefono 5

Telefoni IP Cisco 8861 e 8865 6

Collegamenti del telefono 6

Pulsanti e hardware 8

Softkey, pulsanti linea e tasti funzione 9

Differenze terminologiche 10

CAPITOLO 2 Novità e modifiche 11

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(7) 11

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(6) 15

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(5) **16**

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(4) 17

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(3) 18

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(2) 21

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(1) **25**

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.2(3)SR1 2

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.2(3) 26

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.2(1) 28

PARTE I:

CAPITOLO 3

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.1(2) Novità e modifiche per la versione del firmware 11.1(1) 31 Novità e modifiche per la versione del firmware 11.0(1) 32 Provisioning del telefono IP Cisco 35 **Provisioning 37** Panoramica del provisioning 37 Provisioning Normal Provisioning Server **39** Procedure di provisioning del telefono 39 Onboarding del telefono con il codice di attivazione 39 Onboarding del telefono su Webex Cloud Abilitazione di un telefono per l'onboarding su Webex Cloud 40 Abilitazione del provisioning automatico con codice di attivazione breve 41 Provisioning manuale di un telefono dalla tastiera 42 DNS SRV per il provisioning HTTP 42 Utilizzo di DNS SRV per il provisioning HTTP Impostazione della regola del profilo con l'opzione SRV nella pagina Web Impostazione della regola del profilo con l'opzione SRV sul telefono 45 Provisioning di TR69 45 TR69 RPC Methods Metodi RPC supportati Tipi di eventi supportati Crittografia delle comunicazioni Comportamento del telefono durante le ore di congestione della rete 47 Server di preprovisioning e provisioning interni 47 Preparazione del server e strumenti software 47 Distribuzione della personalizzazione remota (RC) Preprovisioning del dispositivo interno Impostazione del server di provisioning Provisioning su TFTP 50 Controllo endpoint remoto e NAT **50** Provisioning su HTTP 51

Metodi di provisioning

CAPITOLO 4

Provisioning di un telefono con server BroadSoft 55

Panoramica degli esempi di provisioning 56

Risincronizzazione di base 56

Utilizzo di syslog per registrare i messaggi 56

Risincronizzazione di TFTP 57

Registrazione di messaggi nel server syslog 58

Parametri del registro di sistema 59

Profili univoci, espansione macro e HTTP 61

Provisioning di un profilo del telefono IP specifico su un server TFTP 61

HTTP GET Resync 62

Risincronizzazione con HTTP GET 62

Il provisioning tramite Cisco XML 63

Risoluzione URL con l'espansione macro 63

Risincronizzazione automatica di un dispositivo 64

Parametri per la risincronizzazione del profilo 65

Impostazione dei telefoni per l'onboarding del codice di attivazione 72

Parametri per il provisioning del codice di attivazione 73

Migrazione del telefono direttamente al telefono aziendale 73

Risincronizzazione HTTPS protetta 74

Risincronizzazione HTTPS di base 74

Autenticazione con risincronizzazione HTTPS di base **75**

HTTPS con autenticazione del certificato client 76

Autenticazione HTTPS con certificato client 77

Configurazione di un server HTTPS per il filtraggio del client e contenuti dinamici 77

Certificati HTTPS 78

Metodologia HTTPS 78

Certificato del server SSL 79

Richiesta di un certificato del server 79

Certificato client 80

Struttura del certificato 80

Configurazione di un'autorità certificativa personalizzata 81

CAPITOLO 5

CAPITOLO 6

```
Gestione dei profili 82
        Compressione di un profilo Open con Gzip 82
        Crittografia di un profilo con OpenSSL 83
        Creazione di profili partizionati 84
      Impostazione dell'intestazione privacy del telefono 85
      Rinnovo del certificato MIC 85
        Parametri per il rinnovo del certificato MIC tramite servizio SUDI 86
Parametri di provisioning 89
      Panoramica dei parametri di provisioning
      Parametri di configurazione profili 89
      Parametri di aggiornamento firmware 94
      Parametri per scopi generici 96
      Variabili espansione macro
      Codici di errore interni 99
Formati di provisioning 101
      Profili di configurazione
                                101
      Formati dei profili di configurazione 101
        Componenti dei file di configurazione 102
          Proprietà di tag elemento 102
          Proprietà parametri 104
          Formati della stringa 104
      Compressione e crittografia di un profilo Open (XML) 105
        Compressione di un profilo Open
        Crittografia di profilo Open 105
          Crittografia AES-256-CBC 106
          Crittografia dei contenuti HTTP basata su RFC 8188 110
        Argomenti di risincronizzazione opzionali 110
          key 110
          uid e pwd 111
      Applicazione di un profilo al telefono 111
        Download del file di configurazione per il telefono da un server TFTP
        Download del file di configurazione per il telefono utilizzando cURL 112
```

Tipi di parametri di provisioning 112
Parametri per scopi generici 112
Utilizzo di parametri per scopi generici 113
Parametri Enable 113
Fattori determinanti 114
Risincronizzazione a intervalli specifici 114
Risincronizzazione a un orario specifico 115
Pianificazioni configurabili 115
Regole di profilo 116
Regola di aggiornamento 118
Tipi di dati 119
Aggiornamenti del profilo e del firmware 122
Consentire gli aggiornamenti del profilo 122
Consentire e configurare gli aggiornamenti del firmware 123
Aggiornamento del firmware tramite TFTP, HTTP o HTTPS 124
Aggiornamento del firmware con un comando di browser 125
Configurazione del telefono IP Cisco 127 Configurazione del controllo degli accessi 129
Controllo degli accessi 129
Account amministratore e utente 129
Attributo di accesso utente 130
Accesso all'interfaccia Web del telefono 130
Controllo degli accessi alle impostazioni del telefono 131
Parametri del controllo degli accessi 132
Come ignorare la schermata Imposta password 135
Impostazione del sistema di controllo delle chiamate di terze parti 137
Individuazione dell'indirizzo MAC del telefono 137
Configurazione di rete 137
Provisioning 138
Segnalazione della configurazione del telefono corrente al server di provisioning 13
Parametri per segnalare la configurazione del telefono sul server 141

PARTE II:

CAPITOLO 7

CAPITOLO 8

CAPITOLO 9 Protezione del telefono IP Cisco 145 Impostazione Internet e dominio 145 Configurazione di domini di accesso limitato 145 Configurazione delle opzioni DHCP 146 Parametri per la configurazione delle opzioni DHCP 146 Supporto per l'opzione DHCP 147 Configurazione della verifica dei messaggi INVITE SIP Transport Layer Security 149 Crittografia della segnalazione con SIP su TLS 149 Configurazione di LDAP su TLS 150 Configurazione di StartTLS 151 Provisioning su HTTPS 151 Come ottenere un certificato del server firmato 152 Certificato principale client CA del telefono multipiattaforma 153 Server di provisioning ridondanti 154 Syslog Server 154 Abilitazione del firewall 154 Configurazione del firewall con opzioni aggiuntive 156 Configurazione dell'elenco di crittografia 158 Stringhe di crittografia supportate 160 Abilitazione della verifica del nome host per SIP su TLS 161 Abilitazione della modalità avviata dal client per le negoziazioni della sicurezza del piano multimediale 162 Parametri per la negoziazione della sicurezza del piano multimediale 162 Autenticazione 802.1X 164 Abilitazione dell'autenticazione 802.1X **165** Impostazione di un server proxy 165 Parametri per le impostazioni proxy HTTP 167 Impostazione di una connessione VPN dal telefono 171 Visualizzazione dello stato VPN 172 Impostazione di una connessione VPN dalla pagina Web del telefono 172

Parametri delle impostazioni VPN 173

Informazioni generali sulla protezione del prodotto Cisco 174

CAPITOLO 10 Configurazione e funzioni del telefono 177

```
Panoramica della configurazione e delle funzioni del telefono 178
Supporto utente per il telefono IP Cisco 178
Funzionalità di telefonia
Tasti funzione e softkey
Abilitazione degli utenti alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea 191
  Parametri per le funzioni sui tasti di linea
Configurazione della chiamata rapida su un tasto di linea 194
Assegnazione di un numero di chiamata rapida 195
Parametri attesa e pausa DTMF 196
Configurazione del telefono per il monitoraggio di altri telefoni 197
  Configurazione del telefono per monitorare più linee utenti 198
    Parametri per il monitoraggio delle linee di più utenti 198
  Configurazione di un tasto di linea sul telefono per monitorare una singola linea dell'utente
    Parametri per il monitoraggio di una singola linea 201
Abilitazione del tasto Conferenza con un codice asterisco 203
  Parametri del pulsante Conferenza 204
Abilitazione dell'assistenza composizione
Configurazione della composizione alfanumerica
Parcheggio chiamata 206
  Configurazione del parcheggio chiamata con codici asterisco
  Configurazione del parcheggio di chiamata con un unico pulsante 207
  Aggiunta del parcheggio chiamata a un tasto di linea 208
Impostazione della configurazione di rete opzionale
  Parametri per la configurazione di rete opzionale 210
Servizi XML 215
  Servizio rubrica XML 215
  Configurazione di un telefono per la connessione a un'applicazione XML 216
    Parametri per le applicazioni XML 216
  Variabili macro 218
Linee condivise 221
  Configurazione di una linea condivisa 222
    Parametri per la configurazione di una linea condivisa 223
```

```
Assegnazione di una suoneria a un interno 226
  Parametri per la suoneria 226
  Aggiunta di una suoneria differenziata 227
  Restrizioni per il controllo del volume della suoneria
                                                         229
Abilitazione della modalità hotel su un telefono
Abilitazione di Flexible Seating su un telefono
Abilitazione di Extension Mobility su un telefono 231
Impostazione della password utente 232
Download dei registri dello strumento di segnalazione problemi 232
Configurazione dello strumento di segnalazione problemi 233
  Parametri per la configurazione dello strumento di segnalazione problemi 234
Chiamata su cercapersone configurata su server 237
Configurazione del cercapersone multicast 238
  Parametri per gruppo cercapersone multiplo 239
Configurazione di un telefono per accettare automaticamente le chiamate su cercapersone 242
Gestione dei telefoni con TR-069
Visualizzazione dello stato TR-069
  Parametri per la configurazione di TR-069
Abilitazione dello sgancio elettronico 249
Impostazione di un interno protetto
Configurazione del trasporto SIP 251
Blocco dei messaggi SIP non proxy su un telefono
Configurazione di una intestazione privacy
Abilitazione del supporto P-Early-Media 253
Abilitazione della condivisione del firmware 254
Definizione del tipo di autenticazione del profilo 255
Controllo del requisito di autenticazione per accedere ai menu del telefono
  Parametri per il controllo dell'autenticazione utente 257
Come silenziare una chiamata in arrivo con il softkey Ignora
Trasferimento di una chiamata attiva da un telefono ad altri telefoni (posizioni)
  Parametri per lo spostamento di una chiamata attiva in altre posizioni
Sincronizzazione della funzione di blocco dell'D chiamate con il telefono e il server XSI di
   BroadWords
```

Aggiunta di un identificativo di linea condivisa basata su finestra di dialogo **225**

```
Abilitazione della visualizzazione dei registri chiamate XSI di BroadWorks su una linea
  Parametri per i registri chiamate XSI di BroadWorks su una linea 265
Abilitazione della sincronizzazione chiave funzione 268
Sincronizzazione dello stato delle funzioni Non disturbare e inoltro di chiamata
  Abilitazione della sincronizzazione dello stato della funzione inoltro di chiamata tramite il servizio
     XSI 270
  Abilitazione della sincronizzazione dello stato della funzione Non disturbare tramite il servizio
     XSI 271
Abilitazione della sincronizzazione del rifiuto chiamate anonime tramite il servizio XSI
  Impostazione del codice di attivazione della funzione per il rifiuto chiamate anonime
Abilitazione della sincronizzazione della chiamata in attesa tramite il servizio XSI 274
  Impostazione del codice di attivazione della funzione per la chiamata in attesa
Dirigenti e assistenti 276
  Impostazione della preferenza per il ruolo di dirigente-assistente
    Logica di selezione del ruolo di dirigente-assistente 277
  Sincronizzazione delle impostazioni dirigente-assistente 279
  Piano di numerazione per dirigenti e assistenti 279
  Abilitazione della composizione alfanumerica per i dirigenti 279
  Configurazione per l'accesso al menu Dirigente e Assistente su un tasto di linea
  Codici di attivazione del servizio per dirigenti e assistenti 281
  Softkey programmabili per dirigenti e assistenti
Configurazione delle priorità per i dati voce e video 283
  Parametri per la configurazione delle priorità per i dati voce e video
Abilitazione di report statistiche di fine chiamata nei messaggi SIP 285
  Attributi per le statistiche delle chiamate in messaggi SIP 286
ID sessione SIP 289
  Abilitazione dell'ID sessione SIP
                                     290
  Parametri dell'ID sessione 290
Selezione del comportamento dei LED dei tasti di linea 291
  Personalizzazione del comportamento dei LED dei tasti di linea
Impostazione di un telefono per SDK remoto 296
  Parametri per API di WebSocket 296
Funzione feedback vocale
  Abilitazione del feedback vocale 299
```

CAPITOLO 11

CAPITOLO 12

Come nascondere una voce di menu visualizzata sullo schermo dei telefono 302
Parametri per la visibilità del menu 303
Visualizzazione del numero del chiamante al posto del nome del chiamante non risolto 308
Aggiunta di un collegamento al menu a un tasto di linea 308
Mappatura di un collegamento al menu su PLK e PSK 309
Aggiunta di una funzione estesa a un tasto di linea 313
Funzioni configurabili sui tasti di linea 313
Aggiunta di un collegamento al menu a un softkey programmabile 318
Abilitazione della ricerca LDAP Unified 320
Disattivazione di un tasto di linea 321
Informazioni sul telefono e configurazione del display 323
Informazioni sul telefono e impostazioni del display 323
Configurazione del nome del telefono 323
Personalizzazione della schermata di avvio 324
Personalizzazione dello sfondo per il display del telefono 325
Configurazione del salvaschermo dall'interfaccia Web del telefono 327
Parametri per salvaschermo 327
Regolazione del timer di retroilluminazione dall'interfaccia Web del telefono 330
Personalizzazione della versione della configurazione del prodotto 331
Come mantenere attiva la chiamata attiva 331
Segnalazione dell'inventario delle cuffie 332
Configurazione delle funzioni di chiamata 335
Abilitazione del trasferimento di chiamata 335
Parametri per abilitare il trasferimento della chiamata 336
Inoltro di chiamata 337
Abilitazione dell'inoltro di chiamata nella scheda Voice 337
Parametri per abilitare l'inoltro di chiamata nella scheda Voice 338
Abilitazione dell'inoltro di chiamata nella scheda User 339
Parametri per abilitare l'inoltro di chiamata nella scheda User 340
Abilitazione della sincronizzazione del codice di attivazione della funzione per l'inoltro di tutte le

Parametri per il feedback vocale 299

chiamate 345

```
Impostazione del codice di attivazione della funzione per il servizio Inoltro di tutte le chiamate 345
OBTJ (One button to Join) Webex sul telefono
                                               346
  Aggiunta del softkey Riunioni sul telefono 347
Abilitazione delle conferenze 347
Abilitazione della registrazione della chiamata remota con SIP REC
Abilitazione della registrazione della chiamata remota con SIP INFO
Configurazione dell'indicazione di chiamata persa
Attivazione della funzione Non disturbare 352
Abilitazione della sincronizzazione delle impostazioni tra telefono e server
Abilitazione dei contatti Webex sul telefono
Configurazione dei contatti Webex su un tasto di linea
Aggiunta di un softkey per i contatti Webex 356
Abilitazione dei registri chiamate Webex sul telefono
Configurazione dei codici asterisco per NoDist 357
Impostazione del telefono per un agente di call center
  Parametri per la configurazione di un agente di call center
  Ripristino dello stato ACD 361
  Visualizzazione o meno della casella di testo del menu Non disponibile dello stato dell'agente sul
     telefono
Configurazione della presenza sul telefono
  Parametri per la configurazione della presenza
                                                  363
  Utilizzo di DNS SRV per XMPP 368
  Visualizzazione dell'ID utente XMPP sullo schermo del telefono
Configurazione del numero di aspetti di chiamata per linea
Abilitazione della ricerca nome inversa 370
Chiamate di emergenza 372
  Informazioni di base sul supporto per chiamate di emergenza
  Terminologia relativa al supporto per chiamate di emergenza
  Configurazione di un telefono per effettuare chiamate di emergenza
    Parametri per effettuare una chiamata di emergenza
Configurazione dei tasti di linea programmabili
  Tasti di linea programmabili 376
  Abilitazione di un tasto di linea 376
  Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration 377
```

CAPITOLO 13

Aggiunta di un servizio XML a un tasto di linea 378 Configurazione dei softkey programmabili 379 Personalizzazione della visualizzazione dei softkey Parametri per i softkey programmabili 380 Personalizzazione di un softkey programmabile Configurazione della chiamata rapida su un softkey programmabile Configurazione di un softkey programmabile con supporto per DTMF 383 Abilitazione dei softkey nel menu dell'elenco della cronologia delle chiamate Indicazione dello spam per le chiamate in ingresso Indicazione dello spam per le chiamate Webex in ingresso 387 Softkey programmabili 388 Configurazione audio 395 Configurazione di un volume audio diverso 395 Parametri per il volume audio 395 Configurazione delle impostazioni acustiche Parametri per le impostazioni acustiche Configurazione di codec vocali Parametri dei codec audio 400 Rapporti sulla qualità della voce 404 Scenari supportati per i report sulla qualità della voce Mean Opinion Score e codec Configurazione di report sulla qualità della voce Parametri del messaggio PUBLISH del protocollo SIP per VQM Configurazione video Disabilitazione dei servizi video Controllo della larghezza di banda video Regolazione dell'esposizione della videocamera Impostazione della risoluzione di trasmissione del video Configurazione del codec video 412 Parametri dei codec video 412

Configurazione del telefono per il monitoraggio di altri telefoni 378

CAPITOLO 14

CAPITOLO 15	Configurazione della casella vocale 415
	Configurazione della casella vocale 415
	Configurazione della casella vocale per un interno 415
	Configurazione dell'indicatore di messaggio in attesa 416
	Parametri per il server di posta vocale e il messaggio in attesa 416
	Configurazione del PLK della casella vocale su un tasto di linea 418
	Sintassi della stringa per il PLK della casella vocale 419
	Configurazione del PLK della casella vocale sul telefono 421
CAPITOLO 16	Impostazione della rubrica aziendale e dell'Elenco personale 423
	Configurazione dei servizi rubrica 423
	Parametri per i servizi rubrica 424
	Disabilitazione della ricerca dei contatti in tutte le rubriche 426
	Disabilitazione della rubrica personale 427
	Configurazione LDAP 428
	Preparazione della ricerca nella rubrica aziendale LDAP 428
	Parametri per la rubrica LDAP 429
	Panoramica sull'accesso alla rubrica LDAP 439
	Configurazione di impostazioni BroadSoft 440
	Parametri per il servizio telefonico XSI 441
	Impostazione dell'elenco personale 452
	Abilitazione della ricerca nome inversa 452
PARTE III:	Installazione del telefono IP Cisco 455
CAPITOLO 17	Installazione del telefono IP Cisco 457
	Verifica dell'impostazione di rete 457
	Installazione del telefono IP Cisco 458
	Disposizione dei pin delle porte di rete e computer 459
	Configurazione della rete dal telefono 459
	Campi di configurazione della rete 460
	Voci di menu e di testo del telefono 467
	Impostazione della LAN wireless dal telefono 468

```
Menu elenco scansione
  Menu Altro Wi-Fi 470
  Attivazione e disattivazione del Wi-Fi dal telefono 470
  Attivazione e disattivazione del Wi-Fi dalla pagina Web del telefono
     Parametri per impostazioni Wi-Fi 471
  Connessione manuale del telefono a una rete Wi-Fi 471
  Visualizzazione dello stato del Wi-Fi 472
  Visualizzazione dei messaggi di stato sul telefono 473
Verifica dell'avvio del telefono 473
Disabilitazione o abilitazione del bit DF 473
Configurazione del tipo di connessione a Internet 474
Configurazione di impostazioni VLAN 475
  Parametri delle impostazioni VLAN 476
Impostazione di un profilo Wi-Fi dal telefono
Impostazione di un profilo Wi-Fi
  Wi-Fi Profile (n)
Eliminazione di un profilo Wi-Fi 485
Modifica dell'ordine di un profilo Wi-Fi
Scansione e salvataggio di una rete Wi-Fi
Configurazione SIP 488
  Configurazione di parametri SIP di base
     Parametri SIP
                    489
  Configurazione di valori di timer SIP 498
     Valori timer SIP (sec) 498
  Configurazione della gestione dei codici di stato risposta
     Parametri per la gestione dei codici di stato risposta 501
  Configurazione del server NTP
     Parametri del server NTP 503
  Configurazione di parametri RTP
                                    504
    Parametri RTP 505
    Abilitazione di SSRC Reset per le nuove sessioni RTP e SRTP 509
  Controllo del comportamento dei parametri SIP e RTP in dual mode 509
  Configurazione di tipi di payload SDP 511
     Tipi di payload SDP 512
```

```
Configurazione di impostazioni SIP per interni 517
    Parametri per le impostazioni SIP sugli interni 518
  Configurazione del server proxy SIP 528
    Proxy SIP e registrazione per i parametri degli interni
  Configurazione dei parametri delle informazioni sull'utente 535
    Parametri delle informazioni sull'utente 536
  Impostazione del telefono per l'utilizzo del codec OPUS narrowband
Attraversamento NAT con telefoni 538
  Abilitazione della mappatura NAT 539
    Parametri di mappatura delle impostazioni NAT
  Mappatura NAT con indirizzo IP statico
    Mappatura NAT con parametri dell'IP statico 542
  Configurazione della mappatura NAT con STUN
    Mappatura NAT con parametri STUN
    Determinazione del processo NAT simmetrico o asimmetrico
Piano di numerazione 548
  Panoramica del piano di numerazione
    Sequenze di cifre
                       549
    Esempi di sequenze di cifre 551
    Accettazione e trasmissione delle cifre composte 552
    Timer del piano di numerazione (timer ricevitore sganciato)
    Timer lungo di interdigitazione (timer di immissione incompleta)
    Timer breve di interdigitazione (timer di immissione completa) 555
  Modifica del piano di numerazione sul telefono IP
Configurazione dei parametri regionali 556
  Parametri regionali 556
  Impostazione di valori dei timer di controllo 557
    Parametri per valori dei timer di controllo (sec)
  Localizzazione del telefono IP Cisco 559
    Configurazione di data e ora sulla pagina Web del telefono 559
    Configurazione di data e ora sul telefono
    Impostazioni di ora e data 560
    Configurazione dell'ora legale
    Lingua del display del telefono
```

Codici di attivazione di servizi verticali **570**

Documentazione del telefono IP Cisco serie 8800 577

PARTE IV:

Risoluzione dei problemi 579

CAPITOLO 18

Risoluzione dei problemi 581

Risoluzione dei problemi relativi alle funzioni del telefono 581

Informazioni sulla chiamata ACD non visualizzate 581

Sul telefono non vengono visualizzati i softkey ACD **582**

Il telefono non visualizza la disponibilità dell'agente ACD 582

La chiamata non viene registrata 582

Una chiamata di emergenza non si connette ai servizi di emergenza 583

Lo stato della presenza non funziona 583

Messaggio di presenza sul telefono: Disconnesso dal server 583

Il telefono non è in grado di accedere alla rubrica BroadSoft per XSI 584

Menu Dirigente o Assistente non visualizzato 584

Il telefono non visualizza i contatti 585

Messaggio di errore di sottoscrizione SIP 585

Il numero di messaggi della casella vocale non viene visualizzato 585

Impossibile effettuare una chiamata con chiamata rapida per i messaggi della casella vocale 586

Impossibile accedere all'account di una casella vocale 587

Le opzioni del PLK della casella vocale non vengono visualizzate sul telefono 587

Il telefono non è riuscito a caricare i registri PRT sul server remoto 588

Le password salvate diventano non valide dopo il downgrade 588

Impossibile eseguire l'onboarding del telefono a Webex 589

Problemi di visualizzazione sul telefono 590

Il telefono Visualizza caratteri irregolari 590

Sullo schermo del telefono vengono visualizzate caselle anziché caratteri asiatici 590

Segnalazione di tutti i problemi del telefono dalla pagina Web del telefono 591

Segnalazione di problemi del telefono da Webex Control Hub 591

Ripristino delle impostazioni di fabbrica del telefono dalla pagina Web del telefono 592

Riavvio del telefono dalla pagina Web del telefono 593

Riavvio del telefono da Webex Control Hub 593

Segnalazione di un problema del telefono da remoto 594

Acquisizione di pacchetti 594

Suggerimenti per la risoluzione dei problemi relativi alla qualità audio 5

Comportamento del telefono durante le ore di congestione della rete

Informazioni aggiuntive 596

CAPITOLO 19

Monitoraggio dei sistemi telefonici 597

Panoramica sul monitoraggio dei sistemi telefonici 597

Stato del telefono IP Cisco 597

Visualizzazione della finestra Informazioni telefono 598

Visualizzazione delle informazioni sul telefono 598

Visualizzazione dello stato del telefono 599

Visualizzazione dei messaggi di stato sul telefono 599

Visualizzazione dello stato del download 599

Individuazione dell'indirizzo IP del telefono 600

Visualizzazione dello stato della rete 600

Monitoraggio della qualità audio 601

Visualizzazione della finestra Statistiche chiamate 601

Campi di Statistiche chiamate 601

Visualizzazione dello stato della personalizzazione nell'utilità di configurazione 602

Motivi per il riavvio **603**

Cronologia dei riavvii nell'interfaccia utente Web del telefono 603

Cronologia dei riavvii sullo schermo del telefono IP Cisco 604

Cronologia dei riavvii nel file di dettagli dello stato 604

CAPITOLO 20

Manutenzione 605

Reimpostazione di base 605

Ripristino delle impostazioni di fabbrica con la tastiera del telefono 606

Esecuzione del ripristino delle impostazioni predefinite dal menu del telefono 607

Ripristino delle impostazioni di fabbrica del telefono dalla pagina Web del telefono 607

Identificazione dei problemi con un URL nella pagina Web del telefono 608

APPENDICE A:

Dettagli tecnici 609

Protocolli di rete 609

Interazione VLAN 612

```
Informazioni sulla porta USB 613
  Disabilitazione della porta PC 614
Configurazione SIP e NAT 614
  SIP e telefono IP Cisco 614
    SIP su TCP 615
    Ridondanza proxy SIP
    Registrazione doppia 618
    Registrazione da failover e ripristino 619
    RFC3311 620
    Servizio XML di NOTIFICA SIP 620
  Mappatura NAT con Session Border Controller 620
  Mappatura NAT con router SIP-ALG 620
Cisco Discovery Protocol 620
LLDP-MED 621
  TLV ID chassis 622
  TLV ID porta 622
  TLV TTL 622
  TLV fine di LLDPDU
  TLV descrizione porta 623
  TLV nome sistema 623
  TLV funzionalità sistema
                          623
  TLV indirizzo di gestione
                          623
  TLV descrizione sistema
  TLV configurazione/stato MAC/PHY IEEE 802.3 624
  TLV funzionalità LLDP-MED
  TLV policy di rete 625
  TLV alimentazione tramite MDI esteso LLDP-MED 625
  TLV gestione dell'inventario LLDP-MED
Risoluzione e QoS policy di rete finale 626
  VLAN speciali 626
  QoS predefinita per modalità SIP
                                 626
  Risoluzione QoS per CDP 626
  Risoluzione QoS per LLDP-MED 626
  Coesistenza con CDP 627
```

629

Dispositivi di rete multipli e LLDP-MED **627** LLDP-MED e IEEE 802.X **627**

APPENDICE B: Accessori per il telefono IP Cisco Panoramica degli accessori per il telefono IP Cisco serie 8800 con firmware multipiattaforma Collegamento del supporto 631 Blocco del telefono con un lucchetto per cavo Altoparlanti e microfono esterni 632 Cuffie 632 Informazioni importanti sulla sicurezza delle cuffie 632 Cuffie Cisco serie 500 632 Cuffia Cisco 521 e 522 Cuffia Cisco 561 e 562 634 Cuffie di terze parti 636 Configurazione della cuffia sul telefono 637 Personalizzazione della cuffia Cisco serie 500 637 Impostazione della regola di aggiornamento per la cuffia Cisco 637 Oualità audio 638 Cuffie analogiche 638 Cuffie USB 639 Selezione di una cuffia USB 639 Come smettere di utilizzare una cuffia USB 639 Cuffie wireless 639 Cuffie wireless Bluetooth 639 Modulo di espansione tasti del telefono IP Cisco 641 Panoramica sull'impostazione del modulo di espansione chiave del telefono IP Cisco 641 Informazioni sull'alimentazione del modulo di espansione tasti 643 Collegamento di un modulo di espansione chiave a un telefono IP Cisco 645 Collegamento di due o tre moduli di espansione tasti a un telefono IP Cisco 649 Rilevamento automatico di moduli di espansione tasti 652 Configurazione del modulo di espansione con l'interfaccia Web del telefono

Impostazione dell'accesso al modulo di espansione chiave 653 Assegnazione di un tipo di modulo di espansione tasti 654

Assegnazione di un tipo di modulo di espansione tasti con il menu del telefono 654

Reimpostazione del modulo di espansione chiave con schermo LCD singolo 655
Configurazione di una chiamata rapida su un modulo di espansione tasti 655
Aggiunta del parcheggio di chiamata su un tasto di linea del modulo di espansione tasti 656
Configurazione della luminosità del display LCD per un modulo di espansione tasti 657
Configurazione dell'indicatore di stato della linea su un modulo di espansione tasti 657
Abilitazione dell'utente alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea del modulo di espansione tasti 658
Aggiunta di un collegamento al menu a un tasto di linea del modulo di espansione tasti 659
Aggiunta di una funzione estesa a un tasto di linea del modulo di espansione tasti 660
Configurazione del PLK della casella vocale su un pulsante del modulo di espansione tasti 661
Risoluzione dei problemi del modulo di espansione chiave 662
Il modulo di espansione tasti non esegue la normale procedura di avvio 662
Disattivazione di un tasto di linea su un modulo di espansione tasti 663
Montaggi a parete 663
Opzioni di montaggio a parete 663
Componenti di montaggio a parete non bloccabili 664
Installazione del kit di montaggio a parete non bloccabile del telefono 665
Rimozione del telefono dal montaggio a parete non bloccabile 669
Componenti di montaggio a parete non bloccabili per il telefono con modulo di espansione tasti 670
Installazione del kit di montaggio a parete non bloccabile del telefono con il modulo di espansione tasti 671
Rimozione del telefono e del modulo di espansione tasti dal montaggio a parete non bloccabile 675
Regolazione del supporto del ricevitore 676

APPENDICE C: Confronto dei parametri di TR-069 679

Confronto dei parametri XML e TR-069 679



Hardware del telefono IP multipiattaforma Cisco serie 8800

- Panoramica del telefono IP Cisco, a pagina 1
- Panoramica sul telefono, a pagina 1
- Telefono IP Cisco 8811, a pagina 3
- Telefoni IP Cisco 8841 e 8845, a pagina 4
- Telefono IP Cisco 8851, a pagina 5
- Telefoni IP Cisco 8861 e 8865, a pagina 6
- Pulsanti e hardware, a pagina 8
- Differenze terminologiche, a pagina 10

Panoramica del telefono IP Cisco

I Telefoni IP multipiattaforma Cisco serie 8800 comprendono una serie di telefoni VoIP (Voice-over-Internet Protocol) con numerose funzioni che forniscono la comunicazione vocale su rete IP. I telefoni offrono tutte le funzioni dei tradizionali telefoni aziendali, come inoltro di chiamata, richiamata, composizione veloce, trasferimento delle chiamate e chiamata in conferenza. I Telefoni IP multipiattaforma Cisco serie 8800 sono destinati a soluzioni centrate su PBX IP basato su SIP di terze parti.



Nota

In questo documento, i termini telefono IP Cisco o telefono fanno riferimento ai Telefoni IP multipiattaforma Cisco serie 8800.

Panoramica sul telefono

I telefoni IP Cisco 8811, 8841, 8845, 8851, 8861 e 8865 offrono comunicazione vocale su rete IP (protocollo Internet). Il telefono IP Cisco funziona in modo simile a un telefono aziendale digitale, consentendo di effettuare e ricevere chiamate, nonché di accedere a funzioni come ad esempio la disattivazione dell'audio, la messa in attesa, il trasferimento di chiamata, la chiamata rapida, l'inoltro di chiamata e molto altro. Inoltre, tramite il collegamento alla rete dati, il telefono offre funzioni di telefonia IP migliorate, inclusi l'accesso alle informazioni e ai servizi di rete e funzioni e servizi personalizzabili.

Il telefono Telefono IP Cisco 8811 dispone di uno schermo LCD in scala di grigi.

I telefoni IP Cisco 8841, 8845, 8851, 8861 e 8865 dispongono di uno schermo LCD a colori a 24 bit.

I telefoni IP Cisco dispongono delle seguenti funzioni:

- Tasti funzione programmabili in grado di supportare fino a 10 linee o che è possibile programmare per altre funzioni
- · Connettività Gigabit Ethernet
- Supporto Bluetooth per cuffie wireless (soltanto per il telefono IP Cisco 8845, 8851, 8861 e 8865)
- Supporto per microfono e altoparlanti esterni (solo Telefono IP Cisco 8861)
- Connettività di rete tramite Wi-Fi (soltanto per il telefono IP Cisco 8861 e 8865)
- Porte USB:
 - una porta USB sul telefono IP Cisco 8851
 - due porte USB sui telefoni IP Cisco 8861 e 8865
- Supporto fino a 3 moduli di espansione tasti:
 - Il telefono IP Cisco 8851 supporta 2 moduli di espansione tasti
 - Il telefono IP Cisco 8861 supporta 3 moduli di espansione tasti

I telefoni IP Cisco, come altri dispositivi di rete, devono essere configurati e gestiti. Tali telefoni effettuano la codifica e la decodifica dei codici seguenti:

- G.711 a-law
- G.711 mu-law
- G.722
- G.722.2/AMR-WB
- G.729a/G.729ab
- iLBC
- OPUS
- iSAC

I telefoni IP Cisco forniscono funzionalità di telefonia tradizionale, come inoltro di chiamata, trasferimento, ripetizione del numero, chiamata rapida, chiamata in conferenza e accesso al sistema di messaggistica vocale. I telefoni IP Cisco forniscono inoltre numerose altre funzioni.

Come con altri dispositivi di rete, è necessario configurare i telefoni IP Cisco per prepararli ad accedere a sistemi di controllo delle chiamate di terze parti e al resto della rete IP. Tramite DHCP, il numero di impostazioni da configurare sul telefono è minore. Se la rete lo richiede, tuttavia, è possibile configurare manualmente informazioni come: indirizzo IP, netmask, gateway e server DNS primario/secondario.

I telefoni IP Cisco possono interagire con altri servizi e dispositivi nella rete IP per fornire funzioni migliorate. Ad esempio, è possibile integrare sistemi di controllo delle chiamate di terze parti con la directory standard del Protocollo LDAP versione 3 (Lightweight Directory Access Protocol 3) aziendale per consentire agli utenti di cercare le informazioni di contatto dei colleghi direttamente dai loro telefoni IP.

Per poter funzionare nella rete di telefonia IP, il telefono IP Cisco deve essere collegato a un dispositivo di rete, come uno switch Cisco Catalyst. Prima di ricevere ed effettuare chiamate, è inoltre necessario registrare il telefono IP Cisco con un sistema di controllo delle chiamate di terze parti.

Infine, poiché il telefono IP Cisco è un dispositivo di rete, è possibile ottenere delle informazioni dettagliate sullo stato. Tali informazioni possono risultare valide per la risoluzione di eventuali problemi riscontrati dagli utenti durante l'utilizzo dei telefoni IP. È inoltre possibile ottenere statistiche su una chiamata corrente o sulle versioni del firmware del telefono.



Attenzione

L'utilizzo di un telefono cellulare, portatile o GSM oppure di radio con due frequenze in prossimità di un telefono IP Cisco può causare interferenze. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla documentazione del produttore del dispositivo che causa interferenza.

Telefono IP Cisco 8811

Collegamenti del telefono

Connettere il telefono alla rete di telefonia IP aziendale come mostrato nel diagramma seguente.



1	Porta dell'adattatore CC (CC 48 V).	5	Connessione della porta di accesso (10/100/1000 PC).
2	Alimentatore CA/CC (opzionale).	6	Porta ausiliaria.
3	Spina dell'alimentatore CA (opzionale).	7	Connessione del ricevitore.

4	Connessione della porta di rete	8	Connessione della cuffia analogica
	(10/100/1000 SW). Alimentazione IEEE		(opzionale).
	802.3at abilitata.		



Nota

Telefono IP Cisco 8811 non supporta il modulo di espansione tasti.

Telefoni IP Cisco 8841 e 8845

Nella sezione riportata di seguito vengono descritti gli attributi dei telefoni IP Cisco 8841 e 8845.

Collegamenti del telefono

Connettere il telefono alla rete di telefonia IP aziendale utilizzando il seguente schema.



1	Porta dell'adattatore CC (CC 48 V).	5	Connessione della porta di accesso (10/100/1000 PC).
2	Alimentatore CA/CC (opzionale).	6	Porta ausiliaria.

3	Spina dell'alimentatore CA (opzionale).	7	Connessione del ricevitore.
4	Connessione della porta di rete (10/100/1000 SW). Alimentazione IEEE 802.3at abilitata.	8	Connessione della cuffia analogica (opzionale).



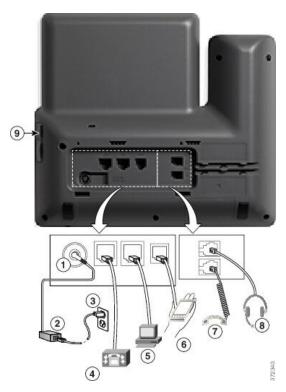
Nota

I telefoni IP Cisco 8841 e 8845 non supportano un modulo di espansione tasti.

Telefono IP Cisco 8851

Collegamenti del telefono

Connettere il telefono alla rete di telefonia IP aziendale come mostrato nel diagramma seguente.



1	Porta dell'adattatore CC (CC 48 V).	6	Porta ausiliaria.
2	Alimentatore CA/CC (opzionale).	7	Connessione del ricevitore.
3	Spina dell'alimentatore CA (opzionale).	8	Connessione della cuffia analogica (opzionale).

4	Connessione della porta di rete (10/100/1000 SW). Alimentazione IEEE 802.3at abilitata.	1	Porta USB.
5	Connessione della porta di accesso (10/100/1000 PC).		



Nota

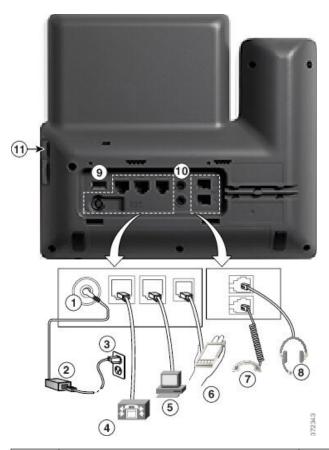
Ciascuna porta USB supporta la connessione di un massimo di cinque dispositivi supportati e non supportati. Ciascun dispositivo collegato al telefono è incluso nel numero massimo di dispositivi. A titolo esemplificativo, il telefono può supportare cinque dispositivi USB sulla porta laterale, ad esempio due moduli di espansione tasti, una cuffia, un hub e un altro dispositivo USB standard. Molti prodotti USB di terze parti contano come più dispositivi USB, ad esempio un dispositivo contenente una cuffia e un hub USB può contare come due dispositivi USB. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione del dispositivo USB.

Telefoni IP Cisco 8861 e 8865

Nella sezione riportata di seguito vengono descritti gli attributi dei telefoni IP Cisco 8861 e 8865.

Collegamenti del telefono

Connettere il telefono alla rete di telefonia IP aziendale come mostrato nel diagramma seguente.



1	Porta dell'adattatore CC (CC 48 V).	7	Connessione del ricevitore.
2	Alimentatore CA/CC (opzionale).	8	Connessione della cuffia analogica (opzionale).
3	Spina dell'alimentatore CA (opzionale).	9	Porta USB.
4	Connessione della porta di rete (10/100/1000 SW). Alimentazione IEEE 802.3at abilitata.	10	Porte audio ingresso/uscita.
5	Connessione della porta di accesso (10/100/1000 PC).	11	Porta USB.
6	Porta ausiliaria.		



Nota

Ciascuna porta USB supporta la connessione di un massimo di cinque dispositivi supportati e non supportati. Ciascun dispositivo collegato al telefono è incluso nel numero massimo di dispositivi. A titolo esemplificativo, il telefono può supportare cinque dispositivi USB (ad esempio, tre moduli di espansione tasti, un hub e un altro dispositivo USB standard) sulla porta laterale e cinque dispositivi aggiuntivi USB standard sulla porta posteriore. Molti prodotti USB di terze parti contano come più dispositivi USB, ad esempio un dispositivo contenente una cuffia e un hub USB può contare come due dispositivi USB. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione del dispositivo USB.

Pulsanti e hardware

Il telefono IP Cisco serie 8800 dispone di due distinti tipi di hardware:

- Telefoni IP Cisco 8811, 8841, 8851 e 8861: non dispongono di videocamera.
- Telefoni IP Cisco 8845 e 8865: dispongono di videocamera integrata.

Figura 1: Pulsanti e hardware del telefono IP Cisco 8845



1	Ricevitore e striscia luminosa ricevitore	Indica se c'è una chiamata in arrivo (rosso intermittente) o un nuovo messaggio vocale (rosso fisso).
2	Videocamera Solo telefoni IP Cisco 8845 e 8865	Utilizzare la videocamera per le videochiamate.
3	Tasti funzione programmabili e pulsanti linea	Consentono di accedere alle linee del telefono, a funzioni e sessioni di chiamata.
4	Pulsanti softkey	Consentono di accedere a funzioni e servizi.

5	Indietro, cluster di navigazione e Rilascia	Indietro Consente di tornare al menu o alla schermata precedente.
		Se si tiene premuto il pulsante Indietro per più di 0,5 secondi, si torna alla schermata principale o alla schermata della chiamata. Se ci si trova nelle schermate delle impostazioni, premendo a lungo il tasto Indietro si torna alla schermata principale. Se ci si trova in una delle schermate della chiamata, premendo a lungo il tasto Indietro si torna alla schermata della chiamata.
		Cluster di navigazione Pulsante multidirezione e pulsante Selez. : consentono di scorrere tra i menu, evidenziare voci e selezionare la voce evidenziata.
		Rilascia Consente di chiudere una chiamata connessa o una sessione.
6	Attesa/Riprendi, Conferenza e Trasferisci	Attesa/Riprendi Consente di mettere in attesa una chiamata attiva o di riprendere una chiamata in attesa.
		Conferenza Consente di creare una chiamata in conferenza.
		Trasferisci Consente di trasferire una chiamata.
7	Altoparlante, Disattiva audio e Cuffia	Altoparlante Consente di attivare o disattivare l'altoparlante. Quando tale funzionalità è attiva, il pulsante è illuminato.
		Disattiva audio Consente di attivare o disattivare il microfono. Quando il microfono è disattivato, il pulsante è illuminato.
		Cuffia Consente di attivare o disattivare le cuffia. Quando la cuffia è attiva, il pulsante è illuminato.
8	Contatti, Applicazioni e Messaggi	Contatti Consente di accedere agli elenchi personali e aziendali.
		Applicazioni Consente di accedere alla cronologia chiamate, alle preferenze utente, alle impostazioni del telefono e alle informazioni sul modello del telefono.
		Messaggi Consente di accedere al sistema di messaggistica vocale.
9	Pulsante del volume	Consente di regolare il volume del ricevitore, della cuffia e dell'altoparlante (ricevitore sganciato) e il volume della suoneria (ricevitore agganciato).

Softkey, pulsanti linea e tasti funzione

È possibile interagire con le funzioni del telefono in vari modi:

- I softkey, sotto lo schermo, consentono di accedere alle funzioni visualizzate sullo schermo sopra il softkey e cambiano in base alle operazioni che si stanno eseguendo al momento. Il softkey **Altro...** indica che sono disponibili altre funzioni.
- I pulsanti linea e i tasti funzione, posizionati sui lati dello schermo, consentono di accedere alle funzioni e alle linee del telefono.
 - Tasti funzione Utilizzati per funzioni quali **Richiamata rapida** o **Risposta per assente** e per visualizzare lo stato dell'utente su un altra linea.
 - Pulsanti linea: consentono di avviare o rispondere a una chiamata o di riprendere una chiamata in attesa. È possibile utilizzarli anche per aprire e chiudere la finestra della sessione di chiamata e di spostarsi al sui interno. Per visualizzare le chiamate in linea, aprire la finestra della sessione di chiamata.

I pulsanti linea e i tasti funzione si accendono per indicare lo stato:

È possibile impostare alcune funzioni come softkey o tasti funzione. È inoltre possibile accedere ad alcune funzioni con i softkey o con i pulsanti fisici associati.

Differenze terminologiche

La tabella che segue evidenzia alcune delle differenze terminologiche riscontrate nella *Guida per l'utente dei Telefoni IP multipiattaforma Cisco serie 8800* e nella *Guida all'amministrazione dei Telefoni IP multipiattaforma Cisco serie 8800*.

Tabella 1: Differenze terminologiche

Guida per l'utente	Guida all'amministrazione
Stato linea	Indicatore di stato
Indicatori messaggio	Indicatore di messaggio in attesa (MWI) o Spia messaggio in attesa
Tasto funzione programmabile	Pulsante programmabile o tasto di linea programmabile (PLK)
Finestra Nuova chiamata semplificata	Fumetto Nuova chiamata semplificato
Sistema di posta vocale	Sistema di messaggistica vocale



Novità e modifiche

- Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(7), a pagina 11
- Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(6), a pagina 15
- Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(5), a pagina 16
- Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(4), a pagina 17
- Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(3), a pagina 18
- Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(2), a pagina 21
- Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(1), a pagina 25
- Novità e modifiche per la versione del firmware 11.2(3)SR1, a pagina 26
- Novità e modifiche per la versione del firmware 11.2(3), a pagina 26
- Novità e modifiche per la versione del firmware 11.2(1), a pagina 28
- Novità e modifiche per la versione del firmware 11.1(2), a pagina 30
- Novità e modifiche per la versione del firmware 11.1(1), a pagina 31
- Novità e modifiche per la versione del firmware 11.0(1), a pagina 32

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(7)

Revisione	Novità e modifiche
Argomento aggiornato per aggiungere la nuova funzione Inert	Funzioni configurabili sui tasti di linea, a pagina 313
Aggiunta dell'attività per la nuova funzione Inert Mode for PLK Configuration	Disattivazione di un tasto di linea, a pagina 321 Disattivazione di un tasto di linea su un modulo di espansione tasti, a pagina 663

Revisione	Novità e modifiche
Aggiornamento degli argomenti per aggiungere un prerequisito per la nuova funzione Inert Mode for	Abilitazione degli utenti alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea, a pagina 191
PLK Configuration	Abilitazione dell'utente alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea del modulo di espansione tasti, a pagina 658
	Selezione del comportamento dei LED dei tasti di linea, a pagina 291
	Configurazione del telefono per monitorare più linee utenti, a pagina 198
	Configurazione di un tasto di linea sul telefono per monitorare una singola linea dell'utente, a pagina 200
Aggiunta dell'attività su come supportare indicazione dello spam per le chiamate in ingresso	Indicazione dello spam per le chiamate Webex in ingresso, a pagina 387
Aggiornamento dell'argomento per aggiungere un riferimento all'argomento «Indicazione dello spam per le chiamate Webex in ingresso»	Indicazione dello spam per le chiamate in ingresso , a pagina 387
Aggiunta dell'argomento per la funzione VPN Connection Support	Impostazione di una connessione VPN dal telefono, a pagina 171
	Visualizzazione dello stato VPN, a pagina 172
	Impostazione di una connessione VPN dalla pagina Web del telefono, a pagina 172
	Parametri delle impostazioni VPN, a pagina 173
	Riavvio del telefono dalla pagina Web del telefono, a pagina 593
Argomento aggiornato per aggiungere la nuova funzione VPN Connection Support	Funzionalità di telefonia, a pagina 179
Aggiornamento dell'argomento per aggiungere le stringhe di collegamento dei menu del telefono Impostazioni VPN e Stato VPN	Mappatura di un collegamento al menu su PLK e PSK, a pagina 309
Aggiornamento dell'argomento per aggiungere nuovi campi della funzione VPN Connection Support	Campi di configurazione della rete, a pagina 460
Aggiunta dell'attività su come abilitare il supporto per la ricerca LDAP Unified	Abilitazione della ricerca LDAP Unified, a pagina 320
Aggiunta dell'attività su come abilitare la funzione Direct PLK Configuration	Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration, a pagina 377

Revisione	Novità e modifiche
Aggiornamento degli argomenti per la funzione Direct PLK Configuration	Abilitazione degli utenti alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea, a pagina 191
	Parametri per le funzioni sui tasti di linea, a pagina 193
	Configurazione della chiamata rapida su un tasto di linea, a pagina 194
	Parametri per il monitoraggio di una singola linea, a pagina 201
	Aggiunta del parcheggio chiamata a un tasto di linea, a pagina 208
	Configurazione per l'accesso al menu Dirigente e Assistente su un tasto di linea, a pagina 280
	Aggiunta di un collegamento al menu a un tasto di linea, a pagina 308
	Aggiunta di una funzione estesa a un tasto di linea, a pagina 313
	Abilitazione di un tasto di linea, a pagina 376
	Aggiunta di un servizio XML a un tasto di linea, a pagina 378
	Configurazione dei contatti Webex su un tasto di linea, a pagina 355
	Configurazione del PLK della casella vocale su un tasto di linea, a pagina 418
	Configurazione del PLK della casella vocale sul telefono, a pagina 421
	Abilitazione dell'utente alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea del modulo di espansione tasti, a pagina 658
Aggiunta dell'attività su come disabilitare una porta USB	Disabilitazione della porta PC, a pagina 614
Aggiornamento dell'argomento per indicare i record chiamata generali che gli utenti possono visualizzare	Visualizzazione della finestra Statistiche chiamate, a pagina 601
Aggiornamento dell'argomento per aggiornare la tabella	Campi di Statistiche chiamate, a pagina 601
Aggiornamento dell'argomento per aggiungere altri passaggi	Impostazione della password utente, a pagina 232
Aggiunta dell'attività relativa all'impostazione di un server proxy nella pagina Web del telefono	Impostazione di un server proxy, a pagina 165

Revisione	Novità e modifiche
Aggiunta dell'argomento per la funzione http proxy Support	Parametri per le impostazioni proxy HTTP, a pagina 167
Aggiornamento dell'argomento per aggiungere la funzione HTTP Proxy	Funzionalità di telefonia, a pagina 179
Aggiornamento dell'argomento per aggiungere la stringa di collegamento del menu del telefono Impostazioni proxy HTTP	Mappatura di un collegamento al menu su PLK e PSK, a pagina 309
Aggiornamento dell'argomento per aggiungere nuovi campi della funzione http Proxy	Campi di configurazione della rete, a pagina 460
Aggiornamento dell'argomento per menzionare le impostazioni del proxy HTTP	Onboarding del telefono con il codice di attivazione , a pagina 39
	Utilizzo di DNS SRV per il provisioning HTTP, a pagina 44
	Abilitazione del provisioning automatico con codice di attivazione breve, a pagina 41
	Impostazione dei telefoni per l'onboarding del codice di attivazione, a pagina 72
Aggiunta dell'attività per il supporto dei contatti Webex	Abilitazione dei contatti Webex sul telefono, a pagina 354
Aggiunta dell'attività per il supporto del contatti Webex su un tasto di linea	Configurazione dei contatti Webex su un tasto di linea, a pagina 355
Aggiunta dell'attività per il supporto del contatti Webex su un softkey	Aggiunta di un softkey per i contatti Webex, a pagina 356
Aggiornato l'argomento per i contatti Webex su PSK e PLK	Mappatura di un collegamento al menu su PLK e PSK, a pagina 309
Aggiunta dell'argomento per il supporto dei registri chiamate Webex	Abilitazione dei registri chiamate Webex sul telefono, a pagina 357
Aggiunta di un nuovo argomento per supportare One button to Join (OBTJ)	OBTJ (One button to Join) Webex sul telefono, a pagina 346
Aggiunta di un nuovo argomento per supportare One button to Join (OBTJ) e come aggiungere il softkey Riunioni	Aggiunta del softkey Riunioni sul telefono, a pagina 347
Aggiunta dell'argomento per la risoluzione di un problema relativo all'onboarding del telefono in Webex	Impossibile eseguire l'onboarding del telefono a Webex, a pagina 589

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(6)

Revisione	Novità e modifiche
Aggiornata l'attività per aggiungere le situazioni in cui lo stato attivo passa alla chiamata in arrivo.	Come mantenere attiva la chiamata attiva, a pagina 331
Aggiornata la descrizione di Inoltro di chiamata	Funzionalità di telefonia, a pagina 179
Aggiornato l'argomento per aggiungere il nuovo parametro Forward Softkey.	Parametri per abilitare l'inoltro di chiamata nella scheda User, a pagina 340
Aggiornato il softkey nell'argomento per la nuova funzione	Abilitazione della sincronizzazione del codice di attivazione della funzione per l'inoltro di tutte le chiamate, a pagina 345
Aggiornato l'argomento per aggiungere il supporto per la lingua francese (Canada)	Configurazione delle lingue latine e cirilliche, a pagina 568
	Lingue supportate per il display del telefono, a pagina 565
	Impostazione di dizionari e caratteri, a pagina 566
Aggiornata la descrizione del parametro Display Attrs	Parametri per la rubrica LDAP, a pagina 429
Aggiunto il nuovo argomento attività su come limitare gli utenti dal controllo del volume della suoneria	Restrizioni per il controllo del volume della suoneria , a pagina 229
Aggiunto il nuovo argomento per l'onboarding su Webex Cloud	Onboarding del telefono su Webex Cloud, a pagina 40
	Abilitazione di un telefono per l'onboarding su Webex Cloud, a pagina 40
Aggiunto il nuovo argomento per la generazione del PRT da Cisco Webex Control Hub	Segnalazione di problemi del telefono da Webex Control Hub, a pagina 591
Aggiunto il nuovo argomento per il riavvio da Cisco Webex Control Hub	Riavvio del telefono da Webex Control Hub, a pagina 593
Aggiunto il nuovo argomento per il supporto dei contatti Webex	Abilitazione dei contatti Webex sul telefono, a pagina 354
Aggiunto il nuovo argomento per il supporto del contatti Webex su un tasto di linea	Configurazione dei contatti Webex su un tasto di linea, a pagina 355
Aggiunto il nuovo argomento per il supporto dei contatti Webex su un softkey	Aggiunta di un softkey per i contatti Webex, a pagina 356
Aggiornato l'argomento per i contatti Webex su PSK e PLK	Mappatura di un collegamento al menu su PLK e PSK, a pagina 309

Revisione	Novità e modifiche
Aggiunto il nuovo argomento per il supporto dei registri chiamate Webex	Abilitazione dei registri chiamate Webex sul telefono, a pagina 357
Argomento aggiornato per aggiungere la nuova funzione Noise Removal	Funzionalità di telefonia, a pagina 179
Argomento aggiornato per indicare la nuova funzione Noise Removal	Configurazione delle impostazioni acustiche, a pagina 397
Argomento aggiornato per aggiungere il nuovo parametro Noise Removal	Parametri per le impostazioni acustiche, a pagina 398
Aggiunto il nuovo argomento su come risolvere un problema di downgrade	Le password salvate diventano non valide dopo il downgrade, a pagina 588

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(5)

Revisione	Novità e modifiche
Aggiornato l'argomento per rimuovere una frase duplicata	Configurazione della casella vocale, a pagina 415
Riscritto l'argomento.	Configurazione della casella vocale per un interno, a pagina 415
Aggiornato l'argomento per aggiungere un collegamento di riferimento.	Configurazione dell'indicatore di messaggio in attesa, a pagina 416
Aggiornato l'argomento per aggiungere nuovi parametri	Parametri per il server di posta vocale e il messaggio in attesa, a pagina 416
Aggiunta l'attività su come abilitare la funzionalità	Come mantenere attiva la chiamata attiva, a pagina 331
Aggiornato l'argomento per aggiungere MIC Cert Refresh Status	Visualizzazione dello stato del download, a pagina 599
Aggiunta l'attività su come rinnovare il certificato MIC	Rinnovo del certificato MIC, a pagina 85
Aggiunto l'argomento per la funzionalità Rinnovo del certificato MIC tramite servizio SUDI	Parametri per il rinnovo del certificato MIC tramite servizio SUDI, a pagina 86
Aggiunto l'argomento per il supporto di STIR/SHAKEN	Indicazione dello spam per le chiamate in ingresso, a pagina 387
Aggiunta l'attività per la linea condivisa basata su finestra di dialogo	Aggiunta di un identificativo di linea condivisa basata su finestra di dialogo, a pagina 225
Aggiunto l'argomento su come impostare la regola di aggiornamento per le cuffie Cisco	Impostazione della regola di aggiornamento per la cuffia Cisco, a pagina 637

Revisione	Novità e modifiche
Aggiornamento dell'argomento per la cuffia Cisco serie 700	Segnalazione dell'inventario delle cuffie, a pagina 332
Aggiunta una nuova attività di supporto per la migrazione in un passaggio dei telefoni MPP al telefono aziendale	Migrazione del telefono direttamente al telefono aziendale, a pagina 73

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(4)

Revisione	Novità e modifiche
Aggiunto l'argomento relativo alla configurazione di un telefono per segnalare al server le informazioni sulle periferiche connesse o disconnesse.	Segnalazione dell'inventario delle cuffie, a pagina 332
Aggiunto un nuovo argomento per il supporto delle lingue con scrittura da destra a sinistra	Configurazione per le lingue con scrittura da destra a sinistra, a pagina 569
Aggiornato l'argomento esistente con le lingue con scrittura da destra a sinistra	Lingue supportate per il display del telefono, a pagina 565
Aggiornato l'argomento esistente con le lingue con scrittura da destra a sinistra	Impostazione di dizionari e caratteri, a pagina 566
Aggiunta l'attività su come abilitare SSRC Reset per evitare un errore di trasferimento delle chiamate	Abilitazione di SSRC Reset per le nuove sessioni RTP e SRTP, a pagina 509
Aggiornato l'argomento per aggiungere il nuovo parametro SSRC Reset on RE-INVITE	Parametri RTP, a pagina 505
Aggiornato il numero dei record DNS SRV	Ridondanza proxy SIP, a pagina 615
Aggiunta un'attività su come disabilitare o abilitare la funzionalità bit "non frammentare"	Disabilitazione o abilitazione del bit DF, a pagina 473
Aggiunta l'attività su come aggiungere l'ID utente XMPP sul telefono	Visualizzazione dell'ID utente XMPP sullo schermo del telefono, a pagina 369
Aggiornato l'argomento per aggiungere il nuovo parametro Display XMPP User ID With Top	Parametri per la configurazione della presenza, a pagina 363
Aggiornata l'attività per aggiungere una nuova fase	Configurazione del nome del telefono, a pagina 323

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(3)

Revisione	Novità e modifiche
Aggiornato l'argomento per aggiungere il nuovo parametro Aggiunta di contatti alla rubrica personale	Parametri per il servizio telefonico XSI, a pagina 441
Aggiunti argomenti relativi a dirigente e assistente	Abilitazione della composizione alfanumerica per i dirigenti, a pagina 279
	Impostazione della preferenza per il ruolo di dirigente-assistente, a pagina 277
	Logica di selezione del ruolo di dirigente-assistente, a pagina 277

Revisione	Novità e modifiche
Aggiornati gli argomenti relativi a dirigente e	Dirigenti e assistenti, a pagina 276
assistente	Sincronizzazione delle impostazioni dirigente-assistente, a pagina 279
	Piano di numerazione per dirigenti e assistenti, a pagina 279
	Configurazione per l'accesso al menu Dirigente e Assistente su un tasto di linea, a pagina 280
	Codici di attivazione del servizio per dirigenti e assistenti, a pagina 281
	Softkey programmabili per dirigenti e assistenti, a pagina 282
	Come nascondere una voce di menu visualizzata sullo schermo del telefono, a pagina 302
	Parametri per la visibilità del menu, a pagina 303
	Menu Dirigente o Assistente non visualizzato, a pagina 584
	Funzionalità di telefonia, a pagina 179
	Tasti funzione e softkey, a pagina 189
	Abilitazione della sincronizzazione chiave funzione, a pagina 268
	Sincronizzazione dello stato delle funzioni Non disturbare e inoltro di chiamata, a pagina 269
	Personalizzazione del comportamento dei LED dei tasti di linea, a pagina 292
	Come nascondere una voce di menu visualizzata sullo schermo del telefono, a pagina 302
	Parametri per la visibilità del menu, a pagina 303
	Mappatura di un collegamento al menu su PLK e PSK, a pagina 309
	Funzioni configurabili sui tasti di linea, a pagina 313
	Abilitazione della sincronizzazione delle impostazioni tra telefono e server, a pagina 353
	Tasti di linea programmabili, a pagina 376
	Softkey programmabili, a pagina 388
	Esempi di sequenze di cifre, a pagina 551
	Codici di attivazione di servizi verticali, a pagina 570

Revisione	Novità e modifiche
Aggiunti gli argomenti per la funzione Sincronizzazione della chiamata in attesa e rifiuto chiamate anonime	Abilitazione della sincronizzazione del rifiuto chiamate anonime tramite il servizio XSI, a pagina 272
	Impostazione del codice di attivazione della funzione per il rifiuto chiamate anonime, a pagina 273
	Abilitazione della sincronizzazione della chiamata in attesa tramite il servizio XSI, a pagina 274
	Impostazione del codice di attivazione della funzione per la chiamata in attesa, a pagina 275
Aggiunto l'argomento attività su come visualizzare o meno la casella di testo Non disponibile dello stato agente sul telefono	Visualizzazione o meno della casella di testo del menu Non disponibile dello stato dell'agente sul telefono , a pagina 362
Aggiunta dell'argomento attività su come configurare i softkey per i diversi tipi di elenchi di cronologia delle chiamate	Abilitazione dei softkey nel menu dell'elenco della cronologia delle chiamate, a pagina 385
Aggiornato l'argomento per aggiungere i nuovi parametri PRT HTTP Header e PRT HTTP Header Value	Parametri per la configurazione dello strumento di segnalazione problemi, a pagina 234
Aggiornato l'argomento per aggiungere il parametro Precondition Support e per aggiornare il parametro SIP 100REL Enable	Parametri per le impostazioni SIP sugli interni, a pagina 518
Aggiornato l'argomento relativo alla schermata Informazioni sul prodotto sul telefono	Visualizzazione della finestra Informazioni telefono, a pagina 598
Aggiunto dell'argomento su come personalizzare la versione della configurazione del prodotto	Personalizzazione della versione della configurazione del prodotto, a pagina 331
Aggiornati i parametri Port e User ID nell'argomento	Parametri per la configurazione della presenza, a pagina 363
Aggiunto l'argomento su come utilizzare i record DNS SRV per BroadSoft XMPP	Utilizzo di DNS SRV per XMPP, a pagina 368

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(2)

Revisione	Novità e modifiche
Aggiunte le attività relative ai tasti di scelta rapida dei menu delle funzioni di PLK e PSK	Aggiunta di un collegamento al menu a un tasto di linea, a pagina 308
	Mappatura di un collegamento al menu su PLK e PSK, a pagina 309
	Aggiunta di una funzione estesa a un tasto di linea, a pagina 313
	Funzioni configurabili sui tasti di linea, a pagina 313
	Aggiunta di un collegamento al menu a un softkey programmabile, a pagina 318
Aggiunti gli argomenti per la funzione di controllo dell'autenticazione utente	Controllo del requisito di autenticazione per accedere ai menu del telefono , a pagina 257
	Parametri per il controllo dell'autenticazione utente, a pagina 257
Aggiunte le attività relative all'aggiunta di collegamenti o funzioni ai tasti di un modulo di espansione tasti	Abilitazione dell'utente alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea del modulo di espansione tasti, a pagina 658
	Aggiunta di un collegamento al menu a un tasto di linea del modulo di espansione tasti, a pagina 659
	Aggiunta di una funzione estesa a un tasto di linea del modulo di espansione tasti, a pagina 660
Aggiornati gli argomenti relativi alle funzioni su PLK e PSK con i collegamenti al menu	Abilitazione degli utenti alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea, a pagina 191
	Parametri per i softkey programmabili, a pagina 380
Aggiunti gli argomenti per la funzione di sincronizzazione del codice di attivazione della funzione	Abilitazione della sincronizzazione del codice di attivazione della funzione per l'inoltro di tutte le chiamate, a pagina 345
	Impostazione del codice di attivazione della funzione per il servizio Inoltro di tutte le chiamate, a pagina 345
Aggiunti gli argomenti che introducono i	Ridondanza proxy SIP, a pagina 615
miglioramenti per la ridondanza del proxy SIP	Failover del proxy SIP, a pagina 616
	Fallback del proxy SIP, a pagina 617
Aggiornato il contesto dell'attività per supportare il miglioramento della ridondanza del proxy SIP	Configurazione del trasporto SIP, a pagina 251

Revisione	Novità e modifiche
Aggiornata la descrizione della funzione di Mostra nome chiamante e Numero chiamante	Funzionalità di telefonia, a pagina 179
Aggiunta l'attività di configurazione del nome del chiamante e della visualizzazione del numero negli avvisi delle chiamata in arrivo	Visualizzazione del numero del chiamante al posto del nome del chiamante non risolto, a pagina 308
Aggiunta l'attività per disabilitare la ricerca dei contatti in tutte le rubriche	Disabilitazione della ricerca dei contatti in tutte le rubriche, a pagina 426
Aggiunta l'attività su come disabilitare la rubrica personale	Disabilitazione della rubrica personale, a pagina 427
Aggiunta l'attività per nascondere le voci di menu sullo schermo del telefono	Come nascondere una voce di menu visualizzata sullo schermo del telefono, a pagina 302
Aggiunto l'argomento di riferimento sulla funzione di visibilità dei menu	Parametri per la visibilità del menu, a pagina 303
Aggiunta dell'attività relativa alla configurazione dei servizi rubrica nella pagina Web del telefono	Configurazione dei servizi rubrica, a pagina 423
Aggiunta dell'argomento di riferimento relativo ai servizi rubrica	Parametri per i servizi rubrica, a pagina 424
Aggiornato l'argomento di riferimento per aggiungere i nuovi parametri per la funzione di miglioramento della rubrica	Parametri per il servizio telefonico XSI, a pagina 441
Aggiornato l'argomento di riferimento per la funzione di miglioramento della rubrica	Tasti funzione e softkey, a pagina 189
Aggiunto l'argomento di riferimento relativo a un caso di risoluzione dei problemi per la funzione di miglioramento della rubrica	Il telefono non visualizza i contatti, a pagina 585
Aggiornata l'attività per aggiungere ulteriori informazioni sull'abilitazione dell'impostazione di inoltro di chiamata nella scheda User	Abilitazione dell'inoltro di chiamata nella scheda User, a pagina 339
Aggiunto l'argomento di riferimento relativo ai parametri per le impostazioni dell'inoltro di chiamata nella scheda User	Parametri per abilitare l'inoltro di chiamata nella scheda User, a pagina 340
Aggiornato l'argomento di riferimento per aggiungere nuove funzioni	Tasti funzione e softkey, a pagina 189
Aggiornata la descrizione dell'indicatore di messaggio in attesa	Funzionalità di telefonia, a pagina 179
Aggiornato l'argomento per aggiungere la casella vocale	Tasti di linea programmabili, a pagina 376

Revisione	Novità e modifiche
Aggiunto l'argomento relativo alla configurazione del PLK della casella vocale su un tasto di linea	Configurazione del PLK della casella vocale su un tasto di linea, a pagina 418
Aggiunto l'argomento su come configurare il PLK della casella vocale su un pulsante del modulo di espansione tasti	Configurazione del PLK della casella vocale su un pulsante del modulo di espansione tasti, a pagina 661
Aggiunto l'argomento su come configurare il PLK della casella vocale sul telefono	Configurazione del PLK della casella vocale sul telefono, a pagina 421
Aggiunto l'argomento di riferimento per la sintassi della stringa utilizzata nella funzione PLK della casella vocale.	Sintassi della stringa per il PLK della casella vocale, a pagina 419
Aggiornato l'argomento per aggiungere la funzione PLK della casella vocale	Abilitazione degli utenti alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea, a pagina 191
Aggiornato l'argomento per aggiungere nuove funzioni	Funzioni configurabili sui tasti di linea, a pagina 313
Aggiornato l'argomento per aggiungere il nuovo passaggio per l'indicatore di messaggio in attesa	Selezione del comportamento dei LED dei tasti di linea, a pagina 291
Aggiornato l'argomento per aggiungere una tabella	Personalizzazione del comportamento dei LED dei tasti di linea, a pagina 292
Aggiunti gli argomenti per la risoluzione dei problemi relativi al PLK della casella vocale	Messaggio di errore di sottoscrizione SIP, a pagina 585
	Il numero di messaggi della casella vocale non viene visualizzato, a pagina 585
	Impossibile effettuare una chiamata con chiamata rapida per i messaggi della casella vocale, a pagina 586
	Impossibile accedere all'account di una casella vocale, a pagina 587
	Le opzioni del PLK della casella vocale non vengono visualizzate sul telefono, a pagina 587
Aggiornato l'argomento per supportare la selezione automatica del trasporto RTP (Real-Time Transport Protocol)	Impostazione di un interno protetto, a pagina 250
Aggiornati parametri Client DN, User Name, Password e Auth Method per la rubrica LDAP	Parametri per la rubrica LDAP, a pagina 429
Aggiunto l'argomento per mostrare la logica dell'accesso alla rubrica LDAP	Panoramica sull'accesso alla rubrica LDAP, a pagina 439

Revisione	Novità e modifiche
Aggiornato il formato della versione del firmware (SWVER)	Variabili espansione macro, a pagina 96
	Variabili macro, a pagina 218
	Espressioni condizionali, a pagina 107
Aggiornato l'argomento relativo al miglioramento della funzione parcheggio chiamata	Configurazione del parcheggio di chiamata con un unico pulsante, a pagina 207
Aggiornato l'argomento per aggiungere i prerequisiti e aggiornare la descrizione breve	Abilitazione della modalità hotel su un telefono, a pagina 229
Aggiunto l'argomento per descrivere la funzione Flexible Seating di BroadWorks e su come abilitarla.	Abilitazione di Flexible Seating su un telefono, a pagina 230
Aggiunto l'argomento su come abilitare EM per l'utente	Abilitazione di Extension Mobility su un telefono, a pagina 231
Aggiornato l'argomento per il supporto della ricerca nome inversa nei contatti locali per i registri delle chiamate del server BroadWorks	Abilitazione della visualizzazione dei registri chiamate XSI di BroadWorks su una linea, a pagina 264
Aggiunta l'attività su come configurare StartTLS	Configurazione di StartTLS, a pagina 151
Aggiornato l'argomento per aggiungere «StartTLS»	Abilitazione della verifica del nome host per SIP su TLS, a pagina 161
Aggiornato l'argomento per aggiungere il nuovo parametro della funzione	Configurazione dell'elenco di crittografia, a pagina 158
Aggiornato l'argomento per «StartTLS»	Parametri per la rubrica LDAP, a pagina 429
Aggiornato l'argomento per «StartTLS»	Confronto dei parametri XML e TR-069, a pagina 679
Aggiornato l'argomento per il supporto della ricerca nome inversa	Abilitazione della ricerca nome inversa, a pagina 370
Aggiornato l'argomento per aggiungere il nuovo parametro della funzione	Parametri per la configurazione di un agente di call center, a pagina 359
Aggiornata la descrizione di Agent Sign-in and Sign-out per la funzione	Funzioni configurabili sui tasti di linea, a pagina 313
Aggiunta l'attività per la sincronizzazione della funzione ACD	Ripristino dello stato ACD, a pagina 361

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.3(1)

Revisione	Novità e modifiche
Aggiunta una nuova attività per supportare il provisioning automatico con codice di attivazione breve.	Abilitazione del provisioning automatico con codice di attivazione breve
Aggiunti argomenti per il supporto del provisioning HTTP con server DNS	DNS SRV per il provisioning HTTP
Aggiunta un'attività per il supporto della protezione	Abilitazione del firewall
avanzata del sistema operativo di MPP	Configurazione del firewall con opzioni aggiuntive
Aggiunta una nuova attività per la configurazione di un elenco di crittografie	Configurazione dell'elenco di crittografia
Aggiunta un'attività e i relativi parametri per il supporto della modalità avviata dal client per le negoziazioni della sicurezza del piano multimediale	Abilitazione della modalità avviata dal client per le negoziazioni della sicurezza del piano multimediale
Aggiunta un'attività su come abilitare la verifica del nome host per una linea che utilizza SIP su TLS	Abilitazione della verifica del nome host per SIP su TLS
Aggiunta un'attività di supporto per il parcheggio di una chiamata con un unico pulsante.	Configurazione del parcheggio di chiamata con un unico pulsante
Aggiunta un'attività e il parametro relativo al	Configurazione del cercapersone multicast
cercapersone multicast	Parametri per gruppo cercapersone multiplo
Aggiunta un'attività e i relativi parametri per il	Impostazione di un telefono per SDK remoto
supporto della funzione SDK remoto	Parametri per API di WebSocket
Aggiunta un'attività per la configurazione di un softkey programmabile (PSK) con supporto per DTMF.	Configurazione di un softkey programmabile con supporto per DTMF
Aggiunta un'attività su come abilitare report con statistiche delle chiamate nei messaggi SIP BYE	Abilitazione di report statistiche di fine chiamata nei messaggi SIP
Aggiunta un'attività per il supporto dei nuovi campi dei report Messaggio PUBLISH del protocollo SIP per VQM	Configurazione di report sulla qualità della voce
Aggiunti nuovi argomenti per supportare la funzione ID sessione SIP	ID sessione SIP
	Abilitazione dell'ID sessione SIP
	Parametri dell'ID sessione
Aggiunti argomenti per supportare la personalizzazione dei LED dei tasti di linea.	Selezione del comportamento dei LED dei tasti di linea

Revisione	Novità e modifiche
Aggiunta una nuova attività per visualizzare lo stato Wi-Fi sul telefono	Visualizzazione dei messaggi di stato sul telefono
Aggiunta una descrizione per il nuovo campo RTP Before ACK	Parametri RTP
Aggiornata l'attività su come configurare i tipi di payload SDP	Configurazione di tipi di payload SDP
Aggiunta un'attività per supportare il codec OPUS narrowband.	Impostazione del telefono per l'utilizzo del codec OPUS narrowband

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.2(3)SR1

Revisione	Novità e modifiche
1 11	Impostazione dei telefoni per l'onboarding del codice di attivazione, a pagina 72

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.2(3)

Revisioni	Sezioni nuove e modificate
Aggiunto il catalano all'elenco delle lingue supportate	Lingue supportate per il display del telefono
Aggiornati i dettagli della parola chiave key e aggiunta una nota sulla crittografia basata su RFC 8188	Segnalazione della configurazione del telefono corrente al server di provisioning
Aggiunta una nuova attività per abilitare il supporto early media	Abilitazione del supporto per P-Early Media
Aggiunti argomenti che sostituisco l'argomento «Impostazione di un account profilo» per supportare i miglioramenti all'autenticazione del profilo	Autenticazione del profilo Definizione del tipo di autenticazione del profilo
Aggiunti nuovi campi e argomenti per supportare la sincronizzazione dello stato delle funzioni Non disturbare e inoltro di chiamata	Sincronizzazione dello stato delle funzioni Non disturbare e inoltro di chiamata Abilitazione della sincronizzazione chiave funzione Abilitazione della sincronizzazione dello stato della funzione inoltro di chiamata tramite il servizio XSI, Abilitazione della sincronizzazione dello stato della funzione Non disturbare tramite il servizio XSI Servizio di linea XSI

Revisioni	Sezioni nuove e modificate
Aggiunto un nuovo argomento che sostituisce l'argomento esistente Configurazione dell'indicatore di stato della linea su un telefono di monitoraggio.	Configurazione del telefono per il monitoraggio di altri telefoni
Aggiunte nuove istruzioni per consentire agli utenti di configurare la chiamata rapida e monitorare la linea di un collega	Abilitazione degli utenti alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea
Aggiunto un nuovo argomento sull'aggiunta di un ID dispositivo nei messaggi syslog caricati.	Aggiunta di un identificatore del dispositivo nei messaggi syslog caricati
Aggiunti nuovi campi e una nuova attività per segnalare i problemi del telefono da remoto.	Segnalazione di un problema del telefono da remoto Stato PRT
Aggiunto il campo Syslog Identifier.	Configurazione di rete opzionale
Sostituito il parametro <i>Profile Account Enable</i> con il campo <i>Profile Authentication Type</i>	Profilo di configurazione
Aggiornata la descrizione del parametro <i>Profile Rule</i> .	
Aggiornato il parametro Report Rule e aggiunti i nuovi parametri: Report to Server, Periodic Upload to Server e Upload Delay on Local Change.	Caricamento delle opzioni di configurazione
Aggiornata la descrizione del campo Extension.	Tasto di linea
Aggiornata la descrizione dei campi First Name Filter e Last Name Filter.	Parametri della rubrica LDAP
Aggiunto esempio di configurazione del parametro XML per il parametro <i>Line Enable</i> .	Voice>Ext(n)>General
Aggiunta una nuova attività per assegnare i nuovi	Assegnazione di un tipo di modulo di espansione tasti
moduli di espansione tasti: il modulo di espansione tasti del telefono IP Cisco 8851/8861 e il modulo di espansione tasti del telefono IP Cisco 8865	Assegnazione di un tipo di modulo di espansione tasti con il menu del telefono
Aggiunto un nuovo campo nella tabella General per supportare il nuovo parametro «KEM Type» aggiunto alla pagina Web del telefono	Informazioni generali
Aggiunto uno scenario di risoluzione dei problemi per i nuovi moduli di espansione tasti: il modulo di espansione tasti del telefono IP Cisco 8851/8861 e il modulo di espansione tasti del telefono IP Cisco 8865	Il modulo di espansione tasti non esegue la normale procedura di avvio
Aggiunta una nuova attività per supportare la gestione del Wi-Fi e il profilo Wi-Fi	Attivazione e disattivazione del Wi-Fi dall'interfaccia Web del telefono
	Configurazione di un profilo Wi-Fi dalla pagina Web del telefono e dal server di provisioning XML

Revisioni	Sezioni nuove e modificate
Aggiunta una nuova tabella per supportare il nuovo parametro Wi-Fi Settings aggiunto alla pagina Web del telefono	Impostazioni Wi-Fi
Aggiunta una nuova tabella per supportare il nuovo parametro Wi-Wi Profile (n) aggiunto alla pagina Web del telefono	Wi-Fi Profile(n)
Aggiunta un argomento per la personalizzazione della cuffia Cisco serie 500	Personalizzazione della cuffia Cisco serie 500
Aggiunti argomenti per supportare la cuffia Cisco 521, 522, 561 e 562	Panoramica degli accessori per il telefono IP Cisco serie 8800
	con firmware multipiattaforma
	Cuffia Cisco
	Cuffia Cisco
Aggiunto un argomento per l'aggiornamento della cuffia Cisco serie 500	Impostazione della regola di aggiornamento per la cuffia Cisco serie 500

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.2(1)

Revisioni	Sezioni nuove o modificate
Aggiornati gli argomenti per lo schermo LCD che non accetta l'attributo "ro" e "na"	Abilitazione dell'accesso utente ai menu dell'interfaccia del telefono
	Configurazione del sistema
Aggiunto un nuovo argomento per il supporto di NAPTR	Configurazione del trasporto SIP
Aggiornati gli argomenti per il supporto di NAPTR	Funzioni di telefonia per il telefono IP Cisco
	Impostazioni SIP
Aggiunto un nuovo argomento per supportare l'intestazione privacy di SIP	Configurazione di una intestazione privacy
Aggiornato l'argomento per supportare l'intestazione privacy di SIP	Impostazioni SIP
Aggiunto un nuovo argomento per supportare il blocco del messaggio SIP da un dispositivo non proxy	Blocco dei messaggi SIP non proxy su un telefono
Aggiornato l'argomento per supportare il blocco del messaggio SIP da un dispositivo non proxy	Configurazione del sistema

Revisioni	Sezioni nuove o modificate
Aggiunto un nuovo argomento per supportare la condivisione del firmware	Peer Firmware Sharing
	Abilitazione della condivisione del firmware
Aggiornato l'argomento per supportare la condivisione	Funzioni di telefonia per il telefono IP Cisco
del firmware	Aggiornamento del firmware
Aggiunto un nuovo argomento per supportare l'account profilo	Abilitazione dell'account profilo
Aggiornato l'argomento per supportare l'account profilo	Profilo di configurazione
Aggiornato l'argomento per supportare la funzione Non disturbare e l'indicazione dell'inoltro di chiamata per una linea non selezionata con il supporto della sincronizzazione chiavi funzione	Abilitazione della sincronizzazione delle impostazioni tra telefono e server
Aggiunto un nuovo argomento per supportare la modalità silenziosa delle chiamate	Come silenziare una chiamata in arrivo con il softkey Ignora
Aggiornati gli argomenti per supportare la modalità	Softkey programmabili
silenziosa delle chiamate	Funzioni di telefonia per il telefono IP Cisco
Aggiunti nuovi argomenti per supportare la funzione Ovunque XSI di BroadWorks	Trasferimento di una chiamata attiva da un telefono ad altri telefoni (posizioni)
	Servizio di linea XSI
Aggiunti nuovi argomenti per supportare il blocco dell'ID chiamante XSI	Sincronizzazione della funzione di blocco dell'D chiamate con il telefono e il server XSI di BroadWords
	Servizio di linea XSI
Aggiunti nuovi argomenti per supportare i registri chiamate XSI	Abilitazione della visualizzazione dei registri chiamate XSI di BroadWorks su una linea
Aggiornati gli argomenti per supportare i registri	Servizio telefonico XSI
chiamate XSI	Funzioni di telefonia per il telefono IP Cisco
Aggiornato l'argomento per supportare la rimozione del salvaschermo tipo "blocco"	Configurazione del salvaschermo dalla pagina Web del telefono
Aggiunte nuove sezioni per supportare	Dirigenti e assistenti
Dirigente-Assistente	Menu Dirigente o Assistente non visualizzato

Revisioni	Sezioni nuove o modificate
Aggiornati gli argomenti per supportare Dirigente-Assistente	Esempi di sequenze di cifre
	Modifica del piano di numerazione sul telefono IP
	Abilitazione della sincronizzazione delle impostazioni tra telefono e server
	Softkey programmabili
	Funzioni di telefonia per il telefono IP Cisco
	Softkey programmabili
	Tasto di linea
	Codici di attivazione di servizi verticali
	Tasti funzione e softkey
	Impostazioni della funzione di chiamata
Aggiornato l'argomento per supportare la pacchettizzazione dei dati video	Configurazione del codec video
Aggiunto un nuovo argomento per supportare Video RTP ToS (priorità dati voce/video)	Configurazione delle priorità per i dati voce e video
Aggiornati gli argomenti per supportare Video RTP	Funzioni di telefonia per il telefono IP Cisco
ToS (priorità dati voce/video)	Impostazioni di rete
Aggiunto un nuovo argomento per supportare le impostazioni audio (acustica)	Impostazioni audio
	Configurazione delle impostazioni audio
Aggiornati gli argomenti per supportare le impostazioni audio (acustica)	Funzioni di telefonia per il telefono IP Cisco

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.1(2)

Funzione	Sezioni nuove o modificate
Controllo della ricerca del nome dei chiamanti per le chiamate in arrivo e in uscita	Ricerca nome inversa per le chiamate in arrivo e in uscita
	Abilitazione e disabilitazione della ricerca nome inversa
Cuffia Cisco 531 e Cuffia Cisco 532	Informazioni importanti sulla sicurezza delle cuffie
	Cuffie di terze parti
	Configurazione della cuffia sul telefono

Funzione	Sezioni nuove o modificate
Esecuzione chiamate di emergenza	Informazioni di base sul supporto per chiamate di emergenza
	Configurazione di un telefono per effettuare chiamate di emergenza
	217
	Configurazione geolocalizzazione E911
	Una chiamata di emergenza non si connette ai servizi di emergenza
LDAP su TLS (LDAPS)	Configurazione di LDAP su TLS
Opzioni DHCP VLAN	Impostazione dell'opzione DHCP VLAN dalla pagina Web del telefono
	Impostazioni VLAN
	Campi di configurazione della rete
Supporto di HTTPS per i servizi XSI.	Servizio telefonico XSI
	Il telefono non è in grado di accedere alla rubrica BroadSoft per XSI

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.1(1)

Funzione	Sezioni nuove o modificate
Supporto per lingue asiatiche	Lingua del display del telefono
	Problemi di visualizzazione sul telefono
	I caratteri visualizzati sono troppo piccoli o insoliti
	pagina 356
	Sullo schermo del telefono vengono visualizzate caselle anziché caratteri asiatici
	Le impostazioni internazionali del telefono non vengono visualizzate
	Le etichette dei softkey sono troncate
Supporto per call center	Impostazione del telefono per un agente di call center
	Informazioni sulla chiamata ACD non visualizzate
	Impostazioni ACD
	Sul telefono non vengono visualizzati i softkey ACD

Funzione	Sezioni nuove o modificate	
Registrazione chiamate	Abilitazione della registrazione della chiamata remota con SIP REC	
	Abilitazione della registrazione della chiamata remota con SIP INFO	
	La chiamata non viene registrata	
Supporto per il telefono IP Cisco 8845 e 8865	Configurazione del codec video	
	Configurazione video	
	Impostazione della risoluzione di trasmissione del video	
	Controllo della larghezza di banda video	
	Configurazione video	
	Disabilitazione dei servizi video	
	Configurazione video	
Pulsante Factory Reset nella pagina Web del telefono	Ripristino delle impostazioni di fabbrica del telefono con il pulsante dell'interfaccia utente Web	
	Ripristino impostazioni predefinite	
Supporto IPv6	Campi di configurazione della rete	
	Informazioni su IPv6	
	Impostazioni di rete	
	Impostazioni di IPv6	
Presenza	Configurazione della presenza sul telefono	
	Broadsoft XMPP	
	Messaggio di presenza sul telefono: Disconnesso dal server	
	Lo stato della presenza non funziona	

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.0(1)

Tutte le nuove funzioni sono state aggiunte a Funzionalità di telefonia, a pagina 179.

Revisione	Sezione aggiornata
Migliorato il protocollo MOS	Vedere Valori MOS-LQ e MOS-CQ nello stato della chiamata in linea

Revisione	Sezione aggiornata	
Aggiunte le istruzioni per configurare l'indicazione di chiamata persa nella pagina dell'utilità di configurazione	Servizi supplementari Configurazione dell'indicazione di chiamata persa con l'utilità di configurazione	
Aggiunto il ripristino delle impostazioni di fabbrica e l'esecuzione del ping nella pagina Web del telefono con un URL specifico	Ripristino delle impostazioni di fabbrica del telefono dalla pagina Web del telefono Identificazione dei problemi con un URL nella pagina Web del telefono	
Aggiunte le informazioni su un codice asterisco aggiunto al tasto Conferenza dalla pagina Web del telefono	Abilitazione del tasto Conferenza con un codice asterisco	
Possibilità di aggiungere un logo da visualizzare all'avvio	Aggiunta di un logo da visualizzare all'avvio	
Modulo di espansione tasti rilevato automaticamente quando viene collegato	Rilevamento automatico di moduli di espansione tasti	

Novità e modifiche per la versione del firmware 11.0(1)



PARTE

Provisioning del telefono IP Cisco

- Provisioning, a pagina 37
- Metodi di provisioning, a pagina 55
- Parametri di provisioning, a pagina 89
- Formati di provisioning, a pagina 101



Provisioning

- Panoramica del provisioning, on page 37
- Provisioning, on page 39
- Provisioning di TR69, on page 45
- Crittografia delle comunicazioni, on page 46
- Comportamento del telefono durante le ore di congestione della rete, a pagina 47
- Server di preprovisioning e provisioning interni, on page 47
- Preparazione del server e strumenti software, on page 47
- Preprovisioning del dispositivo interno, on page 49
- Impostazione del server di provisioning, on page 50

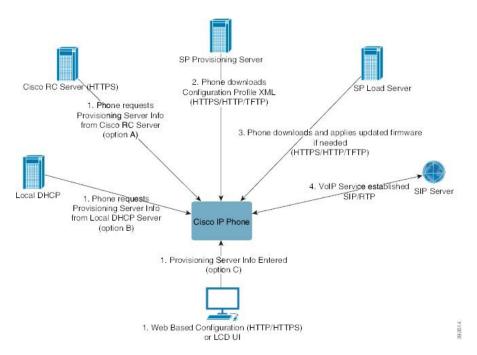
Panoramica del provisioning

I telefoni IP Cisco sono destinati a distribuzioni con volumi elevati da provider di servizi VoIP (Voice-over-IP) a clienti residenziali, attività commerciali e aziende. Pertanto, il provisioning del telefono tramite gestione e configurazione remote garantisce il corretto funzionamento del telefono presso la sede del cliente.

Cisco supporta la configurazione continua e personalizzata delle funzioni del telefono nel seguente modo:

- Controllo remoto affidabile del telefono.
- Crittografia della comunicazione che consente di controllare il telefono.
- Associazione di account del telefono semplificata.

II provisioning dei telefoni può essere eseguito mediante download dei profili di configurazione o aggiornamento del firmware da un server remoto. I download possono essere eseguiti quando i telefoni sono connessi a una rete, quando vengono accesi e a intervalli impostati. Il provisioning in genere fa parte di distribuzioni VoIP con volumi elevati ed è comune ai provider di servizi. I profili di configurazione o il firmware aggiornato vengono trasferiti nel dispositivo tramite TFTP, HTTP o HTTPS.



A un livello elevato, la procedura di provisioning è la seguente:

- 1. Se il telefono non è configurato, le informazioni sul server di provisioning vengono applicate al telefono utilizzando una delle seguenti opzioni:
 - A—Download dal server di personalizzazione remota (RC) di Cisco Enablement Data Orchestration System (EDOS) utilizzando HTTPS, DNS SRV, GDS (onboarding del codice di attivazione), attivazione dispositivo EDOS.
 - **B**–Query dal server DHCP locale.
 - C-Inserimento tramite l'utilità di configurazione basata sul Web del telefono Cisco o tramite l'interfaccia utente del telefono.
- 2. Il telefono scarica le informazioni sul server di provisioning e applica il file XML di configurazione tramite HTTPS, HTTP o TFTP.
- 3. Il telefono scarica e applica il firmware aggiornato, se necessario, tramite HTTPS, HTTP o TFTP.
- **4.** Il servizio VoIP viene definito tramite la configurazione e il firmware specificati.

Il provider di servizi VoIP intende distribuire molti telefoni a clienti residenziali e piccole aziende. Negli ambienti di aziende medio-grandi, i telefoni possono servire come nodi terminali. Questi dispositivi, connessi tramite router e firewall presso la sede del cliente, vengono distribuiti su larga scala su Internet.

Il telefono può essere utilizzato come un interno remoto delle attrezzature di back-end del provider di servizi. Configurazione e gestione remote assicurano il corretto funzionamento del telefono presso la sede del cliente.

Provisioning

Un telefono può essere configurato per risincronizzare il relativo stato di configurazione interno in modo che corrisponda a un profilo remoto periodicamente e all'accensione. Il telefono contatta un server di provisioning normale (NPS) o un Access Control Server (ACS).

Per impostazione predefinita, una risincronizzazione del profilo viene tentata solo quando il telefono è inattivo. In questo modo si impedisce un aggiornamento che attiverebbe un riavvio del software e interromperebbe una chiamata. Se sono necessari aggiornamenti intermedi per raggiungere uno stato corrente di aggiornamento da una versione precedente, la logica di aggiornamento può automatizzare aggiornamenti multifase.

Normal Provisioning Server

Il Normal Provisioning Server (NPS) può essere un server TFTP, HTTP o HTTPS. Un aggiornamento del firmware remoto si ottiene utilizzando TFTP o HTTP o HTTPS, perché il firmware non contiene informazioni riservate.

Sebbene HTTPS sia raccomandato, la comunicazione con l'NPS non richiede l'uso di un protocollo sicuro perché il profilo aggiornato può essere crittografato utilizzando una chiave segreta condivisa. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di HTTPS, vedere Crittografia delle comunicazioni, on page 46. Un provisioning sicuro alla prima connessione che viene fornito tramite un meccanismo che utilizza la funzionalità SSL. Un telefono del quale non è stato eseguito il provisioning può ricevere un profilo crittografato con chiave simmetrica a 256 bit destinata a tale dispositivo.

Procedure di provisioning del telefono

In genere, il telefono IP Cisco è configurato per il provisioning durante la prima connessione alla rete. Il provisioning del telefono viene eseguito anche a intervalli pianificati impostati quando il provider di servizi o il VAR eseguono il preprovisioning (configurano) il telefono. I provider di servizi possono autorizzare i VAR o gli utenti avanzati affinché effettuino il provisioning del telefono manualmente utilizzando la tastiera del telefono. È inoltre possibile configurare il provisioning tramite l'interfaccia utente Web del telefono.

Selezionare **Stato** > **Stato telefono** > **Provisioning** dalla UI LCD del telefono o Stato del provisioning nella scheda **Status** dell'utilità di configurazione basata su Web.

Onboarding del telefono con il codice di attivazione

Questa funzione è disponibile nella versione del firmware 11-2-3MSR1, BroadWorks Application Server versione 22.0 (patch AP.as.22.0.1123.ap368163 e relative dipendenze). Tuttavia, per utilizzare questa funzione è possibile modificare i telefoni con versioni del firmware meno recenti. Per attivare la schermata del codice di attivazione, è necessario impostare il telefono per l'aggiornamento al nuovo firmware e utilizzare la regola del profilo gds://. Per eseguire automaticamente l'onboarding, l'utente immette un codice di 16 cifre nell'apposito campo.

Prima di iniziare

Per supportare l'onboarding tramite codice di attivazione, assicurarsi che il servizio activation.webex.com sia consentito dal firewall in uso.

Se si desidera impostare un server proxy per l'onboarding, verificare che il server proxy sia configurato correttamente. Consultare Impostazione di un server proxy, a pagina 165.

Procedura

Passaggio 1

Modificare il file config.xml in un editor di testo o XML.

Passaggio 2

Per impostare la regola del profilo per l'onboarding tramite codice di attivazione, seguire l'esempio riportato di seguito nel file config.xml.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<device>
<flat-profile>
<!-- System Configuration -->
<Profile_Rule ua="na">gds://</Profile_Rule>
<!-- Firmware Upgrade -->
<Upgrade_Enable ua="na">Yes</Upgrade_Enable>
<Upgrade_Error_Retry_Delay ua="na">3600</Upgrade_Error_Retry_Delay>
<Upgrade_Rule ua="na">http://<server ip address>/sip88xx.11-2-3MSR1-1.loads</Upgrade_Rule>
<!-- <BACKUP_ACS_Password ua="na"/> -->
</flat-profile>
</device>
```

Nota Per le versioni del firmware successive alla 11.2(3) SR1, l'impostazione di Aggiornamento firmware è opzionale.

Passaggio 3

Salvare le modifiche nel file config.xml.

Onboarding del telefono su Webex Cloud

L'onboarding del telefono fornisce un metodo semplice e sicuro per eseguire l'onboarding dei telefoni compatibili con Webex su Webex Cloud. È possibile eseguire l'onboarding con il codice di attivazione dell'onboarding (GDS) o con l'indirizzo MAC del telefono (attivazione dispositivo EDOS).

Per ulteriori informazioni su come generare il codice di attivazione, consultare la Guida alla configurazione dei partner Cisco BroadWorks, telefoni multipiattaforma Cisco.

Per ulteriori informazioni sull'onboarding dei telefoni compatibili con Webex, consultare *Guida alla soluzione Webex per Cisco BroadWorks*.

Abilitazione di un telefono per l'onboarding su Webex Cloud

Una volta completata la registrazione del telefono su Webex Cloud, sullo schermo del telefono viene visualizzato un simbolo di nuvola.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2 Nella sezione Webex, impostare il parametro Onboard Enable su Yes.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Webex Onboard Enable ua="na">Yes</Webex Onboard Enable>

Valore predefinito: Yes

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Abilitazione del provisioning automatico con codice di attivazione breve

Utilizzare i passaggi riportati di seguito per abilitare il provisioning con un codice di attivazione breve.

Prima di iniziare

Assicurarsi che i telefoni siano aggiornati con la versione del firmware 11.3(1) o successiva.

Se si desidera impostare un server proxy per il telefono, verificare che il server proxy sia configurato correttamente. Consultare Impostazione di un server proxy, a pagina 165.

Rivedere la modalità di configurazione del server CDA per il profilo di reindirizzamento:

https://community.cisco.com/t5/collaboration-voice-and-video/cisco-multi-platform-phones-cloud-provisioning-process/ta-p/3910244

Procedura

Passaggio 1

Creare un nome di profilo di reindirizzamento che contenga un numero qualsiasi di cifre compreso tra 3 e 16, incluso. Questo in seguito diventa il codice di attivazione. Utilizzare uno dei seguenti formati:

- nnn.
- nnnnnnnnnnnnnn
- Qualsiasi numero di cifre compreso tra 3 e 16, compreso. Esempio, **123456**

Passaggio 2

Fornire il nome del profilo creato nel passaggio 1 al team di supporto per l'attivazione del dispositivo cliente (CDA) all'indirizzo cdap-support@cisco.com.

Passaggio 3

Richiedere al team di supporto del CDA di abilitare il proprio profilo per il rilevamento.

Passaggio 4

Quando si riceve una conferma dal team di supporto del CDA, distribuire il codice di attivazione agli utenti.

Passaggio 5

Indicare agli utenti di premere cancelletto (#) prima di immettere le cifre nella schermata di attivazione.

Provisioning manuale di un telefono dalla tastiera

Procedure

Passaggio 1

Premere Applicazioni .

Passaggio 2

Selezionare **Amministrazione dispositivo** > **Regola profilo**.

Passaggio 3

Immettere la regola profilo utilizzando il seguente formato:

protocol://server[:port]/profile_pathname

Ad esempio:

tftp://192.168.1.5/CP_x8xx_MPP.cfg

Se non viene specificato alcun protocollo, viene utilizzato il protocollo TFTP. Se non viene specificato alcun nome server, viene utilizzato il nome dell'host che richiede l'URL. Se non viene specificata alcuna porta, viene utilizzata la porta predefinita (69 per TFTP, 80 per HTTP o 443 per HTTPS).

Passaggio 4

Premere Risincr.

DNS SRV per il provisioning HTTP

Il DNS SRV per il provisioning HTTP consente il provisioning automatico del telefono multipiattaforma. I record DNS SRV (Domain Name System Service) stabiliscono le connessioni tra un servizio e un nome host. Quando il telefono cerca la posizione del servizio di provisioning, prima esegue una query sul nome di dominio DNS SRV specificato, quindi esegue una query per i record SRV. Il telefono convalida i record per confermare che il server è accessibile. Quindi, passa al flusso di provisioning effettivo. I provider di servizi possono utilizzare questo flusso di provisioning DNS SRV per fornire il provisioning automatico.

Il DNS SRV basa la convalida del nome host sul certificato del nome di dominio fornito da DHCP. È importante che tutti i record SRV utilizzino un certificato valido contenente il nome di dominio fornito da DHCP.

La query DNS SRV include il nome di dominio DHCP nella sua costruzione come segue:

<servicename>._<transport>.<domainName>.

Ad esempio, _ciscoprov-https. _tls. example.com indica al telefono di effettuare una ricerca per example.com. Il telefono utilizza il nome host e il numero di porta recuperati dalla query DNS SRV per creare l'URL utilizzato per scaricare la configurazione iniziale.

Il DNS SRV è uno dei tanti meccanismi di provisioning automatici utilizzati dal telefono. Il telefono prova a utilizzare i meccanismi nel seguente ordine:

- 1. DHCP
- 2. DNS SRV
- 3. EDOS
- 4. GDS (onboarding del codice di attivazione) o attivazione dispositivo EDOS

Nella tabella seguente vengono descritti i campi dei record SRV.

Tabella 2: Campi dei record SRV

Campo	Descrizione	Esempio
<_servicename.>	Il nome del servizio inizia con un carattere di sottolineatura. I servizi server utilizzano nomi simbolici nei record SRV.	_ciscoprov-httpsoppure _ciscoprov-http.
	Dopo il servizio, un punto (.) indica che il servizio è stato stabilito e sta iniziando la sezione successiva.	Il DNS SRV non supporta il protocollo TFTP. Se si utilizza TFTP, viene visualizzato il seguente messaggio di errore: Error – TFTP Scheme not supported in SRV lookups.
<_proto.>	Il protocollo di trasporto inizia con un carattere di sottolineatura.	_tls.È necessario utilizzare HTTPS con TLS.
	Il punto che segue il protocollo segnala che la sezione protocollo è terminata.	Oppure tcp.È necessario utilizzare HTTP con TCP.
<domainname></domainname>	Il nome del dominio del servizio segue il protocollo.	example.com
	Convalida nome host: tutti i record SRV vengono convalidati in base al nome di dominio originale fornito da DHCP. È importante che tutti i record utilizzino un certificato valido contenente il nome del dominio originale.	
TTL (Time to Live)	Valore di scadenza del record, in secondi.	86400
Classe	Tipo di Internet: notazione BIND standard che indica che si tratta di un record SRV.	IN
<pre><priority></priority></pre>	Ciascuna linea contiene un numero di priorità. Quanto più è basso il numero, tanto prima il telefono tenterà il nome host e la porta di destinazione inclusi in questo record DNS SRV.	10
<weight></weight>	Se due o più servizi hanno la stessa priorità, il numero di ponderazione determina quale linea viene prima. Quanto più è basso il numero, tanto prima il telefono tenterà il nome host e la porta di destinazione inclusi in questo record DNS SRV.	20
<port></port>	Numero porta opzionale	5060
<target></target>	Il record A della macchina che fornisce il servizio.	pr1.example.com
	I record A sono è il tipo di record DNS di base e vengono utilizzati per puntare un dominio o un sottodominio a un indirizzo IP.	

Esempi di configurazioni SRV

```
_service._proto.name. TTL class SRV priority weight port target.
_ciscoprov-https._tls.example.com. 86400 IN SRV 10 60 5060 pr1.example.com.
_ciscoprov-https._tls.example.com. 86400 IN SRV 10 20 5060 pr2.example.com.
_ciscoprov-http._tcp.example.com. 86400 IN SRV 10 50 5060 px1.example.com.
ciscoprov-http. tcp.example.com. 86400 IN SRV 10 30 5060 px2.example.com.
```

Utilizzo di DNS SRV per il provisioning HTTP

I nuovi telefoni utilizzano DNS SRV come metodo di provisioning automatico. Per i telefoni esistenti, se la rete è configurata per il provisioning con DNS SRV per HTTP, è possibile utilizzare questa funzione per risincronizzare il telefono. Esempio di file di configurazione:

```
<flat-profile>
<!-- System Configuration -->
<Primary_DNS ua="rw">10.89.68.150</Primary_DNS>
<Back_Light_Timer ua="rw">Always On</Back_Light_Timer>
<Peer_Firmware_Sharing ua="na">Yes</Peer_Firmware_Sharing>
<Profile_Authentication_Type ua="na">Basic Http Authentication </Profile_Authentication_Type>
<Proxy_1_ ua="na">example.com</Proxy_1_>
<Display_Name_1_ ua="na">4081001141</Display_Name_1_>
<User_ID_1_ ua="na">4081001141</User_ID_1_>
</flat-profile>
```

Prima di iniziare

Se si desidera impostare un server proxy per il provisioning HTTP, verificare che il server proxy sia configurato correttamente. Consultare Impostazione di un server proxy, a pagina 165.

Procedura

Eseguire una delle seguenti operazioni. Quindi, Impostazione della regola del profilo con l'opzione SRV nella pagina Web, a pagina 44 o Impostazione della regola del profilo con l'opzione SRV sul telefono, a pagina 45

- Posizionare il file di configurazione XML \$PSN.xml nella directory principale del server Web.
- Posizionare il file di configurazione XML \$MA.cfg nella directory principale/Cisco del server Web.

Impostazione della regola del profilo con l'opzione SRV nella pagina Web

È possibile utilizzare l'opzione SRV per scaricare un file di configurazione sul telefono.

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Provisioning.

Passaggio 2

Nel campo **Profile Rule**, immettere la regola del profilo con l'opzione SRV. Sono supportati solo i protocolli HTTP e HTTPS.

Esempio:

[--srv] https://example.com/\$PSN.xml

Impostazione della regola del profilo con l'opzione SRV sul telefono

È possibile utilizzare l'opzione SRV sul telefono per scaricare un file di configurazione.

Procedura

Passaggio 1

Premere Applicazioni

Passaggio 2

Selezionare Amministrazione dispositivo > Regola profilo.

Passaggio 3

Immettere la regola del profilo con il parametro [--srv]. Sono supportati solo i protocolli HTTP e HTTPS.

Esempio:

[--srv] https://example.com/\$PSN.xml

Passaggio 4

Premere Risincr.

Provisioning di TR69

Il telefono IP Cisco consente all'amministratore di configurare i parametri TR69 tramite l'interfaccia utente Web. Per informazioni relative ai parametri, incluso un confronto tra i parametri XML e TR69, consultare la Guida all'amministrazione per la serie del telefono corrispondente.

I telefoni supportano l'individuazione di ACS (Auto Configuration Server) da DHCP opzione 43, 60 e 125.

- Opzione 43: informazioni specifiche del fornitore per l'URL ACS.
- Opzione 60: identificatore della classe del fornitore per consentire al telefono di identificarsi con dslforum.org su ACS
- Opzione 125: informazioni specifiche del fornitore per associazione gateway.

TR69 RPC Methods

Metodi RPC supportati

I telefoni supportano solo una serie limitata di metodi RPC (Remote Procedure Call) come segue:

- GetRPCMethods
- SetParameterValues
- GetParameterValues
- SetParameterAttributes
- GetParameterAttributes
- GetParameterNames
- AddObject
- DeleteObject
- Reboot
- FactoryReset
- Inform
- Download: metodo Download RPC, i tipi di file supportati sono:
 - Immagine di aggiornamento del firmware
 - File di configurazione del fornitore
 - File CA (Certificate Authority) personalizzato
- · Trasferimento completo

Tipi di eventi supportati

I telefoni supportano i tipi di evento in base alle funzionalità e ai metodi supportati. Sono supportati solo i seguenti tipi di eventi:

- Bootstrap
- Boot
- · modifica del valore
- richiesta di connessione
- Periodica
- · Trasferimento completo
- · Download M
- Reboot M

Crittografia delle comunicazioni

I parametri di configurazione che vengono comunicati al dispositivo possono contenere codici di autorizzazione o altre informazioni che proteggono il sistema da accesso non autorizzato. È nell'interesse del provider di

servizi impedire attività del cliente non autorizzate. È nell'interesse del cliente evitare l'utilizzo dell'account in modo non autorizzato. Il provider di servizi può crittografare la comunicazione dei profili di configurazione tra il server di provisioning e il dispositivo, oltre a limitare l'accesso al server Web di amministrazione.

Comportamento del telefono durante le ore di congestione della rete

La qualità audio e video del telefono può essere influenzata da qualsiasi calo delle prestazioni di rete che in alcuni casi potrebbe comportare persino la perdita di una chiamata. I motivi del calo delle prestazioni della rete includono, tra l'altro, le attività seguenti:

- Attività amministrative, come la scansione di una porta interna o l'analisi della sicurezza.
- Attacchi nella rete, come un attacco Denial of Service.

Server di preprovisioning e provisioning interni

Il provider di servizi esegue il preprovisioning dei telefoni, diversi dalle unità RC, con un profilo. Il profilo di preprovisioning può comprendere una serie limitata di parametri che risincronizza il telefono. Il profilo può comprendere anche una serie completa di parametri offerti dal server remoto. Per impostazione predefinita, il telefono si risincronizza all'accensione e a intervalli configurati nel profilo. Quando l'utente si connette al telefono presso la sede del cliente, il dispositivo scarica il profilo aggiornato ed eventuali aggiornamenti firmware.

Questo processo di preprovisioning, distribuzione e provisioning remoto può essere eseguito in diversi modi.

Preparazione del server e strumenti software

Gli esempi in questo capitolo richiedono la disponibilità di uno o più server. Questi server possono essere installati ed eseguiti su un PC locale:

- TFTP (UDP porta 69)
- syslog (UDP porta 514)
- HTTP (porta TCP 80)
- HTTPS (porta TCP 443).

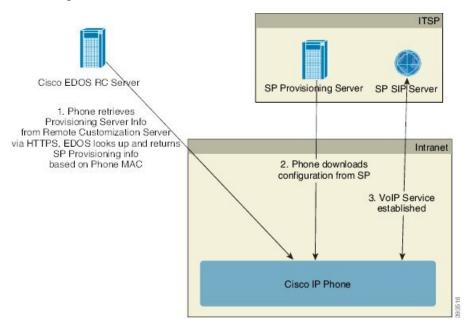
Per risolvere i problemi di configurazione del server, è utile installare client per ogni tipo di server in un computer server separato. In questo modo viene definita il corretto funzionamento del server, indipendentemente dall'interazione con i telefoni.

Si consiglia inoltre di installare i seguenti strumenti software:

- Per generare profili di configurazione, installare l'utilità di compressione gzip open source.
- Per la crittografia del profilo e le operazioni HTTPS, installare il pacchetto software OpenSSL open source.

- Per verificare la generazione di profili dinamici e il provisioning remoto in un unico passaggio tramite HTTPS, è consigliabile un linguaggio di scripting con supporto di scripting CGI. Gli strumenti del linguaggio Perl open source sono un esempio di tale linguaggio di scripting.
- Per verificare scambi protetti tra i server di provisioning e i telefoni, installare un programma di
 monitoraggio di pacchetti Ethernet (ad esempio, Ethereal/Wireshark scaricabile gratuitamente). Acquisire
 una traccia di pacchetti Ethernet dell'interazione tra il telefono e il server di provisioning. A tale scopo,
 eseguire il programma di monitoraggio di pacchetti su un PC connesso a uno switch con il mirroring
 porta abilitato. Per le transazioni HTTPS, è possibile utilizzare l'utilità ssldump.

Distribuzione della personalizzazione remota (RC)



Tutti i telefoni contattano il server Cisco EDOS RC fino a quando non viene eseguito il provisioning inizialmente.

In un modello di distribuzione RC, un cliente acquista un telefono che è già stato associato a un provider di servizi specifico nel server Cisco EDOS RC. Il provider di servizi di telefonia Internet (ITSP) imposta e gestisce un server di provisioning e registra le informazioni del server di provisioning sul server Cisco EDOS RC.

Quando il telefono è acceso con una connessione a Internet, lo stato di personalizzazione del telefono senza provisioning è **aperto**. Innanzitutto, il telefono contatta il server DHCP locale per informazioni sul server di provisioning e imposta lo stato di personalizzazione del telefono. Se l'interruzione del DHCP viene eseguita correttamente, lo stato di personalizzazione è impostato su **Annullato** e l'RC non viene tentato poiché il DHCP ha fornito le informazioni necessarie sul server di provisioning.

Quando un telefono si connette a una rete per la prima volta o dopo un ripristino delle impostazioni di fabbrica, se non sono presenti opzioni DHCP, contatta un server di attivazione del dispositivo per il provisioning zero touch. I nuovi telefoni utilizzeranno "activate.cisco.com" anziché "webapps.cisco.com" per il provisioning. I telefoni con una versione del firmware precedente alle 11.2(1) continueranno a utilizzare webapps.cisco.com. Cisco consiglia di consentire l'utilizzo di entrambi i nomi di dominio tramite il firewall.

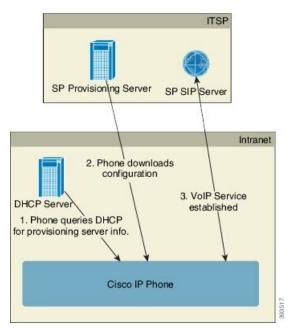
Se il server DHCP non fornisce le informazioni sul server di provisioning, il telefono contatta il server Cisco EDOS RC e fornisce il relativo indirizzo MAC e modello e lo stato di personalizzazione viene impostato su **In sospeso**. Il server Cisco EDOS risponde con il le informazioni associate del server di provisioning del provider di servizi, tra cui l'URL del server di provisioning e lo stato di personalizzazione del telefono è impostato su **In attesa di personalizzazione**. Il telefono quindi esegue un comando URL di risincronizzazione per ripristinare la configurazione del provider di servizi e, se va a buon fine, lo stato di personalizzazione è impostato su **Acquisito**.

Se il server Cisco EDOS RC non dispone di un provider di servizi associato con il telefono IP Cisco, lo stato di personalizzazione del telefono è impostato su **Non disponibile**. Il telefono può essere configurato manualmente o può essere aggiunta un'associazione per il provider di servizi del telefono sul server Cisco EDOS.

Se viene eseguito il provisioning di un telefono tramite LCD o utilità di configurazione Web, prima che lo stato di personalizzazione diventi **Acquisito**, lo stato di personalizzazione è impostato su **Interrotto** e il server Cisco EDOS non verrà interrogato a meno che non venga eseguito il ripristino delle impostazioni di fabbrica del telefono.

Una volta eseguito il provisioning del telefono, il server Cisco EDOS RC non viene utilizzato a meno che non viene eseguito il ripristino delle impostazioni di fabbrica del telefono.

Preprovisioning del dispositivo interno



Con la configurazione predefinita di fabbrica Cisco, il telefono tenta automaticamente di risincronizzarsi con un profilo su un server TFTP. Un server DHCP gestito su una rete LAN fornisce le informazioni sul profilo e sul server TFTP configurato per il preprovisioning sul dispositivo. Il provider di servizi connette ogni nuovo telefono alla LAN. Il telefono si risincronizza automaticamente al server TFTP locale e inizializza il proprio stato interno in preparazione della distribuzione. In genere, questo profilo preprovisioning include l'URL di un server di provisioning remoto. Il server di provisioning mantiene il dispositivo aggiornato dopo che il dispositivo viene distribuito e connesso alla rete del cliente.

Il codice a barre del dispositivo sottoposto a preprovisioning può essere scansionato per registrare il relativo indirizzo MAC o numero di serie prima che il telefono venga spedito al cliente. Queste informazioni possono essere utilizzate per creare il profilo da cui il telefono si risincronizza.

Quando riceve il telefono, il cliente lo connette al collegamento a banda larga. All'accensione, il telefono contatta il server di provisioning mediante l'URL configurato durante il preprovisioning. Il telefono in questo modo può risincronizzarsi e aggiornare il profilo e il firmware in base alle necessità.

Impostazione del server di provisioning

In questa sezione vengono descritti i requisiti di impostazione per il provisioning di un telefono utilizzando diversi server e scenari. Ai fini di questo documento e per il test, i server di provisioning vengono installati ed eseguiti su un PC locale. Inoltre, strumenti software generalmente disponibili sono utili per il provisioning dei telefoni.

Provisioning su TFTP

I telefoni supportano TFTP per la risincronizzazione del provisioning e le operazioni di aggiornamento del firmware. Quando i dispositivi vengono distribuiti in remoto, è consigliabile utilizzare HTTPS, ma possono anche essere utilizzati HTTP e TFTP. Quindi richiede la crittografia dei file di provisioning per aggiungere protezione, poiché offre maggiore affidabilità, meccanismi NAT e di protezione router dati. TFTP è utile per il preprovisioning interno di un numero elevato di dispositivi senza provisioning.

Il telefono è in grado di ottenere un indirizzo IP del server TFTP direttamente dal server DHCP tramite l'opzione 66 DHCP. Se è configurata una Profile_Rule con il percorso del file di tale server TFTP, il dispositivo scarica il suo profilo dal server TFTP. Il download si verifica quando il dispositivo è connesso a una rete LAN e acceso.

La Profile_Rule fornita con la configurazione predefinita di fabbrica è &PN.cfg, dove &PN rappresenta il nome del modello di telefono.

Ad esempio, per un CP-8841-3PCC, il nome file è CP-8841-3PCC.cfg.

Per un dispositivo con il profilo predefinito di fabbrica, all'accensione, il dispositivo si risincronizza con questo file sul server TFTP locale che specifica l'opzione 66 DHCP. Il percorso file è relativo alla directory root virtuale del server TFTP.

Controllo endpoint remoto e NAT

Il telefono è compatibile con il servizio NAT (Network Address Translation) per accedere a Internet tramite un router. Per maggiore sicurezza, il router potrebbe tentare di bloccare pacchetti in arrivo non autorizzati mediante l'implementazione di NAT simmetrico, una strategia di filtraggio dei pacchetti che limita rigorosamente i pacchetti ai quali è consentito l'accesso alla rete protetta da Internet. Per questo motivo, il provisioning remoto tramite TFTP non è consigliato.

Il VoIP può coesistere con NAT solo quando viene fornita una qualche forma di attraversamento NAT. Configurare l'attraversamento semplice di UDP attraverso NAT (STUN). Questa opzione richiede che l'utente:

- Abbia un indirizzo IP dinamico esterno (pubblico) dal proprio servizio
- Abbia un computer che esegue il software del server STUN
- Abbia un dispositivo periferico con un meccanismo NAT asimmetrico

Provisioning su HTTP

Il telefono si comporta come un browser che richiede pagine Web da un sito remoto in Internet. Ciò offre un mezzo affidabile per raggiungere il server di provisioning, anche quando un router del cliente implementa il NAT simmetrico o altri meccanismi di protezione. HTTP e HTTPS funzionano in modo più affidabile di TFTP in distribuzioni remote, in particolare quando le unità distribuite sono connesse dietro firewall residenziali o router abilitati per NAT. HTTP e HTTPs vengono utilizzati alternativamente nelle seguenti descrizioni di tipo di richiesta.

Il provisioning di base basato su HTTP si basa sul metodo HTTP GET per ripristinare i profili di configurazione. In genere, viene creato un file di configurazione per ciascun telefono distribuito e questi file vengono memorizzati in una directory server HTTP. Quando il server riceve la richiesta GET, restituisce semplicemente il file specificato nell'intestazione della richiesta GET.

Invece di un profilo statico, il profilo di configurazione può essere generato in modo dinamico interrogando il database di un cliente e producendo il profilo al volo.

Quando il telefono richiede una risincronizzazione, può utilizzare il metodo HTTP POST per richiedere i dati di configurazione della risincronizzazione. Il dispositivo può essere configurato per trasmettere determinate informazioni di stato e identificazione al server all'interno del corpo della richiesta HTTP POST. Il server utilizza tali informazioni per generare un profilo di configurazione della risposta desiderato o per memorizzare le informazioni di stato per l'analisi e il monitoraggio successivi.

Come parte delle richieste GET e POST, il telefono include automaticamente le informazioni di identificazione di base nel campo Agente utente dell'intestazione della richiesta. Queste informazioni includono il produttore, il nome del prodotto, la versione del firmware corrente e il numero di serie del dispositivo.

Nell'esempio seguente è riportato il campo della richiesta Agente utente da un CP-8841-3PCC:

```
User-Agent: Cisco-CP-8841-3PCC/11.0 (00562b043615)
```

L'agente utente è configurabile e il telefono utilizza questo valore se non è stato configurato (per impostazione predefinita).

Quando il telefono viene configurato in modo da risincronizzarsi con un profilo di configurazione tramite HTTP, si consiglia di utilizzare HTTPS oppure di crittografare il profilo per proteggere le informazioni riservate. I profili crittografati che il telefono scarica tramite HTTP evitano il pericolo di esposizione di informazioni riservate contenute nel profilo di configurazione. Questa modalità di risincronizzazione produce un carico di calcolo inferiore sul server di provisioning rispetto a quello generato con l'utilizzo di HTTPS.

Il telefono può decrittografare i profili con uno dei seguenti metodi di crittografia:

- Crittografia AES-256-CBC
- Crittografia basata su RFC 8188 con cifratura AES-128-GCM



Note

I telefoni supportano HTTP versione 1.0, HTTP versione 1.1 e codifica in chunk quando HTTP versione 1.1 è il protocollo di trasporto negoziato.

Gestione codice di stato HTTP per risincronizzazione e aggiornamento

Il telefono supporta la risposta HTTP per il provisioning remoto (risincronizzazione). Il comportamento del telefono corrente è suddiviso in tre modi:

- A: riuscito, in cui i valori "Risincronizzazione periodica" e "Ritardo casuale risincronizzazione" determinano richieste successive.
- B: errore quando File non trovato o profilo danneggiato. Il valore "Risincronizzazione ritardo nuovo tentativo da errore" determina le richieste successive.
- C: altri errori quando un indirizzo IP o URL non valido genera un errore di connessione. Il valore "Risincronizzazione ritardo nuovo tentativo da errore" determina le richieste successive.

Table 3: Comportamento del telefono per le risposte HTTP

Codice di stato HTTP	Descrizione	Comportamento del telefono
301 Spostato in modo permanente	Queste richiesta e quelle future devono essere indirizzate a una nuova posizione.	Riprovare richiesta immediatamente con una nuova posizione.
302 Trovato	Noto come temporaneamente spostato.	Riprovare richiesta immediatamente con una nuova posizione.
Зхх	Altre risposte 3xx non elaborate.	С
400 Richiesta non valida	Non è possibile soddisfare la richiesta a causa di sintassi non valida.	С
401 Non autorizzato	Sfida di autenticazione di accesso di base o digest.	Riprovare a effettuare immediatamente la richiesta con le credenziali di autenticazione. Numero massimo di 2 tentativi. In caso di errore, il comportamento del telefono è C.
403 Non consentito	Il server rifiuta di rispondere.	С
404 Non trovato	Risorsa richiesta non trovata. Le richieste successive dal client sono consentite.	В
407 Autenticazione del proxy richiesta	Sfida di autenticazione di accesso di base o digest.	Riprovare a effettuare immediatamente la richiesta con le credenziali di autenticazione. Numero massimo di due tentativi. In caso di errore, il comportamento del telefono è C.
4xx	Altri codici di stato di errore client non vengono elaborati.	С
500 Errore server interno	Messaggio di errore generico.	Il comportamento del telefono è C.

Codice di stato HTTP	Descrizione	Comportamento del telefono
501 Non implementato	Il server non riconosce il metodo di richiesta o non esiste la possibilità di soddisfare la richiesta.	Il comportamento del telefono è C.
502 Gateway non valido	Il server funge da gateway o proxy e riceve una risposta non valida dal server upstream.	Il comportamento del telefono è C.
503 Servizio non disponibile	Il server non è attualmente disponibile (sovraccaricato o inattivo per la manutenzione). Si tratta di uno stato temporaneo.	Il comportamento del telefono è C.
504 Timeout gateway	Il server funge da gateway o proxy e non riceve una risposta valida dal server upstream.	С
5xx	Altro errore del server	С

Gestione codice di stato HTTP per risincronizzazione e aggiornamento



Metodi di provisioning

- Provisioning di un telefono con server BroadSoft, a pagina 55
- Panoramica degli esempi di provisioning, on page 56
- Risincronizzazione di base, on page 56
- Risincronizzazione di TFTP, on page 57
- Profili univoci, espansione macro e HTTP, on page 61
- Risincronizzazione automatica di un dispositivo, on page 64
- Impostazione dei telefoni per l'onboarding del codice di attivazione, a pagina 72
- Migrazione del telefono direttamente al telefono aziendale, a pagina 73
- Risincronizzazione HTTPS protetta, on page 74
- Gestione dei profili, on page 82
- Impostazione dell'intestazione privacy del telefono, a pagina 85
- Rinnovo del certificato MIC, a pagina 85

Provisioning di un telefono con server BroadSoft

Solo utente server BroadSoft.

È possibile registrare i telefoni IP multipiattaforma Cisco su una piattaforma BroadWorks.

Procedura

Passaggio 1 Scaricare il kit CPE da BroadSoft Xchange. Per scaricare le versioni più recenti dei kit CPE, accedere a questo URL: https://xchange.broadsoft.com.

Passaggio 2 Caricare il file DTAF più recente sul server BroadWorks (livello di sistema).

Per ulteriori informazioni, visitare il seguente URL: (https://xchange.broadsoft.com/node/1031047). Accedere alla *Guida alla configurazione del partner Broadsoft* e consultare la sezione "Configurazione del il tipo di profilo del dispositivo Broadworks".

Passaggio 3 Configurare il tipo di profilo del dispositivo Broadworks.

Per ulteriori informazioni su come configurare il tipo di profilo del dispositivo, accedere al seguente URL:

https://xchange.broadsoft.com/node/1031047. Accedere alla Guida alla configurazione del partner Broadsoft e consultare la sezione "Configurazione del il tipo di profilo del dispositivo Broadworks".

Panoramica degli esempi di provisioning

In questo capitolo vengono descritte le procedure di esempio per il trasferimento dei profili di configurazione tra il telefono e il server di provisioning.

Per informazioni sulla creazione di profili di configurazione, consultare Formati di provisioning, on page 101.

Risincronizzazione di base

In questa sezione viene illustrata le funzionalità di risincronizzazione di base dei telefoni.

Utilizzo di syslog per registrare i messaggi

È possibile configurare un telefono per l'invio di messaggi di registrazione a un server syslog su UDP, inclusi i messaggi relativi al provisioning. Per identificare il server, è possibile accedere all'interfaccia Web del telefono (vedere Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130), selezionare Voice > System e identificare il server nel parametro Syslog_Server della sezione Optional Network Configuration. Configurare l'indirizzo IP del server syslog nel dispositivo e osservare i messaggi che vengono generati durante le rimanenti procedure.

Per ottenere le informazioni, è possibile accedere all'interfaccia Web del telefono, selezionare **Info > Debug Info > Control Logs** e fare clic su **messages**.

Before you begin

Procedure

Passaggio 1 Installare e attivare un server syslog sul PC locale.

Passaggio 2 Programmare l'indirizzo IP del PC nel parametro Syslog Server del profilo e inviare la modifica:

<Syslog_Server>192.168.1.210/Syslog_Server>

Passaggio 3 Fare clic sulla scheda **System** e immettere il valore del server syslog locale nel parametro Syslog Server.

Passaggio 4 Ripetere l'operazione di risincronizzazione come descritto in Risincronizzazione di TFTP, on page 57.

Il dispositivo genera due messaggi di syslog durante la risincronizzazione. Il primo messaggio indica che una richiesta è in corso. Il secondo messaggio contrassegna lo stato della risincronizzazione (riuscita o errore).

Passaggio 5 Verificare che il server syslog abbia ricevuto messaggi analoghi ai seguenti:

CP-88xx-3PCC 00:0e:08:ab:cd:ef -- Successful resync tftp://192.168.1.200/basic.txt

Messaggi dettagliati sono disponibili programmando un parametro Debug_Server (invece del parametro Syslog_Server) con l'indirizzo IP del server syslog e impostando Debug_Level su un valore compreso tra 0 e 3 (essendo 3 il più dettagliato):

```
<Debug_Server>192.168.1.210</Debug_Server>
<Debug_Level>3</Debug_Level>
```

È possibile configurare i contenuti di tali messaggi utilizzando i seguenti parametri:

- · Log Request Msg
- Log_Success_Msg
- · Log Failure Msg

Se uno di questi parametri viene cancellato, il corrispondente messaggio di syslog non viene generato.

Risincronizzazione di TFTP

Il telefono supporta più protocolli di rete per il ripristino dei profili di configurazione. Il protocollo di trasferimento del profilo di base è TFTP (RFC1350). TFTP è molto utilizzato per il provisioning di dispositivi di rete all'interno di reti LAN private. Anche se non è consigliato per la distribuzione di endpoint remoti su Internet, TFTP può essere utile per la distribuzione all'interno di aziende di piccole dimensioni, per il preprovisioning interno e per lo sviluppo e i test. Vedere Preprovisioning del dispositivo interno, on page 49 per ulteriori informazioni sul prepositioning interno. Nella seguente procedura, un profilo è stato modificato dopo il download di un file da un server TFTP.

Procedure

Passaggio 1 All'interno di un ambiente LAN, collegare un PC e telefono a un hub, switch o router piccolo.

Passaggio 2 Sul PC installare e attivare un server TFTP.

Passaggio 3 Utilizzare un editor di testo per creare un profilo di configurazione che consente di impostare il valore per GPP_A pari a 12345678 come mostrato nell'esempio.

```
<flat-profile>
  <GPP_A> 12345678
  </GPP_A>
</flat-profile>
```

Passaggio 4 Salvare il profilo con il nome basic.txt nella directory principale del server TFTP.

È possibile verificare che il server TFTP sia configurato correttamente: richiedere il file basic.txt utilizzando un client TFTP diverso dal telefono. Di preferenza, utilizzare un client TFTP che sia in esecuzione su un host separato dal server di provisioning.

Passaggio 5 Aprire il browser Web del PC nella pagina di configurazione admin/advanced. Ad esempio, se l'indirizzo IP del telefono è 192.168.1.100:

http://192.168.1.100/admin/advanced

Passaggio 6

Selezionare la scheda **Voice** > **Provisioning** e controllare i valori dei parametri per scopi generici da GPP_A a GPP P. Questi devono essere vuoti.

Passaggio 7

Risincronizzare il telefono del test sul profilo di configurazione basic.txt aprendo l'URL di risincronizzazione in una finestra del browser Web.

Se l'indirizzo IP del server TFTP è 192.168.1.200, il comando deve essere simile al seguente esempio:

http://192.168.1.100/admin/resync?tftp://192.168.1.200/basic.txt

Quando il telefono riceve questo comando, il dispositivo all'indirizzo 192.168.1.100 richiede il file basic.txt dal server TFTP all'indirizzo IP 192.168.1.200. Quindi il telefono analizza il file scaricato e aggiorna il parametro GPP_A con il valore 12345678.

Passaggio 8

Verificare che il parametro sia stato aggiornato correttamente: aggiornare la pagina di configurazione nel browser Web del PC e selezionare la scheda **Voice** > **Provisioning**.

A questo punto il parametro GPP_A deve contenere il valore 12345678.

Registrazione di messaggi nel server syslog

Se un server syslog è configurato su il telefono tramite l'utilizzo dei parametri, le operazioni di risincronizzazione e di aggiornamento inviano messaggi al server syslog. Un messaggio può essere generato all'inizio di una richiesta di file remoto (profilo di configurazione o carico del firmware) e alla conclusione dell'operazione (indicando il successo o il fallimento).

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, vedere la sintassi della stringa in Parametri del registro di sistema, a pagina 59.

Prima di iniziare

- Viene installato e configurato un server syslog.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Fare clic su **Voice** > **System**.

Passaggio 2

Nella sezione **Optional Network Configuration**, immettere l'indirizzo IP in **Syslog Server** e specificare facoltativamente un **Syslog Identifier** come definito in Parametri del registro di sistema, a pagina 59.

Passaggio 3

È possibile definire facoltativamente il contenuto dei messaggi syslog utilizzando **Log Request Msg**, **Log Success Msg** e **Log Failure Msg** come definito in Parametri del registro di sistema, a pagina 59.

I campi che definiscono il contenuto dei messaggio syslog si trovano nella sezione **Configuration Profile** della scheda **Voice** > **Provisioning** tab. Se non si specifica il contenuto del messaggio, vengono utilizzate le impostazioni predefinite nei campi. Se uno dei campi viene cancellato, il corrispondente messaggio non viene generato.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Passaggio 5

Verificare la validità della configurazione.

- a) Eseguire una risincronizzazione TFTP. Consultare Risincronizzazione di TFTP, a pagina 57.
 Il dispositivo genera due messaggi di syslog durante la risincronizzazione. Il primo messaggio indica che una richiesta è in corso. Il secondo messaggio contrassegna lo stato della risincronizzazione (riuscita o errore).
- b) Verificare che il server syslog abbia ricevuto messaggi analoghi ai seguenti:

```
CP-78xx-3PCC 00:0e:08:ab:cd:ef -- Requesting resync tftp://192.168.1.200/basic.txt
CP-88xx-3PCC 00:0e:08:ab:cd:ef -- Successful resync tftp://192.168.1.200/basic.txt
```

Parametri del registro di sistema

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri del registro di sistema nella sezione **Optional Network Configuration** della scheda **Voice** > **System** nella pagina Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 4: Parametri del registro di sistema

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
Syslog Server	Specifica il server per la registrazione delle informazioni e degli eventi critici del telefono. Se il server di debug e il server Syslog sono entrambi specificati, vengono registrati anche i messaggi Syslog nel server di debug.
	 Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><syslog_server ua="na">10.74.30.84</syslog_server> • Nella pagina Web del telefono, specificare il server Syslog.</pre>
	Tream pagame treat descends, appearmente in server by stog.

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
Syslog Identifier	Selezionare l'identificatore del dispositivo da includere nei messaggi syslog caricati al server syslog. L'identificatore del dispositivo viene visualizzato dopo il timestamp di ciascun messaggio. Le opzioni degli identificatori sono:
	None: nessun ID dispositivo.
	• \$MA: l'indirizzo MAC del telefono, espresso come lettere minuscole e cifre in continuo. Esempio: c4b9cd811e29
	• \$MAU: l'indirizzo MAC del telefono, espresso come lettere maiuscole e cifre in continuo. Esempio: C4B9CD811E29
	• \$MAC: l'indirizzo MAC del telefono nel formato standard separato da due punti. Esempio: c4:b9:cd:81:1e:29
	• \$SN: il numero di serie del telefono.
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><syslog_identifier ua="na">\$MAC</syslog_identifier></pre>
	• Nella pagina Web del telefono, selezionare un identificatore dall'elenco.
	Impostazione predefinita: None
Log Request Msg	Il messaggio inviato al server Syslog all'inizio di un tentativo di risincronizzazione. Se non viene specificato alcun valore, il messaggio syslog non viene generato.
	Il valore predefinito è \$PN \$MAC Requesting resync \$SCHEME://\$SERVIP:\$PORT\$PATH.
	 Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><log_request_msg ua="na">\$PN \$MAC Requesting resync \$SCHEME://\$SERVIP:\$PORT\$PATH</log_request_msg></pre>
Log Success Msg	Il messaggio del server syslog inviato dopo un tentativo di risincronizzazione riuscito. Se non viene specificato alcun valore, il messaggio syslog non viene generato.
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml) immettere una stringa in questo formato: <pre></pre>
Log Failure Msg	Il messaggio del server syslog inviato dopo un tentativo di risincronizzazione non riuscito. Se non viene specificato alcun valore, il messaggio syslog non viene generato.
	Il valore predefinito è \$PN \$MAC Resync failed: \$ERR.
	Nel file di configurazione del telefono con XML(cfg.xml) immettere una stringa in questo formato: <log_failure_msg ua="na">\$PN \$MAC Resync failed: \$ERR</log_failure_msg>

Profili univoci, espansione macro e HTTP

In una distribuzione in cui ogni telefono deve essere configurato con valori distinti per alcuni parametri, ad esempio User_ID o Display_Name, il provider di servizi può creare un profilo univoco per ciascun dispositivo distribuito e ospitare tali profili su un server di provisioning. Ogni telefono, a sua volta, deve essere configurato per risincronizzarsi al proprio profilo in base a una convenzione di denominazione del profilo predeterminato.

La sintassi dell'URL del profilo può includere le informazioni di identificazione che sono specifiche per ogni telefono, ad esempio l'indirizzo MAC o il numero di serie, utilizzando l'espansione macro delle variabili predefinite. L'espansione macro elimina la necessità di specificare questi valori in più posizioni all'interno di ogni profilo.

Una regola del profilo viene sottoposta all'espansione macro prima che la regola applicata la regola venga applicata al telefono. L'espansione macro controlla un numero di valori, ad esempio:

- \$MA espande un indirizzo MAC a 12 cifre dell'unità (utilizzando cifre esadecimali minuscole). Ad esempio, 000e08abcdef.
- \$SN espande il numero di serie dell'unità. Ad esempio, 88012BA01234.

Per altri valori si può effettuare l'espansione macro in questo modo, tra cui i parametri per scopi generici, GPP_A tramite GPP_P. Un esempio di questo processo è indicato in Risincronizzazione di TFTP, on page 57. L'espansione macro non è limitata al nome del file URL, ma può anche essere applicata a qualsiasi parte del parametro della regola del profilo. Questi parametri sono denominati da \$A a \$P. Per un elenco completo delle variabili disponibili per l'espansione delle macro, vedere Variabili espansione macro, on page 96.

In questo esercizio, su un profilo specifico per un telefono viene eseguito il provisioning su un server TFTP.

Provisioning di un profilo del telefono IP specifico su un server TFTP

Procedure

Passaggio 1	Ottenere l'indirizzo MAC del telefono dall'etichetta del prodotto. (L'indirizzo MAC è il numero, utilizzando
	i numeri e le cifre esadecimali minuscole, ad esempio 000e08aabbcc).

- Passaggio 2 Copiare il file di configurazione basic.txt (descritto nella sezione Risincronizzazione di TFTP, on page 57) su un nuovo file denominato CP-xxxx-3PCC macaddress.cfg (sostituendo xxxx con il numero del modello e macaddress con l'indirizzo MAC del telefono).
- **Passaggio 3** Spostare il nuovo file nella directory principale virtuale del server TFTP.
- Passaggio 4 Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.
- Passaggio 5 Selezionare Voice > Provisioning.
- Passaggio 6 Immettere tftp://192.168.1.200/CP-8841-3PCC\$MA.cfg nel campo Profile Rule.

```
<Profile_Rule>
  tftp://192.168.1.200/CP-8841-3PCC$MA.cfg
</Profile Rule>
```

Passaggio 7 Fare clic su **Submit All Changes**. Ciò causa un immediato riavvio e risincronizzazione.

Quando si verifica la successiva risincronizzazione, il telefono ripristina il nuovo file, espandendo l'espressione macro di \$MA nel relativo indirizzo MAC.

HTTP GET Resync

HTTP fornisce un meccanismo di risincronizzazione più affidabile di TFTP poiché HTTP stabilisce una connessione TCP e TFTP utilizza il protocollo UDP che è meno affidabile. Inoltre, i server HTTP offrono migliori funzioni di filtraggio e di registrazione rispetto ai server TFTP.

Sul lato client, il telefono non richiede nessuna impostazione di configurazione speciale sul server per essere in grado di effettuare la risincronizzazione tramite HTTP. La sintassi del parametro Profile_Rule per utilizzare HTTP con il metodo GET è simile alla sintassi utilizzata per TFTP. Se un browser Web standard può ripristinare un profilo dal server HTTP, il telefono deve essere in grado di eseguire anche questa operazione.

Risincronizzazione con HTTP GET

Procedura

Passaggio 1 Installare un server HTTP sul PC locale o su un altro host accessibile.

Il server open source Apache può essere scaricato da Internet.

Passaggio 2 Copiare il profilo di configurazione basic.txt (descritto in Risincronizzazione di TFTP, a pagina 57)

nella directory principale virtuale del server installato.

Passaggio 3 Per verificare la corretta installazione del server e l'accesso del file a basic.txt, accedere al profilo con

un browser Web.

Passaggio 4 Modificare Profile_Rule del telefono del test per indicare il server HTTP al posto del server TFTP, in modo

da scaricare periodicamente il profilo.

Ad esempio, presupponendo che il server HTTP sia all'indirizzo 192.168.1.300, immettere il valore seguente:

<Profile_Rule> http://192.168.1.200/basic.txt </Profile Rule>

Passaggio 5 Fare clic su Submit All Changes. Ciò causa un immediato riavvio e risincronizzazione.

Passaggio 6 Osservare i messaggi syslog inviati dal telefono. Adesso le risincronizzazioni periodiche devono ottenere il

profilo dal server HTTP.

Passaggio 7 Nei registri del server HTTP, osservare le modalità in cui le informazioni che identificano il telefono del test

vengono visualizzate nel registro degli agenti utente.

Queste informazioni devono includere il produttore, il nome del prodotto, la versione del firmware corrente e il numero di serie.

II provisioning tramite Cisco XML

Per ciascun telefono, designato come xxxx in questo caso, è possibile eseguire il provisioning tramite le funzioni di Cisco XML.

È possibile inviare un oggetto XML al telefono da un pacchetto di notifica SIP o da un HTTP POST all'interfaccia CGI del telefono: http://IPAddressPhone/CGI/Execute.

CP-xxxx-3PCC estende la funzionalità di Cisco XML per supportare il provisioning tramite un oggetto XML:

Dopo aver ricevuto l'oggetto XML, il telefono scarica il file di provisioning da [profile-rule]. Questa regola utilizza le macro per semplificare lo sviluppo dell'applicazione dei servizi XML.

Risoluzione URL con l'espansione macro

Sottodirectory con più profili sul server forniscono un pratico metodo per la gestione di un numero elevato di dispositivi distribuiti. L'URL del profilo può contenere:

- Un nome del server di provisioning o un indirizzo IP esplicito. Se il profilo identifica il server di provisioning in base al nome, il telefono esegue una ricerca DNS per risolvere il nome.
- Una porta del server non standard specificato nell'URL utilizzando la sintassi standard :port dopo il nome del server.
- La sottodirectory all'interno della directory principale virtuale del server in cui è archiviato il profilo, specificato utilizzando una notazione del URL standard e gestita dall'espansione macro.

Ad esempio, il seguente Profile_Rule richiede il file di profilo (\$PN.cfg) nella sottodirectory del server /cisco/config, dal server TFTP che è in esecuzione sull'host prov.telco.com in attesa di una connessione sulla porta 6900:

```
<Profile_Rule>
tftp://prov.telco.com:6900/cisco/config/$PN.cfg
</Profile Rule>
```

Un profilo per ciascun telefono può essere identificato nel parametro per scopi generici, con il relativo valore denominato all'interno di una regola del profilo comune tramite l'espansione macro.

Ad esempio, si presuppone che GPP_B sia definito come Dj 6Lmp23Q.

Profile Rule contiene il valore:

```
tftp://prov.telco.com/cisco/$B/$MA.cfg
```

Quando il dispositivo si risincronizza e le macro vengono espanse, il telefono con l'indirizzo MAC di 000e08012345 richiede il profilo con il nome che contiene l'indirizzo MAC del dispositivo al seguente URL:

```
tftp://prov.telco.com/cisco/Dj6Lmp23Q/000e08012345.cfg
```

Risincronizzazione automatica di un dispositivo

Un dispositivo può eseguire periodicamente la risincronizzazione al server di provisioning per garantire che eventuali modifiche del profilo apportate sul server vengono propagate al dispositivo endpoint (in alternativa all'invio di una richiesta di risincronizzazione esplicita all'endpoint).

Per fare in modo che il telefono si risincronizzi periodicamente su un server, viene definito un URL del profilo di configurazione utilizzando il parametro Profile_Rule e viene definito un periodo di risincronizzazione utilizzando il parametro Resync_Periodic.

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1	Selezionare	Voice >	Provisioning
-------------	-------------	---------	---------------------

Passaggio 2 Definire il parametro Profile_Rule. Questo esempio presuppone un indirizzo IP del server TFTP uguale a 192.168.1.200.

Passaggio 3 Nel campo Resync Periodic, immettere un valore piccolo per il test, come ad esempio 30 secondi.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Grazie alle nuove impostazioni dei parametri, il telefono si risincronizza due volte al minuto al file di configurazione specificato dall'URL.

Passaggio 5 Osservare i messaggi ricevuti nella traccia syslog (come descritto nella sezione Utilizzo di syslog per registrare i messaggi, on page 56).

Passaggio 6 Assicurarsi che il campo Resync On Reset sia impostato su Yes.

<Resync On Reset>Yes</Resync On Reset>

Passaggio 7 Spegnere e riaccendere il telefono per forzare la risincronizzazione sul server di provisioning.

Se l'operazione di risincronizzazione ha esito negativo per qualsiasi motivo, come ad esempio se il server non risponde, l'unità attende (per il numero di secondi configurato in **Resync Error Retry Delay**) prima che tenti nuovamente la risincronizzazione. Se **Ritardo nuovo tentativo da errore sincronizzazione** è zero, il telefono non tenta di risincronizzarsi dopo un tentativo di risincronizzazione non riuscito.

Passaggio 8 (Facoltativo) Impostare il valore del campo **Resync Error Retry Delay** su un numero piccolo, come ad esempio **30**.

<Resync Error Retry Delay>30</Resync Error Retry Delay>

Passaggio 9 Disabilitare il server TFTP e osservare i risultati nell'output syslog.

Parametri per la risincronizzazione del profilo

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per la risincronizzazione del profilo nella sezione **Configuration Profile** della scheda **Voice** > **Provisioning** nella pagina Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Parametro	Descrizione
Provision Enable	Consente di autorizzare o negare azioni di risincronizzazione del profilo.
	 Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><provision_enable ua="na">Sì</provision_enable> • Nella pagina Web del telefono, impostare questo campo su Yes per consentire le azioni di risincronizzazione o su No per bloccarle.</pre>
	Impostazione predefinita: Yes
Resync On Reset	Specifica se il telefono risincronizza le configurazioni con il server di provisioning dopo l'accensione e dopo ogni tentativo di aggiornamento.
	 Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><resync_on_reset ua="na">Sì</resync_on_reset></pre>
	• Nella pagina Web del telefono, impostare questo campo su Yes per consentire la risincronizzazione all'accensione o su No per bloccarla.
	Impostazione predefinita: Yes
Resync Random Delay	Impedisce un sovraccarico del server di provisioning quando un numero elevato di dispositivi si accende contemporaneamente e viene seguito un tentativo di configurazione iniziale. Questo ritardo è efficace solo per il tentativo di configurazione iniziale, in seguito all'accensione o al ripristino di un dispositivo.
	Il parametro è l'intervallo di tempo massimo che il dispositivo attende prima di effettuare il contatto con il server di provisioning. Il ritardo effettivo è un numero pseudo-casuale compreso tra 0 e questo valore.
	Questo parametro è in unità di 20 secondi.
	Il valore valido è compreso tra 0 e 65535.
	 Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<resync_random_delay ua="na">2</resync_random_delay> • Nella pagina Web del telefono, specificare il numero di unità (20 secondi) per ritardare la risincronizzazione dopo l'accensione o la reimpostazione.
	Il valore predefinito è 2 (40 secondi).

Parametro	Descrizione
Resync At (HHmm)	L'ora (HHmm) in cui il dispositivo esegue la risincronizzazione con il server di provisioning.
	Il valore per questo campo deve essere un numero a quattro cifre compreso tra 0000 e 2400 per indicare l'ora nel formato HHmm. Ad esempio, 0959 indica 09:59.
	 Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><resync_athhmm_ ua="na">0959</resync_athhmm_> • Nella pagina Web del telefono, specificare l'ora in formato HHMM per l'avvio della risincronizzazione del telefono.</pre>
	Il valore predefinito è vuoto. Se il valore non è valido, il parametro viene ignorato. Se questo parametro è impostato con un valore valido, il parametro Resync Periodic viene ignorato.
Resync At Random Delay	Impedisce un sovraccarico del server di provisioning quando un numero elevato di dispositivi si accende contemporaneamente.
	Per evitare di sovraccaricare le richieste di risincronizzazione al server da più telefoni, il telefono si risincronizza nell'intervallo tra le ore e minuti e le ore e minuti più il ritardo casuale (hhmm, hhmm + random_delay). Ad esempio, se il ritardo casuale = (risincronizzazione ritardo casuale + 30)/60 minuti, il valore di input in secondi viene convertito in minuti, con arrotondamento per eccesso al minuto successivo per calcolare l'intervallo finale random_delay.
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><resync_at_random_delay ua="na">600</resync_at_random_delay> • Nella pagina Web del telefono, specificare il periodo di tempo in secondi.</pre>
	Il valore valido è compreso tra 600 e 65535.
	Se il valore è minore di 600, il ritardo casuale interno è compreso tra 0 e 600.
	Il valore predefinito è 600 secondi (10 minuti).

Parametro	Descrizione
Resync Periodic	L'intervallo di tempo tra le sincronizzazioni periodiche con il server di provisioning. Il timer di risincronizzazione associato è attivo solo dopo la prima sincronizzazione corretta con il server.
	I formati validi sono i seguenti:
	• Un numero intero
	Esempio: un input di 3000 indica che la risincronizzazione successiva si verifica tra 3000 secondi.
	• Più numeri interi
	Esempio: un input di 600 , 1200 , 300 indica che la prima risincronizzazione si verifica tra 600 secondi, la seconda si verifica tra 1200 secondi dopo la prima e la terza si verifica tra 300 secondi dopo la seconda.
	• Un intervallo di tempo
	Esempio: un input di 2400 + 30 indica che la risincronizzazione successiva si verifica tra 2400 e 2430 secondi dopo una risincronizzazione eseguita correttamente.
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><resync_periodic ua="na">3600</resync_periodic> • Nella pagina Web del telefono, specificare il periodo di tempo in secondi.</pre>
	Impostare questo parametro su zero per disabilitare la risincronizzazione periodica.
	Il valore predefinito è 3600 secondi.

Parametro	Descrizione
Resync Error Retry Delay	Se un'operazione di risincronizzazione non viene completata perché il telefono non è stato in grado di ripristinare un profilo dal server oppure se il file scaricato è danneggiato o si è verificato un errore interno, il telefono tenta nuovamente la risincronizzazione dopo un tempo specificato in secondi.
	I formati validi sono i seguenti:
	• Un numero intero
	Esempio: un input di 300 indica che il successivo tentativo di risincronizzazione si verifica in 300 secondi.
	Più numeri interi
	Esempio: un input di 600,1200,300 indica che il primo tentativo si verifica 600 secondi dopo l'errore, il secondo si verifica 1200 secondi dopo l'errore del primo tentativo e il terzo si verifica 300 secondi dopo l'errore del secondo tentativo.
	Un intervallo di tempo
	Esempio: un input di 2400 + 30 indica che il tentativo successivo si verifica tra 2400 e 2430 secondi dopo un errore di risincronizzazione.
	Se il ritardo è impostato su 0, il dispositivo non tenta nuovamente la risincronizzazione dopo un tentativo di risincronizzazione non riuscito.
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><resync_error_retry_delay ua="na">60,120,240,480,960,1920,3840,7680,15360,30720,61440,86400</resync_error_retry_delay></pre> / • Nella pagina Web del telefono, specificare il periodo di tempo in secondi.
	Impostazione predefinita: 60,120,240,480,960,1920,3840,7680,15360,30720,61440,86400

Parametro	Descrizione
Forced Resync Delay	Massimo ritardo (in secondi) che il telefono attende prima di eseguire una risincronizzazione.
	Il dispositivo non esegue la risincronizzazione mentre una delle sue linee telefoniche è attiva. Una risincronizzazione può richiedere alcuni secondi. È opportuno attendere fino a quando il dispositivo è in stato inattivo per un periodo prolungato prima di eseguire la risincronizzazione. Ciò consente di effettuare chiamate in successione senza interruzioni.
	Il dispositivo dispone di un timer che inizia il conteggio alla rovescia quando tutte le linee diventano inattive. Questo parametro è il valore iniziale del contatore. Gli eventi di risincronizzazione vengono ritardati fino a quando il contatore non diminuisce fino a raggiungere zero.
	Il valore valido è compreso tra 0 e 65535.
	 Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><forced_resync_delay ua="na">14400</forced_resync_delay> • Nella pagina Web del telefono, specificare il periodo di tempo in secondi.</pre>
	Il valore predefinito è 14.400 secondi
Resync From SIP	Questo parametro consente di controllare le richieste di operazioni di risincronizzazione tramite un evento NOTIFICA SIP inviato dal server proxy del provider di servizi al telefono. Se abilitato, il proxy può richiedere una risincronizzazione inviando un messaggio di NOTIFICA SIP contenente l'evento: risincronizzazione dell'intestazione al dispositivo.
	 Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><resync_from_sip ua="na">Si</resync_from_sip> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione o No per disabilitarla.</pre>
	Impostazione predefinita: Yes
Resync After Upgrade Attempt	Consente di abilitare o disabilitare l'operazione di risincronizzazione dopo qualsiasi aggiornamento. Se è selezionato Yes , la sincronizzazione viene attivata dopo l'aggiornamento del firmware.
	 Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><resync_after_upgrade_attempt ua="na">Si</resync_after_upgrade_attempt> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per attivare la risincronizzazione dopo un aggiornamento del firmware o No per non eseguire la risincronizzazione.</pre>
	Impostazione predefinita: Yes

Parametro	Descrizione
Resync Trigger 1 Resync Trigger 2	Se l'equazione logica in questi parametri viene valutata come FALSE, la risincronizzazione non viene attivata anche quando Resync On Reset è impostato su TRUE . Le attivazione del trigger vengono ignorate solo dalla sincronizzazione tramite URL di azione diretta e notifica SIP.
	È possibile programmare i parametri con un'espressione condizionale che viene sottoposta a espansione macro. Per le espansioni macro valide, vedere Variabili espansione macro, a pagina 96.
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><resync_trigger_1 ua="na">\$UPGTMR gt 300 e \$PRVTMR ge 600</resync_trigger_1></pre> /Resync_Trigger_1>
	<resync_trigger_2 ua="na"></resync_trigger_2>
	• Nella pagina Web del telefono, specificare le attivazioni.
	Impostazione predefinita: vuoto
User Configurable Resync	Consente a un utente di risincronizzare il telefono dal relativo schermo. Se è impostato su Sì, un utente può risincronizzare la configurazione del telefono immettendo la regola del profilo dal telefono. Se impostato su No, il parametro Regola profilo non viene visualizzato nel menu dello schermo del telefono. Il parametro Regola profilo si trova in Applicazioni Applicazioni Amministrazione dispositivo.
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><user_configurable_resync ua="na">Sì</user_configurable_resync></pre>
	• Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per visualizzare il parametro Regola profilo nel menu del telefono oppure selezionare No per nascondere questo parametro.
	Impostazione predefinita: Yes
Resync Fails On FNF	Una risincronizzazione viene tipicamente considerata come non riuscita se il server non riceve un profilo richiesto. Questo parametro consente di ignorare questo comportamento. Se è impostato su No , il dispositivo accetta una risposta file-not-found dal server come risincronizzazione riuscita.
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<resync_fails_on_fnf ua="na">Sì</resync_fails_on_fnf> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per considerare una risposta file-not-found come una risincronizzazione non riuscita oppure selezionare No per considerare una risposta file-not-found come una sincronizzazione con esito positivo.
	Impostazione predefinita: Yes

Parametro	Descrizione
Profile Authentication Type	Consente di specificare le credenziali da utilizzare per l'autenticazione dell'account del profilo. Di seguito vengono riportate le opzioni disponibili:
	• Disabled : consente di disabilitare la funzione di profilo dell'account. Se si disabilita la funzione, il menu Impostazione account profilo non viene visualizzato sullo schermo del telefono.
	Basic HTTP Authentication: le credenziali di accesso HTTP vengono utilizzate per autenticare l'account del profilo.
	• XSI Authentication: le credenziali di accesso XSI o le credenziali SIP XSI vengono utilizzate per autenticare l'account del profilo. Le credenziali di autenticazione dipendono dal campo XSI Authentication Type del telefono:
	• Se il campo XSI Authentication Type del telefono è impostato su Login Credentials , vengono utilizzate le credenziali di accesso XSI.
	Se il campo XSI Authentication Type del telefono è impostato su SIP Credentials, vengono utilizzate le credenziali SIP XSI.
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre></pre>
	Impostazione predefinita: Basic HTTP Authentication
Profile Rule Profile Rule B Profile Rule C Profile Rule D	Ogni regola profilo indicante il telefono di un'origine da cui ottenere un profilo (file di configurazione). Durante ogni operazione di risincronizzazione, il telefono applica tutti i profili in sequenza.
	Se si applica la crittografia AES-256-CBC ai file di configurazione, specificare la chiave di crittografia con la parola chiavekey nel seguente modo:
	[key <encryption key="">]</encryption>
	Se lo si desidera, è possibile racchiudere la chiave di crittografia tra virgolette (").
	 Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<profile_rule ua="na">/\$PSN.xml</profile_rule>
	<profile_rule_b ua="na"></profile_rule_b>
	<profile_rule_c ua="na"></profile_rule_c>
	<profile_rule_d ua="na"></profile_rule_d>
	• Nella pagina Web del telefono, specificare la regola del profilo.
	Impostazione predefinita: /\$PSN.xml

Parametro	Descrizione
DHCP Option To Use	Opzioni DHCP, delimitate da virgole, utilizzate per recuperare firmware e profili. Impostazione predefinita: 66,160,159,150,60,43,125
DHCPv6 Option To Use	Opzioni DHCP, delimitate da virgole, utilizzate per recuperare firmware e profili. Impostazione predefinita: 17,160,159

Impostazione dei telefoni per l'onboarding del codice di attivazione

Se la rete è configurata per l'onboarding con codice di attivazione, è possibile impostare i nuovi telefoni per la registrazione automatica in modo sicuro. È possibile generare e fornire a ciascun utente un codice di attivazione univoco di 16 cifre. L'utente immette il codice di attivazione e il telefono si registra automaticamente. Questa funzione protegge la rete perché il telefono non è in grado di registrarsi fino a quando l'utente non immette un codice di attivazione valido.

I codici di attivazione possono essere utilizzati una sola volta e hanno una data di scadenza. Se un utente immette un codice scaduto, sullo schermo del telefono viene visualizzato Codice di attivazione non valido. In questo caso, fornire all'utente un nuovo codice.

Questa funzione è disponibile nella versione del firmware 11-2-3MSR1, BroadWorks Application Server versione 22.0 (patch AP.as.22.0.1123.ap368163 e relative dipendenze). Tuttavia, per utilizzare questa funzione è possibile modificare i telefoni con versioni del firmware meno recenti. A tale scopo, attenersi alla procedura riportata di seguito.

Prima di iniziare

Per supportare l'onboarding tramite codice di attivazione, assicurarsi che il servizio activation.webex.com sia consentito dal firewall in uso.

Se si desidera impostare un server proxy per l'onboarding, verificare che il server proxy sia configurato correttamente. Consultare Impostazione di un server proxy, a pagina 165.

Accedere alla pagina Web del telefono. Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130

Procedura

- Passaggio 1 Ripristinare le impostazioni di fabbrica del telefono.

 Passaggio 2 Selezionare Voice > Provisioning > Configuration Profile.

 Passaggio 3 Immettere la regola del profilo nel campo Profile Rule come descritto nella tabella Parametri per il provisioning del codice di attivazione, a pagina 73.
- Passaggio 4 (Facoltativo) Nella sezione Firmware Upgrade, immettere la regola di aggiornamento nel campo Upgrade Rule come descritto nella tabella Parametri per il provisioning del codice di attivazione, a pagina 73.
- Passaggio 5 Inviare tutte le modifiche.

Parametri per il provisioning del codice di attivazione

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri del codice di attivazione nella sezione **Configuration Profile** della scheda **Voice** > **Provisioning** nella pagina Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Parametro	Descrizione
Profile Rule	Regole di profili di configurazione remota valutate in sequenza. Ciascuna operazione
Profile Rule B	di risincronizzazione può ripristinare più file, potenzialmente gestiti da diversi server.
Profile Rule C	Eseguire una delle seguenti operazioni:
Profile Rule D	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<profile_rule ua="na">gds://</profile_rule>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, immettere una stringa in questo formato:
	gds://
	Impostazione predefinita: /\$PSN.xml
Regola di aggiornamento	Specifica lo script di aggiornamento firmware che definisce le condizioni di aggiornamento e gli URL firmware associati. Utilizza la stessa sintassi del parametro Profile Rule.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><upgrade_rule ua="na">http://<server address="" ip="">/ sip88xx.11-2-3MSR1-1.loads</server></upgrade_rule></pre> //upgrade_Rule>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, immettere la regola di aggiornamento:
	protocol://server[:port]/profile_pathname
	Ad esempio:
	tftp://192.168.1.5/image/sip88xx.11-2-3MSR1-1.loads
	Se non viene specificato alcun protocollo, viene utilizzato il protocollo TFTP. Se non viene specificato alcun nome server, viene utilizzato il nome dell'host che richiede l'URL. Se non viene specificata alcuna porta, viene utilizzata la porta predefinita (69 per TFTP, 80 per HTTP o 443 per HTTPS).
	Impostazione predefinita: vuoto

Migrazione del telefono direttamente al telefono aziendale

È ora possibile eseguire facilmente la migrazione del proprio telefono al telefono aziendale in un passaggio senza utilizzare il caricamento del firmware di transizione.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Provisioning.

Passaggio 2

Nel campo **Upgrade Rule**, impostare il parametro Upgrade Rule immettendo uno script di aggiornamento del firmware. Per i dettagli della sintassi, fare riferimento a quelli che definiscono le condizioni di aggiornamento e gli URL firmware associati. Utilizza la stessa sintassi del parametro Profile Rule. Immettere uno script e utilizzare il seguente formato per immettere la regola di aggiornamento:

<tftp|http|https>://<ipaddress>/image/<load name>

Ad esempio:

tftp://192.168.1.5/image/sip78xx.14-1-1MN-366.loads

Passaggio 3

Configurare il parametro **Transition Authorization Rule** immettendo un valore per ottenere e autorizzare la licenza dal server.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Trans Auth Rule ua="na">http://10.74.51.81/prov/migration/E2312.lic</Trans_Auth_Rule>

Passaggio 4

Nel parametro **Transition Authorization Type**, impostare il tipo di licenza su **Classic**.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Trans Auth Type ua="na">Classic</Trans Auth Type>

Passaggio 5

Fare clic su Submit All Changes.

Risincronizzazione HTTPS protetta

Questi meccanismi sono disponibili sul telefono per la risincronizzazione utilizzando un processo di comunicazione protetto:

- · Risincronizzazione HTTPS di base
- HTTPS con autenticazione del certificato client
- Contenuto dinamico e di filtraggio del client HTTPS

Risincronizzazione HTTPS di base

HTTPS consente di aggiungere SSL a HTTP per il provisioning remoto in modo che:

• Il telefono è in grado di autenticare il server di provisioning.

- Il server di provisioning è in grado di autenticare il telefono.
- È garantita la riservatezza delle informazioni scambiate tra il telefono e il server di provisioning.

SSL genera ed effettua lo scambio di tasti segreti (simmetrici) per ogni connessione tra il telefono e il server, utilizzando coppie di chiavi pubblica/privata preinstallate nel telefono e nel server di provisioning.

Sul lato client, il telefono non richiede nessuna impostazione di configurazione speciale sul server per essere in grado di effettuare la risincronizzazione tramite HTTPS. La sintassi del parametro Profile_Rule per utilizzare HTTPS con il metodo GET è simile alla sintassi utilizzata per HTTP o TFTP. Se un browser Web standard può ripristinare un profilo dal server HTTPS, il telefono deve essere in grado di eseguire anche questa operazione.

Oltre a installare un server HTTPS, un certificato del server SSL che Cisco firma, deve essere installato sul server di provisioning. I dispositivi non possono effettuare la risincronizzazione su un server che utilizza HTTPS a meno che il server non fornisca un certificato del server firmato da Cisco. Le istruzioni per la creazione di certificati SSL firmati per i prodotti Voce sono disponibili all'indirizzo https://supportforums.cisco.com/docs/DOC-9852.

Autenticazione con risincronizzazione HTTPS di base

Procedure

Passaggio 1

Installare un server HTTPS su un host il cui indirizzo IP è noto al server DNS di rete tramite la traduzione del nome host normale.

Il server open source Apache può essere configurato per fungere da server HTTPS durante l'installazione con il pacchetto mod_ssl open source.

Passaggio 2

Generare una richiesta di firma del certificato del server per il server. Per questa fase, potrebbe essere necessario installare il pacchetto OpenSSL open source o software equivalente. Se si utilizza OpenSSL, il comando per generare il file CSR di base è il seguente:

```
openssl req -new -out provserver.csr
```

Questo comando genera una coppia di chiavi pubblica/privata che viene salvata nel file privkey.pem.

Passaggio 3

Inviare il file CSR (provserver.csr) a Cisco per la firma.

Un certificato del server firmato viene restituito (provserver.cert) insieme al certificato principale del client Sipura CA, spacroot.cert.

Per ulteriori informazioni, vedere https://supportforums.cisco.com/docs/DOC-9852

Passaggio 4

Archiviare il certificato del server firmato, il file di coppia di chiavi privata e il certificato principale del client nelle rispettive posizioni appropriate sul server.

Nel caso di un'installazione Apache su Linux, queste posizioni sono in genere le seguenti:

```
# Server Certificate:
SSLCertificateFile /etc/httpd/conf/provserver.cert
# Server Private Key:
SSLCertificateKeyFile /etc/httpd/conf/pivkey.pem
# Certificate Authority:
```

SSLCACertificateFile /etc/httpd/conf/spacroot.cert

Passaggio 5 Riavviare il server.

Passaggio 6 Copiare il file di configurazione basic.txt (descritto in Risincronizzazione di TFTP, on page 57) nella

directory principale virtuale del server HTTPS.

Passaggio 7 Verificare il corretto funzionamento del server scaricando basic.txt dal server HTTPS utilizzando un

browser standard dal PC locale.

Passaggio 8 Controllare il certificato del server fornito dal server.

Il browser probabilmente non riconosce il certificato come valido a meno che il browser non sia stato preconfigurato per accettare Cisco come CA principale. Tuttavia, i telefoni si aspettano che il certificato venga firmato in questo modo.

Modificare Profile_Rule del dispositivo del test per contenere un riferimento al server HTTPS, ad esempio:

<Profile_Rule>
https://my.server.com/basic.txt
</Profile Rule>

Questo esempio presuppone che il nome del server HTTPS sia my.server.com.

Passaggio 9 Fare clic su Submit All Changes.

Passaggio 10 Osservare la traccia syslog inviata dal telefono.

Il messaggio di syslog deve indicare che la risincronizzazione ha ottenuto il profilo dal server HTTPS.

Passaggio 11 (Optional) Utilizzare lo strumento analizzatore del protocollo Ethernet sulla subnet del telefono per verificare che i pacchetti vengano crittografati.

In questo esercizio non è stata abilitata la verifica del certificato del client. La connessione tra il telefono e il server è crittografata. Tuttavia, il trasferimento non è sicuro in quanto qualsiasi client può connettersi al server e richiedere il file, provando la conoscenza del nome del file e della posizione della directory. Per la risincronizzazione protetta, il server deve anche autenticare il client, come illustrato nell'esercizio descritto in HTTPS con autenticazione del certificato client, on page 76.

HTTPS con autenticazione del certificato client

Nella configurazione predefinita di fabbrica, il server non richiede un certificato client SSL da un client. Il trasferimento del profilo non è protetto perché qualsiasi client può connettersi al server e richiedere il profilo. È possibile modificare la configurazione per abilitare l'autenticazione del client; il server richiede un certificato client per autenticare il telefono prima di accettare una richiesta di connessione.

A causa di questo requisito, non è possibile testare l'operazione di risincronizzazione in modo indipendente utilizzando un browser che non disponga di credenziali corrette. Lo scambio di chiavi SSL entro la connessione HTTPS tra il telefono del test e il server può essere osservato con l'utilità ssldump. La traccia di utilità mostra l'interazione tra client e server.

Autenticazione HTTPS con certificato client

Procedure

Passaggio 1 Abilitare l'aute

Abilitare l'autenticazione del certificato client sul server HTTPS.

Passaggio 2

In Apache (v.2) impostare il seguente nel file di configurazione del server:

```
SSLVerifyClient require
```

Inoltre, assicurarsi che spacroot.cert sia stato archiviato come mostrato nell'esercizio Risincronizzazione HTTPS di base, on page 74.

Passaggio 3

Riavviare il server HTTPS e osservare la traccia syslog del telefono.

Adesso ogni risincronizzazione al server esegue l'autenticazione simmetrica, in modo che sia il certificato del server, sia il certificato client siano verificati prima di trasferire il profilo.

Passaggio 4

Utilizzare ssldump per l'acquisizione di una connessione di risincronizzazione tra il telefono e il server HTTPS.

Se la verifica del certificato client è stata abilitata correttamente sul server, la traccia ssldump mostra lo scambio simmetrico di certificati (prima dal server al client, poi dal client al server) prima dei pacchetti crittografati che contengono il profilo.

Con l'autenticazione client abilitata, solo un telefono con indirizzo MAC che corrisponde a un valido certificato client può richiedere il profilo dal server di provisioning. Il server rifiuta una richiesta da un browser normale o da un altro dispositivo non autorizzato.

Configurazione di un server HTTPS per il filtraggio del client e contenuti dinamici

Se il server HTTPS è configurato per richiedere un certificato client, le informazioni nel certificato identificano la risincronizzazione del telefono e forniscono le informazioni sulla configurazione corrette.

Il server HTTPS rende le informazioni del certificato disponibili per gli script CGI (o i programmi CGI compilati) che vengono richiamati come parte della richiesta di risincronizzazione. Ai fini dell'illustrazione, questo esercizio utilizza il linguaggio di script Perl open source e si presuppone che Apache (v.2) venga utilizzato come server HTTPS.

Procedure

Passaggio 1

Installare Perl sull'host che sta eseguendo il server HTTPS.

Passaggio 2

Generare il seguente script riflettore Perl:

```
#!/usr/bin/perl -wT
use strict;
print "Content-Type: text/plain\n\n";
print "<flat-profile><GPP D>";
```

```
print "OU=$ENV{\SSL_CLIENT_I_DN_OU'},\n";
print "L=$ENV{\SSL_CLIENT_I_DN_L'},\n";
print "S=$ENV{\SSL_CLIENT_I_DN_S'}\n";
print "</GPP D></flat-profile>";
```

Passaggio 3

Salvare il file con il nome del file reflect.pl, con l'autorizzazione eseguibile (chmod 755 su Linux), nella directory degli script CGI del server HTTPS.

Passaggio 4

Verificare l'accessibilità degli script CGI sul server (come in /cgi-bin/...).

Passaggio 5

Modificare Profile_Rule sul dispositivo del test per effettuare la risincronizzazione allo script riflettore, come nel seguente esempio:

https://prov.server.com/cgi-bin/reflect.pl?

Passaggio 6

Fare clic su Submit All Changes.

Passaggio 7

Osservare la traccia syslog per garantire una risincronizzazione riuscita.

Passaggio 8

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono,

on page 130.

Passaggio 9

Selezionare Voice > Provisioning.

Passaggio 10

Verificare che il parametro GPP D contenga le informazioni acquisite dallo script.

Queste informazioni contengono il nome del prodotto, l'indirizzo MAC e il numero di serie se il dispositivo del test trasporta a un certificato univoco dal produttore. Le informazioni contengano stringhe di generiche se l'unità è stata prodotta prima della versione 2.0 del firmware.

Uno script simile può determinare le informazioni relative al dispositivo di risincronizzazione e quindi fornire il dispositivo con i valori dei parametri di configurazione appropriati.

Certificati HTTPS

Il telefono fornisce una strategia di provisioning sicura e affidabile che si basa su richieste di HTTPS dal dispositivo al server di provisioning. Sia un certificato del server, sia un certificato client vengono utilizzati per autenticare il telefono per il server e il server per il telefono.

Oltre alle certificazioni emesse da Cisco, il telefono accetta anche i certificati del server da una serie di provider di certificati SSL comunemente utilizzati.

Per utilizzare HTTPS con il telefono, è necessario generare una richiesta di firma del certificato (CSR) e inviarla a Cisco. Il telefono genera un certificato per l'installazione sul server di provisioning. Il telefono accetta il certificato quando cerca di stabilire una connessione HTTPS con il server di provisioning.

Metodologia HTTPS

HTTPS consente di crittografare la comunicazione tra un client e un server, in questo modo protegge i contenuti del messaggio da altri dispositivi di rete. Il metodo di crittografia per il corpo della comunicazione tra un client e il server si basa sulla crittografia a chiave simmetrica. Grazie alla crittografia a chiave simmetrica, un client e un server condividono un'unica chiave segreta su un canale protetto, che viene protetta dalla crittografia a chiave pubblica/privata.

I messaggi crittografati dalla chiave segreta possono essere decrittografati utilizzando la stessa chiave. HTTPS supporta un'ampia gamma di algoritmi di crittografia simmetrica. Il telefono implementa la crittografia simmetrica fino a 256 bit, utilizzando lo standard di crittografia americana (AES), oltre a RC4 a 128 bit.

Inoltre, HTTPS fornisce per l'autenticazione di un server e un client impegnati in una transazione protetta. Questa funzione garantisce che un server di provisioning e di un singolo client non possano falsificati da altri dispositivi in rete. Questa funzionalità è essenziale nel contesto di provisioning di endpoint remoti.

L'autenticazione del client e del server viene eseguita utilizzando la crittografia di chiave pubblica/privata con un certificato che contiene la chiave pubblica. Il testo che viene crittografato con una chiave pubblica può essere decrittografato solo dalla chiave privata corrispondente (o viceversa). Il telefono supporta l'algoritmo di Rivest-Shamir-Adleman (RSA) per la crittografia di chiave pubblica/privata.

Certificato del server SSL

Ciascun server di provisioning protetto invia un certificato del server Secure Sockets Layer (SSL) che Cisco firma direttamente. Il firmware che viene eseguito sul telefono riconosce solo un certificato di Cisco come valido. Quando un client si connette a un server tramite HTTPS, rifiuta qualsiasi certificato del server che non è stato firmato da Cisco.

Questo meccanismo consente di proteggere il provider di servizi dall'accesso non autorizzato al telefono o qualsiasi tentativo di falsificare il server di provisioning. Senza tale protezione, un attacco potrebbe eseguire di nuovamente il provisioning del telefono, per ottenere le informazioni sulla configurazione o per utilizzare un diverso servizio VoIP. Senza la chiave privata che corrisponde a un certificato del server valido, l'attacco non è in grado di stabilire la comunicazione con il telefono.

Richiesta di un certificato del server

Procedure

Passaggio 1

Contattare una persona di supporto Cisco che lavorerà con l'utente sul processo del certificato. Se non si lavora con una persona di supporto specifica, inviare per e-mail la richiesta a ciscosb-certadmin@cisco.com.

Passaggio 2

Generare una chiave privata che verrà utilizzata in una CSR (Richiesta di firma del certificato). La chiave è privata e non è necessario fornire questa chiave al supporto Cisco. Utilizzare open source "openssl" per generare la chiave. Ad esempio:

```
openssl genrsa -out <file.key> 1024
```

Passaggio 3

Generare una CSR che contenga i campi che identificano la propria organizzazione e la posizione. Ad esempio:

```
openssl req -new -key <file.key> -out <file.csr>
```

È necessario disporre delle informazioni seguenti:

- Campo oggetto: immettere il Nome comune (CN) che deve essere avere una sintassi FQDN (nome di dominio completo). Durante l'handshake di autenticazione SSL, il telefono verifica che il certificato sia stato ricevuto dalla macchina in cui viene visualizzato.
- Nome host del server: ad esempio, provserv.domain.com.
- Indirizzo e-mail: immettere un indirizzo e-mail in modo che il supporto clienti possa contattare l'utente se necessario. Questo indirizzo e-mail è visibile nella CSR.

Passaggio 4

Inviare per e-mail la CSR (in formato di file zip) alla persona di supporto Cisco o all'indirizzo ciscosb-certadmin@cisco.com. Il certificato viene firmato da Cisco. Cisco invia il certificato all'utente per l'installazione sul sistema.

Certificato client

Oltre a un attacco diretto sul telefono, un attacco potrebbe tentare di contattare un server di provisioning mediante un browser Web standard o un altro client HTTPS per ottenere il profilo di configurazione dal server di provisioning. Inoltre, per evitare questo tipo di attacco, ogni telefono contiene un certificato client univoco, firmato da Cisco, che include le informazioni di identificazione di ogni singolo endpoint. Un certificato principale di autorità certificativa che è in grado di autenticare il certificato del client del dispositivo viene assegnato a ogni provider di servizi. Questo percorso di autenticazione consente al server di provisioning di rifiutare le richieste non autorizzate per i profili di configurazione.

Struttura del certificato

La combinazione di un certificato del server e un certificato del client garantisce che la comunicazione sia protetta tra telefono remoto e il rispettivo server di provisioning. La figura riportata di seguito mostra la relazione e la posizione dei certificati, delle coppie di chiavi pubblica/privata e delle autorità principali di firma, tra il client Cisco, il server di provisioning e l'autorità di certificazione.

Nella metà superiore del diagramma mostra l'autorità principale del server di provisioning utilizzata per firmare il singolo certificato del server di provisioning. Il certificato principale corrispondente viene compilato nel firmware, che consente al telefono di autenticare i server di provisioning autorizzati.

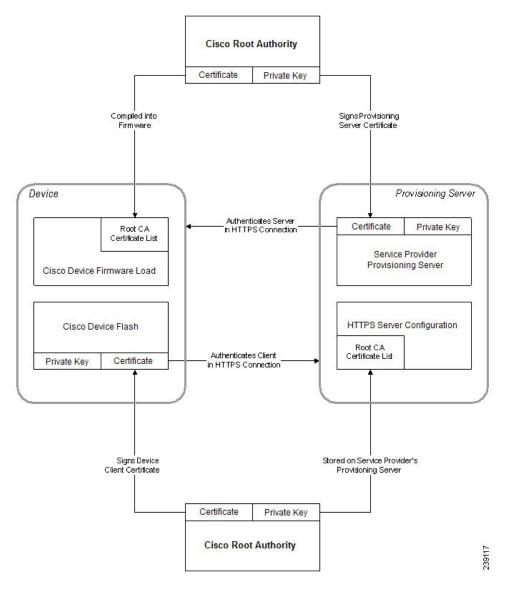


Figure 2: Flusso dell'autorità di certificazione

Configurazione di un'autorità certificativa personalizzata

I certificati digitali possono essere utilizzati per autenticare i dispositivi di rete e gli utenti in rete. Possono essere utilizzati per la negoziazione di sessioni IPSec tra i nodi di rete.

Una terza parte utilizza un certificato autorità certificativa per convalidare e autenticare due o più nodi che stanno tentando di comunicare. Ogni nodo dispone di una chiave pubblica e privata. La chiave pubblica crittografa i dati. La chiave privata decrittografa i dati. Poiché i nodi hanno ottenuto i certificati dalla stessa origine, dispongono della garanzia delle rispettive identità.

Il dispositivo può utilizzare i certificati digitali forniti da una terza autorità certificativa (CA) per autenticare le connessioni IPSec.

I telefoni supportano una serie di autorità certificative principali integrate nel firmware:

• Certificato CA per aziende di piccole dimensioni di Cisco

- Certificato CA di CyberTrust
- Certificato CA di VeriSign
- Certificato CA principale di Sipura
- Certificato CA principale di Linksys

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1

Selezionare Info > Status.

Passaggio 2

Scorrere fino alla voce **Custom CA Status** e vedere i seguenti campi:

- Stato di provisioning di CA personalizzata: indica lo stato di provisioning.
 - Ultimo provisioning completato il gg/mm/aaaa HH:MM:SS oppure
 - Ultimo provisioning non completato il gg/mm/aaaa HH:MM:SS
- Info di CA personalizzata: visualizza le informazioni relative alla CA personalizzata.
 - Installato: visualizza il "Valore CN", ovvero il valore del parametro CN per il campo Oggetto nel primo certificato.
 - Non installato: indica che non è installato alcun certificato CA personalizzato.

Gestione dei profili

In questa sezione viene illustrato la formazione di profili di configurazione in preparazione del download. Per descrivere la funzionalità, TFTP da un PC locale viene utilizzato come metodo di risincronizzazione, sebbene anche HTTP o HTTPS possano essere utilizzati.

Compressione di un profilo Open con Gzip

Un profilo di configurazione in formato XML può assumere dimensioni molto grandi se il profilo specifica tutti i parametri singolarmente. Per ridurre il carico sul server di provisioning, il telefono supporta la compressione dei file XML, utilizzando il formato di compressione concavo doppio che supporta l'utilità gzip (RFC 1951).



Note

Per consentire al telefono di riconoscere un profilo XML compresso e crittografato, è necessario che la compressione preceda la crittografia.

Per l'integrazione con soluzioni del server di provisioning back-end personalizzate, la libreria di compressione zlib open source può essere utilizzata al posto dell'utilità gzip autonoma per eseguire la compressione del profilo. Tuttavia, il telefono prevede che il file contenga un'intestazione gzip valida.

Procedure

Passaggio 1 Installare gzip sul PC locale.

Passaggio 2 Comprimere la configurazione del profilo basic.txt (descritto in Risincronizzazione di TFTP, on page 57) richiamando gzip dalla riga di comando:

gzip basic.txt

Questa operazione genera il file concavo doppio basic.txt.gz.

Passaggio 3 Salvare il file basic.txt.gz nella directory principale virtuale del server TFTP.

Passaggio 4 Modificare Profile_Rule sul dispositivo del test per risincronizzare il file concavo doppio al posto del file XML originale, come mostrato nell'esempio seguente:

tftp://192.168.1.200/basic.txt.gz

Passaggio 5 Fare clic su Submit All Changes.

Passaggio 6 Osservare la traccia syslog del telefono.

Durante la risincronizzazione, il telefono scarica il nuovo file e questo viene utilizzato per aggiornare i parametri.

Crittografia di un profilo con OpenSSL

È possibile crittografare un profilo compresso o decompresso (tuttavia, un file deve essere compresso prima di essere crittografato). La crittografia è utile quando alla riservatezza delle informazioni del profilo bisogna prestare particolare attenzione, ad esempio quando viene utilizzato TFTP o HTTP per la comunicazione tra il telefono e il server di provisioning.

Il telefono supporta la crittografía a chiave simmetrica tramite l'algoritmo AES a 256 bit. La crittografía può essere eseguita con il pacchetto open source OpenSSL.

Procedure

Passaggio 1 Installare OpenSSL su un PC locale. Ciò potrebbe richiedere che l'applicazione OpenSSL venga ricompilata per abilitare AES.

Passaggio 2 Utilizzando il file di configurazione basic.txt (descritto in Risincronizzazione di TFTP, on page 57), generare un file crittografato con il seguente comando:

>openssl enc -aes-256-cbc -k MyOwnSecret -in basic.txt -out basic.cfg

È inoltre possibile utilizzare il file compresso basic.txt.gz che è stato creato in Compressione di un profilo Open con Gzip, on page 82, poiché il profilo XML può essere sia compresso che crittografato.

Passaggio 3

Archiviare il file crittografato basic.cfq nella directory principale virtuale del server TFTP.

Passaggio 4

Modificare Profile_Rule sul dispositivo del test per risincronizzare il file crittografato al posto del file XML originale. La chiave di crittografia viene rilevata sul telefono con la seguente opzione URL:

[--key MyOwnSecret] tftp://192.168.1.200/basic.cfg

Passaggio 5

Fare clic su **Submit All Changes**.

Passaggio 6

Osservare la traccia syslog del telefono.

Durante la risincronizzazione, il telefono scarica il nuovo file e questo viene utilizzato per aggiornare i parametri.

Creazione di profili partizionati

Un telefono scarica più profili distinti durante ogni risincronizzazione. In questo modo si consente la gestione di diversi tipi di informazioni di profilo su server separati e la manutenzione dei valori del parametro di configurazione comune che sono separati dai valori specifici dell'account.

Procedure

Passaggio 1

Creare un nuovo profilo XML, basic2.txt, che consenta di specificare un valore per un parametro che lo renda diverso dagli esercizi precedenti. Ad esempio, per il profilo basic.txt, aggiungere il seguente:

<GPP B>ABCD</GPP B>

Passaggio 2

Archiviare il profilo basic2.txt nella directory principale virtuale del server TFTP.

Passaggio 3

Lasciare la prima regola del profilo dagli esercizi precedenti nella cartella, ma configurare la seconda regola del profilo (Profile_Rule_B) per indicare il nuovo file:

<Profile_Rule_B>tftp://192.168.1.200/basic2.txt
</Profile Rule B>

Passaggio 4

Fare clic su Submit All Changes.

Adesso il telefono risincronizza sia i primi, sia i secondi profili, in questo ordine, ogni volta che deve essere eseguita un'operazione di risincronizzazione.

Passaggio 5

Osservare la traccia syslog per confermare il comportamento previsto.

Impostazione dell'intestazione privacy del telefono

Un'intestazione privacy utente nel messaggio SIP consente di impostare le esigenze di privacy dell'utente dalla rete attendibile.

È possibile impostare il valore dell'intestazione privacy utente per ciascun interno della linea utilizzando un tag XML nel file config.xml.

Le opzioni di intestazione privacy sono:

- Disabled (impostazione predefinita)
- none: l'utente richiede che un servizio di privacy non applichi funzioni di privacy al messaggio SIP.
- header: l'utente necessita di un servizio di privacy per nascondere le intestazioni in cui non è possibile eliminare i dati personali.
- session: l'utente richiede che un servizio di privacy fornisca l'anonimato per le sessioni.
- user: l'utente richiede un livello di privacy solo dagli intermediari.
- id: l'utente richiede che il sistema sostituisca un id che non riveli l'indirizzo IP o il nome host.

Procedura

Passaggio 1

Modificare il file config.xml in un editor di testo o XML.

Passaggio 2

Inserire il tag <Privacy_Header_N_ ua="na">Value</Privacy_Header_N_>, dove N è il numero di interno della linea (1-10), e utilizzare uno dei seguenti valori.

- Valore predefinito: Disabled
- nessuno
- header
- session
- utente
- id

Passaggio 3

(Facoltativo) Effettuare il provisioning di eventuali ulteriori interni della linea utilizzando lo stesso tag con il numero di interno della linea richiesta.

Passaggio 4

Salvare le modifiche nel file config.xml.

Rinnovo del certificato MIC

È possibile rinnovare il certificato MIC (Manufacture installed certificate) da un servizio SUDI (Secure Unique Device Identifier) specifico o predefinito. Se il certificato MIC scade, le funzioni che utilizzano SSL/TLS non funzionano.

Prima di iniziare

- Assicurarsi di consentire al servizio sudirenewal.cisco.com (porta 80) tramite il firewall di supportare il rinnovo del certificato MIC.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1	Selezionare Voice > Provisioning
า ดออดนนาบ า	Sciezionare voice - i rovisioning

Passaggio 2 Nella sezione MIC Cert Settings, impostare i parametri come definito in Parametri per il rinnovo del certificato MIC tramite servizio SUDI, a pagina 86.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Una volta completato correttamente il rinnovo del certificato, il telefono viene riavviato.

Passaggio 4 (Facoltativo) Verificare lo stato ultimo del rinnovo del certificato MIC nella sezione MIC Cert Refresh Status in Info > Download Status.

Nota Se si ripristinano le impostazioni di fabbrica del telefono, il telefono utilizza ancora il certificato rinnovato.

Parametri per il rinnovo del certificato MIC tramite servizio SUDI

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo di ogni parametro nella sezione **MIC Cert Settings** della scheda **Voice** > **Provisioning**.

Tabella 5: Parametri per il rinnovo del certificato MIC tramite servizio SUDI

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
MIC Cert Refresh Enable	Controlla se abilitare il rinnovo del certificato MIC (Manufacture Installed Certificate) in base al servizio SUDI (Secure Unique Device Identifier) predefinito o specificato.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><mic_cert_refresh_enable ua="na">Yes</mic_cert_refresh_enable></pre>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Yes o No per abilitare o disabilitare il rinnovo del certificato MIC.
	Valori validi: Yes e No
	Impostazione predefinita: No

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito	
MIC Cert Refresh Rule	Immettere l'URL HTTP del servizio SUDI che fornisce il certificato MIC rinnovato, ad esempio:	
	http://sudirenewal.cisco.com/	
	Nota Non modificare l'URL. Solo l'URL predefinito è supportato per il rinnovo del certificato MIC.	
	Eseguire una delle seguenti operazioni:	
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:	
	<pre><mic_cert_refresh_rule ua="na">http://sudirenewal.cisco.com/</mic_cert_refresh_rule></pre>	
	Nell'interfaccia Web del telefono, immettere l'URL HTTP da utilizzare.	
	Valori consentiti: URL valido non superiore a 1024 caratteri	
	Impostazione predefinita: http://sudirenewal.cisco.com/	

Parametri per il rinnovo del certificato MIC tramite servizio SUDI



Parametri di provisioning

- Panoramica dei parametri di provisioning, on page 89
- Parametri di configurazione profili, on page 89
- Parametri di aggiornamento firmware, on page 94
- Parametri per scopi generici, on page 96
- Variabili espansione macro, on page 96
- Codici di errore interni, on page 99

Panoramica dei parametri di provisioning

Questo capitolo descrive i parametri di provisioning che possono essere utilizzati negli script dei profili di configurazione.

Parametri di configurazione profili

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo di ogni parametro nella sezione **Configuration Profile Parameters** della scheda **Provisioning**.

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
Provision Enable	Controlla tutte le azioni di risincronizzazione indipendentemente da azioni di aggiornamento del firmware. Impostare su Yes per abilitare il provisioning remoto. Il valore predefinito è Yes.
Resync On Reset	Attiva la risincronizzazione dopo ogni riavvio del sistema tranne al riavvio dovuto a parametri aggiornamenti e firmware gli aggiornamenti. Il valore predefinito è Yes.

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
Resync Random Delay	Un ritardo casuale (in secondi) che segue la sequenza di avvio prima di eseguire la reimpostazione. In un gruppo di dispositivi di telefonia IP pianificati per essere accesi simultaneamente, questo parametro consente di estendere i tempi durante cui ciascuna unità invia una richiesta di risincronizzazione al server di provisioning. Questa funzione può essere utile in un'ampia distribuzione residenziale, in caso di guasto all'alimentazione regionale.
	Il valore per questo campo deve essere un numero intero compreso tra 0 e 65535.
	Il valore predefinito è 2.
Resync At (HHmm)	L'ora (HHmm) in cui il dispositivo si risincronizza con il server di provisioning.
	Il valore per questo campo deve essere un numero a quattro cifre compreso tra 0000 e 2400 per indicare l'ora nel formato HHmm. Ad esempio, 0959 indica 09:59.
	Il valore predefinito è vuoto. Se il valore non è valido, il parametro viene ignorato. Se questo parametro è impostato con un valore valido, il parametro Resync Periodic viene ignorato.
Resync At Random Delay	Impedisce un sovraccarico del server di provisioning quando un numero elevato di dispositivi si accende contemporaneamente.
	Per evitare di sovraccaricare le richieste di risincronizzazione al server da più telefoni, il telefono si risincronizza nell'intervallo tra le ore e minuti e le ore e minuti più il ritardo casuale (hhmm, hhmm + random_delay). Ad esempio, se il ritardo casuale = (risincronizzazione ritardo casuale + 30)/60 minuti, il valore di input in secondi viene convertito in minuti, con arrotondamento per eccesso al minuto successivo per calcolare l'intervallo finale random_delay.
	Il valore valido è compreso tra 600 e 65535.
	Se il valore è minore di 600, il ritardo casuale interno è compreso tra 0 e 600.
	Il valore predefinito è 600 secondi (10 minuti).

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
Resync Periodic	L'intervallo di tempo tra le sincronizzazioni periodiche si risincronizza con il server di provisioning. Il timer di risincronizzazione associato è attivo solo dopo la prima sincronizzazione corretta con il server.
	I formati validi sono i seguenti:
	• Un numero intero
	Esempio: un input di 3000 indica che la risincronizzazione successiva si verifica tra 3000 secondi.
	Più numeri interi
	Esempio: un input di 600,1200,300 indica che la prima risincronizzazione si verifica tra 600 secondi, la seconda si verifica tra 1200 secondi dopo la prima e la terza si verifica tra 300 secondi dopo la seconda.
	• Un intervallo di tempo
	Esempio: un input di 2400 + 30 indica che la risincronizzazione successiva si verifica tra 2400 e 2430 secondi dopo una risincronizzazione eseguita correttamente.
	Impostare questo parametro su zero per disabilitare la risincronizzazione periodica.
	Il valore predefinito è 3600 secondi.

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
Resync Error Retry Delay	Se un'operazione di risincronizzazione non viene completata perché il dispositivo di telefonia IP non è stato in grado di ripristinare un profilo dal server oppure se il file scaricato è danneggiato o si è verificato un errore interno, il dispositivo tenta nuovamente la risincronizzazione dopo un tempo specificato in secondi.
	I formati validi sono i seguenti:
	• Un numero intero
	Esempio: un input di 300 indica che il successivo tentativo di risincronizzazione si verifica in 300 secondi.
	• Più numeri interi
	Esempio: un input di 600,1200,300 indica che il primo tentativo si verifica 600 secondi dopo l'errore, il secondo si verifica 1200 secondi dopo l'errore del primo tentativo e il terzo si verifica 300 secondi dopo l'errore del secondo tentativo.
	• Un intervallo di tempo
	Esempio: un input di 2400 + 30 indica che il tentativo successivo si verifica tra 2400 e 2430 secondi dopo un errore di risincronizzazione.
	Se il ritardo è impostato su 0, il dispositivo non tenta nuovamente la risincronizzazione dopo un tentativo di risincronizzazione non riuscito.

Descrizione e valore predefinito
Massimo ritardo (in secondi) che il telefono attende prima di eseguire una risincronizzazione.
Il dispositivo non esegue la risincronizzazione mentre una delle sue linee telefoniche è attiva. Una risincronizzazione può richiedere alcuni secondi. È opportuno attendere fino a quando il dispositivo è in stato inattivo per un periodo prolungato prima di eseguire la risincronizzazione. Ciò consente di effettuare chiamate in successione senza interruzioni.
Il dispositivo dispone di un timer che inizia il conteggio alla rovescia quando tutte le linee diventano inattive. Questo parametro è il valore iniziale del contatore. Gli eventi di risincronizzazione vengono ritardati fino a quando il contatore non diminuisce fino a raggiungere zero.
Il valore valido è compreso tra 0 e 65535.
Il valore predefinito è 14400 secondi.
Consente di abilitare una risincronizzazione affinché sia attivata tramite un messaggio di NOTIFICA SIP.
Il valore predefinito è Yes.
Consente di abilitare o disabilitare l'operazione di risincronizzazione dopo qualsiasi aggiornamento. Se è selezionato Yes, la sincronizzazione viene attivata.
Il valore predefinito è Yes.
Condizioni di attivazione di risincronizzazione configurabili. La risincronizzazione viene attivata quando l'equazione logica in questi parametri viene valutata come TRUE.
Il valore predefinito è vuoto.
Una risincronizzazione viene considerata come non riuscita se il server non riceve un profilo richiesto. Ciò può essere ignorato mediante questo parametro. Se questo parametro è impostato su No , il dispositivo accetta una risposta file-not-found dal server come risincronizzazione riuscita.

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
Profile Rule Profile Rule B Profile Rule C	Ogni regola profilo indicante il telefono di un'origine da cui ottenere un profilo (file di configurazione). Durante ogni operazione di risincronizzazione, il telefono applica tutti i profili in sequenza.
Profile Rule D	Impostazione predefinita: /\$P\$N.xml
	Se si applica la crittografia AES-256-CBC ai file di configurazione, specificare la chiave di crittografia con la parola chiavekey nel seguente modo:
	[key <encryption key="">]</encryption>
	Se lo si desidera, è possibile racchiudere la chiave di crittografia tra virgolette (").
DHCP Option To Use	Opzioni DHCP, delimitate da virgole, utilizzate per recuperare firmware e profili. Il valore predefinito è 66,160,159,150,60,43,125.
Log Request Msg	Questo parametro contiene il messaggio inviato al server syslog all'inizio di un tentativo di risincronizzazione.
	<pre>Il valore predefinito è \$PN \$MAC -Requesting % \$SCHEME://\$SERVIP:\$PORT\$PATH.</pre>
Log Success Msg	Il messaggio del server syslog inviato dopo un tentativo di risincronizzazione riuscito.
	<pre>Il valore predefinito è \$PN \$MAC -Successful Resync % \$SCHEME://\$SERVIP:\$PORT\$PATH \$ERR.</pre>
Log Failure Msg	Il messaggio del server syslog inviato dopo un tentativo di risincronizzazione non riuscito.
	<pre>Il valore predefinito è \$PN \$MAC Resync failed: \$ERR.</pre>
User Configurable Resync	Consente a un utente di risincronizzare il telefono dallo schermo del telefono IP.
	Il valore predefinito è Yes.

Parametri di aggiornamento firmware

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo di ogni parametro nella sezione **Firmware Upgrade** della scheda **Provisioning**.

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
Upgrade Enable	Consente tutte le azioni di risincronizzazione indipendentemente da azioni di aggiornamento del firmware.
	Il valore predefinito è Yes.
Upgrade Error Retry Delay	Intervallo nuovo tentativo di aggiornamento (in secondi) applicato in caso di errore di aggiornamento. Il dispositivo presenta un firmware timer di errore che consente di attivare dopo un aggiornamento firmware non riuscito tentativo di aggiornamento. Il timer viene avviato con il valore in questo parametro. Il tentativo di aggiornamento firmware successivo si verifica quando questo timer arriva a zero.
	Il valore predefinito è 3600 secondi.
Regola di aggiornamento	Uno script di aggiornamento firmware che definisce le condizioni di aggiornamento e gli URL firmware associati. Utilizza la stessa sintassi del parametro Profile Rule.
	Utilizzare il seguente formato per immettere la regola di aggiornamento:
	<tftp http https>://<ip address=""><:port>//spath>/<load name=""></load></ip></tftp http https>
	Ad esempio:
	tftp://192.168.1.5/firmware/sip88xx.11-0-0MPP-321.loads
	Se non viene specificato alcun protocollo, viene utilizzato il protocollo TFTP. Se non viene specificato alcun nome server, viene utilizzato il nome dell'host che richiede l'URL. Se non viene specificata alcuna porta, viene utilizzata la porta predefinita (69 per TFTP, 80 per HTTP o 443 per HTTPS).
	Il valore predefinito è vuoto.
Log Upgrade Request Msg	Messaggio del server syslog inviato all'inizio di un tentativo di aggiornamento del firmware.
	<pre>Impostazione predefinita: \$PN \$MAC Requesting upgrade \$SCHEME://\$SERVIP:\$PORT\$PATH</pre>
Log Upgrade Success Msg	Messaggio del server syslog inviato dopo un tentativo di aggiornamento del firmware riuscito.
	<pre>Il valore predefinito è \$PN \$MAC Successful upgrade \$SCHEME://\$SERVIP:\$PORT\$PATH \$ERR</pre>
Log Upgrade Failure Msg	Messaggio del server syslog inviato dopo un tentativo di aggiornamento del firmware non riuscito.
	Il valore predefinito è \$PN \$MAC Upgrade failed: \$ERR
Peer Firmware Sharing	Consente di abilitare o disabilitare la funzionalità di condivisione del firmware. Selezionare Yes per abilitare la funzione o No per disabilitarla. Impostazione predefinita: Yes

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
Peer Firmware Sharing Log Server	Indica l'indirizzo IP e la porta a cui viene inviato il messaggio UDP.
	Ad esempio: 10.98.76.123:514, dove 10.98.76.123 è l'indirizzo IP e 514 è il numero di porta.

Parametri per scopi generici

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo di ogni parametro nella sezione **General Purpose Parameters** della scheda **Provisioning**.

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
GPP A - GPP P	I parametri per scopi generici GPP_* vengono utilizzati come registri a stringa libera durante la configurazione di telefono per interagire con una specifica soluzione server di provisioning. Possono essere configurati per contenere diversi valori, inclusi i seguenti:
	• Chiavi di crittografia.
	• URL.
	 Informazioni sullo stato del provisioning multifase.
	Modelli di richiesta POST.
	Mappe alias dei nomi dei parametri.
	Valori stringa parziali, eventualmente combinati in valori parametro completi.
	Il valore predefinito è vuoto.

Variabili espansione macro

Determinate variabili macro vengono riconosciute all'interno dei parametri di provisioning seguenti:

- Profile Rule
- Profile_Rule_*
- Resync_Trigger_*
- Upgrade Rule
- Log *
- GPP * (specifiche condizioni)

All'interno di questi parametri, vengono riconosciuti ed estesi tipi di sintassi quali \$NAME o \$(NAME).

È possibile specificare sottostringhe variabile macro con la nota \$(NAME:p) e \$(NAME:p:q), dove p e q sono numeri interi non negativi (disponibile nelle revisioni 2.0.11 e successive). L'espansione macro risultante è la sottostringa che inizia a differenza di carattere p, con lunghezza q (o in caso contrario fino a fine stringa se non è specificato q). Ad esempio, se GPP_A contiene ABCDEF, quindi \$(A:2) si espande a CDEF, e \$(A:2:3) si espande a CDE.

Un nome non riconosciuto non è stato tradotto e il modulo \$NAME o \$(NAME) resta invariato nel valore del parametro dopo l'espansione.

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
\$	La forma \$\$ si espande in un singolo carattere \$.
Da A a P	Sostituito dal contenuto dei parametri per scopi generici GPP_A through GPP_P.
Da SA a SD	Sostituiti dai parametri speciali da GPP_SA a GPP_SD. Questi parametri includono i tasti o le password utilizzati per il provisioning.
	Note I parametri da \$SA a \$SD vengono riconosciuti come argomenti per il qualificatore dell'URL di risincronizzazione opzionale "key".
MA	Indirizzo MAC con cifre esadecimali minuscole come ad esempio 000e08aabbcc.
MAU	Indirizzo MAC con cifre esadecimali maiuscole (000E08AABBCC).
MAC	Indirizzo MAC con cifre esadecimali minuscole e due punti come separatore delle coppie di cifre esadecimali, ad esempio 00:0e:08:aa:bb:cc.
PN	Nome prodotto. Ad esempio, CP-8841-3PCC.
PSN	Numero di serie del prodotto. Ad esempio, V03.
SN	Stringa del numero di serie, ad esempio 88012BA01234.
CCERT	Stato del certificato client SSL: Installato o Non installato.
IP	Indirizzo IP del telefono nella propria subnet locale. Ad esempio 192.168.1.100.
EXTIP	Indirizzo IP esterno del telefono, come visualizzato su Internet. Ad esempio 66.43.16.52.

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
SWVER	Stringa della versione del software. Ad esempio:
	• Per la versione del firmware 11.3(1)SR1 e precedente: sip88xx.11-0-1MPP-312
	• Per la versione del firmware 11.3(2) e successiva: sip88xx.11-3-2MPP0001-609
HWVER	Stringa della versione dell'hardware. Ad esempio, 2.0.1
PRVST	Stato del provisioning (stringa numerica):
	-1 = richiesta di risincronizzazione esplicita
	0 = risincronizzazione all'accensione
	1 = risincronizzazione periodica
	2 = risincronizzazione non riuscita, nuovo tentativo
UPGST	Stato dell'aggiornamento (stringa numerica):
	1 = primo tentativo di aggiornamento
	2 =aggiornamento non riuscito, nuovo tentativo
UPGERR	Risultato (ERR) del tentativo di aggiornamento precedente; ad esempio http_get non riuscito.
PRVTMR	Secondi dall'ultimo tentativo di risincronizzazione.
UPGTMR	Secondi dall'ultimo tentativo di aggiornamento.
REGTMR1	Secondi dalla mancata registrazione della Linea 1 con il server SIP.
REGTMR2	Secondi dalla mancata registrazione della Linea 2 con il server SIP.
UPGCOND	Nome macro precedente.
SCHEME	Schema di accesso di file (uno tra TFTP, HTTP o HTTPS), ottenuto dopo l'analisi di risincronizzazione o aggiornamento dell'URL.
SERV	Richiedere il nome dell'host del server di destinazione, come ottenuto dopo l'analisi di risincronizzazione o aggiornamento dell'URL.
SERVIP	Richiedere l'indirizzo IP del server di destinazione, come ottenute dopo l'analisi di risincronizzazione o aggiornamento dell'URL, eventualmente seguendo ricerca DNS.

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
PORTA	Richiedere porta UDP/TCP di destinazione, come ottenuto dopo l'analisi di risincronizzazione o aggiornamento dell'URL.
PATH	Richiedere percorso file di destinazione, come ottenuto dopo l'analisi di risincronizzazione o aggiornamento dell'URL.
ERR	Risultato del tentativo di risincronizzazione o aggiornamento. Solo utili per la generazione di messaggi syslog di risultato. Il valore viene mantenuto nella variabile UPGERR nel caso di tentativi di aggiornamento.
UIDn	Il contenuto del parametro di configurazione UserID per la linea n.
EMS	Stato di Extension Mobility
MUID	ID utente Extension Mobility
MPWD	Password di Extension Mobility

Codici di errore interni

Il telefono definisce una serie di codici di errore interni (X00 – X 99) per agevolare la configurazione fornendo controllo più preciso del comportamento dell'unità in determinate condizioni di errore.

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
X00	Errore livello di trasporto (o ICMP) quando si invia una richiesta SIP.
X20	La richiesta SIP entra in timeout quando in attesa di una risposta.
X40	Errore del protocollo SIP generale (ad esempio, codec non accettabile in SDP nei messaggi 200 e ACK o entra in timeout durante l'attesa di ACK).
X60	Numero composto non valido in base al piano di numerazione dato.

Codici di errore interni



Formati di provisioning

- Profili di configurazione, on page 101
- Formati dei profili di configurazione, on page 101
- Compressione e crittografia di un profilo Open (XML), on page 105
- Applicazione di un profilo al telefono, on page 111
- Tipi di parametri di provisioning, on page 112
- Tipi di dati, on page 119
- Aggiornamenti del profilo e del firmware, on page 122

Profili di configurazione

Il telefono accetta configurazione in formato XML.

Gli esempi di questo documento utilizzano profili di configurazione con una sintassi di formato (XML) XML.

Per informazioni dettagliate sul telefono, consultare la Guida all'amministrazione del dispositivo specifico. Ogni guida descrive i parametri che possono essere configurati attraverso il server Web di amministrazione.

Formati dei profili di configurazione

Il profilo di configurazione definisce i valori del parametro per il telefono.

Il formato XM profilo di configurazione utilizza gli strumenti di modifica XML standard per compilare i parametri e i valori.



Note

È supportato solo il set di caratteri UTF-8. Se si modifica il profilo in un editor, non modificare il formato di codifica; in caso contrario, il telefono non sarà in grado di riconoscere il file.

Ogni modello di telefono dispone di un insieme di funzioni diverse e pertanto una serie di parametri diversa.

Profilo (XML) in formato XML

Il profilo in formato Open è un file di testo con sintassi simile a XML che contiene una gerarchia di elementi e i relativi attributi e valori. Questo formato consente di utilizzare gli strumenti standard per creare il file di configurazione. È possibile inviare un file di configurazione in questo formato dal server di provisioning al

telefono durante un'operazione di risincronizzazione. Il file può essere inviato senza compilazione come un oggetto binario.

Il telefono può accettare formati di configurazione che generano gli strumenti standard. Questa funzione facilita lo sviluppo del software del server di provisioning back-end che genera profili di configurazione dai database esistenti.

Per proteggere le informazioni riservate nel profilo di configurazione, il server di provisioning fornisce questo tipo di file al telefono tramite un canale protetto da TLS. Se lo si desidera, il file può essere compresso utilizzando l'algoritmo DEFLATE gzip (RFC1951).

Il file può essere crittografato con uno dei seguenti metodi di crittografia:

- Crittografia AES-256-CBC
- Crittografia dei contenuti HTTP basata su RFC 8188 con codifica AES-128-GCM

Esempio: formato profilo Open

```
<flat-profile>
<Resync_On_Reset> Yes </Resync_On_Reset>
<Resync_Periodic> 7200 </Resync_Periodic>
<Profile_Rule> tftp://prov.telco.com:6900/cisco/config/CP_xxxx_MPP.cfg</Profile_Rule>
</flat-profile>
```

Il tag elemento <flat-profile> racchiude tutti gli elementi di parametro riconosciuti dal telefono.

Componenti dei file di configurazione

Un file di configurazione può includere i seguenti componenti:

- Tag elementi
- Attributi
- Parametri
- · Funzioni di formattazione
- Commenti XML

Proprietà di tag elemento

- Il formato di provisioning XML e l'interfaccia utente Web consentono la configurazione delle stesse impostazioni. Il nome del tag XML e i nomi dei campi nell'interfaccia utente Web sono simili ma variano a causa di limitazioni del nome dell'elemento XML. Ad esempio, trattini bassi () al posto di " ".
- Il telefono riconosce gli elementi con nomi del parametro corretti incapsulato nell'elemento speciale <flat-profile>.
- I nomi degli elementi sono immessi tra parentesi angolari.
- La maggior parte dei nomi degli elementi sono simili ai nomi dei campi nelle pagine Web di amministrazione per il dispositivo, con le seguenti modifiche:

• I nomi degli elementi potrebbe non includere spazi o caratteri speciali. Per derivare il nome dell'elemento dal nome del campo amministrazione Web, sostituire un trattino basso per ogni spazio o carattere speciale [,], (,) o /.

Esempio: l'elemento < Resync_On_Reset > rappresenta il campo **Resync On Reset** dopo la reimpostazione.

• Il nome di ogni elemento deve essere univoco. Nelle pagine Web di amministrazione, gli stessi campi possono comparire su più pagine Web, ad esempio le pagine di linea, dell'utente e degli interni. Aggiungere [n] al nome dell'elemento per indicare il numero visualizzato nella scheda pagina.

Esempio: l'elemento <Dial_Plan_1_> rappresenta il Piano di composizione per la linea 1.

• Ogni tag elemento di apertura deve avere un corrispondente tag elemento di chiusura. Ad esempio:

- I tag elemento fanno differenza tra maiuscole e minuscole.
- I tag elemento vuoti sono consentiti e vengono interpretati come configurazione del valore vuoto. Immettere il tag dell'elemento di apertura senza un tag di elemento corrispondente e immettere uno spazio e una barra prima della parentesi angolare di chiusura (>). In questo esempio, la regola profilo B è vuota:

```
<Profile Rule B />
```

• È possibile utilizzare un tag elemento vuoto per evitare di sovrascrivere i valori forniti dall'utente durante un'operazione di risincronizzazione. Nell'esempio seguente, le impostazioni di chiamata rapida utente restano invariate:

```
<flat-profile>
<Speed Dial 2 Name ua="rw"/>
<Speed Dial 2 Number ua="rw"/>
<Speed_Dial_3_Name ua="rw"/>
<Speed Dial 3 Number ua="rw"/>
<Speed Dial 4 Name ua="rw"/>
<Speed Dial 4 Number ua="rw"/>
<Speed Dial 5 Name ua="rw"/>
<Speed_Dial_5_Number ua="rw"/>
<Speed_Dial_6_Name ua="rw"/>
<Speed Dial 6 Number ua="rw"/>
<Speed Dial 7 Name ua="rw"/>
<Speed Dial 7 Number ua="rw"/>
<Speed Dial 8 Name ua="rw"/>
<Speed_Dial_8_Number ua="rw"/>
<Speed_Dial_9_Name ua="rw"/>
<Speed_Dial_9_Number ua="rw"/>
</flat-profile>
```

 Utilizzare un valore vuoto per impostare il parametro corrispondente a una stringa vuota. Immettere un elemento di apertura e chiusura senza alcun valore infrapposto. Nell'esempio seguente, il parametro GPP A è impostato su una stringa vuota.

```
<flat-profile>
<GPP_A>
</GPP_A>
</flat-profile>
```

• I nomi di elemento non riconosciuti vengono ignorati.

Proprietà parametri

Queste proprietà sono valide per i parametri:

- Tutti i parametri non specificati da un profilo restano invariati nel telefono.
- I parametri non riconosciuti vengono ignorati.
- Se il profilo in formato Open contiene più occorrenze dello stesso tag parametro, l'ultima di tali occorrenze ha la priorità su tutte quelle precedenti. Per evitare la sostituzione accidentale dei valori di configurazione per un parametro, ciascun profilo deve specificare al massimo un'istanza di un parametro.
- L'ultimo profilo elaborato ha la precedenza. Se più profili specificano lo stesso parametro di configurazione, il valore dell'ultimo profilo ha la precedenza.

Formati della stringa

Le seguenti proprietà si applicano alla formattazione delle stringhe:

• Sono consentiti commenti tramite la sintassi XML standard.

```
<!-- My comment is typed here -->
```

- Lo spazio vuoto iniziale e finale è consentito per scopi di leggibilità ma viene rimosso dal valore del parametro.
- Le nuove righe all'interno di un valore vengono convertite in spazi.
- Un'intestazione XML del modulo <? ?> è consentita, ma il telefono la ignora.
- Per immettere caratteri speciali, utilizzare caratteri di escape XML di base, come illustrato nella tabella riportata di seguito.

Carattere speciale	Sequenza di escape XML
& (e commerciale)	&
< (minore di)	<
> (maggiore di)	>
' (apostrofo)	'
" (virgolette doppie)	"

Nell'esempio seguente, i caratteri di escape sono immessi per rappresentare i simboli maggiore di e minore di simboli necessari in una regola di piano di numerazione. Questo esempio definisce un piano di numerazione hotline informazioni che consente di impostare il parametro <Dial_Plan_1_> (Admin Login > advanced > Voice > Ext (n)) uguale a (S0 <:18005551212>).

```
<flat-profile>
<Dial_Plan_1_>
(S0 &lt;:18005551212&gt;)
</Dial_Plan_1_>
</flat-profile>
```

- Caratteri numerici di escape, utilizzando i valori decimali ed esadecimali (s.a. (e .) vengono
 convertiti.
- Il firmware del telefono supporta solo i caratteri ASCII.

Compressione e crittografia di un profilo Open (XML)

Il profilo di configurazione aperto può essere compresso per ridurre il carico di rete sul server di provisioning. Il profilo può, inoltre, essere crittografato per proteggere le informazioni riservate. La compressione non è necessaria, ma deve precedere la crittografia.

Compressione di un profilo Open

Il metodo di compressione supportato è l'algoritmo di deflazione gzip (RFC1951). L'utilità gzip e l'archivio di compressione, che implementa lo stesso algoritmo (zlib), sono disponibili da siti Internet.

Per identificare la compressione, il telefono prevede che il file compresso contenga un'intestazione compatibile gzip. La chiamata dell'utilità gzip sul profilo Open originale genera l'intestazione. Il telefono controlla l'intestazione del file scaricato per determinare il formato del file.

Ad esempio, se profile. XML è un profilo valido, anche il file profile.xml.gz viene accettato. Entrambi i seguenti comandi possono generare questo tipo di profilo:

```
• >gzip profile.xml
```

Sostituisce il file originale con il file compresso.

```
>cat profile.xml | gzip > profile.xml.gz
```

Lascia il file originale al suo posto e produce il nuovo file compresso.

Un tutorial sulla compressione è fornito nella sezione Compressione di un profilo Open con Gzip, on page 82.

Crittografia di profilo Open

La crittografia a chiave simmetrica può essere utilizzata per crittografare un profilo di configurazione aperto, indipendentemente dalla compressione del file. La compressione, se applicata, deve essere applicata prima della crittografia.

Il server di provisioning utilizza HTTPS per gestire la distribuzione iniziale del telefono dopo la distribuzione. La pre-crittografia dei profili di configurazione non in linea consente l'utilizzo di HTTP per la successiva risincronizzazione dei profili. In questo modo viene ridotto il carico sul server HTTPS nelle distribuzioni su larga scala.

Il telefono supporta due metodi di crittografia per file di configurazione:

- Crittografia AES-256-CBC
- Crittografia dei contenuti HTTP basata su RFC 8188 con codifica AES-128-GCM

Il provisioning nell'unità della chiave o dell'IKM (Input Keying Material) deve essere effettuato in precedenza. Il bootstrap della chiave segreta può essere eseguito in modo protetto tramite HTTPS.

Il nome del file di configurazione non richiede un formato specifico, ma un nome file che termina con l'estensione .cfg normalmente indica un profilo di configurazione.

Crittografia AES-256-CBC

Il telefono supporta la crittografia AES-256-CBC per file di configurazione.

Lo strumento di crittografia OpenSSL, disponibile per il download da diversi siti Internet, può eseguire la crittografia. Il supporto per la crittografia AES a 256 bit potrebbe richiedere la ricompilazione dello strumento per abilitare il codice AES. Il firmware è stato testato rispetto alla versione openssl-1.1.1d.

Crittografia di un profilo con OpenSSL, on page 83 fornisce un tutorial sulla crittografia.

Per un file crittografato, il profilo prevede il file abbia lo stesso formato in maniera analoga a quello generato dal seguente comando:

```
# example encryption key = SecretPhrase1234
openssl enc -e -aes-256-cbc -k SecretPhrase1234 -in profile.xml -out profile.cfg
# analogous invocation for a compressed xml file
openssl enc -e -aes-256-cbc -k SecretPhrase1234 -in profile.xml.gz -out profile.cfg
```

Una -k minuscola precede la chiave segreta, la quale può essere una frase di testo vuota utilizzata per generare un salt a 64 bit casuale. Con la chiave segreta specificata dall'argomento -k, lo strumento di crittografia richiama un vettore casuale a 128 bit iniziale e la corrente chiave di crittografia a 256 bit.

Quando la suddetta forma di crittografia è impiegata in un profilo di configurazione, è necessario che il telefono riceva un valore chiave per decriptare il file. Questo valore è specificato come qualificatore nel profilo URL. La sintassi è la seguente, utilizzando un URL esplicito:

```
[--key "SecretPhrase1234"] http://prov.telco.com/path/profile.cfg
```

Questo valore è programmato utilizzando uno dei parametri Profile Rule.

Espansione macro

Prima di essere valutati, i diversi parametri di provisioning sono sottoposti a espansione macro interna. Questo passaggio di pre-valutazione fornisce maggiore flessibilità nel controllo delle attività di risincronizzazione e aggiornamento del telefono.

Questi gruppi di parametri sono sottoposti a espansione macro prima della valutazione:

- Resync Trigger *
- Profile Rule*
- Log_xxx_Msg

• Upgrade_Rule

In determinate condizioni, anche alcuni parametri generici (GPP_*) sono sottoposti a espansione macro, come indicato in modo esplicito in Argomenti di risincronizzazione opzionali, on page 110.

Durante l'espansione macro, il contenuto di variabili denominate sostituisce espressioni della forma \$NAME e \$(NAME). Queste variabili includono parametri generici, diversi identificatori di prodotto, alcuni timer di evento e valori dello stato di provisioning. Per un elenco completo, vedere Variabili espansione macro, on page 96.

Nell'esempio seguente, l'espressione \$(MAU) viene utilizzata per immettere l'indirizzo MAC 000E08012345.

L'amministratore immette: \$ (MAU) config.cfg

L'espansione macro risultante per un dispositivo con indirizzo MAC 000E08012345 è: 000E08012345config.cfg

Se un nome macro non viene riconosciuto, rimane compresso senza essere esteso. Ad esempio, il nome STRANGE non è riconosciuto come nome macro valido, mentre MAU è riconosciuto come nome macro valido.

L'amministratore immette: \$STRANGE\$MAU.cfg

L'espansione macro risultante per un dispositivo con indirizzo MAC 000E08012345 è: \$STRANGE000E08012345.cfg

L'espansione macro non viene applicata in modo ricorsivo. Ad esempio, \$\$MAU" si estende in \$MAU" (\$\$ viene espanso) e non si ottiene l'indirizzo MAC.

Il contenuto dei parametri per scopi speciali, GPP_SA tramite GPP_SD, è associato alle espressioni di macro \$SA tramite \$SD. I parametri riportati di seguito sono solo con macro estesa come argomento --key, le opzioni --uid e --pwd in un URL risincronizzato.

Espressioni condizionali

Le espressioni condizionali possono generare eventi di risincronizzazione e selezionare da URL alternativi per le operazioni di sincronizzazione e aggiornamento.

Le espressioni condizionali sono composte da un elenco di confronti, separati da **e** operatore. Tutti i confronti devono essere soddisfatti affinché la condizione sia true.

Ogni confronto può essere correlato a uno dei seguenti tre tipi di letterali:

- · Valori interi
- · Numeri di versione hardware o software
- Stringhe con virgolette doppie

Numeri di versione

La versione del software per i telefoni IP Cisco con firmware multipiattaforma utilizza questo formato (dove BN è il numero di build):

- Per la versione del firmware 11.3(1)SR1 e precedente: sipyyyy.11-0-1MPP-376
 dove aaaa indica il modello o la serie del telefono, 11 è la versione principale, 0 è la versione secondaria; 1MPP è la versione micro e 376 è il numero di build.
- Per la versione del firmware 11.3(2) e successiva: sipyyyy.11-3-2MPP0001-609

dove *aaaa* indica il modello o la serie del telefono, *11* è la versione principale, *3* è la versione secondaria; *2MPP0001* è la versione micro e *609* è il numero di build.

La stringa di confronto deve utilizzare lo stesso formato. In caso contrario, si verificherà un errore di analisi formato.

Durante il confronto della versione del software, la versione principale, la versione secondaria e la versione micro vengono confrontate in sequenza e le cifre più a sinistra hanno la precedenza sulle ultime. Se i numeri di versione sono identici, il numero di build viene confrontato.

Esempio di numero di versione valido

• Per la versione del firmware 11.3(1)SR1 e precedente:

```
sip88xx.11-0-1MPP-312
```

• Per la versione del firmware 11.3(2) e successiva:

```
sip88xx.11-3-2MPP0001-609
```

Confronto

• Per la versione del firmware 11.3(1)SR1 e precedente:

```
sipyyyy.11-3-1MPP-110 > sipyyyy.11-2-3MPP-256
```

• Per la versione del firmware 11.3(2) e successiva:

```
sipyyyy.11-3-2MPP0002-256 > sipyyyy.11-3-2MPP0001-609
```

Le stringhe tra virgolette possono essere confrontate per uguaglianza o disuguaglianza. Numeri di versione e numeri interi possono inoltre essere confrontati in maniera aritmetica. Gli operatori di confronto possono essere espressi come simboli o come acronimi. Gli acronimi sono pratici per esprimere la condizione in un profilo in formato Open.

Operatore	Sintassi alternativa	Descrizione	Applicabile a numeri interi e operandi della versione	Applicabile a operandi in stringhe tra virgolette
=	eq	uguale a	Sì	Sì
!=	ne	non uguale a	Sì	Sì
<	lt	è minore di	Sì	No
<=	le	è minore o uguale a	Sì	No
>	gt	è maggiore di	Sì	No
>=	ge	è maggiore o uguale a	Sì	No
Е		e	Sì	Sì

È importante racchiudere variabili macro tra virgolette doppie ove si attende una stringa letterale. Non eseguire tale azione quando si attende un numero o un numero di versione.

Quando utilizzate nel contesto di parametri Profile_Rule* e Upgrade_Rule, le espressioni condizionali devono essere racchiuse tra la sintassi "(expr)?" come in questo esempio di regola di aggiornamento. Ricordarsi di sostituire *BN* con il numero di build del carico del firmware da aggiornare.

• Per la versione del firmware 11.3(1)SR1 e precedente

```
($SWVER ne sip88xx.11-0-0MPP-256)? http://ps.tell.com/sw/sip88xx.11-0-0MPP-BN.loads
```

• Per la versione del firmware 11.3(2) e successiva

```
($SWVER ne sip88xx.11-3-2MPP0001-609)?
http://ps.tell.com/sw/sip88xx.11-3-2MPP0001-BN.loads
```

Non utilizzare la sintassi precedente tra parentesi per configurare i parametri Resync_Trigger_*.

Sintassi dell'URL

Utilizzare la sintassi dell'URL standard per specificare la modalità di ripristino dei file di configurazione e dei carichi del firmware rispettivamente nei parametri Profile_Rule * e Upgrade_Rule. La sintassi è determinata nel seguente modo:

```
[ scheme:// ] [ server [:port]] filepath
```

Dove **scheme** è uno dei seguenti valori:

- tftp
- http
- https

Se **scheme** è omesso, viene utilizzato il protocollo tftp. Il server può essere un nome host riconosciuto da DNS o un indirizzo IP numerico. La porta è il numero di porta di destinazione UDP o TCP. Il percorso file deve iniziare con una directory principale (/); deve essere un percorso assoluto.

Se **server** è assente, viene usato il sever tftp specificato tramite DHCP (opzione 66).



Note

Per le regole di aggiornamento, è necessario specificare il server.

Se **port** è assente, viene usata la porta standard per lo schema specificato. Tftp utilizza la porta UDP 69, http utilizza la porta TCP 80, https utilizza la porta TCP 443.

Deve essere presente un percorso file. Non deve fare riferimento necessariamente a un file statico ma può indicare contenuto dinamico ottenuto tramite CGI.

L'espansione macro si applica all'interno degli URL. I seguenti sono esempi di URL validi:

```
/$MA.cfg
/cisco/cfg.xml
192.168.1.130/profiles/init.cfg
tftp://prov.call.com/cpe/cisco$MA.cfg
http://neptune.speak.net:8080/prov/$D/$E.cfg
https://secure.me.com/profile?Linksys
```

Se si utilizza l'opzione DHCP 66, le regole di aggiornamento non supportano la sintassi vuota. È applicabile solo per Regola profilo.*

Crittografia dei contenuti HTTP basata su RFC 8188

Il telefono supporta la crittografia dei contenuti HTTP basata su RFC 8188 con cifratura AES-128-GCM per i file di configurazione. Con questo metodo di crittografia, qualsiasi entità può leggere le intestazioni dei messaggi HTTP. Tuttavia, solo le entità che conoscono l'IKM (Input Keying Material) possono leggere il payload. Se il telefono è configurato con l'IKM, il telefono e il server di provisioning possono scambiare file di configurazione in modo sicuro e consentire agli elementi di rete di terze parti di utilizzare le intestazioni dei messaggi per scopi di analisi e monitoraggio.

Il parametro di configurazione XML **IKM_HTTP_Encrypt_Content** conserva l'IKM sul telefono. Per motivi di sicurezza, questo parametro non è accessibile dalla pagina Web di amministrazione del telefono. Inoltre non è visibile nel file di configurazione del telefono, accessibile dall'indirizzo IP del telefono o dai report di configurazione del telefono inviati al server di provisioning.

Se si desidera utilizzare la crittografia basata su RFC 8188, verificare quanto segue:

- Effettuare il provisioning del telefono con l'IKM specificando l'IKM con il parametro XML IKM_HTTP_Encrypt_Content nel file di configurazione inviato dal server di provisioning al telefono.
- Se la crittografia viene applicata ai file di configurazione inviati dal server di provisioning al telefono, assicurarsi che l'intestazione HTTP *Content-Encoding* presente nel file di configurazione sia «aes128gcm».
- In assenza di questa intestazione, il metodo AES-256-CBC ha la precedenza. Il telefono si applica la decrittografia se è presente una chiave AES-256-CBC in una regola profilo, indipendentemente dall'IKM.
- Se si desidera che il telefono applichi la crittografia ai report di configurazione che invia al server di provisioning, assicurarsi che nella regola di report non sia stata specificata la chiave AES-256-CBC.

Argomenti di risincronizzazione opzionali

Gli argomenti opzionali, **key**, **uid** e **pwd**, possono precedere gli URL immessi nei parametri in Profile_Rule*, collettivamente racchiusi da parentesi quadre.

key

L'opzione --key indica al telefono che il file di configurazione ricevuto dal server di provisioning è crittografia Con crittografia AES-256-CBC, a meno che nell'intestazione *Content-Encoding* del file sia indicata la crittografia "aes128gcm". La chiave stessa è specificata come una stringa che segue il termine --key. Se lo si desidera, è possibile racchiudere la chiave di crittografia tra virgolette ("). Il telefono utilizza il tasto per la decrittografia del file di configurazione.

Esempi d'uso

```
[--key VerySecretValue]
[--key "my secret phrase"]
[--key a37d2fb9055c1d04883a0745eb0917a4]
```

Gli argomenti tra parentesi presentano macro estese. I parametri con scopo speciale, da GPP_SA a GPP_SD, sono macro espandibili in variabili macro, da \$SA a \$SD, solo quando vengono utilizzati come argomenti dell'opzione chiave. Vedere i seguenti esempi:

```
[--key $SC]
[--key "$SD"]
```

Nei profili di formato Open, l'argomento per --key deve essere uguale a quello per l'opzione -k assegnata a openssl.

uid e pwd

È possibile utilizzare le opzioni **uid** e **pwd** per specificare l'ID utente e la password che verranno inviati in risposta a problemi di autenticazione di base e digest HTTP quando viene richiesto l'URL specificato. Gli argomenti tra parentesi presentano macro estese. I parametri con scopo speciale, da GPP_SA a GPP_SD, sono macro espandibili in variabili macro, da \$SA a \$SD, solo quando vengono utilizzati come argomenti dell'opzione chiave. Vedere i seguenti esempi:

```
GPP_SA = MyUserID
GPP SB = MySecretPassword
```

[--uid \$SA -pwd \$SB] https://provisioning_server_url/path_to_your_config/your_config.xml si estende quindi in:

[--uid MyUserID -pwdMySecretPassword] https://provisioning_server_url/path_to_your_config/your_config.xml

Applicazione di un profilo al telefono

Dopo aver creato uno script di configurazione XML, è necessario passarlo al telefono per l'applicazione. Per applicare la configurazione, è possibile scaricare sia il file di configurazione per il telefono da un server TFTP, HTTP o HTTPS utilizzando un browser Web o utilizzando l'utilità a riga di comando cURL.

Download del file di configurazione per il telefono da un server TFTP

Seguire queste fasi per scaricare il file di configurazione di un'applicazione su un server TFTP sul proprio PC.

Procedure

Passaggio 1 Connettere il PC alla LAN del telefono.

Passaggio 2 Eseguire un'applicazione server TFTP sul PC e assicurarsi che il file di configurazione sia disponibile nella directory principale TFTP.

Passaggio 3 In un browser Web, immettere l'indirizzo IP della LAN del telefono, l'indirizzo IP del computer, il nome del file e le credenziali di accesso. Utilizzare il seguente formato:

http://<WAN_IP_Address>/admin/resync?tftp://<PC_IP_Address>/<file_name>&xuser=admin&xpassword=<password> Esempio: http://192.168.15.1/admin/resync?tftp://192.168.15.100/my config.xml&xuser=admin&xpassword=admin

Download del file di configurazione per il telefono utilizzando cURL

Per scaricare la configurazione del telefono utilizzando cURL, procedere nel seguente modo. Questo strumento a riga di comando è utilizzato per il trasferimento dei dati con una sintassi URL. Per scaricare cURL, visitare:

https://curl.haxx.se/download.html



Note

Si consiglia di non utilizzare cURL per registrare la configurazione sul telefono, poiché il nome utente e la password potrebbero essere acquisiti durante l'operazione.

Procedure

Passaggio 1

Collegare il PC alla porta LAN del telefono.

Passaggio 2

Per scaricare il file di configurazione sul telefono, immettere il seguente comando cURL:

```
curl -d @my_config.xml
"http://192.168.15.1/admin/config.xml&xuser=admin&xpassword=admin"
```

Tipi di parametri di provisioning

In questa sezione vengono descritti i parametri di provisioning ampiamente organizzati in base alle funzione: Esistono questi tipi di parametri di provisioning:

- · Per scopi generici
- Caratteristica
- · Fattori determinanti
- · Pianificazioni configurabili
- Regole di profilo
- Regola di aggiornamento

Parametri per scopi generici

I parametri per scopi generici GPP_* (**Admin Login** > **advanced** > **Voice** > **Provisioning**) vengono utilizzati come stringhe libere e registrati durante la configurazione del telefono per interagire con una specifica soluzione server di provisioning. I parametri GPP_* sono vuoti per impostazione predefinita. Possono essere configurati per contenere diversi valori, inclusi i seguenti:

- · Chiavi di crittografia
- URL
- Informazioni sullo stato del provisioning multifase.
- · Modelli di richiesta POST
- Mappe alias dei nomi dei parametri
- Valori stringa parziali, eventualmente combinati in valori parametro completi.

I parametri GPP_* sono disponibili per l'espansione macro all'interno di altri parametri di provisioning. A tale scopo, i nomi delle macro a singola lettera in maiuscolo (da A a P) sono sufficienti per identificare il contenuto da GPP_A a GPP_P. Inoltre, i nomi delle macro a due lettere maiuscole da SA a SD identificano da GPP_SA a GPP_SD come un caso speciale quando viene utilizzato come argomenti delle opzioni URL seguenti:

key, uid e pwd

Questi parametri possono essere utilizzati come variabili nelle regole di aggiornamento e provisioning. Essi sono identificati applicando un prefisso al nome della variabile con un carattere "\$", ad esempio \$GPP_A.

Utilizzo di parametri per scopi generici

Ad esempio, se GPP_A contiene la stringa ABC e GPP_B contiene 123, l'espressione macro \$A\$B si estende in ABC123.

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1	Selezionare Voice > Provisioning .

Passaggio 2 Scorrere fino alla sezione General Purpose Parameters.

Passaggio 3 Immettere i valori validi nei campi, da GPP A a GPP P.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri Enable

I parametri Provision_Enable e Upgrade_Enable controllano tutte le operazioni di risincronizzazione profilo e di aggiornamento del firmware. Tali parametri controllano le risincronizzazioni e gli aggiornamenti indipendentemente le une dagli altri. Questi parametri controllano anche i comandi di risincronizzazione e aggiornamento degli URL che vengono inviati tramite il server Web di amministrazione. Entrambi i parametri riportati di seguito sono impostati su **Yes** per impostazione predefinita.

Il parametro Resync_From_SIP controlla le richieste di operazioni di risincronizzazione. Un evento notifica SIP viene inviato dal server proxy del provider di servizi al telefono. Se abilitato, il proxy può richiedere una

risincronizzazione. A tal fine, il proxy invia un messaggio di notifica SIP contenente l'evento: risincronizzazione dell'intestazione al dispositivo.

Il dispositivo risponde alla richiesta con un messaggio 401 (autorizzazione rifiutata per le credenziali utilizzate). Il dispositivo si aspetta una richiesta successiva autenticata prima di rispettare la richiesta di risincronizzazione dal proxy. Gli eventi: reboot_now e Event: restart_now headers eseguono riavvi a freddo e a caldo, rispettivamente, i quali sono altrettanto contestati.

I due restanti abilitati sono Resync_On_Reset e Resync_After_Upgrade_Attempt. Questi parametri determinano se il dispositivo esegue un'operazione di risincronizzazione dopo l'avvio del software in uso e dopo l'aggiornamento di ogni tentativo.

Quando l'opzione Resync_On_Reset è abilitata, il dispositivo fornisce un ritardo casuale che segue la sequenza di avvio prima di eseguire il ripristino. Il ritardo è un'ora casuale fino al valore specificato da Resync_Random_Delay (in secondi). In un gruppo di telefoni che si accendono contemporaneamente, tale ritardo si estende alle ore di inizio delle richieste di risincronizzazione da ciascuna unità. Questa funzione può essere utile in un'ampia distribuzione residenziale, in caso di guasto all'alimentazione regionale.

Fattori determinanti

Il telefono consente di risincronizzazione a intervalli specifici o a un orario specifico.

Risincronizzazione a intervalli specifici

Il telefono è progettato per eseguire la risincronizzazione periodica con il server di provisioning. L'intervallo di risincronizzazione è configurato in Resync_Periodic (secondi). Se questo valore è vuoto, il dispositivo non esegue la risincronizzazione periodica.

La risincronizzazione in genere viene eseguita quando le linee vocali sono inattive. Quando una linea voce è attiva e deve essere eseguita una risincronizzazione, il telefono ritarda la procedura di risincronizzazione finché la linea non diventa inattiva. Una risincronizzazione può causare la modifica dei valori dei parametri di configurazione.

Un'operazione di risincronizzazione non riesce in quanto il telefono non riesce a ripristinare un profilo dal server, il file scaricato è danneggiato o si è verificato un errore interno. Il dispositivo tenta nuovamente la risincronizzazione dopo un tempo specificato in Resync_Error_Retry_Delay (secondi). Se Resync_Error_Retry_Delay è impostato su 0, il dispositivo non tenta di risincronizzarsi dopo un tentativo di risincronizzazione non riuscito.

Se un aggiornamento non riesce, un nuovo tentativo viene eseguito dopo Upgrade Error Retry Delay secondi.

Due parametri configurabili sono disponibili per attivare in modo condizionale una risincronizzazione: Resync_Trigger_1 e Resync_Trigger_2. Ogni parametro può essere programmato con un'espressione condizionale che viene sottoposta a espansione macro. Quando l'intervallo di risincronizzazione scade (tempo per la risincronizzazione successiva), gli elementi attivatori, se impostati, impediranno la risincronizzazione a meno che uno di questi elementi sia stimato true.

La condizione di esempio seguente attiva una risincronizzazione. Nell'esempio, sono già trascorsi più di 5 minuti dall'ultimo tentativo di aggiornamento del telefono (300 secondi) e almeno 10 minuti (600 secondi) dall'ultimo tentativo di risincronizzazione.

\$UPGTMR gt 300 and \$PRVTMR ge 600

Risincronizzazione a un orario specifico

Il parametro Resync_At consente al telefono di risincronizzarsi a un orario specifico. Questo parametro utilizza il formato di 24 ore (hhmm) per specificare l'ora.

Il parametro Resync_At_Random_Delay consente al telefono di risincronizzarsi con un ritardo non specificato nel tempo. Questo parametro utilizza un formato di numeri interi positivi per specificare l'ora.

È necessario evitare di sovraccaricare il server con richieste di risincronizzazione di più telefoni impostati per la risincronizzazione alla stessa ora. A tal fine, il telefono attiva la risincronizzazione fino a 10 minuti dopo il tempo specificato.

Ad esempio, se si imposta il tempo di risincronizzazione a 1000 (10:00), il telefono attiva la risincronizzazione in qualsiasi momento tra 10:00 e le ore 10:10.

Per impostazione predefinita, questa funzione è disabilitata. Quando viene predisposta questa funzione, il parametro Resync At viene ignorato.

Pianificazioni configurabili

È possibile configurare le pianificazioni per risincronizzazioni periodiche ed è possibile specificare gli intervalli di nuovi tentativi per errori di risincronizzazione e di aggiornamento utilizzando i parametri di provisioning riportati di seguito:

- Resync Periodic
- Resync Error Retry Delay
- Upgrade Error Retry Delay

Ogni parametro accetta un singolo valore di ritardo (secondi). La nuova sintassi estesa consente un elenco separato da virgole di elementi di ritardi consecutivi. L'ultimo elemento nella sequenza in modo implicito viene ripetuto per sempre.

Se lo si desidera, è possibile utilizzare un segno più per specificare un altro valore numerico che aggiunge un ritardo casuale aggiuntivo.

Esempio 1

In questo esempio, il telefono si risincronizza periodicamente ogni 2 ore. Se si verifica un errore di risincronizzazione, il dispositivo tenta con i seguenti intervalli: 30 minuti, 1 ora, 2 ore e 4 ore. Il dispositivo continua a provare a intervalli di 4 ore fino a quando non riesce a eseguire la risincronizzazione.

```
Resync_Periodic=7200
Resync_Error_Retry_Delay=1800,3600,7200,14400
```

Esempio 2

In questo esempio, il dispositivo periodicamente si risincronizza ogni ora (più un ritardo casuale aggiuntivo fino a 10 minuti). Nel caso di un errore di risincronizzazione, il dispositivo esegue tentativi con i seguenti intervalli: 30 minuti (più fino a 5 minuti). 1 ora (più un massimo di 10 minuti), 2 ore (più un massimo di 15 minuti). Il dispositivo continua a provare a intervalli di 2 (più un massimo di 15 minuti) fino a quando non riesce a risincronizzarsi.

```
Resync_Periodic=3600+600
Resync Error Retry Delay=1800+300,3600+600,7200+900
```

Esempio 3

In questo esempio, se un tentativo di aggiornamento remoto non riesce, il dispositivo tenta l'aggiornamento entro 30 minuti, quindi nuovamente dopo un'ora più, quindi due ore. Se il problema persiste, il dispositivo tenta ogni quattro-cinque ore fino a quando non viene eseguito correttamente l'aggiornamento.

```
Upgrade Error Retry Delay = 1800,3600,7200,14400+3600
```

Regole di profilo

Il telefono fornisce più parametri per i profili di configurazione remota (Profile_Rule *). Ciascuna operazione di risincronizzazione può ripristinare più file, potenzialmente gestiti da diversi server.

Nello scenario più semplice, il dispositivo si risincronizza periodicamente con un singolo profilo su un server centrale che aggiorna tutti i parametri interni pertinenti. In alternativa, è possibile suddividere il profilo tra i diversi file. Un file è comune per tutti i telefoni in una distribuzione. Viene fornito un file univoco e separato per ogni account. Le chiavi di crittografia e le informazioni possono essere fornite da un ulteriore profilo archiviato su un server separato.

Ogni volta che un'operazione di risincronizzazione è prevista, il telefono valuta i quattro parametri Profile_Rule * in sequenza:

- 1. Profile Rule
- 2. Profile Rule B
- 3. Profile Rule C
- 4. Profile Rule D

Ogni valutazione può causare un ripristino profilo da un server di provisioning remoto, con un aggiornamento possibile di un certo numero di interni parametri. Se una valutazione non viene eseguita correttamente, la sequenza di risincronizzazione viene interrotta e viene ritentata nuovamente dall'inizio specificato dal parametro Resync_Error_Retry_Delay (secondi). Se tutte le valutazioni vengono eseguite correttamente, il dispositivo attende il secondo specificato dal parametro Resync Periodic e quindi esegue un'altra risincronizzazione.

I contenuti di ciascun parametro Profile_Rule* sono costituiti da una serie di alternative. Le alternative sono separate dal carattere | (pipe). Ogni alternativa è costituita da un'espressione condizionale, un'espressione di assegnazione, un URL di profilo e le opzioni URL associate. Tutti questi componenti sono opzionali all'interno di ogni alternativa. Di seguito vi sono le combinazioni valide e l'ordine in cui devono essere visualizzati, se presente:

```
[ conditional-expr ] [ assignment-expr ] [[ options ] URL ]
```

All'interno di ogni parametro Profile_Rule*, tutte le alternative eccetto l'ultima devono fornire un'espressione condizionale. Questa espressione viene valutata ed elaborata nel modo seguente:

1. Le condizioni vengono valutate da sinistra a destra, fino a quando ne viene trovata una ritenuta true (o fino a quando non viene trovata un'alternativa senza alcuna espressione condizionale).

- 2. Qualsiasi espressione di assegnazione allegata viene valutata, se presente.
- 3. Se viene specificato un URL come parte di tale alternativa, si tenta di scaricare il profilo che si trova all'URL specificato. Il sistema tenta di conseguenza di aggiornare i parametri interni.

Se tutte le alternative sono espressioni condizionali e nessuna viene valutata come true (o se l'intera regola profilo è vuota), l'intero parametro Profile_Rule* viene ignorato. Il parametro regola profilo successivo nella sequenza viene valutato.

Esempio 1

In questo esempio si risincronizza in modo incondizionato con il profilo all'URL specificato ed esegue una richiesta HTTP GET al server di provisioning remoto:

```
http://remote.server.com/cisco/$MA.cfg
```

Esempio 2

In questo esempio, il dispositivo si risincronizza con due URL diversi, in base allo stato di registrazione della linea 1. In caso di interruzione registrazione, il dispositivo esegue un POST HTTP su uno script CGI. Il dispositivo invia il contenuto della macro estesa GPP_A, che può fornire ulteriori informazioni sullo stato dispositivo:

```
($PRVTMR ge 600)? http://p.tel.com/has-reg.cfg
| [--post a] http://p.tel.com/lost-reg?
```

Esempio 3

In questo esempio, il dispositivo si risincronizza con lo stesso server. Se nell'unità (per unità pre-2.0 legacy) non è installato un certificato, il dispositivo fornisce informazioni aggiuntive:

```
("$CCERT" eq "Installed")? https://p.tel.com/config?
| https://p.tel.com/config?cisco$MAU
```

Esempio 4

In questo esempio, la linea 1 è disabilitata fino a quando GPP_A è uguale a Provisioned (fornito) tramite il primo URL. Successivamente, si risincronizza con il secondo URL:

```
("$A" ne "Provisioned")? (Line_Enable_1_ = "No";)! https://p.tel.com/init-prov | https://p.tel.com/configs
```

Esempio 5

In questo esempio, il profilo che restituisce il server si presume contenga tag di elementi XML. È necessario eseguire nuovamente il mapping questi tag per i nomi dei parametri corretti dalla mappa degli alias archiviata in GPP B:

```
[--alias b] https://p.tel.com/account/$PN$MA.xml
```

Una risincronizzazione viene tipicamente considerata come non riuscita se il server non riceve un profilo richiesto. Il parametro Resync_Fails_On_FNF può ignorare questo comportamento predefinito. Quando Resync_Fails_On_FNF è impostato su No, il dispositivo accetta una risposta file-not-found dal server come risincronizzazione riuscita. Il valore predefinito per Resync_Fails_On_FNF è Yes.

Regola di aggiornamento

La regola di aggiornamento indica il dispositivo da attivare su un nuovo carico e da dove ripristinare il carico, se necessario. Se il carico si trova già sul dispositivo, non tenterà di ottenere il carico. Pertanto, la validità della posizione carico non importa quando il carico desiderato è nella partizione inattiva.

Il parametro Upgrade_Rule specifica un carico del firmware che, se diverso dal carico corrente, verrà scaricato e applicato a meno che non limitato da un'espressione condizionale o Upgrade_Enable è impostato su **No**.

Il telefono fornisce un parametro di aggiornamento configurabile remoto, Upgrade_Rule. Questo parametro accetta la sintassi simile ai parametri della regola del profilo. Le opzioni URL non sono supportate per gli aggiornamenti, ma è possibile utilizzare espressioni condizionali ed espressioni di assegnazione. Se le espressioni condizionali vengono utilizzate, il parametro può essere popolato con più alternative, separate dal carattere | . La sintassi di ogni alternativa è la seguente:

```
[ conditional-expr ] [ assignment-expr ] URL
```

Come nel caso dei parametri Profile_Rule*, il parametro Upgrade_Rule valuta ogni alternativa fino a quando non è soddisfatta un'espressione condizionale o un'alternativa non ha espressioni condizionali. Qualsiasi espressione di assegnazione allegata viene valutata, se specificata. Quindi, viene tentato un aggiornamento all'URL specificato.

Se Upgrade_Rule contiene un URL senza un'espressione condizionale, il dispositivo verrà aggiornato all'immagine del firmware che specifica l'URL. Dopo l'espansione della macro e la valutazione della regola, il dispositivo non tenta di nuovo di eseguire l'aggiornamento fino a quando non viene modificata la regola o la combinazione reale di schema + server + porta + percorso file.

Per tentare un aggiornamento del firmware, il dispositivo disattiva l'audio all'inizio della procedura e lo riavvia al termine della procedura. Il dispositivo inizia automaticamente un aggiornamento guidato dal contenuto di Upgrade Rule solo se tutte le linee vocali sono attualmente inattive.

Ad esempio:

```
http://p.tel.com/firmware/sip88xx.11-3-1MPP-678.loads
```

In questo esempio, il parametro Upgrade_Rule aggiorna il firmware all'immagine che archiviata all'URL indicato.

Di seguito viene fornito un altro esempio:

```
("$F" ne "beta-customer")? http://p.tel.com/firmware/sip88xx.11-3-1MPP-678.loads | http://p.tel.com/firmware/sip88xx.11-3-1MPP-678.loads
```

In questo esempio si indirizza l'unità a caricare una delle due immagini, in base al contenuto di un parametro con scopo generico, GPP_F.

Il dispositivo può applicare un limite di downgrade relativo al numero di revisione del firmware, che può essere un'opzione di personalizzazione utile. Se è configurato un numero di revisione del firmware valido nel parametro Downgrade_Rev_Limit, il dispositivo rifiuta i tentativi di aggiornamento per le versioni del firmware precedenti rispetto al limite specificato.

Tipi di dati

Questi tipi di dati vengono utilizzati con parametri di configurazione profilo:

- {a,b,c,...}: a scelta tra a, b, c, ...
- Bool: valore booleano "sì" o "no".
- CadScript: un miniscript che consente di specificare i parametri di cadenza di un segnale. Fino a 127 caratteri.

Sintassi: $S_1[; S_2]$, dove:

- $S_i = D_i(on_{i,1}/off_{i,1}[,on_{i,2}/off_{i,2}[,on_{i,3}/off_{i,3}[,on_{i,4}/off_{i,4}[,on_{i,5}/off_{i,5}[,on_{i,6}/off_{i,6}]]]])$ noto come sezione.
- on_{i,j} e off_{i,j} sono durata attivato/disattivato in secondi di un segmento. i = 1 o 2 e j = da 1 a 6.
- D_i è la durata totale della sezione in secondi.

Tutte le durate possono avere fino a tre posizioni decimali per fornire una risoluzione di 1 ms. Il carattere jolly "*" indica una durata infinita. I segmenti all'interno di una sezione vengono riprodotti in ordine e ripetuti fino a quando non viene riprodotta la durata totale.

Esempio 1:

```
60(2/4)

Number of Cadence Sections = 1

Cadence Section 1: Section Length = 60 s

Number of Segments = 1

Segment 1: On=2s, Off=4s

Total Ring Length = 60s
```

Example 2—Distinctive ring (short, short, short, long):

```
60(.2/.2,.2/.2,.2/.2,1/4)

Number of Cadence Sections = 1
Cadence Section 1: Section Length = 60s
Number of Segments = 4
Segment 1: On=0.2s, Off=0.2s
Segment 2: On=0.2s, Off=0.2s
Segment 3: On=0.2s, Off=0.2s
Segment 4: On=1.0s, Off=4.0s

Total Ring Length = 60s
```

- DialPlanScript: sintassi dello script che consente di specificare i piani di numerazione della linea 1 e della linea 2.
- Float<n>: un valore con massimo n decimali in virgola mobile.
- FQDN: nome di dominio completo. Può contenere un massimo di 63 caratteri. Di seguito sono riportati alcuni esempi:
 - sip.Cisco.com:5060 o 109.12.14.12:12345

- sip.Cisco.com o 109.12.14.12
- FreqScript: un miniscript che specifica i parametri di frequenza e di livello di un segnale. Contiene un massimo di 127 caratteri al massimo.

Sintassi: $F_1@L_1[$, $F_2@L_2[$, $F_3@L_3[$, $F_4@L_4[$, $F_5@L_5[$, $F_6@L_6]]]$, dove:

- F₁-F₆ sono frequenze in Hz (solo numeri interi senza segni).
- L₁– L₆ sono i corrispondenti livelli in dBm (con un massimo di una posizione decimale).

Gli spazi vuoti prima e dopo la virgola sono consentiti ma non consigliati.

Esempio 1: segnale di chiamata in attesa:

```
440@-10

Number of Frequencies = 1

Frequency 1 = 440 Hz at -10 dBm
```

Esempio 2: segnale di linea:

```
350@-19,440@-19

Number of Frequencies = 2

Frequency 1 = 350 Hz at -19 dBm

Frequency 2 = 440 Hz at -19 dBm
```

- IP: indirizzo IPv4 sotto forma di x.x.x. x, dove x è compreso tra 0 e 255. Esempio: 10.1.2.100.
- ID utente: l'ID utente viene visualizzato in un URL; fino a 63 caratteri.
- Telefono: una stringa di numero di telefono, ad esempio, 14081234567 * 69, * 72, 345678; o un URL generico, ad esempio 1234@10.10.10.100:5068 o jsmith@Cisco.com. La stringa può contenere fino a un massimo di 39 caratteri.
- PhTmplt: un modello di numero di telefono. Ogni modello può contenere uno o più percorsi che sono separati da una virgola (,). Lo spazio vuoto all'inizio di ogni modello viene ignorato. "?" e "*" rappresentano i caratteri jolly. Per rappresentare effettivamente, utilizzare %xx. Ad esempio, %2a rappresenta *. Il modello può contenere fino a un massimo di 39 caratteri. Esempi: "1408*, 1510*", "1408123????, 555?1.".
- Porta: il numero di porta TCP/UDP (0-65535). È possibile specificare in formato decimale o esadecimale.
- ProvisioningRuleSyntax: script sintassi utilizzata per definire le regole di risincronizzazione di configurazione e di aggiornamento del firmware.
- PwrLevel: livello di potenza espresso in dBm con una posizione decimale, ad esempio -13,5 o 1,5 (dBm).
- RscTmplt: un modello di codice di stato risposta SIP, come ad esempio "404, 5*", "61?", "407, 408, 487, 481". Può contenere un massimo di 39 caratteri.
- Sig<n>: valore di n bit di stato di accesso effettuato. È possibile specificare in formato decimale o esadecimale. Un simbolo "-" deve precedere i valori negativi. Un simbolo + prima di valori positivi è facoltativo.
- Codici con asterisco: codice di attivazione di un servizio supplementare, come ad esempio * 69. Il codice può contenere fino a un massimo di 7 caratteri.

- Str<n>: una stringa generica con un massimo di n caratteri non riservati.
- Time<n>: tempo di durata in secondi, con fino a n posizioni decimali. I punti decimali addizionali vengono ignorati.
- ToneScript: un miniscript che consente di specificare i parametri di frequenza, livello e cadenza di un segnale di chiamata in corso. Lo script può contenere fino a 127 caratteri.

```
Syntax: FreqScript;Z_1[;Z_2].
```

La sezione Z_1 è simile alla sezione S_1 in un CadScript, fatta eccezione per il fatto che ogni segmento on/off è seguito da un parametro di componenti della frequenza: $Z_1 = D_1(on_{i,1}/off_{i,1}/f_{i,1}[,on_{i,2}/off_{i,2}/f_{i,2}[,on_{i,3}/off_{i,3}/f_{i,3}[,on_{i,4}/off_{i,4}/f_{i,4}[,on_{i,5}/off_{i,5}/f_{i,5}[,on_{i,6}/off_{i,6}/f_{i,6}]]]])$ dove:

- $f_{i,j} = n_1[+n_2]+n_3[+n_4[+n_5[+n_6]]]]$.
- 1 < n_k < 6 specifica i componenti della frequenza nel FreqScript utilizzati in questo segmento.

Se più di un componente frequenza viene utilizzato in un segmento, i componenti vengono sommati insieme.

Esempio 1 - Segnale di linea:

```
350@-19,440@-19;10(*/0/1+2)

Number of Frequencies = 2

Frequency 1 = 350 Hz at -19 dBm

Frequency 2 = 440 Hz at -19 dBm

Number of Cadence Sections = 1

Cadence Section 1: Section Length = 10 s

Number of Segments = 1

Segment 1: On=forever, with Frequencies 1 and 2

Total Tone Length = 10s
```

Esempio 2 - Segnale acustico intermittente:

```
350@-19,440@-19;2(.1/.1/1+2);10(*/0/1+2)

Number of Frequencies = 2
Frequency 1 = 350 Hz at -19 dBm
Frequency 2 = 440 Hz at -19 dBm

Number of Cadence Sections = 2
Cadence Section 1: Section Length = 2s

Number of Segments = 1
Segment 1: On=0.1s, Off=0.1s with Frequencies 1 and 2
Cadence Section 2: Section Length = 10s

Number of Segments = 1
Segment 1: On=forever, with Frequencies 1 and 2
Total Tone Length = 12s
```

• Uns<n>: valore di n bit senza segno, dove n = 8, 16 o 32. È possibile specificare in formato decimale o esadecimale, ad esempio 12 o 0x18, a condizione che il valore possa essere contenuto in n bit.



Note

Tenere presente quanto segue:

- <Par Name> rappresenta il nome di un parametro di configurazione. In un profilo, il tag corrispondente è formato sostituendo lo spazio con un carattere con trattini bassi "_", come ad esempio **Par_Name**.
- Un campo di valore predefinito vuoto indica una stringa vuota < "">.
- Il telefono continua a utilizzare gli ultimi valori configurati per i tag che non sono presenti in un determinato profilo.
- I modelli vengono confrontati nell'ordine specificato. Viene selezionata la prima corrispondenza e *non la più vicina*. Il nome del parametro deve corrispondere esattamente.
- Se viene assegnata a un profilo più di una definizione per un parametro, l'ultima in tale definizione nel file è quella che ha effetto nel telefono.
- Una specifica del parametro con un valore di parametro vuoto forza il parametro al suo valore predefinito. Per specificare una stringa vuota, invece, utilizzare una stringa vuota "" come valore del parametro.

Aggiornamenti del profilo e del firmware

Il telefono supporta il provisioning remoto protetto (configurazione) e gli aggiornamenti del firmware. Un telefono non dotato di provisioning può ricevere un profilo crittografato destinato a tale dispositivo. Il telefono non richiede una chiave esplicita grazie a un meccanismo di primo provisioning protetto che utilizza la funzionalità SSL.

Per avviare o completare un aggiornamento del profilo, per aggiornare il firmware o se sono necessari aggiornamenti intermedi per raggiungere uno stato di aggiornamento futuro da una versione precedente, non è necessario l'intervento dell'utente. Una risincronizzazione del profilo viene tentata solo quando il telefono è inattivo, in quanto una risincronizzazione può attivare un riavvio software e interrompere una chiamata.

I parametri con scopi generici gestiscono il processo di provisioning. Ciascun telefono può essere configurato in modo da contattare periodicamente un server di provisioning normale (criteri). La comunicazione con l'NPS non richiede l'uso di un protocollo sicuro perché il profilo aggiornato viene crittografato utilizzando una chiave segreta condivisa. NPS può essere un server TFTP, HTTP o HTTPS standard con certificati client.

L'amministratore può eseguire l'aggiornamento, riavviare il sistema, riavviare o risincronizzare i telefoni tramite l'interfaccia utente basata su Web del telefono. L'amministratore può anche eseguire queste attività mediante un messaggio di notifica SIP.

I profili di configurazione sono generati utilizzando gli strumenti comuni open source che si integrano con sistemi di provisioning del provider di servizi.

Consentire gli aggiornamenti del profilo

Gli aggiornamenti del profilo possono essere consentiti a intervalli specifici. I profili aggiornati vengono inviati da un server al telefono tramite TFTP, HTTP o HTTPS.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1 Selezionare Voice > Provisioning.

Passaggio 2 Nella sezione Configuration Profile, scegliere Yes dal parametro Provision Enable.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Provision Enable ua="na">Yes</Provision Enable>

Impostazione predefinita: Yes

Passaggio 3 Impos

Impostare i parametri come descritto nella tabella Parametri per la risincronizzazione del profilo, on page 65.

Passaggio 4

Fare clic su **Submit All Changes**.

Consentire e configurare gli aggiornamenti del firmware

Gli aggiornamenti del firmware possono essere consentiti a intervalli specifici. Il firmware aggiornato viene inviato da un server al telefono tramite TFTP, HTTP o HTTPS. La sicurezza non è un problema con un aggiornamento del firmware perché il firmware non contiene dati personali.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1

Selezionare Voice > Provisioning.

Passaggio 2

Nella sezione **Firmware Upgrade** scegliere **Yes** dal parametro **Upgrade Enable**.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Upgrade Enable ua="na">Yes/Upgrade Enable>

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: Yes

Passaggio 3

Impostare il parametro **Upgrade Error Retry Delay** in secondi.

Intervallo nuovo tentativo di aggiornamento (in secondi) applicato in caso di errore di aggiornamento. Il dispositivo presenta un firmware timer di errore che consente di attivare dopo un aggiornamento firmware non riuscito tentativo di aggiornamento. Il timer viene avviato con il valore in questo parametro. Il tentativo di aggiornamento firmware successivo si verifica quando questo timer arriva a zero.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Upgrade_Error_Retry_Delay ua="na">3600</Upgrade_Error_Retry_Delay>

Impostazione predefinita: 3600

:

<tftp|http|https>://<ip address>/image/<load name>

Passaggio 4

Per impostare il parametro **Upgrade Rule**, immettere uno script di aggiornamento firmware che definisce le condizioni di aggiornamento e gli URL firmware associati. Utilizza la stessa sintassi del parametro Profile Rule. Immettere uno script e utilizzare il seguente formato per immettere la regola di aggiornamento:

<tftp|http|https>://<ipaddress>/image/<load name>

Ad esempio:

tftp://192.168.1.5/image/sip88xx.11-0-0MPP-BN.loads

tftp://192.168.1.5/image/sip78xx.11-0-1MPP-BN.loads

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Upgrade_Rule ua="na">http://10.74.10.205:6970/sip8845_65.0104-MPP-9875dev.loads

Passaggio 5

Fare clic su Submit All Changes.

Aggiornamento del firmware tramite TFTP, HTTP o HTTPS

Il telefono supporta l'aggiornamento del firmware tramite TFTP, HTTP o HTTPS.



Note

Il downgrade alle versioni precedenti potrebbe non essere disponibile per tutti i dispositivi. Per ulteriori informazioni, consultare le note sulla versione per il telefono e la versione del firmware in uso.

Before you begin

Il file di carico del firmware deve essere scaricato su un server accessibile.

Procedure

Passaggio 1

Rinominare l'immagine nel modo seguente:

cp-x8xx-sip.aa-b-cMPP.cop a cp-x8xx-sip.aa-b-cMPP.tar.gz

dove:

x8xx è la serie del telefono, ad esempio 8811.

aa-b-c è il numero di versione, ad esempio 10-4-1

Passaggio 2

Utilizzare il comando tar - xzvf per eseguire l'untar del tarball.

Passaggio 3

Copiare la cartella in una directory di download TFTP, HTTP o HTTPS.

Passaggio 4

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Passaggio 5 Selezionare Voice > Provisioning.

Passaggio 6 Trovare il nome del file di carico che termina con **.loads** e aggiungerlo all'URL valido.

Passaggio 7 Fare clic su Submit All Changes.

Aggiornamento del firmware con un comando di browser

Un comando di aggiornamento immesso nella barra degli indirizzi del browser può essere utilizzato per eseguire l'aggiornamento del firmware su un telefono. Il telefono viene aggiornato solo quando è inattivo. L'aggiornamento viene eseguito automaticamente una volta completata la chiamata.

Procedure

Per aggiornare il telefono con un URL in un browser Web, immettere il seguente comando:

http://<phone_ip>/admin/upgrade?<schema>://<serv_ip[:port]>/filepath

Aggiornamento del firmware con un comando di browser



PARTE

Configurazione del telefono IP Cisco

- Configurazione del controllo degli accessi, a pagina 129
- Impostazione del sistema di controllo delle chiamate di terze parti, a pagina 137
- Protezione del telefono IP Cisco, a pagina 145
- Configurazione e funzioni del telefono, a pagina 177
- Informazioni sul telefono e configurazione del display, a pagina 323
- Configurazione delle funzioni di chiamata, on page 335
- Configurazione audio, a pagina 395
- Configurazione video, a pagina 409
- Configurazione della casella vocale, a pagina 415
- Impostazione della rubrica aziendale e dell'Elenco personale, a pagina 423



Configurazione del controllo degli accessi

- Controllo degli accessi, on page 129
- Account amministratore e utente, on page 129
- Attributo di accesso utente, on page 130
- Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130
- Controllo degli accessi alle impostazioni del telefono, a pagina 131
- Come ignorare la schermata Imposta password, a pagina 135

Controllo degli accessi

Se il parametro <Phone-UI-User-Mode> è abilitato, la GUI del telefono garantisce all'attributo di accesso utente i relativi parametri quando l'interfaccia grafica utente visualizza una voce di menu.

Per le voci di menu associate a un parametro di configurazione singolo:

- Fornire il parametro con l'attributo "ua=na" ("ua" significa "accesso utente") rende la voce non più visualizzabile.
- Fornire il parametro con l'attributo "ua=ro" rende la voce di sola lettura e non modificabile.

Per le voci di menu associate a parametri di configurazione multipli:

• Fornire tutti i parametri interessati con l'attributo "ua=na" rende le voci non più visualizzabili.

Account amministratore e utente

Il firmware del telefono IP Cisco fornisce account amministratore e utente specifici. Questi account forniscono privilegi di accesso specifici. Il nome dell'account amministratore è **admin**. Il nome dell'account utente è **user**. Non è possibile modificare questi nomi account.

L'account **admin** fornisce al provider di servizi o al rivenditore a valore aggiunto (VAR) l'accesso alla configurazione del telefono IP Cisco. L'account **user** fornisce all'utente finale del dispositivo un controllo limitato e configurabile.

È possibile proteggere gli account **user** e **admin** tramite password in modo indipendente. Se il provider di servizi imposta una password per l'account amministratore, viene richiesta la relativa immissione quando si fa clic su **Admin Login**. Se la password non è ancora stata impostata, la schermata viene aggiornata e vengono

visualizzati i parametri di amministrazione. Non è assegnata alcuna password predefinita agli account amministratore e utente. Solo l'account amministratore può assegnare o modificare password.

L'account amministratore può visualizzare e modificare tutti i parametri dei profili Web, inclusi i parametri Web, disponibili per l'accesso utente. L'amministratore del sistema di telefoni IP Cisco può limitare ulteriormente i parametri che un account utente può visualizzare e modificare mediante l'uso di un profilo di provisioning.

I parametri di configurazione disponibili per l'account utente sono configurabili nel telefono IP Cisco. È possibile disabilitare l'accesso utente all'interfaccia utente Web del telefono.

Attributo di accesso utente

I controlli degli attributi (ua) dell'accesso utente possono essere utilizzati per modificare l'accesso dall'account utente. Se l'attributo ua non è specificato, viene mantenuta l'impostazione di accesso utente esistente. Questo attributo non influisce sull'accesso dell'account ammin.

L'attributo **ua** deve disporre di uno dei seguenti valori:

- · na: nessun accesso
- ro: sola lettura
- rw: lettura/scrittura
- · y: conserva valore

È necessario utilizzare il valore y insieme a na, ro o rw.

Nell'esempio seguente viene illustrato l'attributo **ua**. Notare che nell'ultima riga l'attributo **ua** viene modificato cin **rw** e il campo del nome della postazione (Travel Agent 1) viene mantenuto. Se **y** non è incluso, **Travel Agent 1** viene sovrascritto:

```
<flat-profile>
    <SIP_TOS_DiffServ_Value_1_ ua="na"/>
    <Dial_Plan_1_ ua="ro"/>
    <Dial_Plan_2_ ua="rw"/>
<Station_Name ua="rw" preserve-value="y">Travel Agent 1</Station_Name></flat-profile>
```

Le virgolette doppie devono racchiudere il valore dell'opzione ua.

Accesso all'interfaccia Web del telefono

Il firmware del telefono fornisce meccanismi per limitare l'accesso degli utenti finali ad alcuni parametri. Il firmware fornisce privilegi specifici per l'accesso a un account **Ammin** o un account **Utente**. Ognuno di essi può essere protetto da password in modo indipendente.

- · Account ammin: consente l'accesso completo a tutti i parametri del server Web di amministrazione.
- Account utente: consente l'accesso a un sottoinsieme di parametri del server Web di amministrazione.

Se il provider di servizi ha disabilitato l'accesso all'utilità di configurazione, contattarlo prima di continuare.

Procedure

Passaggio 1 Assicurarsi che il computer possa comunicare con il telefono. Nessuna VPN in uso.

Passaggio 2 Avviare un browser Web.

Passaggio 3 Immettere l'indirizzo IP del telefono nella barra degli indirizzi del browser Web.

- Accesso utente: http://<ip address>
- Accesso amministratore: http://<ip address>/admin/advanced
- Accesso amministratore: http://<ip address>, fare clic su Admin Login, quindi su advanced

Ad esempio, http://10.64.84.147/admin/

Passaggio 4 Immettere la password quando richiesto.

Controllo degli accessi alle impostazioni del telefono

È possibile configurare il telefono in modo da consentire o bloccare l'accesso ai parametri di configurazione sulla pagina Web del telefono o sullo schermo del telefono. I parametri per il controllo degli accessi consentono di:

- Indicare quali parametri di configurazione sono disponibili per l'account utente durante la creazione della configurazione.
- Abilitare o disabilitare l'accesso dell'utente al server Web di amministrazione.
- Abilitare o disabilitare l'accesso degli utenti ai menu sullo schermo del telefono.
- Ignorare la schermata Imposta password per l'utente.
- Limitare i domini di Internet accessibili dal telefono per risincronizzazione, aggiornamenti o registrazione SIP per la linea 1.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, vedere la sintassi della stringa in Parametri del controllo degli accessi, a pagina 132.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Fare clic su Voice > System.

Passaggio 2 Nella sezione Audio Configuration, configurare i parametri come definito nella tabella Parametri del controllo degli accessi, a pagina 132.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri del controllo degli accessi

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri del controllo degli accessi nella sezione **System Configuration** della scheda **Voice** > **System** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 6: Parametri del controllo degli accessi

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
Enable Web Server	Abilita o disabilita l'accesso all'interfaccia Web del telefono. Impostare questo parametro su Yes per consentire agli utenti o agli amministratori di accedere all'interfaccia Web del telefono. In caso contrario, impostarlo su No . Se impostato su No , l'interfaccia Web del telefono non è accessibile.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><enable_web_server ua="na">Si</enable_web_server> • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare su Yes per consentire l'accesso.</pre>
	Valori consentiti: Yes No
	Impostazione predefinita: Yes.
Enable Web Admin	Consente o blocca l'accesso alle pagine di amministrazione del telefono:
Access	http:// <phone_ip>/admin</phone_ip>
	Se impostata su No , la pagina Web per l'amministratore non è accessibile. Solo la pagina Web dell'utente è accessibile.
	Nota Per consentire nuovamente l'accesso alla pagina Web di amministrazione dopo il blocco dell'accesso, è necessario eseguire un ripristino delle impostazioni di fabbrica dal telefono.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<enable_web_admin_access ua="na">Sì</enable_web_admin_access> Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo parametro su Yes per consentire l'accesso. In caso contrario, impostarlo su No.
	Valori consentiti: Yes No
	Impostazione predefinita: Yes

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
Password amministrativa	Consente di impostare o modificare la password per l'accesso alle pagine Web di amministrazione del telefono.
	Il parametro Admin Password è disponibile solo nella pagina Web di amministrazione del telefono.
	Una password valida deve contenere da 4 a 127 caratteri di tre tipi su quattro: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: <admin_password ua="na">P0ssw0rd tes89</admin_password>
	Nell'interfaccia Web del telefono, immettere la password per l'accesso dell'amministratore.
	Impostazione predefinita: vuoto
User Password	Consente all'amministratore o all'utente del telefono di impostare o modificare la password per l'accesso alle interfacce Web del telefono e ai menu sullo schermo del telefono.
	È inoltre possibile impostare o modificare la password dell'utente dal menu sullo
	schermo del telefono Applicazioni > Amministrazione dispositivo > Imposta password .
	Una password valida deve contenere da 4 a 127 caratteri di tre tipi su quattro: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali.
	Nel file di configurazione (cfg.xml), è possibile utilizzare il parametro User_Password per ignorare la schermata Imposta password visualizzata al primo avvio o dopo un ripristino delle impostazioni di fabbrica. Per ulteriori informazioni, consultare Come ignorare la schermata Imposta password, a pagina 135.
	Impostazione predefinita: vuoto

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
Phone-UI-User-Mode	Questo parametro funziona solo con l'utente che accede con l'attributo (ua) associato a un tag di elemento nel file di configurazione (cfg.xml). È possibile limitare i parametri visualizzati dagli utenti sullo schermo del telefono.
	Se è impostato su Yes , è possibile utilizzare l'attributo ua per controllare l'accesso degli utenti a parametri specifici nel menu sullo schermo del telefono. Se impostato su No , l'attributo ua non funziona.
	Le opzioni dell'attributo ua sono "na", "ro" e "rw". I parametri designati come "na" non vengono visualizzati sullo schermo del telefono. I parametri designati come "ro" non sono modificabili dall'utente. I parametri designati come "rw" sono modificabili dall'utente.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<phone-ui-user-mode ua="na">No</phone-ui-user-mode> Nell'interfaccia Web del telefono, impostare il parametro su Yes, quindi impostare l'attributo ua del parametro desiderato nel file di configurazione del telefono.
	Esempio:
	<pre><phone-ui-user-mode ua="na">Yes</phone-ui-user-mode> <enable_vlan ua="ro">Yes</enable_vlan> <preferred_audio_device ua="rw">Headset</preferred_audio_device> <block_anc_setting ua="na">Yes</block_anc_setting></pre>
	Con le impostazioni dell'esempio, l'utente:
	Può vedere ma non può modificare l'impostazione VLAN (Enable_VLAN) nel menu sullo schermo del telefono
	• Può modificare l'impostazione Dispositivo audio preferito (Preferred_Audio_Device)
	• Non può visualizzare la voce di menu Blocca chiamata anonima (Block_ANC_Setting) sullo schermo del telefono.
	Valori consentiti: Yes No
	Impostazione predefinita: No

Nome del parametro	Descrizione e valore predefinito
User Password Prompt	Controlla se vengono visualizzati i messaggi sullo schermo per l'impostazione della password.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><user_password_prompt ua="na">Sì</user_password_prompt> • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare su Yes per rendere il messaggio disponibile per l'utente.</pre>
	Valori consentiti: Yes No
	Impostazione predefinita: Yes

Come ignorare la schermata Imposta password



Nota

Questa funzione non è disponibile dalla versione 11.2.3 e successive del firmware.

È possibile ignorare la schermata **Imposta password** del telefono al primo avvio o dopo una ripristino delle impostazioni di fabbrica in base alle seguenti azioni di provisioning:

- Configurazione DHCP
- Configurazione EDOS
- Configurazione della password utente utilizzando il file di configurazione XML del telefono

Una volta configurata la password dell'utente, la schermata Imposta password non viene visualizzata.

Procedura

Passaggio 1

Modificare il file cfg.xml in un editor di testo o XML.

Passaggio 2

Inserire il tag **<User Password>** utilizzando una delle seguenti opzioni.

- Nessuna password (tag di inizio e fine)—<User Password></User Password>
- Valore password (4-127 caratteri)-<User Password >Abc123</User Password>
- Nessuna password (solo tag di inizio)—<User Password />

Passaggio 3

Salvare le modifiche nel file cfg.xml.

La schermata **Imposta password** non viene visualizzata al primo avvio o dopo un ripristino delle impostazioni di fabbrica. Se viene specificata una password, all'utente viene chiesto di immettere la password quando si accede all'interfaccia Web del telefono o ai menu sullo schermo del telefono.

Come ignorare la schermata Imposta password



Impostazione del sistema di controllo delle chiamate di terze parti

- Individuazione dell'indirizzo MAC del telefono, a pagina 137
- Configurazione di rete, on page 137
- Provisioning, on page 138
- Segnalazione della configurazione del telefono corrente al server di provisioning, a pagina 138

Individuazione dell'indirizzo MAC del telefono

Per aggiungere telefoni al sistema di controllo delle chiamate di terze parti, è necessario individuare l'indirizzo MAC del telefono IP Cisco.

Procedura

Effettuare una delle seguenti operazioni:

- Sul telefono, premere **Applicazioni** > **Stato** > **Informazioni prodotto** e individuare il campo dell'indirizzo MAC.
- Osservare l'etichetta MAC sul retro del telefono.
- Aprire la pagina Web del telefono, quindi selezionare Info > Status > Product Information.

Configurazione di rete

Il telefono IP Cisco è utilizzato come parte di una rete SIP poiché supporta il protocollo SIP (Session Initiation Protocol). Il telefono IP Cisco è compatibile con altri sistemi di controllo chiamate PBX IP SIP, ad esempio BroadSoft, MetaSwitch e Asterisk.

La configurazione di questi sistemi non è descritta nel presente documento. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione del sistema PBX SIP a cui è connesso il telefono IP Cisco.

Nel presente documento vengono descritte alcune configurazioni di rete comuni, tuttavia, ciascuna configurazione può variare in base al tipo di apparecchiatura utilizzata dal provider di servizi.

Provisioning

I telefoni possono essere predisposti per scaricare profili di configurazione o firmware aggiornati da un server remoto quando vengono connessi a una rete, quando vengono accesi e a intervalli impostati. Il provisioning in genere fa parte di distribuzioni VoIP (Voice-over-IP) ad alto volume ed è limitato ai provider di servizi. I profili di configurazione o il firmware aggiornato vengono trasferiti nel dispositivo tramite TFTP, HTTP o HTTPS.

Segnalazione della configurazione del telefono corrente al server di provisioning

È possibile configurare il telefono per segnalare al server la configurazione completa, le modifiche alla configurazione delta o i dati sullo stato. È possibile aggiungere fino a due URL al campo **Report Rule** per specificare la destinazione del report nonché includere una chiave di crittografia facoltativa.

Se si richiedono contemporaneamente la configurazione delta e i report di stato, separare le regole del report con uno **spazio**. Includere un URL di destinazione per il caricamento in ogni regola del report. Facoltativamente, è possibile anteporre alla regola del report uno o più argomenti del contenuto tra parentesi quadre [].

Durante il tentativo di caricamento di un report, il campo *HTTP Report Method* specifica se la richiesta HTTP inviata dal telefono deve essere un *HTTP PUT* o un *HTTP POST*. Selezionare:

- Metodo PUT: consente di creare un nuovo report o sovrascrivere un report esistente in una posizione nota sul server. Ad esempio, è consigliabile sovrascrivere ogni report inviato e archiviare solo la configurazione più recente sul server.
- Metodo POST: consente di inviare al server i dati del report da elaborare, ad esempio da uno script PHP.
 Tale approccio fornisce maggiore flessibilità per l'archiviazione delle informazioni sulla configurazione.
 Ad esempio, è consigliabile inviare una serie di report sullo stato del telefono e archiviare tutti i report sul server.

Utilizzare i seguenti argomenti del contenuto nel campo **Report Rule** per inviare i report di configurazione specifici:

Contenuto del report
Report di configurazione completo
Report di configurazione contenente solo gli ultimi campi modificati
Ad esempio:
• Il report 1 contiene le modifiche ABC.
• Il report 2 contiene le modifiche XYZ (non ABC e XYZ).

Argomento del contenuto	Contenuto del report
[status]	Report completo sullo stato del telefono

Nota

Gli argomenti precedenti possono essere combinati con altri argomenti, ad esempio, --key,--uid e --pwd. Questi argomenti controllano l'autenticazione e la crittografia del caricamento e sono documentati nel campo **Profile Rule**.

• Se si specifica l'argomento [--key <encryption key>] nel parametro Report Rule, il telefono applica la crittografia AES-256-CBC al file (configurazione, stato o delta), con la chiave di crittografia specificata.



Nota

Se è stato eseguito il provisioning del telefono con IKM (Input Keying Material) e si desidera che il telefono applichi al file la crittografia basata su RFC 8188, non specificare l'argomento --key.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare le opzioni di configurazione Voice > Provisioning > Upload.

Passaggio 2 Impostare il parametro per ciascuno dei cinque campi come descritto in Parametri per segnalare la configurazione del telefono sul server, a pagina 141.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Esempio di input dell'utente e delle conseguenti azioni del telefono e del server di provisioning per il parametro **Report Rule**:

Configurazione HTTP PUT ALL:

Se il metodo del report HTTP è PUT, è possibile immettere l'URL per la regola del report nel seguente formato:

http://my http server/config-mpp.xml

Il telefono invia i dati di configurazione a http://my_http_server/config-mpp.xml.

Configurazione modificata HTTP PUT

Se il metodo del report HTTP è PUT, è possibile immettere l'URL per la regola del report nel seguente formato:

[--delta]http://my_http_server/config-mpp-delta.xml;

Il telefono invia la configurazione modificata a http://my_http_server/config-mpp-delta.xml.

• Configurazione delta crittografata HTTP PUT

Se il metodo del report HTTP è PUT, è possibile immettere l'URL per la regola del report nel seguente formato:

```
[--delta --key test123]http://my_http_server/config-mpp-delta.enc.xml;
```

Il telefono invia i dati sullo stato a http://my_http_server/config-mpp-delta.enc.xml.

Sul lato server dei report, il file può essere decrittografato simile al seguente: # openssl enc -d - aes-256-cbc - k test123 -in config-mpp-delta.enc-delta.enc - out cfg.xml

• Dati sullo stato HTTP PUT

Se il metodo del report HTTP è PUT, è possibile immettere l'URL per la regola del report nel seguente formato:

```
[--status]http://my http server/config-mpp-status.xml;
```

Il telefono invia i dati sullo stato a http://my_http_server/config-mpp-status.xml.

• Stato e configurazione modificata HTTP PUT

Se il metodo del report HTTP è PUT, è possibile immettere l'URL per la regola del report nel seguente formato:

```
[--status]http://my_http_server/config-mpp-status.xml
[--delta]http://my_http_server/config-mpp-delta.xml
```

Il telefono invia i dati sullo stato a http://my_http_server/config-mpp-status.xml e http://my_http_server/config-mpp-delta.xml

Configurazione modificata HTTP POST

Se il metodo del report HTTP è POST, è possibile immettere l'URL per la regola del report nel seguente formato:

```
[--delta]http://my_http_server/report_upload.php
```

Il formato del file di carico del report"

```
// report_upload.php content
<?php
$filename = "report_cfg.xml"; // report file name
// where to put the file
$file = "/path/to/file".$filename;
// get data from http post
$report_data = file_get_contents('php://input');
// save the post data to file
$file_put_contents($file, $report_data);
?>
```

Il telefono carica i dati modificati su http://my_http_server/report_cfg.xml

Parametri per segnalare la configurazione del telefono sul server

Tabella 7: Parametri per segnalare la configurazione del telefono sul server

Campo	Descrizione
Report Rule	Specifica come il telefono invia la configurazione interna corrente al server di provisioning. Gli URL in questo campo consentono di specificare la destinazione di un report e possono includere una chiave di crittografia.
	È possibile utilizzare le seguenti parole chiave, chiave di crittografia, percorsi e nomi di file per controllare il modo in cui vengono memorizzare le informazioni sulla configurazione del telefono:
	• Nessun parole chiave e <i>solo</i> un file XML invia al server <i>tutti</i> i dati di configurazione.
	• La parola chiave [status] invia al server i dati sullo stato.
	• La parola chiave [delta] invia al server la configurazione modificata.
	• La parola chiave [key <encryption key="">] indica al telefono di applicare la crittografia AES-256-CBC con la chiave di crittografia specificata al report di configurazione, prima di inviarlo al server.</encryption>
	Se lo si desidera, è possibile racchiudere la chiave di crittografia tra virgolette (").
	Nota Se è stato eseguito il provisioning del telefono con IKM (Input Keying Material) e si desidera che il telefono applichi al file la crittografia basata su RFC 8188, non specificare una chiave di crittografia AES-256-CBC.
	Due regole utilizzate insieme come:
	<pre>[delta]http://my_http_server/config-mpp-delta.xml [status]http://my_http_server/config-mpp-status.xml</pre>
	Attenzione Se è necessario utilizzare la regola del file [delta]xml-delta e la regola del file [status]xml-status insieme, è necessario separarle con uno spazio.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><profile_rule ua="na"> [delta]http://my_http_server/config-mpp-delta.xml [status]http://my_http_server/config-mpp-status.xml </profile_rule></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono, immettere la regola del profilo in questo campo.

Campo	Descrizione
HTTP Report	Specifica se la richiesta HTTP che il telefono invia deve essere un <i>PUT</i> o un <i>POST</i> .
Method:	• PUT : consente di creare un nuovo report o sovrascrivere un report esistente in una posizione nota sul server. Ad esempio, è consigliabile sovrascrivere ogni report inviato e archiviare solo la configurazione più <i>recente</i> sul server.
	 POST: consente di inviare al server i dati del report da elaborare, ad esempio da uno script PHP. Tale approccio fornisce maggiore flessibilità per l'archiviazione delle informazioni sulla configurazione. Ad esempio, è consigliabile inviare una serie di report sullo stato del telefono e archiviare tutti i report sul server.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	 Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><http_report_method ua="na">PUT</http_report_method></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare un metodo di report HTTP.
	Valori consentiti: PUT POST
	Impostazione predefinita: POST
Report to	Definisce quando il telefono invia la configurazione del telefono ai server di provisioning.
Server:	On Request: il telefono segnala la configurazione solo quando un amministratore invia un evento di notifica SIP o il telefono si riavvia.
	• On Local Change: il telefono invia la configurazione quando viene modificato un parametro di configurazione mediante un'azione sul telefono o nella pagina Web di amministrazione del telefono. Il telefono attende alcuni secondi dopo che viene effettuata una modifica, quindi invia la configurazione. Il ritardo garantisce che le modifiche vengano inviate al server Web in batch, piuttosto di inviare una singola modifica alla volta.
	• Periodically : il telefono invia la configurazione a intervalli regolari. L'intervallo è espresso in secondi.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	 Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><report_to_server ua="na">Periodically</report_to_server></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare un'opzione dall'elenco.
	Valori consentiti: On Request On Local Change Periodically
	Impostazione predefinita: On Request

Campo	Descrizione
Periodic Upload to	Definisce l'intervallo (in secondi) con cui il telefono invia la configurazione ai server di provisioning.
Server:	Questo campo viene utilizzato solo quando Report to Server è impostato su Periodically .
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	 Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><periodic_upload_to_server ua="na">3600</periodic_upload_to_server></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono, specificare l'intervallo in secondi.
	Valori consentiti: un numero intero compreso tra 600 e 259200
	Impostazione predefinita: 3600
Upload Delay On Local	Consente di definire il ritardo (in secondi) che il telefono attende dopo che una modifica viene effettuata, quindi invia la configurazione.
Change:	Questo campo viene utilizzato solo quando Report to Server è impostato su On Local Change .
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><upload_delay_on_local_change ua="na">60</upload_delay_on_local_change></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono, specificare il ritardo in secondi.
	Valori consentiti: un numero intero compreso tra 10 e 900
	Valore predefinito: 60

Parametri per segnalare la configurazione del telefono sul server

Protezione del telefono IP Cisco

- Impostazione Internet e dominio, a pagina 145
- Configurazione della verifica dei messaggi INVITE SIP, a pagina 148
- Transport Layer Security, a pagina 149
- Provisioning su HTTPS, on page 151
- Abilitazione del firewall, a pagina 154
- Configurazione del firewall con opzioni aggiuntive, a pagina 156
- Configurazione dell'elenco di crittografia, a pagina 158
- Abilitazione della verifica del nome host per SIP su TLS, a pagina 161
- Abilitazione della modalità avviata dal client per le negoziazioni della sicurezza del piano multimediale, a pagina 162
- Autenticazione 802.1X, a pagina 164
- Impostazione di un server proxy, a pagina 165
- Impostazione di una connessione VPN dal telefono, a pagina 171
- Impostazione di una connessione VPN dalla pagina Web del telefono, a pagina 172
- Informazioni generali sulla protezione del prodotto Cisco, a pagina 174

Impostazione Internet e dominio

Configurazione di domini di accesso limitato

È possibile configurare il telefono per la registrazione, il provisioning, l'aggiornamento del firmware e l'invio di report utilizzando solo i server specificati. Eventuali registrazioni, provisioning, aggiornamenti e il report che non utilizzano i server specificati non possono essere eseguiti sul telefono. Se si specificano i server da utilizzare, verificare che i server immessi nei seguenti campi siano inclusi nell'elenco:

- Profile Rule, Profile Rule B, Profile Rule C e Profile Rule D nella scheda Provisioning
- Upgrade Rule e Cisco Headset Upgrade Rule nella scheda Provisioning
- Report Rule nella scheda Provisioning
- Custom CA Rule nella scheda Provisioning
- Proxy e Outbound Proxy nella scheda Ext (n)

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > System.

Passaggio 2

Nella sezione **System Configuration**, nel campo **Restricted Access Domains**, immettere i nomi di dominio completi per ciascun server SIP. Separare i nomi di dominio completi con virgole.

Esempio:

voiceip.com, voiceip1.com

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Restricted Access Domains ua="na">voiceip.com, voiceip1.com/Restricted Access Domains>

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione delle opzioni DHCP

È possibile impostare l'ordine in cui il telefono utilizza le opzioni DHCP. Per informazioni sulle opzioni DHCP, vedere Supporto per l'opzione DHCP, a pagina 147.

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Provisioning.

Passaggio 2

Nella sezione **Configuration Profile**, impostare i parametri **DHCP Option To Use** and **DHCPv6 Option To Use** come descritto nella tabella Parametri per la configurazione delle opzioni DHCP, a pagina 146.

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per la configurazione delle opzioni DHCP

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per la configurazione delle opzioni DHCP nella sezione Configuration Profile della scheda Voice>Provisioning nella pagina Web del telefono. Definisce

inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 8: Parametri per la configurazione delle opzioni DHCP

Parametro	Descrizione
DHCP Option To	Opzioni DHCP, delimitate da virgole, utilizzate per recuperare firmware e profili.
Use	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><dhcp_option_to_use ua="na">66,160,159,150,60,43,125</dhcp_option_to_use> • Nella pagina Web del telefono, immettere le opzioni DHCP separate da virgole. Esempio: 66,160,159,150,60,43,125</pre>
	Impostazione predefinita: 66,160,159,150,60,43,125
DHCPv6 Option To Use	Opzioni DHCPv6, delimitate da virgole, utilizzate per recuperare firmware e profili. Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><dhcpv6_option_to_use ua="na">17,160,159</dhcpv6_option_to_use></pre> • Nella pagina Web del telefono, immettere le opzioni DHCP separate da virgole.
	Esempio : 17,160,159
	Impostazione predefinita: 17,160,159

Supporto per l'opzione DHCP

Nella tabella riportata di seguito vengono indicate le opzioni DHCP supportate sui telefoni multipiattaforma.

Standard di rete	Descrizione
Opzione DHCP 1	Subnet mask
Opzione DHCP 2	Differenza orario
Opzione DHCP 3	Router
Opzione DHCP 6	Server dei nomi di dominio
Opzione DHCP 15	Nome dominio
Opzione DHCP 41	Durata del lease dell'indirizzo IP
Opzione DHCP 42	Server NTP

Standard di rete	Descrizione
Opzione DHCP 43	Informazioni specifiche del fornitore
	Può essere utilizzato per il rilevamento del server ACS (Auto Configurations Server).
Opzione DHCP 56	Server NTP
	Configurazione del server NTP con IPv6
Opzione DHCP 60	Identificatore della classe del fornitore
Opzione DHCP 66	Nome del server TFTP
Opzione DHCP 125	Informazioni specifiche per l'identificazione del fornitore
	Può essere utilizzato per il rilevamento del server ACS (Auto Configurations Server).
Opzione DHCP 150	Server TFTP
Opzione DHCP 159	IP del server di provisioning
Opzione DHCP 160	URL di provisioning

Configurazione della verifica dei messaggi INVITE SIP

Il telefono può verificare il messaggio INVITE SIP (iniziale) in una sessione. La verifica consente di limitare i server SIP a cui è consentito interagire con i dispositivi in una rete del provider di servizi. Questa procedura consente di impedire attacchi dannosi contro il telefono. Quando questa funzione è abilitata, è richiesta l'autorizzazione per le richieste INVITE in arrivo iniziali dal proxy SIP.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Ext(n)**, dove n è il numero di un interno.

Passaggio 2

Nella sezione **SIP Settings**, selezionare **Yes** nell'elenco **Auth INVITE** per abilitare questa funzione o selezionare **No** per disabilitarla.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Auth_INVITE_1>Yes</Auth_INVITE_1_>

Impostazione predefinita: No.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Transport Layer Security

TLS (Transport Layer Security) è un protocollo standard per la protezione e l'autenticazione delle comunicazioni su Internet. La funzione SIP su TLS consente di crittografare i messaggi di segnalazione SIP tra il proxy SIP del provider di servizi e l'utente finale.

Il telefono IP Cisco utilizza UDP come standard per il trasporto SIP, ma supporta anche la funzione SIP su TLS che consente di ottenere una maggiore sicurezza.

Nella tabella seguente sono descritti i due livelli del protocollo TLS.

Tabella 9: Livelli TLS

Nome protocollo	Descrizione
Protocollo di registrazione TLS	Sovrapposto a un protocollo di trasporto affidabile, ad esempio SIP o TCH, questo livello consente di garantire che la connessione sia affidabile e privata, mediante l'uso della crittografia dati simmetrica.
Protocollo handshake TLS	Consente di autenticare il server e il client, nonché di negoziare l'algoritmo di crittografia e le chiavi di crittografia prima che il protocollo dell'applicazione trasmetta o riceva dati.

Crittografia della segnalazione con SIP su TLS

È possibile configurare una sicurezza maggiore quando si crittografano i messaggi di segnalazione con SIP su TLS.

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130. Vedere Transport Layer Security, a pagina 149.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Ext(n)**, dove n è il numero di un interno.

Passaggio 2

Nella sezione **SIP Settings**, selezionare **TLS** dall'elenco **SIP Transport**.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<SIP_Transport_1_ ua="na">TLS</SIP_Transport_1_>
```

Opzioni disponibili:

- UDP
- TCP

- TLS
- Auto

Impostazione predefinita: **UDP**.

Passaggio 3

Fare clic su **Submit All Changes**.

Configurazione di LDAP su TLS

È possibile configurare LDAP su TLS (LDAPS) per abilitare la trasmissione sicura dei dati tra il server e un telefono specifico.



Attennzione

Cisco consiglia di lasciare il metodo di autenticazione impostato sul valore predefinito **None**. Accanto al campo del server è presente un campo di autenticazione che utilizza i valori **None**, **Simple** o **DIGEST-MD5**. Non è presente alcun valore **TLS** per l'autenticazione. Il software determina il metodo di autenticazione del protocollo LDAPS nella stringa di server.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2

Nella sezione LDAP, immettere un indirizzo di server nel campo Server.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<LDAP_Server ua="na">ldaps://10.45.76.79</LDAP_Server>
```

Ad esempio, immettere ldaps://<ldaps_server>[:port].

dove:

- ldaps://= inizio della stringa dell'indirizzo del server.
- ldaps server = indirizzo IP o nome del dominio
- port = numero della porta. Impostazione predefinita: 636

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione di StartTLS

È possibile abilitare Start Transport Layer Security (StartTLS) per le comunicazioni tra il telefono e il server LDAP. Utilizza la stessa porta di rete (impostazione predefinita 389) per le comunicazioni sicure e non sicure. Se il server LDAP supporta StartTLS, TLS crittografa le comunicazioni. In caso contrario, le comunicazioni sono in testo normale.

Prima di iniziare

• Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2

Nella sezione **LDAP**, immettere un indirizzo di server nel campo **Server**.

Ad esempio, immettere ldap://<ldap server>[:port].

Dove:

- ldap:// = inizio della stringa dell'indirizzo del server, schema dell'URL
- ldap server = indirizzo IP o nome del dominio
- port = numero della porta

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<LDAP Server ua="na">ldap://<ldap server>[:port]</LDAP Server>
```

Passaggio 3

Impostare il campo **StartTLS Enable** su **Yes**.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<LDAP_StartTLS_Enable ua="na">Sì</LDAP_StartTLS_Enable>
```

Passaggio 4

Fare clic su **Submit All Changes**.

Argomenti correlati

Parametri per la rubrica LDAP, a pagina 429

Provisioning su HTTPS

Per una maggiore sicurezza nella gestione remota delle unità distribuite, il telefono supporta HTTPS per il provisioning. Ogni telefono ha un certificato Client SLL univoco e la chiave privata associata, oltre a un certificato principale del server Sipura CA. Consente al telefono di riconoscere i server di provisioning autorizzati e rifiutare quelli non autorizzati. Al contrario, il certificato client consente al server di provisioning di identificare il singolo dispositivo che invia la richiesta.

Affinché un provider di servizi gestisca la distribuzione tramite HTTPS, è necessario generare un certificato del server per ciascun server di provisioning con cui un telefono si risincronizza utilizzando HTTPS. Il certificato del server deve essere firmato dalla chiave principale dell'autorità di certificazione dei server Cisco, certificato che posseggono tutte le unità distribuite. Per ottenere un certificato del server firmato, il provider di servizi deve inoltrare una richiesta a Cisco, che accede e restituisce il certificato del server per l'installazione sul server di provisioning.

Il certificato del server di provisioning deve contenere il campo nome comune (CN) e il nome di dominio completo dell'host del server in esecuzione nell'oggetto. Se lo si desidera, può contenere informazioni dopo l'host FQDN, separate da un carattere barra (/). Negli esempi seguenti vi sono delle voci CN accettate come valide dal telefono:

```
CN=sprov.callme.com
CN=pv.telco.net/mailto:admin@telco.net
CN=prof.voice.com/info@voice.com
```

Oltre a verificare il certificato del server, il telefono testa l'indirizzo IP del server rispetto a una ricerca DNS del nome del server specificato nel certificato del server.

Come ottenere un certificato del server firmato

L'utilità OpenSSL può generare una richiesta di firma del certificato. L'esempio seguente mostra il comando **openssl** che produce una coppia di chiavi pubblica/privata RSA a 1024 bit e una richiesta di forma del certificato:

```
openssl req -new -out provserver.csr
```

Questo comando genera la chiave privata del server in **privkey.pem** e una richiesta di firma del certificato corrispondente in **provserver.csr**. Il provider di servizi mantiene il segreto **privkey.pem** e invia **provserver.csr** a Cisco per la firma. Alla ricezione del file **provserver.csr**, Cisco genera **provserver.crt**, il certificato del server firmato.

Procedure

Passaggio 1

Accedere a https://software.cisco.com/software/cda/home ed eseguire la connessione con le proprie credenziali CCO.

Note

Quando un telefono si connette a una rete per la prima volta o dopo un ripristino delle impostazioni di fabbrica e non sono presenti opzioni DHCP, contatta un server di attivazione del dispositivo per il provisioning zero touch. I nuovi telefoni utilizzano "activate.cisco.com" anziché "webapps.cisco.com" per il provisioning. I telefoni con una versione del firmware precedente alle 11.2(1) continuano a utilizzare "webapps.cisco.com". Si consiglia di consentire l'utilizzo di entrambi i nomi di dominio tramite il firewall.

Passaggio 2 Selezionare Gestione certificati.

Nella scheda **Firma CSR**, viene caricato per la firma il CSR della fase precedente.

Passaggio 3 Dalla casella di riepilogo a discesa Seleziona prodotto, selezionare il firmware SPA1xx 1.3.3 e i più recenti firmware /SPA232D 1.3.3, /SPA5xx 7.5.6 e /CP-78xx-3PCC/CP-88xx-3PCC.

Passaggio 4

Nel campo File CSR, fare clic su Sfoglia e selezionare il CSR da firmare.

Passaggio 5

Selezionare il metodo di crittografia:

- MD5
- SHA1
- SHA256

Cisco consiglia di selezionare la crittografia SHA256.

Passaggio 6

Dalla casella di riepilogo a discesa **Durata firma**, selezionare la durata applicabile (ad esempio, 1 anno).

Passaggio 7

Fare clic su **Richiesta di firma certificato**.

Passaggio 8

Selezionare una delle seguenti opzioni per ricevere il certificato firmato:

- Immettere indirizzo e-mail del destinatario: se si desidera ricevere il certificato via e-mail, immettere l'indirizzo e-mail in questo campo.
- **Download**: se si desidera scaricare il certificato firmato fare clic su questa opzione.

Passaggio 9

Fare clic su **Submit**.

Il certificato del server firmato viene inviato tramite e-mail all'indirizzo precedentemente fornito o scaricato.

Certificato principale client CA del telefono multipiattaforma

Cisco fornisce inoltre al provider di servizi un certificato principale client del telefono multipiattaforma. Questo certificato di origine certifica l'autenticità del certificato client che ogni telefono ha. I telefoni multipiattaforma supportano anche certificati firmati di terze parti, come quelli forniti da Verisign, Cybertrust e così via.

Il certificato client unico che ogni dispositivo offre durante una sessione HTTPS contiene l'identificazione delle informazioni incorporate nel relativo campo di oggetto. Queste informazioni possono essere rese disponibili dal server HTTPS a uno script CGI richiamato per gestire le richieste protette. In particolare, l'oggetto del certificato indica il nome del prodotto unitario (elemento OU), l'indirizzo MAC (elemento S) e il numero di serie (elemento L).

L'esempio riportato di seguito dal campo del certificato client dei telefoni IP multipiattaforma Cisco 8841 mostra i seguenti elementi:

```
OU=CP-8841-3PCC, L=88012BA01234, S=000e08abcdef
```

Per determinare se un telefono ha un certificato individualizzato, utilizzare la variabile macro di provisioning \$CCERT. Il valore della variabile si estende a quello Installato o Non installato, in base alla presenza o all'assenza di un certificato client unico. Nel caso di un certificato generico, è possibile ottenere il numero di serie dell'unità dall'intestazione HTTP richiesta nel campo User-Agent.

I server HTTPS possono essere configurati per richiedere certificati SSL dai client di connessione. Se abilitato, il server può utilizzare il certificato principale client del telefono multipiattaforma fornito da Cisco per verificare il certificato client. Il server può quindi fornire le informazioni del certificato a un CGI per ulteriori elaborazioni.

La posizione per l'archiviazione dei certificati può variare. Ad esempio, in un'installazione Apache, i percorsi di file per l'archiviazione del certificato firmato di provisioning, la chiave privata associata e il certificato client principale CA del telefono multipiattaforma sono i seguenti:

```
# Server Certificate:
SSLCertificateFile /etc/httpd/conf/provserver.crt
# Server Private Key:
SSLCertificateKeyFile /etc/httpd/conf/provserver.key
# Certificate Authority (CA):
SSLCACertificateFile /etc/httpd/conf/spacroot.crt
```

Per informazioni specifiche, fare riferimento alla documentazione di un server HTTPS.

L'autorità della chiave del certificato client Cisco firma ogni certificato univoco. Il certificato principale corrispondente viene messo a disposizione dei provider di servizi per scopi di autenticazione client.

Server di provisioning ridondanti

Il server di provisioning può essere specificato come un indirizzo IP o come un nome di dominio completo (FQDN). L'utilizzo di un FQDN facilita la distribuzione di server di provisioning ridondanti. Quando il server di provisioning è identificato tramite un FQDN, il telefono tenta di risolvere l'FQDN su un indirizzo IP tramite DNS. Solo i record DNS A sono supportati per il provisioning; la risoluzione dell'indirizzo DNS SRV non è disponibile per il provisioning. Il telefono continua a elaborare i record A fino a che il server risponde. Se nessun server associato ai record A risponde, il telefono registra un errore sul server syslog.

Syslog Server

Se un server syslog è configurato su il telefono tramite l'utilizzo dei parametri <Syslog Server>, le operazioni di risincronizzazione e di aggiornamento inviano messaggi al server syslog. Un messaggio può essere generato all'inizio di una richiesta di file remoto (profilo di configurazione o carico del firmware) e alla conclusione dell'operazione (indicando il successo o il fallimento).

I messaggi registrati vengono configurati nei parametri e nelle macro seguenti estesi nei messaggi di syslog effettivi:

- · Log Request Msg
- Log_Success_Msg
- · Log Failure Msg

Abilitazione del firewall

Abbiamo migliorato la sicurezza del telefono rafforzando il sistema operativo. In questo modo il telefono può contare su un firewall per proteggerlo dal traffico dannoso in entrata. Il firewall tiene traccia delle porte per i dati in entrata e in uscita. Rileva il traffico in entrata dalle origini impreviste e blocca l'accesso. Il firewall consente tutto il traffico in uscita.

Il firewall può sbloccare in modo dinamico le porte normalmente bloccate. La connessione TCP in uscita o il flusso UDP sblocca la porta per il traffico di ritorno e il traffico continuo. La porta rimane sbloccata mentre il flusso è attivo. La porta ritorna nello stato bloccato quando il flusso termina o scade.

L'impostazione precedente, IPv6 Multicast Ping **Voice** > **System** > **IPv6 Settings** > **Broadcast Echo** continua a lavorare in modo indipendentemente dalle nuove impostazioni del firewall.

Le modifiche alla configurazione del firewall in genere non richiedono il riavvio del telefono. I riavvii soft del telefono generalmente non influiscono sul funzionamento del firewall.

Il firewall è abilitato per impostazione predefinita. Se è disabilitato, è possibile abilitarlo dalla pagina Web del telefono.

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > System > Security Settings.

Passaggio 2 Nell'elenco a discesa Firewall, selezionare Enabled.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Firewall ua="na">Enabled</firewall>

I valori consentiti sono Disabled Enabled. Il valore predefinito è Enabled.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

In questo modo è possibile abilitare il firewall con le porte UDP e TCP aperte predefinite.

Passaggio 4

Selezionare **disabilitato** per disabilitare il firewall se si desidera che la rete torni al suo comportamento precedente.

Nella tabella seguente sono descritte le porte UDP aperte predefinite.

Tabella 10: Porte UDP aperte predefinite del firewall

Porta UDP aperta predefinita	Descrizione
DHCP/DHCPv6	Porta client DHCP 68
	Porta client DHCPv6 546
SIP/UDP	Configurare la porta in Voice > Ext <n> > SIP Settings > SIP Port (esempio: 5060), quando Line Enable è impostato su Yes e SIP Transport è impostato su UDP o Auto.</n>
RTP/RTCP	Intervallo porta UDP dalla porta RTP min alla porta RTP max + 1
PFS (Peer Firmware Sharing)	Porta 4051, se Upgrade Enable e Peer Firmware Sharing sono impostati su Yes .
Client TFTP	Porte 53240-53245. È necessario questo intervallo di porte se il server remoto utilizza una porta diversa dalla porta TFTP standard 69. È possibile disattivarlo se il server utilizza la porta standard 69. Vedere Configurazione del firewall con opzioni aggiuntive, a pagina 156.
TR-069	Porta UDP/STUN 7999, se Enable TR-069 è impostato su Yes .

Nella tabella seguente sono descritte le porte TCP aperte predefinite.

Tabella 11: Porte TCP aperte predefinite del firewall

Porta TCP aperta predefinita	Descrizione
Web server	Porta configurata tramite la porta del server Web (impostazione predefinita 80), se Enable Web Server è impostato su Yes .
PFS (Peer Firmware Sharing)	Porte 4051 e 6970, se Upgrade Enable e Peer Firmware Sharing sono impostati su Yes .
TR-069	Porta HTTP/SOAP in TR-069 Connection Request URL, se Enable TR-069 è impostato su Yes . La porta viene scelta in modo casuale dall'intervallo 8000-9999.

Configurazione del firewall con opzioni aggiuntive

È possibile configurare opzioni aggiuntive nel campo **Firewall Options**. Digitare la parola chiave per ciascuna opzione nel campo e separare le parole chiave con le virgole (,). Alcune parole chiave hanno valori. Separare i valori con i due punti (:).

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130

Procedura

Passaggio 1 Accedere a Voice > System > Security Settings.

Passaggio 2 Selezionare Enabled per il campo Firewall.

Passaggio 3 Nel campo **Firewall Options** immettere le parole chiave. L'elenco delle porte si applica ai protocolli IPv4 e IPv6.

Quando si immettono le parole chiave:

- Separare le parole chiave con le virgole (,).
- Separare i valori delle parole chiave con i due punti (:).

Tabella 12: Impostazioni facoltative del firewall

Parole chiave delle opzioni del firewall	Descrizione
Il campo è vuoto.	Il firewall è in esecuzione con le porte aperte predefinite.

Parole chiave delle opzioni del firewall	Descrizione
NO_ICMP_PING	Il firewall blocca le richieste Echo ICMP/ICMPv6 in arrivo (Ping).
	Questa opzione potrebbe interrompere alcuni tipi di richieste traceroute sul telefono. Windows tracert è un esempio.
	Esempio di Firewall Options con una combinazione di opzioni:
	NO_ICMP_PING,TCP:12000,UDP:8000:8010
	Il firewall è in esecuzione con le impostazioni predefinite e le seguenti opzioni aggiuntive:
	Interrompe le richieste Echo ICMP/ICMPv6 in arrivo (Ping).
	• Apre la porta TCP 12000 (IPv4 e IPv6) per le connessioni in arrivo.
	• Apre l'intervallo porta UDP 8000-8010 (IPv4 e IPv6) per le richieste in arrivo.
NO_ICMP_UNREACHABLE	Il telefono non invia Destination Unreachable ICMP/ICMPv6 per le porte UDP.
	Nota L'eccezione è inviare sempre Destination Unreachable per le porte nell'intervallo di porta RTP.
	Questa opzione potrebbe interrompere alcuni tipi di richieste traceroute sul telefono. Ad esempio, è possibile che il traceroute di Linux venga interrotto.
NO_CISCO_TFTP	• Il telefono non apre l'intervallo porta TFTP-client (UDP 53240:53245).
	• Le richieste a porte server TFTP non standard (non 69) non riescono.
	Le richieste alla porta server TFTP standard 69 funzionano.
Le seguenti parole chiave e opzioni si applicano quando il telefono esegue applicazioni personalizzate che gestiscono le richieste in arrivo.	
UDP: <xxx></xxx>	apre la porta UDP <xxx>.</xxx>
UDP: <xxx:yyy></xxx:yyy>	apre un intervallo di porte UDP, <xxx to="" yyy=""> incluso.</xxx>
	È possibile avere fino a un massimo di 5 opzioni porta UDP (singole porte e intervalli di porte). Ad esempio, è possibile avere 3 UDP: <xxx> e 2 UDP:<xxx:yyy>.</xxx:yyy></xxx>
TCP: <xxx></xxx>	apre la porta TCP <xxx>.</xxx>

Parole chiave delle opzioni del firewall	Descrizione
TCP: <xxx:yyy></xxx:yyy>	apre un intervallo di porte TCP, <xxx to="" yyy=""> incluso.</xxx>
	È possibile avere fino a un massimo di 5 opzioni porta TCP (singole porte e intervalli di porte). Ad esempio, è possibile avere 4 : <xxx> e un TCP:<xxx:yyy>.</xxx:yyy></xxx>

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Firewall_Config ua="na">NO_ICMP_PING</Firewall_Config>

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione dell'elenco di crittografia

È possibile specificare le suite di crittografia utilizzate dalle applicazioni TLS del telefono. L'elenco delle crittografie specificato si applica a tutte le applicazioni che utilizzano il protocollo TLS. Le applicazioni TLS disponibili sul telefono includono:

- Custom CA Provisioning
- Geolocalizzazione E911
- Aggiornamento firmware/cuffia Cisco
- LDAPS
- LDAP (StartTLS)
- Download immagine
- · Download logo
- · Download dizionario
- Provisioning
- Caricamento report
- Caricamento PRT
- SIP su TLS
- TR-069
- · API WebSocket
- Servizi XML
- Servizi XSI

È inoltre possibile specificare le suite di crittografia con il parametro TR-069

(Device.X_CISCO_SecuritySettings.TLSCipherList) o con il file di configurazione (cfg.xml). Immettere una stringa nel file di configurazione in questo formato:

```
<TLS Cipher List ua="na">RSA:!aNULL:!eNULL</TLS Cipher List>
```

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono (vedere Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130).

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **System**.

Passaggio 2 Nella sezione Security Setti

Nella sezione **Security Settings**, immettere la suite di crittografia o la combinazione di suite di crittografia nel campo **TLS Cipher List**.

Esempio:

```
RSA: !aNULL: !eNULL
```

supporta tali suite di crittografia utilizzando l'autenticazione RSA, ma esclude quelle che non offrono crittografia e autenticazione.

Nota

Un elenco di crittografie valido deve seguire il formato definito nella pagina al seguente all'indirizzo https://www.openssl.org/docs/man1.1.1/man1/ciphers.html. Il telefono non supporta tutte le stringhe di crittografia elencate nella pagina Web di OpenSSL. Per le stringhe supportate, vedere Stringhe di crittografia supportate, a pagina 160.

Se il valore nel campo **TLS Cipher List** è vuoto o non valido, le suite di crittografia utilizzate variano in base alle applicazioni. Vedere il seguente elenco delle suite utilizzate dalle applicazioni quando questo campo è con un valore vuoto o non valido.

- Le applicazioni server Web (HTTPS) utilizzano le seguenti suite di crittografia:
 - ECDHE-RSA-AES256-GCM-SHA384
 - ECDHE-RSA-AES128-GCM-SHA256
 - · AES256-SHA
 - · AES128-SHA
 - DES-CBC3-SHA
- XMPP utilizza l'elenco di crittografie HIGH: MEDIUM: AES: @STRENGTH.
- SIP, TR-069 e altre applicazioni che utilizzano la libreria curl utilizzano la stringa di crittografia **DEFAULT**. La stringa di crittografia **DEFAULT** contiene i seguenti suite di crittografia supportate dal telefono:

```
DEFAULT Cipher Suites (28 suites):

ECDHE_ECDSA_WITH_AES_256_GCM_SHA384

ECDHE_RSA_WITH_AES_256_GCM_SHA384

DHE_RSA_WITH_AES_256_GCM_SHA384

ECDHE_ECDSA_WITH_CHACHA20_POLY1305_SHA256

ECDHE_RSA_WITH_CHACHA20_POLY1305_SHA256

DHE_RSA_WITH_CHACHA20_POLY1305_SHA256

ECDHE_ECDSA_WITH_AES_128_GCM_SHA256
```

ECDHE RSA WITH AES 128 GCM SHA256 DHE RSA WITH AES 128 GCM SHA256 ECDHE ECDSA WITH AES 256 CBC SHA384 ECDHE RSA WITH AES 256 CBC SHA384 DHE_RSA_WITH_AES_256_CBC_SHA256 ECDHE ECDSA WITH AES 128 CBC SHA256 ECDHE_RSA_WITH_AES_128_CBC_SHA256 DHE RSA WITH AES 128 CBC SHA256 ECDHE ECDSA WITH AES 256 CBC SHA ECDHE RSA WITH AES 256 CBC SHA DHE RSA WITH AES 256 CBC SHA ECDHE ECDSA WITH AES 128 CBC SHA ECDHE_RSA_WITH_AES_128_CBC_SHA DHE RSA WITH AES 128 CBC SHA RSA_WITH_AES_256_GCM_SHA384 RSA_WITH_AES_128_GCM_SHA256 RSA_WITH_AES_256_CBC_SHA256 RSA_WITH_AES_128_CBC_SHA256 RSA WITH AES 256 CBC SHA RSA WITH AES 128 CBC SHA EMPTY_RENEGOTIATION_INFO_SCSV

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Stringhe di crittografia supportate

Le stringhe di crittografia supportate elencate di seguito si basano sugli standard OpenSSL 1.1.1d.

Tabella 13: Stringhe di crittografia supportate (OpenSSL 1.1.1d)

Stringhe	Stringhe	Stringhe
DEFAULT	kECDHE, kEECDH	CAMELLIA128, CAMELLIA256, CAMELIA
COMPLEMENTOFDEFAULT	ECDHE, EECDH	CHACHA20
TUTTO	ECDH	SEED
COMPLEMENTOFALL	AECDH	MD5
ALTO	aRSA	SHA1, SHA
Media	aDSS, DSS	SHA256, SHA384
eNULL, NULL	aECDSA, ECDSA	SUITEB128, SUITEB128ONLY, SUITEB192
aNULL	TLSv 1.2, TLSv1, SSLv3	
kRSA, RSA	AES128, AES256, AES	
kDHE, kEDH, DH	AESGCM	
DHE, EDH	AESCCM, AESCCM8	

Stringhe	Stringhe	Stringhe
ADH	ARIA128, ARIA256, ARIA	

Abilitazione della verifica del nome host per SIP su TLS

Se si utilizza TLS, è possibile abilitare la maggiore sicurezza del telefono su una linea telefonica. La linea telefonica è in grado di verificare il nome host per determinare se la connessione è sicura.

Su una connessione TLS, il telefono può verificare il nome host per verificare l'identità del server. Il telefono è in grado di controllare il nome alternativo del soggetto (SAN) e il nome comune dell'oggetto (CN). Se il nome host nel certificato valido corrisponde al nome host utilizzato per comunicare con il server, la connessione TLS viene stabilita. In caso contrario, la connessione TLS ha esito negativo.

Il telefono verifica sempre il nome host per le seguenti applicazioni:

- LDAPS
- LDAP (StartTLS)
- XMPP
- Aggiornamento dell'immagine su HTTPS
- XSI su HTTPS
- · Download di file su HTTPS
- TR-069

Quando una linea telefonica trasporta i messaggi SIP su TLS, è possibile configurare la linea per abilitare o ignorare la verifica del nome host con il campo **TLS Name Validate** della scheda **Ext(n)**.

Prima di iniziare

- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Nella scheda Ext(n), impostare SIP Transport su TLS.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Ext(n).

Passaggio 2

Nella sezione **Proxy and Registration**, impostare il campo **TLS Name Validate** su **Yes** per abilitare la verifica del nome host oppure su **No** per ignorarla.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<TLS Name Validate 1 ua="na">Yes</TLS Name Validate 1 >
```

I valori consentiti sono Yes o No. L'impostazione predefinita è Yes.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Abilitazione della modalità avviata dal client per le negoziazioni della sicurezza del piano multimediale

Per proteggere le sessioni multimediali, è possibile configurare il telefono per avviare le negoziazioni della sicurezza del piano multimediale con il server. Il meccanismo di protezione segue gli standard indicati in RFC 3329 e la relativa estensione *Security Mechanism Names for Media* (vedere https://tools.ietf.org/html/draft-dawes-sipcore-mediasec-parameter-08#ref-2). Il trasporto delle negoziazioni tra il telefono e il server può utilizzare il protocollo SIP su UDP, TCP e TLS. È possibile limitare la negoziazione della sicurezza del piano multimediale solo quando il protocollo di trasporto di segnalazione è TLS.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, vedere la sintassi della stringa in Parametri per la negoziazione della sicurezza del piano multimediale, a pagina 162.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice \geq Ext (n).

Passaggio 2 Nella sezione SIP Settings, impostare i campi MediaSec Request e MediaSec Over TLS Only come definito

in Parametri per la negoziazione della sicurezza del piano multimediale, a pagina 162.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per la negoziazione della sicurezza del piano multimediale

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per la negoziazione della sicurezza del piano multimediale nella sezione **SIP Settings** della scheda **Voice**> **Ext (n)** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 14: Parametri per la negoziazione della sicurezza del piano multimediale

Parametro	Descrizione
MediaSec Request	Specifica se il telefono avvia le negoziazioni della sicurezza del piano multimediale con il server.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><mediasec_request_1_ ua="na">Yes</mediasec_request_1_></pre>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No in base alle esigenze.
	Valori consentiti: Yes No
	Yes: modalità avviata dal client. Il telefono avvia le negoziazioni della sicurezza del piano multimediale.
	• No: modalità avviata dal server. Il server avvia le negoziazioni della sicurezza del piano multimediale. Il telefono non avvia le negoziazioni, ma può gestire le richieste di negoziazione dal server per stabilire chiamate protette.
	Impostazione predefinita: No
MediaSec Over TLS Only	Specifica il protocollo di trasporto di segnalazione su cui viene applicata la negoziazione della sicurezza del piano multimediale.
	Prima di impostare questo campo su Yes , verificare che il protocollo di trasporto di segnalazione sia TLS.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><mediasec_over_tls_only_1_ ua="na">No</mediasec_over_tls_only_1_></pre>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No in base alle esigenze.
	Valori consentiti: Yes No
	• Yes: il telefono avvia o gestisce le negoziazioni della sicurezza del piano multimediale solo quando il protocollo di trasporto per la segnalazione è TLS.
	• No: il telefono avvia e gestisce le negoziazioni della sicurezza del piano multimediale indipendentemente dal protocollo di trasporto per la segnalazione.
	Impostazione predefinita: No

Autenticazione 802.1X

I telefoni IP Cisco e utilizzano il protocollo CDP (Cisco Discovery Protocol) per identificare lo switch LAN e determinare i parametri come l'allocazione VLAN e i requisiti di alimentazione in linea. Il protocollo CDP non identifica le postazioni di lavoro collegate in locale. I telefoni IP Cisco sono dotati di un meccanismo EAPOL pass-through. Questo meccanismo consente alla postazione di lavoro collegata al telefono IP Cisco di trasmettere i messaggi EAPOL all'autenticatore 802.1X sullo switch LAN. Il meccanismo pass-through garantisce che il telefono IP non agisca come switch LAN per l'autenticazione dell'endpoint dei dati prima di accedere alla rete.

I telefoni IP Cisco sono dotati inoltre di un meccanismo di disconnessione EAPOL proxy. Nel caso in cui il PC collegato in locale venga disconnesso dal telefono IP, lo switch LAN non rileva l'errore del collegamento fisico perché il collegamento tra lo switch LAN e il telefono IP viene mantenuto. Per evitare di compromettere l'integrità della rete, il telefono IP invia un messaggio di disconnessione EAPOL allo switch per conto del PC downstream, che attiva lo switch LAN allo scopo di cancellare la voce di autenticazione relativa al PC downstream.

Il supporto dell'autenticazione 802.1X richiede diversi componenti:

- Telefono IP Cisco: il telefono avvia la richiesta di accesso alla rete. I telefoni IP Cisco sono dotati di un richiedente 802.1X. Tale richiedente consente agli amministratori di rete di controllare la connettività dei telefoni IP alle porte dello switch LAN. Per l'autenticazione della rete, nella versione corrente del richiedente 802.1X del telefono vengono utilizzate le opzioni EAP-FAST e EAP-TLS.
- Cisco Secure Access Control Server (ACS), o un altro server di autenticazione di terze parti: per autenticare il telefono, è necessario configurare il server di autenticazione e il telefono su un segreto condiviso.
- Switch LAN che supporta 802.1X: lo switch agisce come autenticatore e trasmette i messaggi tra il telefono e il server di autenticazione. Al termine dello scambio, lo switch concede o nega al telefono l'accesso alla rete.

Per configurare l'autenticazione 802.1X, è necessario effettuare i passaggi seguenti.

- Configurare gli altri componenti prima di abilitare l'autenticazione 802.1X sul telefono.
- Configurare la porta PC: lo standard 802.1X non prende in considerazione le reti VLAN e pertanto è consigliabile autenticare un solo dispositivo su una porta dello switch specifica. Tuttavia, alcuni switch supportano l'autenticazione multidominio. In base alla configurazione dello switch, è possibile o meno collegare un PC alla porta PC del telefono.
 - Sì: se si sta utilizzando uno switch in grado di supportare l'autenticazione multidominio, è possibile abilitare la porta PC e connettervi il PC. In questo caso, i telefoni IP Cisco supportano la disconnessione EAPOL del proxy per monitorare gli scambi di autenticazione tra lo switch e il PC collegato.
 - No: se lo switch non supporta più dispositivi conformi allo standard 802.1X sulla stessa porta, è consigliabile disabilitare la porta PC quando l'autenticazione 802.1X è abilitata. Se questa porta non viene disabilitata e successivamente si tenta di collegarvi un PC, lo switch nega l'accesso alla rete sia al telefono sia al PC.
- Configura rete VLAN vocale: dal momento che lo standard 802.1X non prende in considerazione le reti VLAN, è consigliabile configurare questa impostazione in base al tipo di supporto dello switch in uso.

- Abilitato: se si sta utilizzando uno switch in grado di supportare l'autenticazione multidominio, è possibile continuare a utilizzare la VLAN vocale.
- Disabilitato: se lo switch non supporta l'autenticazione multidominio, disabilitare la VLAN vocale e valutare di assegnare la porta alla rete VLAN nativa.

Abilitazione dell'autenticazione 802.1X

È possibile abilitare l'autenticazione 802.1X sul telefono. Se l'autenticazione 802.1X è abilitata, il telefono utilizza l'autenticazione 802.1X per richiedere l'accesso alla rete. Se l'autenticazione 802.1X è disattivata, il telefono utilizza CDP per acquisire l'accesso alla VLAN e alla rete. È inoltre possibile visualizzare lo stato della transazione nel menu sullo schermo del telefono.

Procedura

Passaggio 1

Per abilitare l'autenticazione 802.1X, eseguire una delle azioni riportate di seguito.

- Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Voice > System e impostare il campo Enable 802.1X
 Authentication su Yes. Fare clic su Submit All Changes.
- Nel file di configurazione (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

```
<Enable 802.1X Authentication ua="rw">Yes</Enable 802.1X Authentication>
```

• Sul telefono, premere Applicazioni > Configurazione di rete > Configurazione Ethernet > Autenticazione 802.1X. Quindi, impostare il campo Autenticazione dispositivo su Attivato con il pulsante Selez. e premere Invia.

Passaggio 2

(Facoltativo) Selezionare **Stato transazione** per visualizzare quanto segue:

- Stato transazione: visualizza lo stato dell'autenticazione 802.1x. Lo stato può essere
 - Connessione in corso: indica che la procedura di autenticazione è in corso.
 - Autenticato: indica che il telefono è autenticato.
 - Disabilitata: indica che l'autenticazione 802.1x è disabilitata sul telefono.
- Protocollo: visualizza il metodo EAP utilizzato per l'autenticazione 802.1x. Il protocollo può essere EAP-FAST o EAP-TLS.

Passaggio 3

Premere **5** per uscire dal menu.

Impostazione di un server proxy

È possibile configurare il telefono per l'utilizzo di un server proxy per migliorare la sicurezza. Un server proxy funge da firewall tra il telefono e Internet. Una volta completata la configurazione, il telefono si connette a Internet tramite il server proxy che protegge il telefono da attacchi cibernetici.

È possibile impostare un server proxy utilizzando uno script di configurazione automatica o configurando manualmente il server host (nome host o indirizzo IP) e la porta del server proxy.

Se configurata, la funzione proxy HTTP si applica a tutte le applicazioni che utilizzano il protocollo HTTP. Le applicazioni includono quanto segue:

- GDS (onboarding tramite codice di attivazione)
- Attivazione del dispositivo EDOS
- Onboarding su Webex Cloud (tramite EDOS e GDS)
- · Autenticazione certificato
- Provisioning
- Aggiornamento firmware
- Report sullo stato del telefono
- Caricamento PRT
- · Servizi XSI
- · Servizi Webex

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

- Passaggio 1 Selezionare Voice > System.
- Passaggio 2 Nella sezione Impostazioni proxy HTTP configurare il parametro Modalità proxy e altri in base alle proprie esigenze. Le procedure dettagliate sono fornite nei passaggi seguenti.
- **Passaggio 3** Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Modalità proxy è Auto:
 - Se **Usa rilevamento automatico (WPAD)** è impostato su **Sì**, non sono necessarie ulteriori azioni. Il telefono recupera automaticamente un file PAC (Proxy Auto-Configuration) dal protocollo WPAD (Web Proxy Auto-Discovery).
 - Se Usa rilevamento automatico (WPAD è impostato su No, inserire un URL valido in URL PAC.
 - Modalità proxy e Manuale:
 - Se **Proxy Server Requires Authentication** è impostato su **No**, inserire un server proxy in **Host proxy** e una porta proxy in **Porta proxy**.
 - Se **Proxy Server Requires Authentication** è impostato su **Yes**, inserire un server proxy in **Host proxy** e una porta proxy in **Porta proxy**. Immettere quindi un nome utente in **Nome utente** e una password in **Password**.
 - Se Modalità proxy è impostato su Disattivato, la funzione proxy HTTP è disabilitata sul telefono.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, vedere la sintassi della stringa in Parametri per le impostazioni proxy HTTP, a pagina 167.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per le impostazioni proxy HTTP

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per il proxy HTTP nella sezione **Impostazioni proxy HTTP** della scheda **Voice** > **System** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 15: Parametri per le impostazioni proxy HTTP

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Modalità proxy	Specifica la modalità proxy HTTP utilizzata dal telefono o disabilita la funzione proxy HTTP.
	• Auto
	Il telefono recupera automaticamente un file PAC (Impostazioni proxy HTTP) per selezionare un server proxy. In questa modalità è possibile stabilire se utilizzare il protocollo WPAD (Web Proxy Auto-Discovery) per recuperare un file PAC o immettere manualmente un URL valido del file PAC.
	Per informazioni dettagliate sui parametri, vedere Usa rilevamento automatico (WPAD) e URL PAC.
	• Manual
	È necessario specificare manualmente un server (nome host o indirizzo IP) e una porta di un server proxy.
	Per informazioni dettagliate sui parametri, vedere Host proxy e Porta proxy.
	• Spento
	Viene disabilitata la funzione proxy HTTP sul telefono.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><proxy_mode ua="rw">Off</proxy_mode></pre>
	• Nell'interfaccia Web del telefono selezionare una modalità proxy o disabilitare la funzione.
	Valori consentiti: Auto, Manuale e No
	Impostazione predefinita: Off

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Usa rilevamento automatico (WPAD)	Determina se il telefono utilizza il protocollo WPAD (Web Proxy Auto-Discovery) per recuperare un file PAC.
	Il protocollo WPAD utilizza DHCP o DNS o entrambi i protocolli di rete per individuare automaticamente un file PAC (Proxy Auto-Configuration). Il file PAC viene utilizzato per selezionare un server proxy per un determinato URL. Questo file può essere memorizzato in locale o in rete.
	 La configurazione dei parametri avviene quando Modalità proxy è impostato su Auto.
	• Se il parametro è impostato su No , è necessario specificare un URL PAC.
	Per informazioni dettagliate sul parametro, vedere URL PAC.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><use_auto_discoverywpad_ ua="rw">Yes</use_auto_discoverywpad_></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Yes o No in base alle esigenze.
	Valori consentiti: Yes e No
	Impostazione predefinita: Yes
URL PAC	URL di un file PAC.
	Ad esempio, http://proxy.department.branch.example.com
	Sono supportati i protocolli TFTP, HTTP e HTTPS
	Se si imposta Modalità proxy su Auto e Usa rilevamento automatico (WPAD) su No , è necessario configurare questo parametro.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><pac_url ua="rw">http://proxy.department.branch.example.com/pac</pac_url></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono, immettere un URL valido che permetta di individuare un file PAC.
	Impostazione predefinita: vuoto

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Host proxy	Indirizzo IP o nome host del server host proxy a cui il telefono deve accedere. Ad esempio:
	proxy.example.com
	Lo schema (http://o https://) non è obbligatorio.
	Se si imposta Modalità proxy su Manuale , è necessario configurare questo parametro.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><proxy_host ua="rw">proxy.example.com</proxy_host></pre>
	 Nell'interfaccia Web del telefono immettere un indirizzo IP o il nome host del server proxy.
	Impostazione predefinita: vuoto
Porta proxy	Numero della porta del server host proxy.
	Se si imposta Modalità proxy su Manuale , è necessario configurare questo parametro.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<proxy_port ua="rw">3128</proxy_port>
	Nell'interfaccia Web del telefono immettere una porta del server.
	Impostazione predefinita: 3128

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Il server proxy richiede l'autenticazione	Determina se l'utente deve fornire le credenziali di autenticazione (nome utente e password) richieste dal server proxy. Questo parametro è configurato in base al comportamento effettivo del server proxy.
	Se si imposta il parametro su Sì, è necessario configurare Nome utente e Password.
	Per informazioni dettagliate sui parametri, vedere Nome utente e Password.
	La configurazione dei parametri avviene quando Modalità proxy è impostato su Manuale .
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><proxy_server_requires_authentication ua="rw">No</proxy_server_requires_authentication></pre>
	• Nell'interfaccia Web del telefono impostare questo campo su Sì o No in base alle esigenze.
	Valori consentiti: Yes e No
	Impostazione predefinita: No
Nome utente	Nome utente per un utente con credenziali sul server proxy.
	Se Modalità proxy è impostato su Manuale e Il server proxy richiede l'autenticazione su Sì, è necessario configurare questo parametro.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><proxy_username ua="rw">Example</proxy_username></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il nome utente.
	Impostazione predefinita: vuoto
Password	Password del nome utente specificato per l'autenticazione proxy.
	Se Modalità proxy è impostato su Manuale e Il server proxy richiede l'autenticazione su Sì, è necessario configurare questo parametro.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><proxy_password ua="rw">Example</proxy_password></pre>
	 Nell'interfaccia Web del telefono immettere una password valida per l'autenticazione proxy dell'utente.
	Impostazione predefinita: vuoto

Impostazione di una connessione VPN dal telefono

Puoi impostare e abilitare la connessione VPN dal telefono.

Procedura

Passaggio 1	Premere Applicazioni
	Tremere rippireazioni

- Passaggio 2 Selezionare Configurazione di rete > Impostazioni VPN.
- Passaggio 3 Immettere l'indirizzo IP o il nome di dominio completo di un server VPN in Server VPN.
- Passaggio 4 Immettere le credenziali utente in Nome utente e Password.
- **Passaggio 5** (Facoltativo) Se necessario, immettere il nome di un gruppo di tunnel in **Gruppo tunnel**.

Se il campo è vuoto, significa che non viene utilizzato un gruppo tunnel per la connessione VPN.

Passaggio 6 Evidenziare Connetti a VPN all'avvio, premere il pulsante Seleziona nel cluster di navigazione per selezionare

Premere Imposta per salvare le impostazioni.

Attualmente le impostazioni VPN sono terminate. È possibile riavviare manualmente il telefono per attivare la connessione automatica al server VPN. Se si desidera abilitare immediatamente la connessione VPN, passare al passaggio successivo.

Passaggio 8 Evidenziare Abilita connessione VPN, selezionare Attivato per abilitare la connessione VPN.

Nota Dopo avere impostato **Abilita connessione VPN** su **Attivato**, il telefono tenta immediatamente di connettersi al server VPN. Durante il processo, il telefono si riavvia automaticamente.

La connessione VPN richiede circa un minuto.

Una volta riavviato il telefono, l'icona di connessione VPN nell'angolo in alto a destra dello schermo del telefono indica che la connessione VPN è stata stabilita correttamente.

Se la connessione VPN non riesce, il valore di Abilita connessione VPN rimane Disattivato.

Passaggio 9

(Facoltativo) Visualizzare i dettagli della connessione VPN. Ad esempio, lo stato corrente della connessione VPN e l'indirizzo IP VPN. Per ulteriori informazioni, vedere Visualizzazione dello stato VPN, a pagina 172.

Passaggio 10

(Facoltativo) È possibile disabilitare la connessione VPN dal telefono.

- a) Premere Applicazioni
- b) Selezionare Configurazione di rete > Impostazioni VPN.
- c) Evidenziare Connetti a VPN all'avvio, selezionare Disattivato.
- d) Evidenziare **Abilita connessione VPN**, selezionare **Disattivato** per disabilitare la connessione VPN. Questo provoca un riavvio immediato del telefono.

Visualizzazione dello stato VPN

È possibile controllare i dettagli della connessione VPN. Ad esempio, lo stato VPN corrente e l'indirizzo IP VPN del telefono.

È possibile visualizzare lo stato dalla pagina Web del telefono selezionando **Informazioni** > **Stato** > **Stato VPN**

Procedura

Passaggio 1

Premere Applicazioni

Passaggio 2

Selezionare Stato > Stato VPN.

È possibile visualizzare le informazioni seguenti:

- Connessione VPN: indica se il telefono si connette al server VPN. Lo stato può essere Connesso o Disconnesso.
- Indirizzo IP VPN: l'indirizzo IP VPN assegnato dal server VPN.
- Subnet mask VPN: subnet mask VPN assegnata dal server VPN.
- Byte inviati; byte totali inviati dal telefono alla rete tramite il server VPN.
- Byte ricevuti: byte totali ricevuti dal telefono dalla rete tramite il server VPN.

Impostazione di una connessione VPN dalla pagina Web del telefono

È possibile impostare una connessione VPN dalla pagina Web del telefono.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **System**.

Passaggio 2

Nella sezione **Impostazioni VPN** configurare i parametri come definito nella tabella Parametri delle impostazioni VPN, a pagina 173.

Passaggio 3

Fare clic su **Submit All Changes** per salvare le modifiche.

Le modifiche non vengono applicate immediatamente. È necessario riavviare manualmente il telefono o abilitare la connessione VPN dal telefono per attivare la connessione VPN.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, consultare la sintassi della stringa nella tabella Parametri delle impostazioni VPN, a pagina 173.

Passaggio 4

(Facoltativo) Dopo che il telefono si è riavviato correttamente, è possibile visualizzare lo stato e altri dettagli della connessione VPN nella sezione **Stato VPN** di **Info** > **Stato**.

Passaggio 5

(Facoltativo) Per disabilitare la connessione VPN, impostare il parametro **Connect on Bootup** su **No**, quindi riavviare manualmente il telefono. Per ulteriori informazioni, vedere Riavvio del telefono dalla pagina Web del telefono, a pagina 593.

Parametri delle impostazioni VPN

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per la connessione VPN nella sezione VPN Settings della scheda Voice > System nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 16: Parametri delle impostazioni VPN

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Server VPN	Indirizzo IP o FQDN del server VPN a cui il telefono deve accedere. Ad esempio:
	100.101.1.218 0 vpn_server.example.com
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><vpn_server ua="rw"><server fqdn="" ip="" or=""></server></vpn_server></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono immettere un indirizzo IP o l'FQDN del server VPN.
	Impostazione predefinita: vuoto
VPN User Name	Nome utente di un utente con credenziali sul server VPN.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<vpn_user_name ua="rw">Example</vpn_user_name>
	Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il nome utente.
	Impostazione predefinita: vuoto

Parametro	Descrizione e valore predefinito
VPN Password	Password per il nome utente specificato per accedere al server VPN.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<vpn_password ua="rw">Example</vpn_password>
	Nell'interfaccia Web del telefono immettere la password.
	Impostazione predefinita: vuoto
Gruppo tunnel VPN	Gruppo tunnel assegnato all'utente VPN.
	Il gruppo tunnel viene utilizzato per identificare i criteri di gruppo per la connessione VPN.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<vpn_tunnel_group ua="rw">Example</vpn_tunnel_group>
	Nell'interfaccia Web del telefono immettere il nome del gruppo tunnel.
	Impostazione predefinita: vuoto
Connessione	Abilita o disabilita la connessione automatica al server VPN dopo il riavvio del telefono.
all'avvio	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><connect_on_bootup ua="rw">No</connect_on_bootup></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono impostare questo campo su Sì o No in base alle esigenze.
	Valori consentiti: Yes e No
	Impostazione predefinita: No

Informazioni generali sulla protezione del prodotto Cisco

Il presente prodotto contiene funzionalità di crittografia ed è soggetto alle leggi vigenti negli Stati Uniti e nel paese locale che regolamentano l'importazione, l'esportazione, il trasferimento e l'uso. La distribuzione di prodotti con crittografia Cisco non conferisce a terze parti l'autorizzazione a importare, esportare, distribuire o utilizzare la crittografia. Gli importatori, gli esportatori, i distributori e gli utenti hanno la responsabilità di rispettare le leggi vigenti negli Stati Uniti e nel paese locale. Utilizzando questo prodotto si accetta di rispettare le leggi e le normative applicabili. In caso di mancata conformità alle leggi degli Stati Uniti e alle leggi locali, restituire immediatamente il prodotto.

Ulteriori informazioni relative alle normative sull'esportazione degli Stati Uniti sono disponibili all'indirizzo https://www.bis.doc.gov/policiesandregulations/ear/index.htm.

Informazioni generali sulla protezione del prodotto Cisco



Configurazione e funzioni del telefono

- Panoramica della configurazione e delle funzioni del telefono, a pagina 178
- Supporto utente per il telefono IP Cisco, a pagina 178
- Funzionalità di telefonia, a pagina 179
- Tasti funzione e softkey, a pagina 189
- Abilitazione degli utenti alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea, a pagina 191
- Configurazione della chiamata rapida su un tasto di linea, a pagina 194
- Assegnazione di un numero di chiamata rapida, a pagina 195
- Parametri attesa e pausa DTMF, a pagina 196
- Configurazione del telefono per il monitoraggio di altri telefoni, a pagina 197
- Abilitazione del tasto Conferenza con un codice asterisco, a pagina 203
- Abilitazione dell'assistenza composizione, a pagina 205
- Configurazione della composizione alfanumerica, a pagina 205
- Parcheggio chiamata, a pagina 206
- Impostazione della configurazione di rete opzionale, on page 210
- Servizi XML, a pagina 215
- Linee condivise, a pagina 221
- Assegnazione di una suoneria a un interno, a pagina 226
- Abilitazione della modalità hotel su un telefono, a pagina 229
- Abilitazione di Flexible Seating su un telefono, a pagina 230
- Abilitazione di Extension Mobility su un telefono, a pagina 231
- Impostazione della password utente, a pagina 232
- Download dei registri dello strumento di segnalazione problemi, a pagina 232
- Configurazione dello strumento di segnalazione problemi, a pagina 233
- Chiamata su cercapersone configurata su server, a pagina 237
- Configurazione del cercapersone multicast, a pagina 238
- Configurazione di un telefono per accettare automaticamente le chiamate su cercapersone, a pagina 242
- Gestione dei telefoni con TR-069, a pagina 243
- Visualizzazione dello stato TR-069, a pagina 243
- Abilitazione dello sgancio elettronico, a pagina 249
- Impostazione di un interno protetto, a pagina 250
- Configurazione del trasporto SIP, a pagina 251
- Blocco dei messaggi SIP non proxy su un telefono, a pagina 251
- Configurazione di una intestazione privacy, a pagina 252

- Abilitazione del supporto P-Early-Media, a pagina 253
- Abilitazione della condivisione del firmware, a pagina 254
- Definizione del tipo di autenticazione del profilo, a pagina 255
- Controllo del requisito di autenticazione per accedere ai menu del telefono, a pagina 257
- Come silenziare una chiamata in arrivo con il softkey Ignora, a pagina 259
- Trasferimento di una chiamata attiva da un telefono ad altri telefoni (posizioni), a pagina 259
- Sincronizzazione della funzione di blocco dell'D chiamate con il telefono e il server XSI di BroadWords, a pagina 263
- Abilitazione della visualizzazione dei registri chiamate XSI di BroadWorks su una linea, a pagina 264
- Abilitazione della sincronizzazione chiave funzione, a pagina 268
- Sincronizzazione dello stato delle funzioni Non disturbare e inoltro di chiamata, a pagina 269
- Abilitazione della sincronizzazione del rifiuto chiamate anonime tramite il servizio XSI, a pagina 272
- Abilitazione della sincronizzazione della chiamata in attesa tramite il servizio XSI, a pagina 274
- Dirigenti e assistenti, a pagina 276
- Configurazione delle priorità per i dati voce e video, a pagina 283
- Abilitazione di report statistiche di fine chiamata nei messaggi SIP, a pagina 285
- ID sessione SIP, a pagina 289
- Selezione del comportamento dei LED dei tasti di linea, a pagina 291
- Impostazione di un telefono per SDK remoto, a pagina 296
- Funzione feedback vocale, a pagina 298
- Come nascondere una voce di menu visualizzata sullo schermo del telefono, a pagina 302
- Visualizzazione del numero del chiamante al posto del nome del chiamante non risolto, a pagina 308
- Aggiunta di un collegamento al menu a un tasto di linea, a pagina 308
- Mappatura di un collegamento al menu su PLK e PSK, a pagina 309
- Aggiunta di una funzione estesa a un tasto di linea, a pagina 313
- Funzioni configurabili sui tasti di linea, a pagina 313
- Aggiunta di un collegamento al menu a un softkey programmabile, a pagina 318
- Abilitazione della ricerca LDAP Unified, a pagina 320
- Disattivazione di un tasto di linea, a pagina 321

Panoramica della configurazione e delle funzioni del telefono

Dopo aver installato il telefono IP Cisco nella rete, configurato le relative impostazioni di rete e averlo aggiunto al sistema di controllo delle chiamate di terze parti, è necessario utilizzare quest'ultimo per configurare funzioni di telefonia, modificare facoltativamente modelli del telefono, impostare servizi e assegnare utenti.

È possibile modificare le impostazioni aggiuntive del telefono IP Cisco mediante l'utilità di configurazione del sistema di controllo delle chiamate di terze parti. Utilizzare questa applicazione basata sul Web per impostare i criteri di registrazione del telefono e le aree di ricerca chiamate, per configurare servizi e rubriche aziendali e per modificare i modelli dei pulsanti del telefono, tra le altre attività.

Supporto utente per il telefono IP Cisco

In genere l'amministratore del sistema è la fonte principale delle informazioni date agli utenti dei telefoni IP Cisco nella propria rete o all'interno della società. È importante fornire informazioni aggiornate e complete agli utenti finali.

Per utilizzare correttamente alcune delle funzioni del telefono IP Cisco (tra cui Servizi e le opzioni del sistema di messaggistica vocale), è necessario che gli utenti ricevano informazioni da parte dell'amministratore o del team di rete o che siano in grado di contattare l'amministratore per richiedere assistenza. Assicurarsi di fornire agli utenti i contatti dei membri del team e le istruzioni da seguire per richiedere un intervento di supporto.

Si consiglia di creare una pagina Web sul sito del supporto interno in cui riportare tutte le informazioni importanti sui telefoni IP Cisco.

Prendere in considerazione l'inclusione dei seguenti tipi di informazioni sul sito:

- Guide per l'utente per tutti i modelli di telefoni IP Cisco supportati
- Informazioni sull'accesso al portale Self Care di Cisco Unified Communications
- Elenco delle funzioni supportate
- Guida per l'utente o guida di riferimento rapido sul sistema di posta vocale

Funzionalità di telefonia

Una volta aggiunto il telefono IP Cisco a un sistema di controllo delle chiamate di terze parti, è possibile dotarlo di ulteriori funzionalità. La tabella riportata di seguito include un elenco delle funzioni telefoniche supportate, molte delle quali sono configurabili mediante un sistema di controllo delle chiamate di terze parti.



Nota

Il sistema di controllo delle chiamate di terze parti fornisce inoltre diversi parametri di servizio utilizzabili per configurare varie funzioni di telefonia.

Funzione	Descrizione e ulteriori informazioni
Supporto crittografia AES 256 per i telefoni	Migliora la sicurezza tramite il supporto di TLS 1.2 e nuovi codici.
Composizione alfanumerica	Consente agli utenti di effettuare una chiamata con caratteri alfanumerici. Per la composizione alfanumerica è possibile utilizzare i seguenti caratteri: a-z, A-Z, 0-9, -, _, . e +.
Risposta per assente	Consente agli utenti di rispondere a una chiamata su una linea qualsiasi nel loro gruppo di risposta per assente, indipendentemente dalla modalità di indirizzamento della chiamata al telefono.
Parcheggio chiamata indirizzato assistito	Consente agli utenti di parcheggiare una chiamata premendo solo un pulsante mediante la funzione di parcheggio diretto. Gli amministratori devono configurare un pulsante Parcheggio chiamata indirizzato assistito con indicatore di stato. Quando gli utenti premono un pulsante Parcheggio chiamata indirizzato assistito con indicatore di stato inattivo per una chiamata attiva, quest'ultima viene parcheggiata nello slot di parcheggio diretto associato al pulsante Parcheggio chiamata indirizzato assistito.
Impostazioni audio	Configura le impostazioni audio per l'altoparlante del telefono, il ricevitore e le cuffie collegate al telefono.

Funzione	Descrizione e ulteriori informazioni
Risposta automatica	Collega automaticamente le chiamate in arrivo dopo uno o due squilli.
	La risposta automatica funziona con le cuffie o con l'altoparlante.
Trasferimento cieco	Questo trasferimento unisce due chiamate determinate (la chiamata in attesa o in stato connesso) in una sola chiamata ed esclude dalla chiamata l'iniziatore della funzione. Il trasferimento cieco non avvia una chiamata di consultazione, né mette la chiamata attiva in attesa.
	Alcune applicazioni JTAPI/TAPI non sono compatibili con l'implementazione della funzione Collega e Trasferimento cieco sul telefono IP Cisco e potrebbe essere necessario configurare il criterio Collega e Trasferimento diretto per disabilitare le relative funzioni sulla stessa linea o su più linee.
Indicatore di stato	Consente di monitorare lo stato della chiamata per un numero della rubrica.
Risposta per assente con indicatore di stato della linea	Consente di rispondere alle chiamate in entrata per il numero della rubrica monitorato tramite l'indicatore di stato della linea.
Prenotazione di chiamata	Fornisce agli utenti un avviso audio e visivo sul telefono quando una parte occupata o non disponibile diventa disponibile.
Limitazioni di visualizzazione chiamata	Determina le informazioni visualizzate sulle linee collegate o in chiamata, in base alle parti coinvolte nella chiamata. È supportata la gestione id chiamante per RPID e PAID.
Inoltro di chiamata	Consente agli utenti di reindirizzare le chiamate in arrivo a un altro numero. I servizi di inoltro di chiamata includono Inoltro di tutte le chiamate, Inoltro di chiamata se occupato, Inoltro chiamata senza risposta.
Ignora destinazione di inoltro di chiamata	Consente di ignorare l'Inoltro di tutte le chiamate (CFA) nei casi in cui la destinazione CFA effettua una chiamata verso l'iniziatore di CFA. Questa funzione consente alla destinazione CFA di raggiungere l'iniziatore di CFA per le chiamate importanti. La funzione opera sia che il numero di telefono di destinazione di CFA sia interno o esterno.
Notifica di inoltro di chiamata	Consente di configurare le informazioni visualizzate dall'utente alla ricezione di una chiamata inoltrata.
Cronologia chiamate per la linea condivisa	Consente di visualizzare l'attività della linea condivisa nella cronologia delle chiamate del telefono. Questa funzione:
	Registra le chiamate perse di una linea condivisa.
	Registra tutte le chiamate a cui si è risposto e tutte le chiamate effettuate di una linea condivisa.
Parcheggio chiamata	Consente di parcheggiare (archiviare temporaneamente) una chiamata, quindi di recuperarla con un altro telefono.
Risposta per assente	Consente agli utenti di reindirizzare al proprio telefono una chiamata in arrivo su un altro telefono nel loro gruppo di risposta.
	È possibile configurare un avviso audio e visivo per la linea principale del telefono. Questo avviso notifica agli utenti la presenza di una chiamata in arrivo nel loro gruppo di risposta.

Funzione	Descrizione e ulteriori informazioni			
Avviso di chiamata	Indica (e consente agli utenti di rispondere a) una chiamata in arrivo che squilla durante un'altra chiamata. Le informazioni sulla chiamata in arrivo vengono visualizzate sul display del telefono.			
ID chiamante	L'identificazione del chiamante, ad esempio il numero di telefono, il nome o altro testo descrittivo, viene visualizzata sul display del telefono.			
Blocco ID chiamante	Consente all'utente di bloccare il proprio numero di telefono o il nome dai telefoni con identificazione chiamante attivata.			
Normalizzazione parte chiamante	La normalizzazione della parte chiamante presenta all'utente le chiamate con un numero di telefono selezionabile. Eventuali codici di escape vengono aggiunti al numero in modo che l'utente possa di nuovo collegarsi al chiamante con facilità. Il numero componibile viene salvato nella cronologia delle chiamate e può essere salvato nella rubrica personale.			
Cisco Extension Mobility	Consente agli utenti di accedere temporaneamente alla configurazione del telefono IP Cisco (ad esempio aspetti di linea, servizi e chiamate rapide) dal telefono IP Cisco condiviso, tramite l'accesso al servizio Cisco Extension Mobility su tale telefono quando accedono a questo servizio sul telefono in uso.			
	Cisco Extension Mobility può essere utile se gli utenti lavorano da ubicazioni diverse nell'azienda o se condividono uno spazio di lavoro con i colleghi.			
Extension Mobility nel cluster (EMCC) Cisco	Consente a un utente configurato in un cluster di accedere a un telefono IP Cisco in un altro cluster. Gli utenti di un cluster principale accedono al telefono IP Cisco in un visiting cluster.			
	Nota Configurare Cisco Extension Mobility sui telefoni IP Cisco prima di configurare EMCC.			
Cisco Unified Video Advantage (CUVA)	Consente agli utenti di effettuare videochiamate con un telefono IP Cisco, un personal computer e una videocamera esterna.			
	Nota Configurare il parametro Funzionalità video nella sezione Layout configurazione specifica del prodotto in Configurazione telefono.			
	Consultare la documentazione di Cisco Unified Video Advantage.			
Cisco WebDialer	Consente agli utenti di effettuare chiamate dal Web e dalle applicazioni desktop.			
Suoneria classica	Supporta suonerie a banda larga e stretta. Le suonerie disponibili sono condivise dagli altri telefoni IP Cisco.			
Codice distintivo cliente (CMC)	Consente a un utente di specificare che una chiamata è relativa a un codice distintivo del cliente.			
Conferenza	Consente a un utente di parlare contemporaneamente con più parti chiamando ciascun partecipante singolarmente.			
	Consente a un partecipante a una conferenza standard (ad hoc) di aggiungere o rimuovere partecipanti e consente inoltre ai partecipanti alla conferenza di partecipare insieme a due conferenze standard sulla stessa linea.			
	Nota Accertarsi di informare gli utenti dell'attivazione di queste funzioni.			

Funzione	Descrizione e ulteriori informazioni			
Intervallo porte RTP/sRTP configurabile	Fornisce un intervallo di porte configurabile (da Porta min a Porta max) per i protocolli Real-Time Transport Protocol (RTP) e secure Real-Time Transport Protocol (sRTP).			
	L'intervallo di valori per Porta min e Porta max è da 2048 a 49151.			
	L'intervallo di porta RTP e sRTP predefinito va da 16384 a 16482.			
	Nota Se l'intervallo di valori (Porta min - Porta max) è minore di 16 o si utilizza un intervallo di porte errato, viene utilizzato l'intervallo di porte (da 16382 a 32766).			
	Configurare l'intervallo di porta RTP e sRTP nel profilo SIP.			
Gestione contatti della rubrica personale BroadSoft sul telefono	Consente all'utente di aggiungere, modificare ed eliminare nella rubrica personale BroadSoft. Consente all'utente di aggiungere contatti da chiamate recenti o da qualsiasi tipo di rubrica (se abilitato).			
	Inoltre, l'amministratore può impostare la rubrica personale BroadSoft come rubrica di destinazione per archiviare nuovi contatti.			
Applicazioni CTI	Un punto di indirizzamento CTI (Computer Telephony Integration) può designare un dispositivo virtuale per ricevere più chiamate simultanee per il reindirizzamento controllato dall'applicazione.			
Registrazione richiesta dal dispositivo	Consente agli utenti finali di registrare le loro chiamate telefoniche tramite una softkey.			
	Inoltre, gli amministratori possono continuare a registrare le chiamate tramite l'interfaccia utente CTI.			
Parcheggio chiamata indirizzato	Consente all'utente di trasferire una chiamata attiva a un numero di parcheggio chiamata indirizzato disponibile composto dall'utente normalmente o tramite le chiamate rapide. Il pulsante Indicatore di stato parcheggio chiamata indica se un numero di parcheggio chiamata indirizzato è occupato e fornisce accesso tramite chiamata rapida al numero di parcheggio chiamata indirizzato.			
	Nota Se si implementa il Parcheggio chiamata indirizzato, non configurare il softkey Parcheggio, per evitare così agli utenti di confondere le due funzioni di parcheggio chiamata.			
Risposta chiamata indirizzata	Consente a un utente di rispondere a una chiamata in arrivo su un numero di rubrica premendo il softkey RispAsG e digitando il numero di rubrica che sta squillando.			
Devia	Consente all'utente di trasferire una chiamata in arrivo, connessa o in attesa direttamente a un sistema di messaggistica vocale. Una volta deviata la chiamata, la linea diventa disponibile per effettuare o ricevere nuove chiamate.			
Non disturbare (NoDist)	Quando l'opzione NoDist è attiva, non è possibile udire la suoneria per le chiamate oppure non sono visibili né udibili notifiche di alcun tipo.			
Funzione Non disturbare e indicazione di inoltro di chiamata su un tasto di linea non selezionato				

Funzione	Descrizione e ulteriori informazioni			
Chiamate di emergenza	Consente agli utenti di effettuare chiamate di emergenza. I servizi di emergenza ricevano la posizione del telefono e un numero di richiamata da utilizzare quando la chiamata di emergenza viene disconnessa in modo imprevisto.			
EnergyWise	Consente di mettere in stato di sospensione (spegnere) un telefono IP e di riattivarlo (accendere) in orari predeterminati, per risparmiare energia.			
Enhanced Secure Extension Mobility Cross Cluster (EMCC)	Migliora la funzione Secure Extension Mobility Cross Cluster (EMCC) mantenendo le configurazioni di rete e di protezione sul telefono di accesso. In questo modo, i criteri di protezione vengono mantenuti, la larghezza di banda di rete preservata e si evitano guasti di rete nel visiting cluster (VC).			
Extension Mobility Size Safe e Feature Safe	Con Feature Safe, il telefono può utilizzare qualsiasi modello di pulsanti con lo stesso numero di pulsanti di linea supportati dal modello di telefono.			
	Size Safe consente al telefono di utilizzare qualsiasi modello di pulsanti configurato nel sistema.			
Dirigente-Assistente	Indica il controllo condiviso delle chiamate per dirigenti e assistenti.			
Miglioramenti alle impostazioni di Dirigente-Assistente	Consente di visualizzare o nascondere la voce di menu Filtro chiamate sull telefono per gli utenti del ruolo assistente.			
	Consente al dirigente di impostare i criteri di filtro delle chiamate e visualizzare gli assistenti associati.			
	Consente all'assistente di visualizzare i dirigenti associati e scegliere di entrare a far parte o meno di un gruppo di assistenti del dirigente. Consente all'assistente di attivare o disattivare la deviazione delle chiamate e il filtro delle chiamate.			
Codice di autorizzazione forzata (FAC)	Controlla i tipi di chiamate che determinati utenti possono effettuare.			
Codice di attivazione funzione	Consente a un utente di abilitare, disabilitare o configurare il servizio Inoltro di tutte le chiamate.			
Controllo propria voce in cuffia	Consente a un amministratore di impostare il livello della propria voce in una cuffia con cavo.			
Risposta per assente di gruppo	Consente all'utente di rispondere a una chiamata in arrivo su un numero di rubrica di un altro gruppo.			
Stato di attesa	Consente ai telefoni con una linea condivisa di distinguere tra linee locali e remote che hanno messo in attesa una chiamata.			
Attesa/Riprendi	Consente all'utente di spostare una chiamata connessa dallo stato Attivo allo stato In attesa.			
	Non è richiesta alcuna configurazione, a meno che non si desideri utilizzare Musica di attesa. Vedere «Musica in attesa» in questa tabella.			
	Consultare «Ripristino attesa» in questa tabella.			
Download HTTP	Migliora il processo di download dei file sul telefono per l'utilizzo predefinito di HTTP. Se il download HTTP non riesce, il telefono torna a utilizzare il download TFTP.			

Funzione	Descrizione e ulteriori informazioni			
Proxy HTTP	Consente di configurare un server proxy per il telefono.			
HTTPS per i servizi telefonici	Aumenta la sicurezza richiedendo alla comunicazione di utilizzare HTTPS.			
	Nota Quando il server Web è in modalità HTTPS, il telefono è un server HTTPS.			
Migliora visualizzazione numero e nome chiamante	Migliora la visualizzazione di numeri e nomi del chiamante. Se il nome del chiamante è noto, viene visualizzato il numero anziché Sconosciuto.			
Supporto IPv6	Fornisce supporto per indirizzamento IP esteso sui telefoni IP Cisco. Il supporto IPv6 è fornito nelle configurazioni standalone o dual-stack. In modalità dual-stack, il telefono è in grado di comunicare mediante IPv4 e IPv6 simultaneamente, indipendentemente dal contenuto.			
Buffer jitter	La funzione Buffer jitter gestisce il jitter da 10 millisecondi (ms) a 1000 ms per i flussi audio e video.			
Collega le linee	Consente agli utenti di combinare le chiamate su più linee telefoniche per creare una chiamata in conferenza.			
	Alcune applicazioni JTAPI/TAPI non sono compatibili con l'implementazione della funzione Collega e Trasferimento diretto sul telefono IP Cisco e potrebbe essere necessario configurare il criterio Collega e Trasferimento diretto per disabilitare queste funzioni sulla stessa linea o tra linee diverse.			
Collega	Consente agli utenti di collegare due chiamate su una linea per creare una conferenza e rimanere nella chiamata.			
Miglioramento visualizzazione linea	Consente di migliorare la visualizzazione delle informazioni sulla chiamata rimuovendo la linea di divisione centrale quando non è richiesta. Questa funzione si applica solo al telefono IP Cisco 7841.			
Disconnessione dai gruppi di ricerca	Consente agli utenti di disconnettersi dal gruppo di ricerca e bloccare temporaneamente le chiamate ai loro telefoni quando non sono disponibili per rispondere. La disconnessione dai gruppi di ricerca non impedisce la ricezione sul proprio telefono di chiamate non appartenenti ai gruppi di ricerca.			
Identificazione chiamate indesiderate (MCID, Malicious Call Identification)	Consente agli utenti di notificare all'amministratore di sistema eventuali chiamate sospette ricevute.			
Conferenza automatica	Consente a un utente di avviare una Conferenza automatica nella quale gli altri partecipanti chiamano un numero predeterminato a un'ora pianificata.			
Messaggio in attesa	Definisce i numeri di rubrica per gli indicatori on e off dei messaggi in attesa. Un sistema di messaggistica vocale connesso direttamente utilizza il numero di rubrica specificato per impostare o cancellare un'indicazione di messaggio in attesa per un determinato telefono IP Cisco.			

Funzione	Descrizione e ulteriori informazioni		
Indicatore di messaggio in attesa	Una spia sul ricevitore che indica che sono presenti uno o più nuovi messaggi vocali per un utente.		
	Il LED di un tasto di linea o il LED di un tasto del modulo di espansione che indica che un utente o un gruppo di casella vocale monitorato ha ricevuto uno o più nuovi messaggi vocali.		
Volume suoneria minimo	Imposta un livello minimo per il volume della suoneria per un telefono IP.		
Registrazione chiamata non risposta	Consente a un utente di specificare se le chiamate non risposte verranno registrate nella relativa rubrica per un determinato aspetto di linea.		
Connessione mobile	Consente agli utenti di gestire le chiamate aziendali tramite un singolo numero di telefono e di rispondere alle chiamate in corso con il telefono da scrivania e con un dispositivo remoto, ad esempio un cellulare. Gli utenti possono limitare il gruppo di chiamanti in base a numero di telefono e all'ora del giorno.		
Accesso vocale mobile	Estende le funzionalità di connessione mobile consentendo agli utenti di accedere a un sistema di risposta vocale interattiva (IVR) per originare una chiamata da un dispositivo remoto come un telefono cellulare.		
Monitoraggio e registrazione	Consente a un supervisore di monitorare in modalità invisibile una chiamata attiva. Il supervisore non può essere ascoltato dall'altra parte della chiamata. L'utente può udire un tono di avviso di monitoraggio durante la chiamata che viene monitorata.		
	Quando una chiamata è protetta, lo stato di protezione della chiamata viene visualizzato con un'icona di lucchetto sui telefoni IP Cisco. Anche le parti collegate potrebbero udire un tono di avviso che indica che la chiamata è protetta e monitorata.		
	Nota Quando una chiamata attiva viene monitorata o registra, l'utente può ricevere o effettuare chiamate con interfono; tuttavia, se l'utente effettua una chiamata con interfono, la chiamata attiva viene messa in attesa, causando così l'interruzione della sessione di registrazione e la sospensione della sessione di monitoraggio. Per riprendere la sessione di monitoraggio, la parte di cui viene monitorata la chiamata deve riprendere la chiamata.		
Cercapersone multicast	Consente agli utenti di chiamare su cercapersone alcuni o tutti i telefoni. Se sul telefono è in corso una chiamata attiva mentre viene avviata una chiamata di gruppo su cercapersone, la chiamata su cercapersone in arrivo viene ignorata.		
Più chiamate per aspetto linea	Ciascuna linea può supportare più chiamate. Per impostazione predefinita, il telefono supporta due chiamate attive per linea e fino a un massimo di dieci chiamate attive per linea. È possibile connettere una sola chiamata alla volta. Le altre chiamate vengono automaticamente messe in attesa.		
	Il sistema consente di configurare un massimo di chiamate/trigger di occupato non superiore a 10/6. Qualsiasi configurazione superiore a 10/6 non è ufficialmente supportata.		
Musica di attesa	Riproduce della musica durante l'attesa dei chiamanti.		
Disattiva audio	Disattiva il microfono del ricevitore o della cuffia.		

Funzione	Descrizione e ulteriori informazioni		
Nessun nome di avviso	Semplifica agli utenti finali l'identificazione delle chiamate trasferite tramite la visualizzazione del numero di telefono del chiamante originale. La chiamata viene visualizzata come una chiamata di avviso seguita dal numero di telefono del chiamante		
Rimozione del rumore	Consente a un utente di filtrare i rumori di fondo (ad esempio il rumore della tastiera, l'abbaiare dei cani, gli applausi e così via) durante una chiamata o una riunione.		
Composizione con ricevitore agganciato	Consente all'utente di comporre un numero senza sganciare il ricevitore. L'utente può quindi sollevare il ricevitore o premere Chiama.		
Altra risposta per assente di gruppo	Consente a un utente di rispondere a una chiamata in arrivo su un telefono di un altro gruppo associato al gruppo dell'utente.		
Pausa in modalità di chiamata rapida	Gli utenti possono impostare la funzione di chiamata rapida per raggiungere destinazioni che richiedono il codice di autorizzazione forzata (FAC) o il Codice distintivo cliente (CMC), pause durante la composizione e cifre aggiuntive (ad esempio, un interno, un codice di accesso per una riunione o un PIN per la casella vocale) senza intervento manuale. Quando l'utente preme i tasti di composizione veloce, il telefono stabilisce la chiamata con il DN specificato e invia le cifre FAC, CMC e DTMF specificate alla destinazione e inserisce le pause di composizione necessarie.		
Peer Firmware Sharing (PFS)	Consente ai telefoni IP che si trovano in siti remoti di condividere tra loro i file del firmware al fine di risparmiare larghezza di banda durante l'esecuzione dell'aggiornamento. Questa funzione utilizza Cisco Peer-to-Peer-Distribution Protocol (CPPDP), che è un protocollo proprietario di Cisco utilizzato per una gerarchia di dispositivi peer-to-peer. Il protocollo CPPDP viene utilizzato anche per copiare il firmware o altri file dai dispositivi peer ai dispositivi adiacenti.		
	PFS semplifica l'esecuzione degli aggiornamenti del firmware negli scenari di distribuzione nelle filiali o negli uffici remoti che utilizzano collegamenti WAN con larghezza di banda limitata.		
	Offre i seguenti vantaggi rispetto al metodo di aggiornamento tradizionale:		
	Limita la congestione sui trasferimenti TFTP ai server TFTP remoti centralizzati.		
	Elimina la necessità di controllare manualmente gli aggiornamenti del firmware.		
	Riduce l'interruzione dell'operatività del telefono durante gli aggiornamenti quando vengono reimpostati molti dispositivi contemporaneamente.		
	Maggiore è il numero di telefoni IP, migliori sono le prestazioni rispetto al metodo di aggiornamento del firmware tradizionale.		
Supporto PLK per Statistiche coda	La funzione Supporto PLK per Statistiche coda consente all'utente di interrogare le statistiche della coda di chiamata sui pilot di ricerca. Le informazioni vengono visualizzate sullo schermo del telefono.		
Composizione di un numero con il segno	Consente all'utente di comporre numeri E.164 preceduti dal segno più (+).		
+ (più)	Per digitare il segno +, l'utente deve tenere premuto il tasto asterisco (*) per almeno il secondo. Questa funzione è valida per digitare la prima cifra per le chiamate con ricevito agganciato (compresa la modalità di modifica) o sganciato.		

Funzione	Descrizione e ulteriori informazioni		
Negoziazione alimentazione su LLDP	Consente al telefono di negoziare l'alimentazione mediante i protocolli LLDP (Link Leve Endpoint Discovery Protocol) e CDP (Cisco Discovery Protocol).		
Strumento segnalazione problemi	Invia i registri del telefono o segnala i problemi a un amministratore.		
Tasti funzione programmabili	È possibile assegnare funzioni come Nuova chiamata, Prenotazione di chiamata e Inoltro di tutte le chiamate ai pulsanti di linea.		
Quality Reporting Tool (QRT)	Consente agli utenti di inviare informazioni su chiamate problematiche premendo un pulsante. È possibile configurare lo strumento QRT per una delle due modalità utente, in base al livello di interazione utente desiderata con lo strumento QRT.		
Ripeti	Consente agli utenti di chiamare il numero di telefono composto per ultimo premendo un pulsante o il softkey Ripeti.		
Personalizzazione remota	Consente a un fornitore del servizio di personalizzare il telefono in remoto. Non è necessario che il fornitore del servizio tocchi fisicamente il telefono o che un utente configuri il telefono. Il fornitore del servizio può collaborare con un tecnico al momento dell'ordine per configurare questa funzione.		
Impostazione suoneria	Identifica il tipo di suoneria utilizzato per una linea quando sul telefono è attiva un'altr chiamata.		
Ricerca nome inversa	Identifica il nome del chiamante utilizzando il numero della chiamata in arrivo o in uscita È necessario configurare la rubrica LDAP o la rubrica XML. È possibile abilitare o disabilitare la ricerca nome inversa utilizzando la pagina Web di amministrazione del telefono.		
Attesa RTCP per SIP	Assicura che le chiamate in attesa non vengano interrotte dal gateway. Il gateway controlla lo stato della porta RTCP per determinare se una chiamata è attiva o meno. Tenendo aperta la porta del telefono, il gateway non interrompe le chiamate in attesa.		
Conferenza protetta	Consente ai telefoni protetti di fare chiamate in conferenza mediante un ponte conferenza protetto. Aggiungendo nuovi partecipanti con i softkey Conf, Collega, InclConf o la conferenza ConfAut, l'icona di chiamata protetta viene visualizzata finché tutti i partecipanti utilizzano telefoni protetti.		
	L'Elenco partecipanti conferenza visualizza il livello di protezione di ciascun partecipante alla conferenza. Gli iniziatori della conferenza possono rimuovere i partecipanti non protetti dall'Elenco partecipanti conferenza. Gli utenti che non hanno iniziato la conferenza possono aggiungere o rimuovere i partecipanti alla conferenza se è stato impostato il parametro Conferenza adhoc avanzata abilitata.		
Funzionalità per endpoint SIP	Consente agli amministratori di raccogliere con facilità e rapidità informazioni di debug dai telefoni.		
	Questa funzione utilizza SSH per l'accesso remoto a ciascun telefono IP. Per utilizzare questa funzione, SSH deve essere abilitato su ogni telefono.		
Linea condivisa	Consente a un utente con più telefoni di condividere lo stesso numero o di condividere un numero di telefono con un collega.		

Funzione	Descrizione e ulteriori informazioni		
Mostra nome chiamante e numero chiamante	I telefoni possono visualizzare sia il nome del chiamante che il numero del chiamante per le chiamate in arrivo. La lunghezza dell'ID e del numero del chiamante visualizzati sono limitati dalle dimensioni dello schermo del telefono.		
	Se nel nome del chiamante vengono visualizzati delle caselle, attenersi alla procedura riportata in Visualizzazione del numero del chiamante al posto del nome del chiamante non risolto, a pagina 308.		
	Questa funzione si applica solo all'avviso di chiamata in arrivo e non apporta nessuna modifica alle funzioni Inoltro di chiamata e Gruppo di ricerca.		
	Vedere "ID chiamante" in questa tabella.		
Mostra versione della configurazione del prodotto	Consente di personalizzare la versione della configurazione del prodotto visualizzata in Informazioni sul prodotto sullo schermo del telefono.		
Mostra durata per cronologia chiamate	Visualizza la durata delle chiamate effettuate e ricevute nei dettagli della cronologia chiamate.		
	Se la durata è superiore o uguale a un'ora, l'orario viene visualizzato nel formato Ore, Minuti, Secondi (HH:MM:SS).		
	Se la durata è inferiore a un'ora, l'orario viene visualizzato nel formato Minuti, Secondi (MM:SS).		
	Se la durata è inferiore a un minuto, l'orario viene visualizzato nel formato Secondi (SS).		
Silenzia suoneria chiamata in arrivo	Consente di silenziare la suoneria di una chiamata in arrivo premendo il softkey Ignor o premendo in giù il pulsante del volume.		
Selezione automatica trasporto SIP	Consente di configurare il telefono per selezionare automaticamente il protocollo di trasporto SIP appropriato in base ai record NAPTR sul server DNS.		
	Consultare Configurazione del trasporto SIP, a pagina 251.		
Chiamata rapida	Chiama un numero specificato memorizzato in precedenza.		
Supporto dei ruoli Dirigente e Assistente per un utente	Consente di impostare la preferenza per il ruolo di dirigente-assistente. Il telefono può selezionare il ruolo quando recupera entrambi i ruoli dal server BroadWorks.		
Sincronizzazione della chiamata in attesa e del rifiuto delle chiamate anonime	Consente di abilitare o disabilitare le funzioni di sincronizzazione della chiamata in attesa e del rifiuto delle chiamate anonime tra una linea specifica e un server XSI BroadSoft.		
Aggiornamento fuso orario	Aggiorna il telefono IP Cisco con modifiche relative al fuso orario.		
Trasferisci	Consente agli utenti di reindirizzare le chiamate connesse dai loro telefoni a un altro numero.		
	Alcune applicazioni JTAPI/TAPI non sono compatibili con l'implementazione della funzione Collega e Trasferimento diretto sul telefono IP Cisco e potrebbe essere necessario configurare il criterio Collega e Trasferimento diretto per disabilitare queste funzioni sulla stessa linea o tra linee diverse.		
Priorità dati voce/video	Consente dare la priorità ai dati voce o video in condizioni di larghezza di banda limitata, specificando valori del campo ToS diversi per i pacchetti voce e video.		

Funzione	Descrizione e ulteriori informazioni		
Sistema di messaggistica vocale	Consente ai chiamanti di lasciare dei messaggi se non si risponde alle chiamate.		
Connessione VPN	Consente di configurare una connessione VPN per il telefono.		
Abilitazione dell'accesso Web per impostazione predefinita	I servizi Web sono abilitati per impostazione predefinita.		
Visualizzazione dei registri chiamata XSI	Consente di configurare un telefono per visualizzare i registri chiamate recenti dal server BroadWorks o dal telefono locale. Una volta abilitata la funzione, nella schermata Recenti è disponibile il menu Visualizza recenti da e l'utente può scegliere i registri chiamate XSI o i registri chiamate locali.		

Tasti funzione e softkey

Nella tabella seguente vengono fornite informazioni sulle funzioni disponibili sui softkey e sui tasti funzione dedicati e su quelle che è necessario configurare come tasti funzione programmabili. «Supportato» nella tabella indica che la funzione è supportata per il softkey o il tipo di tasto corrispondente. Dei due softkey e tipi di tasti, solo i tasti funzione programmabili richiedono la configurazione nell'amministrazione del telefono IP Cisco.

Tabella 17: Funzioni con softkey e tasti corrispondenti

Nome funzione	Tasto funzione dedicato	Tasto funzione programmabile	Softkey
Rispondi		Supportato	Supportato
Prenotazione di chiamata		Supportato	Supportato
Inoltro di tutte le chiamate		Supportato	Supportato
Inoltro di chiamata con numero occupato		Supportato	Supportato
Inoltro di chiamata in assenza di risposta		Supportato	Supportato
Parcheggio chiamata		Supportato	Supportato
Stato linea Parcheggio chiamata		Supportato	
Risposta per assente (RispAss)		Supportato	Supportato
Stato linea Risposta per Assente		Supportato	
Categoria		Non supportato	Supportato

Nome funzione	Tasto funzione dedicato	Tasto funzione programmabile	Softkey
Conferenza	Supportato		Supportato (visualizzato solo durante lo scenario di chiamata in conferenza collegata)
Devia			Supportato
Non disturbare		Supportato	Supportato
Dirigente - Partecipazione a una chiamata in corso		Supportato	Supportato
Dirigente - Attivazione e disattivazione del filtro chiamate			Supportato
Dirigente - Stato del filtro delle chiamate		Supportato	
Dirigente - Trasferimento di chiamata a se stesso		Supportato	Supportato
Dirigente - Accesso al menu Impostazioni > Dirigente		Supportato	
Dirigente-Assistente - Attivazione e disattivazione della deviazione di chiamata			Supportato
Dirigente-Assistente - Attivazione e disattivazione del filtro chiamate			Supportato
Dirigente-Assistente - Avvio di una chiamata per conto di un dirigente		Supportato	Supportato
Dirigente-Assistente - Trasferimento della chiamata a un dirigente		Supportato	Supportato
Dirigente-Assistente - Accesso al menu Impostazioni > Assistente		Supportato	
Risposta per assente di gruppo (RispAltriGruppi)		Supportato	Supportato

Nome funzione	Tasto funzione dedicato	Tasto funzione programmabile	Softkey
Attesa	Supportato		Supportato
Gruppi di ricerca		Supportato	Supportato
Interfono		Supportato	
Identificazione telefonate indesiderate (ID_TI)		Supportato	Supportato
Conferenza automatica		Supportato	Supportato
Connessione mobile (Mobilità)		Supportato	Supportato
Disattiva audio	Supportato		
Risposta per altri gruppi		Supportato	Supportato
Supporto PLK per Stato coda		Supportato	Supportato
Privacy		Supportato	
Stato coda		Supportato	
Quality Reporting Tool (QRT)		Supportato	Supportato
Registrazione	Non supportato	Non supportato	Supportato
Ripeti		Supportato	Supportato
Chiamata rapida		Supportato	Supportato
Stato linea Chiamata rapida		Supportato	
Trasferisci	Supportato		Supportato (visualizzato solo durante lo scenario di trasferimento chiamata collegata)

Abilitazione degli utenti alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea

È possibile consentire all'utente di configurare le funzioni sui tasti di linea. L'utente può quindi aggiungere una qualsiasi delle funzioni configurate ai tasti di linea dedicati. Per le funzioni supportate, vedere Funzioni configurabili sui tasti di linea, a pagina 313.

Per i telefoni con un modulo di espansione tasti, l'utente può configurare le funzioni sui tasti del modulo di espansione tasti. Per ulteriori informazioni, consultare Abilitazione dell'utente alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea del modulo di espansione tasti, a pagina 658.

Prima di iniziare

- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Assicurarsi che i tasti di linea non siano in modalità inerte.

Procedura

Passaggio 1

(Facoltativo) Disabilitare l'interno di un tasto di linea sul quale consentire agli utenti di configurare le funzioni.

Nota Se la funzione Direct PLK Configuration è disabilitata, è necessario disabilitare l'interno per consentire agli utenti di configurare le funzioni sul tasto di linea. Se la funzione è abilitata, è possibile ignorare questo passaggio. Per ulteriori informazioni, vedere Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration, a pagina 377.

- a) Selezionare Voice > Phone.
- b) Selezionare un tasto di linea.
- c) Impostare **Interno** su **Disattivato**.

È inoltre possibile disabilitare il tasto di linea nel file di configurazione (cfg.xml):

```
<Extension_n_ ua="na">Disabled</Extension_n_>
```

dove n è il numero di interno.

Passaggio 2

Selezionare Voice > Att Console.

Passaggio 3

Nella sezione **General** configurare il parametro **Customizable PLK Options** con i codici delle funzioni desiderate, come definito in Funzioni configurabili sui tasti di linea, a pagina 313.

Esempio: è possibile configurare questo parametro con blf; sd; mwi; shortcut; dnd;. L'utente preme in modo prolungato un tasto di linea non assegnato per visualizzare l'elenco delle funzioni. L'elenco delle funzioni è simile al seguente:

- 1 None
- 2 Speed dial
- 3 BLF presence
- 4 BLF + Speed dial
- 5 MWI
- 6 MWI + Speed dial
- 7 Menu shortcut
- 8 Do not disturb

L'utente può quindi selezionare una funzione o un collegamento al menu da aggiungere al tasto di linea.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Customizable_PLK_Options ua="na">mwi;sd;blf;shortcut;dnd;</Customizable_PLK_Options>

Passaggio 4

Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per le funzioni sui tasti di linea

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per la chiamata rapida nella sezione **Line Key** della scheda **Voice** > **Phone** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 18: Parametri per le funzioni sui tasti di linea

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Interno	Assegna un numero di interno a un tasto di linea o disabilita la funzione di interno su un tasto di linea.
	Il numero di tasti di linea varia a seconda dei modelli di telefono. Quando viene assegnato un numero di interno, è possibile configurare il tasto di linea come interno. È possibile assegnare il tasto di linea con funzioni estese, quali chiamata rapida, indicatore di stato e risposta in caso di assenza.
	Per impostazione predefinita, non è necessario disabilitare l'interno per assegnare il tasto di linea con le funzioni estese. Tuttavia, se la funzione Direct PLK Configuration è disabilitata, è necessario disabilitare l'interno per ottenere l'assegnazione. Per ulteriori informazioni sull'abilitazione della funzione, vedere Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration, a pagina 377.
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<extension_1_ ua="na">1</extension_1_>
	<extension_2_ ua="na">2</extension_2_>
	<extension_3_ ua="na">3</extension_3_>
	<extension_4_ ua="na">Disabilitato</extension_4_>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare un numero o Disabled dalle opzioni.
	Valori consentiti: Disabled 1 2 3 4; i valori consentiti variano a seconda dei telefoni. Impostazione predefinita: n, dove n è il numero del tasto di linea.

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Extended Function	È utilizzato per assegnare le funzioni estese a un tasto di linea sul telefono. Le funzioni supportate sono:
	Indicatore di stato
	Esempio: fnc=blf;sub=BLF_List_URI@\$PROXY;usr=user_ID@\$PROXY
	Indicatore di stato con risposta per assente
	Esempio: fnc=blf+cp;sub=BLF_List_URI@\$PROXY;usr=user_ID@\$PROXY
	Chiamata rapida
	Esempio: fnc=sd;usr=user_ID@\$PROXY
	Indicatore di stato con chiamata rapida
	Esempio: fnc=blf+sd;sub=BLF_List_URI@\$PROXY;usr=user_ID@\$PROXY
	Indicatore di stato con chiamata rapida e risposta per assente
	Esempio: fnc=blf+sd+cp;sub=BLF_List_URI@\$PROXY;usr=user_ID@\$PROXY
	Nota Se la funzione Direct PLK Configuration è disabilitata, il parametro è disponibile solo quando l'Interno del tasto di linea è impostato su Disattivato.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><extended_function_1_>fnc=sd;ext=user_ID@\$PROXY</extended_function_1_></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono, specificare le funzioni che si applicano al tasto di linea.
	Impostazione predefinita: vuoto

Configurazione della chiamata rapida su un tasto di linea

È possibile configurare la chiamata rapida su una linea inattiva del telefono di un utente. L'utente può quindi utilizzare tale tasto per comporre rapidamente un numero. Se si abilita la chiamata rapida sul tasto di linea, l'utente visualizza l'icona della chiamata rapida, un nome e un numero di interno per il tasto di linea di chiamata rapida. L'utente preme il tasto di linea per comporre l'interno assegnato.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2

Selezionare un tasto di linea su cui configurare la chiamata rapida.

Passaggio 3

(Facoltativo) Impostare il parametro Interno su Disattivato per disabilitare l'interno.

Nota

Se la funzione Direct PLK Configuration è disabilitata, è necessario disabilitare l'interno per configurare ila chiamata rapida sul tasto di linea. Se la funzione è abilitata, è possibile ignorare questo passaggio. Per ulteriori informazioni, vedere Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration, a pagina 377.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea. Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extension_2_ ua="na">Disabled</Extension_2_>
```

Passaggio 4

Nel parametro Funzione estesa immettere una stringa nel seguente formato:

fnc=sd;ext=9999@\$PROXY;nme=xxxx

Se si configura un telefono con la funzione di composizione alfanumerica in cui il telefono può effettuare una chiamata con caratteri alfanumerici anziché le cifre tradizionali, è possibile immettere una stringa nel seguente formato:

fnc=sd;ext=xxxx.yyyy@\$PROXY;vid=n;nme=xxxx

dove:

- fnc= sd significa funzione=chiamata rapida
- ext= 9999 è il telefono chiamato dal tasto di linea. Sostituire 9999 con il numero di telefono appropriato. ext= xxxx.yyyy è il telefono chiamato dal tasto di linea. Sostituire xxxx.yyyy con caratteri alfanumerici. Per la composizione alfanumerica è possibile utilizzare i seguenti caratteri: a-z, A-Z, 0-9, -, _, . e +.
- vid= n è l'indice di linea del telefono.
- nme= XXXX è il nome visualizzato sul telefono per il tasto di linea della chiamata rapida. Sostituire XXXX con un nome.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea. Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extended Function 2 ua="na">fnc=sd;ext=9999@$PROXY;nme=xxxx</Extended Function 2 >
```

Passaggio 5

Fare clic su Submit All Changes.

Assegnazione di un numero di chiamata rapida

È possibile configurare le chiamate rapide sul telefono utilizzando l'interfaccia Web. L'utente può visualizzare le chiamate rapide configurate sul telefono e può utilizzare il numero di chiamata rapida per chiamare il contatto corrispondente.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **User**.

Passaggio 2

Nella sezione **Speed Dial**, immettere un nome in **Speed Dial** (n) **Name** e il numero in **Speed Dial** (n) **Number** corrispondente alla chiamata rapida.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). I parametri di chiamata rapida sono specifici per la linea. Immettere una stringa nel formato

```
<Speed_Dial_1_Name ua="rw">John Wood</Speed_Dial_1_Name>
<Speed Dial 1 Number ua="rw">12345678</Speed Dial 1 Number>
```

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Parametri attesa e pausa DTMF

La chiamata rapida, la rubrica, la funzione estesa e altre stringhe configurate nel telefono possono includere i caratteri di *attesa* (**X**) e *pausa* (,) caratteri. Questi caratteri consentono la trasmissione manuale e automatica di segnali DTMF (Dual-Tone Multi-Frequency).

È possibile aggiungere il carattere di attesa e pausa carattere alla chiamata rapida, alla funzione estesa o alla rubrica nel seguente formato:

```
\label{eq:def:Dial_String} \mbox{[][,|X][DTMF\_string][,|X][DTMF\_string]}
```

dove:

- Dial String: è il numero che l'utente sta cercando di raggiungere. Ad esempio, 8537777 o 14088537777.
- [] (spazio): un carattere di terminazione di chiamata che definisce o delimita la fine della stringa di composizione. Lo spazio è obbligatorio. Se il telefono rileva una X o una virgola (,) prima dello spazio, i caratteri vengono trattati come parte della stringa di chiamata.
- •, (virgola): è una pausa di 2 secondi che viene inserita per ogni virgola nella stringa.
- X (attesa): indica che il telefono attende l'input dell'utente e la conferma.

Se l'utente immette manualmente il segnale DTMF con la tastiera, visualizza un messaggio per confermare che la trasmissione dell'immissione manuale è completata. Una volta che l'utente conferma, il telefono invia i segnali DTMF definiti dalla *DTMF_string*. Il telefono esegue il parametro successivo. Se non sono presenti altri parametri nella stringa di chiamata da eseguire, il telefono torna nella schermata principale.

La finestra della richiesta di attesa non scompare fino a quando l'utente non conferma la richiesta di attesa o fino a quando la chiamata viene terminata dall'utente o dal dispositivo remoto.

• DTMF_string: contiene i segnali DTMF che un utente invia a un dispositivo remoto una volta connessa la chiamata. Il telefono non può inviare segnali diversi dai segnali DTMF validi.

Esempio:

18887225555, 5552 x 2222

Una chiamata rapida attiva la composizione del numero 18887225555 sul telefono. Lo spazio indica la fine della stringa di composizione. Il telefono attende 4 secondi (2 virgole), quindi invia i segnali DTMF 5552.

Viene visualizzato un messaggio che richiede all'utente di immettere manualmente le cifre. Quando l'utente termina di comporre le cifre, preme il tasto **OK** per confermare che l'immissione manuale è completata. Il telefono invia i segnali DTMF 2222.

Linee guida per l'uso

Un utente può trasmettere cifre in qualsiasi momento, a condizione che la chiamata sia connessa.

La lunghezza massima della stringa, incluse le X o le virgole (,), è limitata dalla lunghezza della stringa per una chiamata rapida, per la schermata di composizione, per la rubrica o di altre stringhe composte.

Se viene aggiunta una pausa, il telefono visualizza la schermata iniziale e richiede all'utente di immettere altre cifre con la tastiera. Se questa azione si verifica quando l'utente sta modificando una stringa inserita, le modifiche potrebbero andare perse.

Se solo la prima parte di una stringa di chiamata corrisponde a un piano di numerazione quando viene effettuata la chiamata, viene ignorata la parte della stringa di composizione che non corrisponde alla stringa di chiamata. Ad esempio:

85377776666,,1,23

Se 8537777 corrisponde a un piano di numerazione, i caratteri 6666 vengono ignorati. Il telefono attende 4 secondi prima di inviare il segnale DTMF 1. Poi attende due secondi e quindi invia il segnale DTMF 23.

Se la chiamata viene registrata, il telefono registra solo la stringa di chiamata; le stringhe DTMF non vengono registrate.

I segnali DTMF validi sono 0-9, *, # o. Tutti gli altri caratteri vengono ignorati.

Limitazioni

Se la chiamata è connessa e trasferita immediatamente, il telefono potrebbe non essere in grado di elaborare i segnali DTMF. Ciò dipende dalla durata della connessione della chiamata prima che venga trasferita.

Configurazione del telefono per il monitoraggio di altri telefoni

È possibile configurare il telefono per monitorare lo stato delle linee sugli altri telefoni. Questa funzione è molto utile se gli utenti gestiscono regolarmente le chiamate di un collega devono sapere se sono disponibili per rispondere. Il telefono monitora ciascuna linea su un tasto di linea separato. I tasti di linea per il monitoraggio funzionano come tasti dell'indicatore di stato. Un indicatore di stato è un LED che cambia colore per indicare lo stato della linea monitorata:

Tabella 19: Stato del LED dell'indicatore di stato

Colore del LED	Significato
Verde	La linea monitorata è disponibile.
Rosso	La linea monitorata è occupata.

Colore del LED	Significato
Rosso intermittente	La linea monitorata sta squillando.
Arancione	Errore di configurazione del tasto dell'indicatore di stato.

Se il telefono è registrato su un server BroadSoft, è possibile impostare il telefono in modo da monitorare più utenti, con un unico insieme di configurazioni.

Configurazione del telefono per monitorare più linee utenti

Se il telefono è registrato su un server BroadSoft, è possibile configurare il telefono in modo tale che monitori l'elenco completo di indicatori di stato. Il telefono assegna i tasti di linea disponibili in sequenza per monitorare le voci dell'elenco di indicatori di stato e inizia a mostrare lo stato delle linee monitorate sui tasti dell'indicatore di stato.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, vedere la sintassi della stringa in Parametri per il monitoraggio delle linee di più utenti, a pagina 198.

Prima di iniziare

- Assicurarsi che il telefono sia registrato su un server BroadSoft.
- Impostare un elenco di indicatori di stato per un utente del telefono sul server BroadSoft.
- Accedere all'interfaccia Web di amministrazione. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Assicurarsi che le linee monitorate sui tasti BLF non si trovino in modalità inerte.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Att Console.

Passaggio 2 Configurare BLF List URI, Use Line Keys For BLF List e BLF Liste BLF Label Display Mode come descritto in Parametri per il monitoraggio delle linee di più utenti, a pagina 198.

Se si consente agli utenti di configurare i singoli tasti dell'indicatore di stato (consultare Abilitazione degli utenti alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea, a pagina 191), si consiglia di impostare **BLF List** su **Hide**.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per il monitoraggio delle linee di più utenti

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri dell'indicatore di stato nella sezione **General** della scheda **Voice** > **Att Console** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 20: Parametri per il monitoraggio delle linee di più utenti

Parametro	Descrizione e valore predefinito
BLF List URI	L'identificativo URI (Uniform Resource Identifier) dell'elenco di indicatori di stato che è stato impostato per un utente del telefono, sul server BroadSoft.
	Questo campo è disponibile solo se il telefono è stato registrato su un server BroadSoft. L'elenco di indicatori di stato è l'elenco degli utenti le cui linee sono state autorizzate a essere monitorate dal telefono. Per informazioni, vedere Configurazione del telefono per il monitoraggio di altri telefoni, a pagina 197.
	L'URI dell'elenco BLF deve essere specificato nel formato <uri_name>@<server></server></uri_name> . Il BLF List URI specificato deve essere uguale al valore configurato per il parametro List URI: sip sul server BroadSoft.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><blf_list_uri ua="na">MonitoredUsersList@sipurash22.com</blf_list_uri></pre> /BLF_List_URI>
	Nell'interfaccia Web del telefono, specificare l'elenco di indicatori di stato definito nel server BroadSoft.
	Impostazione predefinita: vuoto
Use Line Keys For BLF List	Controlla se il telefono utilizza i tasti di linea per monitorare l'elenco di indicatori di stato quando è attivo il monitoraggio dell'elenco di indicatori di stato.
	Quando impostato su No , il telefono utilizza solo le chiavi del modulo di espansione per monitorare l'elenco di indicatori di stato.
	Questa impostazione ha un significato solo quando BLF List è impostato su Show .
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><use_line_keys_for_blf_list ua="na">Sì</use_line_keys_for_blf_list></pre>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes per utilizzare i tasti di linea non registrati per monitorare le voci dell'elenco degli indicatori di stato. Impostarlo su No per impedire l'utilizzo dei tasti di linea per il monitoraggio delle voci dell'elenco degli indicatori di stato.
	Impostazione predefinita: No

Parametro	Descrizione e valore predefinito
BLF List	Consente di attivare o disattivare il monitoraggio dell'elenco di indicatori di stato.
	Quando impostato su Show , il telefono assegna i tasti di linea disponibili o i tasti del modulo di espansione in sequenza, per monitorare le voci dell'elenco degli indicatori di stato. Le etichette dei tasti dell'elenco di indicatori di stato mostrano i nomi degli utenti monitorati e lo stato delle linee monitorate.
	Questa impostazione ha un significato solo quando è configurato BLF List URI .
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<blf_list ua="rw">Mostra</blf_list>
	Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Show o su Hide per attivare o disattivare la funzione di monitoraggio degli indicatori di stato.
	Valori consentiti: Show Hide
	Impostazione predefinita:Show
BLF Label Display Mode	Specifica la modalità di visualizzazione degli indicatori di stato sui tasti di linea o sui tasti del modulo di espansione . Le opzioni sono: Name , Ext (numero di interno) e Both .
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<blf_label_display_mode ua="na">Nome</blf_label_display_mode>
	Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare un'opzione dall'elenco.
	Valori consentiti: Name Ext Both
	Impostazione predefinita: Name

Configurazione di un tasto di linea sul telefono per monitorare una singola linea dell'utente

Se l'utente deve monitorare la disponibilità di un collega per gestire le chiamate, è possibile configurare l'indicatore di stato della linea su una linea telefonica.

È possibile configurare l'indicatore di stato della linea in modo tale che funzioni con qualsiasi combinazione di chiamata rapida o risposta per assente. Ad esempio, è possibile configurare solo indicatore di stato della linea, indicatore di stato della linea e chiamata rapida, indicatore di stato della linea e risposta per assente oppure indicatore di stato della linea, chiamata rapida e risposta per assente. Tuttavia, la chiamata rapida richiede una configurazione diversa.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, vedere la sintassi della stringa in Parametri per il monitoraggio di una singola linea, a pagina 201.

Prima di iniziare

- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Assicurarsi che il tasto di linea su cui configurare un campo indicatore luminoso di occupato non si trovi in modalità inerte.

Procedura

Passaggio 1	Selezionare Voice > Phone.
Passaggio 2	Selezionare un tasto di linea su cui configurare un indicatore di stato della linea.
Passaggio 3	Configurare i campi Extension e Extended Function come descritto in Parametri per il monitoraggio di una singola linea, a pagina 201.
Passaggio 4	Fare clic su Submit All Changes .

Parametri per il monitoraggio di una singola linea

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per una singola linea nella sezione **Line Key** della scheda **Voice** > **Phone** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 21: Parametri per il monitoraggio di una singola linea

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Interno	Assegna un numero di interno a un tasto di linea o disabilita la funzione di interno su un tasto di linea.
	Il numero di tasti di linea varia a seconda dei modelli di telefono. Quando viene assegnato un numero di interno, è possibile configurare il tasto di linea come interno. È possibile assegnare il tasto di linea con funzioni estese, quali chiamata rapida, indicatore di stato e risposta in caso di assenza.
	Per impostazione predefinita, non è necessario disabilitare l'interno per assegnare il tasto di linea con le funzioni estese. Tuttavia, se la funzione Direct PLK Configuration è disabilitata, è necessario disabilitare l'interno per ottenere l'assegnazione. Per ulteriori informazioni sull'abilitazione della funzione, vedere Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration, a pagina 377.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<extension_1_ ua="na">1</extension_1_>
	<extension_2_ ua="na">Disabilitato</extension_2_>
	<extension_3_ ua="na">Disabilitato</extension_3_>
	<extension_4_ ua="na">Disabilitato</extension_4_>
	Nell'interfaccia Web del telefono, impostare il parametro su Disattivato per monitorare un'altra linea sul tasto di linea.
	Valori consentiti: Disabled 1 2 3 4; i valori consentiti variano a seconda dei telefoni.
	Impostazione predefinita: n, dove n è il numero del tasto di linea.

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Extended Function	È utilizzato per assegnare le funzioni estese a un tasto di linea sul telefono. Le funzioni supportate sono:
	Indicatore di stato
	Esempio: fnc=blf;sub=BLF_List_URI@\$PROXY;ext=user_ID@\$PROXY
	Indicatore di stato con risposta per assente
	Esempio: fnc=blf+cp; sub=BLF_List_URI@\$PROXY; ext=user_ID@\$PROXY
	Indicatore di stato con chiamata rapida
	Esempio: fnc=blf+sd; sub=BLF_List_URI@\$PROXY; ext=user_ID@\$PROXY
	Indicatore di stato con chiamata rapida e risposta per assente
	Esempio: fnc=blf+sd+cp;sub=BLF_List_URI@\$PROXY;ext=user_ID@\$PROXY
	Nota Se la funzione Direct PLK Configuration è disabilitata, il parametro è disponibile solo quando l'Interno del tasto di linea è impostato su Disattivato.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre> Extended Function_1 > fnc=blf; sub=BLF_List_URIQ\$PROXY; ext=user_IDQ\$PROXY</pre> Extended Function_1 > fnc=blf; sub=BLF_List_URIQ\$PROXY; ext=user_IDQ\$PROXY
	Nell'interfaccia Web del telefono, configurare il parametro con una sintassi valida per abilitare il monitoraggio di un altro utente o di un interno utilizzando il tasto di linea.
	Impostazione predefinita: vuoto

Abilitazione del tasto Conferenza con un codice asterisco

È possibile aggiungere un codice asterisco al tasto Conferenza in modo che l'utente possa premerlo una sola volta per aggiungere più chiamate attive a una conferenza. È possibile abilitare questa funzione dalla pagina Web del telefono.

Prima di iniziare

- Il server telefono deve supportare questa funzione.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Ext(n)**, dove n è il numero di un interno.

Passaggio 2

Nella sezione **Call Features Settings**, configurare i campi **Conference Single Hardkey** e **Conference Bridge URL** come definined in Parametri del pulsante Conferenza, a pagina 204.

È inoltre possibile abilitare il tasto Conferenza con un file xml. Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Conference_Bridge_URL_1_ ua="na">*55</Conference_Bridge_URL_1_>
<Conference_Single_Hardkey_1_ ua="na">Yes</Conference_Single_Hardkey_1_>
```

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Parametri del pulsante Conferenza

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri del pulsante Conferenza nella sezione **Call Features Settings** della scheda **Voice** > **Ext (n)** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 22: Parametri del pulsante Conferenza

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Conference Single Hardkey	È possibile utilizzare questo campo per specificare se utilizzare solo il pulsante Conferenza sul tasto per avviare una chiamata in conferenza. Se impostato su Yes , l'utente può utilizzare solo il pulsante Conferenza per avviare una chiamata in conferenza. Il softkey Conf è disattivato. Se impostato su No , l'utente può utilizzare sia il pulsante Conferenza che il softkey Conf .
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><conference_single_hardkey_1_ ua="na">Yes</conference_single_hardkey_1_></pre>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No per abilitare o disabilitare questa funzione.
	Valori consentiti: Yes No
	Impostazione predefinita: No

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Conference Bridge URL	URL utilizzato per partecipare a una chiamata in conferenza, in genere sotto forma di numero composto o URI in questo formato user@IPaddress:port.
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><conference_bridge_url_1_ ua="na">*55</conference_bridge_url_1_></pre>
	• nell'interfaccia Web del telefono, specificare l'URI o un numero come ponte per conferenze.
	Impostazione predefinita: vuoto

Abilitazione dell'assistenza composizione

È possibile configurare l'assistenza composizione in modo da potere effettuare le chiamate più rapidamente. Mentre l'utente compone il numero, sullo schermo viene visualizzato un elenco di numeri di telefono simili.

Prima di iniziare

Accedere all'interfaccia Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > User.

Passaggio 2 Nella sezione Supplementary Services, impostare il campo Dial Assistance su Yes.

È inoltre possibile abilitare la funzione Dial Assisitance nel file di configurazione del telefono (cfg.xml).

<Dial Assistance ua="rw">No</Dial Assistance>

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione della composizione alfanumerica

È possibile configurare un telefono in modo che l'utente del telefono possa effettuare una chiamata mediante la composizione di caratteri alfanumerici anziché di sole cifre. Nella pagina Web del telefono, è possibile configurare la composizione alfanumerica con chiamata rapida, stato della linea e risposta per assente.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Passaggio 1

Selezionare Voice > Ext (n).

Passaggio 2

Nella sezione **Dial Plan**, impostare **Enable URI Dialing** su **Yes** per abilitare la composizione alfanumerica.

È inoltre possibile configurare il parametro nel file di configurazione (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea.

<Enable_URI_Dialing_1_ ua="na">Yes</Enable_URI_Dialing_1_>

Passaggio 3

Selezionare **Voice** > **Phone**; è possibile aggiungere una stringa su un tasto di linea in questo formato per abilitare la chiamata rapida con funzionalità di composizione alfanumerica:

fnc=sd;ext=xxxx.yyyy@\$PROXY;nme=yyyy,xxxx

Ad esempio:

fnc=sd;ext=first.last@\$PROXY;nme=Last,First

Nell'esempio sopra riportato l'utente potrà comporre "first.last" per effettuare una chiamata.

Nota Per la composizione alfanumerica è possibile utilizzare i seguenti caratteri: a-z, A-Z, 0-9, -, _, . e +.

Passaggio 4

Fare clic su Submit All Changes.

Parcheggio chiamata

Con il parcheggio chiamata è possibile parcheggiare una chiamata e recuperarla dal proprio o da un altro telefono. Se sul telefono è configurata questa funzione, sul tasto di linea si accendono i seguenti LED colorati:

- LED verde: il parcheggio chiamata è configurato correttamente.
- LED arancione: il parcheggio chiamata non è configurato.
- LED rosso lampeggiante lento: una chiamata è parcheggiata.

Configurazione del parcheggio chiamata con codici asterisco

È possibile configurare il parcheggio chiamata in modo che l'utente possa mettere una chiamata in attesa e successivamente recuperarla dal suo telefono o da un altro telefono.

Quando si configura il parcheggio chiamata, i parametri Call Park Code e Call Unpark Code devono corrispondere al codice di accesso alla funzione configurato sul server.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Passaggio 1 Selezionare Voice > Regional.

Passaggio 2 Immettere * 68 nel campo Call Park Code.

È inoltre possibile configurare il parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Call Park Code ua="na">*68</Call Park Code>

Passaggio 3 Immettere *88 nel campo Call Unpark Code.

È inoltre possibile configurare il parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Call Unpark Code ua="na">*88</Call Unpark Code>

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione del parcheggio di chiamata con un unico pulsante

Con il parcheggio di chiamata con un unico pulsante, non è necessario immettere una combinazione di tasti per parcheggiare e recuperare una chiamata.

È inoltre possibile configurare le chiamate di parcheggio in un interno parcheggio chiamata dedicato.

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130e Configurazione del telefono per monitorare più linee utenti, a pagina 198

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Att Console.

Passaggio 2 Nel campo BLF List URI, immettere uri name@server.

Il campo **BLF List URI** specificato deve essere uguale al valore configurato per il parametro **List URI**: **sip** sul server BroadSoft.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<BLF List URI ua="na">uri name@server</BLF List URI>

Passaggio 3 Dall'elenco a discesa BLF List Feature Options, selezionare prk.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<BLF_List_Feature_Options ua="na">prk</BLF_List_Feature_Options>
```

I valori consentiti sono blf+sd+cp|prk. L'impostazione predefinita è blf+sd+cp.

Esempio:

• Quando il campo **BLF List Feature Options** è impostato su **blf+sd+cp**, i tasti assegnati automaticamente possono essere utilizzati solo per la funzione blf+sd+cp o per la funzione parcheggio chiamata. Se **type="park"** è incluso nell'elemento risorsa, i tasti assegnati automaticamente vengono utilizzati per la funzione parcheggio chiamata, altrimenti viene utilizzato per la funzione blf+sd+cp quando il tipo non è incluso.

Nel server sono presenti tre elementi risorse nelle richieste NOTIFY. Immettere le stringhe negli elementi risorse nel formato e aggiungere il nuovo attributo type="park" nell'URI della risorsa dell'interno parcheggio chiamata:

```
<resource uri="sip:test01@as1bsoft.sipurash.com"><name>test 01</name><instance
id="cROdMctbQE" state="active" cid="BQQ7uR@broadworks"/></resource>

<resource uri="sip:2345@as1bsoft.sipurash.com" type="park"><name>Park
Location1</name><instance id="cROdMctbQE" state="active"
cid="BQQ8uR@broadworks"/></resource>

<resource uri="sip:test02@as1bsoft.sipurash.com"><name>test 02</name><instance
id="cROdMctbQE" state="active" cid="BQQ9uR@broadworks"/></resource>
```

Una volta completata la configurazione, il telefono monitora test 01, Park Location1, and test 02. Se gli interni parcheggio chiamata e gli utenti sono stati sottoscritti correttamente, i tasti di linea vengono assegnati rispettivamente per la funzione callpark o blf e vengono visualizzati l'interno monitorato e lo stato dell'utente.

 Quando il campo BLF List Feature Options è impostato su prk, BLF List URI monitora gli interni parcheggio chiamata e gli utenti.

Nel server sono presenti tre elementi risorse nelle richieste NOTIFY. Immettere le stringhe negli elementi risorse nel formato e aggiungere il nuovo attributo type="park" nell'URI della risorsa dell'interno parcheggio chiamata:

```
<resource uri="sip:test01@as1bsoft.sipurash.com"><name>test 01</name><instance
id="cROdMctbQE" state="active" cid="BQQ7uR@broadworks"/></resource>
<resource uri="sip:2345@as1bsoft.sipurash.com" type="park"><name>Park
Location1</name><instance id="cROdMctbQE" state="active"
cid="BQQ8uR@broadworks"/></resource>
<resource uri="sip:test02@as1bsoft.sipurash.com"><name>test 02</name><instance
id="cROdMctbQE" state="active" cid="BQQ9uR@broadworks"/></resource>
```

Una volta completata la configurazione, il telefono monitora test 01, Park Location1, and test 02. Se gli interni parcheggio chiamata e gli utenti sono stati sottoscritti correttamente, i tasti di linea vengono assegnati per la funzione parcheggio chiamata e vengono visualizzati l'interno monitorato e lo stato dell'utente.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Aggiunta del parcheggio chiamata a un tasto di linea

È possibile aggiungere il parcheggio chiamata a un tasto di linea per consentire all'utente di mettere in attesa temporaneamente le chiamate e di recuperarle. Il parcheggio chiamata è supportato su linee private e linee condivise.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2

Selezionare un tasto di linea.

Passaggio 3

(Facoltativo) Impostare il parametro **Interno** su **Disattivato** per disabilitare l'interno.

Nota

Se la funzione Direct PLK Configuration è disabilitata, è necessario disabilitare l'interno per aggiungere il parcheggio chiamata al tasto di linea. Se la funzione è abilitata, è possibile ignorare questo passaggio. Per ulteriori informazioni, vedere Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration, a pagina 377.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea. Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extension_2_ ua="na">Disabled</Extension_2_>
```

Passaggio 4

Nel parametro **Funzione estesa** immettere una stringa nel seguente formato:

Per una linea privata, immettere

fnc=prk; sub=\$USER@\$PROXY; nme=CallPark-Slot1; vid=1

Per una linea condivisa, immettere

fnc=prk;sub=\$USER@\$PROXY;nme=CallPark-Slot1;orbit=<DN of shared line>;vid=1

dove:

- fnc=prk significa funzione=parcheggio chiamata
- sub è l'URI SIP dello slot di parcheggio monitorato.
- nme è il nome visualizzato sul telefono per il tasto di linea del parcheggio chiamata.
- orbit è il nome distinto della linea condivisa.
- vid è l'ID dell'interno. I valori di \$USER e \$PROXY vengono recuperati dall'interno specificato. Se il vid non è presente nella stringa della funzione, i valori di \$USER e \$PROXY vengono recuperati dall'interno 1.

È inoltre possibile configurare il parametro specifico della linea nel file di configurazione (cfg.xml). Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extended_Function_2_
ua="na">fnc=prk;sub=$USER@$PROXY;nme=CallPark-Slot1;vid=1;</Extended Function 2 >
```

Passaggio 5

Fare clic su **Submit All Changes**.

Impostazione della configurazione di rete opzionale

I server di rete opzionali forniscono risorse quali ricerca DNS, ora di rete, registrazione e rilevamento di dispositivi. Consente inoltre di aggiungere il mirroring della porta PC sul telefono. L'utente può anche abilitare o disabilitare il servizio dal telefono.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, vedere la sintassi della stringa in Parametri per la configurazione di rete opzionale, on page 210.

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1	Selezionare Voice > System
-------------	----------------------------

Passaggio 2 Nella sezione Optional Network Configuration, impostare i campi come descritto in Parametri per la configurazione di rete opzionale, on page 210.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per la configurazione di rete opzionale

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per la configurazione di rete opzionale nella sezione **Optional Network Configuration** della scheda **Voice** > **System** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 23: Parametri per la configurazione di rete opzionale

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Host Name	Il nome host del server utilizzato dal telefono.
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<host_name ua="rw">serverhost.com</host_name>
	Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il nome host del server da utilizzare.
	Impostazione predefinita: vuoto

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Domain	Il dominio di rete del telefono.
	Se si utilizza il protocollo LDAP, vedere Configurazione LDAP, a pagina 428.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><domain ua="rw">domainexample.com</domain></pre> /Domain>
	Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il dominio del telefono.
	Impostazione predefinita: vuoto
DNS Server Order	Consente di specificare la sequenza di selezione del server DNS.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Manual, DHCP
	• Manual
	• DHCP, Manual
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<dns_server_order ua="na">Manual,DHCP</dns_server_order>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, specificare l'ordine che il telefono segue per selezionare il server DNS.
	Valori consentiti: Manual,DHCP Manual DHCP,Manual
	Impostazione predefinita: Manual, DHCP
DNS Query Mode	Consente di specificare la modalità della query DNS.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	 Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<dns_query_mode ua="na">Parallel</dns_query_mode>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare la modalità di query DNS.
	Valori consentiti: Parallel Sequential
	Impostazione predefinita: Parallel

Parametro	Descrizione e valore predefinito
DNS Caching Enable	Consente di abilitare o disabilitare la memorizzazione nella cache DNS. Se questo parametro è abilitato, i risultati delle query DNS vengono memorizzati nella cache. Il telefono recupera la cache DNS locale fino alla scadenza della cache locale. Se è disabilitato, il telefono esegue sempre query DNS.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<dns_caching_enable ua="na">Yes</dns_caching_enable>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No per abilitare o disabilitare la memorizzazione nella cache DNS.
	Valori consentiti: Yes No
	Impostazione predefinita: Yes
Switch Port Config	Consente di selezionare la velocità e il duplex della porta di rete. I valori sono:
	• Auto
	• 10 HALF
	• 10 FULL
	• 100 HALF
	• 100 FULL
	• 1000 FULL
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<switch_port_config ua="na">AUTO</switch_port_config>
	Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare la velocità della porta o selezionare Auto per consentire al sistema di selezionare la velocità.
	Impostazione predefinita: Auto

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Configurazione porta PC	Consente di selezionare la velocità e il duplex della porta (di accesso) del computer.
	• Auto
	• 10 HALF
	• 10 FULL
	• 100 HALF
	• 100 FULL
	• 1000 FULL
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pc_port_config ua="na">AUTO</pc_port_config>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare la velocità della porta o selezionare Auto per consentire al sistema di selezionare la velocità.
	Impostazione predefinita: Auto
PC PORT Enable	Consente di abilitare o disabilitare la porta PC sul telefono.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pc_port_enable ua="na">Yes</pc_port_enable>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No per abilitare o disabilitare la porta PC sul telefono.
	Valori consentiti: Yes No
	Impostazione predefinita: Yes
Enable PC Port Mirror	Consente di abilitare o disabilitare il mirroring della porta PC sul telefono. Se è impostato su Yes , è possibile visualizzare i pacchetti sul telefono.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><enable_pc_port_mirror ua="na">No</enable_pc_port_mirror></pre>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Sì o No per abilitare o disabilitare il mirroring della porta PC sul telefono.
	Valori consentiti: Yes No
	Impostazione predefinita: No

Parametro	Descrizione e valore predefinito
Syslog Server	Consultare Parametri del registro di sistema, a pagina 59.
Syslog identifier	Consultare Parametri del registro di sistema, a pagina 59.
Primary NTP Server	Indirizzo IP o nome del server NTP primario utilizzato per sincronizzare l'ora locale.
	È possibile impostare il server NTP primario per IPv4 e IPv6.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><primary_ntp_server ua="rw">192.168.1.10</primary_ntp_server></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono, specificare l'indirizzo IP o il nome host del server NTP.
	Impostazione predefinita: vuoto
Secondary NTP	Indirizzo IP o nome del server NTP secondario utilizzato per sincronizzare l'ora locale.
Server	È possibile impostare il server NTP primario per IPv4 e IPv6.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><secondary_ntp_server ua="rw">192.168.1.11</secondary_ntp_server></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono, specificare l'indirizzo IP o il nome host del server NTP.
	Impostazione predefinita: vuoto
Use Config TOS	Questo campo controlla se il telefono utilizza i parametri TOS (Time of Service) nella scheda Ext (n) . Impostare questo campo su Yes se si desidera che i telefoni utilizzino la configurazione TOS specificata nella scheda Ext (n) . In caso contrario, impostare questo campo su No .
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<use_config_tos ua="na">No</use_config_tos>
	Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Yes o No in base alle esigenze.
	Valori consentiti: Yes No
	Impostazione predefinita: No

Servizi XML

I telefoni forniscono il supporto per i servizi XML, ad esempio il servizio rubrica XML o altre applicazioni XML. Per i servizi XML, è disponibile solo il supporto per HTTP e HTTPS.

Sono supportati i seguenti oggetti XML di Cisco:

- CiscoIPPhoneMenu
- CiscoIPPhoneText
- CiscoIPPhoneInput
- CiscoIPPhoneDirectory
- CiscoIPPhoneIconMenu
- CiscoIPPhoneStatus
- CiscoIPPhoneExecute
- CiscoIPPhoneImage
- CiscoIPPhoneImageFile
- CiscoIPPhoneGraphicMenu
- CiscoIPPhoneFileMenu
- CiscoIPPhoneStatusFile
- CiscoIPPhoneResponse
- CiscoIPPhoneError
- CiscoIPPhoneGraphicFileMenu
- Init:CallHistory
- · Key:Headset
- EditDial:n

L'elenco completo degli URI supportati è contenuto nelle *Cisco Unified IP Phone Services Application Development Notes per Cisco Unified Communications Manager e per i telefoni multipiattaforma*, disponibili al seguente indirizzo:

https://www.cisco.com/c/en/us/support/collaboration-endpoints/ip-phone-8800-series-multiplatform-firmware/products-programming-reference-guides-list.html

Servizio rubrica XML

Quando un URL XML richiede l'autenticazione, utilizzare i parametri XML UserName e XML Password. Il parametro XML UserName nell'URL XML viene sostituito da \$XML UserName.

Ad esempio:

Il parametro XML UserName è cisco. L'URL del servizio rubrica XML è http://www.sipurash.compath?username=\$XML User Name.

Di conseguenza, l'URL di richiesta è: http://www.sipurash.com/path?username=cisco.

Configurazione di un telefono per la connessione a un'applicazione XML

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione (cfg.xml) come definito in Parametri per le applicazioni XML, a pagina 216.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Calamianana Wataa > Dhama

Doccourie 1

rassayyio i	Selezionare voice > Prione.
Passaggio 2	Nella sezione XML Service, configurare i campi XML Application Service Name e XML Application
	Service URL come definito in Parametri per le applicazioni XML, a pagina 216.
Passaggio 3	(Facoltativo) Specificare il nome utente e la password per l'autenticazione del servizio XML nei campi XML
	User Name e XML Password come definito in Parametri per le applicazioni XML, a pagina 216.

Passaggio 4 (Facoltativo) Abilitare e configurare l'autenticazione per CGI/Execute URL tramite post da un'applicazione esterna (ad esempio, un'applicazione Web) ai telefoni.

Configurare i campi **CISCO XML EXE Enable** e **CISCO XML EXE Auth Mode** come definito in Parametri per le applicazioni XML, a pagina 216.

Passaggio 5 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per le applicazioni XML

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per le applicazioni XML nella sezione **XML Service** della scheda **Voice** > **Phone** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 24: Parametri per le applicazioni XML

Parametro	Descrizione
XML Application Service Name	Il nome dell'applicazione XML. Il nome viene visualizzato sul telefono dell'utente come opzione di applicazione Web.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><xml_application_service_name ua="na">XML_APP</xml_application_service_name></pre>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, immettere un nome per l'applicazione XML.
	Impostazione predefinita: vuoto
XML Application	URL in cui si trova l'applicazione XML.
Service URL	Le variabili macro sono supportate negli URL XML. Per le variabili macro valide, vedere Variabili macro, a pagina 218.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><xml_application_service_url ua="na">XML_APP</xml_application_service_url></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono, immettere l'URL dell'applicazione XML.
	Impostazione predefinita: vuoto
XML User Name	Nome utente del servizio XML per scopi di autenticazione.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<xml_user_name ua="na">username</xml_user_name>
	Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il nome utente utilizzato per l'autenticazione del servizio XML.
	Impostazione predefinita: vuoto
XML Password	Password del servizio XML per il nome utente XML specificato. La password immessa in questo campo viene visualizzata nel file di configurazione (cfg.xml) come
	<br <xml_password ua="na">************/XML_Password> ></xml_password>
	Impostazione predefinita: vuoto

Parametro	Descrizione
CISCO XML EXE Enable	Specifica se è necessaria l'autenticazione per accedere al server applicazioni XML.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><cisco_xml_exe_enable ua="na">Yes</cisco_xml_exe_enable></pre>
	• Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No per abilitare o disabilitare l'autenticazione.
	Valori consentiti: No
	Impostazione predefinita: No
CISCO XML EXE Auth Mode	Consente di specificare la modalità di autenticazione per Cisco XML EXE. Di seguito vengono riportate le opzioni disponibili:
	Trusted: non viene eseguita alcuna autenticazione indipendentemente dalla credenziale locale.
	• Local Credential: l'autenticazione si basa sull'autenticazione del digest mediante la credenziale locale, se è impostata. Se non è impostata, non viene eseguita l'autenticazione.
	Remote Credential: l'autenticazione si basa sull'autenticazione del digest mediante la credenziale locale impostata nell'applicazione XML nella pagina Web, per accedere a un server di applicazione XML.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><cisco_xml_exe_auth_mode ua="na">Local Credential</cisco_xml_exe_auth_mode></pre>
	Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare una modalità di autenticazione.
	Valori consentiti: Trusted Local Credential Remote Credential
	Predefinito: Local Credential

Variabili macro

È possibile utilizzare variabili macro negli URL XML. Sono supportate le seguenti variabili macro:

- ID utente: UID1, da UID2 a UIDn
- Nome visualizzato: DISPLAYNAME1, da DISPLAYNAME2 a DISPLAYNAMEn
- ID autenticazione: AUTHID1, da AUTHID2 a AUTHIDn
- Proxy: PROXY1, da PROXY2 a PROXYn

• Indirizzo MAC con cifre esadecimali minuscole: MA

• Nome prodotto: PN

• Numero di serie del prodotto: PSN

• Il numero di serie: SERIAL_NUMBER

Nella tabella seguente sono elencate le macro è supportate sui telefoni:

Nome macro	Espansione macro
\$	La forma \$\$ si espande in un singolo carattere \$.
Da A a P	Sostituiti dai parametri generici da GPP_A a GPP_P.
Da SA a SD	Sostituiti dai parametri speciali da GPP_SA a GPP_SD. Questi parametri includono i tasti o le password utilizzati per il provisioning.
	Nota I parametri da \$SA a \$SD vengono riconosciuti come argomenti per il qualificatore dell'URL di risincronizzazione opzionale "key".
MA	Indirizzo MAC con cifre esadecimali minuscole (000e08aabbcc).
MAU	Indirizzo MAC con cifre esadecimali maiuscole (000E08AABBCC).
MAC	Indirizzo MAC con cifre esadecimali minuscole e due punti come separatore delle coppie di cifre esadecimali (00:0e:08:aa:bb:cc).
PN	Nome prodotto, ad esempio telefono IP 8861.
PSN	Numero di serie del prodotto, ad esempio 8861.
SN	Stringa del numero di serie, ad esempio 88012BA01234.
CCERT	Stato del certificato client SSL, installato o meno.
IP	Indirizzo IP del telefono nella propria subnet locale, ad esempio 192.168.1.100.
EXTIP	Indirizzo IP esterno del telefono, come visualizzato su Internet, ad esempio 66.43.16.52.

Nome macro	Espansione macro
SWVER	Stringa della versione del software. Utilizzare la stringa della versione del software per il confronto del firmware del telefono corrente.
	Seguire il seguente formato:
	• Per la versione del firmware 11.3(1)SR1 e precedente:
	sipyyyy.11-0-1MPP-376
	dove <i>aaaa</i> indica il modello o la serie del telefono, 11 è la versione principale, 0 è la versione secondaria; 1MPP è la versione micro e 376 è il numero di build.
	• Per la versione del firmware 11.3(2) e successiva:
	sipyyyy.11-3-2MPP0001-609
	dove <i>aaaa</i> indica il modello o la serie del telefono, 11 è la versione principale, 3 è la versione secondaria; 2MPP0001 è la versione micro e 609 è il numero di build.
	Sono disponibili due metodi per confrontare i carichi del firmware:
	• Con le virgolette, "\$SWVER": la variabile funziona come stringa nei confronti del nome del file di carico del firmware. Per "\$SWVER" eq "sipyyyy.11-2-1MPP-312.loads" 0 "\$SWVER" eq "sipyyyy.11-3-2MPP0001-609.loads", il numero del modello del telefono e i numeri di versione nel nome del carico fanno parte del confronto.
	• Senza virgolette, \$SWVER: la variabile viene analizzata per determinare un numero di build, oltre ai numeri di revisione principale, secondaria e micro. Ad esempio, quando vengono analizzati i nomi del firmware sip88xx.11-3-2MPP0001-598.loads e sip8845_65.11-3-2MMP0001-598.loads, il risultato ignora il numero del modello e il numero del carico. Il risultato per entrambi i nomi del firmware genera una revisione principale =11, una revisione secondaria =3, una revisione micro =2MPP0001 e il numero di build =598.
	Per ulteriori informazioni sul confronto delle versioni del firmware, vedere Variabili espansione macro, a pagina 96.
HWVER	Stringa della versione dell'hardware, ad esempio 1.88.1.
PRVST	Stato del provisioning (stringa numerica):
	• -1 = richiesta di risincronizzazione esplicita
	• 0 = risincronizzazione all'accensione
	• 1 = risincronizzazione periodica
	• 2 = risincronizzazione non riuscita, nuovo tentativo
UPGST	Stato dell'aggiornamento (stringa numerica):
	• 1 = primo tentativo di aggiornamento
	• 2 =aggiornamento non riuscito, nuovo tentativo

Nome macro	Espansione macro
UPGERR	Risultato (ERR) del tentativo di aggiornamento precedente, ad esempio http_get non riuscito.
PRVTMR	Secondi dall'ultimo tentativo di risincronizzazione.
UPGTMR	Secondi dall'ultimo tentativo di aggiornamento.
REGTMR1	Secondi dalla mancata registrazione della Linea 1 con il server SIP.
REGTMR2	Secondi dalla mancata registrazione della Linea 2 con il server SIP.
UPGCOND	Nome macro precedente.
SCHEME	Schema di accesso di file (TFTP, HTTP o HTTPS), ottenuto dopo l'analisi dell'URL di risincronizzazione o aggiornamento.
METH	Alias obsoleto per SCHEME; non utilizzare.
SERV	Richiesta del nome host del server di destinazione.
SERVIP	Richiesta dell'indirizzo IP del server di destinazione (in seguito a una ricerca DNS).
PORTA	Richiesta di porta UDP/TCP di destinazione.
PATH	Richiesta di percorso del file di destinazione.
ERR	Risultato del tentativo di risineronizzazione o aggiornamento.
UIDn	Il contenuto del parametro di configurazione UserID per la linea n.
ISCUST	Se l'unità è personalizzata, valore = 1, in caso contrario 0.
	Nota Stato della personalizzazione visualizzabile nella pagina Info dell'interfaccia utente Web.
INCOMINGNAME	Nome associato alla prima chiamata connessa, in arrivo o in entrata.
REMOTENUMBER	Numero di telefono del prima chiamata connessa, in arrivo o in entrata. Se sono presenti più chiamate, vengono forniti i dati associati alla prima chiamata trovata.
DISPLAYNAMEn	Il contenuto del parametro di configurazione Display Name per la linea n.
AUTHIDn	Il contenuto del parametro di configurazione Auth ID per la linea n.

Linee condivise

Una linea condivisa è un numero di rubrica che viene visualizzato su più di un telefono. È possibile creare una linea condivisa assegnando lo stesso numero di rubrica a vari telefoni.

Le chiamate in entrata vengono visualizzate su tutti i telefoni che condividono la linea e chiunque può rispondere alla chiamata. Resta attiva su un telefono solo una chiamata alla volta.

Le informazioni sulla chiamata vengono visualizzate su tutti i telefoni che condividono una linea. Se un utente attiva la funzione di privacy, non vengono visualizzate le chiamate in uscita effettuate dal telefono. Tuttavia, è possibile visualizzare le chiamate in entrata per la linea condivisa.

Tutti i telefoni con una linea condivisa squillano quando viene effettuata una chiamata per la linea. Se si mette in attesa la chiamata condivisa, chiunque abbia la linea condivisa può riprendere la chiamata premendo il softkey **Riprendi**.

Sono supportate le seguenti funzioni per la linea condivisa:

- · Ripresa della linea
- · Attesa pubblica
- · Attesa privata
- Inclusione silenziosa (solo tramite softkey programmabile abilitato)

Sono supportate le seguenti funzioni come per una linea privata

- Trasferisci
- Conferenza
- · Parcheggio chiamata/Recupero chiamata
- Risposta per assente
- · Non disturbare
- · Inoltro di chiamata

È possibile configurare ciascun telefono in modo indipendente. I dati dell'account sono in genere uguali per tutti i telefoni IP, ma le impostazioni quali il piano di numerazione o le informazioni sul codec preferito possono variare.

Configurazione di una linea condivisa

È possibile creare una linea condivisa assegnando lo stesso numero di rubrica a più di un telefono nella pagina Web del telefono.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, vedere la sintassi della stringa in Parametri per la configurazione di una linea condivisa, a pagina 223.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Ext(n), dove (n) è il numero di un interno da condividere.

Passaggio 2

Nella sezione **General**, impostare il parametro **Line Enable** come descritto nella tabella Parametri per la configurazione di una linea condivisa, a pagina 223.

Passaggio 3 Nella sezione Share Line Appearance, impostare i parametri Share Ext, Shared User ID field, Subscription Expires e Restrict MWI come descritto nella tabella Parametri per la configurazione di una linea condivisa,

a pagina 223.

Passaggio 4 Nella sezione Proxy and Registration, immettere l'indirizzo IP del server proxy nel campo Proxy.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Proxy 1 ua="na">as1bsoft.sipurash.com</proxy 1 >

Esempio di indirizzo del server proxy: as1bsoft.sipurash.com

Passaggio 5 Nella sezione Subscriber Information, immettere il nome visualizzato e l'ID utente (numero di interno) per l'interno condiviso.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Display_Name_1_ ua="na">name</Display_Name_1_>
<User_ID_1_ ua="na">4085273251</User_ID_1_>

Passaggio 6 Nella sezione Miscellaneous Line Key Settings, impostare il parametro SCA Barge-In Enable come descritto

nella tabella Parametri per la configurazione di una linea condivisa, a pagina 223.

Passaggio 7 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per la configurazione di una linea condivisa

La seguente tabella descrive i parametri della scheda **Voice** > **Ext(n)** nella pagina Web del telefono.

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri della linea condivisa nelle sezioni General e Share Line Appearance della scheda Ext(n) nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 25: Parametri per le linee condivise

Parametro	Descrizione
Line Enable	Consente di abilitare una linea per il servizio.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare la funzione. Altrimenti, selezionare No .
	• Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<line_enable_1_ ua="na">Yes</line_enable_1_>
	Valori validi: Yes No
	Impostazione predefinita: Yes

Parametro	Descrizione
Share Ext	Indica se l'interno deve essere condiviso con altri telefoni IP Cisco o se è un interno privato.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	• Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare la funzione. Altrimenti, selezionare No .
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<share_ext_1_ ua="na">No</share_ext_1_>
	Se si imposta Share Ext su No , l'interno è privato e non condivide le chiamate, indipendentemente dall'impostazione di Share Call Appearance . Se si imposta l'interno su Yes , le chiamate seguono l'impostazione di Share Call Appearance .
	Valori validi: Yes No
	Impostazione predefinita: Yes
Shared User ID	L'utente identificato assegnato allo stato di linea condiviso.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nell'interfaccia Web del telefono, immettere l'ID utente.
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><shared_user_id_1_ ua="na">Shared UserID</shared_user_id_1_></pre>
Subscription Expires	Numero di secondi prima della scadenza della sottoscrizione SIP. Prima della scadenza della sottoscrizione, il telefono riceve messaggi di NOTIFICA dal server SIP relativi allo stato dell'interno del telefono condiviso.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il valore in secondi.
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<subscription_expires_1_ ua="na">3600</subscription_expires_1_>
	Valori validi: un numero intero compreso tra 10 e 65535
	Impostazione predefinita: 3600 secondi

Parametro	Descrizione
Restrict MWI (Message	Consente di impostare che l'indicatore di messaggio in attesa si accende solo per messaggi su interno privato.
Waiting Indicator)	Eseguire una delle seguenti operazioni:
indicatory	• Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare la funzione. Se abilitato, l'indicatore di messaggio in attesa si accende solo per messaggi su interno privato. Altrimenti, selezionare No .
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<pre><restrict_mwi_1_ ua="na">No</restrict_mwi_1_></pre>
	Valori validi: Yes No
	Impostazione predefinita: No

La seguente tabella descrive i parametri della scheda **Voice** > **Phone** nella pagina Web del telefono.

Tabella 26: Impostazioni varie per tasti di linea

Parametro	Descrizione
SCA Barge-In Enable	Consente di abilitare l'inclusione SCA.
	Eseguire una delle seguenti operazioni:
	 Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare la funzione. Altrimenti, selezionare No.
	Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	<sca_barge-in-enable ua="na">No</sca_barge-in-enable>
	Valori validi: Yes No
	Impostazione predefinita: No

Aggiunta di un identificativo di linea condivisa basata su finestra di dialogo

È ora possibile abilitare la linea condivisa basata su finestra di dialogo, in modo che i telefoni nella linea condivisa possano iscriversi al pacchetto di eventi della finestra di dialogo.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **SIP**.

Passaggio 2

Nella sezione **SIP Parameters**, impostare il parametro **Share Line Event Package Type** su **Dialog** per iscrivere il telefono al pacchetto di eventi della finestra di dialogo.

È inoltre possibile impostare il parametro su Call-info e il telefono mantiene il comportamento precedente.

Valore predefinito: Call-Info

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Share_Line_Event_Package_Type ua="na">Dialog</Share_Line_Event_Package_Type>

Passaggio 3

Fare clic su **Submit All Changes**.

Assegnazione di una suoneria a un interno

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, vedere la sintassi della stringa in Parametri per la suoneria, a pagina 226.

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Ext(n)**, dove (n) è il numero di un interno del telefono.

Passaggio 2

Nella sezione **Call Feature Settings**, selezionare il parametro **Default Ring** dall'elenco o selezionare nessuna suoneria.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Default_Ring_3_ ua="rw">1</Default_Ring_3_>

Passaggio 3

Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 4

Nella sezione **Ringtone**, impostare i parametri **Ring(n)** e **Silent Ring Duration** come descritto nella tabella Parametri per la suoneria, a pagina 226.

Passaggio 5

Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per la suoneria

Nella tabella seguente sono descritti i parametri e i valori per Ringtone.

Tabella 27: Parametri per la suoneria

Parametro	Descrizione
Da Ring1 a Ring12	Script per le diverse suonerie.
	Nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:
	Ringtone <ring1 ua="na">n=Sunrise; w=file://Sunrise.rwb; c=1</ring1> <ring2 ua="na">n=Chirp 1; w=file://chirp1.raw; c=1</ring2> <ring3 ua="na">n=Chirp 2; w=file://chirp2.raw; c=1</ring3> <ring4 ua="na">n=Delight; w=file://Delight.rwb; c=1</ring4> <ring5 ua="na">n=Evolve; w=file://Evolve.rwb; c=1</ring5> <ring6 ua="na">n=Mellow; w=file://Mellow.rwb; c=1</ring6> <ring7 ua="na">n=Mellow; w=file://Mischief.rwb; c=1</ring7> <ring8 ua="na">n=Mellow; w=file://Mischief.rwb; c=1</ring8> <ring9 ua="na">n=Reflections; w=file://Reflections.rwb; c=1 <ring9 ua="na">n=Ringer; w=file://Ringer.rwb; c=1</ring9> <ring10 ua="na">n=Ringer; w=file://Ascent.rwb; c=1 <ring11 ua="na">n=Are you there; w=file://AreYouThereF.raw; c=1</ring11> <ring12 ua="na">n=Chime; w=file://Chime.raw; c=1</ring12> <silent_ring_duration ua="na">60</silent_ring_duration></ring10></ring9>
Silent Ring Duration	Controlla la durata della suoneria silenziosa. Ad esempio, se il parametro è impostato su 20 secondi, il telefono riproduce la suoneria silenziosa per 20 secondi, quindi invia la risposta 480 al messaggio INVITE.
	Nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

Aggiunta di una suoneria differenziata

È possibile configurare le caratteristiche di ogni suoneria utilizzando uno script di suoneria. Quando il telefono riceve il messaggio SIP Alert-INFO e il formato del messaggio è corretto, sul telefono viene riprodotta la suoneria specificata. In caso contrario, il telefono riproduce la suoneria predefinita.

In uno script di suoneria, assegnare un nome alla suoneria e aggiungere lo script per configurare una suoneria differenziata nel seguente formato:

 $\verb|n=ring-tone-name|; \verb|h=hint|; \verb|w=waveform-id-or-path|; \verb|c=cadence-id|; \verb|b=break-time|; t=total-time|; \verb|d=total-time|; b=break-time|; b=break-time|;$

dove:

n = ring-tone-name che identifica la suoneria. Il nome viene visualizzato il menu Suoneria del telefono. Lo stesso nome può essere utilizzato in un'intestazione SIP Alert-Info in una richiesta INVITE in entrata per indicare al telefono di riprodurre la suoneria corrispondente. Il nome deve contenere gli stessi caratteri consentiti in un solo URL.

h = hint utilizzato per la regola SIP Alert-INFO.

w = waveform-id-or-path che è l'indice della forma d'onda desiderata da utilizzare nella suoneria. Le forme d'onda predefinite sono:

- 1 = telefono classico con segnale acustico meccanico
- 2 = suoneria tipica
- 3 = suoneria classica
- 4 = segnale con frequenza delle battute a banda larga

c = è l'indice della cadenza desiderata per riprodurre una determinata forma d'onda. Sono definite 8 cadenze (1-8), da <Cadence 1> a <Cadence 8>. Cadence-id può essere 0 se w=3,4. L'impostazione c = 0 indica che on-time è la durata naturale del file della suoneria.

b = tempo della pausa che specifica il numero di secondi della pausa tra due squilli della suoneria, ad esempio b = 2.5.

t = tempo totale che specifica il numero totale di secondi per riprodurre la suoneria prima del timeout.

Nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

```
<!-- Ringtone -->
<Ring1 ua="na">n=Sunrise; w=file://Sunrise.rwb; c=1</Ring1>
<Ring2 ua="na">n=Chirp 1; w=file://chirp1.raw; c=1</Ring2>
<Ring3 ua="na">n=Chirp 2; w=file://chirp2.raw; c=1</Ring3>
<Ring4 ua="na">n=Delight; w=file://Delight.rwb; c=1</Ring4>
<Ring5 ua="na">n=Evolve; w=file://Evolve.rwb; c=1</Ring5>
<Ring6 ua="na">n=Mellow; w=file://Mellow.rwb; c=1</Ring6>
<Ring7 ua="na">n=Mellow; w=file://Mellow.rwb; c=1</Ring6>
<Ring7 ua="na">n=Mischief; w=file://Mischief.rwb; c=1</Ring7>
<Ring8 ua="na">n=Reflections; w=file://Reflections.rwb; c=1</Ring8>
<Ring9 ua="na">n=Ringer; w=file://Ringer.rwb; c=1</Ring1>
<Ring10 ua="na">n=Ascent; w=file://Ascent.rwb; c=1</Ring10>
<Ring11 ua="na">n=Are you there; w=file://AreYouThereF.raw; c=1</Ring11>
<Ring12 ua="na">n=Chime; w=file://Chime.raw; c=1</Ring12>
<Silent_Ring_Duration ua="na">60</Silent_Ring_Duration>
```

Restrizioni per il controllo del volume della suoneria

Alcuni utenti tendono ad abbassare il volume della suoneria quando non desiderano rispondere a una chiamata. Di conseguenza, perdono chiamate importanti. Per evitare questo problema, è possibile disabilitare la possibilità per gli utenti di controllare il volume della suoneria.



Nota

Quando si configura la restrizione sul controllo del volume della suoneria, questa configurazione non limita la possibilità per gli utenti di controllare altri volumi, come il volume dell'altoparlante e il volume della cuffia.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > User.

Passaggio 2 Nella sezione Audio Volume, impostare il parametro Ringer Volume Control su No.

Il valore predefinito è Yes.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Ringer_Volume_Control ua="na">No</Ringer_Volume_Control>

Passaggio 3 Selezionare Submit All Changes.

Quando si imposta il parametro su **No**, vengono visualizzati i seguenti risultati:

- Se l'utente preme il pulsante del volume sul telefono, viene visualizzato un messaggio che indica che l'utente non dispone dell'autorizzazione per modificare il volume della suoneria.
- Nella pagina Web di amministrazione del telefono, nel livello di accesso User Login > Advanced, il
 parametro Ringer Volume non viene visualizzata nella sezione Audio Volume. In questo caso, l'utente
 non riceve alcuna opzione per modificare il volume della suoneria.

Abilitazione della modalità hotel su un telefono

Quando si abilita la funzione hotel di BroadSoft sul telefono, l'utente può accedere al telefono come guest. Dopo che l'utente guest si è disconnesso dal telefono, l'utente diventa di nuovo l'utente host.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Ext** [n], dove [n] è il numero di un interno.

Passaggio 2

Nella sezione Call Feature Settings, impostare il parametro Enable Broadsoft Hoteling su Yes.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Enable_Broadsoft_Hoteling_1_ua="na">Yes</Enable_Broadsoft_Hoteling_1>

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 3

Impostare il periodo di tempo (in secondi) durante il quale l'utente può accedere come ospite al telefono in **Hoteling Subscription Expires**.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Hoteling Subscription Expires 1 ua="na">3600</Poteling Subscription Expires 1>

Valori validi: un numero intero compreso tra 10 e 86400

Impostazione predefinita: 3600

Passaggio 4

Fare clic su Submit All Changes.

Abilitazione di Flexible Seating su un telefono

Con la funzione Flexible Seating di BroadSoft, sul telefono vengono scaricati e riconfigurati i file del dispositivo di Flexible Seating Guest quando l'utente guest è associato all'utente host. Il telefono viene trattato come un dispositivo alternativo dell'utente guest. Sono consentite anche le origini della chiamata dal dispositivo principale dell'utente guest. Le chiamate in arrivo per l'utente guest vengono segnalate anche sul dispositivo principale dell'utente guest. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla documentazione di BroadSoft.

Inoltre, con la funzione abilitata sul telefono, il telefono può memorizzare nella cache le credenziali utente per la rubrica LDAP. Se la cache contiene le credenziali dell'utente, l'utente guest può ignorare la procedura di accesso per accedere alla rubrica LDAP. La cache può memorizzare fino a 50 credenziali utente. Il telefono rimuove le credenziali meno utilizzate quando viene raggiunto il limite della dimensione della cache.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Ext** [n], dove [n] è il numero di un interno.

Passaggio 2

Nella sezione Call Feature Settings, impostare il parametro Enable Broadsoft Hoteling su Yes.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Enable Broadsoft Hoteling 1 ua="na">Yes</Enable Broadsoft Hoteling 1>

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Abilitazione di Extension Mobility su un telefono

Con la funzione Extension Mobility (EM) abilitata sul telefono, qualsiasi utente può accedere al telefono diverso dalla propria nella stessa rete. In questo scenario, il telefono può essere condiviso con altri utenti. Una volta effettuato l'accesso, gli utenti possono visualizzare il proprio numero di linea sullo schermo del telefono e i relativi contatti nella rubrica personale.

Inoltre, il telefono può memorizzare nella cache le credenziali utente per la rubrica LDAP quando l'utente accede al telefono con la funzione. Se la cache contiene le credenziali utente, l'utente può ignorare la procedura di accesso per accedere alla rubrica LDAP. La cache può memorizzare fino a 50 credenziali utente. Il telefono rimuove le credenziali meno utilizzate quando viene raggiunto il limite della dimensione della cache.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2

Nella sezione Extension Mobility, impostare EM Enable su Yes.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<EM Enable ua="na">Sì</EM Enable>

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 3

Impostare la durata (in minuti) della sessione al telefono nel campo Session Timer(m).

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<Session_Timer_m_ ua="na">480</Session_Timer_m_>
```

Impostazione predefinita: 480

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Impostazione della password utente

Configurare una password in modo che il telefono sia protetto e sicuro. Sia gli amministratori che gli utenti possono configurare una password e controllare l'accesso al telefono.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > System.

Passaggio 2 Nella sezione Configurazione del sistema individuare il parametro Password utente e fare clic su Modifica

password accanto al parametro.

Passaggio 3 Immettere la password utente corrente nel campo Vecchia password.

Se non si dispone di una password, lasciare il campo vuoto.

Passaggio 4 Immettere una nuova password nel campo Nuova password.

Passaggio 5 Fare clic su Submit.

Nella pagina Web viene visualizzato il messaggio La password è stata cambiata. La pagina Web si aggiornerà dopo alcuni secondi.

Dopo avere impostato la password utente in questo campo, nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) viene visualizzato il seguente parametro:

```
<!--
<User_Password ua="rw">***********/User_Password>
-->
```

Download dei registri dello strumento di segnalazione problemi

Per inviare all'amministratore le segnalazioni dei problemi, gli utenti utilizzando lo strumento di segnalazione problemi.

Se si lavora con Cisco TAC per risolvere un problema, in genere vengono richiesti i registri dello strumento di segnalazione problemi.

Per inviare la segnalazione di un problema, gli utenti accedono allo strumento di segnalazione problemi e inseriscono la data e l'ora in cui si è verificato il problema insieme a una sua descrizione. È necessario scaricare la segnalazione del problema dalla pagina dell'utilità di configurazione.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

- Passaggio 2 Nell'area Problem Reports, fare clic sul file della segnalazione del problema per scaricarlo.
- **Passaggio 3** Salvare il file nel sistema locale e aprirlo per accedere ai registri di segnalazione del problema.

Configurazione dello strumento di segnalazione problemi

Per ricevere le segnalazioni dei problemi che l'utente invia dal telefono, è necessario utilizzare un server con uno script di caricamento.

- Se l'URL specificato nel campo **PRT Upload Rule** è valido, gli utenti ricevono una notifica sull'interfaccia utente del telefono che li informa che la segnalazione del problema è stata inviata correttamente.
- Se il campo **PRT Upload Rule** è vuoto o contiene un URL non valido, gli utenti ricevono una notifica sull'interfaccia utente del telefono che li informa che non è stato possibile caricare i dati.

Il telefono utilizza un meccanismo POST HTTP/HTTPS, con parametri simili a quelli di un caricamento basato su form HTTP. Nel caricamento tramite codifica MIME multipart sono inclusi i seguenti parametri:

- devicename (esempio: "SEP001122334455")
- serialno (esempio: "FCH12345ABC")
- username (il nome utente corrisponde ai campi **Station Display Name** o **User ID** dell'interno. **Station Display Name** è il primo a essere considerato. Se questo campo è vuoto, viene scelto **User ID**).
- prt_file (esempio: "probrep-20141021-162840.tar.gz")

È possibile generare PRT automaticamente a intervalli specifici nonché definire il nome del file PRT.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, consultare la sintassi della stringa nella tabella Parametri per la configurazione dello strumento di segnalazione problemi, a pagina 234.

Di seguito è riportato uno script di esempio. Lo script viene fornito soltanto come riferimento. Cisco non fornisce supporto per lo script di caricamento installato sul server del cliente.

<?php

```
// NOTE: you may need to edit your php.ini file to allow larger
// size file uploads to work.
// Modify the setting for upload max filesize
// I used: upload max filesize = 20M
// Retrieve the name of the uploaded file
$filename = basename($ FILES['prt file']['name']);
// Get rid of quotes around the device name, serial number and username if they exist
$devicename = $_POST['devicename'];
$devicename = trim($devicename, "'\"");
$serialno = $ POST['serialno'];
$serialno = trim($serialno, "'\"");
$username = $ POST['username'];
$username = trim($username, "'\"");
// where to put the file
$fullfilename = "/var/prtuploads/".$filename;
// If the file upload is unsuccessful, return a 500 error and
// inform the user to try again
if(!move uploaded file($ FILES['prt file']['tmp name'], $fullfilename)) {
        header("HTTP/1.0 500 Internal Server Error");
        die ("Error: You must select a file to upload.");
```

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

- Passaggio 1 Selezionare Voice > Provisioning
- Passaggio 2 Nella sezione Problem Report Tool, impostare i campi come descritto nella tabella Parametri per la configurazione dello strumento di segnalazione problemi, a pagina 234.
- Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per la configurazione dello strumento di segnalazione problemi

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per configurare lo strumento di segnalazione dei problemi nella sezione Problem Report Tool della scheda Voice > Provisioning nell'interfaccia Web del

telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 28: Parametri per la configurazione dello strumento di segnalazione problemi

| Parametro | Descrizione |
|-------------------|--|
| PRT Upload Rule | Consente di specificare il percorso per lo script di caricamento PRT. |
| | Se i campi PRT Max Timer e PRT Upload Rule sono vuoti, il telefono non genera automaticamente i rapporti sul problema a meno che l'utente non esegua manualmente la generazione. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><prt_upload_rule ua="na">https://proxy.example.com/prt_upload.php</prt_upload_rule></pre> |
| | • Nella pagina Web del telefono, immettere il percorso nel formato: |
| | https://proxy.example.com/prt_upload.php |
| | 0 |
| | http://proxy.example.com/prt_upload.php |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| PRT Upload Method | Determina il metodo utilizzato per caricare il registri PRT sul server remoto. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><prt_upload_method ua="na">POST</prt_upload_method> • Nella pagina Web del telefono, selezionare il metodo POST o PUT per caricare i registri sul server remoto.</pre> |
| | Valori validi: POST e PUT |
| | Impostazione predefinita: POST |

| Parametro | Descrizione |
|---------------|--|
| PRT Max Timer | Determina con quale frequenza (intervallo in minuti) il telefono avvia automaticamente la generazione del rapporto sul problema. |
| | Se i campi PRT Max Timer e PRT Upload Rule sono vuoti, il telefono non genera automaticamente i rapporti sul problema a meno che l'utente non esegua manualmente la generazione. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><prt_max_timer ua="na">30</prt_max_timer> • Nella pagina Web del telefono, immettere la durata dell'intervallo in minuti.</pre> |
| | Intervallo di valori valido: da 15 minuti a 1440 minuti |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| PRT Name | Consente di definire un nome per il file PRT generato. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><prt_name ua="na">prt-string1-\$MACRO</prt_name></pre> |
| | Immettere il nome nel seguente formato: |
| | prt-string1-\$MACRO |
| | Nella pagina Web del telefono, immettere il nome nel formato: |
| | prt-string1-\$MACRO |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------|---|
| PRT HTTP Header | Specifica l'intestazione HTTP per l'URL in PRT Upload Rule. |
| | Il valore del parametro è associato a PRT HTTP Header Value. |
| | Solo quando entrambi i parametri sono configurati, l'intestazione HTTP viene inclusa nella richiesta HTTP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><prt_http_header ua="na">x-cisco-spark-canary-opts</prt_http_header></pre> /PRT_HTTP_Header> |
| | Nella pagina Web del telefono, immettere l'intestazione HTTP nel
formato: |
| | x-cisco-spark-canary-opts |
| | Intervallo di valori valido: a-z, A-Z, 0-9, sottolineatura (_) e trattino (-) |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| PRT HTTP Header Value | Imposta il valore dell'intestazione HTTP specificata. |
| | Il valore del parametro è associato a PRT HTTP Header. |
| | Solo quando entrambi i parametri sono configurati, l'intestazione HTTP viene inclusa nella richiesta HTTP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><prt_http_header_value ua="na">always</prt_http_header_value></pre> |
| | • Nella pagina Web del telefono, immettere il valore nel formato: |
| | always |
| | Intervallo di valori valido: a-z, A-Z, 0-9, sottolineatura (_), virgola (,), punto e virgola (;), uguale (=) e trattino (-) |
| | Nota Ad eccezione del carattere di sottolineatura (_), il primo carattere non deve essere un carattere speciale. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

Chiamata su cercapersone configurata su server

È possibile configurare un gruppo cercapersone su un server in modo che gli utenti possano chiamare su cercapersone un gruppo di telefoni. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione del server.

Configurazione del cercapersone multicast

E possibile impostare il cercapersone multicast per consentire agli utenti di effettuare chiamate su cercapersone ai telefoni. La chiamata su cercapersone può essere inviata a tutti i telefoni o a un gruppo di telefoni nella stessa rete. Qualsiasi telefono nel gruppo può avviare una sessione di cercapersone multicast. La chiamata su cercapersone viene ricevuta solo dai telefoni impostati per ascoltare il gruppo di cercapersone.

È possibile aggiungere un telefono fino a un massimo di 10 gruppi di cercapersone. Ogni gruppo di cercapersone dispone di una porta e di un numero multicast univoci. I telefoni all'interno di un gruppo di cercapersone devono iscriversi allo stesso indirizzo IP multicast, porta e numero multicast.

È possibile configurare la priorità per la chiamata su cercapersone in arrivo da un gruppo specifico. Quando un telefono è attivo e deve essere riprodotta una chiamata su cercapersone importante, l'utente la sente nel percorso audio attivo.

In caso di più sessioni cercapersone, le chiamate su cercapersone ricevono una risposta in ordine cronologico. Al termine della chiamata su cercapersone attiva, quella successiva riceve automaticamente una risposta. Quando la funzione non disturbare (NoDist) è abilitata, il telefono ignora qualsiasi chiamata su cercapersone in arrivo.

È possibile specificare un codec da utilizzare per il cercapersone. I codec supportati sono G711a, G711u, G722 e G729. Se non si specifica il codec, il cercapersone utilizza G711u per impostazione predefinita.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, vedere la sintassi della stringa in Parametri per gruppo cercapersone multiplo, a pagina 239.

Prima di iniziare

- Assicurarsi che la rete supporti il multicast in modo che tutti i dispositivi dello stesso gruppo di cercapersone possano ricevere la chiamata su cercapersone.
- Per le reti Wi-Fi, abilitare e configurare correttamente il punto di accesso per il multicast.
- Assicurarsi che tutti i telefoni di un gruppo di cercapersone si trovino nella stessa rete.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

- Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone.
- **Passaggio 2** Selezionare la sezione **Multiple Paging Group Parameters**.
- Passaggio 3 Immettere gli script del cercapersone multicast come definito in Parametri per gruppo cercapersone multiplo, a pagina 239.
- Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per gruppo cercapersone multiplo

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per il gruppo cercapersone multiplo nella scheda **Voice** > **Phone** dell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 29: Parametri di gruppo cercapersone multiplo

| Funzione | Descrizione |
|--|-------------|
| Script per
cercapersone di
gruppo 1 | |
| _ | |
| Script per
cercapersone di
gruppo 10 | |

| Funzione | Descrizione |
|----------|--|
| | Immettere una stringa per configurare il telefono in attesa e avviare il cercapersone multicast. È possibile aggiungere un telefono fino a un massimo di 10 gruppi di cercapersone. Immettere la stringa nel seguente formato: |
| | <pre>pggrp=<multicast-address>:<port>;<name=group_name>;<num=multicast_number>; sten=boolean_value>;<pre>pri=priority_level>;<codec=codec_name>;</codec=codec_name></pre></num=multicast_number></name=group_name></port></multicast-address></pre> |
| | Script di esempio: |
| | pggrp=224.168.168.168.34560;name=GroupA;num=500;listen=yes;pri=1;codec=g711a; |
| | • Indirizzo IP multicast (multicast-address) e porta (port): immettere l'indirizzo IP multicast e la porta specificata sul server cercapersone. Il numero di porta deve essere univoco per ciascun gruppo e un numero pari compreso tra 1000 e 65534. |
| | Verificare di aver impostato lo stesso indirizzo IP multicast e la stessa porta per tutti i telefoni all'interno di un gruppo di cercapersone. In caso contrario, i telefoni non possono ricevere il cercapersone. |
| | Nome gruppo di cercapersone (name): immettere facoltativamente il nome del
gruppo di cercapersone. Il nome consente di identificare il gruppo di cercapersone
in cui si trova il telefono quando si dispone di più gruppi di cercapersone. |
| | Numero multicast (num): specificare il numero che il telefono deve ascoltare per
il cercapersone multicast e avviare una sessione di cercapersone multicast.
Assegnare lo stesso numero multicast a tutti i telefoni all'interno del gruppo. Il
numero deve essere conforme al piano di numerazione specificato per la linea
per avviare un multicast. |
| | • Stato ascolto (listen): consente di specificare se il telefono è in ascolto per il cercapersone da questo gruppo. Impostare questo parametro su yes per far sì che il telefono ascolti il cercapersone. In caso contrario, impostarlo su no oppure non includere questo parametro nello script. |
| | • Priorità (pri): consente di specificare la priorità tra cercapersone e chiamata telefonica. Se non si specifica la priorità o non si include questo parametro nello script, il telefono utilizza la priorità 1. I quattro livelli di priorità sono: |
| | • 0: il cercapersone ha la precedenza sulla telefonata. Quando è in corso una chiamata attiva sul telefono, una chiamata su cercapersone in arrivo mette la chiamata attiva in attesa. La chiamata viene ripresa quando termina la chiamata su cercapersone. |
| | • 1: quando il telefono riceve una chiamata su cercapersone in arrivo su una chiamata attiva, l'utente sente la combinazione del cercapersone e della chiamata. |
| | • 2: l'utente viene avvisato con il tono del cercapersone quando riceve una chiamata su cercapersone in arrivo su una linea attiva. La chiamata su cercapersone in arrivo non riceve risposta se la chiamata attiva non viene messa in attesa o terminata. |
| | • 3: il telefono ignora la chiamata su cercapersone in arrivo senza alcun avviso quando sul telefono è in corso una chiamata attiva. |
| | Codec audio (codec): specificare facoltativamente il codec audio per il |

| Funzione | Descrizione |
|----------|--|
| | cercapersone multicast da utilizzare. I codec supportati sono G711a, G711u, G722 e G729. Se non si specifica il codec o non si include il parametro codec nello script, il telefono utilizza il codec G711u. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa
in questo formato: |
| | <pre><group_1_paging_script ua="na">pggrp=224.168.168.168:34560;name=Group_1; num=800;listen=yes;pri=1;codec=g722</group_1_paging_script></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, configurare questo campo con una stringa
valida. |
| | Impostazione predefinita: Vuoto |

Configurazione di un telefono per accettare automaticamente le chiamate su cercapersone

La funzione cercapersone singolo o interfono consente a un utente di contattare direttamente un altro utente tramite telefono. Se il telefono dell'interlocutore chiamato è stato configurato per accettare automaticamente le chiamate su cercapersone, il telefono non squilla. Al contrario, viene stabilito un collegamento diretto tra i due telefoni viene all'avvio della chiamata su cercapersone.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > User.

Passaggio 2

Nella sezione Supplementary Services, scegliere Yes per il parametro Auto Answer Page.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Auto Answer Page ua="na">Yes</Auto Answer Page>

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: Yes

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Gestione dei telefoni con TR-069

Per gestire i telefoni, è possibile utilizzare i protocolli e gli standard definiti nel Technical Report 069 (TR-069). Il TR-069 illustra la piattaforma comune per la gestione di tutti i telefoni e altri CPE (Customer-Premises Equipment) nelle distribuzioni su larga scala. La piattaforma è indipendente dai tipi di telefono e dai produttori.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, consultare la sintassi della stringa nella tabella Parametri per la configurazione di TR-069, a pagina 244.

In quanto protocollo bidirezionale basato su SOAP/HTTP, il TR-069 fornisce la comunicazione tra CPE e ACS (Auto Configuration Server).

Per i miglioramenti a TR-069, vedere Confronto dei parametri di TR-069, a pagina 679.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

- Passaggio 1 Selezionare Voice > TR-069.
- Passaggio 2 Impostare i campi come descritto nella tabella Parametri per la configurazione di TR-069, a pagina 244.
- Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Visualizzazione dello stato TR-069

Se si abilita TR-069 sul telefono di un utente, è possibile visualizzare lo stato dei parametri di TR-069 nell'interfaccia Web del telefono.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, consultare la sintassi della stringa nella tabella Parametri per la configurazione di TR-069, a pagina 244.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Selezionare Info > Status > TR-069 Status.

È possibile visualizzare lo stato dei parametri di TR-069 nella tabella Parametri per la configurazione di TR-069, a pagina 244.

Parametri per la configurazione di TR-069

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per configurare un agente di call center nella sezione ACD Settings della scheda Ext(n) nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 30: Parametri per la configurazione di TR-069

| Parametro | Descrizione |
|---------------|--|
| Enable TR-069 | Impostazioni che consentono di abilitare o disabilitare la funzione TR-069. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><enable_tr-069 ua="na">No</enable_tr-069> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione e selezionare No per disabilitarla.</pre> |
| | Valori validi: Yes No |
| | Impostazione predefinita: No |
| ACS URL | URL del server ACS che utilizza il protocollo digestione CPE WAN.
Questo parametro deve essere un URL HTTP o HTTPS valido. La parte
dell'host di questo URL viene utilizzata dal CPE per convalidare il
certificato ACS, se utilizza SSL o TLS. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><acs_url ua="na">https://acs.url.com</acs_url> • Nella pagina Web del telefono, immettere un URL HTTP o HTTPS valido dell'ACS.</pre> |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------------|---|
| ACS Username | Nome utente che esegue l'autenticazione del CPE sul server ACS se ACS utilizza il protocollo di gestione CPE WAN. Questo nome utente viene utilizzato solo per l'autenticazione basata su HTTP del CPE. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <acs_username ua="na">acs username</acs_username> • Nella pagina Web del telefono, immettere un nome utente valido per l'autenticazione basata su HTTPS del CPE. |
| | Impostazione predefinita: admin |
| ACS Password | Password per accedere al server ACS per un utente specifico. Questa password viene utilizzata solo per l'autenticazione basata su HTTP del CPE. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <acs_password ua="na"></acs_password> Nella pagina Web del telefono, immettere una password valida per l'autenticazione basata su HTTPS del CPE. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| ACS URL In Use | URL del server ACS attualmente in uso. Questo è un campo di sola lettura. |
| Connection Request URL | È un campo di sola lettura che mostra l'URL del server ACS che effettua la richiesta di connessione al CPE. |
| Connection Request Username | Nome utente che esegue l'autenticazione del server ACS che effettua la richiesta di connessione al CPE. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><connection_request_password ua="na"></connection_request_password> • Nella pagina Web del telefono, immettere un nome utente valido per l'autenticazione dell'ACS.</pre> |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------------|---|
| Connection Request Password | Password utilizzata per eseguire l'autenticazione del server ACS che effettua la richiesta di connessione al CPE. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><connection_request_password ua="na"></connection_request_password> • Nella pagina Web del telefono, immettere una password valida per l'autenticazione dell'ACS.</pre> |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Periodic Inform Interval | Durata in secondi dell'intervallo tra i tentativi del CPE di connettersi al server ACS se il parametro Periodic Inform Enable è impostato su Yes. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><periodic_inform_interval ua="na">20</periodic_inform_interval> • Nella pagina Web del telefono, immettere una durata valida in secondi.</pre> |
| | Impostazione predefinita: 20 |
| Periodic Inform Enable | Impostazione che consente di abilitare o disabilitare le richieste di connessione al CPE. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><periodic_inform_enable ua="na">Si</periodic_inform_enable> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione e selezionare No per disabilitarla.</pre> |
| | Valori validi: Yes No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------|---|
| TR-069 Traceability | Impostazioni che consentono di abilitare o disabilitare i registri delle transazioni TR-069. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <tr-069_traceability ua="na">Sì</tr-069_traceability> Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione e selezionare No per disabilitarla. |
| | Valori validi: Yes No |
| | Impostazione predefinita: No |
| CWMP V1.2 Support | Impostazione che consente di abilitare o disabilitare il supporto al protocollo CWMP (CPE WAN Management Protocol). Se impostato su Disable, il telefono non invia messaggi Inform al server ACS né accetta le richieste di connessione provenienti dal server ACS. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><cwmp_v1.2_support ua="na">Sì</cwmp_v1.2_support> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione e selezionare No per disabilitarla.</pre> |
| | Valori validi: Yes No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| TR-069 VoiceObject Init | Impostazione per modificare gli oggetti vocale. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><tr-069_voiceobject_init ua="na">Sì</tr-069_voiceobject_init> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per inizializzare tutti gli oggetti vocale in base ai valori delle impostazioni predefinite oppure selezionare No per mantenere i valori correnti.</pre> |
| | Valori validi: Yes No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Parametro | Descrizione |
|------------------------|---|
| TR-069 DHCPOption Init | Impostazione per modificare le impostazioni DHCP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><tr-069_dhcpoption_init \si<="" pre="" ua="na"> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per inizializzare le impostazioni DHCP dal server ACS oppure selezionare No per mantenere le impostazioni DHCP correnti.</tr-069_dhcpoption_init></pre> |
| | Valori validi: Yes No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| BACKUP ACS URL | URL di backup del server ACS che utilizza il protocollo di gestione CPE WAN. Questo parametro deve essere un URL HTTP o HTTPS valido. La parte dell'host di questo URL viene utilizzata dal CPE per convalidare il certificato ACS, se utilizza SSL o TLS. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre></pre> |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| BACKUP ACS User | Nome utente di backup che esegue l'autenticazione del CPE sul server ACS se ACS utilizza il protocollo di gestione CPE WAN. Questo nome utente viene utilizzato solo per l'autenticazione basata su HTTP del CPE. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <backup_acs_user ua="na">nome utente di
backup</backup_acs_user> • Nella pagina Web del telefono, immettere un nome utente valido
che esegue l'autenticazione del CPE sul server ACS se ACS utilizza
il protocollo di gestione WAN del CPE. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|--|--|
| BACKUP ACS Password | Password di backup per accedere al server ACS per un utente specifico.
Questa password viene utilizzata solo per l'autenticazione basata su
HTTP del CPE. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <backup_acs_password ua="na"></backup_acs_password> Nella pagina Web del telefono, immettere una password valida che esegue l'autenticazione del CPE sul server ACS se ACS utilizza il protocollo di gestione WAN del CPE. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Nota Se non si configurar opzioni DHCP 60,4. | no i parametri sopra elencati, è possibile recuperarli anche utilizzando le 3 e 125. |

Abilitazione dello sgancio elettronico

La funzione di sgancio elettronico consente agli utenti di utilizzare le cuffie che elettronicamente connettono una cuffia wireless a un telefono. In genere, la cuffia richiede una base collegata al telefono e che comunica con la cuffia. Di seguito sono elencate le cuffie supportate.

- Plantronics Savi 740
- Jabra PRO920
- Jabra PRO9400
- Sennheiser DW Pro1

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > User.

Passaggio 2

Nella sezione **Audio Volume**, impostare il parametro **Electronic HookSwitch Control** su **Yes** per abilitare la funzione.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Ehook Enable ua="na">Yes</Ehook Enable>

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Impostazione di un interno protetto

È possibile configurare un interno in modo tale che accetti solo chiamate protette. Se l'interno è configurato per accettare solo chiamate protette, tutte le chiamate effettuate dall'interno sono protette.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

 Assicurarsi che l'opzione Secure Call Serv sia abilitata (impostata su Yes) nella sezione Supplementary Services della scheda Voice > Phone.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<Secure_Call_Serv ua="na">Yes</Secure_Call_Serv>
```

- È possibile impostare il trasporto SIP con TLS in modo statistico nella pagina Web del telefono o automaticamente con le informazioni contenute nei record DNS NAPTR. Se il parametro di trasporto SIP è impostato per l'interno del telefono come TLS, il telefono consente solo SRTP. Se il parametro di trasporto SIP è impostato su AUTO, il telefono esegue una query DNS per ottenere il metodo di trasporto.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Ext(n).

Passaggio 2

Nella sezione Call Feature Settings, nel campo Secure Call Option scegliere Optional, Required o Strict.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<Secure_Call_Option_1_ ua="na">Opzionale</Secure_Call_Option_1_>
```

Opzioni: Optional, Required e Strict

- Optional: mantiene l'opzione di chiamata sicura corrente per il telefono.
- Required: il telefono rifiuta le chiamate non sicure provenienti da altri telefoni.
- Strict: consente SRTP solo quando il trasporto SIP è impostato su **TLS**. Consente RTP solo quando il trasporto SIP è **UDP/TCP**.

Impostazione predefinita: Optional

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione del trasporto SIP

Per i messaggi SIP, è possibile configurare ciascun interno da utilizzare:

- un protocollo specifico
- il protocollo selezionato automaticamente dal telefono

Quando si imposta la selezione automatica, il telefono determina il protocollo di trasporto in base ai record NAPTR (Name Authority Pointer) sul server DNS. Il telefono utilizza il protocollo con la priorità più alta nei record.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Ext(n)**, dove n è il numero di un interno.

Passaggio 2

Nella sezione **SIP Settings**, impostare il parametro **SIP Transport** per selezionare un protocollo di trasporto per i messaggi SIP.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) con una stringa in questo formato:

```
<SIP_Transport_n_ ua="na">UDP</SIP_Transport_n_>
```

dove n è il numero di interno.

Opzioni: UDP, TCP, TLS e Auto

AUTO consente di configurare il telefono per selezionare automaticamente il protocollo di trasporto appropriato in base ai record NAPTR sul server DNS.

Impostazione predefinita: UDP

Passaggio 3

Fare clic su **Submit All Changes**.

Blocco dei messaggi SIP non proxy su un telefono

È possibile disabilitare la capacità del telefono di ricevere messaggi SIP provenienti da un server non proxy. Se si abilita questa funzione, il telefono accetta solo i messaggi SIP provenienti da:

Proxy server

- Server proxy in uscita
- Server proxy alternativo
- Server proxy in uscita alternativo
- Messaggio IN-Dialog da server proxy e server non proxy. Ad esempio: finestra di dialogo Call Session e finestra di dialogo Subscribe

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **System**.

Passaggio 2

Nella sezione **System Configuration**, impostare il parametro **Block Nonproxy SIP** su **Yes** per bloccare eventuali messaggi SIP non proxy in ingresso, ad eccezione del messaggio IN-dialog. Se si sceglie **No**, il telefono non blocca i messaggi SIP non proxy in arrivo.

Impostare **Block Nonproxy SIP** su **No** per i telefoni che utilizzano il protocollo TCP o TLS per trasportare i messaggi SIP. I messaggi SIP non proxy trasportati su TCP o TLS vengono bloccati per impostazione predefinita.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Auto Answer Page ua="na">Yes</Auto Answer Page>

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione di una intestazione privacy

Un'intestazione privacy utente nel messaggio SIP consente di impostare le esigenze di privacy dell'utente dalla rete attendibile.

È possibile impostare il valore dell'intestazione privacy utente per ciascun interno di linea.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Extension.

Passaggio 2

Nella sezione **SIP Settings**, impostare il parametro **Privacy Header** per impostare la privacy degli utenti nel messaggio SIP nella rete trusted.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Privacy_Header_2_ ua="na">header</privacy_Header_2_>

Opzioni:

- Disabled (impostazione predefinita)
- none: l'utente richiede che un servizio di privacy non applichi funzioni di privacy al messaggio SIP.
- header: l'utente necessita di un servizio di privacy per nascondere le intestazioni in cui non è possibile eliminare i dati personali.
- session: l'utente richiede che un servizio di privacy fornisca l'anonimato per le sessioni.
- user: l'utente richiede un livello di privacy solo dagli intermediari.
- id: l'utente richiede che il sistema sostituisca un id che non riveli l'indirizzo IP o il nome host.

Impostazione predefinita: Disabled

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Abilitazione del supporto P-Early-Media

È possibile determinare se includere l'intestazione P-Early Media nel messaggio SIP delle chiamate in uscita. L'intestazione P-Early Media contiene lo stato del flusso early media. Se lo stato indica che la rete sta bloccando il flusso early media, il telefono riproduce il tono di richiamata locale. In caso contrario, il telefono riproduce l'early media durante l'attesa della chiamata da collegare.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Ext (n).

Passaggio 2

Nella sezione **SIP Settings**, impostare **P-Early-Media Support** su **Yes** per controllare se l'intestazione P-Early-Media è inclusa nel messaggio SIP per una chiamata in uscita.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<P-Early-Media Support 1 ua="na">No</P-Early-Media Support 1 >

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Abilitazione della condivisione del firmware

Peer Firmware Sharing (PFS) è un modello di distribuzione del firmware che consente a un telefono IP Cisco di trovare sulla subnet altri telefoni dello stesso modello o della stessa serie e condividere i file del firmware aggiornati quando è necessario eseguire l'aggiornamento di più telefoni contemporaneamente. PFS utilizza Cisco Peer-to-Peer-Distribution Protocol (CPPDP), che è un protocollo proprietario di Cisco. Con il protocollo CPPDP, tutti i dispositivi nella subnet creano una gerarchia peer-to-peer e copiano il firmware o gli altri file dai dispositivi peer ai dispositivi adiacenti. Per ottimizzare gli aggiornamenti del firmware, un telefono principale scarica l'immagine del firmware dal server di carico e trasferisce il firmware agli altri telefoni presenti sulla subnet utilizzano le connessioni TCP.

Condivisione del firmware:

- Limita la congestione sui trasferimenti TFTP verso i server di carico rimossi a livello centrale.
- Elimina la necessità di controllare manualmente gli aggiornamenti del firmware.
- Riduce le interruzioni dell'operatività del telefono durante gli aggiornamenti mentre è in corso la reimpostazione simultanea di più telefoni.



Nota

La condivisione del firmware funziona soltanto se vengono aggiornati più telefoni contemporaneamente.
 Quando viene inviato un messaggio NOTIFY con Event:resync, viene avviata una risincronizzazione del telefono. Esempio di un file xml che può contenere le configurazioni per avviare l'aggiornamento:

"Event:resync;profile="http://10.77.10.141/profile.xml

• Quando si imposta il parametro Peer Firmware Sharing Log Server su un indirizzo IP e su una porta, i registri specifici di PFS vengono inviati al server come messaggi UDP. Questa impostazione deve essere eseguita su ogni telefono. È possibile utilizzare i messaggi del registro per la risoluzione dei problemi relativi a PFS.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Provisioning.

Passaggio 2 Nella sezione **Firmware Upgrade**, impostare i parametri:

a) Impostare il parametro **Peer Firmware Sharing**.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<Peer_Firmware_Sharing ua="na">Yes</Peer_Firmware_Sharing>
```

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: Yes

b) Impostare il parametro **Peer Firmware Sharing Log Server** per indicare l'indirizzo IP e la porta a cui viene inviato il messaggio UDP.

Ad esempio: 10.98.76.123:514, dove 10.98.76.123 è l'indirizzo IP e 514 è il numero di porta.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<Peer Firmware Sharing Log Server>192.168.5.5/ Peer Firmware Sharing Log Server>
```

Peer_Firmware_Sharing_Log_Server consente di specificare il nome host e la porta del server Syslog di UDP Remote. Per impostazione predefinita, la porta è la syslog 514 predefinita.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Definizione del tipo di autenticazione del profilo

L'autenticazione del profilo consente agli utenti del telefono di risincronizzare il profilo di provisioning sul telefono. Le informazioni di autenticazione sono necessarie se durante il tentativo di risincronizzare e scaricare il file di configurazione viene generato per la prima volta un errore di autenticazione HTTP o HTTPS 401. Se si abilita questa funzione, la schermata **Impostazione account profilo** viene visualizzata sul telefono nelle situazioni seguenti:

- Se l'errore di autenticazione HTTP o HTTPs 401 si verifica durante il primo provisioning dopo il riavvio del telefono
- Se il nome utente e la password dell'account profilo sono vuoti
- Se non sono presenti nome utente e password nella regola del profilo

Se l'utente perde o ignora la schermata **Impostazione account profilo**, può accedere alla schermata di configurazione anche tramite il menu dello schermo del telefono oppure tramite il softkey**Imposta** che viene visualizzato solo se sul telefono non è registrata alcuna linea.

Se si disabilita la funzione, la schermata Impostazione account profilo non viene visualizzato sul telefono.

Il nome utente e la password nel campo **Profile Rule** hanno una priorità superiore rispetto all'account del profilo.

- Se si inserisce un URL corretto nel campo **Profile Rule** senza nome utente e password, il telefono richiede l'autenticazione o il digest per risincronizzare il profilo. Con l'account profilo corretto, l'autenticazione ha esito positivo. Con un account profilo errato, l'autenticazione ha esito negativo.
- Se si inserisce un URL corretto nel campo **Profile Rule** con nome utente e password corretti, il telefono richiede l'autenticazione o il digest per risincronizzare il profilo. L'account profilo non viene utilizzato per la risincronizzazione del telefono. La procedura di accesso ha esisto positivo.
- Se si inserisce un URL corretto nel campo **Profile Rule** con nome utente e password errati, il telefono richiede l'autenticazione o il digest per risincronizzare il profilo. L'account del profilo non viene utilizzato per la risincronizzazione del telefono. La procedura di accesso ha esisto negativo.
- Se si fornisce un URL errato nel campo Profile Rule, la procedura di accesso ha sempre esito negativo.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). È possibile specificare il tipo di autenticazione di profilo dalla pagina Web di amministrazione del telefono.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Passaggio 2

Selezionare Voice > Provisioning

Nella sezione **Configuration Profile**, impostare il parametro **Profile Authentication Type** per specificare le credenziali da utilizzare per l'autenticazione dell'account del profilo.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Profile_Authentication_Type ua="na">Disabled/Profile_Authentication_Type>

Opzioni:

- **Disabled**: disabilita la funzione di account del profilo. Con questa funzione disabilitata, il menu **Profile** account setupnon viene visualizzato sullo schermo del telefono.
- Basic HTTP Authentication: le credenziali di accesso HTTP vengono utilizzate per autenticare l'account del profilo.
- XSI Authentication: le credenziali di accesso XSI o le credenziali SIP XSI vengono utilizzate per autenticare l'account del profilo. Le credenziali di autenticazione dipendono dal campo XSI Authentication Type del telefono:

Se il campo XSI Authentication Type del telefono è impostato su Login Credentials, vengono utilizzate le credenziali di accesso XSI.

Se il campo XSI Authentication Type del telefono è impostato su SIP Credentials, vengono utilizzate le credenziali SIP XSI.

Impostazione predefinita: Basic HTTP Authentication

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Controllo del requisito di autenticazione per accedere ai menu del telefono

È possibile controllare se è necessaria l'autenticazione per accedere ai menu del telefono.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2

Impostare le sezioni **LCD Authentication** e **LCD Authentication Customization** come descritto nella tabella Parametri per il controllo dell'autenticazione utente, a pagina 257.

Parametri per il controllo dell'autenticazione utente

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per la funzione di controllo dell'autenticazione utente nella sezione LCD Authentication e LCD Authentication Customization della scheda Voice > Phone nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 31: Parametri per il controllo dell'autenticazione utente

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------------|---|
| Require | Verifica se per l'utente è necessaria l'autenticazione per accedere ai menu del telefono. |
| Authentication for LCD Menu | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| Access | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in
questo formato: |
| | <pre><require_authentication_for_lcd_menu_access ua="na">Default</require_authentication_for_lcd_menu_access></pre> |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare il valore richiesto. |
| | Valori consentiti: Default Customized No |
| | • Default : se è selezionata questa opzione, l'utente deve fornire la password, quindi eseguire l'accesso per accedere ai menu del telefono che richiedono l'autenticazione. Il telefono continua a supportare tutte le funzionalità supportate nelle versioni precedenti alla 11.3(2). Sul telefono viene visualizzata l'icona di blocco dello schermo. |
| | Per accedere ai menu del telefono che richiedono l'autenticazione, l'utente deve fornire la password e premere Sign in . L'icona di blocco rimane bloccata. Dopo che l'utente ha effettuato l'accesso, l'icona di blocco viene sbloccata. |
| | Customized: se è selezionata questa opzione, l'utente richiede l'autenticazione solo per accedere ai menu Regola profilo e Ripristino di fabbrica sul telefono. Il controllo dell'autenticazione di questi due menu dipende anche dalle impostazioni del menu Profile Rule Menu e del menu Profile Rule Menu. L'utente non avrò bisogno di alcuna autenticazione per accedere agli altri menu del telefono. |
| | • No: se è selezionata questa opzione, il menu Accedi , il menu Disconnetti , l'icona del lucchetto e i menu Imposta password non sono disponibili sul telefono. L'utente può accedere ai menu del telefono senza alcuna autenticazione. |
| | Valore predefinito: Default |
| Factory Reset
Menu | Specifica se per l'utente è necessaria l'autenticazione per accedere al menu Ripristino di fabbrica sul telefono. |
| | $\label{eq:constraint} \begin{tabular}{ll} \grave{E} possibile personalizzare questo parametro su $Y\!es$ o $N\!o$ solo quando il parametro $R\!equire$ \\ Authentication for LCD Menu Access \grave{e} impostato su $C\!ustomized. \end{tabular}$ |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in
questo formato: |
| | <pre><factory_reset_menu ua="na">Yes</factory_reset_menu></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo parametro su Yes o No in base alle
esigenze. |
| | Valori consentiti: Yes No |
| | Valore predefinito: Yes |

| Parametro | Descrizione |
|----------------------|---|
| Profile Rule
Menu | Specifica se per l'utente è necessaria l'autenticazione per accedere al menu Regola profilo sul telefono. |
| | È possibile personalizzare questo parametro su Yes o No solo quando il parametro Require Authentication for LCD Menu Access è impostato su Customized . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | <pre><profile_rule_menu ua="na">Yes</profile_rule_menu></pre> |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo parametro su Yes o No in base alle esigenze. |
| | Valori consentiti: Yes No |
| | Valore predefinito: Yes |

Come silenziare una chiamata in arrivo con il softkey Ignora

È possibile aggiungere il softkey **Ignora** sul telefono. L'utente può premere questo softkey per silenziare la suoneria di una chiamata in arrivo quando è occupato e non desidera essere disturbato. Quando l'utente preme il softkey, il telefono smette di squillare, ma l'utente riceve un avviso visivo e può rispondere alla telefonata.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

| Passaggio 1 | Selezionare Voice > Phone. | |
|-------------|--|--|
| Passaggio 2 | Nella sezione Programmable Softkeys, impostare Programmable Softkey Enable su Yes. | |
| Passaggio 3 | Immettere i seguenti valori nel campo Ringing Key List: | |
| | <pre>answer 1;ignore 2;ignoresilent 3;</pre> | |
| Passaggio 4 | Fare clic su Submit All Changes. | |

Trasferimento di una chiamata attiva da un telefono ad altri telefoni (posizioni)

È possibile configurare un telefono per consentire il trasferimento di una chiamata senza problemi da un telefono fisso (posizione) a un cellulare o a un altro telefono fisso (posizione).

Se si abilita questa funzione, il menu **Ovunque** viene aggiunto sullo schermo del telefono. L'utente può utilizzare questo menu per aggiungere più telefoni come posizioni dell'interno. Se è presente una chiamata in

entrata su tale interno, squillano tutti i telefoni aggiunti e l'utente può rispondere alla chiamata in arrivo da qualsiasi posizione. L'elenco delle posizioni viene salvato anche sul server XSI di BroadWorks.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, consultare la sintassi della stringa nella tabella Parametri per lo spostamento di una chiamata attiva in altre posizioni, a pagina 260.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Ext(n).

Passaggio 2 Nella sezione XSI Line Service, impostare i parametri XSI Host Server, XSI Authentication Type, Login User ID, Login Password e Anywhere Enable come descritto nella tabella Parametri per lo spostamento di

una chiamata attiva in altre posizioni, a pagina 260.

Se si seleziona SIP Credentials per XSI Authentication Type, è necessario immettere Auth ID e Password

nella sezione Subscriber Information.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per lo spostamento di una chiamata attiva in altre posizioni

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per lo spostamento della chiamata attiva nelle posizioni nella sezione XSI Line Service della scheda Ext(n) nell'interfaccia Web del telefono. Definisce

inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 32: Parametri per lo spostamento di una chiamata attiva nelle posizioni

| Parametro | Descrizione |
|-----------------|--|
| XSI Host Server | Immettere il nome del server. Ad esempio: |
| | xsi.iop1.broadworks.net |
| | Nota Il server host XSI utilizza il protocollo http per impostazione predefinita. Per abilitare XSI su HTTPS, è possibile specificare https:// nel server. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre></pre> |
| | Ad esempio: |
| | https://xsi.iop1.broadworks.net |
| | È anche possibile specificare una porta per il server. Ad esempio: |
| | https://xsi.iop1.broadworks.net:5061 |
| | Se non si specifica una porta, viene utilizzata la porta predefinita per il protocollo specificato. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------|--|
| XSI Authentication Type | Determina il tipo di autenticazione XSI. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xsi_authentication_type ua="na">Credenziali SIP</xsi_authentication_type> • Nella pagina Web del telefono, selezionare un tipo di autenticazione.</pre> |
| | Opzioni: |
| | Login Credentials: consente di autenticare l'accesso con Login User ID e Login Password. |
| | SIP Credentials: consente di autenticare l'accesso con l'ID utente di registrazione e la password dell'account SIP registrato sul telefono. |
| | Se si seleziona SIP Credentials per XSI Authentication Type, è necessario immettere Auth ID e Password nella sezione Subscriber Information. |
| | Predefinito: Login Credentials |
| Login User ID | ID utente BroadSoft dell'utente del telefono. |
| | Ad esempio: |
| | johndoe@xdp.broadsoft.com. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><login_user_id ua="na">4081005300@as1bsoft22.sipurash.com</login_user_id></pre> |
| | Nella pagina Web del telefono, immettere un ID utente valido. |
| | Per qualsiasi tipo di autenticazione XSI, è necessario specificare Login User ID . Senza questo parametro, la funzione BroadWorks Anywhere non funziona. |
| | Impostazione predefinita: admin |
| Login Password | La password alfanumerica associata al Login User ID. |
| | Immettere la password di accesso, quando si seleziona Login Credentials per il tipo di autenticazione XSI. |
| | Una volta immessa la password, il parametro mostra quanto segue nel file di configurazione (cfg.xml): <acs_password ua="na">***********************************</acs_password> |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------|---|
| Anywhere Enable | Abilita la funzione BroadWorks Anywhere su un interno. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <anywhere_enable_1_ ua="na">Sì</anywhere_enable_1_> Nella pagina Web del telefono, se si seleziona yes, la funzione Anywhere viene abilitata sulla linea e l'utente può utilizzare il menu del telefono per aggiungere più posizioni a questa linea specifica. |
| | Valori validi: Yes No Impostazione predefinita: Yes |

Sincronizzazione della funzione di blocco dell'D chiamate con il telefono e il server XSI di BroadWords

È possibile sincronizzare lo stato **Blocco ID chiamante** sul telefono e lo stato **Line ID Blocking** sul server XSI di BroadWorks. Quando si abilita la sincronizzazione, le modifiche apportate dall'utente nelle impostazioni di **Blocco ID chiamante** modificano anche le impostazioni del server BroadWorks.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice \geq Ext(n).

Passaggio 2

Nella sezione **XSI Line Service**, impostare il campo **Block CID Enable**. Scegliere **Yes** per abilitare la sincronizzazione dello stato di blocco ID chiamante con il server tramite l'interfaccia XSI. Scegliere **No** per utilizzare le impostazioni dell'ID chiamante che bloccano il telefono.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Block_CID_Enable_1_ ua="na">No</Block_CID_Enable_1_>

Nota

- Quando **Feature Key Sync** è impostato su **Yes**, la sincronizzazione chiave funzione (FKS) ha la precedenza su quella XSI.
- Se non sono state immesse le credenziali e il server host XSI e il campo **DND Enable** è impostato su **Yes**, l'utente del telefono non può attivare la modalità NoDist sul telefono.

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Abilitazione della visualizzazione dei registri chiamate XSI di BroadWorks su una linea

È possibile configurare un telefono per visualizzare i registri chiamate recenti dal server BroadWorks o dal telefono locale. Una volta abilitata la funzione, nella schermata Recenti è disponibile il menu **Visualizza recenti da** e l'utente può scegliere i registri chiamate XSI o i registri chiamate locali.

È possibile impostare una funzione per eseguire una ricerca nome inversa nei contatti locali per i registri delle chiamate del server BroadWorks. Ad esempio, sul server è stato configurato un utente 3280 (4085273280) con nome "cx400 liu" e un altro utente 3281 (4085273281) con nome "cx401 liu". L'utente 3280 è registrato sul telefono A e l'utente 3281 è registrato sul telefono B. Dal telefono A viene registrata una chiamata persa, una chiamata ricevuta o una chiamata effettuata sul telefono B. I registri delle chiamate BroadSoft sul telefono B vengono visualizzati nel seguente modo:

- Se la rubrica personale non contiene un contatto corrispondente al nome del chiamante, i registri delle chiamate BroadWorks sul telefono B visualizzano il nome originale "cx400 liu" salvato sul server come nome del chiamante.
- Se la rubrica personale contiene un contatto con "Name" = "B3280" e "Work" = "3280" che corrisponde al numero del chiamante, i registri delle chiamate BroadWorks sul telefono B visualizzano il nome del contatto "B3280" come nome del chiamante.
- Se la rubrica personale contiene un contatto con "Name" = "C3280" e "Work" = "03280" e l'utente configura una regola di mappa ID chiamante (<3:03>x.), i registri delle chiamate BroadWorks sul telefono B visualizzano "C3280" utilizzando il numero di telefono mappato 03280. Se è presente un contatto corrispondente al numero di telefono non mappato, il numero di telefono mappato non verrà utilizzato per la ricerca nome inversa.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, consultare la sintassi della stringa nella tabella Parametri per i registri chiamate XSI di BroadWorks su una linea, a pagina 265.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Il campo CallLog Enable è abilitato.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2

Nella sezione XSI Phone Service, impostare i campi XSI Host Server, XSI Authentication Type, Login User ID, Login Password e Directory Enable come descritto in Parametri per i registri chiamate XSI di BroadWorks su una linea, a pagina 265.

Se si seleziona SIP Credentials per XSI Authentication Type, è necessario immettere SIP Auth ID e SIP Password in questa sezione.

Passaggio 3

Impostare i campi **CallLog Associated Line** e **Display Recents From** come descritto in Parametri per i registri chiamate XSI di BroadWorks su una linea, a pagina 265.

Nota Il menu Visualizza recenti da non viene visualizzato in Recenti sullo schermo del telefono se si imposta il valore del campo CallLog Enable su No,

Passaggio 4

Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per i registri chiamate XSI di BroadWorks su una linea

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri dei registri chiamate XSI su una linea nella sezione XSI Phone Service della scheda Phone nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 33: Parametri per i registri chiamate XSI su una linea

| Parametro | Descrizione |
|-----------------|---|
| XSI Host Server | Immettere il nome del server, ad esempio |
| | xsi.iop1.broadworks.net |
| | |
| | Nota Il server host XSI utilizza il protocollo http per impostazione predefinita. Per abilitare XSI su HTTPS, è possibile specificare https:// nel server. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xsi_host_server ua="na">https://xsi.icpl.broadworks.net</xsi_host_server></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il
server XSI da utilizzare. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------|--|
| XSI Authentication Type | Determina il tipo di autenticazione XSI. Selezionare Login Credentials per autenticare l'accesso con l'ID XSI e la relativa password. Selezionare SIP Credentials per autenticare l'accesso con l'ID utente di registrazione e la password dell'account SIP registrato sul telefono. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xsi_authentication_type ua="na">SIP Credentials</xsi_authentication_type></pre> / Credentials |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, specificare il
tipo di autenticazione per il servizio XSI. |
| | Opzioni: SIP Credentials e Login Credentials |
| | Predefinito: Login Credentials |
| Login User ID | ID dell'utente BroadSoft del telefono. Ad esempio, luigirusso@xdp.broadsoft.com. |
| | Immettere SIP Auth ID quando si seleziona Login Credentials o SIP Credentials per il tipo di autenticazione XSI. |
| | Se si sceglie SIP Auth ID come SIP Credentials , è necessario immettere Login User ID. Senza Login User ID, la Rubrica BroadSoft non verrà visualizzata sotto l'elenco della rubrica del telefono. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <login_user_id
ua="na">username</login_user_id
 |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il
nome utente utilizzato per autenticare l'accesso
al server XSI. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Login Password | La password alfanumerica associata all'ID utente. |
| | Immettere la password di accesso, quando si seleziona Login Credentials per il tipo di autenticazione XSI. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------|---|
| Directory Enable | Consente di abilitare la rubrica BroadSoft dell'utente del telefono. Selezionare Yes per abilitare la rubrica e selezionare No per disabilitarla. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><directory_enable ua="na">Yes</directory_enable></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare
questo campo su Yes per abilitare la directory
Broadsoft. |
| | Opzione: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| CallLog Associated Line | Consente di selezionare una linea telefonica per il quale si desidera visualizzare i registri delle chiamate recenti. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><calllog_associated_line ua="na">1</calllog_associated_line></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare
una linea telefonica. |
| | Valori validi: da 1 a 10 |
| | Impostazione predefinita: 1 |

| Parametro | Descrizione | |
|----------------------|--|--|
| Display Recents From | Consente di impostare il tipo di registri delle chiamate recenti visualizzati sul telefono. | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <pre><display_recents_from ua="na">Phone</display_recents_from></pre> /Display_Recents_From> | |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, scegliere Server per visualizzare i registri delle chiamate recenti XSI di BroadSoft e selezionare Phone per visualizzare i registri delle chiamate recenti locali. | |
| | Opzione: Phone e Server | |
| | Impostazione predefinita: Phone | |
| | Nota Viene aggiunta la schermata Visualizza recenti da alla schermata Recenti del telefono soltanto se si imposta CallLog Enable su Yes e il tipo Display Recents From su Server. | |

Abilitazione della sincronizzazione chiave funzione

Quando si abilita la sincronizzazione chiave funzione (FKS), le impostazioni di inoltro chiamata e Non disturbare (NoDist) sul server sono sincronizzate con il telefono. Le modifiche alle impostazioni di Non disturbare e inoltro chiamata effettuate sul telefono verranno sincronizzate anche con il server.

Quando si abilita la sincronizzazione chiave funzione (FKS), le impostazioni di inoltro chiamata e Non disturbare (NoDist) sul server sono sincronizzate con il telefono. Le modifiche alle impostazioni di Non disturbare e inoltro chiamata effettuate sul telefono verranno sincronizzate anche con il server. Se configurato, gli utenti dirigenti possono accedere al menu del telefono **Impostazioni** > **Dirigente**. Analogamente, gli assistenti possono accedere al menu **Impostazioni** > **Assistente**.



Nota

La sincronizzazione chiave funzione deve essere abilitata per tutti gli utenti dirigenti e assistenti.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare **Voice** > **Ext [n]**, dove [n] è il numero di un interno.

Passaggio 2 Nella sezione Call Feature Settings, impostare il campo Feature Key Sync su Yes.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Argomenti correlati

Sincronizzazione dello stato delle funzioni Non disturbare e inoltro di chiamata, a pagina 269 Abilitazione della sincronizzazione dello stato della funzione inoltro di chiamata tramite il servizio XSI, a pagina 270

Abilitazione della sincronizzazione dello stato della funzione Non disturbare tramite il servizio XSI, a pagina 271

Sincronizzazione dello stato delle funzioni Non disturbare e inoltro di chiamata

È possibile configurare le impostazioni nella pagina Web di amministrazione del telefono per abilitare la sincronizzazione dello stato delle funzioni Non disturbare e inoltro di chiamata tra il telefono e il server.

Sono disponibili due metodi per sincronizzare lo stato delle funzioni.

- Sincronizzazione chiave funzione (FKS)
- Sincronizzazione XSI



Nota

La sincronizzazione chiave funzione deve essere abilitata per tutti gli utenti dirigenti e assistenti.

La sincronizzazione chiave funzione (FKS) utilizza i messaggi SIP per comunicare lo stato della funzione. La sincronizzazione XSI utilizza i messaggi HTTP. Se sono abilitate sia la sincronizzazione FKS che la sincronizzazione XSI, la sincronizzazione FKS ha la precedenza sulla sincronizzazione XSI. Consultare la seguente tabella per la modalità di interazione della sincronizzazione chiave funzione (FKS) con quella XSI.

Tabella 34: Interazione tra la sincronizzazione chiave funzione (FKS) e quella XSI

| Sincronizzazione chiave funzione | NoDist abilitato | InolChi abilitata | Sincronizzazione
NoDist | Sincronizzazione
InolChi |
|----------------------------------|------------------|-------------------|----------------------------|-----------------------------|
| Sì | Sì | Sì | Sì (SIP) | Sì (SIP) |
| Sì | No | No | Sì (SIP) | Sì (SIP) |
| Sì | No | Sì | Sì (SIP) | Sì (SIP) |
| Sì | No | No | Sì (SIP) | Sì (SIP) |
| No | Sì | Sì | Sì (HTTP) | Sì (HTTP) |

| Sincronizzazione chiave funzione | NoDist abilitato | InolChi abilitata | Sincronizzazione
NoDist | Sincronizzazione
InolChi |
|----------------------------------|------------------|-------------------|----------------------------|-----------------------------|
| No | No | Sì | No | Sì (HTTP) |
| No | Sì | No | Sì (HTTP) | No |
| No | No | No | No | No |

Se un tasto di linea è configurato con la sincronizzazione chiave funzione (FKS) o con quella XSI e viene abilitato anche con la funzione NoDist o inoltro di chiamata, l'icona NoDist o o l'icona dell'inoltro di chiamata viene visualizzata accanto all'etichetta del tasto di linea. Se il tasto di linea ha una chiamata persa, un messaggio vocale o un avviso urgente della casella vocale, viene visualizzata anche l'icona NoDist o l'icona di inoltro di chiamata con la notifica di avviso.

Argomenti correlati

Abilitazione della sincronizzazione chiave funzione, a pagina 268

Abilitazione della sincronizzazione dello stato della funzione inoltro di chiamata tramite il servizio XSI, a pagina 270

Abilitazione della sincronizzazione dello stato della funzione Non disturbare tramite il servizio XSI, a pagina 271

Abilitazione della sincronizzazione dello stato della funzione inoltro di chiamata tramite il servizio XSI

Quando è abilitata la sincronizzazione dell'inoltro di chiamata, le impostazioni relative all'inoltro di chiamata sul server vengono sincronizzate al telefono. Le modifiche alle impostazioni di inoltro di chiamata effettuate sul telefono verranno sincronizzate anche con il server.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Configurare il server host XSI e le credenziali corrispondenti sulla scheda Voice > Ext (n).
 - Quando si utilizza **Login Credentials** per l'autenticazione del server XSI, immettere **Host Server**, **Login User ID** e **Login Password** nella sezione **XSI Line Service**.
 - Quando si utilizza SIP Credentials per l'autenticazione del server XSI, immettere Host Server e Login User ID nella sezione XSI Line Service e Auth ID e Password nella sezione Subscriber Information.
- Disabilitare la sincronizzazione chiave funzione (FKS) nella sezione **Call Feature Settings** da **Voice** > **Ext (n)**.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Ext** [n], dove [n] è il numero di un interno.

Passaggio 2

Nella sezione XSI Line Service, impostare il parametro CFWD Enable su Yes.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<CFWD_Enable_1_ ua="na">Yes</CFWD_Enable_1_>
```

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: Yes

Nota

Se la sincronizzazione XSI per l'inoltro di chiamata è abilitata e il server host XSI o l'account XSI non è configurato correttamente, l'utente del telefono non può inoltrare le chiamate sul telefono.

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Argomenti correlati

Sincronizzazione dello stato delle funzioni Non disturbare e inoltro di chiamata, a pagina 269 Abilitazione della sincronizzazione chiave funzione, a pagina 268

Abilitazione della sincronizzazione dello stato della funzione Non disturbare tramite il servizio XSI

Quando è abilitata la sincronizzazione Non disturbare (NoDist), l'impostazione NoDist sul server viene sincronizzata con il telefono. Le modifiche alle impostazioni di Non disturbare effettuate sul telefono verranno sincronizzate anche sul server.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Configurare il server host XSI e le credenziali corrispondenti sulla scheda Voice > Ext (n).
 - Quando si utilizza Login Credentials per l'autenticazione del server XSI, immettere Host Server,
 Login User ID e Login Password nella sezione XSI Line Service.
 - Quando si utilizza SIP Credentials per l'autenticazione del server XSI, immettere Host Server e Login User ID nella sezione XSI Line Service e Auth ID e Password nella sezione Subscriber Information.
- Disabilitare la sincronizzazione chiave funzione (FKS) nella sezione Call Feature Settings da Voice >
 Ext (n).

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Ext** [n], dove [n] è il numero di un interno.

Passaggio 2

Nella sezione XSI Line Service, impostare il parametro DND Enable su Yes.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<DND_Enable_1_ ua="na">Yes</DND_Enable_1_>
```

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: Yes

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Argomenti correlati

Sincronizzazione dello stato delle funzioni Non disturbare e inoltro di chiamata, a pagina 269 Abilitazione della sincronizzazione chiave funzione, a pagina 268

Abilitazione della sincronizzazione del rifiuto chiamate anonime tramite il servizio XSI

È possibile abilitare la sincronizzazione del rifiuto delle chiamate anonime per ogni linea tramite il servizio XSI. La funzione può essere utilizzata per rifiutare le chiamate da parte di chiamanti che hanno bloccato la visualizzazione del numero.

Fatta eccezione per l'impostazione di ogni linea, è anche possibile utilizzare il campo **Block ANC Setting** nella sezione **Supplementary Services** di **Voice** > **User** per abilitare o disabilitare direttamente la funzione per tutte le linee.

Priorità dell'impostazione: Block Anonymous Call Enable > Block ANC Setting.

Ad esempio, se si imposta **Block Anonymous Call Enable** su **Yes** per una linea specifica, l'impostazione **Block ANC Setting** non ha effetto sulla linea, ma sulle altre linee su cui **Block Anonymous Call Enable** è impostato su **No**.

- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Configurare il server host XSI e le credenziali corrispondenti sulla scheda Voice > Ext (n).
 - Quando si utilizza **Login Credentials** per l'autenticazione del server XSI, immettere **Host Server**, **Login User ID** e **Login Password** nella sezione **XSI Line Service**.
 - Quando si utilizza SIP Credentials per l'autenticazione del server XSI, immettere Host Server e Login User ID nella sezione XSI Line Service e Auth ID e Password nella sezione Subscriber Information.

• Verificare che il rifiuto chiamate anonime sia abilitato sulla linea o nel servizio XSI. In caso contrario, l'utente riceve comunque le chiamate anonime.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Ext [n]**, dove [n] è il numero di un interno.

Passaggio 2

Nella sezione XSI Line Service, impostare il parametro Block Anonymous Call Enable su Yes.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Block_Anonymous_Call_Enable_n_ ua="na">Yes</Block_Anonymous_Call_Enable_n_>

dove n è il numero di interno.

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Dopo che la modifica ha effetto, il servizio XSI prende il controllo del telefono per fornire la funzione. La funzione non funziona negli scenari seguenti anche se **Block Anonymous Call Enable** è impostato su **Yes**:

- La funzione è disabilitata nel servizio XSI.
- La funzione è disabilitata sulla linea.

Perché lo stato della funzione è sincronizzato tra il servizio XSI e la linea.

Impostazione del codice di attivazione della funzione per il rifiuto chiamate anonime

È possibile impostare il codice di attivazione per bloccare o rimuovere il blocco delle chiamate anonime per tutte le linee in cui la sincronizzazione del rifiuto delle chiamate anonime è disabilitata.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Regional.

Passaggio 2

Nella sezione **Vertical Service Activation Codes**, verificare che il campo **Block ANC Act Code** sia impostato sul valore definito dal server. Il valore predefinito è *77.

Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

<Block ANC Act Code ua="na">*77</Block ANC Act Code>

Passaggio 3

Nella sezione **Vertical Service Activation Codes**, verificare che il campo **Block ANC Deact Code** sia impostato sul valore definito dal server. Il valore predefinito è *87.

Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

<Block ANC Deact Code ua="na">*87</Block ANC Deact Code>

Passaggio 4

Fare clic su Submit All Changes.

L'utente può comporre *77 o *87 e premere il softkey **Chiama** per bloccare tutte le chiamate anonime o rimuovere il blocco.

Questa operazione è identica all'impostazione nel campo Block ANC Setting della sezione Supplementary Services di Voice > User. Ha effetto sulle linee su cui Block Anonymous Call Enable (nella sezione XSI Line Service di Voice > Ext) è impostato su No.

Abilitazione della sincronizzazione della chiamata in attesa tramite il servizio XSI

È possibile abilitare la sincronizzazione della chiamata in attesa per ogni linea tramite il servizio XSI. La funzione consente all'utente di ricevere chiamate in arrivo durante un'altra chiamata.

Fatta eccezione per l'impostazione, è anche possibile utilizzare il campo **CW Setting** nella sezione **Supplementary Services** di **Voice** > **User** per abilitare o disabilitare direttamente la funzione per tutte le linee.

Priorità dell'impostazione: Chiamata in attesa di abilitazione > impostazione CW.

Ad esempio, se si imposta **Call Waiting Enable** su **Yes** per una linea specifica, l'impostazione **CW Setting** non ha effetto sulla linea, ma solo sulle altre linee su cui **Call Waiting Enable** è impostato su **No**.

- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Configurare il server host XSI e le credenziali corrispondenti sulla scheda Voice > Ext (n).
 - Quando si utilizza **Login Credentials** per l'autenticazione del server XSI, immettere **Host Server**, **Login User ID** e **Login Password** nella sezione **XSI Line Service**.
 - Quando si utilizza SIP Credentials per l'autenticazione del server XSI, immettere Host Server e Login User ID nella sezione XSI Line Service e Auth ID e Password nella sezione Subscriber Information.
- Verificare che la chiamata in attesa sia abilitata sulla linea o nel servizio XSI. In caso contrario, l'utente non riceve chiamate in arrivo durante una chiamata.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Ext** [n], dove [n] è il numero di un interno.

Passaggio 2

Nella sezione XSI Line Service, impostare il parametro Call Waiting Enable su Yes.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<Call_Waiting_Enable_n_ ua="na">Yes</Call_Waiting_Enable_n_>
```

dove *n* è il numero di interno.

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Dopo che la modifica ha effetto, il servizio XSI prende il controllo del telefono per fornire la funzione. La funzione non funziona negli scenari seguenti anche se **Call Waiting Enable** è impostato su **Yes**:

- La funzione è disabilitata nel servizio XSI.
- · La funzione è disabilitata sulla linea.

Perché lo stato della funzione è sincronizzato tra il servizio XSI e la linea.

Impostazione del codice di attivazione della funzione per la chiamata in attesa

È possibile impostare il codice di attivazione (codice asterisco) che può essere utilizzato per attivare o disattivare la funzione di chiamata in attesa per tutte le linee.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Regional**.

Passaggio 2

Nella sezione **Vertical Service Activation Codes**, verificare che il campo **CW Act Code** sia impostato sul valore definito dal server. Il valore predefinito è *56.

Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

```
<CW_Act_Code ua="na">*56</CW_Act_Code>
```

Passaggio 3

Nella sezione **Vertical Service Activation Codes**, verificare che il campo **CW_Deact_Code** sia impostato sul valore definito dal server. Il valore predefinito è *57.

Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

```
<CW Deact Code ua="na">*57</CW Deact Code>
```

Passaggio 4

Nella sezione **Vertical Service Activation Codes**, verificare che il campo **CW_Per_Call_Act_Code** sia impostato sul valore definito dal server. Il valore predefinito è *71.

Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

<CW Per Call Act Code ua="na">*71</CW Per Call Act Code>

Passaggio 5

Nella sezione **Vertical Service Activation Codes**, verificare che il campo **CW_Per_Call_Deact_Code** sia impostato sul valore definito dal server. L'impostazione predefinita è *70.

Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

<CW Per Call Deact Code ua="na">*70</CW Per Call Deact Code>

Passaggio 6

Fare clic su Submit All Changes.

L'utente può comporre *56 o *57 e premere il softkey **Chiama** per attivare o disattivare la funzione di chiamata in attesa per tutte le chiamate in arrivo. Questa operazione è identica all'impostazione nel campo **CW Setting** della sezione **Supplementary Services** di **Voice** > **User**. Questi codici di attivazione non hanno effetto sulle linee in cui è abilitata la sincronizzazione della chiamata in attesa tramite il servizio XSI.

L'utente può comporre *71 o *70 e premere il softkey **Chiama** per attivare o disattivare temporaneamente la funzione di chiamata in attesa per la chiamata in arrivo successiva su una chiamata attiva. Questi codici di attivazione hanno ancora effetto sulle linee in cui è abilitata la sincronizzazione della chiamata in attesa tramite il servizio XSI. Se la chiamata in attesa è disattivata nel servizio XSI, il server blocca tutte le chiamate in entrata, pertanto i codici di attivazione non vengono applicati.

Dirigenti e assistenti

È possibile configurare dirigenti e assistenti in modo tale che condividano il controllo delle chiamate.

In BroadWorks è possibile configurare gli utenti come dirigenti e assistenti nonché impostare le relazioni tra dirigenti e assistenti. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla documentazione di BroadWorks.

Una volta eseguita la configurazione di BroadWorks, configurare le seguenti impostazioni del telefono.

- Abilitare la sincronizzazione delle impostazioni dirigente-assistente tra telefono e server.
- Aggiornare il piano di numerazione per consentire agli utenti di comporre i codici di attivazione del servizio.
- Se necessario, configurare un tasto di linea per l'accesso al menu **Dirigente/Assistente**.
- Se necessario, modificare i codici di attivazione del servizio.
- Se necessario, modificare i softkey programmabili.
- Impostare il ruolo di dirigente-assistente per il telefono



Importante

- I dirigenti e gli assistenti non possono condividere i telefoni. Non configurare gli interni sullo stesso telefono per un dirigente e un assistente.
- Si consiglia di utilizzare la funzione dirigente-assistente per le linee private.
- Il numero di chiamate che un assistente può avviare in parallelo è limitato in base all'impostazione di Call Appearances Per Line in Miscellaneous Line Key Settings nella scheda Voice > Phone della pagina Web del telefono.

Impostazione della preferenza per il ruolo di dirigente-assistente

Eseguire questa attività se si desidera impostare la preferenza per il ruolo di dirigente-assistente selezionato da un interno. L'impostazione della preferenza non può determinare direttamente il ruolo di dirigente-assistente del telefono. L'impostazione delle preferenze sul telefono e l'impostazione della relazione di ruolo su BroadWorks possono determinare il ruolo effettivo del telefono. Per ulteriori informazioni sulla logica della selezione dei ruoli, vedere Logica di selezione del ruolo di dirigente-assistente, a pagina 277.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Verificare che la sincronizzazione della chiave funzione (FKS) sia abilitata. Consultare Abilitazione della sincronizzazione chiave funzione, a pagina 268.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2

Nella sezione Executive Assistant, impostare il campo Executive Assistant Role su Default, Executive o Assistant.

> È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico del telefono. Immettere una stringa nel seguente formato:

<Executive Assistant Role ua="na">Default</Executive Assistant Role>

Passaggio 3 Fare clic su **Submit All Changes**.

Logica di selezione del ruolo di dirigente-assistente

In questa sezione viene descritta la logica di selezione del ruolo di dirigente-assistente rispettivamente per un interno e un telefono.

Logica di selezione del ruolo di dirigente-assistente per un interno

Il ruolo di dirigente-assistente per un interno è determinato dai seguenti criteri:

- Ruolo preferito («Default», «Executive» o «Assistant») impostato nella pagina Web del telefono o dal file di configurazione del telefono (cfg.xml)
- Impostazione della relazione tra dirigenti e assistenti del server BroadWorks

Le seguenti informazioni mostrano la logica di selezione del diverso ruolo di dirigente-assistente preferito:

- **Prima priorità**: se un assistente non ha un elenco di dirigenti, significa che non ha alcuna relazione con alcun dirigente. In questo caso, nessun interno del telefono svolge il ruolo di assistente.
- Se Executive Assistant Role è impostato su Default:
 - Un interno che ha solo il ruolo di assistente svolge il ruolo di assistente.
 Se il ruolo di assistente dell'interno non ha un elenco di dirigenti, l'interno non svolge alcun ruolo.
 - Un interno che ha solo il ruolo di dirigente svolge il ruolo di dirigente.
 - Un interno che ha sia il ruolo di assistente che quello di dirigente svolge il ruolo di assistente.



Nota

Il ruolo di assistente di un interno ha una priorità più alta rispetto al suo ruolo di dirigente. Se il ruolo di assistente dell'interno non ha un elenco di dirigenti, a seconda della **Prima priorità** l'interno svolge il ruolo di dirigente.

• Se Executive Assistant Role è impostato su Executive:

Un interno svolge il ruolo di dirigente dopo aver recuperato il ruolo dal server BroadWorks. Prima di allora, non svolge alcun ruolo.

Quando il server BroadWorks assegna entrambi i ruoli a un interno, l'interno svolge il ruolo di dirigente in base all'impostazione del telefono.

• Se Executive Assistant Role è impostato su Assistant:

Un interno svolge il ruolo di assistente dopo aver recuperato il ruolo dal server BroadWorks. Prima di allora, non svolge alcun ruolo.

Quando il server BroadWorks assegna entrambi i ruoli a un interno, l'interno svolge il ruolo di assistente in base all'impostazione del telefono.

Se il ruolo di assistente non ha un elenco di dirigenti, l'interno non svolge alcun ruolo.

Logica di selezione del ruolo di dirigente-assistente per un telefono

Il ruolo di dirigente-assistente per un telefono è determinato dal primo interno di dirigente o assistente disponibile:

- 1. Il telefono cerca tutti i suoi interni a partire dal primo (interno 1).
- **2.** Il telefono seleziona il primo interno che svolge il ruolo di dirigente o assistente come *interno dirigente-assistente* del telefono.
- **3.** Il telefono svolge lo stesso ruolo dell'interno selezionato.

Nella tabella seguente vengono mostrati gli esempi di ruolo che un telefono svolge in diversi scenari:

Ruolo Interno 1 Interno 2 Ruolo Interno dirigente-assistente del dirigente-assistente telefono Ottieni Ottieni L'assistente Ottieni Ottieni L'assistente ruolo ruolo ha un ruolo ruolo ha un assistente assistente elenco di dirigente elenco di dirigente diriaenti dirigenti Sì **Impostazione** No No No Sì No Nessuno N/D predefinita Sì Sì Sì **Impostazione** No No No Assistente Int. 2 predefinita Impostazione Sì No No Sì Sì Sì Dirigente Int. 1 predefinita Sì No Sì No N/D Assistente No No Nessuno Assistente No No No Sì Sì Sì Assistente Int. 2 Sì Dirigente No Sì Sì Sì N/D No Nessuno Dirigente Sì No No Sì Sì Sì Dirigente Int. 1

Esempi di selezione del ruolo per un telefono

Sincronizzazione delle impostazioni dirigente-assistente

Le funzioni di dirigente e assistente richiedono la sincronizzazione delle impostazioni tra telefoni e server tramite la sincronizzazione chiave funzione (FKS). Una volta abilitata la funzione KFS, i dirigenti possono accedere al menu **Impostazioni** > **Dirigente** del telefono. Analogamente, gli assistenti possono accedere al menu **Impostazioni** > **Assistente**.

Per abilitare FKS, vedere Abilitazione della sincronizzazione chiave funzione, a pagina 268.

Piano di numerazione per dirigenti e assistenti

Il piano di numerazione per dirigenti e assistenti deve includere le seguenti sequenze di cifre:

- #xx o una variante che includa l'espressione, per consentire agli utenti di comporre i codici #.
- *xx o una variante che includa l'espressione, per consentire agli utenti di comporre i codici *.

Per informazioni sul piano di numerazione, vedere Panoramica del piano di numerazione, a pagina 548.

Per informazioni dettagliate su come aggiungere le sequenze di cifre al piano di numerazione, vedere Modifica del piano di numerazione sul telefono IP, a pagina 556.

Abilitazione della composizione alfanumerica per i dirigenti

I dirigenti possono chiamare direttamente i loro assistenti quando consultano l'elenco assistenti.

Il numero di telefono di destinazione potrebbe includere caratteri alfanumerici. Per utilizzare questa funzione, è necessario impostare **Enable URI Dialing** su **Yes** nella pagina Web del telefono. Per ulteriori informazioni, consultare Configurazione della composizione alfanumerica, a pagina 205.

Configurazione per l'accesso al menu Dirigente e Assistente su un tasto di linea

È possibile configurare un tasto di linea per accedere al menu **Impostazioni** > **Dirigente** sul telefono di un dirigente e al menu **Impostazioni** > **Assistente** sul telefono di un assistente.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2

Selezionare un tasto di linea disponibile per accedere al menu del dirigente o dell'assistente.

Passaggio 3

(Facoltativo) Impostare il parametro Interno su Disattivato per disabilitare l'interno.

Nota

Se la funzione Direct PLK Configuration è disabilitata, è necessario disabilitare l'interno per configurare l'accesso ai menu Dirigente e Assistente sul tasto di linea. Se la funzione è abilitata, è possibile ignorare questo passaggio. Per ulteriori informazioni, vedere Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration, a pagina 377.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea. Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extension_2_ ua="na">Disabled</Extension_2_>
```

Passaggio 4

Impostare il parametro **Share Call Appearance** su **Private**.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea. Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Share_Call_Appearance_2_ ua="na">private</Share_Call_Appearance_2_>
```

Passaggio 5

Nel parametro **Funzione estesa** immettere una stringa nel seguente formato:

```
fnc=bw-exec-assist
```

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea. Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extended_Function_2_ ua="na">fnc=bw-exec-assist</Extended_Function_2_>
```

Passaggio 6

Fare clic su **Submit All Changes**.

Codici di attivazione del servizio per dirigenti e assistenti

I dirigenti e gli assistenti possono accedere alla maggior parte delle funzioni tramite un codice di attivazione del servizio o un softkey programmabile.

- Per i dirigenti:
 - Attivazione del filtro delle chiamate
 - Disattivazione del filtro delle chiamate
 - · Collegamento a chiamate in corso
 - Trasferimento di chiamate in corso a se stessi
- Per gli assistenti:
 - Collegamento a chiamate in corso
 - Trasferimento di chiamate in corso a se stessi

Le seguenti funzioni sono accessibili solo tramite i codici di attivazione del servizio.



Importante

Per consentire ai clienti di eseguire le seguenti operazioni, è necessario informarli che sono necessari i codici di attivazione del servizio per queste funzioni.

Tutti i codici di attivazione del servizio per la funzione sono configurati per impostazione predefinita.

È possibile modificare i codici di attivazione del servizio per funzioni specifiche in base alle esigenze dell'organizzazione. Per informazioni, vedere Codici di attivazione di servizi verticali, a pagina 570.



Importante

Se si modifica un codice di attivazione del servizio tramite il sito Web del telefono, assicurarsi di aggiornare l'impostazione corrispondente nel server BroadWorks e viceversa.

Codici di attivazione del servizio per dirigente-assistente nel file di configurazione XML



Importante

Se si modifica un codice di attivazione del servizio nel file di configurazione XML, assicurarsi di aggiornare l'impostazione corrispondente nel server BroadWorks.

Nella seguente sezione di un file di configurazione XML di esempio vengono mostrati i parametri (tag XML) e i valori per i codici di attivazione del servizio per la funzione dirigente-assistente.

```
<!-- Vertical Service Activation Codes -->
<Exec_Assistant_Call_Initiate_Code ua="na">#64</Exec_Assistant_Call_Initiate_Code>
<Exec_Call_Filter_Act_Code ua="na">#61</Exec_Call_Filter_Act_Code>
<Exec_Call_Filter_Deact_Code ua="na">#62</Exec_Call_Filter_Deact_Code>
<Exec_Assistant_Call_Push_Code ua="na">#63</Exec_Assistant_Call_Push_Code>
<Exec_Call_Retrieve_Code ua="na">*10</Exec_Call_Retrieve_Code>
<Exec_Call_Bridge Code ua="na">*10</Exec_Call_Bridge Code></Exec_Call_Bridge Code>
```

Nella tabella seguente sono descritti i parametri e i valori.

| Parametro | Valore | Descrizione |
|-----------------------------------|---|---|
| Exec_Assistant_Call_Initiate_Code | Il codice # o * che si desidera
utilizzare per la funzione | Consente agli assistenti di avviare le chiamate per conto dei dirigenti |
| Exec_Call_Filter_Act_Code | Il codice # o * che si desidera
utilizzare per la funzione | Consente ai dirigenti di attivare il filtro chiamate |
| Exec_Call_Filter_Deact_Code | Il codice # o * che si desidera
utilizzare per la funzione | Consente ai dirigenti di disattivare il filtro chiamate |
| Exec_Assistant_Call_Push_Code | Il codice # o * che si desidera
utilizzare per la funzione | Consente agli assistenti di trasferire una chiamata in corso a un dirigente |
| Exec_Call_Bridge_Code | Il codice # o * che si desidera
utilizzare per la funzione | Consente ai dirigenti o agli
assistenti di collegarsi a una
chiamata in corso |
| Exec_Call_Retrieve_Code | Il codice # o * che si desidera
utilizzare per la funzione | Consente ai dirigenti o agli
assistenti di trasferire una chiamata
in corso a se stessi |

Softkey programmabili per dirigenti e assistenti

Tutti i softkey programmabili per dirigenti e assistenti sono configurati per impostazione predefinita.

Per informazioni dettagliate sui softkey programmabili, vedere Softkey programmabili, a pagina 388.

Softkey programmabili dirigente-assistente nel file di configurazione XML

Nella seguente sezione di un file di configurazione XML di esempio vengono mostrati i parametri (tag XML) e i valori per i softkey programmabili per dirigenti e assistenti.

```
<!-- Programmable Softkeys -->
<Programmable_Softkey_Enable ua="na">No</Programmable_Softkey_Enable>
<Idle_Key_List ua="na">em_login;acd_login;acd_logout;astate;avail;unavail;redial;
recents;cfwd;dnd;lcr;pickup;gpickup;unpark;em_logout;guestin;guestout;callretrieve;
bridgein;</Idle_Key_List>
<Hold_Key_List ua="na">resume|1;endcall|2;newcall|3;redial;dir;cfwd;dnd;
callpush;</Hold_Key_List>
<Shared_Active_Key_List ua="na">newcall|1;barge|2;bargesilent|3;cfwd|4;dnd|5;
callretrieve;bridgein</Shared_Active_Key_List>
<Shared_Held_Key_List ua="na">resume|1;barge|2;cfwd|3;dnd|4;</Shared_Held_Key_List>
<Exec Assistant Key List ua="na">proxycall|2;divert|3;</Exec Assistant Key List>
```

Nella tabella seguente sono descritti i parametri e i valori.

| Parametri | Valore | Descrizione |
|---------------------------------------|--------------|---|
| Idle_Key_List, Shared_Active_Key_List | bridgein | Consente ai dirigenti di collegarsi a una chiamata in corso |
| Idle_Key_List, Shared_Active_Key_List | callretrieve | Consente ai dirigenti di trasferire una chiamata in corso a se stessi |

| Parametri | Valore | Descrizione |
|-------------------------|-----------|---|
| Hold_Key_List | callpush | Consente agli assistenti di trasferire
una chiamata in corso a un
dirigente, dopo aver messo in attesa
la chiamata |
| Exec_Assistant_Key_List | proxycall | Consente agli assistenti di avviare le chiamate per conto dei dirigenti, dal menu Impostazioni > Assistente |
| Exec_Assistant_Key_List | divert | Consente agli assistenti di attivare o disattivare l'inoltro di chiamata, dal menu Impostazioni > Assistente |

Configurazione delle priorità per i dati voce e video

È possibile assegnare una priorità ai dati voce o video in condizioni di larghezza di banda limitata.

È necessario configurare le priorità su ciascuna linea del telefono.

È possibile configurare priorità diverse per aree di traffico diverse. Ad esempio, è possibile configurare priorità diverse per il traffico interno ed esterno impostando configurazioni diverse sulle linee interne ed esterne. Per una gestione efficace del traffico, specificare le stesse impostazioni su tutte le linee telefoniche di un gruppo.

Il campo Tipo di servizio (ToS) di un pacchetto dati determina la priorità del pacchetto nel traffico dati. È possibile configurare le priorità desiderate specificando valori appropriati per i campi ToS dei pacchetti voce e video per ciascuna linea telefonica.

Per i dati voce, il telefono applica il valore ToS ricevuto dal protocollo LLDP. Se non lo riceve, il telefono applica il valore specificato per i pacchetti voce.

Per i dati video, il telefono applica sempre il valore ToS specificato per i pacchetti video.

I valori predefiniti danno la priorità ai dati voce rispetto a quelli video.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, consultare la sintassi della stringa nella tabella Parametri per la configurazione delle priorità per i dati voce e video, a pagina 284.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare **Voice** \geq **Ext(n)**, dove n è il numero di un interno.

Passaggio 2 Nella sezione Network Settings, impostare valori dei parametri come descritto in Parametri per la configurazione delle priorità per i dati voce e video, a pagina 284.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per la configurazione delle priorità per i dati voce e video

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per configurare le priorità per i dati voce e video nella sezione Network Settings della scheda Ext(n) nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 35: Parametri per lo spostamento di una chiamata attiva nelle posizioni

| Parametro | Descrizione |
|------------------------|--|
| SIP TOS/DiffServ Value | Valore del campo ToS (Time of Service)/DiffServ (Differentiated Services) in pacchetti IP UDP che trasportano un messaggio SIP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre> <sip_tos_diffserv_value_1_ ua="na">0x68</sip_tos_diffserv_value_1_> • Nella pagina Web del telefono, immettere il valore del campo nei pacchetti IP UDP che trasportano un messaggio SIP.</pre> |
| | Predefinito: 0x68 |
| RTP ToS/DiffServ Value | Valore del campo ToS per pacchetti dati vocali. |
| | Consente di impostare la priorità dei pacchetti voce nel traffico dati. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><rtp_tos_diffserv_value_1_ ua="na">0xb8</rtp_tos_diffserv_value_1_> • Nella pagina Web del telefono, immettere il valore del campo ToS.</pre> |
| | Impostazione predefinita: 0xb8 |

| Parametro | Descrizione |
|------------------------------|---|
| Video RTP ToS/DiffServ Value | Valore del campo ToS per pacchetti dati video. |
| | Consente di impostare la priorità per i pacchetti video nel traffico dati. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><video_rtp_tos_diffserv_value_1_ ua="na">0x80 • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore valido per il campo ToS dei pacchetti di dati video</video_rtp_tos_diffserv_value_1_></pre> |
| | Impostazione predefinita: |

Abilitazione di report statistiche di fine chiamata nei messaggi SIP

È possibile consentire al telefono di inviare le statistiche di fine chiamata nei messaggi SIP (Session Initiation Protocol) (messaggi BYE e re-INVITE). Il telefono invia le statistiche della chiamata all'altro interlocutore al termine termina della chiamata o quando la chiamata è in attesa. Le statistiche includono:

- Pacchetti RTP (Real-Time Transport Protocol) inviati o ricevuti
- Byte totali inviati o ricevuti
- Numero totale di pacchetti persi
- Jitter ritardo
- · Ritardo di ritorno
- · Durata della chiamata

Le statistiche delle chiamate vengono inviate come intestazioni in messaggi BYE SIP e nei messaggi di risposta BYE SIP (200 OK e re-INVITE durante l'attesa). Per le sessioni audio, le intestazioni sono RTP-RXStat e RTP-TXStat. Per le sessioni video, le intestazioni sono RTP-VideoRXStat e RTP-VideoTXStat.

Esempio di statistiche delle chiamate in un messaggio BYE SIP:

Rtp-Rxstat: Dur=13,Pkt=408,Oct=97680,LatePkt=8,LostPkt=0,AvgJit=0,VQMetrics="CCR=0.0017;
ICR=0.0000;ICRmx=0.0077;CS=2;SCS=0;VoRxCodec=PCMU;CID=4;VoPktSizeMs=30;VoPktLost=0;
VoPktDis=1;VoOneWayDelayMs=281;maxJitter=12;MOScq=4.21;MOSlq=3.52;network=ethernet;
hwType=CP-8865;rtpBitrate=60110;rtcpBitrate=0"

Rtp-Videorxstat: Dur=12;pkt=5172;oct=3476480;lostpkt=5;avgjit=17;rtt=0;
ciscorxvm="RxCodec=H264 BP0;RxBw=2339;RxReso=1280x720;RxFrameRate=31;
RxFramesLost=5;rtpBitRate=2317653;rtcpBitrate=0"

Rtp-Videotxstat: Dur=12;pkt=5303;oct=3567031;ciscotxvm="TxCodec=H264 BP0;TxBw=2331; TxReso=1280x720;TxFrameRate=31;rtpBitrate=2378020;rtcpBitrate=0"

Per la descrizione degli attributi nelle statistiche delle chiamate, vedere Attributi per le statistiche delle chiamate in messaggi SIP, a pagina 286.

Per abilitare questa funzione, è inoltre possibile utilizzare il parametro Call_Statistics nel file di configurazione del telefono.

<Call_Statistics ua="na">Yes</Call_Statistics>

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono (vedere Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130).

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > SIP.

Passaggio 2

Nella sezione **RTP Parameters**, impostare il campo **Call Statistics** su **Yes** per consentire al telefono di inviare le statistiche delle chiamate nei messaggi BYE e re-INVITE SIP.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Call Statistics ua="na">Yes</Call Statistics>

I valori consentiti sono Yes | No. L'impostazione predefinita è No.

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Attributi per le statistiche delle chiamate in messaggi SIP

Tabella 36: Audio: RTP-RxStat Payload

| Attributo | Descrizione | Obbligatorio |
|-----------|--|--------------|
| Dur | Durata della sessione/chiamata multimediale | Sì |
| Pkt | Numero di pacchetti ricevuti. | Sì |
| Oct | Numero di ottetti di pacchetti RTP ricevuti | No |
| LatePkt | Numero di pacchetti RTP ricevuti e ignorati come in ritardo a causa dell'esterno della finestra buffer | Sì |
| LostPkt | Numero di pacchetti RTP persi | Sì |

| Attributo | Descrizione | Obbligatorio |
|-----------------|--|--------------|
| AvgJit | Jitter medio sulla durata della sessione | Sì |
| VoRxCodec | Codec di flusso/sessione negoziato | Sì |
| VoPktSizeMs | Dimensione del pacchetto in millisecondi | Sì |
| maxJitter | Jitter massimo rilevato | Sì |
| VoOneWayDelayMs | Latenza/ritardo unidirezionale | Sì |
| MOScq | MOS (Mean Opinion Score) relativo alla qualità del parlato per la sessione, per RFC https://tools.ietf.org/html/rfc3611 | Sì |
| maxBurstPktLost | Numero massimo di pacchetti sequenziali persi | No |
| avgBurstPktLost | Numero medio di pacchetti sequenziali persi in un burst. Il numero può essere utilizzato insieme a una perdita complessiva per confrontare l'impatto della perdita sulla qualità della chiamata. | No |
| networkType | Tipo di rete utilizzata dal dispositivo (se possibile). | Sì |
| hwType | Il client hardware su cui è in esecuzione la sessione/supporto.
Più pertinente per i soft client, ma comunque utile per i telefoni
fissi. Ad esempio, il numero di modello CP-8865. | Sì |

Tabella 37: Audio: RTP-TxStat Payload

| Attributo | Descrizione | Obbligatorio |
|-------------|--|--------------|
| Dur | Durata della sessione | Sì |
| Pkt | Numero di pacchetti RTP trasmessi | Sì |
| Oct | Numero di ottetti di pacchetti RTP trasmessi | Sì |
| TxCodec | Codec trasmissione | Sì |
| rtpBitRate | Velocità in bit della trasmissione RTP totale (bit/sec) | Sì |
| rctpBitRate | Velocità in bit della trasmissione RCTP totale (bit/sec) | Sì |

Tabella 38: Video: RTP-VideoRxStat Payload

| Attributo | Descrizione | Obbligatorio |
|-----------|----------------------------------|--------------|
| Dur | Durata della sessione in secondi | Sì |
| Pkt | Numero di pacchetti ricevuti | Sì |
| Oct | Numero di ottetti ricevuti | Sì |
| LostPkt | Numero di pacchetti persi | Sì |

| Attributo | Descrizione | Obbligatorio |
|-----------------------|---|--------------|
| AvgJit | Jitter medio sulla durata della sessione | Sì |
| RTT | Tempo di round trip end-to-end | Sì |
| CiscoRxVm.RxCodec | Codec video utilizzato per il flusso video ricevuto | Sì |
| CiscoRxVm.RxBw | Larghezza di banda negoziata per il flusso video ricevuto | No |
| CiscoRxVm.RxReso | Risoluzione del flusso video ricevuto | Sì |
| CiscoRxVm.RxFrameRate | Frequenza fotogrammi per il flusso video ricevuto | Sì |
| CiscoRxVmRxFrameLost | Fotogrammi persi per il flusso video ricevuto | Sì |
| CiscoRxVm.rtpBitRate | Velocità in bit RTP in secondi (inclusi eventuali FEC, ritrasmissioni ecc.). Utilizzato per stimare l'utilizzo della larghezza di banda (bit/sec). | Sì |
| CiscoRxVm.rtcpBitRate | Velocità in bit RTCP in secondi (inclusi eventuali FEC, ritrasmissioni ecc.). Utilizzato per stimare l'utilizzo della larghezza di banda (bit/sec). | Sì |

Tabella 39: Video: RTP-VideoTxStat Payload

| Attributo | Descrizione | Obbligatorio |
|-----------------------|---|--------------|
| Dur | Durata della sessione in secondi | Sì |
| Pkt | Numero di pacchetti trasmessi | Sì |
| Oct | Numero di ottetti trasmessi | Sì |
| CiscoTxVm.TxCodec | Codec video utilizzato per il flusso video ricevuto | Sì |
| CiscoTxVm.TxBw | Larghezza di banda negoziata per il flusso video trasmesso | No |
| CiscoTxVm.TxReso | Risoluzione del flusso video trasmesso | Sì |
| CiscoTxVm.TxFrameRate | Frequenza fotogrammi per il flusso video trasmesso | Sì |
| CiscoRxVm.rtpBitRate | Velocità in bit RTP in secondi (inclusi eventuali FEC, ritrasmissioni ecc.). Utilizzato per stimare l'utilizzo della larghezza di banda (bit/sec). | Sì |
| CiscoTxVm.rtcpBitRate | Velocità in bit RTCP in secondi (inclusi eventuali FEC, ritrasmissioni ecc.). Utilizzato per stimare l'utilizzo della larghezza di banda (bit/sec). | Sì |

ID sessione SIP

Adesso i telefoni multipiattaforma supportano l'identificatore di sessione. Questa funzione consente di superare le limitazioni con gli identificatori di chiamata esistenti e consente il monitoraggio end-to-end di una sessione SIP in sistemi di comunicazione multimediali basati su IP in conformità a RFC 7989. Per supportare l'identificatore di sessione, ai messaggi di richiesta e risposta SIP viene aggiunta l'intestazione "Session-ID".

Per "identificatore di sessione" si intende il valore dell'identificatore, mentre per "Session-ID" si intende il campo di intestazione utilizzato per trasmettere l'identificatore.

- Quando un utente avvia la chiamata, il telefono genera l'UUID locale mentre invia il messaggio di invito SIP.
- Quando l'UAS riceve il SIP-INVITE, il telefono preleva gli UUID locali con i messaggi in arrivo e li aggiunge all'intestazione Session-ID ricevuta e invia l'intestazione nelle risposte.
- Gli stessi UUID vengono mantenuti in tutti i messaggi SIP di una determinata sessione.
- Il telefono mantiene lo stesso UUID locale durante altre funzioni, come ad esempio la conferenza o il trasferimento.
- Questa intestazione viene implementata nel metodo REGISTER, l'UUID locale rimane uguale per tutti i messaggi REGISTER fino a quando il telefono non riesce a eseguire l'azione REGISTER.

Il Session-ID è costituito da un identificatore univoco universale (UUID) per ciascun agente utente che partecipa a una chiamata. Ciascuna chiamata è costituita da due UUID noti come UUID locale e UUID remoto. L'UUID locale viene l'UUID generato dall'agente utente di origine e l'UUID remoto viene generato dall'agente utente che riceve. I valori UUID sono presentati come stringhe di caratteri esadecimali minuscoli, con l'ottetto più significativo dell'UUID visualizzato per primo. L'identificatore di sessione è composto da 32 caratteri e rimane uguale per l'intera sessione.

Formato dell'ID sessione

I componenti implementano il Session-ID che è pronto per l'ID sessione globale.

Un esempio di ID sessione corrente passato nell'intestazione HTTP dai telefoni (i trattini sono inclusi solo per chiarezza) è 00000000-0000-0000-0000-5ca48a65079a.

UUUUUUU: ID univoco generato in modo casuale [0-9a-f] per la sessione. Esempi di nuovi ID di sessione generati sono:

- Telefono sganciato
- Immissione del codice di attivazione fino alla prima registrazione SIP (flusso di onboarding)

SSSS: origine che genera la sessione. Ad esempio, se il tipo di origine è "Cisco MPP" il valore dell'origine (SSSS) può essere "0100".

Y: uno qualsiasi dei valori 8, 9, A o B e deve essere conforme a UUID v5 RFC.

DDDDDDDDDDD: indirizzo MAC del telefono.

Esempio di Session-ID in messaggi SIP

Questa intestazione è supportata nei messaggi della finestra di dialogo durante la chiamata come INVITE/ACK/CANCEL/BYE/UPDATE/INFO/REFER e nelle loro risposte, nonché nei messaggi al di fuori della chiamata, essenzialmente il messaggio REGISTER.

Abilitazione dell'ID sessione SIP

È possibile abilitare l'ID sessione SIP per superare le limitazioni con gli identificatori di chiamata esistenti e per consentire il monitoraggio end-to-end di una sessione SIP.

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Ext(n).

Passaggio 2 Accedere alla sezione SIP Settings.

Passaggio 3 Impostare il campo SIP SessionID Support come descritto nella tabella Parametri dell'ID sessione, a pagina 290.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri dell'ID sessione

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo di ogni parametro nella sezione **SIP Settings** della scheda **Voice** > **Ext(n)** nella pagina Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

| Nome del parametro | Descrizione e valore predefinito | |
|----------------------|--|--|
| SIP SessioID Support | Controlla il supporto dell'ID sessione SIP. | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <pre> <sip_sessionid_support_1_ ua="na">Sì</sip_sessionid_support_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare la funzione.</pre> | |
| | Valori consentiti: Yes No | |
| | Impostazione predefinita: Yes. | |

Selezione del comportamento dei LED dei tasti di linea

È possibile scegliere il comportamento dei LED dei tasti di linea del telefono multipiattaforma.

Nella pagina Web del telefono, è possibile scegliere una delle opzioni riportate di seguito.

- Default
- Preset 1
- Custom

Prima di iniziare

- Accedere all'interfaccia Web di amministrazione. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Assicurarsi che i tasti di linea non siano in modalità inerte.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2 Nella sezione Line Key LED Pattern, scegliere un'opzione dall'elenco Custom LED Type.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Custom_LED_Type ua="na">Default</Custom_LED_Type>
```

I valori consentiti sono Default|Preset 1|Custom. L'impostazione predefinita è No.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Quando si invia la selezione nell'elenco a discesa **Custom LED Type**, le modifiche vengono applicate anche nella scheda **Att Console**. Ciò si verifica solo quando si configura il comportamento dei LED contemporaneamente per i tasti di linea del telefono e i tasti di linea del modulo di espansione tasti.

Per visualizzare il comportamento dei LED del modulo di espansione tasti:

- 1. Selezionare Voice > Att Console.
- 2. Visualizzare la sezione Att Console Key LED Pattern.
- 3. Modificare lo schema e il colore dei LED dai campi MWI None LED, MWI New LED e MWI Urgent LED.

Personalizzazione del comportamento dei LED dei tasti di linea

Per i LED dei tasti di linea nei telefoni multipiattaforma sono disponibili tre impostazioni facoltative. Nella pagina Web del telefono, è possibile scegliere una delle opzioni riportate di seguito.

- Default
- Preset 1
- Custom

Nella tabella riportata di seguito vengono confrontate le impostazioni **Default** e **Preset 1** per il comportamento dei LED dei tasti di linea.

Tabella 40: Comportamento di base dei LED sui tasti di linea

| Campo e descrizione | Schema e colore per l'opzione Default | Schema e colore per
l'opzione Preset 1 |
|---|---------------------------------------|---|
| Idle: la linea è inattiva. | Verde fisso | Spento |
| Registration Failed: impossibile registrare la linea con il server. | Arancione fisso | Spento |
| Registering: la linea sta cercando di registrarsi al server. | Arancione intermittente lento | Spento |
| Disabled: la linea è disabilitata
o non in uso. | Spento | Spento |

Tabella 41: Comportamento dei LED di base sul PLK della casella vocale

| Stato | Schema e colore per l'opzione Default | Schema e colore per
l'opzione Preset 1 |
|---|---------------------------------------|---|
| Nuovo messaggio | Rosso fisso | Rosso fisso |
| Registration Failed: impossibile registrare la linea con il server. | Arancione fisso | Spento |
| Nessun nuovo messaggio | Verde fisso | Spento |

| Stato | Schema e colore per l'opzione Default | Schema e colore per
l'opzione Preset 1 |
|------------------|---------------------------------------|---|
| Messaggi urgenti | Rosso fisso | Rosso fisso |

Per l'opzione **Custom**, utilizzare il seguente tasto per colore-schema:

- COLORE (c)
 - g = VERDE
 - r = ROSSO
 - a = ARANCIONE
 - o = SPENTO

Quando si imposta il colore su OFF, il PATTERN viene ignorato anche se impostato.

- SCHEMA (p)
 - B = intermittente con un colore Equivale all'impostazione predefinita di sistema "lampeggiante lento".
 - n = nessuna intermittenza, colore fisso



Nota

Se un campo non viene configurato correttamente, il sistema applica le impostazioni di sistema Default a quel campo.

La tabella riportata di seguito contiene tre esempi di impostazioni personalizzate del comportamento dei LED.

Tabella 42: Esempi di configurazione dei LED

| LED | Input utente |
|-------------------------|--------------|
| Rosso fisso | c=r;p=n |
| | c=r |
| Arancione intermittente | c=a;p=b |
| OFF | c=o |

Ognuna delle seguenti funzioni ha impostazioni per il comportamento dei LED. Le tabelle che seguono descrivono il comportamento dei LED per ciascuna funzione.

- · Linea di base e linea con vivavoce Bluetooth
- · Linea condivisa

Nella tabella riportata di seguito viene descritto il comportamento dei LED per le funzioni linea di base e linea vivavoce Bluetooth. La tabella confronta le impostazioni Default e Preset 1.

Tabella 43: Tasto di linea di base e vivavoce Bluetooth

| Campo e descrizione | Schema e colore per
l'opzione Default | Schema e colore per
l'opzione Preset 1 |
|---|--|---|
| Local Progressing LED: la linea sta inviando una chiamata in uscita e la parte remota sta squillando. | Rosso fisso | Verde fisso |
| Local Held LED: l'utente locale ha messo la linea in attesa. | Rosso intermittente lento | Verde lampeggiante |
| Local Active LED: la linea è impegnata in una chiamata connessa. | Rosso fisso | Verde fisso |
| Local Seized LED: la linea è sganciata. | Rosso fisso | Verde fisso |
| Local Ringing LED: la linea sta squillando sulla chiamata in arrivo. | Rosso intermittente veloce | Arancione intermittente |

Nella tabella riportata di seguito viene descritto il comportamento dei LED per la funzione linea condivisa. La tabella confronta le impostazioni Default e Preset 1.

Tabella 44: Linea condivisa

| Campo e descrizione | Schema e colore per l'opzione
Default | Schema e colore per
l'opzione Preset 1 |
|--|---|---|
| Remote Active LED: la linea condivisa sul dispositivo locale riceve lo stato di un altro dispositivo in una chiamata connessa. | Rosso (doppio intermittente) lampeggiante | Rosso fisso |
| Remote Held LED: la linea condivisa sul dispositivo locale riceve lo stato in cui un altro dispositivo ha messo una chiamata in attesa. | Rosso intermittente lento | Rosso intermittente |
| Remote Progressing LED: la linea condivisa sul dispositivo locale riceve lo stato in cui un altro dispositivo sta inviando una chiamata in uscita. | Rosso (doppio intermittente) lampeggiante | Rosso fisso |
| Remote Ringing LED: la linea condivisa sul dispositivo locale riceve lo stato in cui un altro dispositivo sta squillando sulla chiamata in arrivo. | Rosso (doppio intermittente) lampeggiante | Arancione intermittente |
| Remote Seized LED: la linea condivisa sul dispositivo locale riceve lo stato in cui un altro dispositivo è sganciato. | Rosso (doppio intermittente) lampeggiante | Rosso fisso |
| Remote Undefined LED: la linea condivisa sul dispositivo locale non è funzionante. | Rosso fisso | Spento |

È possibile configurare il comportamento dei LED che si applica ai tasti di linea del telefono e ai tasti di linea del modulo di espansione tasti.

Per i moduli di espansione tasti, le impostazioni dei LED personalizzate si applicano solo ai tasti di linea del telefono. Se si configura il comportamento dei LED personalizzato sui tasti di linea del telefono, i pulsanti del modulo di espansione tasti assumono il comportamento predefinito del modulo di espansione tasti.

• Modulo di espansione tasti di Cisco IP Phone 8851/8861

• Cisco IP Phone 8865, Modulo di espansione tasti

Nella tabella riportata di seguito vengono descritte le impostazioni di comportamento dei LED per la chiamata rapida, le applicazioni XML e la parte PLK della funzione dirigente-assistente. La tabella confronta le impostazioni Default e Preset 1.

Tabella 45: Impostazioni delle funzioni chiamata rapida e applicazioni XML

| Campo e descrizione | Schema e colore per l'opzione
Default | Schema e colore per l'opzione
Preset 1 |
|---|--|---|
| Application LED: l'applicazione di servizio estesa è operativa. | Verde fisso | Spento |

Nella tabella riportata di seguito viene descritto il comportamento dei LED per la funzione parcheggio chiamata. La tabella confronta le impostazioni Default e Preset 1.

Tabella 46: Impostazioni della funzione parcheggio chiamata

| Campo e descrizione | Schema e colore per l'opzione
Default | Schema e colore per
l'opzione Preset 1 |
|---|--|---|
| Parking Lot Idle LED: la linea monitorata non ha una chiamata parcheggiata. | Verde fisso | Spento |
| Parking Lot Busy LED: la linea monitorata ha una chiamata parcheggiata. | Rosso intermittente lento | Rosso intermittente |

Nella tabella riportata di seguito viene descritto il comportamento dei LED per la funzione indicatore di stato. La tabella confronta le impostazioni Default e Preset 1.

Tabella 47: Impostazioni della funzione indicatore di stato

| Campo e descrizione | Schema e colore per l'opzione
Default | Schema e colore per l'opzione
Preset 1 |
|---|---|---|
| BLF Idle LED: la linea monitorata è inattiva. | Verde fisso | Spento |
| BLF Ringing LED: la linea monitorata sta squillando. | Rosso intermittente veloce Per il modulo di espansione dei tasti, è rosso intermittente lento poiché il modulo di espansione tasti è limitato a: ON OFF Intermittente lento | Arancione intermittente |
| BLF Busy LED: la linea monitorata è occupata in una chiamata. | Rosso fisso | Rosso fisso |

| Campo e descrizione | Schema e colore per l'opzione
Default | Schema e colore per l'opzione
Preset 1 |
|---|--|---|
| BLF Held LED: la linea monitorata ha messo una chiamata in attesa. | Rosso intermittente lento | Rosso fisso |
| Si applica solo ai tasti di linea del telefono: | | |
| BLF Busy LED si applica ai pulsanti del modulo di espansione tasti. | | |

Dopo aver configurato un telefono con il comportamento dei LED personalizzato e dopo aver eseguito il downgrade a una versione del firmware precedente, le impostazioni dei LED personalizzate rimangono. Se si desidera rimuovere le impostazioni dei LED personalizzate, impostare il comportamento del LED su **default** prima di eseguire il downgrade.

Impostazione di un telefono per SDK remoto

È possibile configurare un SDK remoto per un telefono multipiattaforma. L'SDK remoto fornisce un protocollo basato su WebSocket tramite il quale il telefono può essere controllato.

Prima di iniziare

- Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130
- È necessario che un server WebSocket sia in esecuzione con un indirizzo e una porta raggiungibili dal telefono.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2 Accedere alla sezione WebSocket API.

Passaggio 3 Impostare i campi Control Server URL e Allowed APIsi come descritto nella tabella Parametri per API di WebSocket, a pagina 296.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per API di WebSocket

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo di ogni parametro nella sezione **WebSocket API** della scheda **Voice** > **Phone** nella pagina Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

| Nome del parametro | Descrizione e valore predefinito |
|--------------------|---|
| Control Server URL | L'URL di un server WebSocket a cui il telefono cerca di rimanere connesso. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><control_server_url ua="na"></control_server_url> • Nella pagina Web del telefono, immettere l'URL di un server WebSocket.</pre> |
| | Ad esempio: |
| | <pre><control_server_url>wss://my-server.com /ws-server-path</control_server_url></pre> /Control_Server_URL> |
| | L'URL deve essere in uno dei seguenti formati: |
| | Per una connessione HTTP non protetta: |
| | ws://your-server-name/path |
| | Per una connessione HTTPS protetta: |
| | wss://your-server-name/some-path |
| | Si consiglia una connessione protetta. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Nome del parametro | Descrizione e valore predefinito |
|--------------------|---|
| Allowed APIs | Un'espressione regolare che può essere utilizzata per limitare le chiamate API consentite dal server di controllo. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><allowed_apis ua="na">.*</allowed_apis></pre> |
| | Nella pagina Web del telefono immettere
un'espressione regolare appropriata. |
| | L'espressione regolare fornita corrisponde al percorso URI della richiesta fornito nella richiesta API dal server di controllo. Se l'intero percorso non corrisponde all'espressione regolare specificata, la chiamata API viene rifiutata. |
| | I valori consentiti sono: |
| | • .*: tutte le API sono consentite |
| | • /api/Call/v1/.*: tutte le chiamate all'interfaccia Call v1 sono consentite. |
| | • /api/Call/v1/(Dial Hangup): sono consentite
solo le chiamate dell'interfaccia Call v1 Dial e
Hangup. |
| | Impostazione predefinita |

Funzione feedback vocale

Il feedback vocale consente agli utenti con problemi di vista di utilizzare il telefono IP Cisco. Se è abilitato, un messaggio vocale consente di selezionare i pulsanti del telefono nonché utilizzare e configurare le funzioni del telefono. Il feedback vocale legge anche gli ID chiamante in arrivo, le schermate visualizzate e la funzione dei pulsanti.

- Il feedback vocale viene abilitato e disabilitato con il pulsante **Selez.** che si trova al centro del cluster di navigazione. Quando il telefono è inattivo, toccare rapidamente Selez. tre volte per attivare o disattivare questa funzione. Un messaggio vocale segnala lo stato della funzione.
- Se si preme una volta un softkey, il feedback vocale legge la funzione associata al tasto. Se si preme rapidamente il tasto softkey due volte, la funzione viene eseguita.
- I tasti per Contatti, Applicazioni e Messaggi vengono trattati in modo diverso. Se si preme un tasto una volta, una voce legge il nome della schermata seguito dall'applicazione o dall'impostazione visualizzata sullo schermo.

Se l'utente seleziona il pulsante Cuffia, ma non dispone di una cuffia collegata, è possibile che non senta il feedback vocale. Selezionare Altoparlante per sentire nuovamente il feedback vocale. Durante una chiamata, solo l'utente sente il feedback vocale, quindi la privacy è garantita.

Il feedback vocale è disponibile solo per gli utenti di lingua inglese. Se questa funzione non è disponibile, è disabilitata sul telefono.

Abilitazione del feedback vocale

Per abilitare la funzione feedback vocale nella pagina Web del telefono, attenersi alla procedura seguente.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web del telefono.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > User.

Passaggio 2 Nella sezione Voice Feedback (solo in inglese), impostare i campi come descritto nella tabella Parametri per

il feedback vocale, a pagina 299.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per il feedback vocale

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri del feedback vocale nella sezione Voice Feedback (solo inglese) della scheda Voice > User nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 48: Parametri per il feedback vocale

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------|---|
| Voice Feedback Enable | Consente di abilitare la funzione di feedback vocale per l'utente. |
| | Selezionare Yes per abilitare la funzione e selezionare No per disabilitarla. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><voice_feedback_enable ua="rw">Yes</voice_feedback_enable></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o per abilitare o la funzione di feedback vocale. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|----------------------|---|
| Voice Feedback Speed | Seleziona una velocità vocale desiderata per la funzione: |
| | • Slowest |
| | • Slower |
| | • Normale |
| | • Faster |
| | • Fastest |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <voice_feedback_speed< td=""></voice_feedback_speed<> |
| | ua="rw">Normale • Nella pagina Web del telefono, selezionare una velocità vocale desiderata nel campo. |
| | Valori validi: Slowest, Slower, Normal, Faster e Fastest. |
| | Impostazione predefinita: Normal |
| Key Again Reset Time | Imposta il tempo di reimpostazione necessario per eseguire di nuovo una doppia o tripla pressione del tasto. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><key_again_reset_time ua="rw">1200</key_again_reset_time> • Nella pagina Web del telefono, immettere un numero intero nel campo.</pre> |
| | Valori consentiti: un numero intero compreso tra 100 e 2000 |
| | Impostazione predefinita: 1200 |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------|--|
| Key Double Press Time | Imposta il tempo massimo di ritardo (in millisecondi) per una doppia pressione del tasto per eseguire una funzione denominata sul telefono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre></pre> |
| | Valori consentiti: un numero intero compreso tra 100 e 2000 |
| | Impostazione predefinita: 600 |
| Key Triple Press Time | Imposta il tempo massimo di ritardo (in millisecondi) per una pressione tripla del tasto per abilitare o disabilitare la funzione di feedback vocale sul telefono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre></pre> |
| | Valori consentiti: un numero intero compreso tra 100 e 2000 |
| | Valore predefinito: 1000 |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------|---|
| Voice Feedback Volume | Seleziona un volume desiderato del feedback vocale: |
| | Bassissimo |
| | • Basso |
| | Normale |
| | • Alto |
| | • Altissimo |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <voice_feedback_volume< td=""></voice_feedback_volume<> |
| | ua="rw">Normale Nella pagina Web del telefono, selezionare un volume di feedback vocale desiderato nel campo. |
| | Valori validi: Lowest, Low, Normal, High e Highest. |
| | Impostazione predefinita: Normal |

Come nascondere una voce di menu visualizzata sullo schermo del telefono

Per impostazione predefinita, tutte le voci di menu visualizzate nella schermata **Informazioni e impostazioni** del telefono sono visibili agli utenti. È possibile configurare il telefono per nascondere o visualizzare voci di menu specifiche. Se nascoste, le voci non vengono visualizzate sullo schermo del telefono.

È possibile nascondere le seguenti voci di menu a seconda delle proprie necessità:

- · Accessibilità
- Chiamate rapide
- Dirigente assistente
- · Filtro chiamata assistente
- Preferenze utente
- Bluetooth
- Configurazione di rete
- · Amministrazione dispositivi
- Video
- Stato

• Segnala

È inoltre possibile configurare la visibilità delle voci di menu nel file di configurazione (cfg.xml) con stringhe in questo formato:

<Device_Administration ua="na">No</Device_Administration>

Vedere la sintassi dei parametri e i valori validi in Parametri per la visibilità del menu, a pagina 303.

Procedura

| Passaggio 1 | Selezionare Voice > Phone. |
|-------------|---|
| Passaggio 2 | Nella sezione Menu Visibility , impostare le voci di menu da nascondere su No . |

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per la visibilità del menu

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo di ogni parametro nella sezione **Menu Visibility** della scheda **Voice** > **Phone**.

Tabella 49: Parametri per la visibilità del menu

| Nome del parametro | Descrizione e valore predefinito | |
|--------------------|--|--|
| Accessibilità | Questo campo è disponibile solo in Telefoni IP multipiattaforma Cisco serie 8800. | |
| | Controlla se visualizzare il menu Accessibilità sullo schermo del telefono. Impostare questo campo su Yes per visualizzare il menu. In caso contrario, impostarlo su No . | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <accessability ua="na">Yes</accessability> | |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Yes o No per mostrare o nascondere il menu. | |
| | Valori validi: Yes e No | |
| | Impostazione predefinita: Yes | |

| Nome del parametro | Descrizione e valore predefinito | |
|---------------------|---|--|
| Chiamate rapide | Controlla se mostrare il menu Chiamate rapide sullo schermo del telefono. Impostare questo campo su Yes per visualizzare il menu. In caso contrario, impostarlo su No . | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <speed_dials ua="na">Yes</speed_dials> | |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Yes o No per mostrare o nascondere il menu. | |
| | Valori validi: Yes e No | |
| | Impostazione predefinita: Yes | |
| Executive_Assistant | Questo campo è disponibile solo in Telefoni IP multipiattaforma Cisco serie 8800. | |
| | Controlla se visualizzare il menu Dirigente sul telefono del dirigente e il menu Assistente sul telefono dell'assistente. Impostare questo campo su Yes per visualizzare il menu. In caso contrario, impostarlo su No . | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <pre><executive_assistant ua="na">Yes</executive_assistant></pre> | |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Yes o No per mostrare o nascondere il menu. | |
| | Valori validi: Yes e No | |
| | Impostazione predefinita: Yes | |

| Nome del parametro | Descrizione e valore predefinito | |
|-----------------------|---|--|
| Assistant Call Filter | Questo campo è disponibile solo in Telefoni IP multipiattaforma Cisco serie 8800. | |
| | Controlla se mostrare il menu Filtro chiamata sullo schermo del telefono per il ruolo di assistente. Impostare questo campo su Yes per visualizzare il menu. In caso contrario, impostarlo su No . | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <pre><assistant_call_filter ua="na">Yes</assistant_call_filter></pre> | |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Yes o No per mostrare o nascondere il menu. | |
| | Valori validi: Yes e No | |
| | Impostazione predefinita: Yes | |
| Preferenze utente | Controlla se visualizzare il menu Preferenze utente sullo schermo del telefono. Impostare questo campo su Yes per visualizzare il menu. In caso contrario, impostarlo su No . | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <pre><user_preferences ua="na">Yes</user_preferences></pre> | |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Yes o No per mostrare o nascondere il menu. | |
| | Valori validi: Yes e No | |
| | Impostazione predefinita: Yes | |

| Nome del parametro | Descrizione e valore predefinito |
|-----------------------------|--|
| Bluetooth | Questo campo è disponibile solo sui telefoni IP multipiattaforma Cisco 8851, 8861, 8845 e 8865. |
| | Controlla se visualizzare il menu Bluetooth sullo schermo del telefono. Impostare questo campo su Yes per visualizzare il menu. In caso contrario, impostarlo su No . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <bluetooth ua="na">Yes</bluetooth> |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Yes o No per mostrare o nascondere il menu. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| Configurazione di rete | Controlla se visualizzare il menu Configurazione di rete sullo schermo del telefono. Impostare questo campo su Yes per visualizzare il menu. In caso contrario, impostarlo su No . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><network_configuration ua="na">Yes</network_configuration></pre> |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Yes o No per mostrare o nascondere il menu. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| Amministrazione dispositivo | Controlla se visualizzare il menu Amministrazione dispositivo sullo schermo del telefono. Impostare questo campo su Yes per visualizzare il menu. In caso contrario, impostarlo su No . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><device_administration ua="na">Yes</device_administration></pre> |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Yes o No per mostrare o nascondere il menu. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Nome del parametro | Descrizione e valore predefinito |
|-----------------------------|---|
| Video | Questo campo è disponibile solo sui telefoni IP multipiattaforma Cisco 8845 e 8865. |
| | Controlla se visualizzare il menu Video sullo schermo del telefono. Impostare questo campo su Yes per visualizzare il menu. In caso contrario, impostarlo su No . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <video_menu ua="na">Yes</video_menu> |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Yes o No per mostrare o nascondere il menu. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| Stato | Controlla se visualizzare il menu Stato sullo schermo del telefono. Impostare questo campo su Yes per visualizzare il menu. In caso contrario, impostarlo su No . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <status ua="na">Yes</status> |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Yes o No per mostrare o nascondere il menu. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| Segnalazione di un problema | Controlla se visualizzare il menu Segnala problema nel menu Stato sullo schermo del telefono. Impostare questo campo su Yes per visualizzare il menu. In caso contrario, impostarlo su No . |
| | Se il menu Stato non è visibile, anche il menu Segnala problema non lo è. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><report_problem_menu ua="na">Yes</report_problem_menu></pre> |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Yes o No per mostrare o nascondere il menu. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

Visualizzazione del numero del chiamante al posto del nome del chiamante non risolto

Per impostazione predefinita, il telefono visualizza sia il nome del chiamante che il numero del chiamante in un avviso di chiamata in arrivo. Quando il telefono non è in grado di risolvere i caratteri nel nome del chiamante, l'utente vede delle caselle anziché il nome del chiamante. È possibile configurare il telefono in modo da visualizzare solo il numero nel caso in cui vengano rilevati i caratteri non risolti nel nome del chiamante.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Regional.

Passaggio 2

Nella sezione Lingua, impostare il campo Replace Unresolved Caller Name with Number su Yes.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Replace_Unresolved_Caller_Name_with_Number
ua="na">Yes</Replace Unresolved Caller Name with Number>
```

I valori validi sono Yes e No. L'impostazione predefinita è No.

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Aggiunta di un collegamento al menu a un tasto di linea

È possibile configurare un tasto di linea come collegamento al menu del telefono.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2

Selezionare un tasto di linea.

Passaggio 3

(Facoltativo) Impostare il parametro **Interno** su **Disattivato** per disabilitare l'interno.

Nota

Se la funzione Direct PLK Configuration è disabilitata, è necessario disabilitare l'interno per aggiungere un tasto di scelta rapida del menu al tasto di linea. Se la funzione è abilitata, è possibile ignorare questo passaggio. Per ulteriori informazioni, vedere Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration, a pagina 377.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea. Immettere una stringa nel seguente formato:

<Extension n ua="na">Disabled</extension n >

dove n è il numero di interno.

Passaggio 4 Nel parametro Funzione estesa immettere una stringa nel seguente formato:

fnc=shortcut;url=userpref;nme=User Preferences

dove:

- fnc=shortcut significa funzione=collegamento al menu del telefono.
- url=userpref è il menu da aprire con questo tasto di linea. In questo esempio, corrisponde al menu **Preferenze utente**. Per ulteriori mappature dei collegamenti, vedere Mappatura di un collegamento al menu su PLK e PSK, a pagina 309.
- nme=XXXX è il nome del collegamento al menu visualizzato sul telefono. Se non si specifica un nome visualizzato, il tasto di linea visualizza la voce di menu di destinazione. Nell'esempio, il tasto di linea visualizza Preferenze utente.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml). Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extended_Function_n_ ua="na">fnc=shortcut;url=userpref;nme=User
Preferences</Extended_Function_n_>
```

dove n è il numero di interno.

Passaggio 5 Fare clic su Submit All Changes.

Mappatura di un collegamento al menu su PLK e PSK

Tabella 50: Mappatura dei collegamenti al menu

| Funzione | Stringa URL | Menu di destinazione |
|--------------|---------------|--|
| (fnc=) | (url=) | |
| collegamento | impostazioni | Impostazioni |
| collegamento | accessibility | Impostazioni > Accessibilità |
| collegamento | recents | Impostazioni > Recenti |
| collegamento | allcalls | Impostazioni > Recenti > Tutte le chiamate |
| collegamento | missedcalls | Impostazioni > Recenti > Chiamate perse |
| collegamento | receivedcalls | Impostazioni > Recenti > Chiamate ricevute |
| collegamento | placedcalls | Impostazioni > Recenti > Chiamate effettuate |
| collegamento | speeddials | Impostazioni > Chiamate rapide |
| collegamento | executive | Impostazioni > Dirigente |

| Funzione | Stringa URL | Menu di destinazione |
|--------------|--------------|---|
| (fnc=) | (url=) | |
| collegamento | assistente | Impostazioni > Assistente |
| collegamento | userpref | Impostazioni > Preferenze utente |
| collegamento | callpref | Impostazioni > Preferenze utente > Preferenze chiamata |
| collegamento | cfwsetting | Impostazioni > Preferenze utente > Preferenze chiamata > Inoltro di chiamata |
| collegamento | anywhere | Impostazioni > Preferenze utente > Preferenze chiamata > Ovunque |
| collegamento | audiopref | Impostazioni > Preferenze utente > Preferenze audio |
| collegamento | screenpref | Impostazioni > Preferenze utente > Preferenze schermo |
| collegamento | screensaver | Impostazioni > Preferenze utente > Preferenze schermo > Salvaschermo |
| collegamento | attconsole | Impostazioni > Preferenze utente > Preferenze console operatore |
| collegamento | ringtone | Impostazioni > Preferenze utente > Suoneria |
| collegamento | bluetooth | Impostazioni > Bluetooth |
| collegamento | networkconf | Impostazioni > Configurazione di rete |
| collegamento | ethernetconf | Impostazioni > Configurazione di rete > Configurazione
Ethernet |
| collegamento | wificonf | Impostazioni > Configurazione di rete > Configurazione
Wi-Fi |
| collegamento | wifiprofile | Impostazioni > Configurazione di rete > Configurazione
Wi-Fi > Profilo Wi-Fi |
| collegamento | wifistatus | Impostazioni > Configurazione di rete > Configurazione
Wi-Fi > Stato Wi-Fi |
| collegamento | ipv4setting | Impostazioni > Configurazione di rete > Impostazioni indirizzo IPv4 |
| collegamento | ipv6setting | Impostazioni > Configurazione di rete > Impostazioni indirizzo IPv6 |
| collegamento | adminsetting | Impostazioni > Amministrazione dispositivo |
| collegamento | setpassword | Impostazioni > Amministrazione dispositivo > Imposta password |
| collegamento | usersignin | Impostazioni > Amministrazione dispositivo > Accedi |

| Funzione | Stringa URL | Menu di destinazione |
|--------------|----------------|---|
| (fnc=) | (url=) | |
| collegamento | usersignout | Impostazioni > Amministrazione dispositivo > Disconnetti |
| collegamento | datetime | Impostazioni > Amministrazione dispositivo > Data/ora |
| collegamento | language | Impostazioni > Amministrazione dispositivo > Lingua |
| collegamento | restart | Impostazioni > Amministrazione dispositivo > Riavvio |
| collegamento | factoryreset | Impostazioni > Amministrazione dispositivo > Ripristino di fabbrica |
| collegamento | profilerule | Impostazioni > Amministrazione dispositivo > Regola profilo |
| collegamento | profileaccount | Impostazioni > Amministrazione dispositivo > Impostazione account profilo |
| collegamento | videosetting | Impostazioni > Video |
| collegamento | status | Impostazioni > Stato |
| collegamento | productinfo | Impostazioni > Stato > Informazioni prodotto |
| collegamento | networkstatus | Impostazioni > Stato > Stato rete |
| collegamento | ipv4status | Impostazioni > Stato > Stato rete > Stato IPv4 |
| collegamento | ipv6status | Impostazioni > Stato > Stato rete > Stato IPv6 |
| collegamento | phonestatus | Impostazioni > Stato > Stato telefono |
| collegamento | phonestat | Impostazioni > Stato > Stato telefono > Stato telefono |
| collegamento | linestatus | Impostazioni > Stato > Stato telefono > Stato linea |
| collegamento | provstatus | Impostazioni > Stato > Stato telefono > Provisioning |
| collegamento | callstat | Impostazioni > Stato > Stato telefono > Statistiche chiamata |
| collegamento | reportproblem | Impostazioni > Stato > Segnala problema |
| collegamento | reboothistory | Impostazioni > Stato > Cronologia riavvii |
| collegamento | accessories | Impostazioni > Stato > Accessori |
| collegamento | StatusMessage | Impostazioni > Stato > Messaggi di stato |
| collegamento | wifimessage | Impostazioni > Stato > Messaggi Wi-Fi |
| collegamento | directories | Rubriche |
| collegamento | personaldir | Rubriche > Rubrica personale |
| collegamento | alldir | Rubriche > Tutte |

| Funzione | Stringa URL | Menu di destinazione |
|--------------|--------------|---|
| (fnc=) | (url=) | |
| collegamento | ldapdir | Rubriche > Rubrica aziendale (LDAP) |
| | | Il nome della rubrica LDAP è personalizzabile. |
| collegamento | broadsoftdir | Rubriche > Rubrica BroadSoft |
| | | Il nome della rubrica BroadSoft è personalizzabile. |
| collegamento | bsdirpers | Rubriche > Rubrica BroadSoft > Personale |
| | | Il nome della rubrica BroadSoft è personalizzabile. |
| collegamento | screenpref | Rubriche > Rubrica BroadSoft > Gruppo |
| | | Il nome della rubrica BroadSoft è personalizzabile. |
| collegamento | bsdirent | Rubriche > Rubrica BroadSoft > Aziendale |
| | | Il nome della rubrica BroadSoft è personalizzabile. |
| collegamento | bsdirgrpcom | Rubriche > Rubrica BroadSoft > Gruppo comune |
| | | Il nome della rubrica BroadSoft è personalizzabile. |
| collegamento | bsdirentcom | Rubriche > Rubrica BroadSoft > Aziendale comune |
| | | Il nome della rubrica BroadSoft è personalizzabile. |
| collegamento | bluetoothdir | Rubriche > Rubrica Bluetooth |
| | | Il nome della rubrica Bluetooth è personalizzabile. |
| collegamento | xmppdir | Rubriche > Contatti IM&P |
| | | Il nome della rubrica XMPP è personalizzabile. |
| collegamento | xmlapp | Impostazioni > Servizi XML Cisco |
| | | Il nome dell'applicazione XML è personalizzabile. |
| collegamento | xmldir | Rubriche > Rubrica aziendale (XML) |
| | | Il nome della rubrica XML è personalizzabile. |
| collegamento | webexdir | Rubriche > Rubrica Webex |
| | | Il nome della rubrica Webex è personalizzabile. Per impostazione predefinita, il softkey visualizza il nome della rubrica come Rub Webex . |
| collegamento | proxyset | Impostazioni > Configurazione di rete > Impostazioni proxy
HTTP |
| collegamento | vpnstatus | Impostazioni > Stato > Stato VPN |
| collegamento | vpnsetting | Impostazioni > Configurazione di rete > Impostazioni VPN |

Aggiunta di una funzione estesa a un tasto di linea

È possibile aggiungere una funzione a un tasto di linea. Quindi, l'utente può premere il tasto di linea configurato per accedere alla funzione. Per le funzioni supportate, vedere Funzioni configurabili sui tasti di linea, a pagina 313.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2 Selezionare un tasto di linea.

Passaggio 3 (Facoltativo) Impostare il parametro **Interno** su **Disattivato** per disabilitare l'interno.

Nota

Se la funzione Direct PLK Configuration è disabilitata, è necessario disabilitare l'interno per aggiungere una funzione estesa al tasto di linea. Se la funzione è abilitata, è possibile ignorare questo passaggio. Per ulteriori informazioni, vedere Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration, a pagina 377.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea. Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extension_n_ ua="na">Disabled</Extension_n_>
```

dove n è il numero di interno.

Passaggio 4

Nel parametro Funzione estesa immettere una stringa nel seguente formato:

fnc=cfwd

dove fnc= cfwd significa funzione=Inoltro di chiamata.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml). Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extended_Function_n_ ua="na">fnc=cfwd</Extended_Function_n_>
```

dove n è il numero di interno.

Passaggio 5

Fare clic su **Submit All Changes**.

Funzioni configurabili sui tasti di linea

Nella tabella seguente vengono riportate le funzioni supportate sui tasti di linea.

Tabella 51: Funzioni configurabili sui tasti di linea

| Funzione | Codice di
configurazione
(fnc=) | Descrizione e sintassi delle stringhe |
|------------------------------|---------------------------------------|--|
| Accesso e disconnessione | acd | Consente di accedere alla funzione ACD (Automatic Call Distribution, distribuzione automatica delle chiamate) o di disconnettersi. |
| agente | | Lo stato ACD può essere Disponibile automaticamente quando l'utente accede a ACD. |
| | | Per ulteriori informazioni, consultare la descrizione di Disponibile automaticamente dopo l'accesso in Parametri per la configurazione di un agente di call center, a pagina 359. |
| | | Sintassi della stringa: |
| | | <pre>fnc=acd[;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></pre> |
| AtBridge | bridgein | Consente a un utente (dirigente) di collegarsi a una chiamata in corso con un assistente. |
| | | Disponibile solo per i dirigenti con assistenti. |
| | | Sintassi della stringa: |
| | | <pre>fnc=bridgein[;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></pre> |
| Indicatore | blf | Monitora lo stato della linea di un collega. |
| luminoso di occupato | | Sintassi della stringa: |
| оссирию | | <pre>fnc=blf[;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></pre> |
| Risposta per | blf;cp | Risponde alle chiamate in arrivo per la linea monitorata. |
| assente | | Sintassi della stringa: |
| | | <pre>fnc=blf;cp[;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></pre> |
| Indicatore
luminoso di | blf;cp;sd | Chiama la linea monitorata o risponde alle chiamate in arrivo per la linea monitorata. |
| occupato,
risposta per | | Sintassi della stringa: |
| assente e
chiamata rapida | | <pre>fnc=blf;cp;sd[;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></pre> |
| informazioni | callinfo | Visualizza le informazioni relative alla chiamata in corso. |
| sulla chiamata | | Sintassi della stringa: |
| | | <pre>fnc=callinfo[;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></pre> |
| Elenco chiamate | calllist | Consente di accedere all'elenco chiamate durante una videochiamata connessa. |
| | | Sintassi della stringa: |
| | | <pre>fnc=calllist[;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></pre> |

| Funzione | Codice di
configurazione
(fnc=) | Descrizione e sintassi delle stringhe |
|----------------------------|---------------------------------------|--|
| FrzChiam | callpush | Disponibile solo per le linee degli assistenti. |
| | | Consente di trasferire una chiamata in corso dall'utente (assistente) al dirigente. |
| | | Sintassi della stringa: |
| | | <pre>fnc=callpush[;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></pre> |
| Recupera | callretrieve | Disponibile solo per le linee dei dirigenti. |
| chiamata | | Consente di trasferire una chiamata in corso dall'assistente all'utente (dirigente). |
| | | Sintassi della stringa: |
| | | fnc=callretrieve[;nme= <softkey_display_name>]</softkey_display_name> |
| Inoltro di una
chiamata | cfwd | Disattiva l'inoltro di chiamata o apre la schermata Impostazioni inoltro di chiamata. |
| | | Sintassi della stringa: |
| | | <pre>fnc=cfwd[;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></pre> |
| Richiamata | ucr | Ripete l'ultima chiamata persa o l'ultima chiamata ricevuta (se non sono presenti chiamate perse). Se non sono presenti chiamate perse o ricevute nella cronologia, viene visualizzata la schermata di composizione. |
| | | Sintassi della stringa: |
| | | <pre>fnc=lcr[;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></pre> |
| Devia | divert | Disponibile solo per gli assistenti di dirigenti. |
| | | Consente di attivare la deviazione di chiamata per l'utente (assistente). |
| | | Sintassi della stringa: |
| | | <pre>fnc=divert[;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></pre> |
| Non disturbare | dnd | Consente di attivare o disattivare la funzione Non disturbare (NoDist). |
| | | Sintassi della stringa: |
| | | <pre>fnc=dnd[;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></pre> |
| Dirigente-Assistente | BW-Exec-Assist | Per i dirigenti, consente di mostrare lo stato del filtro delle chiamate e aprire Dirigente sullo schermo del telefono. |
| | | Per gli assistenti, consente di mostrare se la deviazione di chiamata è attivata e aprire Assistente sullo schermo del telefono. |
| | | Sintassi della stringa: |
| | | fnc=bw-exec-assist[;nme= <softkey_display_name>]</softkey_display_name> |

| Funzione | Codice di
configurazione
(fnc=) | Descrizione e sintassi delle stringhe |
|---|---------------------------------------|---|
| Collegamento al menu | collegamento | Apre la voce di menu specificata. Sintassi della stringa: fnc=shortcut;url= <menu_shortcut_code>[;nme=<softkey_display_name>] dove: • fnc=shortcut significa funzione=collegamento al menu del telefono. • url è il menu da aprire con questo tasto di linea. Per ulteriori mappature dei collegamenti, vedere Mappatura di un collegamento al menu su PLK e PSK, a pagina 309. • nme è il nome del collegamento al menu visualizzato sul telefono. Se non si specifica un nome visualizzato, il tasto di linea visualizza la voce di menu di destinazione.</softkey_display_name></menu_shortcut_code> |
| Indicatore di
messaggio in
attesa | Indicatore di stato | Monitora la casella vocale di un utente o di un gruppo. Sintassi della stringa: fnc=mwi;sub= <group_vm>@<domain>[;vid=<n>][;nme=<softkey_display_name>] • fnc=mwi significa funzione=Indicatore di messaggio in attesa • sub=group_vm@domain è l'URI SIP dell'account di una casella vocale monitorato dall'indicatore di messaggio in attesa. • vid è l'ID dell'interno associato all'indicatore di messaggio in attesa. È una stringa facoltativa. • nme è il nome visualizzato sul telefono per il tasto di linea dell'indicatore di messaggio in attesa. È una stringa facoltativa. Per ulteriori informazioni, consultare Sintassi della stringa per il PLK della casella vocale, a pagina 419.</softkey_display_name></n></domain></group_vm> |

| Funzione | Codice di
configurazione
(fnc=) | Descrizione e sintassi delle stringhe |
|-------------------------------|---------------------------------------|--|
| Indicatore di
messaggio in | mwi+sd | Monitora e abilita la chiamata rapida per la casella vocale di un utente o di un gruppo. |
| attesa +
Chiamata rapida | | Sintassi della stringa: |
| Cinamata rapida | | <pre>fnc=mwi+sd;ext=<number> ,<id>#,<pin>#@<domain>; sub=<group_vm>@<domain>[;vid=<n>][;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></n></domain></group_vm></domain></pin></id></number></pre> |
| | | • fnc=mwi+sd significa funzione=Indicatore di messaggio in attesa e chiamata rapida |
| | | • ext è composto da: |
| | | • ext è il numero di chiamata rapida. |
| | | Se il proxy SIP richiede un dominio, aggiungere un dominio per il numero di chiamata rapida. Ad esempio, 8000@doman. |
| | | • , id#, pin# è composto da caratteri DTMF, dove ID e pin corrispondono rispettivamente all'ID e al PIN dell'account della casella vocale. È necessario inserire uno spazio tra il numero di chiamata rapida e l'ID della casella vocale. Questa parte della stringa è facoltativa. Non si consiglia di aggiungere il PIN nella stringa. |
| | | Per ulteriori informazioni sulla stringa di una chiamata rapida, vedere Parametri attesa e pausa DTMF, a pagina 196. |
| | | • sub=group_vm@domain è l'URI SIP dell'account di una casella vocale monitorato dall'indicatore di messaggio in attesa. |
| | | • vid è l'ID dell'interno associato al PLK. È una stringa facoltativa. |
| | | • nme è il nome visualizzato sul telefono per il tasto di linea dell'indicatore di messaggio in attesa + chiamata rapida. È una stringa facoltativa. |
| | | Per ulteriori informazioni, consultare Sintassi della stringa per il PLK della casella vocale, a pagina 419. |

| Funzione | Codice di
configurazione | Descrizione e sintassi delle stringhe |
|-----------------|-----------------------------|---|
| | (fnc=) | |
| Chiamata proxy | proxycall | Disponibile solo per le linee degli assistenti. |
| | | Consente di avviare una chiamata per conto del dirigente selezionato. |
| | | Sintassi della stringa: |
| | | <pre>fnc=proxycall;ext=<number>[;vid=<n>][;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></n></number></pre> |
| | | dove: |
| | | fnc=proxycall significa funzione = chiamata proxy. |
| | | ext è il numero di telefono del dirigente o il numero di interno per il quale la linea funge da proxy. |
| | | • vid è l'indice di linea associato al numero di interno del dirigente.
È una stringa facoltativa. |
| | | nme è il nome visualizzato della linea proxy. È una stringa facoltativa. |
| Chiamata rapida | sd | Compone il numero di chiamata rapida specificato. |
| | | Sintassi della stringa: |
| | | fnc=sd;ext= <number>@\$PROXY[;vid=<n>][;nme=<softkey_display_name>]</softkey_display_name></n></number> |
| | | dove: |
| | | fnc=sd significa funzione=chiamata rapida |
| | | • ext è il telefono chiamato dal tasto di linea. |
| | | • vid è l'indice di linea del telefono. È una stringa facoltativa. |
| | | nme è il nome visualizzato sul telefono per il tasto di linea della chiamata rapida. È una stringa facoltativa. |
| Inerte | inerte | Arresta il tasto di linea per disabilitarlo completamente. Il tasto di linea non è disponibile quando è in modalità inerte. |
| | | Sintassi della stringa: |
| | | fnc=inert; |

Aggiunta di un collegamento al menu a un softkey programmabile

È possibile configurare una softkey come collegamento al menu del telefono.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2

Nella sezione Programmable Softkeys, impostare il campo Programmable Softkey Enable su Yes.

È inoltre possibile configurare il parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Programmable_Softkey_Enable ua="rw">Yes</Programmable_Softkey_Enable>

Passaggio 3

Configurare un campo PSK da PSK 1 a PSK 16 con una stringa in questo formato:

fnc=shortcut;url=userpref;nme=User preferences

dove:

- fnc=shortcut significa funzione=collegamento al menu del telefono.
- url=userpref è il menu da aprire con questo tasto di linea. In questo esempio, corrisponde al menu **Preferenze utente**. Per la mappatura di altri collegamenti, vedere Mappatura di un collegamento al menu su PLK e PSK, a pagina 309.
- nme=XXXX è il nome del collegamento al menu visualizzato sul telefono. Nell'esempio, il softkey visualizza **Preferenze utente**.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml). Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<PSK_n ua="rw">fnc=shortcut;url=userpref;nme=User preferences</PSK_n>
```

dove n è il numero del PSK.

Passaggio 4

Aggiungere il PSK configurato all'elenco dei tasti desiderati.

Esempio: aggiungere il PSK 2 configurato a Idle Key List. Eseguire una delle seguenti operazioni:

Aggiungere psk2 al campo Idle Key List.

```
psk2;em login;acd login;acd logout;astate;redial;cfwd;dnd;lcr;
```

• Nel file di configurazione (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

```
<Idle_Key_List
ua="rw">psk2;em login;acd login;acd logout;astate;redial;cfwd;dnd;lcr;</Idle Key List>
```

Passaggio 5

Fare clic su **Submit All Changes**.

Abilitazione della ricerca LDAP Unified

È possibile abilitare la ricerca unificata nella rubrica LDAP. La ricerca consente di immettere qualsiasi valore come filtri. Ad esempio, il nome, il cognome, il numero di interno o il numero di telefono. Il telefono trasferisce la richiesta come singola richiesta di ricerca.

Prima di iniziare

- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Parametro Browse Mode Enable impostato su Yes o No.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2

Nella sezione **LDAP** impostare il parametro **Unified Search Enable** su **Yes** per abilitare la ricerca LDAP Unified. Se il parametro è impostato su **Yes**, il telefono trasferisce le richieste con il filtro OR.

Se si imposta il valore su **No**, il telefono utilizza la ricerca semplice o avanzata e trasferisce le richieste con il filtro AND.

Il valore predefinito è No.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<LDAP Unified Search Enable>Si</LDAP Unified Search Enable>

Condizioni basate sui valori dei parametri **Browse Mode Enable** e **Unified Search Enable**:

- Il parametro **Browse Mode Enable** è **No** e il parametro **Unified Search Enable** è **No**: quando l'utente sceglie la rubrica LDAP sul telefono, sullo schermo **Server richiesta LDAP** vengono visualizzati i menu **Ricerca semplice** e **Ricerca avanzata**.
- Il parametro **Browse Mode Enable** è **No** e il parametro **Unified Search Enable** è **Yes**: quando l'utente sceglie la rubrica LDAP, il telefono passa direttamente al **Modulo richiesta LDAP** (schermata di ricerca unificata). Se nella casella di ricerca non è presente alcun valore, nella ricerca vengono visualizzati tutti i contatti nella rubrica.
- Il parametro **Browse Mode Enable** è **Yes** e il parametro **Unified Search Enable** è **No**: quando l'utente passa alla rubrica LDAP e fa clic sul softkey **Opzioni**, sul telefono vengono visualizzati i menu **Ricerca semplice** e **Ricerca avanzata**.
- Il parametro **Browse Mode Enable** è **Yes** e il parametro **Unified Search Enable** è **Yes**: quando l'utente passa alla rubrica LDAP e fa clic sul softkey **Opzioni** sul telefono viene visualizzato un solo menu **Cerca**. Dopo avere fatto clic sul menu **Cerca**, viene visualizzata la schermata di ricerca unificata **Modulo richiesta LDAP**.

Passaggio 3

Fare clic su **Submit All Changes**.

Disattivazione di un tasto di linea

È possibile disattivare un tasto di linea impostando la modalità inerte dalla pagina Web del telefono. Quando il tasto di linea è in modalità inerte, è completamente disattivato. Ad esempio, il LED del tasto di linea è disabilitato, non viene visualizzata alcuna icona o testo accanto al tasto di linea e il tasto di linea non è attivo. In breve, non è disponibile.

Prima di iniziare

Accedere all'interfaccia Web di amministrazione del telefono. Vedere Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Disabilitare il tasto di linea che utilizzerà la modalità inerte. Eseguire una delle seguenti azioni nella pagina Web del telefono:

• Impostare **Extension** su **Disabled** per il tasto di linea specifico nella scheda **Voice** > **Phone**.

È inoltre possibile disabilitare il tasto di linea nel file di configurazione (cfg.xml):

```
<Extension_n_ ua="na">Disabled</Extension_n_>
```

dove *n* è il numero di interno.

• Impostare **Line Enable** su **No** per il tasto di linea specifico nella scheda **Voice** > **Ext(n)**.

È inoltre possibile disabilitare il tasto di linea nel file di configurazione (cfg.xml):

```
<Line_Enable_n_ ua="na">No</Line_Enable_n_>
```

dove n è il numero di interno.

Passaggio 2

(Facoltativo) Se non si desidera disabilitare manualmente il tasto di linea come descritto nel Passaggio 1, è possibile abilitare la funzione Direct PLK Configuration. Per ulteriori informazioni, consultare Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration, a pagina 377.

Passaggio 3

Impostare la modalità inerte per il tasto di linea specifico.

- a) Selezionare Voice > Phone.
- b) Selezionare il tasto di linea di destinazione.
- c) Nel parametro **Funzione estesa** immettere una stringa nel seguente formato:

```
fnc=inert;
```

dove fnc=inert indica function=inert.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea. Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extended Function n ua="na">fnc=inert;</Extended Function n >
```

dove n è il numero di interno.

d) Fare clic su Submit All Changes.

Disattivazione di un tasto di linea



Informazioni sul telefono e configurazione del display

- Informazioni sul telefono e impostazioni del display, on page 323
- Configurazione del nome del telefono, on page 323
- Personalizzazione della schermata di avvio, a pagina 324
- Personalizzazione dello sfondo per il display del telefono, a pagina 325
- Configurazione del salvaschermo dall'interfaccia Web del telefono, a pagina 327
- Regolazione del timer di retroilluminazione dall'interfaccia Web del telefono, a pagina 330
- Personalizzazione della versione della configurazione del prodotto, a pagina 331
- Come mantenere attiva la chiamata attiva, a pagina 331
- Segnalazione dell'inventario delle cuffie, a pagina 332

Informazioni sul telefono e impostazioni del display

L'interfaccia utente Web del telefono consente di personalizzare impostazioni quali il nome del telefono, l'immagine di sfondo, il logo e il salvaschermo.

Configurazione del nome del telefono

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2 Nella sezione General, immettere il nome del telefono nel campo Station Display Name o Station Name.

Note Quando si configurano entrambi i nomi sul telefono, il telefono visualizza solo il **Station Display** Name.

Se si abilita XMPP e si imposta **Display XMPP User ID With Top Priority** su **Yes**, l'ID utente XMPP ha la precedenza sul nome configurato.

La sequenza di priorità della visualizzazione sullo schermo del telefono è la seguente:

XMPP user ID > Station Display Name > Station Name.

Il nome viene visualizzato sullo schermo del telefono. È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Station_Display_Name ua="na">Recetion Desk</Station_Display_Name
<Station_Name ua="na">Recetion Desk</Station_Name>
```

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Personalizzazione della schermata di avvio

È possibile creare un logo testuale o di immagine da visualizzare all'avvio del telefono IP Cisco. Il logo viene visualizzato durante la sequenza di avvio per un breve periodo dopo il logo Cisco.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Fare clic su Voice > User.

Passaggio 2

Nella sezione Screen, selezionare un'opzione qualsiasi del campo Boot Display.

- Default: visualizza una schermata vuota o esistente come schermata di avvio.
- **Download Picture**: visualizza un'immagine come schermata di avvio. Immettere il percorso nel campo **Picture Download URL**.
- Logo: visualizza un logo come schermata di avvio. Immettere il percorso nel campo Logo URL.
- Text: visualizza un testo come schermata di avvio. Immettere il testo nel campo Text Display.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Boot Display ua="na">Logo</Boot Display>
```

I valori consentiti sono Default|Download Picture|Logo|Text. L'opzione predefinita è Default.

Passaggio 3

Per visualizzare un'immagine o un logo, immettere il percorso nel campo **Picture Download URL** o **Logo URL**.

Ad esempio:

```
http://10.64.84.147/pictures/image04.png
```

Se si immette un URL errato per scaricare l'immagine, il telefono non riesce a eseguire l'aggiornamento alla nuova immagine e visualizza quella esistente scaricata. Se in precedenza non era stata scaricata un'immagine, lo schermo del telefono è grigio.

Il logo deve essere un file .jpg o un file .png. Il telefono dispone di un'area di visualizzazione fissa. Pertanto, se le dimensioni originali del logo non rientrano nell'area di visualizzazione, è necessario ridimensionarlo per adattarlo allo schermo. Per i telefoni IP Cisco serie 8800 l'area di visualizzazione del logo è in mezzo al centro dello schermo del telefono. Le dimensioni dell'area di visualizzazione dei telefoni IP Cisco serie 8800 sono 128 x 128.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Picture_Download_URL
ua="na">http://10.64.84.147/pictures/bootimage1.jpg</Picture_Download_URL>
<Logo URL ua="na">http://10.64.84.147/pictures/logo image.jpg</Logo URL>
```

Passaggio 4

Per visualizzare il testo all'avvio immettere il testo da visualizzare nel campo **Text Display** in base ai requisiti indicati di seguito:

- Immettere fino a due righe di testo con al massimo 32 caratteri per ciascuna linea.
- Inserire un carattere di nuova riga (\n) e il codice di escape (%0a) tra le due righe.

Ad esempio:

```
Super\n%0aTelecom
```

visualizza:

Super Telecom

• Utilizzare il carattere + per aggiungere spazi per la formattazione. È possibile aggiungere più caratteri + prima e dopo il testo per centrarlo.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Text Display ua="na">Super\n%OaTelecom</Text Display>
```

Passaggio 5

Fare clic su **Submit All Changes**.

Il telefono viene riavviato, il file dell'immagine viene recuperato e all'avvio successivo viene visualizzato il testo, il logo o l'immagine.

Personalizzazione dello sfondo per il display del telefono

È possibile impostare il telefono in modo tale che visualizzati un logo personalizzato o un'immagine come sfondo sullo schermo del telefono.

Procedura

Passaggio 1

Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare Voice > User.

L'utente può anche modificare lo sfondo nell'interfaccia Web del telefono.

Passaggio 2

Nella sezione **Screen**, scegliere una delle opzioni per il campo **Phone Background**:

- **Default**: mantiene lo sfondo predefinito del sistema.
- **Download Picture**: visualizza un'immagine scaricata da un server TFTP, FTP o HTTPS. Se si seleziona questa opzione, immettere l'URL dell'immagine nel campo **Picture Download URL**.
- Logo: visualizza un logo scaricato da un server TFTP, FTP o HTTPS. Se si seleziona questa opzione, immettere l'URL dell'immagine del logo nel campo Logo URL.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Phone Background ua="na">Logo</Phone Background>

Passaggio 3

Caricare lo sfondo personalizzato su un server TFTP, HTTP o HTTPS.

L'immagine è un file. jpg o .png. Le dimensioni preferite sono 800 x 480 pixel. Se l'immagine non ha le dimensioni preferite, è comunque possibile caricarla, ma viene ridimensionata per adattarla allo schermo.

Passaggio 4

Nel campo Picture Download URL, immettere il percorso in cui è stata caricata l'immagine di sfondo.

L'URL deve includere il nome (o l'indirizzo IP) del server TFTP, HTTP o HTTPS, la directory e il nome file. Non superare i 255 caratteri per l'URL.

Esempio:

http://10.64.84.147/pictures/image04.jpg

Se si immette un URL errato per scaricare il nuovo sfondo, il telefono non riesce ad aggiornare lo sfondo e visualizza quello esistente scaricato. Se in precedenza non era stato scaricato uno sfondo, lo schermo del telefono è grigio.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Picture Download URL ua="na">http://10.64.84.147/pictures/image04.jpg</Picture Download URL>

Passaggio 5

Caricare l'immagine del logo su un server TFTP, HTTP o HTTPS.

Il logo deve essere un file .jpg o un file .png. Il telefono dispone di un'area di visualizzazione fissa. Pertanto, se le dimensioni originali del logo non rientrano nell'area di visualizzazione, è necessario ridimensionarlo per adattarlo allo schermo. Per i telefoni IP Cisco serie 8800 l'area di visualizzazione del logo è in mezzo al centro dello schermo del telefono. Le dimensioni dell'area di visualizzazione dei telefoni IP Cisco serie 8800 sono 128 x 128.

Passaggio 6

Nel campo **Logo URL**, immettere il percorso in cui è stata caricata l'immagine del logo.

L'URL deve includere il nome (o l'indirizzo IP) del server TFTP, HTTP o HTTPS, la directory e il nome file. Non superare i 255 caratteri per l'URL.

Esempio:

http://10.64.84.147/pictures/logo_image.jpg

Se si immette un URL errato per scaricare il nuovo logo, il telefono non riesce ad aggiornare il logo e visualizza quello esistente scaricato. Se in precedenza non era stato scaricato un logo, lo schermo del telefono è grigio.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Logo URL ua="na">http://10.64.84.147/pictures/logo image.jpg</Logo URL>

Passaggio 7

Fare clic su **Submit All Changes**.

Il telefono viene riavviato dopo la modifica dell'URL dell'immagine di sfondo.

Configurazione del salvaschermo dall'interfaccia Web del telefono

È possibile configurare un salvaschermo per il telefono. Quando il telefono è inattivo per un tempo specifico, viene attivata la modalità salvaschermo.

La pressione di qualsiasi pulsante consente di ripristinare la modalità normale del telefono.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, vedere la sintassi della stringa in Parametri per salvaschermo, a pagina 327.

Prima di iniziare

Accedere all'interfaccia Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Nella pagina Web del telefono, selezionare **Voice** > **User**.

Per aggiungere il salvaschermo al telefono, è possibile selezionare **User Login** > **Voice** > **User**.

Passaggio 2

Nella sezione Screen, impostare i campi come descritto in Parametri per salvaschermo, a pagina 327.

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per salvaschermo

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri del salvaschermo nella sezione **Screen** della scheda **Voice**> **User** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 52: Parametri per salvaschermo

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|---|
| Screen Saver Enable | Selezionare Yes per abilitare il salvaschermo sul telefono. Quando il telefono è inattivo per un tempo specifico, viene attivata la modalità salvaschermo. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><screen_saver_enable ua="rw">Yes</screen_saver_enable></pre> |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes per abilitare il salvaschermo. |
| | Valori consentiti: Yes No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Screen Saver Type | Tipi di salvaschermo. È possibile scegliere una delle seguenti opzioni: |
| | • Clock: visualizza un orologio digitale su uno sfondo uniforme. |
| | Download Picture: visualizza un'immagine
scaricata dalla pagina Web del telefono.
Immettere il percorso nel campo Picture
Download URL. |
| | • Logo: visualizza un logo sullo schermo del telefono. Aggiungere un'immagine del logo nel campo Logo URL. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><screen_saver_type ua="rw">Clock</screen_saver_type></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare un salvaschermo. |
| | Valori consentiti: Clock Download Picture Logo |
| | Impostazione predefinita: Clock |

| Parametro | Descrizione |
|----------------------|--|
| Screen Saver Wait | Tempo di inattività prima della visualizzazione del salvaschermo. |
| | Immettere il numero di secondi di tempo di inattività che devono trascorrere prima dell'avvio del salvaschermo. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><screen_saver_wait ua="rw">300</screen_saver_wait></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare l'ora
in secondi. |
| | Valori consentiti: un numero intero compreso tra 30 e 65000 |
| | Impostazione predefinita: 300 |
| Picture Download URL | URL che localizza il file .png da visualizzare sullo sfondo dello schermo del telefono. L'immagine può essere visualizzata come sfondo dello schermo, salvaschermo oppure all'avvio a seconda delle impostazioni del campoPhone Background,Screen Saver Type o Boot Display. |
| | Se si immette un URL errato per scaricare una nuova immagine, il telefono non riesce a eseguire l'aggiornamento alla nuova immagine e visualizza quella esistente scaricata. Se in precedenza non era stata scaricata un'immagine, lo schermo del telefono è grigio. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><picture_download_url u="w">http://10.74.3.52/images/somersaver1.prg</picture_download_url></pre> Picture_Download_UR> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, specificare
l'URL in cui si trova l'immagine. |
| | Valori consentiti: URL valido non superiore a 255 caratteri |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|-----------|---|
| Logo URL | Inserire un URL o il percorso della posizione in cui è salvata l'immagine del logo. L'immagine del logo può essere visualizzata come sfondo dello schermo, salvaschermo oppure all'avvio a seconda delle impostazioni del campo Screen Saver Type, Boot Display o Phone Background. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <logo_url ua="rw">http://10.74.3.52/images/Logo1.png</logo_url> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, specificare
l'URL in cui si trova l'immagine del logo. |
| | Valori consentiti: URL valido non superiore a 255 caratteri |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

Regolazione del timer di retroilluminazione dall'interfaccia Web del telefono

È possibile risparmiare energia disabilitando la retroilluminazione su ciascun telefono all'orario predefinito.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > User.

Passaggio 2

Nella sezione Screen, selezionare una durata per il parametro Back Light Timer.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Back_Light_Timer ua="rw">30s</Back_Light_Timer>

I valori consentiti sono 1m|5m|30m|Always On. Il valore predefinito è 5m (5 minuti).

Passaggio 3

Nel campo **Display Brightness**, immettere un numero da 4 a 15 per la luminosità desiderata.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Display_Brightness ua="rw">15</Display_Brightness>

Il valore consentito è un numero intero compreso tra 4 e 15. Più grande è il valore, maggiore è la luminosità dello schermo. Il valore predefinito è 15.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Personalizzazione della versione della configurazione del prodotto

È possibile personalizzare la versione della configurazione del prodotto nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Una volta che la modifica ha effetto, l'utente può visualizzare la versione della configurazione con le informazioni del prodotto sul telefono.

Procedura

Passaggio 1

Modificare il file di configurazione del telefono (cfg.xml) in un editor di testo o XML.

Passaggio 2

Aggiungere un valore per l'elemento <Device Config Version> nel file cfg.xml.

Ad esempio:

<Device_Config_Version ua="na">2021-01-05-v1/Device_Config_Version>

Impostazione predefinita: vuoto

Intervallo valori: da 0 a 64 caratteri

Se il tag non esiste nel file cfg.xml o il valore del parametro è vuoto, la voce di menu **Versione di configurazione** non viene visualizzata in **Informazioni sul prodotto** sullo schermo del telefono.

Nota

Se il numero di caratteri assegnati supera la larghezza dello schermo del telefono, i caratteri in eccesso vengono troncati e rappresentati come puntini di sospensione (...) sullo schermo del telefono.

Passaggio 3

Salvare le modifiche nel file cfg.xml.

Come mantenere attiva la chiamata attiva

È possibile configurare il telefono in modo che la chiamata attiva rimanga attiva quando l'utente ha una chiamata in arrivo.

Per impostazione predefinita, lo stato attivo sullo schermo del telefono passa automaticamente dalla chiamata attiva alla chiamata in arrivo. Tuttavia, è possibile configurare il telefono in modo che la chiamata attiva rimanga sempre attiva, anche quando l'utente ha una chiamata in arrivo.

Lo stato attivo passa comunque a una chiamata in arrivo nelle seguenti situazioni:

- Se l'utente mette una chiamata attiva in attesa e riceve una o più chiamate in arrivo, lo stato attivo passa automaticamente alla prima chiamata in arrivo.
- L'utente è impegnato in una chiamata attiva e riceve una o più chiamate in arrivo. Se l'utente mette la chiamata attiva in attesa, lo stato attivo passa automaticamente alla prima chiamata in arrivo.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > User.

Passaggio 2

Nella sezione Supplementary Services, impostare il parametro Keep Focus On Active Call su Yes.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione:

<Keep Focus On Active Call ua="na">Yes</Keep Focus On Active Call>

Valori consentiti: Yes e No Impostazione predefinita: No

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Segnalazione dell'inventario delle cuffie

È possibile configurare un telefono per segnalare al server le informazioni sulle periferiche connesse o disconnesse. Le periferiche supportate dai telefoni multipiattaforma IP Cisco sono il modulo di espansione tasti (KEM) e la cuffia Cisco.

Le cuffie Cisco supportate sono la cuffia Cisco serie 500 e la cuffia Cisco serie 700.

Prima di iniziare

 Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **SIP**.

Passaggio 2

Nella sezione **Peripheral**, impostare il parametro **Peripheral Inventory Enable** su **Yes**.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<Peripheral_Inventory_Enable ua="na">No</Peripheral_Inventory_Enable>
```

Se il parametro è impostato su **Yes**, le intestazioni dell'inventario delle periferiche sono incluse nel messaggio SIP Register. Se è impostato su **No**, le intestazioni non sono incluse nel messaggio SIP. Il valore predefinito del parametro è **No**.

Quando una periferica è connessa o disconnessa al telefono, il successivo registro pianificato fornisce informazioni sulla periferica nell'intestazione Peripheral-Data. Tutti i registri successivi non contengono informazioni sulle periferiche. L'intestazione Peripheral-Data è inclusa per ciascuna periferica. Ad esempio, se sono presenti due cuffie, l'intestazione viene visualizzata due volte.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Segnalazione dell'inventario delle cuffie



Configurazione delle funzioni di chiamata

L'interfaccia utente Web del telefono e i file di configurazione xml consentono di personalizzare le funzioni di chiamata del telefono, quali il trasferimento delle chiamate, il parcheggio delle chiamate, le chiamate in conferenza e la chiamata rapida.

- Abilitazione del trasferimento di chiamata, on page 335
- Inoltro di chiamata, a pagina 337
- Abilitazione della sincronizzazione del codice di attivazione della funzione per l'inoltro di tutte le chiamate, a pagina 345
- OBTJ (One button to Join) Webex sul telefono, a pagina 346
- Abilitazione delle conferenze, on page 347
- Abilitazione della registrazione della chiamata remota con SIP REC, a pagina 348
- Abilitazione della registrazione della chiamata remota con SIP INFO, a pagina 350
- Configurazione dell'indicazione di chiamata persa, a pagina 351
- Attivazione della funzione Non disturbare, on page 352
- Abilitazione della sincronizzazione delle impostazioni tra telefono e server, a pagina 353
- Abilitazione dei contatti Webex sul telefono, a pagina 354
- Configurazione dei contatti Webex su un tasto di linea, a pagina 355
- Aggiunta di un softkey per i contatti Webex, a pagina 356
- Abilitazione dei registri chiamate Webex sul telefono, a pagina 357
- Configurazione dei codici asterisco per NoDist, a pagina 357
- Impostazione del telefono per un agente di call center, a pagina 358
- Configurazione della presenza sul telefono, a pagina 363
- Configurazione del numero di aspetti di chiamata per linea, on page 369
- Abilitazione della ricerca nome inversa, a pagina 370
- Chiamate di emergenza, a pagina 372
- Configurazione dei tasti di linea programmabili, a pagina 376
- Configurazione dei softkey programmabili, a pagina 379

Abilitazione del trasferimento di chiamata

È possibile abilitare il trasferimento manuale delle chiamate e i servizi di trasferimento cieco delle chiamate per l'utente.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, consultare la sintassi della stringa nella tabella Parametri per abilitare il trasferimento della chiamata, on page 336.

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

| Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone |
|---------------------------------------|
|---------------------------------------|

Passaggio 2 In Supplementary Services, configurare i parametri come definito nella tabella Parametri per abilitare il trasferimento della chiamata, on page 336.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per abilitare il trasferimento della chiamata

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per abilitare il trasferimento della chiamata nella scheda nella sezione Supplementary Services della scheda Phone nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 53: Parametri per abilitare il trasferimento della chiamata

| Parametro | Descrizione |
|--------------------|---|
| Attn Transfer Serv | Servizio di trasferimento manuale delle chiamate. Gli utenti rispondono alla chiamata prima di trasferirla. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | Attn_Transfer_Serv |
| | ua="na">Sì Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare il servizio di trasferimento. Selezionare No per disabilitare questa funzione. |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|---|
| Blind Transfer Serv | Servizio di trasferimento cieco delle chiamate. Gli utenti trasferiscono la chiamata senza parlare con il chiamante. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <blind_transfer_serv< td=""></blind_transfer_serv<> |
| | ua="na">Sì Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare il servizio di trasferimento. Selezionare No per disabilitare questa funzione. |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

Inoltro di chiamata

È possibile abilitare la funzione di inoltro di chiamata in due posizioni: nella scheda Voice e nella scheda User della pagina Web del telefono.

Abilitazione dell'inoltro di chiamata nella scheda Voice

Per abilitare l'inoltro chiamata per un utente, eseguire questa operazione.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, consultare la sintassi della stringa nella tabella Parametri per abilitare l'inoltro di chiamata nella scheda Voice, on page 338.

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2 In Supplementary Services, configurare i parametri come descritto nella tabella Parametri per abilitare l'inoltro di chiamata nella scheda Voice, on page 338.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Related Topics

Sincronizzazione dello stato delle funzioni Non disturbare e inoltro di chiamata, a pagina 269

Abilitazione della sincronizzazione chiave funzione, a pagina 268 Abilitazione della sincronizzazione dello stato della funzione inoltro di chiamata tramite il servizio XSI, a pagina 270

Parametri per abilitare l'inoltro di chiamata nella scheda Voice

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per abilitare l'inoltro di chiamata nella sezione Supplementary Services della scheda Phone nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 54: Parametri per abilitare l'inoltro di chiamata nella scheda Voice

| Parametro | Descrizione |
|----------------|---|
| Cfwd All Serv | Consente di inoltrare tutte le chiamate. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <cfwd_all_serv_ua="na">Sì Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per inoltrare tutte le chiamate. Selezionare No per disabilitare questa funzione. </cfwd_all_serv_ua="na"> |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| Cfwd Busy Serv | Consente di inoltrare le chiamate solo se la linea è occupata. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><cfwd_busy_serv ua="na">Si</cfwd_busy_serv> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per inoltrare tutte le chiamate quando la linea è occupata. Selezionare No per disabilitare questa</pre> |
| | funzione. |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Parametro | Descrizione |
|------------------|--|
| Cfwd No Ans Serv | Consente di inoltrare solo le chiamate senza risposta. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><cfwd_no_ans_serv ua="na">Si</cfwd_no_ans_serv> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per inoltrare tutte le chiamate se la linea non riceve risposta. Selezionare No per disabilitare questa funzione.</pre> |
| | Opzioni: Yes e No
Impostazione predefinita: Yes |

Abilitazione dell'inoltro di chiamata nella scheda User

Se si desidera modificare le impostazioni dell'inoltro di chiamata dalla pagina Web del telefono, attenersi alla seguente procedura.

Le impostazioni dell'inoltro di chiamata vengono sincronizzate tra il telefono e il server quando è abilitata una delle seguenti modalità:

- Sincronizzazione chiave funzione (FKS)
- Sincronizzazione XSI (Extended Services Interface) di BroadSoft

Affinché le impostazioni dell'inoltro di chiamata sul telefono locale abbiano effetto, è necessario disabilitare innanzitutto FKS e XSI. Consultare Abilitazione della sincronizzazione chiave funzione, a pagina 268 e Abilitazione della sincronizzazione della sincronizzazione della funzione inoltro di chiamata tramite il servizio XSI, a pagina 270.

La priorità dell'applicazione dell'impostazione dell'inoltro di chiamata nelle modalità supportate è: FKS > XSI > Locale.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Assicurarsi che l'impostazione di inoltro di chiamata sia abilitata nella scheda Voice. Consultare Abilitazione dell'inoltro di chiamata nella scheda Voice, a pagina 337.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > User.

Passaggio 2 Nella sezione Call Forward, configurare i parametri come descritto nella tabella Parametri per abilitare l'inoltro di chiamata nella scheda User, a pagina 340.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per abilitare l'inoltro di chiamata nella scheda User

Nella tabella riportata di seguito viene definita la funzione e l'utilizzo di Voice > User > Call Forward nella pagina Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Fatta eccezione per il parametro "Forward Softkey", gli altri parametri nella tabella seguente vengono applicati solo quando FKS e XSI sono disabilitati.

Tabella 55: Parametri per abilitare l'inoltro di chiamata nella scheda User

| Parametro | Descrizione |
|---------------|--|
| Cfwd All | Consente di inoltrare tutte le chiamate. L'impostazione di questo parametro ha la precedenza su Cfwd Busy e Cfwd No Answer. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <cfwd_all ua="rw">No</cfwd_all> Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per inoltrare tutte le chiamate. Selezionare No per disabilitare questa funzione. |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Cfwd All Dest | Specifica la destinazione a cui vengono inoltrate tutte le chiamate. La destinazione può essere un input alfanumerico, un numero di telefono o un URI SIP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><cfwd_all_dest ua="rw">DestinationNumber</cfwd_all_dest> • Nella pagina Web del telefono, immettere il numero di destinazione nel campo.</pre> |
| | Se si seleziona Yes per Cfwd All, assicurarsi di configurare il parametro. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|----------------|---|
| Cfwd Busy | Consente di inoltrare le chiamate solo se la linea è occupata. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <cfwd_busy ua="rw">No</cfwd_busy> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per inoltrare tutte le chiamate quando la linea è occupata. Selezionare No per disabilitare questa funzione. |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Cfwd Busy Dest | Specifica la destinazione in cui le chiamate vengono inoltrate se la linea è occupata. La destinazione può essere un input alfanumerico, un numero di telefono o un URI SIP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><cfwd_busy_dest ua="rw">DestinationNumber</cfwd_busy_dest> • Nella pagina Web del telefono, immettere il numero di destinazione nel campo.</pre> |
| | Se si seleziona Yes per Cfwd Busy, assicurarsi di configurare il parametro. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|------------------|---|
| Cfwd No Answer | Consente di inoltrare la chiamata in arrivo solo se la chiamata non riceve risposta. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><cfwd_no_answer ua="rw">No</cfwd_no_answer> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per inoltrare la chiamata in arrivo se non riceve risposta. Selezionare No per disabilitare questa funzione.</pre> |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Cfwd No Ans Dest | Consente di specificare il numero di telefono di destinazione a cui viene inoltrata la chiamata in arrivo se la chiamata non riceve risposta. La destinazione può essere un input alfanumerico, un numero di telefono o un URI SIP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><cfwd_no_answer_dest ua="rw">DestinationNumber</cfwd_no_answer_dest> • Nella pagina Web del telefono, immettere il numero di destinazione nel campo.</pre> |
| | Se si seleziona Yes per Cfwd No Answer, assicurarsi di configurare il parametro. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------|---|
| Cfwd No Ans Delay | Consente di assegnar un tempo di ritardo di risposta (in secondi) per lo scenario di mancata risposta. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><cfwd_no_answer_delay ua="rw">20</cfwd_no_answer_delay> • Nella pagina Web del telefono, immettere il numero di ritardo nel campo.</pre> |
| | Impostazione predefinita: 20 |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------|---|
| Forward Softkey | Controlla l'ambito dei servizi di inoltro di chiamata che l'utente può impostare da un softkey dedicato. Le opzioni disponibili sono: |
| | • All Cfwds: consente all'utente di impostare tutti i servizi di inoltro di chiamata, Inoltro di tutte le chiamate, Inoltro di chiamata se occupato e Inoltro di chiamata nessuna risposta premendo il softkey Inoltra. |
| | In questa configurazione, il nome del softkey è Inoltra per l'attivazione e CancInTt per la disattivazione. |
| | Only the Cfwd All: consente all'utente di impostare direttamente il servizio Inoltro di tutte le chiamate premendo il softkey Inoltra tutto. |
| | L'utente può comunque impostare tutti i servizi di inoltro delle chiamate dalla schermata Impostazioni > Preferenze utente > Preferenze chiamata > Inoltro di chiamata > Impostazioni inoltro di chiamata. |
| | In questa configurazione, il nome del softkey è Inoltra tutto per l'attivazione e CancInolTut per la disattivazione. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><forward_softkey ua="na">Tutti InCh</forward_softkey> • Nella pagina Web del telefono, selezionare il valore che determina l'ambito dei servizi di inoltro di chiamata per gli utenti.</pre> |
| | Nota Il parametro ha effetto anche se FKS, XSI o FAC è abilitato. |
| | Impostazione predefinita: All Cfwds |

Abilitazione della sincronizzazione del codice di attivazione della funzione per l'inoltro di tutte le chiamate

È possibile sincronizzare la funzione di inoltro di tutte le chiamate sul server con un codice di attivazione della funzione (FAC). Se questa funzione è abilitata, il FAC invia il codice asterisco e il numero di destinazione con il messaggio INVITE al server.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice \geq Ext (n).

Passaggio 2

Nel campo Feature Activation Code Sync, selezionare Yes per abilitare la funzione.

Una volta abilitata questa funzione, l'utente può premere il softkey **inoltra** or **Inoltra tutto** sul telefono e immettere il numero del contatto di destinazione. Quando l'utente preme il softkey **Chiama**, viene riprodotto un messaggio vocale per confermare lo stato di impostazione dell'inoltro di chiamata. Una volta completata la configurazione, viene visualizzata un'icona di inoltro di chiamata nella parte superiore dello schermo del telefono.

Il nome del softkey è diverso in base al valore del parametro Forward Softkey. Vedere Parametri per abilitare l'inoltro di chiamata nella scheda User, a pagina 340.

Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

<Feature_Activation_Code_Sync_n_ ua="na">Sì</Feature_Activation_Code_Sync_n_>

dove n è il numero di interno.

Valore predefinito: No Valori consentiti: Yes o No

Passaggio 3 Fare clic

Fare clic su **Submit All Changes**.

Impostazione del codice di attivazione della funzione per il servizio Inoltro di tutte le chiamate

È possibile impostare il codice di attivazione (codice asterisco) che può essere utilizzato per attivare o disattivare il servizio di inoltro di tutte le chiamate.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Regional.

Passaggio 2

Nella sezione **Vertical Service Activation Codes**, verificare che il campo **Cfwd All Act Code** sia impostato sul valore definito dal server. Il valore predefinito è *72.

Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

<Cfwd All Act Code ua="na">*72</Cfwd All Act Code>

Passaggio 3

Nella sezione **Vertical Service Activation Codes**, verificare che il campo **Cfwd All Deact Code** sia impostato sul valore definito dal server. Il valore predefinito è *73.

Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

<Cfwd All Deact Code ua="na">*73</Cfwd All Deact Code>

Passaggio 4

Fare clic su Submit All Changes.

L'utente può comporre *72 in combinazione con il numero di destinazione e premere il softkey **Chiama** per attivare il servizio di inoltro di tutte le chiamate.

L'utente può comporre *73 e premere il softkey **Chiama** per disattivare il servizio di inoltro di tutte le chiamate.

OBTJ (One button to Join) Webex sul telefono

Il pulsante unico per partecipare alle chiamate Webex (OBTJ, One button to Join) consente all'utente di partecipare alle riunioni Webex dal telefono. Per abilitare questa funzione, il telefono deve essere collegato a Webex Cloud. È possibile abilitare questa funzione dal file di configurazione del telefono. È inoltre necessario abilitare il telefono con il servizio di riunione. È possibile aggiungere il softkey **Riunioni** nella schermata principale del telefono dall'interfaccia Web del telefono. Per ulteriori informazioni su come aggiungere il softkey **Riunioni**, vedere Aggiunta del softkey Riunioni sul telefono, a pagina 347.

OBTJ abilità il telefono alle seguenti funzionalità.

- Il telefono mostra una finestra di notifica riunione come promemoria cinque minuti prima di una riunione
 programmata. Sul telefono vengono visualizzate più softkey, Riunioni, Collega, Posponi, Ignora in
 questa finestra di notifica per consentire all'utente a decidere se partecipare a una riunione o ignorarla.
 Se ci sono più riunioni contemporaneamente, viene visualizzata una nuova finestra di notifica e quella
 precedente scompare.
- L'utente preme il softkey **Riunioni** per selezionare l'elenco delle riunioni sul telefono pianificate per le 24 ore successive. Se la riunione è in corso, il telefono mostra la durata della riunione dall'ora di inizio. Per le riunioni imminenti, il telefono mostra l'ora di inizio e di fine della riunione.
- L'utente può premere il pulsante **Collega** per partecipare a una riunione Webex. Se si preme la **Posponi**, la finestra di notifica di questa riunione scompare temporaneamente e si apre di nuovo dopo 5 minuti. L'utente può anche premere il softkey **Ignora** per ignorare la notifica della riunione. Quando l'utente preme il softkey **Ignora**, viene ignorata solo la riunione corrente e non tutte le riunioni nell'elenco.

Se la riunione non ha un URI SIP, il softkey **Collega** non è disponibile nella finestra di notifica e nell'elenco riunioni

• Per le riunioni video, l'utente può premere il softkey **Vista utente on** o **Vista utente off** sul telefono per mostrare o nascondere la vista personale.



Nota

Nella versione del firmware 11.3(7), l'utente può partecipare alla riunione solo con l'URL SIP. OBTJ con account utente è supportato, ma l'account dello spazio di lavoro non è supportato.

Aggiunta del softkey Riunioni sul telefono

È possibile aggiungere il softkey **Riunioni** nella schermata principale del telefono e controllare i dettagli delle riunioni pianificate.

Prima di iniziare

- Viene eseguito l'onboarding del telefono su Cisco Webex Cloud.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

| Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone |
|---------------------------------------|
|---------------------------------------|

Passaggio 2 Nella sezione Programmable Softkeys, impostare Programmable Softkey Enable su Yes.

Passaggio 3 Nel campo Idle Key List immettere meetings nell'elenco dei tasti.

Modificare il campo come descritto di seguito:

meetings|;redial|1;newcall|2;dnd;psk1

Il softkey **Riunioni** viene aggiunto allo schermo del telefono. Quando il campo **Idle Key List** non include la parola chiave **meetings** nel campo, il softkey non viene visualizzato.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Abilitazione delle conferenze

È possibile consentire all'utente di parlare con più persone durante una singola chiamata. Quando si abilita questa funzione, l'utente compone il numero di diverse persone e le aggiunge alla chiamata.

É inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1 Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2 In Supplementary Services, selezionare Yes per il parametro Conference Serv.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Conference_Serv ua="na">Yes</Conference_Serv>

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: Yes

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Abilitazione della registrazione della chiamata remota con SIP REC

È possibile abilitare la registrazione della chiamata su un telefono in modo che l'utente possa registrare una chiamata attiva. La modalità di registrazione configurata sul server controlla la visualizzazione dei softkey per la registrazione su ogni telefono.

Tabella 56: Modalità di registrazione e softkey per la registrazione

| Modalità di registrazione
nel server | Softkey per la registrazione disponibili sul telefono |
|---|--|
| Always | Nessun softkey disponibile. |
| | L'utente non può essere controllare la registrazione dal telefono. La registrazione viene avviata automaticamente quando una chiamata viene connessa. |
| Never | Sospendi |
| | Riprendi |
| | Quando una chiamata è connessa, la registrazione viene avviata automaticamente e l'utente può controllare la registrazione. |
| On Demand | Registrazione |
| | Sospendi |
| | Riprendi |
| | Quando una chiamata viene connessa, la registrazione viene avviata automaticamente, ma non viene salvata finché l'utente non preme il tasto Registra . L'utente visualizza un messaggio quando cambia lo stato della registrazione. |

| Modalità di registrazione
nel server | Softkey per la registrazione disponibili sul telefono |
|---|--|
| On Demand with User
Initiated Start | Registrazione
Sospendi |
| | Stop |
| | Riprendi |
| | La registrazione viene avviata solo quando l'utente preme il softkey Registra .
L'utente visualizza un messaggio quando cambia lo stato della registrazione. |

Durante una registrazione, l'utente visualizza icone diverse che dipendono dallo stato della registrazione. Le icone vengono visualizzate nella schermata Chiamate e anche sul tasto di linea utilizzato dall'utente per la registrazione della chiamata.

Tabella 57: Icone di registrazione

| Icona | Significato |
|-------|-------------------------------|
| • | Registrazione in corso |
| • | Registrazione in corso (8811) |
| | Registrazione sospesa |
| | Registrazione sospesa (8811) |

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2

Nella sezione **Supplementary Services**, fare clic su **Yes** oppure su **No** per abilitare o disabilitare il parametro **Call Recording Serv**.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Call_Recording_Serv ua="na">Yes</Call_Recording_Serv>

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 3

(Facoltativo) Nella sezione **Programmable Softkeys**, aggiungere una stringa in questo formato nei campi **Connected Key List** e **Conferencing Key List** per abilitare i softkey.

crdstart;crdstop;crdpause;crdresume

Passaggio 4

Fare clic sulla scheda **Ext(n)** che richiede di registrazione della chiamata.

Passaggio 5

Nella sezione **SIP Settings**, nel campo **Call Recording Protocol** selezionare **SIPREC** come protocollo di registrazione della chiamata.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Call_Recording_Protocol_3_ ua="na">SIPREC</Call_Recording_Protocol_3_>

Opzioni: SIPREC e SIPINFO

Impostazione predefinita: SIPREC

Passaggio 6

Fare clic su Submit All Changes.

Abilitazione della registrazione della chiamata remota con SIP INFO

È possibile abilitare la registrazione della chiamata su un telefono in modo che l'utente possa registrare una chiamata attiva.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Durante una registrazione, l'utente visualizza icone diverse che dipendono dallo stato della registrazione. Le icone vengono visualizzate nella schermata Chiamate e anche sul tasto di linea utilizzato dall'utente per la registrazione della chiamata.

Per controllare la registrazione del telefono, l'utente preme i seguenti softkey:

- · Registra
- Stop

La registrazione viene avviata solo quando l'utente preme il softkey **Registra**. L'utente visualizza un messaggio quando cambia lo stato della registrazione e nella schermata della chiamata viene visualizzata l'icona di registrazione.

Una volta avviata la registrazione di un telefono, il softkey **Stop** può funzionare. La registrazione viene interrotta solo quando l'utente preme il softkey **Stop**. L'utente visualizza un messaggio quando cambia lo stato della registrazione.

Tabella 58: Icone di registrazione

| Icona | Significato |
|-------|-------------------------------|
| | Registrazione in corso |
| | Registrazione in corso (8811) |

Prima di iniziare

• È necessario impostare la registrazione della chiamata sul sistema di controllo delle chiamate.

• Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2

Nella sezione **Supplementary Services**, fare clic su **Yes** oppure su **No** per abilitare o disabilitare la registrazione della chiamata nel parametro **Call Recording Serv**.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Call_Recording_Serv ua="na">Yes</Call_Recording_Serv>

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 3

(Facoltativo) Nella sezione **Programmable Softkeys**, aggiungere una stringa in questo formato nei campi **Connected Key List** e **Conferencing Key List** per abilitare i softkey.

crdstart; crdstop; crdpause; crdresume

Passaggio 4

Fare clic sulla scheda **Ext(n)** che richiede di registrazione della chiamata.

Passaggio 5

Nella sezione **SIP Settings**, per il parametro **Call Recording Protocol** selezionare **SIPINFO** come protocollo di registrazione della chiamata.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Call Recording Protocol 1 ua="na">SIPINFO</Call Recording Protocol 1 >

Opzioni: SIPREC e SIPINFO

Impostazione predefinita: SIPREC

Passaggio 6

Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione dell'indicazione di chiamata persa

È possibile configurare un avviso di chiamata persa sul LED del ricevitore del telefono.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > User.

Alert.

L'utente può selezionare **User Login** > **Voice** > **User**.

Passaggio 2 Nella sezione Supplementary Services, scegliere Voicemail, Missed Call per il parametro Handset LED

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Handset LED Alert ua="rw">Voicemail,Missed Call/Handset LED Alert>

Le opzioni sono: Voicemail e Voicemail, Missed Call.

Impostazione predefinita: Voicemail

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Attivazione della funzione Non disturbare

È possibile consentire alle persone di attivare o disattivare la funzione Non disturbare. Il chiamante riceve un messaggio che lo informa che la persona non è disponibile. Una persona può premere il softkey **Ignora** sul telefono per inoltrare una chiamata in arrivo a un'altra destinazione.

Se la funzione è abilitata sul telefono, gli utenti possono attivarla o disattivarla mediante il softkey NoDist.

É inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1 Selezionare **Voice** > **User**.

Passaggio 2 Nella sezione Supplementary Services, selezionare Yes per il parametro DND Setting.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<DND Setting ua="rw">Yes</DND Setting>

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 3 Fare clic su **Submit All Changes**.

Quando si seleziona una linea (telefono multilinea), un banner con la scritta Non disturbare viene visualizzato nella parte superiore dello schermo del telefono.

What to do next

Modificare un'altra impostazione in modo tale che sui telefoni con più linee venga visualizzato correttamente lo stato Non disturbare (attualmente verde fisso) per ciascuna linea selezionata o non selezionata. Consultare Sincronizzazione dello stato delle funzioni Non disturbare e inoltro di chiamata, on page 269.

Se si configurano i codici asterisco per la funzione Non disturbare, gli utenti possono attivarla o disattivarla per ciascuna linea telefonica. Consultare Configurazione dei codici asterisco per NoDist, on page 357.

Related Topics

Sincronizzazione dello stato delle funzioni Non disturbare e inoltro di chiamata, a pagina 269
Abilitazione della sincronizzazione chiave funzione, a pagina 268
Abilitazione della sincronizzazione dello stato della funzione Non disturbare tramite il servizio XSI, a pagina 271

Abilitazione della sincronizzazione delle impostazioni tra telefono e server

È possibile abilitare la sincronizzazione delle impostazioni tra telefono e server.

Questa impostazione deve essere abilitata per i seguenti tipi di utenti e funzioni:

- Inoltro di tutte le chiamate
- · Non disturbare.
- Direttori e assistenti

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Se un tasto di linea è configurato con la sincronizzazione chiave funzione e viene abilitato anche con la funzione Non disturbare o inoltro di chiamata, l'icona NoDist o l'icona dell'inoltro di chiamata viene visualizzata accanto all'etichetta della linea. Se il tasto di linea ha una chiamata persa, un messaggio vocale o un avviso urgente della casella vocale, viene visualizzata anche l'icona NoDist o l'icona di inoltro di chiamata con la notifica di avviso.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Ext** [n], dove [n] è il numero di un interno.

Passaggio 2

Nella sezione Call Feature Settings, impostare il parametro Feature Key Sync su Yes.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<!-- Call Feature Settings -->
<Feature_Key_Sync_1_ ua="na">Yes</Feature_Key_Sync_1_>
```

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Abilitazione dei contatti Webex sul telefono

Quando si esegue l'onboarding di un telefono su Webex Cloud, è possibile abilitare il telefono per il supporto dei contatti Webex. Quando si abilita questa funzione sul telefono, l'utente può visualizzare la rubrica Webex nell'elenco della rubrica del telefono.

Prima di iniziare

- Viene eseguito l'onboarding del telefono su Cisco Webex Cloud. Per ulteriori informazioni sull'onboarding del telefono su Webex Cloud, consultare Guida alla soluzione Webex per Cisco BroadWorks.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2

Nella sezione Webex, impostare Directory Enable su Yes.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<Webex_Directory_Enable ua="na">Yes</Webex_Directory_Enable>
```

Valore predefinito: No

Passaggio 3

Nel campo **Directory Name**, immettere un nome per la rubrica Webex.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<Webex Directory_Name ua="na">wcdir</Webex_Directory_Name>
```

Valore predefinito: vuoto

Il nome immesso (ad esempio, wcdir), viene visualizzato come nome della rubrica Webex sul telefono nell'elenco delle rubriche. È possibile modificare questo nome dalla pagina Web amministrazione del telefono o dalla stringa di file di configurazione XML. Se necessario, l'utente può anche modificare questo nome dal telefono. Se il campo **Directory Name** è vuoto, per impostazione predefinita il nome della rubrica Webex sul telefono viene visualizzato come **Rubrica Webex**.

Se non è stato eseguito l'onboarding del telefono su Cisco Webex Cloud, la **Rubrica Webex** non viene visualizzata nell'elenco delle rubriche.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione dei contatti Webex su un tasto di linea

È possibile configurare i contatti Webex su un tasto di linea. Questo tasto di linea diventa un collegamento alla rubrica Webex.

Prima di iniziare

- Viene eseguito l'onboarding del telefono su Cisco Webex Cloud.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Directory Enable nella pagina Web di amministrazione del telefono è impostata su Yes.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2 Selezionare un tasto di linea.

Passaggio 3 (Facoltativo) Impostare il parametro **Interno** su **Disattivato** per disabilitare l'interno.

Nota Se la funzione Direct PLK Configuration è disabilitata, è necessario disabilitare l'interno per configurare i contatti Webex sul tasto di linea. Se la funzione è abilitata, è possibile ignorare questo passaggio. Per ulteriori informazioni, vedere Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration, a pagina 377.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea. Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extension n ua="na">Disabled</extension n >
```

dove n è il numero di interno.

Passaggio 4 Nel parametro Funzione estesa immettere una stringa nel seguente formato:

```
fnc=shortcut;url=webexdir;nme=cloudplk
```

dove fnc=shortcut significa funzione=collegamento, url è il menu per aprire il tasto di linea e nme è il nome della rubrica Webex.

Se nella stringa nme è vuoto o non si include nme nella stringa, per impostazione predefinita il tasto di linea visualizza il nome della rubrica come **Rubrica Webex**.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml). Immettere una stringa nel seguente formato:

<Extended_Function_n_ ua="na">fnc=shortcut;url=webexdir;nme=cloudplk</Extended_Function_n_>
dove n è il numero di interno.

Il tasto di linea è configurato con la funzione. Ad esempio, se si assegna la funzione al tasto di linea numero nove, l'utente visualizza cloudplk nel numero di linea nove come collegamento alla rubrica Webex.

Premendo il tasto di linea configurato, l'utente può accedere alla schermata Cerca nella rubrica Webex e può cercare i contatti Webex.

Se **Directory Enable** nella pagina Web di amministrazione del telefono è impostato su **No**, il tasto di linea non funziona.

Se non è stato eseguito l'onboarding del telefono su Webex Cloud, il tasto di linea non funziona.

Passaggio 5

Fare clic su Submit All Changes.

Aggiunta di un softkey per i contatti Webex

È possibile configurare i contatti Webex su un softkey. Il softkey diventa un collegamento alla rubrica Webex.

Prima di iniziare

- Viene eseguito l'onboarding del telefono su Cisco Webex Cloud.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Directory Enable nella pagina Web di amministrazione del telefono è impostata su Yes.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2

Nella sezione Programmable Softkeys, impostare Programmable Softkey Enable su Yes.

Passaggio 3

Configurare un campo PSK da PSK 1 a PSK 16 con una stringa in questo formato:

fnc=shortcut;url=webexdir;nme=cloudplk

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml). Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<PSK n ua=na>fnc=shortcut;url=webexdir;nme=cloudplk</PSK n>
```

Un softkey viene configurata con la funzione e viene visualizzato sul telefono. Ad esempio, **cloudplk** viene visualizzato come softkey e funge da collegamento alla rubrica Webex. Premendo il softkey, l'utente può accedere alla schermata **Cerca nella rubrica Webex** e può cercare i contatti Webex.

Se nella stringa nme è vuoto o non si include nme nella stringa, per impostazione predefinita il softkey visualizza il nome della rubrica come **Rub Webex**.

Se **Directory Enable** nella pagina Web di amministrazione del telefono è impostato su **No**, il softkey non funziona.

Se non è stato eseguito l'onboarding del telefono su Cisco Webex Cloud, il softkey non funziona.

Abilitazione dei registri chiamate Webex sul telefono

Ora è possibile abilitare un telefono per supportare i registri delle chiamate di Webex. Quando si abilita questa funzione, nel menu **Visualizza recenti da** nella schermata **Recenti** è inclusa l'opzione **Webex** nell'elenco delle chiamate. L'utente può quindi impostare l'opzione **Webex** per visualizzare l'elenco delle chiamate Webex recenti.

Prima di iniziare

- Viene eseguito l'onboarding del telefono su Webex Cloud. Per ulteriori informazioni sull'onboarding del telefono su Webex Cloud, consultare Guida alla soluzione Webex per Cisco BroadWorks.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Nella sezione **Call Log**, abilitare il parametro **CallLog Enable** e selezionare una linea telefonica da **CallLog Associated Line** per la quale si desidera visualizzare i registri delle chiamate recenti di Webex.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2

Nella sezione **Call Log**, impostare il parametro **CallLog Enable** su **Yes** e il parametro **Display Recents From** su **Webex**.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<CallLog_Enable ua="na">Yes</CallLog_Enable>
<Display_Recents_From ua="na">Webex</Display_Recents_From>
```

Valore predefinito di **Display Recents From**: Phone

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione dei codici asterisco per NoDist

È possibile configurare i codici asterisco che un utente compone per attivare o disattivare la funzione Non disturbare (NoDist) su un telefono.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Regional.

Passaggio 2 Nella sezione Vertical Service Activation Codes, immettere *78 per il parametro DND Act Code.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<DND Act Code ua="na">*78</DND Act Code>

Passaggio 3 Nella sezione Vertical Service Activation Codes, immettere *79 per il parametro DND Deact Code.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<DND Deact Code ua="na">*79</DND Deact Code>

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Impostazione del telefono per un agente di call center

È possibile abilitare le funzionalità di distribuzione automatica delle chiamate (ACD) sul telefono. Il telefono funziona come telefono di un agente del call center e può essere utilizzato per tracciare una chiamata del cliente, riassegnare qualsiasi chiamata del cliente a un supervisore in caso di emergenza, classificare i numeri dei contatti utilizzando codici di esito nonché visualizzare i dettagli della chiamata del cliente.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, consultare la sintassi della stringa nella tabella Parametri per la configurazione di un agente di call center, a pagina 359.

Prima di iniziare

- Configurare il telefono come telefono del call center sul server BroadSoft.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice \geq Ext(n).

Passaggio 2 Nella sezione ACD Settings, impostare i campi come descritto in Parametri per la configurazione di un agente di call center, a pagina 359.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per la configurazione di un agente di call center

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per configurare un agente di call center nella sezione ACD Settings della scheda Ext(n) nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 59: Parametri per la configurazione di un agente di call center

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------|---|
| Broadsoft ACD | Consente di abilitare la distribuzione automatica delle chiamate (ACD) sul telefono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <broadsoft_acd_1_< td=""></broadsoft_acd_1_<> |
| | ua="na">Sì Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione e selezionare No per disabilitarla. |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Call Information Enable | Consente di visualizzare i dettagli di una chiamata del call center sul telefono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><call_information_enable_1_ ua="na">Sì</call_information_enable_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione. Selezionare No per disabilitare questa funzione.</pre> |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------------|---|
| Disposition Code Enable | Consente all'utente di aggiungere un codice di esito. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre></pre> |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| Trace Enable | Consente all'utente di tracciare l'ultima chiamata in arrivo. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre><trace_enable_1_ ua="na">Sì</trace_enable_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione. Selezionare No per disabilitare questa funzione.</pre> |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| Emergency Escalation Enable | Consente all'utente di riassegnare una chiamata a un supervisore in caso di emergenza. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre><emergency_escalation_enable_1_ ua="na">Sì</emergency_escalation_enable_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione. Selezionare No per disabilitare questa funzione.</pre> |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Parametro | Descrizione |
|----------------------------------|---|
| Queue Status Notification Enable | Consente di visualizzare lo stato del call center e lo stato dell'agente. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><queue_status_notification_enable_1_ ua="na">Sì</queue_status_notification_enable_1_></pre> |
| | • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione. Selezionare No per disabilitare questa funzione. |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| Auto Available After Sign-In | Imposta lo stato dell'agente su Disponibile automaticamente quando l'utente accede al telefono come agente del call center. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <a a="" href="mailto: <a href=" mailto:<=""> <a <="" href="mailto: |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

Ripristino dello stato ACD

È possibile abilitare il telefono per impostare automaticamente lo stato ACD sull'ultimo valore locale in una delle situazioni seguenti:

- Il telefono è acceso.
- Lo stato del telefono è impostato su "Registrato" da "Non registrato" o "Registrazione non riuscita".
- L'indirizzo IP del server di destinazione della registrazione viene modificato quando si verifica un failover o un fallback oppure viene modificata una risposta DNS.

Prima di iniziare

- Configurare il telefono come telefono del call center sul server BroadSoft.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Ext (n).

Passaggio 2

Nella sezione ACD Settings, impostare BraodSoft ACD su Yes.

Passaggio 3

Dal campo ACD Status, selezionare una delle opzioni seguenti:

• Sync From Local: selezionare questa opzione per ripristinare l'ultimo stato locale come stato ACD quando il telefono si avvia, lo stato viene modificato in "Registrato" da "Non registrato" o "Registrazione non riuscita" o l'indirizzo IP della destinazione di registrazione viene modificato a causa di failover, fallback o risposta DNS.

Quando lo stato ACD iniziale è configurato per la sincronizzazione da locale e l'ultimo stato locale non è disponibile con un codice motivo, dopo l'avvio del telefono il codice motivo non viene ripristinato.

• **Sync From Server**: selezionare questa opzione per ottenere lo stato iniziale ACD dal server. Questa è l'impostazione predefinita.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<ACD_Status_n_ ua="na">Sync From Local</ACD_Status_n_>
Dove n = 1 a 16
```

Passaggio 4

Fare clic su Submit All Changes.

Visualizzazione o meno della casella di testo del menu Non disponibile dello stato dell'agente sul telefono

È possibile controllare se l'utente desidera nascondere la casella di testo del menu **Non disponibile** della schermata **Imposta stato agente** sul telefono.

Prima di iniziare

- Configurare il telefono come telefono del call center sul server BroadSoft.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Ext(n).

Passaggio 2 Nella sezione ACD Settings, impostare il parametro Unavailable Reason Code Enable su No per nascondere la casella di testo Unavailable sul telefono.

Per visualizzare la casella di testo, selezionare Yes. Questa è l'impostazione predefinita.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Unavailable_Reason_Code_Enable_1_ ua="na">\$i</Unavailable_Reason_Code_Enable_1_>

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione della presenza sul telefono

È possibile abilitare la rubrica XMPP di BroadSoft per l'utente del telefono.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, consultare la sintassi della stringa nella tabella Parametri per la configurazione della presenza, a pagina 363.

Prima di iniziare

- Impostare il server BroadSoft per XMPP.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

| Passaggio 1 | Selezionare Voice > Phone . |
|-------------|---|
|-------------|---|

Passaggio 2 Nella sezione BroadSoft XMPP, impostare i campi come descritto in Parametri per la configurazione della

presenza, a pagina 363.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per la configurazione della presenza

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per configurare la presenza nella scheda nella sezione Broadsoft XMPP della scheda Phone nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la

sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 60: Parametri per la configurazione della presenza

| Parametro | Descrizione |
|-------------|--|
| XMPP Enable | Consente di abilitare la rubrica XMPP di BroadSoft dell'utente del telefono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <xmpp_enable ua="na">Sì</xmpp_enable> Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per inoltrare tutte le chiamate. Selezionare No per disabilitare questa funzione. |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Server | Nome del server XMPP, ad esempio xsi.iop1.broadworks.net. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xmpp_server ua="na">xsi.iop1.broadworks.net</xmpp_server> • Nella pagina Web del telefono:, immettere un nome per il server.</pre> |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|-----------|--|
| Port | Porta del server XMPP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xmpp_port ua="na">5222</xmpp_port> • Nella pagina Web del telefono, immettere la porta del server.</pre> |
| | Valori consentiti: un numero intero compreso tra 0 e 65535 |
| | Se il valore è impostato su 0, il telefono invia prima query DNS SRV per il dominio (specificato in Server o User ID) per ottenere l'indirizzo IP del server XMPP. Se non è presente alcun record nella risposta DNS SRV, il telefono invia come fallback una ricerca di record per lo stesso dominio per ottenere l'indirizzo IP. In questo scenario, il numero di porta effettivo è 5222. |
| | Nota Se sia Server che User ID contengono i nomi di dominio, il nome del dominio in Server è preferito. |
| | Se il valore non è impostato su 0, il telefono invia direttamente una ricerca di record per il dominio (specificato in Server o User ID) per ottenere l'indirizzo IP del server XMPP. |
| | Impostazione predefinita: 5222 |

| Parametro | Descrizione |
|-----------|---|
| ID utente | ID dell'utente BroadSoft del telefono, ad esempio username1@xdp.broadsoft.com o username1. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xmpp_user_id ua="na">username1</xmpp_user_id> • Nella pagina Web del telefono, immettere l'ID utente.</pre> |
| | Se il valore non contiene il nome del dominio, il telefono genera innanzitutto un nuovo ID utente unendo i valori di questo parametro e del Server. Ad esempio, se il server è xsi.iop1.broadworks.net e l'ID utente è username1, l'ID utente generato è username1@xsi.iop1.broadworks.net. |
| | ID dell'utente BroadSoft del telefono xsi.iop1.broadworks.net per ottenere l'indirizzo IP del server XMPP. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Password | La password alfanumerica associata all'ID utente. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <xmpp_password ua="na"></xmpp_password> Nella pagina Web del telefono, immettere una password supportata. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------|--|
| Login Invisible | Se abilitato, le informazioni sulla presenza dell'utente non vengono pubblicate quando l'utente esegue l'accesso. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <login_invisible< td=""></login_invisible<> |
| | ua="na">Sì |
| | Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare la funzione. |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Retry Intvl | Intervallo in secondi per consentire la riconnessione senza eseguire l'accesso dopo che il client si disconnette dal server. Dopo questo intervallo, il client deve ripetere l'autenticazione. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><login_invisible ua="na">Si</login_invisible> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare la funzione.</pre> |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|--|--|
| Display XMPP User ID With Top Priority | Visualizza l'ID utente XMPP con la priorità più alta in alto a sinistra dello schermo del telefono. Se attivato, l'ID utente XMPP sostituisce altri nomi visualizzati, ad esempio Nome stazione. |
| | Questo parametro ha effetto solo quando XMPP Enable è impostato su Yes . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><display_xmpp_user_id_with_top_priority ua="na">Si</display_xmpp_user_id_with_top_priority> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare la funzione.</pre> |
| | Opzioni: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

Utilizzo di DNS SRV per XMPP

È possibile configurare il telefono per utilizzare DNS SRV per ottenere l'indirizzo IP del server BroadSoft XMPP.

Prima di iniziare

- Impostare il server BroadSoft per XMPP.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

| Passaggio 1 | Selezionare Voice > Phone. |
|-------------|---|
| Passaggio 2 | Nella sezione Broadsoft XMPP, impostare XMPP Enable su Yes. |
| Passaggio 3 | Impostare il campo Port su 0 . |
| Passaggio 4 | Impostare i campi Server , User ID e Password come descritto nella tabella Parametri per la configurazione della presenza, a pagina 363. |
| Passaggio 5 | Fare clic su Submit All Changes. |

Visualizzazione dell'ID utente XMPP sullo schermo del telefono

È possibile configurare il telefono per visualizzare l'ID utente XMPP con priorità assoluta sullo schermo del telefono. Se attivato, l'ID utente XMPP sostituisce altri nomi visualizzati, ad esempio Nome stazione.

Prima della versione 11.3(4), l'ID utente XMPP veniva sempre visualizzato sullo schermo del telefono con priorità assoluta. Tuttavia, in questa versione, il telefono non privilegia la visualizzazione dell'ID utente XMPP per impostazione predefinita. Pertanto, se non si modifica l'opzione, l'ID utente XMPP potrebbe non essere visualizzato sullo schermo del telefono.

Prima di iniziare

- Impostare il server BroadWorks per il servizio XMPP.
- Configurare il servizio IM&P sul server XSI BroadWorks.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

- Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone.

 Passaggio 2 Nella sezione Broadsoft XMPP, impostare XMPP Enable su Yes.

 Passaggio 2 Nella sezione Broadsoft XMPP, impostare XMPP Enable su Yes.
- Passaggio 3 Impostare i campi Server, User ID e Password come descritto nella tabella Parametri per la configurazione della presenza, a pagina 363.
- Passaggio 4 Impostare Display XMPP User ID With Top Priority su Yes.
- Passaggio 5 Fare clic su Submit All Changes.

Nell'angolo in alto a sinistra dello schermo del telefono viene visualizzata l'icona XMPP (un punto) e l'ID utente XMPP. Se l'inoltro di chiamata è attivo, il numero dell'inoltro di chiamata viene visualizzato sotto l'ID utente XMPP.

Se si imposta **Display XMPP User ID With Top Priority** su **No** e si configura **Station Name** o **Station Display Name**, l'icona XMPP e il nome configurato vengono visualizzati nella parte superiore sinistra dello schermo del telefono. Quando si configurano entrambi i nomi, il telefono visualizza solo il **Station Display Name**.

Se si imposta **Display XMPP User ID With Top Priority** su **No** ed entrambi i nomi sono vuoti, il telefono visualizza comunque l'icona XMPP e l'ID utente XMPP.

Se si imposta **XMPP Enable** su **No** o la configurazione XMPP non è corretta, sullo schermo del telefono non viene visualizzato l'ID utente XMPP.

Configurazione del numero di aspetti di chiamata per linea

I telefoni che supportano più aspetti di chiamata su una linea possono essere configurati per specificare il numero di chiamate da consentire sulla linea.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2

Nella sezione **Miscellaneous Line Key Settings**, per il parametro **Call Appearances Per Line** per specificare il numero di chiamate per linea da consentire.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Call Appearances Per Line ua="na">2</Call Appearances Per Line>

I valori consentiti variano da 2 a 10. Il valore predefinito è 2.

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Abilitazione della ricerca nome inversa

La ricerca nome inversa consente di cercare il nome di un numero in una chiamata in arrivo, in uscita, in conferenza o trasferita. La ricerca nome inversa funziona quando il telefono non riesce a trovare un nome utilizzando la rubrica del fornitore del servizio, la cronologia chiamate o i contatti. Per la ricerca nome inversa è necessario che sia configurata una rubrica BroadSoft (XSI), LDAP o XML.

La ricerca nome inversa esegue la ricerca nelle rubriche esterne del telefono. Quando una ricerca ha esito positivo, il nome viene inserito nella sessione di chiamata e nella cronologia chiamate. In caso di più chiamate simultanee, la ricerca nome inversa esegue la ricerca del nome che corrisponda al primo numero di chiamata. Quando si connette la seconda chiamata o viene messa in attesa, la ricerca nome inversa cerca un nome corrispondente alla seconda chiamata. La ricerca inversa Cerca le rubriche esterne per 8 secondi, se in 8 secondi non sono presenti risultati, non viene visualizzata alcuna visualizzazione del nome. Se i risultati si trovano in 8 secondi, il nome viene visualizzato sul telefono. L'ordine di priorità della ricerca nella rubrica esterna è: **BroadSoft (XSI) > LDAP > XML**.

Durante la ricerca, se il nome della priorità più bassa viene ricevuto prima del nome della priorità più alta, la ricerca visualizza prima il nome con la priorità più bassa e poi lo sostituisce con il nome con la priorità più alta se il nome della priorità più alta viene trovato entro 8 secondi.

La precedenza della ricerca nell'elenco telefonico nella rubrica BroadSoft (XSI) è la seguente:

- 1. Elenco telefonico personale
- 2. Elenco telefonico comune del gruppo
- 3. Elenco telefonico comune aziendale

La ricerca nome inversa è abilitata per impostazione predefinita.

La ricerca nome inversa esegue una ricerca nelle rubriche nel seguente ordine:

1. Rubrica personale

- 2. Intestazione SIP
- 3. Cronologia chiamate
- 4. Rubrica BroadSoft (XSI)
- 5. Rubrica LDAP
- 6. Rubrica XML



Nota

Il telefono esegue una ricerca nella rubrica XML utilizzando il seguente formato: directory_url? n = incoming call number.

Esempio: per un telefono multipiattaforma che utilizza un servizio di terze parti, la query di ricerca del numero di telefono (1234) ha il seguente formato: http://your-service.com/dir.xml?n=1234.

Prima di iniziare

- Prima di poter abilitare o disabilitare la ricerca nome inversa, configurare una delle seguenti rubriche:
 - Rubrica BroadSoft (XSI)
 - Rubrica aziendale LDAP
 - Rubrica XML
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2 Nella sezione Supplementary Services, impostare il parametro Reverse Phone Lookup Serv su Yes per abilitare questa funzione.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Reverse_Phone_Lookup_Serv ua="na">Yes</Reverse_Phone_Lookup_Serv>

I valori consentiti sono Yes | No. Il valore predefinito è Yes.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Chiamate di emergenza

Informazioni di base sul supporto per chiamate di emergenza

I fornitori di servizi di chiamata di emergenza possono registrare la posizione del telefono per ogni telefono basato su IP di una società. Il server LIS (Location Information Server) invia l'ERL (Emergency Response Location) al telefono. Il telefono memorizza la posizione durante la registrazione, dopo il riavvio e quando una persona effettua l'accesso al telefono. La posizione può includere l'indirizzo, il numero dell'edificio, il piano, la stanza e altre informazioni sulla posizione dell'ufficio.

Quando si effettua una chiamata di emergenza, il telefono invia la posizione al server di chiamata. Il server di chiamata inoltra la chiamata e la posizione al fornitore dei servizi di chiamata di emergenza. Il fornitore dei servizi di chiamata di emergenza inoltra la chiamata e un numero di richiamata univoco (ELIN) ai servizi di emergenza. Il servizio di emergenza o la centrale unica di emergenza 112 (nota anche come PSAP dall'inglese Public Safety Answering Point) riceve la posizione del telefono. La centrale unica di emergenza riceve anche un numero da richiamare, se la chiamata si disconnette.

Vedere Terminologia relativa al supporto per chiamate di emergenza, a pagina 373 per i termini utilizzati per descrivere le chiamate di emergenza dal telefono.

Inserire i parametri seguenti per ricevere la posizione del telefono per qualsiasi numero di interno del telefono:

- Company Identifier: un identificatore univoco universale (UUID) assegnato alla società dal fornitore del servizio NG9-1-1.
- Primary Request URL: l'indirizzo HTTPS del server principale utilizzato per richiedere la posizione del telefono.
- Secondary Request URL: l'indirizzo HTTPS di un server secondario utilizzato per richiedere la posizione del telefono.
- Emergency Number: una sequenza di cifre che identificano una chiamata di emergenza. Per specificare più numeri di emergenza, separare ciascun numero di emergenza con una virgola.

I numeri dei servizi di emergenza più comuni sono:

- Nord America: 911
- Paesi europei:112
- Hong Kong: 999

Il telefono richiede nuove informazioni sulla posizione per le seguenti attività:

- Il telefono viene registrato nel server di chiamata.
- Una persona riavvia il telefono e il telefono è stato registrato in precedenza nel server di chiamata.
- Un ospite esegue l'accesso al telefono.
- Viene modificata l'interfaccia di rete utilizzata nella registrazione SIP, ad esempio da Wi-Fi a Ethernet.
- · Viene modificato l'indirizzo IP del telefono.

Se tutti i server LIS non inviano una risposta (ERL), il telefono invia nuovamente la richiesta di posizione ogni due minuti.

Terminologia relativa al supporto per chiamate di emergenza

I seguenti termini descrivono il supporto per le chiamate di emergenza per i telefoni multipiattaforma Cisco.

- ELIN (Emergency Location ID Number): numero utilizzato per rappresentare uno o più interni del telefono che individua la persona che ha chiamato i servizi di emergenza.
- URL (Emergency Response Location): posizione che raggruppa un insieme di interni del telefono.
- HELD (HTTP Enabled Location Delivery): protocollo crittografato che riceve la posizione PIDF-LO di un telefono da un server LIS.
- LIS (Location Information Server): server che risponde a una richiesta HELD del telefono basata su SIP e fornisce la posizione del telefono utilizzando una risposta XML HELD.
- Fornitore di servizi di chiamata di emergenza: società che risponde a una richiesta HELD con la posizione del telefono. Quando si effettua una chiamata di emergenza (che invia la posizione del telefono), un server di chiamata indirizza la chiamata a tale società. Il fornitore dei servizi di emergenza aggiunge un ELIN e indirizza la chiamata ai servizi di emergenza (PSAP). Se la chiamata viene disconnessa, il PSAP utilizza l'ELIN per riconnettersi con il telefono utilizzato per effettuare la chiamata di emergenza.
- PSAP (Public Safety Answering Point): qualsiasi servizio di emergenza (ad esempio vigili del fuoco, polizia o ambulanza) collegato alla rete IP dei servizi di emergenza.
- UUID (Universally Unique Identifier): numero a 128 bit utilizzato per identificare in modo univoco una società che utilizza il supporto per chiamata di emergenza.

Configurazione di un telefono per effettuare chiamate di emergenza

Prima di iniziare

- Richiedere al fornitore dei servizi di chiamata di emergenza gli URL di geolocalizzazione E911 e l'ID società del telefono. È possibile utilizzare gli stessi URL di geolocalizzazione e ID società per più interni del telefono negli stessi uffici.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Selezionare **Voice** \geq **Ext** n, dove n è il numero di interno del telefono (1-10) indicato nella finestra di dialogo della pagina Web del telefono.

Passaggio 2

Nella sezione **Dial Plan**, impostare il parametro **Emergency Number**.

Passaggio 3

Passaggio 1

Nella sezione **E911 Geolocation Configuration**, impostare i parametri **Company UUID**, **Primary Request URL** e **Secondary Request URL** come descritto in Parametri per effettuare una chiamata di emergenza , a pagina 374.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per effettuare una chiamata di emergenza

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per effettuare chiamate di emergenza nelle sezioni Dial Plan e E911 Geolocation Configuration della scheda Ext(n) nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 61: Parametri per effettuare una chiamata di emergenza

| Parametro | Descrizione |
|--------------------|--|
| Sezione: Dial Plan | |
| Emergency Number | Immettere un elenco di numeri di emergenza separati da virgole. |
| | Per specificare più numeri di emergenza, separare ciascun numero di emergenza con una virgola. |
| | Quando viene composto uno di questi numeri, l'unità disattiva l'elaborazione di CONF, ATTESA e altri softkey o pulsanti simili per evitare di mettere in attesa per errore la chiamata corrente. Il telefono inoltre disabilita la gestione degli eventi di messa in attesa della chiamata corrente. |
| | Solo l'utente remoto può terminare una chiamata di emergenza. Una volta terminata la chiamata e riagganciato il ricevitore, il telefono torna alla normalità. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: per le cifre corrispondenti ai numeri del servizio di emergenza del cliente. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <emergency_number_1_ ua="na"></emergency_number_1_> • Nella pagina Web del telefono, impostare il parametro Emergency Number sulle cifre corrispondenti ai numeri del servizio di emergenza del cliente. |
| | Valori validi: il numero massimo di caratteri è 63. |
| | Impostazione predefinita: vuoto (nessun numero di emergenza) |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|---|
| Company UUID | L'identificatore univoco universale (UUID) assegnato al cliente dal fornitore dei servizi di chiamata di emergenza. |
| | Ad esempio: |
| | 07072db6-2dd5-4aa1-b2ff-6d588822dd46 |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <company_uuid_1_ ua="na"></company_uuid_1_> • Nella pagina Web del telefono, immettere un identificativo valido assegnato dal provider di servizi di chiamata. |
| | Valori validi: il numero massimo di caratteri per l'identificativo è 128. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Primary Request URL | Richiesta di posizione del telefono HTTPS crittografata. La richiesta utilizza l'indirizzo IP del telefono, l'indirizzo MAC, l'identificatore di accesso alla rete (NAI) nonché l'ID chassis e l'ID porta assegnati dal produttore del commutatore di rete. La richiesta include anche il nome del server LIS e l'ID del cliente. |
| | Il server utilizzato dal fornitore dei servizi di chiamata
di emergenza risponde con un ERL (Emergency
Response Location) contenente un URI (Uniform
Resource Identifier) associato all'indirizzo IP del
telefono dell'utente. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre></pre> |
| | Ad esempio: |
| | https://prolbhæarth.com/e9111oate/held_requet.action |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione | |
|-----------------------|---|--|
| Secondary Request URL | Richiesta HTTPS crittografata inviata al server di
backup del fornitore dei servizi di chiamata di
emergenza per richiedere la posizione del telefono
dell'utente. | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <secondary_request_url_1_ ua="na"></secondary_request_url_1_> • Nella pagina Web del telefono, immettere il crittografato per il server di backup in grado di restituire le informazioni sulla posizione. | |
| | Ad esempio: | |
| | https://pro2.blueenth.com/e911Tocate/held/held_request.action | |
| | Impostazione predefinita: vuoto | |

Configurazione dei tasti di linea programmabili

Tasti di linea programmabili

La funzione di tasto di linea programmabile (PLK) consente di programmare i tasti funzione o i pulsanti degli URL dei servizi sui tasti di linea. È possibile configurare i tasti di linea con:

- Pulsanti linea: vedere Abilitazione di un tasto di linea, a pagina 376
- Chiamate rapide: vedere Configurazione della chiamata rapida su un tasto di linea, a pagina 194
- Parcheggio chiamata: vedere Aggiunta del parcheggio chiamata a un tasto di linea, a pagina 208
- Indicatore di stato: vedere Configurazione del telefono per il monitoraggio di altri telefoni, a pagina 197
- Dirigenti e assistenti:
- vedere Configurazione per l'accesso al menu Dirigente e Assistente su un tasto di linea, a pagina 280
- Servizi XML: vedere Aggiunta di un servizio XML a un tasto di linea, a pagina 378
- Casella vocale: vedere Configurazione del PLK della casella vocale su un tasto di linea, a pagina 418
- Contatti Webex: vedere Configurazione dei contatti Webex su un tasto di linea, a pagina 355

Abilitazione di un tasto di linea

È possibile utilizzare i pulsanti su entrambi i lati dello schermo del telefono come tasti di linea quando si abilitano gli interni dei tasti di linea.

È inoltre possibile configurare il parametro nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Il parametro per l'interno è specifico della linea.

```
<Extension n ua="rw">1</Extension n >
```

dove n è il numero di interno.

Prima di iniziare

Accedere all'interfaccia Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2 Scegliere un tasto di linea e assegnare un numero di interno nel parametro **Interno** per abilitarlo.

Quando **Extension** è impostato su **Disabled**, l'utente non può utilizzare il tasto di linea come interno di telefonia.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration

È possibile eseguire la configurazione del PLK (Programmable Line Key) direttamente su un tasto di linea, il che significa che non è necessario disabilitare la funzione di interno di un tasto di linea. Prima della versione 11.3(7) del firmware, è necessario disabilitare l'interno della linea per ottenere la configurazione PLK.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2

Nella sezione **Miscellaneous Line Key Settings** impostare il parametro **Enable Direct PLK Configuration** su **Yes**.

È possibile configurare il parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml) con la seguente stringa XML:

<Enable_Direct_PLK_Configuration ua="na">Yes</Enable_Direct_PLK_Configuration>

Valori consentiti: Yes e No

Valore predefinito: Yes

Nota

Se si imposta il parametro su **No**, l'interno di un tasto di linea deve essere disabilitato per la configurazione PLK.

Passaggio 3 Selezionare Voice > Ext [n], dove [n] è il numero di un interno.

Passaggio 4 Nella sezione Proxy and Registration assicurarsi che il parametro Proxy sia vuoto.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

dove n è il numero di interno.

Passaggio 5 Nella sezione Subscriber Information assicurarsi che il parametro ID utente sia vuoto.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<User_ID_n_ ua="na"></User_ID_n_>

dove n è il numero di interno.

Passaggio 6 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione del telefono per il monitoraggio di altri telefoni

È possibile configurare il telefono per monitorare lo stato delle linee sugli altri telefoni. Questa funzione è molto utile se gli utenti gestiscono regolarmente le chiamate di un collega devono sapere se sono disponibili per rispondere. Il telefono monitora ciascuna linea su un tasto di linea separato. I tasti di linea per il monitoraggio funzionano come tasti dell'indicatore di stato. Un indicatore di stato è un LED che cambia colore per indicare lo stato della linea monitorata:

Tabella 62: Stato del LED dell'indicatore di stato

| Colore del LED | Significato |
|---------------------|--|
| Verde | La linea monitorata è disponibile. |
| Rosso | La linea monitorata è occupata. |
| Rosso intermittente | La linea monitorata sta squillando. |
| Arancione | Errore di configurazione del tasto dell'indicatore di stato. |

Se il telefono è registrato su un server BroadSoft, è possibile impostare il telefono in modo da monitorare più utenti, con un unico insieme di configurazioni.

Aggiunta di un servizio XML a un tasto di linea

È possibile aggiungere un servizio XML a un tasto di linea per consentire all'utente di accedere all'applicazione o alla rubrica XML.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2

Selezionare un tasto di linea.

Passaggio 3

(Facoltativo) Impostare il parametro **Interno** su **Disattivato** per disabilitare l'interno.

Nota

Se la funzione Direct PLK Configuration è disabilitata, è necessario disabilitare l'interno per aggiungere un servizio XML al tasto di linea. Se la funzione è abilitata, è possibile ignorare questo passaggio. Per ulteriori informazioni, vedere Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration, a pagina 377.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea. Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extension_n_ ua="na">Disabled</Extension_n_>
```

dove n è il numero di interno.

Passaggio 4

Nel parametro Funzione estesa immettere una stringa nel seguente formato:

```
fnc=xml;url=http://xml.service.url;nme=name
```

dove:

- fnc= prk significa funzione=parcheggio chiamata
- url= http://xml.service.url è l'URL dell'applicazione o la rubrica xml.
- nme= XXXX è il nome visualizzato sul telefono per il servizio xml. Sostituire XXXX con un nome.

È inoltre possibile configurare il parametro specifico della linea nel file di configurazione (cfg.xml). Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extended_Function_2_
ua="na">fnc=xml;url=http://xml.service.url;nme=name</Extended Function 2 >
```

Passaggio 5

Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione dei softkey programmabili

Personalizzazione della visualizzazione dei softkey

É possibile personalizzare la visualizzazione dei softkey sullo schermo del telefono durante uno stato specifico.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, vedere la sintassi della stringa in Parametri per i softkey programmabili, a pagina 380.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2 Nella sezione Programmable Softkeys, modificare i softkey in base allo stato della chiamata per cui si

desidera visualizzare il softkey. Per ulteriori informazioni, consultare Parametri per i softkey programmabili,

a pagina 380 e.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per i softkey programmabili

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per i softkey programmabili nella sezione **Programmable Softkeys** della scheda **Voice** > **Phone** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con il codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 63: Parametri per i softkey programmabili

| Parametro | Descrizione e valore predefinito | |
|--------------------------------|---|--|
| Programmable
Softkey Enable | Abilita o disabilita i softkey programmabili. Impostare questo campo su Yes per abilitare i softkey programmabili. | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <pre><programmable_softkey_enable ua="na">Yes</programmable_softkey_enable></pre> | |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No per abilitare o disabilitare i softkey programmabili. | |
| | Valori consentiti: Yes No | |
| | Impostazione predefinita: No | |

| Parametro | Descrizione e valore predefinito | |
|-------------------|--|--|
| Da PSK 1 a PSK 16 | Campi dei softkey programmabili. Immettere una stringa in questi campi per configurar i softkey visualizzati sullo schermo del telefono. È possibile creare tasti softkey per chiamate rapide a numeri o interni, codici di attivazione di servizi verticali (*codici) o script XML. | |
| | Configurare i softkey programmabili in questo formato: | |
| | Chiamata rapida: | |
| | <pre>fnc=sd;ext=extension_number@\$PROXY;vid=n;nme=display_name</pre> | |
| | Codici di attivazione di servizi verticali: | |
| | <pre>fnc=sd;ext=star_code@\$PROXY;vid=n;nme=display_name</pre> | |
| | Consultare Codici di attivazione di servizi verticali, a pagina 570. | |
| | Servizio XML: | |
| | <pre>fnc=xml;url=http://server_IP/services.xml;vid=n;nme=display_name</pre> | |
| | Collegamento al menu: | |
| | <pre>fnc=shortcut;url=userpref;nme=User preferences</pre> | |
| | Per ulteriori informazioni, consultare Mappatura di un collegamento al menu su PLK e PSK, a pagina 309. | |
| | Quando si aggiunge un softkey programmabile a un elenco di softkey, come ad esempio l'elenco dei tasti inattivi o l'elenco dei tasti di chiamata senza risposta, il softkey programmabile viene visualizzato sullo schermo del telefono. | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <pre><psk_1 ua="na">fnc=xml;url=http://server_IP/services.xml;vid=n; nme=display_name</psk_1></pre> | |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare i softkey programmabili nel formato valido. | |
| | Impostazione predefinita: vuoto | |

Personalizzazione di un softkey programmabile

Il telefono fornisce sedici softkey programmabili (campi da PSK1 a PSK16). È possibile definire i campi con uno script di chiamata rapida.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

| Passaggio 1 | Selezionare Voice > Phone. |
|-------------|--|
| Passaggio 2 | Nella sezione Programmable Softkeys, impostare Programmable Softkey Enable su Yes. |
| Passaggio 3 | Selezionare il campo numerico di un softkey programmabile su cui configurare una funzione del telefono. |
| Passaggio 4 | Immettere la stringa per il softkey programmabile. Per i diversi tipi di softkey programmabili, vedere Configurazione della chiamata rapida su un softkey programmabile, a pagina 382. |

Passaggio 5 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione della chiamata rapida su un softkey programmabile

È possibile configurare i softkey programmabili come chiamate rapide. Le chiamate rapide possono essere interni o i numeri di telefono. È inoltre possibile configurare i softkey programmabili con chiamate rapide che eseguono un'azione definita da un codice di attivazione di servizi verticali (o un codice asterisco [*]). Ad esempio, se si configura un softkey programmabile con una chiamata rapida per *67, la chiamata viene messa in attesa.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2 Nella sezione Programmable Softkeys, impostare Programmable Softkey Enable su Yes.

Passaggio 3 Per configurare un softkey programmabile per chiamata rapida, immettere quando segue nel campo del **numero** del softkey programmabile:

fnc=sd;ext=extensionname/starcode@\$PROXY;vid=n;nme=name

Dove:

- fnc = funzione del tasto (chiamata rapida)
- extensionname= interno composto o l'azione del codice asterisco da eseguire
- vid = n è l'interno che verrà composto dalla chiamata rapida
- name è il nome della chiamata rapida configurata

Nota Il campo **name** viene visualizzato sul softkey sullo schermo del telefono IP. Si consiglia di utilizzare al massimo 10 caratteri per un telefono. Se vengono utilizzati più caratteri, l'etichetta potrebbe essere troncata sullo schermo del telefono.

Passaggio 4 Modificare quanto segue:

• Idle Key List: modificare il campo come descritto di seguito:

```
redial|1;newcall|2;dnd;psk1
```

Se l'utente configura in modo errato le funzioni per l'elenco di softkey programmabili sul telefono, l'elenco di tasti sullo schermo LCD del telefono non viene aggiornato. Ad esempio:

- Se un utente immette **rdeial**; **newcall**; **cfwd** (redial è stato scritto in modo errato), l'elenco di tasti non viene aggiornato e l'utente non vede nessuna modifica sullo schermo LCD.
- Se un utente immette **redial**; **newcall**; **cfwd**; **delchar**, non vedrà alcuna modifica sullo schermo LCD, in quanto il softkey delchar non è consentita in **Idle Key List**. Pertanto, si tratta di una configurazione errata dell'elenco di softkey programmabili.

• PSK1:

fnc=sd;ext=5014@\$PROXY;nme=sktest1

Nota In questo esempio, viene configurato un softkey su un telefono come numero di chiamata rapida per l'interno 5014 (sktest1).

È inoltre possibile configurare un servizio XML sul tasto softkey programmabile. Immettere la stringa nel seguente formato:

```
<PSK_1 ua="na">fnc=xml;url=http://xml.service.url;nme=name</PSK_1>
```

Passaggio 5 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione di un softkey programmabile con supporto per DTMF

È possibile configurare i softkey programmabili (PSK) con DTMF (Dual-tone Multifrequency). Questa configurazione consente al telefono di inviare impulsi digitali in banda (o fuori banda tramite INFO SIP) al server durante una chiamata attiva. Quando si abilita una funzione su un PSK, l'utente visualizza il nome del softkey e lo preme per eseguire la funzione denominata. Le azioni applicate alla stringa di cifre DTMF sono simili a quelle applicate alla chiamata rapida, come le seguenti:

- Pausa rappresentata da ,
- Attesa rappresentata da X

Ad esempio, ext=<DTMF_DIGITS>[[, |X][<DTMF_DIGITS>]], dove le cifre DTMF valide sono 0-9, *, #, a, b, c, d e dove le parti tra parentesi [] sono facoltative.

Questa funzione è applicabile solo ai softkey programmabili. Non si applica ai tasti di linea programmabili (PLK) sui telefoni desktop. Se si configura qualsiasi PLK per questa funzione, sul display viene visualizzata l'icona \otimes (x nel cerchio)e non viene eseguita alcuna operazione se si preme il tasto.

Questa funzione supporta solo Connected Key List e Connected Video Key List.

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare **Voice** > **Phone** > **Programmable Softkeys**.

Passaggio 2 Impostare il campo Programmable Softkey Enable su yes.

Passaggio 3 Dall'elenco PSK (PSK#1 - PSK#16), selezionare un PSK da configurare.

Passaggio 4 Nel campo PSK (n), dove n è il numero d un softkey programmabile, immettere una stringa in questo formato:

```
fnc=dtmf;ext=<dtmf_digits_to_be_outpulsed>;nme=<softkey_display_name>;
vid=<extension_n_to_be_associated>
```

Quando un telefono dispone di più di una linea registrata, è necessario includere il **vid**= associato alla linea/interno specificato affinché venga visualizzata il softkey. In caso contrario, il softkey non viene visualizzato.

Passaggio 5

(Facoltativo) Per configurare il softkey PSK per passare da una coppia all'altra (outpulse-display) ogni volta che viene premuto, immettere una stringa in questo formato:

```
fnc=dtmf;ext=<dtmf_digits_to_be_outpulsed>;nme=<softkey_display_name>;
ext2=<second_set_of_dtmf_digits_to_be_outpulsed>;nme2=<second_softkey_display_name_after_first_press>;
vid=<extension_n_to_be_associated>
```

Il softkey PSK inizia sempre con ext/nme per ogni nuova chiamata.

Passaggio 6

Nel campo**Connected Key List** o **Connected Video Key List**, immettere le parole chiave del PSK configurato in base a dove si desidera che venga visualizzato il nome del softkey sullo schermo del telefono.

Ad esempio, nella stringa seguente viene visualizzato il nome del softkey **atteso** nella prima posizione. Il nome del softkey elencato nel campo **psk1** viene visualizzato nella seconda posizione, e così via.

hold;psk1;endcall;xfer;conf;xferLx;confLx;bxfer;phold;redial;dir;park

Passaggio 7

Selezionare **Voice** \geq **Ext(n)**, dove **n** è il numero dell'interno da configurare.

Passaggio 8

Nella sezione **Audio Configuration**, impostare il campo **DTMF Tx Method** su uno dei seguenti metodi disponibili nell'elenco a discesa.

- InBand
- AVT
- INFO
- Auto
- Inband+INFO
- AVT+ INFO

Passaggio 9

Fare clic su Submit All Changes.

Utilizzare questi esempi per capire come configurare PSK con le opzioni per il supporto di DTMF:

Esempio: PSK si attiva/disattiva quando viene premuto.

- Voice > Phone > Programmable Softkeys > Programmable Softkey Enable: Yes
- Connected Key List: psk1|1 ;endcall|2;conf|3;xfer|4;
- PSK 1: fnc=dtmf;ext=#1;nme=PressStart;ext2=*2;nme2=PressStop;vid=1

• Voice > Ext 1 > DTMF Tx Method: Auto

Esempio: il telefono invia le cifre DTMF in banda tramite un softkey PSK.

- Voice > Phone > Programmable Softkeys.
- Programmable Softkey Enable: yes.
- Connected Key List:psk1|1;endcall|2;conf|3;xfer|4;
- PSK 1: fnc=dtmf;ext=#1;nme=PressMe;vid=1
- Voice > Ext 1 > DTMF Tx Method: Auto

Esempio: il softkey PSK fa una pausa tra le cifre.

- Voice > Phone > Programmable Softkeys > Programmable Softkey Enable: Yes
- Connected Key List: psk1 | 1; endcal1 | 2; conf | 3; xfer | 4;
- PSK 1: fnc=dtmf; ext=#1,1006; nme=PressMe; vid=1
- Voice > Ext 1 > DTMF Tx Method: Auto

Esempio: il softkey PSK attende l'immissione dell'utente tra una cifra e l'altra.

- Voice > Phone > Programmable Softkeys > Programmable Softkey Enable: Yes
- Connected Key List: psk1 | 1; endcall | 2; conf | 3; xfer | 4;
- PSK 1: FNC = DTMF; ext = #1X1006; NME = PressMe; vid = 1
- Voice > Ext 1 > DTMF Tx Method: Auto

Abilitazione dei softkey nel menu dell'elenco della cronologia delle chiamate

È possibile configurare i softkey **Opzioni**, **Chiama**, **Modif. Ch.** e **Filtro** nella schermata per l'elenco delle chiamate Tutte, Effettuate, Ricevute e Perse. Quando si preme il softkey **Recenti** sul telefono, è possibile accedere direttamente alla schermata **Tutte le chiamate** e visualizzare l'elenco di tutti i tipi di chiamate recenti.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2

Configurare le informazioni sull'account XSI fornendo valori nei parametri XSI Host Server, XSI Authentication Type, Login User ID, Login Password e CallLog Associated Line.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione dell'account XSI, vedere Configurazione di impostazioni BroadSoft, a pagina 440.

- Passaggio 3 Impostare il parametro CallLog Enable su Yes.
- Passaggio 4 Impostare Display Recents From su Server.
- Passaggio 5 Nella sezione Programmable Softkeys:
 - 1. Impostare il parametro Programmable Softkey Enable su Yes.
 - 2. Nel campo **Broadsoft Call History Key List** la stringa predefinita è: option|1;call|2;editcall|3;.
 - 3. Nel campoBroadsoft Call History Key List la stringa predefinità è: option|1;call|2;editcall|3;back|4;

Le stringhe supportate sono option, call, editcall, filter e back. Questo parametro non supporta la stringa psk.

La disponibilità di tutti questi softkey nell'elenco delle chiamate Tutte, Effettuate, Ricevute e Perse o nel menu **Opzione** in questo elenco di chiamate dipende dalle seguenti condizioni:

- Programmable Softkey Enable = Yes e Broadsoft Call History Key List = option | 1; call | 2; editcall | 3; back | 4; i softkey Opzione, Chiama, Modifica chiamata vengono visualizzati nell'elenco di chiamate Tutte, Effettuate, Ricevute e Perse. Il softkey Indietro non viene visualizzato. Filtro viene visualizzato nel menu Opzione dell'elenco delle chiamate.
- Programmable Softkey Enable = Yes e Broadsoft Call History Key List = option | 1; call | 2; back | 4; : i softkey Opzione, Chiama, Indietro vengono visualizzati nell'elenco di chiamate Tutte, Effettuate, Ricevute e Perse. Modifica chiamata e Filtro viene visualizzato nel menu Opzione dell'elenco delle chiamate.
- Programmable Softkey Enable = Yes e Broadsoft Call History Key List = option | 1; call | 2; editcall | 3; filter | 4; i softkey Opzione, Chiama, Modifica chiamata, Filtro vengono visualizzati nell'elenco di chiamate Tutte, Effettuate, Ricevute e Perse.
- Programmable Softkey Enable = Yes, PSK 1 = fnc=shortcut; url=missedcalls e Broadsoft Call History Key List = option | 1; call | 2; psk1 | 3; filter222 | 4; solo i softkey Opzione e Chiama vengono visualizzati nell'elenco di chiamate Tutte, Effettuate, Ricevute e Perse perché le stringhe psk e filter222 sono valori non validi. Modifica chiamata e Filtro viene visualizzato nel menu Opzione dell'elenco delle chiamate.
- Programmable Softkey Enable = Yes e Broadsoft Call History Key List = blank: i softkey vengono visualizzati come impostazione predefinita option | 1; call | 2; editcall | 3. I softkey Opzioni, Chiama, Modif. Ch. vengono visualizzati nell'elenco di chiamate Tutte, Effettuate, Ricevute e Perse. Filtro viene visualizzato nel menu Opzione dell'elenco delle chiamate.

Nota Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

```
<Broadsoft_Call_History_Key_List
ua="na">option|1;call|2;editcall|3</Broadsoft_Call_History_Key_List>
```

Passaggio 6 Fare clic su Submit All Changes.

Indicazione dello spam per le chiamate in ingresso

Secure Telephony Identity Revisited (STIR) e Signature-based Handling of Asserted information using to KENs (SHAKEN) sono nuovi standard tecnologici che definiscono le procedure per l'autenticazione e la verifica dell'identificazione del chiamante per le chiamate effettuate sulla rete IP. Il framework STIR-SHAKEN è sviluppato per fornire all'utente finale un elevato grado di identificazione e controllo sul tipo di chiamate ricevute. Queste serie di standard sono destinati a fornire una base per la verifica delle chiamate, la classificazione delle chiamate e la possibilità di fidarsi dell'identità del chiamante end-to-end. È possibile identificare facilmente i chiamanti illegittimi.

Quando il supporto STIR/SHAKEN è implementato sul server, sul telefono viene visualizzata un'icona aggiuntiva accanto all'ID del chiamante in base al risultato di verifica STIR/SHAKEN del chiamante. In base al risultato della verifica, sul telefono vengono visualizzati tre tipi di icone. Ciò consente di ridurre il tempo perso per rispondere alle chiamate da robocaller e i rischi per la sicurezza derivanti da chi chiama con un ID chiamante falsificato o alterato.



Nota

Chiamata convalidata: quando nell'intestazione SIP PAID o FROM del chiamante viene visualizzato

verstat=TN-Validation-Passed, sul telefono viene visualizzata un'icona aggiuntiva all'ID del chiamante con schermo a colori che indica un chiamante convalidato. Per un telefono con

schermo in scala di grigi, viene visualizzata un'icona aggiuntiva



• Chiamata spam: quando nell'intestazione SIP PAID o FROM del chiamante viene visualizzato

verstat=TN-Validation-Failed, sul telefono viene visualizzata un'icona aggiuntiva 🔷 accanto all'ID del chiamante che indica un chiamante illeggittimo.



Chiamata non verificata: quando nell'intestazione SIP PAID o FROM del chiamante viene visualizzato

verstat=NO-TN-Validation, sul telefono viene visualizzata un'icona aggiuntiva del chiamante che indica una chiamata non verificata.



Per informazioni dettagliate sulle notifiche di spam per le chiamate in ambiente Webex, vedere Indicazione dello spam per le chiamate Webex in ingresso, a pagina 387.

Indicazione dello spam per le chiamate Webex in ingresso

Per supportare un'indicazione di spam per le chiamate in ingresso in ambiente Webex, il server invia le informazioni sugli esiti x-cisco-callerId-Disposition al telefono. Il telefono converte queste informazioni come icone di autenticazione. In base al risultato della verifica STIR/SHAKEN del chiamante, sul telefono vengono visualizzati tre tipi di icone. Le icone sono visualizzate accanto all'ID chiamante per la sessione di chiamata, i registri delle chiamate locali e i registri delle chiamate di Webex Cloud.

• Chiamata convalidata: il server invia le informazioni sugli esiti, X-Cisco-CallerId-Disposition=valid,

al telefono. Sul telefono viene visualizzata un'icona aggiuntiva



accanto all'ID del chiamante con

una schermata a colori che indica un chiamante convalidato. Per un telefono con schermo in scala di

grigi, viene visualizzata un'icona aggiuntiva



accanto all'ID del chiamante.

• Chiamata non valida o spam: il server invia le informazioni sugli esiti, X-Cisco-CallerId-Disposition=invalid, al telefono. Sul telefono viene visualizzata un'icona aggiuntiva



accanto all'ID del chiamante che indica un chiamante illegittimo.

• Chiamata non verificata: il server invia le informazioni sugli esiti, X-Cisco-CallerId-Disposition=unverified, al telefono. Sul telefono viene visualizzata un'icona



accanto all'ID del chiamante che indica una chiamata non verificata.

Se non sono presenti informazioni sugli esiti, sul telefono vengono visualizzate le stesse icone di prima.

Softkey programmabili

| Parola
chiave | Etichetta tasto | Definizione | Stato del telefono disponibile |
|------------------|-----------------|---|---------------------------------------|
| acd_login | Accesso agente | Consente di accedere alla funzione ACD (Automatic Call Distribution, distribuzione automatica delle chiamate). | Inattivo |
| acd_logout | UscitaAgente | Consente di disconnettersi dalla funzione ACD. | Inattivo |
| answer | Rispondi | Risponde a una chiamata in arrivo. | Chiamata in arrivo |
| astate | StatoAgente | Controlla lo stato ACD. | Inattivo |
| avail | Dispon. | Indica che un utente connesso a un server ACD ha impostato il proprio stato come disponibile. | Inattivo |
| inclusione | Inclusione | Consente a un altro utente di interrompere una chiamata condivisa. | Condiviso-attivo, condiviso-in attesa |
| bargesilent | Inclus. sil. | Consente a un altro utente di interrompere una chiamata condivisa con il microfono disattivato. | Condiviso-attivo |
| TrsfCiec | Trasf. cieco | Consente di eseguire un trasferimento di chiamata cieco (la chiamata viene trasferita all'interlocutore senza parlare). Richiede l'abilitazione della funzione "Server di trasferimento cieco". | Connesso
Video connesso |
| call (o dial) | Chiama | Chiama la voce selezionata in un elenco. | Input composizione |
| call info | Info ch. | Mostra informazioni sulla chiamata | Elaborazione |

| Parola
chiave | Etichetta tasto | Definizione | Stato del telefono disponibile |
|------------------|-------------------------------|---|--|
| calllist | Elenco chiamate | Consente di accedere all'elenco chiamate durante una videochiamata connessa. | Connesso, video connesso |
| cancel | Annulla | Annulla una chiamata, ad esempio durante una chiamata in conferenza quando il secondo interlocutore non risponde. | Ricevitore sganciato |
| cfwd | Inoltra/CancDev | Devia tutte le chiamate al numero specificato. | Inattivo, ricevitore sganciato, condiviso-attivo, attesa, condiviso-in attesa |
| crdpause | Sospendi | Sospende la registrazione | Connesso, conferenze |
| crdresume | Riprendi | Riprende la registrazione | Connesso, conferenze |
| crdstart | Registrazione | Avvia una registrazione | Connesso, conferenze |
| crdstop | Stop | Interrompi registrazione | Connesso, conferenze |
| conf | Conferenza | Avvia una chiamata in conferenza.
Richiede l'abilitazione del server
conferenze e la presenza di due o più
chiamate attive o in attesa. | Connesso
Video connesso |
| confLx | Lin conf | Consente di collegare in conferenza le linee attive sul telefono. Richiede l'abilitazione della funzione Servizio di conferenza e la presenza di due o più chiamate attive o in attesa. | Connesso
Video connesso |
| delchar | Cancella - icona
BACKSPACE | Consente di eliminare un carattere durante l'immissione di testo. | Input composizione |
| rub | Rub | Consente l'accesso alle rubriche telefoniche. | Inattivo, chiamata persa, ricevitore sganciato (nessun input), Connesso, avvio-trasferimento, avvio-conferenza, conferenze, attesa, in arrivo, condiviso-attivo, condiviso-in attesa |
| disp_code | Esito | Consente di immettere un codice di esito | Inattivo, connesso, conferenze, attesa |
| dnd | NoDist/CancND | Consente di impostare la funzione Non disturbare per disattivare la suoneria delle chiamate in arrivo. | Inattivo, ricevitore sganciato, attesa, condiviso-attivo, condiviso-in attesa, conferenza, avvio-conferenza, avvio-trasferimento, video connesso |

| Parola chiave | Etichetta tasto | Definizione | Stato del telefono disponibile |
|--------------------------|--------------------------|--|--|
| emergency | Emergenza | Consente di immettere un numero di emergenza | Connesso |
| em_login (o
signin) | Accesso | Consente di accedere a Extension
Mobility. | Inattivo |
| em_logout (o
signout) | Disconnessione | Consente di disconnettersi dalla funzione Extension Mobility. | Inattivo |
| endcall | Termine di una chiamata | Consente di porre termine a una chiamata. | Connesso, ricevitore sganciato, in corso, avvio-trasferimento, avvio-conferenza, conferenze, rilascio, attesa e video connesso |
| favorites | Preferiti | Consente di accedere a "Chiamate rapide". | Inattivo, chiamata persa, ricevitore sganciato (nessun input), Connesso, avvio-trasferimento, avvio-conferenza, conferenze, attesa, in arrivo, condiviso-attivo, condiviso-in attesa |
| | | | Video connesso |
| gpickup | GrupxAss | Consente di rispondere a una chiamata in arrivo in un interno rilevando il numero di tale interno. | Inattivo, ricevitore sganciato |
| hold | Attesa | Mette in attesa una chiamata. | Connesso, avvio-trasferimento, avvio-conferenza, conferenze, video connesso |
| ignore | Rifiuta | Ignora una chiamata in arrivo. | Chiamata in arrivo |
| ignoresilent | Ignora | Silenzia la suoneria di una chiamata in arrivo | Chiamata in arrivo |
| join | Collega | Connette una chiamata in conferenza. Se l'organizzatore della conferenza è l'utente A e gli utenti B e C sono partecipanti, quando A preme "Collega", A viene escluso dalla chiamata e gli utenti B e C vengono collegati. | Conferenza |
| ucr | Call Rtn/lcr | Consente di tornare all'ultima chiamata persa. | Inattivo, chiamata persa, ricevitore sganciato (nessun input) |
| left | Icona freccia a sinistra | Consente di spostare il cursore a sinistra. | Input composizione |

| Parola chiave | Etichetta tasto | Definizione | Stato del telefono disponibile |
|---------------|-------------------------|---|--|
| messages | Messaggi | Consente di accedere alla casella vocale. | Inattivo, chiamata persa, ricevitore sganciato (nessun input), Connesso, avvio-trasferimento, avvio-conferenza, conferenze, attesa, in arrivo, condiviso-attivo, condiviso-in attesa |
| | D | 77' 1' 11 1 11 1' | Video connesso |
| miss | Persa | Visualizza l'elenco delle chiamate perse. | Chiamata persa |
| newcall | Nuova chiamata | Consente di avviare una nuova chiamata. | Inattivo, attesa, condiviso-attivo, condiviso-in attesa |
| option | Opzione | Consente di aprire un menu di opzioni di input. | Ricevitore sganciato |
| park | Parcheggio | Mette in attesa una chiamata in un numero | Connesso |
| | | di "parcheggio" designato. | Video connesso |
| phold | PrivHold | Mette una chiamata in attesa su una linea | Connesso |
| | condivisa attiva. | Video connesso | |
| pickup | RispAss | Consente di rispondere a una chiamata in arrivo in un altro interno immettendo il numero di tale interno. | Inattivo, ricevitore sganciato |
| pip | Icona PIP | Consente all'utente di spostare la PIP in uno dei quattro angoli dello schermo o di disattivarla. | Video connesso |
| recents | Recenti | Consente di visualizzare l'elenco Tutte le chiamate dalla cronologia chiamate. | Inattivo, ricevitore sganciato, condiviso-attivo, condiviso-in attesa |
| redial | Ripeti | Consente di visualizzare l'elenco di ripetizione. | Inattivo, connesso,
avvio-conferenza,
avvio-trasferimento, ricevitore
sganciato (nessun input), in
attesa |
| | | | Video connesso |
| resume | Riprendi | Riprende una chiamata in attesa. | Attesa, condiviso-in attesa |
| right | Icona freccia
destra | Consente di spostare il cursore a destra. | Composizione (input) |

| Parola chiave | Etichetta tasto | Definizione | Stato del telefono disponibile |
|---------------|---------------------------------|--|---|
| impostazioni | Impostazioni | Consente di accedere a "Informazioni e impostazioni". | Tutti |
| showvideo | Mostra video | Consente di accedere alla sessione video
durante una videochiamata connessa e
l'elenco chiamate è nella vista | Connesso |
| starcode | Inserisci cod asterisco/*codice | Consente di visualizzare un elenco di codici asterisco selezionabili. | Ricevitore sganciato, composizione (input) |
| swap | Scambio | Consente di scambiare il flusso video remoto e la vista utente durante una videochiamata attiva. | Video connesso |
| trace | Traccia | Attiva la funzione di traccia | Inattivo, connesso, conferenze, attesa |
| unavail | NonDisp | Indica che un utente connesso a un server ACD ha impostato il proprio stato come non disponibile. | Inattivo |
| unpark | Riattiva | Riattiva una chiamata parcheggiata. | Inattivo, ricevitore sganciato, connesso, condiviso-attivo Video connesso |
| xfer | Trasferisci | Trasferisce una chiamata. Richiede l'abilitazione della funzione Servizio di trasferimento manuale e la presenza di almeno una chiamata connessa e una chiamata inattiva. | Connesso, avvio-trasferimento, avvio-conferenza |
| xferlx | TrafLin | Trasferisce una linea attiva sul telefono a
un numero chiamato. Richiede
l'abilitazione della funzione Servizio di
trasferimento manuale e la presenza di due
o più chiamate attive o in attesa. | Connesso
Video connesso |

Softkey programmabili per dirigenti e assistenti

| Parola chiave | Etichetta
tasto | Definizione | Stato del telefono disponibile |
|---------------|--------------------|--|--------------------------------|
| bridgein | AtBridge | Disponibile solo per i dirigenti con assistenti.
Consente a un utente (dirigente) di collegarsi
a una chiamata in corso con un assistente. | |
| callpush | FrzChiam | Disponibile solo per gli assistenti di dirigenti. Consente di trasferire una chiamata in corso dall'utente (assistente) al dirigente. | In attesa, condiviso-attivo |

| Parola
chiave | Etichetta
tasto | Definizione | Stato del telefono disponibile |
|------------------|--------------------|--|--|
| callretrieve | Recupera | Disponibile solo per i dirigenti con assistenti.
Consente di trasferire una chiamata in corso
dall'assistente all'utente (dirigente). | Inattivo, Condiviso-attivo |
| divert | CancDev | Disponibile solo per gli assistenti di dirigenti. Consente di disattivare la deviazione di chiamata per l'utente (assistente). | Disponibile solo quando la deviazione chiamata è attiva e si seleziona il menu Impostazioni > Assistente . |
| | | | È inoltre disponibile quando si preme
il tasto di linea configurato come
Assistente . |
| divert | Devia | Disponibile solo per gli assistenti di dirigenti. Consente di attivare la deviazione di chiamata per l'utente (assistente). Tutte le chiamate in arrivo all'utente per i dirigenti da lui gestiti vengono inoltrate alla destinazione specificata. | Disponibile quando si seleziona il menu Impostazioni > Assistente. È inoltre disponibile quando si preme il tasto di linea configurato come Assistente. |
| proxycall | Chiamata
proxy | Disponibile solo per gli assistenti di dirigenti. Consente di avviare una chiamata per conto del dirigente selezionato. | Disponibile quando si seleziona il menu Impostazioni > Assistente . È inoltre disponibile quando si preme il tasto di linea configurato come Assistente . |

Softkey programmabili



Configurazione audio

- Configurazione di un volume audio diverso, a pagina 395
- Configurazione delle impostazioni acustiche, a pagina 397
- Configurazione di codec vocali, on page 400
- Rapporti sulla qualità della voce, a pagina 404

Configurazione di un volume audio diverso

È possibile configurare le impostazioni del volume nell'interfaccia Web del telefono.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, consultare la sintassi della stringa nella tabella **Parameters for Audio Volume** in Parametri per il volume audio, a pagina 395.

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > User.

Passaggio 2 Nella sezione Audio Volume, configurare il livello del volume per i parametri audio come descritto nella

tabella Parametri per il volume audio in Parametri per il volume audio, a pagina 395.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per il volume audio

Nelle seguenti due tabelle riportate sono descritte le impostazioni audio e acustiche.

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri del volume audio nella sezione Audio Volume della scheda User nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 64: Parametri per il volume audio

| Parametro | Descrizione |
|----------------|---|
| Ringer Volume | Consente di impostare il volume predefinito della suoneria. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <ringer_volume ua="rw">8</ringer_volume> |
| | Nella pagina Web del telefono, immettere un valore valido come volume della suoneria. |
| | Valori consentiti: un numero intero compreso tra 0 e 15 |
| | Impostazione predefinita: 9 |
| Speaker Volume | Consente di impostare il volume predefinito dell'altoparlante. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><speaker_volume ua="rw">11</speaker_volume></pre> |
| | Nella pagina Web del telefono, immettere un valore valido come volume dell'altoparlante. |
| | Valori consentiti: un numero intero compreso tra 0 e 15 |
| | Impostazione predefinita: 11 |
| Handset Volume | Consente di impostare il volume predefinito del ricevitore. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <handset_volume ua="rw">9</handset_volume> |
| | Nella pagina Web del telefono, immettere un valore valido come volume del ricevitore. |
| | Valori consentiti: un numero intero compreso tra 0 e 15 |
| | Impostazione predefinita: 10 |

| Parametro | Descrizione |
|--------------------------|---|
| Headset Volume | Consente di impostare il volume predefinito della cuffia. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <headset_volume ua="rw">9</headset_volume> |
| | Nella pagina Web del telefono, immettere un valore valido come volume della cuffia. |
| | Valori consentiti: un numero intero compreso tra 0 e 15 |
| | Impostazione predefinita: 10 |
| Bluetooth Volume | Consente di impostare il volume predefinito del dispositivo Bluetooth. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <bluetooth_volume ua="rw">9</bluetooth_volume> |
| | Nella pagina Web del telefono, immettere un valore valido come volume Bluetooth. |
| | Valori consentiti: un numero intero compreso tra 0 e 15 |
| | Impostazione predefinita: 9 |
| Electronic
HookSwitch | Consente di abilitare o disabilitare la funzione EHS (Electronic HookSwitch). Una volta abilitata la funzione EHS, la porta AUX non genera i registri del telefono. |
| Control | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <ehook_enable ua="na">Yes</ehook_enable> |
| | Nella pagina Web del telefono, immettere un valore valido come volume EHS. |
| | Valori consentiti: Yes No |
| | Impostazione predefinita: No |

Configurazione delle impostazioni acustiche

È possibile configurare le impostazioni audio dell'altoparlante, del ricevitore e delle cuffie del telefono.

In questa configurazione audio, è inoltre possibile abilitare la funzione di rimozione del rumore per filtrare i rumori di fondo, come la digitazione da tastiera o il cane che abbaia, durante una chiamata o una riunione.

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > User.

Passaggio 2 Nella sezione Acoustic Settings, impostare l'acustica come descritto in Parametri per le impostazioni acustiche,

a pagina 398.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per le impostazioni acustiche

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per le impostazioni acustiche nella sezione Acoustic Settings della scheda User nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 65: Parametri per le impostazioni acustiche

| Parametro | Descrizione |
|--------------|--|
| Tune speaker | Consente di ottimizzare l'audio per l'altoparlante, il ricevitore e la cuffia del telefono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <tune_speaker ua="rw">Default</tune_speaker> |
| | Nella pagina Web del telefono, selezionare la sintonizzazione dell'audio dall'elenco. |
| | Opzioni: Warmest Warmer Warm Default Bright Brighter Brightest |
| | Impostazione predefinita: Default |
| | Nota Non è più possibile regolare l'altoparlante di una cuffia che utilizza un jack da 3,5 mm o una porta USB. |

| Parametro | Descrizione | | |
|---------------|---|--|--|
| Sidetone | Consente di impostare il guadagno del ritorno voce per il ricevitore e la cuffia del telefono. | | |
| | Il guadagno del ritorno voce è il feedback audio quando un utente parla nella cuffia o nel ricevitore durante una chiamata. | | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | | |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | | |
| | <sidetone ua="rw">Low</sidetone> | | |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare un valore valido come guadagno del
ritorno voce. | | |
| | Opzioni: Off Very Low Low High | | |
| | Impostazione predefinita: Low | | |
| | Nota Non è possibile regolare il guadagno del ritorno voce per l'altoparlante e la cuffia del telefono che utilizza una porta USB. | | |
| Microphone | Consente di impostare il guadagno del microfono per il ricevitore e le cuffie collegate. | | |
| Gain | Eseguire una delle seguenti operazioni: | | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | | |
| | <microphone_gain ua="rw">Default</microphone_gain> | | |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare un valore appropriato. | | |
| | Opzioni: Softest Softer Soft Default Loud Louder Loudest | | |
| | Impostazione predefinita: Default | | |
| | Nota Non è possibile regolare il guadagno del microfono per l'altoparlante o la cuffia del telefono che utilizza la porta USB. | | |
| Rimozione del | Consente di abilitare o disabilitare la funzione di rimozione del rumore sul telefono. | | |
| rumore | Quando si abilita questa funzione, il telefono filtra i rumori di fondo durante una chiamata o una riunione. | | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | | |
| | Nel file di configurazione del telefono (cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: | | |
| | <noise_removal ua="rw">Yes</noise_removal> | | |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No per abilitare o disabilitare questa funzione. | | |
| | Valori consentiti: Yes e No | | |
| | Impostazione predefinita: No | | |

Configurazione di codec vocali

Una risorsa codec viene considerata allocata se è stata inclusa nell'elenco di codec SDP di una chiamata attiva, anche se infine potrebbe non essere selezionata per la connessione. La negoziazione del codec vocale ottimale talvolta dipende dalla capacità del telefono IP Cisco di abbinare un nome codec al dispositivo remoto o a un nome codec del gateway. Il telefono consente all'amministratore di rete di nominare singolarmente i vari codec supportati in modo tale che il codec corretto completi la negoziazione con l'apparecchiatura remota.

Il telefono IP Cisco supporta la prioritizzazione dei codec vocali. È possibile selezionare fino a tre codec preferiti. L'amministratore può selezionare il codec con velocità in bit bassa utilizzato per ciascuna linea. I codec G.711a e G.711u sono sempre abilitati.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, vedere la sintassi della stringa in Parametri dei codec audio, on page 400.

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1 Selezionare Voice > Ext(n), dove n è il numero di un interno.

Passaggio 2 Nella sezione Audio Configuration, configurare i parametri come definito nella tabella Parametri dei codec

audio, on page 400.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri dei codec audio

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri dei codec audio nella sezione **Audio Configuration** della scheda **Voice** > **Ext (n)** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 66: Parametri dei codec audio

| Parametro | Descrizione | |
|------------------------|--|--|
| Preferred Codec | Codec preferito per tutte le chiamate. Il codec effettivo utilizzato in una chiamata dipende comunque dal risultato del protocollo di negoziazione codec. | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <pre><preferred_codec_1_ ua="rw">G711u</preferred_codec_1_> • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare il codec preferito dall'elenco.</pre> | |
| | Valori consentiti: G711u G711a G729a G722 G722.2 iLBC iSAC OPUS | |
| | Impostazione predefinita: G711u | |
| Use Pref Codec
Only | Selezionare No per utilizzare qualsiasi codice. Selezionare Yes per utilizzare solo i codici preferiti. Se si seleziona Yes, non è possibile effettuare le chiamate se l'utente remoto non supporta i codec preferiti. | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: <pre></pre> | |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No in base alle esigenze. | |
| | Valori consentiti: Yes No | |
| | Impostazione predefinita: No | |
| Second Preferred | Codec da utilizzare se il codec specificato in Preferred Codec non funziona. | |
| Codec | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <pre><second_preferred_codec_1_ ua="rw">Non specificato</second_preferred_codec_1_> • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare il codec preferito dall'elenco.</pre> | |
| | Valori consentiti: Unspecified G711u G711a G729a G722 G722.2 iLBC iSAC OPUS Impostazione predefinita: Unspecified | |

| Parametro | Descrizione | |
|--------------------------|---|--|
| Third Preferred
Codec | Codec da utilizzare se i codec specificati in Preferred Codec e Second Preferred Codec non funzionano. | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <third_preferred_codec_1_ ua="rw">Non</third_preferred_codec_1_> | |
| | specificato Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare il codec preferito dall'elenco. | |
| | Nen interfaccia web dei telefolio, selezionare il codec preferito dan elenco. | |
| | Valori consentiti: Unspecified G711u G711a G729a G722 G722.2 iLBC iSAC OPUS | |
| | Impostazione predefinita: Unspecified | |
| G711u Enable | Consente di abilitare l'uso del codec specificato. | |
| G711a Enable | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| G729a Enable | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa | |
| G722 Enable | in questo formato: | |
| G722.2 Enable | <g711u_enable_1_ ua="rw">Sì</g711u_enable_1_> | |
| iLBC Enable | <g711a_enable_1_ ua="rw">Sì</g711a_enable_1_> | |
| iSAC Enable | <g729a_enable_1_ ua="rw">Sì</g729a_enable_1_> | |
| OPUS Enable | <g722_enable_1_ ua="rw">Si</g722_enable_1_> | |
| | <g722_enable_1_ ua="rw">Sì</g722_enable_1_> | |
| | <g722.2_enable_1_ ua="rw">No</g722.2_enable_1_> | |
| | <ilbc_enable_1_ ua="rw">No</ilbc_enable_1_> | |
| | <isac_enable_1_ ua="rw">Sì</isac_enable_1_> | |
| | <opus_enable_1_ ua="rw">Sì</opus_enable_1_> | |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare il campo corrispondente su Sì per abilitare l'uso di un codec specifico oppure No per disabilitarlo. | |
| | Nota La velocità di trasmissione del codec G.729a è a 8 kbps. | |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|--|
| Silence Supp Enable | Consente di abilitare o disabilitare la soppressione del silenzio. Se impostato su Yes , i frame audio silenziosi non vengono trasmessi, |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <silence_supp_enable_1_ ua="rw">No</silence_supp_enable_1_> • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes per abilitare la soppressione del silenzio o su No per disabilitarla. |
| | Valori consentiti: Yes No |
| | Impostazione predefinita: No |
| DTMF Tx Method | Il metodo di trasmissione dei segnali DTMF all'utente remoto. Le opzioni sono: |
| | AVT: trasporto audio/video. Consente di inviare segnali DTMF come eventi AVT. |
| | InBand: consente di inviare segnali DTMF utilizzando il percorso audio. |
| | Auto: consente di utilizzare il metodo In banda o AVT in base al risultato della
negoziazione codec. |
| | INFO: consente di utilizzare il metodo INFO SIP. |
| | • InBand+INFO: consente di utilizzare sia il percorso audio che il metodo INFO SIP. |
| | AVT+INFO: consente di utilizzare sia l'AVT che il metodo INFO SIP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><dtmf_tx_method_1_ ua="rw">Auto</dtmf_tx_method_1_> • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare il metodo di trasmissione preferito dall'elenco.</pre> |
| | Impostazione predefinita: Auto |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------------|--|
| Codec Negotiation | Se è impostato su Default , il telefono risponde a un messaggio INVITE con una risposta 200 OK che pubblicizza solo il codec preferito. Se è impostato su List All , il telefono risponde elencando tutti i codec supportati dal telefono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><codec_negotiation_1_ ua="na">Predef.</codec_negotiation_1_> • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.</pre> |
| | Valori consentiti: Default List All |
| | Impostazione predefinita: Default |
| Metodo di
crittografia | Metodo di crittografia da utilizzare durante le chiamate protette. Le opzioni sono AES 128 e AES 256 GCM |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><encryption_method_1_ ua="na">AES 128</encryption_method_1_> • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare il metodo di crittografia preferito dall'elenco.</pre> |
| | Valori consentiti: AES 128 AES 256 GCM |
| | Impostazione predefinita: AES 128. |

Rapporti sulla qualità della voce

È possibile acquisire metriche sulla qualità della voce per le sessioni VoIP (Voice over Internet Protocol) con un pacchetto evento SIP (Session Initiation Protocol). Le informazioni sulla qualità della chiamata vocale raccolte da RTP e le informazioni sulla chiamata raccolte da SIP vengono inviate da un UA (User Agent) di una sessione (strumento di creazione report) a terzi (agente di raccolta).

Il telefono IP Cisco utilizza l'UDP (User Datagram Protocol) per inviare un messaggio PUBLISH del protocollo SIP al server di un agente di raccolta.

Scenari supportati per i report sulla qualità della voce

Attualmente, solo lo scenario di base supporta la generazione di report sulla qualità della voce. Una chiamata di base può essere una chiamata peer-to-peer in arrivo o in uscita. Il telefono supporta il messaggio periodico PUBLISH del protocollo SIP.

Mean Opinion Score e codec

Le metriche sulla qualità della voce utilizzano il Mean Opinion Score (MOS) per valutare la qualità. Un punteggio MOS pari a 1 è la qualità più bassa; un punteggio MOS pari a 5 è la qualità più elevata. Nella tabella riportata di seguito viene fornita una descrizione di alcuni codec e punteggi MOS. Il telefono supporta tutti i codec. Per tutti i codec, il telefono invia il messaggio PUBLISH del protocollo SIP.

| Codec | Complessità e descrizione | MOS | Durata minima della
chiamata per un valore MOS
valido |
|--------------------------------|--|--|---|
| G.711
(A-law
e
u-law) | Complessità molto bassa.
Supporta la trasmissione
vocale digitalizzata a 64 kbps
con da uno a dieci frame
voce per pacchetto di 5 ms.
Questo codec offre la qualità
della voce più elevata e
utilizza la maggior parte
della larghezza di banda di
qualsiasi codec disponibile. | Un valore minimo di 4,1 indica una buona qualità della voce. | 10 secondi |
| G.729A | Complessità medio-bassa. | Un valore minimo di 3,5 indica una buona qualità della voce. | 30 secondi |
| G.729AB | Contiene le stesse modifiche di complessità ridotta presenti in G.729A. | Un valore minimo di 3,5 indica una buona qualità della voce. | 30 secondi |

Configurazione di report sulla qualità della voce

È possibile generare un report sulla qualità della voce per ciascun interno del telefono. I parametri del messaggio Publish SIP di VQM (Voice Quality Metrics) consentono di:

- Generare report sulla qualità della voce.
- Assegnare un nome ai report.
- Determinare quando il telefono invia messaggi Publish SIP.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Vedere Parametri del messaggio PUBLISH del protocollo SIP per VQM, a pagina 406.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare **Voice** \geq **Ext(n)**, dove (n) è il numero di un interno.

Passaggio 2 In SIP Settings, immettere un valore nel campo Voice Quality Report Address. È possibile immettere un nome di dominio o un indirizzo IP.

È inoltre possibile aggiungere un numero di porta con il nome del dominio o un indirizzo IP per questo parametro. Se non si immette un numero di porta, per impostazione predefinita viene utilizzato il valore di **SIP UDP Port** (5060). Se il parametro dell'URL del server dell'agente di raccolta è vuoto, il messaggio PUBLISH del protocollo SIP non viene inviato.

Passaggio 3 Immettere il nome del report per il parametro Voice Quality Report Group.

Il nome del report non può iniziare con un trattino (-), un punto e virgola (;) o uno spazio.

Passaggio 4 Immettere un intervallo, in secondi, per il parametro Voice Quality Report Interval. Esempio: 20 per report

con intervalli di 20 secondi.

Passaggio 5 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri del messaggio PUBLISH del protocollo SIP per VQM

La seguente tabella definisce i parametri del messaggio PUBLISH del protocollo SIP per VQM (Voice Quality Metric) nella sezione **Sip Settings** della scheda **Voice** > **Ext(n)** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 67: Parametri del messaggio PUBLISH del protocollo SIP per VQM

| Nome del parametro | Descrizione |
|------------------------------|---|
| Voice Quality Report Address | Consente di immettere una delle seguenti opzioni: |
| | Nome dominio |
| | • Indirizzo IP |
| | Il numero di porta UDP SIP insieme al nome del dominio |
| | Nel file di configurazione XML del telefono (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><voice_quality_report_address_1_ ua="na">fake_vq_collector 1</voice_quality_report_address_1_></pre> |
| | Parametro predefinito = vuoto (nessun report) |
| | Porta UDP SIP predefinita = 5060 |

| Nome del parametro | Descrizione |
|-------------------------------|--|
| Voice Quality Report Group | Consente di immettere un nome di report sulla qualità della voce. |
| | Il nome del report non può iniziare con i seguenti caratteri: |
| | • Trattino (-) |
| | • Punto e virgola (;) |
| | • Spazio |
| | Nel file di configurazione XML del telefono (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><voice_quality_report_group_1_ ua="na">test-group-1</voice_quality_report_group_1_></pre> /Voice_Quality_Report_Group_1_> |
| | Parametro predefinito = vuoto (il report utilizzerà il nome canonico sotto forma di Identifier@ipAddress). |
| Voice Quality Report Interval | Consente di determinare quando i telefoni inviano messaggi PUBLISH del protocollo SIP. |
| | Se è stato configurato correttamente il Voice Quality Report Address , è possibile inviare i messaggi di PUBLISH SIP nei seguenti casi: |
| | Se la chiamata è terminata o viene messa in attesa. |
| | • Periodicamente, quando si immette un intervallo in secondi per questo parametro. Esempio: 20 per intervalli di 20 secondi |
| | Nel file di configurazione XML del telefono (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <vq_report_interval_1_
ua="na">20</vq_report_interval_1_
 |
| | Parametro predefinito = 0 (nessun messaggio PUBLISH SIP periodico) |

Parametri del messaggio PUBLISH del protocollo SIP per VQM



Configurazione video

- Disabilitazione dei servizi video, a pagina 409
- Controllo della larghezza di banda video, a pagina 409
- Regolazione dell'esposizione della videocamera, a pagina 410
- Impostazione della risoluzione di trasmissione del video, a pagina 411
- Configurazione del codec video, a pagina 412

Disabilitazione dei servizi video

È possibile disabilitare o nascondere tutte le impostazioni video sul telefono per disabilitare la funzionalità video del telefono. Se si disabilitino i servizi video, sul telefono non sono visualizzati i menu delle impostazioni video e nella pagina Web del telefono non sono visualizzati i parametri Video e Camera Exposure. Per informazioni sull'esposizione della videocamera, vedere Regolazione dell'esposizione della videocamera, a pagina 410.

Procedura

| Passaggio 1 Nella pagina Web del telefono, selezionare Admin Login > Advanced > Voice > Photo | ne. |
|---|-----|
|---|-----|

Passaggio 2 Nella sezione Supplementary Services, dall'elenco Video Serv, selezionare Yes per abilitare i servizi video o No per disabilitare il servizio.

Passaggio 3 Fare clic su **Submit All Changes** per salvare le impostazioni.

Controllo della larghezza di banda video

Se la rete è occupata o si dispone di risorse di rete limitate, gli utenti potrebbero segnalare problemi video, ad esempio ritardi o interruzioni improvvise.

Per impostazione predefinita, il telefono seleziona automaticamente un'impostazione di larghezza di banda che bilanci i requisiti di rete audio e video.

È possibile impostare una larghezza di banda fissa per ignorare la selezione automatica, se necessario per le condizioni della rete. Se si configura una larghezza di banda fissa, selezionare un'impostazione e diminuirla fino a quando non si verifica un ritardo del video.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Procedura

Passaggio 1

Nella pagina Web del telefono, selezionare **Admin Login** > **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2

Nella sezione **Video Configuration**, scegliere una larghezza di banda dal parametro **Bandwidth Allowance** per limitare la quantità massima di informazioni che il telefono può trasmettere o ricevere. Per ulteriori informazioni,

Opzioni: Auto

- Auto
- 2 Mbps
- 1 Mbps
- 750 Kbps
- 500 Kbps
- 250 Kbps

Impostazione predefinita: Auto

E inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Bandwidth_Allowance ua="na">Auto/Bandwidth_Allowance>

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Regolazione dell'esposizione della videocamera

È possibile regolare l'esposizione della videocamera in base alla luce degli ambienti dell'ufficio. Regolare l'esposizione per modificare la luminosità del video trasmesso.

Gli utenti possono inoltre regolare l'esposizione sul telefono dal menu **Applicazioni** Preferenze utente > Video > Esposizione.

Prima di iniziare

L'otturatore della videocamera deve essere aperto.

Procedura

Passaggio 1

Nella pagina Web del telefono, selezionare **Admin Login** > **Advanced** > **Voice** > **User**.

Passaggio 2

Nella sezione Video Configuration, immettere un valore nel campo Camera Exposure.

L'intervallo di esposizione è compreso tra 0 e 15 e il valore predefinito è 8.

Passaggio 3

Fare clic su **Submit All Changes**.

Impostazione della risoluzione di trasmissione del video

I telefoni IP Cisco 8845 e 8865 supportano i formati video seguenti:

- 720p (1280 x 720)
- WVGA (800 x 480)
- 360p (640 x 360)
- 240p (432 x 240)
- VGA (640 x 480)
- CIF (352 x 288)
- SIF (352 x 240)
- QCIF (176 x 144)

I telefoni IP Cisco che supportano il video negoziano la larghezza di banda e la risoluzione migliori in base alla configurazione del telefono e alle limitazioni dello schermo del telefono.

La tabella seguente mostra le risoluzioni, i fotogrammi al secondo e l'intervallo di velocità in bit del video per ciascuno dei tipi di video supportati.

| Tipo di video | Risoluzione video | Fotogrammi al secondo (fps) | Intervallo velocità in bit
video |
|---------------|-------------------|-----------------------------|-------------------------------------|
| 720p | 1280 x 720 | 30 | 1360-2500 kbps |
| 720p | 1280 x 720 | 15 | 790-1359 kbps |
| WVGA | 800 x 480 | 30 | 660-789 kbps |
| WVGA | 800 x 480 | 15 | 350-399 kbps |
| 360p | 640 x 360 | 30 | 400-659 kbps |
| 360p | 640 x 360 | 15 | 210–349 kbps |
| 240p | 432 x 240 | 30 | 180–209 kbps |
| 240p | 432 x 240 | 15 | 64–179 kbps |
| VGA | 640 x 480 | 30 | 520–1500 kbps |
| VGA | 640 x 480 | 15 | 280–519 kbps |
| CIF | 352 x 288 | 30 | 200-279 kbps |
| CIF | 352 x 288 | 15 | 120-199 kbps |
| SIF | 352 x 240 | 30 | 200-279 kbps |
| SIF | 352 x 240 | 15 | 120-199 kbps |

| Tipo di video | Risoluzione video | Fotogrammi al secondo
(fps) | Intervallo velocità in bit
video |
|---------------|-------------------|--------------------------------|-------------------------------------|
| QCIF | 176 x 144 | 30 | 94-119 kbps |
| QCIF | 176 x 144 | 15 | 64-93 kbps |

Configurazione del codec video

I codec video consentono di comprimere o decomprimere il video digitale. È possibile abilitare o disabilitare i codec video dalla pagina Web del telefono.

I telefoni IP Cisco 8845 e 8865 supportano i codec H.264 High Profile con modalità di pacchettizzazione , i codec con modalità di profilo base 0 e i codec Base Profile con modalità di pacchettizzazione profilo 1.

Per tutti i codec, il tipo di payload RTP (Real Time Protocol) è dinamico ed è possibile configurarlo sulla pagina Web del telefono da **Admin Login** > **Advanced** > **Voice** > **SIP** > **SDP Payloads Type**. Per ulteriori informazioni, consultare Tipi di payload SDP, a pagina 512.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, vedere la sintassi della stringa in Parametri dei codec video, a pagina 412.

Procedura

| Passaggio 1 | Nella pagina Web del telefono, selezionare Admin Login > Advanced > Voice > Ext(n) . |
|---------------|--|
| า ของฉนุนาบ า | incha pagnia web dei telefono, selezionare Admini Login / Advanced / voice / Ext(n) |

Passaggio 2 Nella sezione Video Configuration, impostare i campi come descritto in Parametri dei codec video, a pagina 412.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri dei codec video

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri dei codec video nella sezione **Video Configuration** della scheda **Voice** > **Ext (n)** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 68: Parametri dei codec video

| Parametro | Descrizione |
|-----------------|---|
| H264 BP0 Enable | Consente di abilitare il codec H264 Base Profile 0 quando si seleziona Yes e di disabilitarlo quando si seleziona No . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <h264_bp0_enable_1_ ua="na">Sì</h264_bp0_enable_1_> • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No per abilitare o disabilitare il codec H264 BP0. |
| | Valori consentiti: Yes No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| H264 BP1 Enable | Consente di abilitare il codec H264 Base Profile 1 quando si seleziona Yes e di disabilitarlo quando si seleziona No . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <h264_bp1_enable_1_ ua="na">Sì</h264_bp1_enable_1_> • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No per abilitare o disabilitare il codec H264 BP1. |
| | Valori consentiti: Yes No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| H264 HP Enable | Consente di abilitare il codec H264 High Profile quando si seleziona Yes e di disabilitarlo quando si seleziona No . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><h264_hp_enable_1_ ua="na">Sì</h264_hp_enable_1_> • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No per abilitare o disabilitare il codec H264 HP.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Parametro | Descrizione |
|--------------|---|
| Metodo di | Metodo di crittografia da utilizzare durante le chiamate protette. |
| crittografia | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa
in questo formato: |
| | <pre><viedo_encryption_method_1_ ua="na">AES</viedo_encryption_method_1_></pre> |
| | 128 |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, selezionare il metodo di crittografia preferito |
| | dall'elenco. |
| | Valori consentiti: AES 128 AES 256 GCM |
| | Impostazione predefinita: AES 128 |



Configurazione della casella vocale

• Configurazione della casella vocale, a pagina 415

Configurazione della casella vocale

È possibile configurare l'URL o il numero di telefono interno o esterno per il sistema di posta vocale. Se si utilizza un servizio di casella vocale esterno, il numero deve includere tutte le cifre richieste da comporre e qualsiasi prefisso richiesto.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Phone.

Passaggio 2

Nella sezione **General**, immettere il **Voice Mail Number** che è un numero di telefono o l'URL per verificare la casella vocale.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Voice_Mail_Number ua="na">123</Voice_Mail_Number>

Impostazione predefinita: vuoto

Passaggio 3

Fare clic su **Submit All Changes**.

Il telefono viene riavviato.

Configurazione della casella vocale per un interno

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare **Voice** > **Ext(n)**, dove **(n)** è il numero di un interno.

Passaggio 2 Nella sezione Call Feature Settings, configurarei parametri Voice Mail Server, Voice Mail Subscribe

Interval (facoltativo) e Voice Mail Enable come descritto in Parametri per il server di posta vocale e il

messaggio in attesa, a pagina 416.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Il telefono viene riavviato.

Configurazione dell'indicatore di messaggio in attesa

È possibile configurare l'indicatore di messaggio in attesa per un interno specifico del telefono. L'indicatore di messaggio in attesa si accende in base alla presenza di nuovi messaggi vocali nella casella postale.

È possibile abilitare l'indicatore nella parte superiore del telefono IP in modo tale che si accenda quando vengono lasciati uno o più messaggi vocali. Il LED è acceso se un messaggio è in attesa.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare **Voice** > **Ext(n)**, dove **(n)** è il numero di un interno.

Passaggio 2 Nella sezione Call Feature Settings, configurare il parametro Message Waiting e i relativi parametri come

descritto in Parametri per il server di posta vocale e il messaggio in attesa, a pagina 416.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Il telefono viene riavviato.

Parametri per il server di posta vocale e il messaggio in attesa

Nella tabella seguente vengono descritte le **Impostazioni della funzione di chiamata** per Casella vocale e Messaggio in attesa.

Tabella 69: Parametri per Casella vocale e Messaggio in attesa

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------------|---|
| Voice Mail Server | Identifica il server SpecVM del telefono e, in genere, l'indirizzo IP e il numero della porta del server VM. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono (cfg.xml), immettere una
stringa in questo formato: |
| | <pre><voice_mail_server_1_ ua="na"></voice_mail_server_1_></pre> |
| | Nella pagina Web del telefono, immettere l'indirizzo IP del
server di posta vocale. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Voice Mail Subscribe Interval | Il tempo di scadenza, in secondi, di un abbonamento a un server di posta vocale. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono (cfg.xml), immettere una
stringa in questo formato: |
| | <pre><voice_mail_subscribe_interval_1_ ua="na">86400</voice_mail_subscribe_interval_1_></pre> |
| | Nella pagina Web del telefono, immettere un valore appropriato. |
| | Valori consentiti: un numero intero compreso tra 0 e 86400 |
| | Se il valore è impostato su 0, il telefono utilizza invece il valore predefinito. |
| | Impostazione predefinita: 86400 |
| Voice Mail Enable | Consente di abilitare o disabilitare l'abbonamento al server di posta vocale per l'interno specifico. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono (cfg.xml), immettere una
stringa in questo formato: |
| | <pre><voice_mail_enable_1_ ua="na">Yes</voice_mail_enable_1_></pre> |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No per abilitare o disabilitare la funzione. |
| | Valori consentiti: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Parametro | Descrizione | |
|---------------------|--|--|
| Messaggio in attesa | Specifica se l'indicatore di messaggio in attesa sul telefono è acceso.
Questo parametro consente di attivare o disattivare una segnalazione
dal proxy SIP per indicare se un messaggio è in attesa. | |
| | Questo parametro è valido quando vengono configurati i parametri Voice Mail Server, Voice Mail Subscribe Interval e Voice Mail Enable. | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <message_waiting_1_ ua="na">Yes</message_waiting_1_> | |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No per abilitare o disabilitare la funzione. | |
| | Valori consentiti: Yes e No | |
| | Impostazione predefinita: Yes | |

Configurazione del PLK della casella vocale su un tasto di linea

È possibile configurare il PLK della casella vocale su un tasto di linea per monitorare un account della casella vocale specifico di un utente o di un gruppo.

Il PLK della casella vocale può monitorare sia la casella vocale di un interno che l'account della casella vocale di un altro utente o di un gruppo. Il monitoraggio della casella vocale di un altro utente o di un gruppo richiede il supporto del proxy SIP.

Ad esempio, se gli utenti appartengono a un gruppo di assistenza clienti, questa funzione consente agli utenti di monitorare sia la propria casella vocale che la casella vocale del proprio gruppo.

Se si aggiunge la chiamata rapida per lo stesso tasto di linea, gli utenti possono premere il tasto di linea per effettuare una chiamata rapida all'interno assegnato.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

- Passaggio 1 Selezionare Voice > Phone.
- Passaggio 2 Selezionare un tasto di linea su cui configurare il PLK della casella vocale.
- Passaggio 3 (Facoltativo) Impostare il parametro Interno su Disattivato per disabilitare l'interno.

Nota Se la funzione Direct PLK Configuration è disabilitata, è necessario disabilitare l'interno per configurare il PLK della casella vocale sul tasto di linea. Se la funzione è abilitata, è possibile ignorare questo passaggio. Per ulteriori informazioni, vedere Abilitazione della funzione Direct

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea. Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extension n ua="na">Disabled/Extension n >
```

PLK Configuration, a pagina 377.

dove n è il numero di interno.

Passaggio 4 Nel parametro Funzione estesa immettere una stringa nel seguente formato:

Solo per MWI:

fnc=mwi;sub=group vm@domain;vid=1;nme=Group;

• Per MWI + chiamata rapida:

fnc=mwi+sd;ext=8000@domain;sub=group vm@domain;vid=1;nme=Group;

• Per MWI + chiamata rapida + DTMF:

```
fnc=mwi+sd;ext=8000 ,4085283300#,123456#@domain;sub=group_vm@domain;vid=1;nme=Group;
```

Per ulteriori informazioni sulla sintassi delle stringhe, vedere Sintassi della stringa per il PLK della casella vocale, a pagina 419.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea. Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Extended_Function_2_ ua="na">mwi+sd;ext=8000 ,4085283300#,123456#@domain;
sub=group vm@domain;vid=1;nme=Group;</Extended Function 2 >
```

Passaggio 5

Nella sezione General, aggiungere mwi o mwi; sd nel parametro Customizable PLK Options.

Parametro nel file di configurazione (cfg.xml):

```
<Customizable PLK Options ua="na">mwi;sd</Customizable PLK Options>
```

Dopo la configurazione, gli utenti possono configurare le funzioni corrispondenti sul tasto di linea.

Passaggio 6

Fare clic su Submit All Changes.

Sintassi della stringa per il PLK della casella vocale

Nella tabella riportata di seguito viene descritta la sintassi della stringa associata al tasto di linea programmabile (PLK) della casella vocale configurato nell'interfaccia Web del telefono.

Tabella 70: Sintassi della stringa per PLK dell'indicatore di messaggio in attesa

| Stringa | Descrizione |
|---------|--|
| fnc | Specifica la funzione del tasto. È possibile utilizzare il PLK solo per l'indicatore di messaggio in attesa (MWI) o per la combinazione di MWI e chiamata rapida. |
| | Valori validi: mwi mwi+sd |
| | mwi: consente il monitoraggio dell'account della casella vocale. |
| | • mwi+sd: consente il monitoraggio dell'account della casella vocale e la chiamata rapida. Se utilizzato, è necessario configurare «ext». In caso contrario, la funzione chiamata rapida non funziona. |
| | Esempio: fnc=mwi+sd; |
| | Tipo: obbligatorio |
| sub | Specifica l'URI SIP dell'account di una casella vocale monitorato dal PLK. |
| | L'account della casella vocale può essere l'account della casella vocale dell'utente di un interno sul telefono o l'account della casella vocale di un gruppo. |
| | Ad esempio, l'ID utente dell'interno 1 è 4085289931. L'account della casella vocale correlato è 4085289931@example.com. L'utente appartiene a un gruppo di clienti il cui account della casella vocale è 4085283300@example.com. |
| | In questo esempio, il valore può essere 4085289931@example.com. Se il proxy SIP consente al membro del gruppo di monitorare la casella vocale del gruppo, il valore può essere 4085283300@example.com. |
| | Esempi: |
| | • sub=4085283300@example.com; |
| | • sub=4085283300@\$PROXY; |
| | Tipo: obbligatorio |
| vid | L'ID dell'interno con cui è associato il PLK della casella vocale. |
| | Il PLK della casella vocale associa un interno del telefono per generare i messaggi SIP in base all'ID utente e al proxy dell'interno. |
| | In particolare, il PLK della la casella vocale genera le intestazioni From e Contact in base all'ID utente e al proxy dell'interno associato. Quindi invia un messaggio SUBSCRIBE all'URI SIP specificato. |
| | Se la stringa non è presente, IL PLK si associa all'interno 1. |
| | Esempio: vid=2; |
| | Tipo: facoltativo |

| Stringa | Descrizione |
|---------|---|
| ext | Specifica un numero di chiamata rapida o un URI SIP se il tasto utilizza sia la funzione di indicatore di messaggio in attesa che di chiamata rapida (fnc=mwi+sd). |
| | Il numero di chiamata rapida viene utilizzato per effettuare una chiamata per i messaggi della casella vocale. |
| | Esempio: ext=8000; |
| | Per ignorare la sessione di accesso alla casella vocale durante una chiamata rapida utilizzando il tasto, è possibile immettere i caratteri DTMF (incluso l'ID dell'account della casella vocale e il PIN) nella stringa. |
| | Esempio: ext=8000 ,4085283300#,123456#@\$PROXY; |
| | Dove: «4085283300» è l'ID dell'account della casella vocale, «123456» è il PIN. |
| | Nota Non si consiglia di aggiungere il PIN alla stringa di chiamata rapida. |
| | È necessario uno spazio tra il numero di chiamata rapida (8000) e i caratteri DTMF (,4085283300#,123456#). |
| | Una virgola (,) nei caratteri di chiamata rapida indica una pausa di 2 secondi. |
| | Per ulteriori informazioni sulla stringa di una chiamata rapida, vedere Parametri attesa e pausa DTMF, a pagina 196. |
| | Tipo: facoltativo |
| nme | Nome visualizzato sul telefono per il tasto. |
| | Se la stringa non è presente, il valore sarà la parte utente del campo «sub». Ad esempio, «4085283300». |
| | Esempio: nme=Group |
| | Tipo: facoltativo |

Argomenti correlati

Configurazione del PLK della casella vocale su un tasto di linea, a pagina 418 Configurazione del PLK della casella vocale su un pulsante del modulo di espansione tasti, a pagina 661 Configurazione del PLK della casella vocale sul telefono, a pagina 421

Configurazione del PLK della casella vocale sul telefono

È possibile configurare il tasto di linea programmabile (PLK) della casella vocale sul telefono. Il numero massimo di PLK della casella vocale è dieci. Il PLK della casella vocale può monitorare l'account della casella vocale di un telefono o l'account di una casella vocale che non è configurato sul telefono.

Prima di iniziare

Assicurarsi che si verifichi una delle seguenti situazioni:

• Il parametro Interno nella sezione Line Key (n) di Voice > Phone è impostato su Disattivato.

• La funzione Direct PLK Configuration è abilitata. In questo caso, non è necessario disabilitare l'interno di un tasto di linea. Per ulteriori informazioni sull'abilitazione della funzione, vedere Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration, a pagina 377.

Procedura

Passaggio 1

Sul telefono, premere il tasto di linea da configurare come PLK della casella vocale per 2 secondi.

Passaggio 2

Fare clic su MWI o MWI + Chiam. rapida nella schermata Seleziona funzione.

Passaggio 3

Nella schermata **Define MWI**, impostare i parametri come descritto nella tabella seguente.

| Nome del parametro | Descrizione e valore predefinito |
|--------------------|--|
| Etichetta | L'etichetta del PLK. Ad esempio, se questo parametro non è presente, il tasto visualizza la parte del nome del parametro User ID. Questo parametro è opzionale. |
| ID utente | L'indirizzo SIP dell'account di una casella vocale. Ad esempio, 4085283300@\$PROXY. Questo parametro è obbligatorio. |
| Numero | Il numero di chiamata rapida o l'URI SIP. Ad esempio, 8000 ,3300#,123456# |

Passaggio 4

Fare clic su Salva.

Argomenti correlati

Sintassi della stringa per il PLK della casella vocale, a pagina 419 Abilitazione della funzione Direct PLK Configuration, a pagina 377



Impostazione della rubrica aziendale e dell'Elenco personale

- Configurazione dei servizi rubrica, a pagina 423
- Configurazione LDAP, on page 428
- Configurazione di impostazioni BroadSoft, on page 440
- Impostazione dell'elenco personale, a pagina 452
- Abilitazione della ricerca nome inversa, a pagina 452

Configurazione dei servizi rubrica

Con i servizi rubrica, è possibile controllare la visualizzazione delle rubriche:

- · Rubrica personale
- Tutte le rubriche abilitate

Inoltre, è possibile controllare la modalità di navigazione nelle rubriche e il numero massimo di contatti visualizzati sul telefono.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2 In Directory Services, impostare i campi come descritto in Parametri per i servizi rubrica, a pagina 424.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per i servizi rubrica

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri nella sezione **Directory Services** della scheda **Voice** > **Phone** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 71: Parametri per i servizi rubrica

| Parametro | Descrizione |
|---------------------------|--|
| Personal Directory Enable | Consente di abilitare la rubrica personale per l'utente del telefono. |
| | Selezionare Yes per abilitare la rubrica e selezionare No per disabilitarla. |
| | Se si disattiva la rubrica: |
| | Gli utenti non possono cercare i contatti dalla
rubrica personale |
| | Gli utenti non possono aggiungere un contatto
nella propria rubrica personale |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><personal_directory_enable ua="na">Yes</personal_directory_enable></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare
questo campo su Yes per abilitare la directory
personale. |
| | Valori validi: Yes No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Parametro | Descrizione | |
|-------------------|---|--|
| Search All Enable | Determina se l'utente del telefono può cercare i contatti in Tutte le rubriche. | |
| | Selezionare Yes per abilitare l'operazione di ricerca e selezionare No per disabilitarla. | |
| | Tutte le rubriche contiene le seguenti rubriche con la priorità dalla più alta alla più bassa: | |
| | 1. Rubrica personale | |
| | 2. Rubrica BroadSoft | |
| | 3. Rubrica LDAP | |
| | 4. Rubrica del Bluetooth | |
| | Tutte le rubriche contiene solo le rubriche abilitate. | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: | |
| | <pre><search_all_enable ua="na">Yes</search_all_enable></pre> | |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare
questo campo su Yes per abilitare il
salvaschermo. | |
| | Valori validi: Yes No | |
| | Impostazione predefinita: Yes | |

| automatico per mostrare i contatti quando si ace a una rubrica del telefono. Selezionare Yes per abilitare la modalità di navigazione per tutte le rubriche e selezionare Ne disabilitarla. Eseguire una delle seguenti operazioni: • Nel file di configurazione del telefono con X (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | Parametro | Descrizione |
|--|---------------------|---|
| navigazione per tutte le rubriche e selezionare Nedisabilitarla. Eseguire una delle seguenti operazioni: • Nel file di configurazione del telefono con Ne (efg.xml), immettere una stringa in questo formato: «Browse_Mode_Enable ua="na">Yes • Nell'interfaccia Web del telefono, impostar questo campo su Yes per abilitare la modali navigazione. Valori validi: Yes No Impostazione predefinita: No Max Display Records Imposta il numero massimo di contatti visualizza una rubrica. Eseguire una delle seguenti operazioni: • Nel file di configurazione del telefono con Ne (efg.xml), immettere una stringa in questo formato: «Max_Display_Records «Max_Display_Records • Nella pagina Web del telefono, immettere una valore appropriato. | Browse Mode Enable | Determina se attivare un'operazione di precarico automatico per mostrare i contatti quando si accede a una rubrica del telefono. |
| • Nel file di configurazione del telefono con N (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: <pre></pre> | | navigazione per tutte le rubriche e selezionare No per |
| (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: <pre></pre> | | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| • Nell'interfaccia Web del telefono, impostar questo campo su Yes per abilitare la modali navigazione. Valori validi: Yes No Impostazione predefinita: No Max Display Records Imposta il numero massimo di contatti visualizza una rubrica. Eseguire una delle seguenti operazioni: • Nel file di configurazione del telefono con X (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: <a href="mailto:kmailto:</td><td></td><td></td></tr><tr><td>questo campo su Yes per abilitare la modali navigazione. Valori validi: Yes No Impostazione predefinita: No Imposta il numero massimo di contatti visualizza una rubrica. Eseguire una delle seguenti operazioni: • Nel file di configurazione del telefono con X (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: <max_Display_Records ua=" na"="">50<td></td><td></td> | | |
| Impostazione predefinita: No Imposta il numero massimo di contatti visualizza una rubrica. Eseguire una delle seguenti operazioni: • Nel file di configurazione del telefono con X (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: <max_display_records ua="na">50</max_display_records> • Nella pagina Web del telefono, immettere u valore appropriato. | | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare
questo campo su Yes per abilitare la modalità di
navigazione. |
| Max Display Records Imposta il numero massimo di contatti visualizza una rubrica. Eseguire una delle seguenti operazioni: • Nel file di configurazione del telefono con X (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: <pre></pre> | | Valori validi: Yes No |
| una rubrica. Eseguire una delle seguenti operazioni: • Nel file di configurazione del telefono con X (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: <max_display_records ua="na">50</max_display_records> • Nella pagina Web del telefono, immettere u valore appropriato. | | Impostazione predefinita: No |
| Nel file di configurazione del telefono con X (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: <pre></pre> | Max Display Records | Imposta il numero massimo di contatti visualizzati in una rubrica. |
| (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: <max_display_records ua="na">50</max_display_records> • Nella pagina Web del telefono, immettere u valore appropriato. | | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| ua="na">50 • Nella pagina Web del telefono, immettere u valore appropriato. | | , <u> </u> |
| valore appropriato. | | |
| | | Nella pagina Web del telefono, immettere un
valore appropriato. |
| presenti contatti duplicati nelle rubriche, il nume | | Il telefono visualizza solo contatti singoli. Se sono presenti contatti duplicati nelle rubriche, il numero di contatti visualizzati potrebbe essere inferiore al valore configurato. |
| Intervallo di valori: da 50 a 999 | | Intervallo di valori: da 50 a 999 |
| Impostazione predefinita: 50 | | Impostazione predefinita: 50 |

Disabilitazione della ricerca dei contatti in tutte le rubriche

Per impostazione predefinita, l'utente può cercare i contatti in tutte le rubriche del telefono. È possibile configurare il telefono per disabilitare questa funzione. Una volta disabilitata, l'utente può cercare un contatto solo in una singola rubrica ogni volta.

Al termine di questa procedura, l'opzione **Tutte le rubriche** non viene visualizzata nel menu **Rubriche** sullo schermo del telefono.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Search_All_Enable ua="na">No</Search_All_Enable>
```

I valori validi sono Yes e No. L'impostazione predefinita è Yes.

Procedura

- **Passaggio 1** Selezionare **Voice** > **Phone**.
- Passaggio 2 Nella sezione Directory Services, impostare il campo Search All Enable su No.
- Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Disabilitazione della rubrica personale

Per impostazione predefinita, la rubrica personale è abilitata sul telefono. È possibile disabilitare la rubrica personale dall'interfaccia Web del telefono. Quando si disattiva la rubrica personale:

- La scheda Rubrica personale non viene visualizzata nell'interfaccia Web del telefono.
- L'opzione Rubrica personale non viene visualizzata in Rubriche sullo schermo del telefono.
- L'utente non può aggiungere contatti alla rubrica personale dalla cronologia delle chiamate o da altre rubriche.
- Il telefono ignora la rubrica personale quando l'utente cerca un contatto in tutte le rubriche.
- Quando l'utente compone un numero con la tastiera o è presente una chiamata in arrivo, il telefono ignora la rubrica personale quando cerca un numero corrispondente nelle rubriche.

È inoltre possibile configurare il parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Personal Directory Enable ua="na">No</Personal Directory Enable>
```

I valori validi sono Yes e No. L'impostazione predefinita è Yes.

Procedura

- **Passaggio 1** Selezionare **Voice** > **Phone**.
- Passaggio 2 Nella sezione Directory Services, impostare il campo Personal Directory Enable su No.

Per impostazione predefinita, questo campo è impostato su **Yes**.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione LDAP

Il telefono IP Cisco supporta il protocollo Lightweight Directory Access Protocol (LDAP) v3. La funzione "Ricerca nella rubrica aziendale LDAP" consente di eseguire la ricerca in una rubrica LDAP specifica in base a nome, numero di telefono o entrambi. Le rubriche basate su LDAP, come ad esempio Microsoft Active Directory 2003 e i database basati su OpenLDAP, sono supportate.

È possibile accedere alla rubrica LDAP dal menu **Rubrica** sul telefono IP. Una ricerca LDAP restituisce fino a 20 record.

Le istruzioni riportate in questa sezione presuppongono l'installazione di un server LDAP, ad esempio OpenLDAP o Microsoft Active Directory Server 2003.

Preparazione della ricerca nella rubrica aziendale LDAP

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1 Selezionare Voice > System.

Passaggio 2 Nella sezione IPv4 Settings, immettere l'indirizzo IP del server DNS nel campo Primary DNS.

Questo passaggio è necessario solo se si utilizza Active Directory con l'autenticazione impostata su MD5.

È possibile configurare questo parametro nel file di configurazione immettendo una stringa in questo formato:

<Primary DNS ua="na">10.74.2.7</primary DNS>

Passaggio 3 Nella sezione Optional Network Configuration, nel campo Domain, immettere il dominio LDAP.

Questo passaggio è necessario solo se si utilizza Active Directory con l'autenticazione impostata su MD5.

Alcune sedi potrebbero non distribuire il DNS internamente e utilizzare Active Directory 2003. In tal caso, non è necessario immettere un indirizzo di DNS primario e un dominio LDAP. Tuttavia, con Active Directory 2003, l'unica opzione disponibile per il metodo di autenticazione è Simple.

E possibile configurare questo parametro nel file di configurazione immettendo una stringa in questo formato:

<Domain ua="na">LDAPdomainname.com

Passaggio 4 Fare clic sulla scheda **Phone**.

Passaggio 5 Configurare i campi LDAP come descritto in Parametri per la rubrica LDAP, on page 429.

Passaggio 6 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per la rubrica LDAP

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per la rubrica LDAP nella sezione **LDAP** della scheda **Voice** > **Phone** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 72: Parametri per la rubrica LDAP

| Parametro | Descrizione |
|-----------------|---|
| LDAP Dir Enable | Consente di abilitare o disabilitare la rubrica LDAP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <ldap_dir_enable ua="na">Yes</ldap_dir_enable> |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No per abilitare o disabilitare la rubrica LDAP. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Corp Dir Name | Immettere un nome in formato di testo libero, ad esempio "Rubrica aziendale". |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><ldap_corp_dir_name ua="na">Coprorate Directory</ldap_corp_dir_name></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il nome della rubrica aziendale. |
| | Valori validi: stringa di testo con non più di 63 caratteri |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Server | Immettere un nome di dominio completo o un indirizzo IP del server LDAP. |
| | Se si utilizza il metodo di autenticazione MD5, immettere il nome host del server LDAP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <ldap_server ua="na">ldapserver.com</ldap_server> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere l'indirizzo IP o il nome host del server LDAP. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|-------------|---|
| Search Base | Consente di specificare un punto di inizio della ricerca nell'albero di directory. Separare i componenti di dominio [dc] con una virgola. Ad esempio: |
| | dc=cv2bu,dc=com |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <ldap_search_base ua="na">dc=cv2bu,dc=com</ldap_search_base> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere la base di ricerca. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Client DN | Immettere i componenti di dominio [dc] del nome distinto (DN). Ad esempio: |
| | dc=cv2bu,dc=com |
| | Se si utilizza lo schema predefinito di Active Directory (Nome(cn)->Utenti->Dominio), un esempio di DN del client potrebbe essere il seguente: |
| | cn="David Lee",dc=users,dc=cv2bu,dc=com |
| | cn="David Lee",dc=cv2bu,dc=com |
| | nomeutente@dominio è il formato DN client per un server Windows |
| | Ad esempio, DavidLee@cv2bu.com |
| | Questo parametro è disponibile quando Auth Method è impostato su Simple . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa
in questo formato: |
| | <pre><ldap_client_dn ua="na">dc=cv2bu,dc=com</ldap_client_dn></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il nome del dominio client. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| User Name | Immettere il nome utente di un utente con credenziali sul server LDAP. |
| | Questo parametro è disponibile quando Auth Method è impostato su DIGEST-MD5 . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <ldap_user_name ua="na">dc=cv2bu,dc=com</ldap_user_name> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il nome utente. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|-----------|---|
| Password | Se si consente all'utente di accedere alla rubrica LDAP senza immettere le credenziali, immettere la password per l'utente in questo campo. Se si consente l'accesso a utenti specifici, lasciare vuoto questo campo. Il telefono richiede le credenziali per accedere alla rubrica LDAP. |
| | L'immissione delle credenziali sul telefono da parte dell'utente aggiorna questo campo e il file di configurazione. |
| | La password immessa in questo campo viene visualizzata come segue nel file di configurazione (cfg.xml). |
| | <LDAP_Password ua="na" ********> |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|-------------|---|
| Auth Method | Selezionare il metodo di autenticazione richiesto dal server LDAP. Le opzioni disponibili sono: |
| | None: non viene utilizzato alcun metodo di autenticazione tra il client e il server. |
| | Simple: il client invia il proprio nome di dominio completo e la password al server LDAP. Potrebbero verificarsi problemi di sicurezza. |
| | Se questa opzione è selezionata, il telefono richiede le credenziali DN client e Password per accedere alla rubrica LDAP. |
| | Se una o entrambe le credenziali sono vuote, l'operazione utilizzata per autenticare i client è l'associazione semplice anonima. Il successo dell'operazione dipende se il server LDAP la supporta. |
| | Gli utenti possono accedere alla rubrica LDAP senza dover immettere le credenziali dell'utente quando viene soddisfatta una delle situazioni seguenti: |
| | Le credenziali utente sono memorizzate nella cache sul telefono. |
| | • Il server LDAP consente l'operazione di associazione semplice anonima e l'operazione ha esito positivo. E il parametro LDAP Prompt For Empty Credentials è impostato su No . |
| | • Digest-MD5: il server LDAP invia opzioni di autenticazione e un token al client. Il client restituisce una risposta crittografata che viene decrittografata e verificata dal server. |
| | Se questa opzione è selezionata, il telefono richiede le credenziali Nome utente e Password per accedere alla rubrica LDAP. |
| | Gli utenti possono accedere alla rubrica LDAP senza dover immettere le credenziali dell'utente quando le credenziali sono memorizzate nella cache sul telefono. |
| | Per ulteriori informazioni, consultare Panoramica sull'accesso alla rubrica LDAP, a pagina 439. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <ldap_auth_method ua="na">Simple</ldap_auth_method> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, scegliere un metodo di autenticazione. |
| | Impostazione predefinita: None |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------------------|---|
| LDAP Prompt For Empty Credentials | Abilitare o disabilitare il prompt di accesso a LDAP quando non è presente alcuna credenziale utente sul telefono. Questa funzione viene utilizzata solo per il metodo di autenticazione semplice che comporta l'operazione di associazione semplice anonima. |
| | • Se il valore è Yes , il telefono richiede sempre le credenziali LDAP. Se il server LDAP supporta l'associazione semplice anonima, gli utenti possono immettere le credenziali o lasciarle vuote per accedere alla rubrica LDAP. |
| | • Se il valore è No , gli utenti possono accedere direttamente alla rubrica LDAP quando l'operazione di associazione semplice anonima ha esito positivo. |
| | Se il server LDAP non supporta l'associazione semplice anonima (credenziali vuote), gli utenti devono immettere il DN client e la password per accedere alla rubrica LDAP. |
| | Questo parametro non viene visualizzato nella pagina Web di amministrazione del telefono. Per configurare il parametro, attenersi alla procedura seguente: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><ldap_prompt_for_empty_credentials ua="na">Yes</ldap_prompt_for_empty_credentials></pre> |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------|---|
| StartTLS Enable | Abilitare o disabilitare l'operazione Start Transport Layer Security (StartTLS). Fornisce la possibilità di stabilire TLS in una sessione LDAP. |
| | Quando StartTLS Enable è impostato su Yes , il comportamento del telefono varia in base all'impostazione del server LDAP: |
| | • Se il server LDAP è definito come «ldap://server:port», il telefono invia la richiesta StartTLS al server LDAP. |
| | Se il server LDAP è definito come «ldaps://server:port», il telefono esegue direttamente l'operazione LDAP over TLS (LDAPS). |
| | Quando StartTLS Enable è impostato su No , il comportamento del telefono varia in base all'impostazione del server LDAP: |
| | • Se il server LDAP è definito come «ldap://server:port», il telefono esegue l'operazione LDAP. |
| | • Se il server LDAP è definito come «ldaps://server:port», il telefono esegue l'operazione LDAPS. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><ldap_starttls_enable ua="na">Yes</ldap_starttls_enable></pre> |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes o No per abilitare o disabilitare l'operazione StartTLS. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------|---|
| Last Name Filter | Utilizzare questo campo per specificare in che modo il telefono deve eseguire ricerche in base al cognome (sn), quando gli utenti cercano i contatti. |
| | Esempi: |
| | sn: (sn=\$VALUE*) ordina al telefono di trovare tutti i cognomi che iniziano con la stringa di ricerca immessa. |
| | sn: (sn=*\$VALUE*) ordina al telefono di trovare tutti i cognomi in cui la stringa di ricerca immessa viene visualizzata ovunque all'interno del cognome. Questo metodo è più inclusivo e consente di recuperare un maggior numero di risultati della ricerca. Questo metodo è coerente con quello di ricerca in altre rubriche, come la rubrica Broadsoft e la rubrica personale dell'utente sul telefono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><ldap_last_name_filter ua="na">sn:(sn=L*)</ldap_last_name_filter></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il filtro. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| First Name Filter | Utilizzare questo campo per specificare in che modo il telefono deve eseguire ricerche in base al nome (cn), quando gli utenti cercano i contatti. |
| | Esempi: |
| | cn: (cn=\$VALUE*) ordina al telefono di trovare tutti i nomi che iniziano con la stringa di ricerca immessa. |
| | cn: (cn=*\$VALUE*) ordina al telefono di trovare tutti i nomi in cui la stringa di ricerca immessa viene visualizzata ovunque all'interno del nome. Questo metodo è più inclusivo e consente di recuperare un maggior numero di risultati della ricerca. Questo metodo è coerente con quello di ricerca in altre rubriche, come la rubrica Broadsoft e la rubrica personale dell'utente sul telefono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><ldap_first_name_filter ua="na">cn:(cn=John*)</ldap_first_name_filter></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il filtro. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|----------------------|---|
| Search Item 3 | Elemento di ricerca personalizzato aggiuntivo. Se non necessario, è possibile lasciare il campo vuoto. |
| | Questo parametro è utilizzato solo per la funzione ricerca nome riserva per la rubrica LDAP. Per informazioni su questa funzione, vedere Abilitazione della ricerca nome inversa, a pagina 370. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><ldap_search_item_3 ua="na">search_item</ldap_search_item_3></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere un nome per l'elemento aggiuntivo da cercare. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Search Item 3 Filter | Filtro personalizzato per l'elemento da cercare. Se non necessario, è possibile lasciare il campo vuoto. |
| | Questo parametro è utilizzato solo per la funzione ricerca nome riserva per la rubrica LDAP. Per informazioni su questa funzione, vedere Abilitazione della ricerca nome inversa, a pagina 370. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><ldap_item_3_filter ua="na">cn:(cn=John*)</ldap_item_3_filter></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il filtro. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Search Item 4 | Elemento di ricerca personalizzato aggiuntivo. Se non necessario, è possibile lasciare il campo vuoto. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><ldap_search_item_4 ua="na">search_item</ldap_search_item_4></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere un nome per l'elemento aggiuntivo da cercare. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

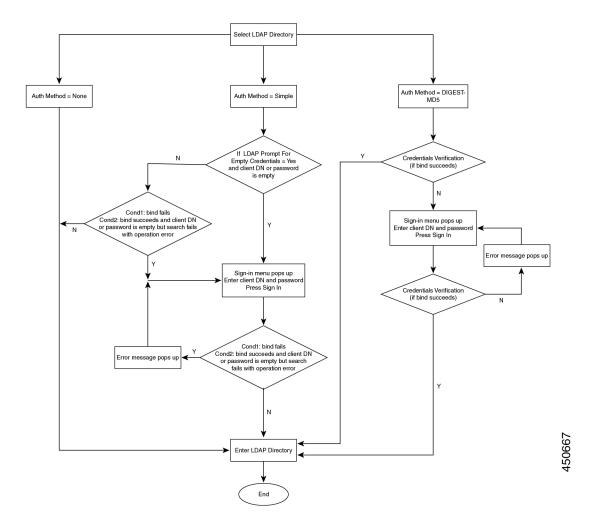
| Parametro | Descrizione |
|----------------------|--|
| Search Item 4 Filter | Filtro personalizzato per l'elemento da cercare. Se non necessario, è possibile lasciare il campo vuoto. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <ldap_item_4_filter ua="na">cn:(cn=John*)</ldap_item_4_filter> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il filtro. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|---------------|--|
| Display Attrs | Formato dei risultati LDAP visualizzati sul telefono, in cui: |
| | • a: nome attributo |
| | Ad esempio, a=telephoneNumber indica che il nome dell'attributo viene utilizzato per un numero di telefono. |
| | Altri valori tipici: facsimileTelephoneNumber, mobile, mobiletelephonenumber, ipphone, homephone, otherphone e pagertelephonenumber |
| | • cn: nome comune |
| | • sn: cognome |
| | • n: nome visualizzato |
| | Ad esempio, n=Telefono comporta la visualizzazione di "Telefono" davanti al numero di telefono di un risultato di query LDAP quando viene premuto il softkey dei dettagli. |
| | • t: tipo |
| | Se t=p, dove t è un numero di telefono, è possibile comporre il numero ottenuto. È possibile rendere componibile un solo numero. Se due numeri sono definiti componibili, viene utilizzato solo il primo numero. Ad esempio, a=Telefono IP, t=p; a=cellulare, t=p; |
| | In questo esempio, solo il numero del telefono IP è componibile, mentre il numero del telefono cellulare viene ignorato. |
| | • p: numero di telefono |
| | Se p viene assegnato a un attributo tipo, ad esempio t=p, il numero ottenuto è componibile mediante il telefono. |
| | Ad esempio, a=nome fornito,n=nome;a=sn,n=cognome;a=cn,n=cn;a=numero di telefono,n=tele,t=p |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><ldap_display_attrs td="" u####################################<=""></ldap_display_attrs></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere gli attributi da visualizzare. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|----------------|---|
| Number Mapping | Grazie alla mappatura del numero LDAP, è possibile modificare il numero ottenuto dal server LDAP. Ad esempio, è possibile aggiungere 9 al numero se il piano di numerazione richiede che un utente immetta il numero 9 prima della composizione. È possibile inserire il prefisso 9 aggiungendo (<:9xx.>) nel campo LDAP Number Mapping. Ad esempio, 555 1212 diventerebbe 9555 1212. |
| | Se non si modifica il numero in questo modo, è possibile utilizzare la funzione Edit Dial per modificare il numero prima di comporlo. |
| | Lasciare vuoto questo campo se non necessario. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <ldap_number_mapping ua="na"><:9xx.></ldap_number_mapping> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il numero di mappatura. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

Panoramica sull'accesso alla rubrica LDAP

Nel diagramma seguente viene illustrata la logica dell'accesso alla rubrica LDAP in diversi metodi di autenticazione:



Configurazione di impostazioni BroadSoft

Il servizio rubrica BroadSoft consente di cercare e visualizzare contatti personali, di gruppo o aziendali. Questa funzione dell'applicazione utilizza l'interfaccia Extended Services Interface (XSI) di BroadSoft.

Per migliorare la sicurezza, il firmware del telefono impone restrizioni di accesso nel server host e nei campi delle voci dei nomi della rubrica.

Il telefono utilizza due tipi di metodi di autenticazione XSI:

- Credenziali di accesso utente: il telefono utilizza l'ID utente XSI e la relativa password.
- Credenziali SIP: il nome di registrazione e la password dell'account SIP registrato sul telefono. Per questo metodo, il telefono può utilizzare per l'autenticazione l'ID utente XSI con le credenziali di autenticazione SIP.

Procedure

Passaggio 1 Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2 Nella sezione XSI Service, selezionare Yes nella casella di riepilogo a discesa Directory Enable.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Directory Enable ua="na">Yes</Directory Enable>

Passaggio 3 Impostare i campi come descritto in Parametri per il servizio telefonico XSI, on page 441.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per il servizio telefonico XSI

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per la rubrica XSI nella sezione **XSI Phone Service** della scheda **Voice** > **Phone** nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Table 73: Parametri per il servizio telefonico XSI

| Parametro | Descrizione |
|-----------------|---|
| XSI Host Server | Immettere il nome del server, ad esempio |
| | xsi.iop1.broadworks.net |
| | Note Il server host XSI utilizza il protocollo http
per impostazione predefinita. Per abilitare
XSI su HTTPS, è possibile specificare
https:// nel server. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xsi_host_server ua="na">https://xsi.icpl.broadworks.net</xsi_host_server></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il
server XSI da utilizzare. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------|---|
| XSI Authentication Type | Determina il tipo di autenticazione XSI. |
| | Selezionare Login Credentials per autenticare l'accesso con l'ID XSI e la relativa password. Selezionare SIP Credentials per autenticare l'accesso con l'ID utente di registrazione e la password dell'account SIP registrato sul telefono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xsi_authentication_type ua="na">SIP Credentials</xsi_authentication_type></pre> /XSI_Authentication_Type> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, specificare il
tipo di autenticazione per il servizio XSI. |
| | Valori validi: Login credentials SIP Credentials |
| | Predefinito: Login Credentials |
| Login User ID | ID dell'utente BroadSoft del telefono. Ad esempio, luigirusso@xdp.broadsoft.com. |
| | Immettere SIP Auth ID quando si seleziona Login Credentials o SIP Credentials per il tipo di autenticazione XSI. |
| | Se si sceglie SIP Auth ID come SIP Credentials , è necessario immettere Login User ID. Senza Login User ID, la Rubrica BroadSoft non verrà visualizzata sotto l'elenco della rubrica del telefono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <login_user_id
ua="na">username</login_user_id
 |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il
nome utente utilizzato per autenticare l'accesso
al server XSI. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Login Password | La password alfanumerica associata all'ID utente. |
| | Immettere la password di accesso, quando si seleziona Login Credentials per il tipo di autenticazione XSI. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|------------------|--|
| SIP Auth ID | L'ID utente registrato per l'account SIP registrato sul telefono. |
| | Immettere SIP Auth ID quando si seleziona SIP Credentials per il tipo di autenticazione XSI. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <sip_auth_id
ua="na">username</sip_auth_id
 |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il
nome utente utilizzato per autenticare l'accesso
al server XSI. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| SIP Password | La password dell'account SIP registrato sul telefono. |
| | Immettere la password SIP quando si seleziona SIP Credentials per il tipo di autenticazione XSI. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Directory Enable | Consente di abilitare la rubrica BroadSoft dell'utente del telefono. |
| | Selezionare Yes per abilitare la rubrica e selezionare No per disabilitarla. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <directory_enable
ua="na">Yes</directory_enable
 |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare
questo campo su Yes per abilitare la directory
Broadsoft. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|----------------------------------|---|
| Directory Individual Mode Enable | Consente di abilitare la modalità singola per le rubriche BroadSoft. Il parametro è valido solo quando Directory Enable è impostato su Yes . |
| | Se questa modalità è abilitata, sul telefono vengono visualizzate le singole rubriche BroadSoft (ad esempio, Aziendale, Gruppo, Personale e così via). |
| | Quando questa modalità è disabilitata, sul telefono viene visualizzata solo la rubrica BroadSoft . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xsidir_individual_mode_enable ua="na">Yes</xsidir_individual_mode_enable></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare
questo campo su Yes per abilitare la modalità
individuale per le rubriche Broadsoft. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|----------------|---|
| Directory Type | Selezionare il tipo di rubrica BroadSoft: |
| | Enterprise: consente di eseguire la ricerca in base
a cognome, nome, ID utente o gruppo, numero
di telefono, interno, reparto o indirizzo e-mail. |
| | • Group: consente di eseguire la ricerca in base a cognome, nome, ID utente, numero di telefono, interno, reparto o indirizzo e-mail. |
| | Personal: consente di eseguire la ricerca in base
a cognome, nome o numero di telefono. |
| | Enterprise Common: consente agli utenti di eseguire la ricerca i base a nome o numero. |
| | Group Common: consente agli utenti di cercare il nome o il numero. |
| | Questo parametro è valido solo quando "Directory
Enable" è impostato su Yes "Directory Individual
Mode Enable" è impostato su No . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><directory_type ua="na">Enterprise</directory_type></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, specificare il
tipo di rubrica BroadSoft. |
| | Valori validi: Enterprise, Group, Personal, Enterprise
Common e Group Common |
| | Impostazione predefinita: Enterprise |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------------|--|
| Directory Name | Il nome della rubrica. Viene visualizzato sul telefono come opzione di rubrica. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><directory_name ua="na">DirName</directory_name></pre> /Directory_Name> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il
nome della directory BroadSoft da visualizzare
sul telefono. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| | Se il valore è vuoto, sul telefono viene visualizzato "Rubrica BroadSoft". |
| Directory Personal Enable | Consente di abilitare la rubrica personale BroadSoft per l'utente del telefono. |
| | Selezionare Yes per abilitare la rubrica e selezionare No per disabilitarla. |
| | Il parametro è valido solo quando sia Directory Enable che Directory Individual Mode Enable sono impostati su Yes . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xsidir_personal_enable ua="na">Yes</xsidir_personal_enable></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare
questo campo su Yes per abilitare la rubrica. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------|--|
| Directory Personal Name | Nome della rubrica personale BroadSoft. Viene visualizzato sul telefono come opzione di rubrica. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xsidir_personal_name ua="na">DirPersonalName</xsidir_personal_name></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il
nome della rubrica da visualizzare sul telefono. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| | Se il valore è vuoto, sul telefono viene visualizzato "Personale". |
| Directory Group Enable | Consente di abilitare la rubrica di gruppo BroadSoft per l'utente del telefono. |
| | Selezionare Yes per abilitare la rubrica e selezionare No per disabilitarla. |
| | Il parametro è valido solo quando sia Directory Enable che Directory Individual Mode Enable sono impostati su Yes . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xsidir_group_enable ua="na">Yes</xsidir_group_enable></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare
questo campo su Yes per abilitare la rubrica. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------------|--|
| Directory Group Name | Nome della rubrica di gruppo BroadSoft. Viene visualizzato sul telefono come opzione di rubrica. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <xsidir_group_name
ua="na">DirGroupName</xsidir_group_name
 |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il nome della rubrica da visualizzare sul telefono. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| | Se il valore è vuoto, sul telefono viene visualizzato "Gruppo". |
| Directory Enterprise Enable | Consente di abilitare la rubrica aziendale BroadSoft per l'utente del telefono. |
| | Selezionare Yes per abilitare la rubrica e selezionare No per disabilitarla. |
| | Il parametro è valido solo quando sia Directory Enable che Directory Individual Mode Enable sono impostati su Yes . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre><xsidir_enterprise_enable ua="na">Yes</xsidir_enterprise_enable></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare
questo campo su Yes per abilitare la rubrica. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|------------------------------|--|
| Directory Enterprise Name | Nome della rubrica aziendale BroadSoft. Viene visualizzato sul telefono come opzione di rubrica. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xsidir_enterprise_name ua="na">DirEnterpriseName</xsidir_enterprise_name></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il
nome della rubrica da visualizzare sul telefono. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| | Se il valore è vuoto, sul telefono viene visualizzato "Aziendale". |
| Directory GroupCommon Enable | Consente di abilitare la rubrica di gruppo comune BroadSoft per l'utente del telefono. |
| | Selezionare Yes per abilitare la rubrica e selezionare No per disabilitarla. |
| | Il parametro è valido solo quando sia Directory Enable che Directory Individual Mode Enable sono impostati su Yes . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xsidir_groupcommon_enable ua="na">Yes</xsidir_groupcommon_enable></pre> |
| | • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo campo su Yes per abilitare la rubrica. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------------------|--|
| Directory GroupCommon Name | Nome della directory di gruppo comune BroadSoft .
Viene visualizzato sul telefono come opzione di
rubrica. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xsidir_groupcommon_name ua="na">DirGroupCommon</xsidir_groupcommon_name></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il
nome della rubrica da visualizzare sul telefono. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| | Se il valore è vuoto, sul telefono viene visualizzato "Gruppo comune". |
| Directory EnterpriseCommon Enable | Consente di abilitare la rubrica aziendale comune BroadSoft per l'utente del telefono. |
| | Selezionare Yes per abilitare la rubrica e selezionare No per disabilitarla. |
| | Il parametro è valido solo quando sia Directory Enable che Directory Individual Mode Enable sono impostati su Yes . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xsidir_enterprisecommon_enable ua="na">Yes</xsidir_enterprisecommon_enable></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare
questo campo su Yes per abilitare la rubrica. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|---|---|
| Directory EnterpriseCommon Name | Nome della rubrica aziendale comune BroadSoft. Viene visualizzato sul telefono come opzione di rubrica. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><xsidir_enterprisecommon_name ua="ra">DirEnterpriseCommon</xsidir_enterprisecommon_name></pre> /XsiDir_EnterpriseCommon_Name> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il
nome della rubrica da visualizzare sul telefono. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| | Se il valore è vuoto, sul telefono viene visualizzato "Aziendale comune". |
| Aggiunta di contatti alla rubrica personale | Consente all'utente di aggiungere contatti alla rubrica personale BroadSoft invece che alla rubrica personale locale. |
| | Il parametro è valido solo quando Directory Personal Enable è impostato su Yes . |
| | • Se Directory Personal Enable è impostato su
No e Personal Directory Enable è impostato
su Yes,i contatti vengono aggiunti alla rubrica
personale locale. |
| | Il parametro Personal Directory Enable è incluso nella sezione Directory Services di Voice > Phone . |
| | • Se entrambi i parametri sono impostati su No , l'utente non può aggiungere i contatti sul telefono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><add_contacts_to_directory_personal ua="na">Yes</add_contacts_to_directory_personal></pre> |
| | Nell'interfaccia Web del telefono, impostare
questo campo su Yes per abilitare la funzione. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

Impostazione dell'elenco personale

Gli utenti del telefono possono impostare l'elenco personale dall'interfaccia Web o dal menu **Contatti** > **Rubrica personale** del telefono. L'impostazione dell'elenco personale non è disponibile nel file di configurazione (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare la scheda Personal Directory.

Passaggio 2

In questa scheda è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- Fare clic su Add to Personal Directory per aggiungere un contatto alla rubrica personale.
 - È possibile aggiungere fino a 3 numeri di telefono a una voce di contatto.
- Fare clic su **Edita** in una voce di contatto esistente per modificare le informazioni di contatto.
- Fare clic su Assign per assegnare un indice di chiamata rapida a un numero di telefono della voce di contatto.
- Selezionare una voce di contatto esistente e fare clic su **Delete Contact** per eliminarla.

Passaggio 3

Fare clic su **Submit All Changes**.

Abilitazione della ricerca nome inversa

La ricerca nome inversa consente di cercare il nome di un numero in una chiamata in arrivo, in uscita, in conferenza o trasferita. La ricerca nome inversa funziona quando il telefono non riesce a trovare un nome utilizzando la rubrica del fornitore del servizio, la cronologia chiamate o i contatti. Per la ricerca nome inversa è necessario che sia configurata una rubrica BroadSoft (XSI), LDAP o XML.

La ricerca nome inversa esegue la ricerca nelle rubriche esterne del telefono. Quando una ricerca ha esito positivo, il nome viene inserito nella sessione di chiamata e nella cronologia chiamate. In caso di più chiamate simultanee, la ricerca nome inversa esegue la ricerca del nome che corrisponda al primo numero di chiamata. Quando si connette la seconda chiamata o viene messa in attesa, la ricerca nome inversa cerca un nome corrispondente alla seconda chiamata. La ricerca inversa Cerca le rubriche esterne per 8 secondi, se in 8 secondi non sono presenti risultati, non viene visualizzata alcuna visualizzazione del nome. Se i risultati si trovano in 8 secondi, il nome viene visualizzato sul telefono. L'ordine di priorità della ricerca nella rubrica esterna è: **BroadSoft (XSI) > LDAP > XML**.

Durante la ricerca, se il nome della priorità più bassa viene ricevuto prima del nome della priorità più alta, la ricerca visualizza prima il nome con la priorità più bassa e poi lo sostituisce con il nome con la priorità più alta se il nome della priorità più alta viene trovato entro 8 secondi.

La precedenza della ricerca nell'elenco telefonico nella rubrica BroadSoft (XSI) è la seguente:

- 1. Elenco telefonico personale
- **2.** Elenco telefonico comune del gruppo
- 3. Elenco telefonico comune aziendale

La ricerca nome inversa è abilitata per impostazione predefinita.

La ricerca nome inversa esegue una ricerca nelle rubriche nel seguente ordine:

- 1. Rubrica personale
- 2. Intestazione SIP
- 3. Cronologia chiamate
- **4.** Rubrica BroadSoft (XSI)
- 5. Rubrica LDAP
- 6. Rubrica XML



Nota

Il telefono esegue una ricerca nella rubrica XML utilizzando il seguente formato: directory_url? n = incoming call number.

Esempio: per un telefono multipiattaforma che utilizza un servizio di terze parti, la query di ricerca del numero di telefono (1234) ha il seguente formato: http://your-service.com/dir.xml?n=1234.

Prima di iniziare

- Prima di poter abilitare o disabilitare la ricerca nome inversa, configurare una delle seguenti rubriche:
 - Rubrica BroadSoft (XSI)
 - · Rubrica aziendale LDAP
 - Rubrica XML
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Phone**.

Passaggio 2

Nella sezione **Supplementary Services**, impostare il parametro **Reverse Phone Lookup Serv** su **Yes** per abilitare questa funzione.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Reverse_Phone_Lookup_Serv ua="na">Yes</Reverse_Phone_Lookup_Serv>

I valori consentiti sono Yes | No. Il valore predefinito è Yes.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.





Installazione del telefono IP Cisco

• Installazione del telefono IP Cisco, a pagina 457



Installazione del telefono IP Cisco

- Verifica dell'impostazione di rete, a pagina 457
- Installazione del telefono IP Cisco, a pagina 458
- Configurazione della rete dal telefono, a pagina 459
- Impostazione della LAN wireless dal telefono, a pagina 468
- Verifica dell'avvio del telefono, a pagina 473
- Disabilitazione o abilitazione del bit DF, a pagina 473
- Configurazione del tipo di connessione a Internet, a pagina 474
- Configurazione di impostazioni VLAN, a pagina 475
- Impostazione di un profilo Wi-Fi dal telefono, a pagina 479
- Impostazione di un profilo Wi-Fi, a pagina 481
- Eliminazione di un profilo Wi-Fi, a pagina 485
- Modifica dell'ordine di un profilo Wi-Fi, a pagina 485
- Scansione e salvataggio di una rete Wi-Fi, a pagina 486
- Configurazione SIP, on page 488
- Attraversamento NAT con telefoni, a pagina 538
- Piano di numerazione, a pagina 548
- Configurazione dei parametri regionali, a pagina 556
- Documentazione del telefono IP Cisco serie 8800, a pagina 577

Verifica dell'impostazione di rete

Per garantire un corretto funzionamento del telefono come endpoint nella rete, quest'ultima deve rispettare dei requisiti specifici.

Procedura

Passaggio 1 Configurare una rete VoIP in base ai requisiti seguenti:

• La rete VoIP è configurata sui router e i gateway.

Passaggio 2 Impostare la rete per il supporto di una delle funzioni seguenti:

• Supporto DHCP

• Assegnazione manuale di indirizzo IP, gateway e subnet mask

Installazione del telefono IP Cisco

Dopo aver collegato il telefono alla rete, inizia il processo di avvio e il telefono si registra nel sistema di controllo delle chiamate di terze parti. Per terminare l'installazione del telefono, configurare le impostazioni di rete sul telefono a seconda che si abiliti o disabiliti il servizio DHCP.

Se si utilizza la registrazione automatica, è necessario aggiornare le informazioni sulla configurazione specifiche del telefono come l'associazione del telefono a un utente, la modifica della tabella dei pulsanti o il numero di rubrica

Procedura

Passaggio 1 Scegliere la fonte di alimentazione per il telefono:

- PoE (Power over Ethernet)
- · Alimentazione esterna
- **Passaggio 2** Collegare il ricevitore all'apposita porta.

Il ricevitore wideband compatibile è progettato specificatamente per l'uso con il telefono IP Cisco. Sul ricevitore è presente una striscia luminosa che indica le chiamate in arrivo e la presenza di messaggi vocali in attesa.

- **Passaggio 3** Collegare la cuffia all'apposita porta. È possibile aggiungere una cuffia in seguito se non viene collegata subito.
- Passaggio 4 Collegare una cuffia wireless. È possibile aggiungere una cuffia wireless in seguito se non si desidera collegarne una subito. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione della cuffia wireless.
- Passaggio 5 Collegare un cavo diritto Ethernet dalla porta dello switch alla porta di rete con etichetta 10/100/1000 SW sul telefono IP Cisco. Ogni telefono IP Cisco è fornito di un cavo Ethernet in dotazione.

Utilizzare cavi di categoria 3, 5, 5e o 6 per le connessioni 10 Mbps, di categoria 5, 5e o 6 per le connessioni 100 Mbps e di categoria 5e o 6 per connessioni 1000 Mbps. Per ulteriori informazioni, consultare Disposizione dei pin delle porte di rete e computer, a pagina 459.

Passaggio 6 Collegare un cavo Ethernet diritto da un altro dispositivo di rete, ad esempio un computer desktop, alla porta computer sul telefono IP Cisco. È possibile collegare un altro dispositivo di rete in seguito, se non ne viene collegato uno subito.

Utilizzare cavi di categoria 3, 5, 5e o 6 per le connessioni 10 Mbps, di categoria 5, 5e o 6 per le connessioni 100 Mbps e di categoria 5e o 6 per connessioni 1000 Mbps. Per ulteriori informazioni, consultare Disposizione dei pin delle porte di rete e computer, a pagina 459 per le linee guida.

- Passaggio 7 Se il telefono è sulla scrivania, regolare il supporto. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione Collegamento del supporto, a pagina 631. Con un telefono montato a parete, potrebbe essere necessario regolare il supporto del ricevitore in modo che non scivoli fuori dal relativo alloggiamento.
- **Passaggio 8**Monitorare il processo di avvio del telefono. Questo passaggio consente di verificare che il telefono sia configurato correttamente.

Passaggio 9 Se si configurano le impostazioni di rete sul telefono, è possibile impostare un indirizzo IP per il telefono

tramite DHCP o specificando manualmente un indirizzo IP.

Consultare Configurazione della rete dal telefono, a pagina 459.

Passaggio 10 Aggiornare il telefono all'immagine firmware corrente.

Gli aggiornamenti del firmware sull'interfaccia WLAN possono richiedere più tempo rispetto a un'interfaccia cablata, in base alla qualità e alla larghezza di banda della connessione wireless. Alcuni aggiornamenti possono

richiedere oltre un'ora.

Passaggio 11 Effettuare chiamate con il telefono IP Cisco per verificare che telefono e funzionalità siano correttamente

operativi.

Passaggio 12 Fornire informazioni agli utenti finali su come utilizzare i telefoni e configurare le relative opzioni. Questo

passaggio assicura che gli utenti dispongano delle informazioni adeguate per utilizzare correttamente i telefoni

IP Cisco.

Disposizione dei pin delle porte di rete e computer

Sebbene le porte di rete e computer (di accesso) vengano utilizzate per la connettività di rete, i loro scopi sono molteplici e la disposizione dei pin è diversa.

- La porta di rete corrisponde alla porta SW 10/100/1000 del telefono IP Cisco.
- La porta computer (di accesso) corrisponde alla porta PC 10/100/1000 del telefono IP Cisco.

Configurazione della rete dal telefono

Nel telefono sono incluse diverse impostazioni di rete configurabili che potrebbe essere necessario modificare prima che gli utenti utilizzino il telefono. È possibile accedere a queste impostazioni tramite i menu del telefono.

Il menu di configurazione della rete fornisce le opzioni per visualizzare e configurare numerose impostazioni di rete.

Nel sistema di controllo delle chiamate di terze parti, è possibile configurare le impostazioni di sola visualizzazione sul telefono.

Procedura

Passaggio 1 Premere Applicazioni

Passaggio 2 Selezionare Configurazione di rete.

Passaggio 3 Utilizzare le frecce di navigazione per selezionare il menu desiderato e immettere le modifiche.

Passaggio 4 Per visualizzare un sottomenu, ripetere il passaggio 3.

Passaggio 5 Per uscire da un menu, premere 5.

Campi di configurazione della rete

Tabella 74: Opzioni del menu di configurazione della rete

| Campo | Tipo di campo o
scelte | Impostazione
predefinita | Descrizione |
|----------------------------|---------------------------|-----------------------------|--|
| Configurazione
Ethernet | | | Vedere la tabella del sottomenu per la configurazione Ethernet. |
| Modalità IP | Dual mode | Dual mode | Selezionare la modalità IP utilizzata dal telefono. |
| | Solo IPv4 | | In dual mode, il telefono supporta gli indirizzi IPv4 e IPv6. |
| | Solo IPv6 | | |
| Configurazione
Wi-Fi | | | Vedere Impostazione di un profilo Wi-Fi dal telefono, a pagina 479. |
| | | | Solo per telefoni IP multipiattaforma Cisco 8861. |
| Impostazioni degli | DHCP | DHCP | Vedere la tabella del sottomenu per l'indirizzo IPv4 nelle tabelle |
| indirizzi IPv4 | Static IP | | riportate di seguito. |
| | Rilascia IP DHCP | | |
| Impostazioni | DHCP | DHCP | Vedere la tabella del sottomenu per l'indirizzo IPv6 nelle tabelle riportate di seguito. |
| indirizzo IPv6 | Static IP | | |
| Opzione DHCPv6 da usare | | 17, 160, 159 | Indica l'ordine in cui il telefono utilizza gli indirizzi IPv6 forniti dal server DHCP. |
| Impostazioni proxy
HTTP | | | Vedere la seguente tabella di sottomenu Impostazioni proxy HTTP. |
| Impostazioni VPN | | | Vedere la seguente tabella di sottomenu Impostazioni VPN. |
| Web server | Attivato | Attivato | Indica se il server Web del telefono è abilitato o disabilitato. |
| | Spento | | |

Tabella 75: Sottomenu configurazione Ethernet

| Campo | Tipo di campo
o scelte | Impostazione
predefinita | Descrizione |
|-----------------------------|--|-----------------------------|--|
| Autenticazione
802.1x | Autenticazione
dispositivo | Spento | Abilita o disabilita l'autenticazione 802.1X. Le opzioni valide sono: • Attivato • Spento |
| | Stato transazione | Disabilitato | Stato transazione: indica lo stato di autenticazione diverso quando si attiva 802.1x nel campo Autenticazione dispositivo. **Connecting*: indica che la procedura di autenticazione è in corso. **Autenticato*: indica che il telefono è autenticato. **Disabilitata*: indica che l'autenticazione 802.1x è disabilitata sul telefono. **Protocol: consente di specificare il protocollo del server. |
| Configurazione porta switch | Auto 10MB half 10MB full 100MB half 100MB full 1000 full | Auto | Selezionare velocità e duplex della porta di rete. Se il telefono è connesso a uno switch, configurare la porta sullo switch sulla stessa velocità/duplex del telefono oppure configurare entrambi sulla negoziazione automatica. Se l'impostazione di questa opzione viene modificata, è necessario impostare l'opzione Configurazione porta PC sullo stesso valore. |
| Configurazione porta
PC | Auto 10MB half 10MB full 100 MB half 100MB full 100 half 1000 full | Auto | Selezionare velocità e duplex della porta (di accesso) del computer. Se il telefono è connesso a uno switch, configurare la porta sullo switch sulla stessa velocità/duplex del telefono oppure configurare entrambi sulla negoziazione automatica. Se l'impostazione di questa opzione viene modificata, è necessario impostare l'opzione Switch Port Config sullo stesso valore. |

| Campo | Tipo di campo
o scelte | Impostazione
predefinita | Descrizione |
|------------------|---------------------------|-----------------------------|---|
| CDP | Attivato Spento | Attivato | Consente di abilitare o disabilitare CDP (Cisco Discovery Protocol). |
| | S.F. C. C. | | CDP è un protocollo di rilevamento dispositivo eseguito su tutte le apparecchiature prodotte da Cisco. |
| | | | Tramite CDP, un dispositivo può comunicare la propria presenza ad altri dispositivi e ricevere informazioni sugli altri dispositivi in rete. |
| LLDP-MED | Attivato | Attivato | Abilita o disabilita LLDP-MED. |
| | Spento | | LLDP-MED consente al telefono di annunciare la propria presenza ai dispositivi che utilizzano tale protocollo di rilevamento. |
| Ritardo avvio | | 3 secondi | Consente di impostare un valore che causa un ritardo dello switch per l'acquisizione dello stato di inoltro prima che il telefono invii il primo pacchetto LLDP-MED. Per la configurazione di alcuni switch, potrebbe essere necessario aumentare questo valore affinché LLDP-MED funzioni. La configurazione di un ritardo può essere importante per le reti che utilizzano il protocollo Spanning Tree. |
| | | | Il ritardo predefinito è 3 secondi. |
| VLAN | Attivato
Spento | Spento | Consente di abilitare o disabilitare la VLAN. Consente di immettere un ID VLAN quando si utilizza la VLAN |
| | | | senza CDP o LLDP. Se si utilizza una VLAN con CDP o LLDP, la VLAN associata ha la precedenza rispetto all'ID VLAN immesso manualmente. |
| VLAN ID | | 1 | Se si utilizza una VLAN senza CDP (VLAN abilitata e CDP disabilitato), immettere un ID VLAN per il telefono IP. Tenere presente che solo i pacchetti vocali sono contrassegnati con l'ID VLAN. Non utilizzare il valore 1 per l'ID VLAN. Se l'ID VLAN è 1, non è possibile contrassegnare i pacchetti vocali con l'ID VLAN. |
| ID VLAM porta PC | | 1 | Immettere un valore dell'ID VLAN utilizzato per contrassegnare le comunicazioni dalla porta PC del telefono. |
| | | | Il telefono contrassegna tutti i frame non contrassegnati provenienti dal PC (non contrassegna i frame con un tag esistente). |
| | | | Valori validi: da 0 e 4095 |
| | | | Impostazione predefinita: 0 |
| PC port mirror | Attivato
Spento | Spento | Consente di eseguire il mirroring della porta sulla porta del PC. Se è abilitato, è possibile visualizzare i pacchetti sul telefono. Selezionare Attivato per abilitare il mirroring sulla porta del PC e selezionare Disattivato per disabilitarlo. |

| Campo | Tipo di campo
o scelte | Impostazione
predefinita | Descrizione |
|----------------------|---------------------------|-----------------------------|--|
| Opzione DHCP
VLAN | | | Immettere un'opzione DHCP VLAN predefinita per ricevere l'ID della VLAN vocale. Se si utilizza un ID VLAN con CDP, LLDP oppure si seleziona manualmente un ID VLAN, l'ID VLAN ha la precedenza rispetto |
| | | | all'opzione DHCP VLAN selezionata. I valori validi sono: • nullo |
| | | | Da 128 a 149 Da 151 a 158 Da 161 a 254 |
| | | | Il valore predefinito è nullo. Cisco consiglia di utilizzare l'opzione DHCP 132. |

Tabella 76: Sottomenu impostazioni indirizzi IPv4

| Campo | Tipo di campo | Impostazione
predefinita | Descrizione |
|---------------------|---------------|-----------------------------|--|
| | o scelte | | |
| Tipo di connessione | DHCP | | Indica se il protocollo DHCP è abilitato sul telefono. |
| | | | DNS1: identifica il server DNS (Domain Name System)
primario utilizzato dal telefono. |
| | | | • DNS2: identifica il server DNS (Domain Name System) secondario utilizzato dal telefono. |
| | | | • Indirizzo DHCP rilasciato: libera l'indirizzo IP assegnato tramite DHCP. Se DHCP è abilitato, è possibile modificare questo campo. Se si desidera rimuovere il telefono dalla VLAN e liberare l'indirizzo IP per riassegnarlo, impostare questa opzione su Sì e premere Imposta . |
| | Static IP | | Se DHCP è disabilitato, è necessario impostare l'indirizzo IP (Internet Protocol) del telefono. |
| | | | Indirizzo IP statico: identifica l'indirizzo IP assegnato
dall'utente al telefono. Il telefono utilizza questo indirizzo
IP anziché acquisire un indirizzo IP dal server DHCP nella
rete. |
| | | | Subnet mask: identifica la subnet mask utilizzata dal telefono. Se DHCP è disabilitato, è necessario impostare la subnet mask. |
| | | | Indirizzo gateway: identifica il router predefinito utilizzato
dal telefono. |
| | | | DNS1: identifica il server DNS (Domain Name System)
primario utilizzato dal telefono. Se DHCP è disabilitato, è
necessario impostare manualmente questo campo. |
| | | | • DNS2: identifica il server DNS (Domain Name System) primario utilizzato dal telefono. Se DHCP è disabilitato, è necessario impostare manualmente questo campo. |
| | | | Se viene utilizzato questo campo per assegnare un indirizzo IP, è necessario inoltre assegnare una subnet mask e un indirizzo gateway. Vedere i campi Subnet mask e Router predefinito in questa tabella. |

Tabella 77: Sottomenu impostazioni indirizzi IPv6

| Campo | Tipo di campo | Impostazione
predefinita | Descrizione |
|---------------------|---------------|-----------------------------|--|
| | | | |
| Tipo di connessione | DHCP | | Indica se il protocollo DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) è abilitato sul telefono. |
| | | | DNS1: identifica il server DNS primario utilizzato dal telefono. |
| | | | DNS2: identifica il server DNS secondario utilizzato dal
telefono. |
| | | | Broadcast Echo: identifica se il telefono risponde al
messaggio ICMPv6 multicast con l'indirizzo di destinazione
ff02::1. |
| | | | Auto config: identifica se il telefono utilizza la configurazione automatica per l'indirizzo. |
| | Static IP | | Se DHCP è disabilitato, è necessario impostare l'indirizzo IP (Internet Protocol) del telefono e i valori dei seguenti campi: |
| | | | Static IP: identifica l'indirizzo IP assegnato dall'utente al telefono. Il telefono utilizza questo indirizzo IP anziché acquisire un indirizzo IP dal server DHCP nella rete. |
| | | | Prefix length: identifica il numero di bit di un indirizzo IPv6 unicast globale presenti nella parte di rete. |
| | | | Gateway: identifica il router predefinito utilizzato dal telefono. |
| | | | Primary DNS: identifica il server DNS primario utilizzato
dal telefono. Se DHCP è disabilitato, è necessario impostare
manualmente questo campo. |
| | | | Secondary DNS: identifica il server DNS secondario
utilizzato dal telefono. Se DHCP è disabilitato, è necessario
impostare manualmente questo campo. |
| | | | Broadcast Echo: identifica se il telefono risponde al
messaggio ICMPv6 multicast con l'indirizzo di destinazione
ff02::1. |

Tabella 78: Sottomenu impostazioni VPN

| Campo | Tipo di campo o scelte | Descrizione |
|-------------|------------------------|--|
| Server VPN | | Immettere un indirizzo IP o un nome di dominio completo del server VPN utilizzato dal telefono per la connessione VPN. |
| Nome utente | | Immettere un nome utente VPN per accedere al server VPN. |

| Campo | Tipo di campo o scelte | Descrizione |
|--------------------------|------------------------|---|
| Password | | Immettere una password valida per il nome utente per accedere al server VPN. |
| Gruppo tunnel | | Immettere un gruppo tunnel VPN per la connessione VPN. |
| Connetti a VPN all'avvio | Attivato
Spento | Determina se il telefono si connette al server VPN automaticamente dopo il riavvio. Il valore predefinito è Disattivato |
| Abilita connessione VPN | Attivato
Spento | Abilita o disabilita la connessione VPN. Quando si abilita o disabilita la connessione VPN, il telefono si riavvia automaticamente. Il valore predefinito è Disattivato |

Tabella 79: Sottomenu Impostazioni proxy HTTP

| Campo | Tipo di campo o scelte | Descrizione |
|----------------|------------------------|---|
| Modalità proxy | Auto | Rilevamento automatico (WPAD): abilita o disabilita il protocollo Web Proxy Auto-Discovery per recuperare un file PAC (Proxy Auto-Configuration). Le opzioni valide sono: |
| | | Attivato |
| | | • Spento |
| | | Se il valore è impostato su Disattivato, è necessario impostare ulteriormente il campo seguente: |
| | | • URL PAC: specifica l'indirizzo URL per il file PAC che si desidera recuperare. Ad esempio: |
| | | http://proxy.department.branch.example.com |
| | | Il valore predefinito del rilevamento automatico (WPAD) è Attivato. |
| | Manual | • Host proxy: specifica un indirizzo IP o un nome host del server proxy per il telefono. Lo schema (http://ohttps://) non è obbligatorio. |
| | | Porta proxy: specifica un numero della porta del server proxy. |
| | | Autenticazione proxy: seleziona un'opzione in base alla situazione effettiva
del server proxy. Se il server richiede credenziali di autenticazione per
concedere l'accesso al telefono, selezionare Attivato. Altrimenti,
selezionare Disattivato. Le opzioni disponibili sono: |
| | | • Spento |
| | | • Attivato |
| | | Se il valore è impostato su Attivato, è necessario impostare ulteriormente i seguenti campi: |
| | | Nome utente: specifica il nome di un utente con credenziali sul
server proxy. |
| | | Password: fornisce la password dell'utente specificato per eseguire l'autenticazione del server proxy. |
| | | Il valore predefinito dell'autenticazione proxy è Disattivato. |
| | Spento | Disabilita la funzione proxy HTTP sul telefono. |

Voci di menu e di testo del telefono

Durante la modifica del valore relativo all'impostazione di un'opzione, seguire le linee guida seguenti:

- Utilizzare le frecce nel riquadro di navigazione per evidenziare il campo da modificare. Premere **Selez.** nel riquadro di navigazione per attivare il campo. Dopo aver attivato il campo, è possibile immettere i valori.
- Utilizzare i tasti della tastiera per immettere i numeri e le lettere.
- Per immettere le lettere con la tastiera, utilizzare il tasto numerico corrispondente. Premere il tasto una o più volte per visualizzare una determinata lettera. Ad esempio, premere una volta il tasto 2 una volta per visualizzare la «a», premerlo due volte rapidamente per la «b» e tre volte rapidamente per la «c». Se si effettua una pausa, il cursore avanza automaticamente per consentire l'immissione della lettera successiva.
- In caso di errore, premere il softkey a, che consente di eliminare il carattere alla sinistra del cursore.
- Premere **Indietro** prima di premere **Imposta** per ignorare eventuali modifiche apportate.
- Per immettere un punto (ad esempio in un indirizzo IP), premere * sulla tastiera.



Nota

Se necessario, sul telefono IP Cisco sono disponibili diversi metodi per reimpostare o ripristinare le impostazioni delle opzioni.

Impostazione della LAN wireless dal telefono

Soltanto i telefoni IP Cisco 8861 e 8865 supportano le connessioni LAN wireless.

Assicurarsi che il telefono non sia collegato a un cavo Ethernet. Necessita di un alimentatore separato.

Per gli utenti Wi-Fi si consiglia un metodo di roaming veloce e protetto.

Per informazioni complete sulla configurazione, consultare la *Guida alla distribuzione della LAN wireless* per il telefono IP Cisco 8800 alla posizione seguente:

http://www.cisco.com/c/en/us/support/collaboration-endpoints/unified-ip-phone-8800-series/products-implementation-design-guides-list.html

La Guida alla distribuzione della LAN wireless per il telefono IP Cisco 8800 include le informazioni sulla configurazione seguenti:

- Configurazione della rete wireless
- Configurazione della rete wireless sul telefono IP Cisco

Procedura

- Passaggio 1 Premere Applicazioni
- Passaggio 2 Selezionare Configurazione di rete > Configurazione Wi-Fi.
- Passaggio 3 Selezionare Tipo di Wi-Fi e premere il pulsante Selez. per scegliere tra WLAN e WPS.
- Passaggio 4 Nella schermata **Profilo Wi-Fi**, fare clic su **Scansione** per ottenere un elenco delle reti wireless disponibili (SSID).

È inoltre possibile fare clic su Annulla per interrompere la scansione.

Se il telefono è associato a un SSID, l'SSID associato viene visualizzato con un segno di spunta nella parte superiore dell'elenco degli SSID analizzati.

Passaggio 5

Al termine della scansione, selezionare un SSID e impostare i campi del telefono per connettersi alla rete, come descritto nella tabella Menu elenco scansione, a pagina 469.

Passaggio 6

(Facoltativo) Premere **Altro** per aggiungere un nuovo nome di rete a cui connettere il telefono. Impostare i campi come descritto nella tabella Menu Altro Wi-Fi, a pagina 470.

Menu elenco scansione

| Campo | Tipo di campo o
scelte | Impostazione
predefinita | Descrizione |
|--------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|--|
| Modalità
Protezione | Auto
Nessuno
WEP
PSK | Nessuno | Consente di selezionare il tipo di autenticazione utilizzato dal telefono per accedere alla WLAN. |
| ID utente | | | Consente di immettere un ID utente per il profilo di rete. |
| Password
Chiave WEP
Passphrase | | | Consente di immettere una password per il profilo di rete creato. Il tipo di password dipende dalla modalità di protezione selezionata. • Password: la modalità di protezione è Auto. • Passphrase: la modalità di protezione è PSK. • Chiave WEP: la modalità di protezione è WEP. |
| Modalità 802.11 | • Auto • 2,4 GHz • 5 GHz | Auto | Consente di selezionare lo standard del segnale wireless utilizzato nella WLAN. |

Menu Altro Wi-Fi

| Campo | Tipo di campo o
scelte | Impostazione
predefinita | Descrizione |
|------------------------|---|-----------------------------|--|
| Modalità
Protezione | EAP-FAST PEAP-GTC PEAP (MSCHAPV2) PSK WEP Nessuno | Nessuno | Consente di selezionare il tipo di autenticazione utilizzato dal telefono per accedere alla WLAN. |
| Nome rete | | | Consente di immettere un nome univoco per il profilo Wi-Fi. Il nome viene visualizzato sul telefono. |
| ID utente | | | Consente di immettere un ID utente per il profilo di rete. |
| Password | | | Consente di immettere una password per il profilo di rete. |
| Modalità 802.11 | • Auto • 2,4 GHz • 5 GHz | Auto | Consente di selezionare lo standard del segnale wireless utilizzato nella WLAN. |

Attivazione e disattivazione del Wi-Fi dal telefono

È possibile abilitare o disabilitare la LAN wireless del telefono dal menu **Configurazione Wi-Fi**. Per impostazione predefinita, la LAN wireless sul telefono è abilitata.

Procedura

- Passaggio 1 Premere Applicazioni
- Passaggio 2 Selezionare Configurazione di rete > Configurazione Wi-Fi > Wi-Fi .
- **Passaggio 3** Premere il pulsante **Seleziona** per attivare o disattivare il Wi-Fi. Per attivare o disattivare il Wi-Fi, è inoltre possibile premere il cluster di navigazione verso sinistra o verso destra.
- Premere Imposta per salvare le modifiche.

Attivazione e disattivazione del Wi-Fi dalla pagina Web del telefono

È possibile abilitare o disabilitare la LAN wireless del telefono dalla pagina Web del telefono. Attivare la rete Wi-Fi in modo che il telefono si connetta a una rete wireless automaticamente o manualmente. Per impostazione predefinita, la LAN wireless sul telefono è abilitata.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

- Passaggio 1 Selezionare Voice > System.
- Passaggio 2 Impostare i campi Wi-Fi Settings come descritto nella tabella Parametri per impostazioni Wi-Fi, a pagina
- Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per impostazioni Wi-Fi

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo di ogni parametro nella sezione **Wi-Fi Settings** della scheda **System** nella pagina Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 80: Tabella parametri impostazioni Wi-Fi

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------|--|
| Telefono-Wi-Fi-Attivato | Attiva o disattiva il Wi-Fi del telefono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <phone-wifi-on ua="rw">No</phone-wifi-on> Nell'interfaccia Web del telefono, impostare questo parametro su Yes per attivare il Wi-Fi o su No per disattivarlo. |
| | Impostazione predefinita: Yes |

Connessione manuale del telefono a una rete Wi-Fi

Quando si configura un profilo Wi-Fi, è possibile scegliere di connettere manualmente il telefono a una rete wireless. È possibile stabilire la connessione dalla schermata **Profilo Wi-Fi** o dalla schermata **Imposta Wi-Fi**.

Il profilo Wi-Fi più in alto nella schermata **profilo Wi-Fi** viene connesso automaticamente durante il provisioning del telefono.

Prima di iniziare

Attivare il Wi-Fi del telefono.

Procedura

Passaggio 1 Premere App

Premere Applicazioni

Passaggio 2

Selezionare Configurazione di rete > Configurazione Wi-Fi > Profilo Wi-Fi.

Passaggio 3

Nella schermata **Profilo Wi-Fi**, utilizzare una delle azioni per connettersi al Wi-Fi.

- Selezionare uno qualsiasi dei profili di rete Wi-Fi configurati e fare clic su Connetti.
- Premere Scansione e selezionare una rete wireless nella schermata Connettiti al Wi-Fi. Nella schermata Imposta Wi-Fi, immettere i valori nei campi e premere Connetti.

Per i valori dei campi, vedere la tabella **Parametro profilo** nella sezione Impostazione di un profilo Wi-Fi dal telefono, a pagina 479.

Visualizzazione dello stato del Wi-Fi

È inoltre possibile visualizzare lo stato dalla pagina Web del telefono selezionando **User Login** > **Advanced** > **Info** > **Status** > **System Information**.

Procedura

Passaggio 1

Premere Applicazioni

Passaggio 2

Selezionare Configurazione di rete > Configurazione Wi-Fi > Stato Wi-Fi .

Vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- Stato Wi-Fi: mostra se il Wi-Fi è connesso o disconnesso.
- Nome di rete: indica il nome dell'SSID.
- Forza segnale: indica l'intensità del segnale di rete.
- Indirizzo MAC: indica l'indirizzo MAC del telefono.
- Indirizzo AP MAC: indica l'indirizzo MAC del punto di accesso (SSID).
- Canale: indica il canale su cui la rete Wi-Fi trasmette e riceve i dati.
- Frequenza: indica la banda di frequenza del segnale wireless utilizzata nella LAN wireless.
- Modalità protezione: indica la modalità di protezione impostata per la LAN wireless.

Visualizzazione dei messaggi di stato sul telefono

È possibile visualizzare i messaggi relativi allo stato della connessione Wi-Fi del telefono. I messaggi consentono di diagnosticare problemi di connessione Wi-Fi. I messaggi contengono:

- Tempo di connessione e indirizzo MAC del punto di accesso
- Tempo di disconnessione e codice diagnostico
- · Ora errore di connessione
- Tempo in cui il segnale debole del punto di accesso continua oltre 12 secondi

Procedura

| Passaggio 1 | Premere Applicazioni . |
|-------------|--|
| Passaggio 2 | Selezionare Stato > Messaggi Wi-Fi. |
| Passaggio 3 | Utilizzare l'anello esterno del cluster di navigazione per scorrere i messaggi. |
| Passaggio 4 | Premere Dettagli per visualizzare ulteriori dettagli sul messaggio selezionato. |
| Passaggio 5 | (Facoltativo) Premere Cancella per eliminare tutti i messaggi. |

Verifica dell'avvio del telefono

In seguito alla connessione del telefono IP Cisco a una fonte di alimentazione, viene avviato automaticamente il processo diagnostico di avvio.

Procedura

Passannin 1

| Passaggio 1 | Se si sta utilizzando Power over Ethernet, collegare il cavo LAN alla porta di rete. |
|-------------|--|
| Passaggio 2 | Se si sta utilizzando il power cube, connetterlo al telefono e collegarlo a una presa elettrica. |

Mentre è in corso la verifica dell'hardware sul telefono, i pulsanti lampeggiano prima in arancione e poi in verde durante le varie fasi di avvio.

Se il telefono completa correttamente questi passaggi, il processo di avvio è andato a buon fine.

Disabilitazione o abilitazione del bit DF

È possibile disabilitare o abilitare il bit Don't Fragment (DF) nei messaggi TCP, UDP o ICMP per determinare se un pacchetto può essere frammentato.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **System**.

Passaggio 2

Nella sezione Network Settings, configurare il parametro Disable DF.

- Se si imposta **Disable DF** su **Yes**, il bit Don't Fragment (DF) è disabilitato. In questo caso, la rete può frammentare un pacchetto IP. Questo è il comportamento predefinito.
- Se si imposta **Disable DF** su **No**, il bit Don't Fragment (DF) è abilitato. In questo caso, la rete non può frammentare un pacchetto IP. Questa impostazione non consente la frammentazione nei casi in cui l'host ricevente non dispone di risorse sufficienti per riassemblare frammenti Internet.

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

È possibile configurare il parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml) con la seguente stringa XML:

```
<Disable DF ua="na">Yes</Disable DF>
```

Valori consentiti: Yes e No Impostazione predefinita: Yes

Configurazione del tipo di connessione a Internet

È possibile scegliere in che modo il telefono riceve un indirizzo IP. È possibile impostare uno dei seguenti tipi di connessione:

- IP statico: un indirizzo IP statico del telefono.
- Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP): consente di abilitare il telefono a ricevere un indirizzo IP dal server DHCP di rete.

Il telefono IP Cisco in genere opera in una rete in cui un server DHCP assegna indirizzi IP a dispositivi. Poiché gli indirizzi IP sono una risorsa limitata, il server DHCP rinnova periodicamente il lease del telefono nell'indirizzo IP. Se un telefono perde l'indirizzo IP o se l'indirizzo IP è assegnato a un altro dispositivo sulla rete, si verifica quanto segue:

• La comunicazione tra il proxy SIP e il telefono viene interrotta o danneggiata.

Il timeout DHCP sul parametro di rinnovo causa la richiesta di rinnovo dell'indirizzo IP del telefono se si verifica quanto segue:

• Il telefono non riceve una risposta SIP prevista entro il periodo di tempo programmato dopo aver inviato un comando SIP.

Se il server DHCP restituisce l'indirizzo IP originariamente assegnato al telefono, si presume che l'assegnazione DHCP funzioni correttamente. Altrimenti, il telefono viene reimpostato per tentare di risolvere il problema.

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > System.

Passaggio 2

Nella sezione **IPv4 Settings**, utilizzare la casella di riepilogo a discesa **Connection Type** per selezionare il tipo di connessione:

- Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP)
- Static IP

Passaggio 3

Nella sezione **IPv6 Settings**, utilizzare la casella di riepilogo a discesa **Connection Type** per selezionare il tipo di connessione:

- Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP)
- Static IP

Passaggio 4

Se si seleziona l'opzione Static IP, configurare le seguenti impostazioni nella sezione Static IP Settings:

- Static IP: indirizzo IP statico del telefono.
- Netmask: netmask del telefono. (solo IPv4)
- Gateway: indirizzo IP del gateway.

Passaggio 5

Fare clic su **Submit All Changes**.

Nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

```
<Connection_Type ua="rw">DHCP</Connection_Type>
<!-- available options: DHCP|Static IP -->
<Static_IP ua="rw"/>
<NetMask ua="rw"/>
<Gateway ua="rw"/>
```

Configurazione di impostazioni VLAN

Se si utilizza una LAN virtuale (LAN), i pacchetti voce del telefono vengono contrassegnati con l'ID VLAN. Nella sezione VLAN Settings della finestra **Voice** > **System**, è possibile configurare diverse impostazioni:

- LLDP-MED
- CDP (Cisco Discovery Protocol)
- Network Startup Delay

- VLAN ID (manual)
- DHCP VLAN Option

Per ricevere l'ID VLAN, i telefoni multipiattaforma supportano i seguenti quattro metodi. Il telefono tenta di ricevere le informazioni sull'ID VLAN nel seguente ordine:

- 1. LLDP-MED
- 2. CDP (Cisco Discovery Protocol)
- **3.** VLAN ID (manual)
- 4. DHCP VLAN Option

Prima di iniziare

- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Disattivare CDP/LLDP e VLAN manuale.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > System.

Passaggio 2 Nella sezione VLAN Settings, configurare i parametri come definito nella tabella Parametri delle impostazioni VLAN, a pagina 476.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml). Per configurare ciascun parametro, consultare la sintassi della stringa nella tabella Parametri delle impostazioni VLAN, a pagina 476.

Parametri delle impostazioni VLAN

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo di ogni parametro nella sezione **VLAN Settings Parameters** della scheda **System** nella pagina Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

| Nome del parametro | Descrizione e valore predefinito |
|--------------------|--|
| Enable VLAN | Controlla la funzione VLAN. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><enable_vlan ua="rw">No</enable_vlan> • Nell'interfaccia Web del telefono, impostare su Yes per abilitare la VLAN.</pre> |
| | Il valore predefinito è Yes . |
| VLAN ID | Se si utilizza una VLAN senza CDP (VLAN abilitata e CDP disabilitato), immettere un ID VLAN per il telefono IP. Tenere presente che solo i pacchetti vocali sono contrassegnati con l'ID VLAN. Non utilizzare il valore 1 per l'ID VLAN. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><vlan_id ua="rw">1</vlan_id> • Nell'interfaccia Web del telefono, immettere un valore appropriato.</pre> |
| | Valori validi: un numero intero compreso tra 0 e 4095 |
| | Impostazione predefinita: 1 |
| PC Port VLAN ID | Consente di immettere un ID VLAN per la porta PC. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre></pre> |
| | Valori validi: un numero intero compreso tra 0 e 4095
Impostazione predefinita: 1 |

| Nome del parametro | Descrizione e valore predefinito |
|--------------------|--|
| Enable CDP | Consente di abilitare il protocollo CDP solo se si utilizza uno switch che dispone di tale protocollo. Il protocollo CDP è basato sulla negoziazione e consente di determinare la VLAN in cui risiede il telefono IP. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><enable_cdp ua="na">Sì</enable_cdp> • Nella pagina Web del telefono, impostare su Sì per abilitare il protocollo CDP.</pre> |
| | Valori validi: Yes No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| Enable LLDP-MED | Scegliere Yes per abilitare il protocollo LLDP-MED affinché il telefono annunci la propria presenza a dispositivi che utilizzano tale protocollo di rilevamento. |
| | Se la funzione LLDP-MED è abilitata, una volta avviato il telefono e una volta stabilita la connettività di livello 2, il telefono invia frame PDU LLDP-MED. Se il telefono non riceve alcun riconoscimento, viene utilizzata la VLAN configurata manualmente o la VLAN predefinita, se applicabile. Se si utilizza contemporaneamente il protocollo CDP, viene attivato il periodo di attesa di 6 secondi. Il periodo di attesa causa un aumento del tempo di avvio complessivo del telefono. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <enable_lldp-med< td=""></enable_lldp-med<> |
| | ua="na">Sì Nell'interfaccia Web del telefono, impostare su Yes per abilitare la funzione LLDP-MED. |
| | Valori validi: Yes No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Nome del parametro | Descrizione e valore predefinito |
|-----------------------|---|
| Network Startup Delay | L'impostazione di questo valore causa un ritardo dello switch per l'acquisizione dello stato di inoltro prima che il telefono invii il primo pacchetto LLDP-MED. Il ritardo predefinito è 3 secondi. Per la configurazione di alcuni switch, potrebbe essere necessario aumentare questo valore affinché LLDP-MED funzioni. La configurazione di un ritardo può essere importante per le reti che utilizzano il protocollo Spanning Tree. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: <network_startup_delay< li=""> </network_startup_delay<> |
| | ua="na">3Nell'interfaccia Web del telefono, immettere il ritardo in secondi. |
| | Valori validi: un numero intero compreso tra 1 e 300 |
| | Impostazione predefinita: 3 |
| DHCP VLAN Option | Un'opzione DHCP VLAN predefinita per ricevere l'ID della VLAN vocale. È possibile utilizzare la funzione solo quando con i metodi CDP/LLDP e VLAN manuale non sono disponibili informazioni sulla VLAN vocale. CDP/LLDP e VLAN manuale sono tutti disattivati. |
| | Impostare il valore su Null per disabilitare l'opzione DHCP VLAN. |
| | Cisco consiglia di utilizzare l'opzione DHCP 132. |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><dhcp_vlan_option ua="na">132</dhcp_vlan_option> • Nella pagina Web del telefono, specificare l'opzione VLAN DHCP.</pre> |

Impostazione di un profilo Wi-Fi dal telefono

È possibile aggiungere fino a quattro profili Wi-Fi. È possibile utilizzare questo profilo per connettere il telefono a una rete Wi-Fi.

Procedura

Passaggio 1 Premere Applicazioni

Passaggio 2 Selezionare Configurazione di rete > Configurazione Wi-Fi > Profilo Wi-Fi.

Passaggio 3 Nella schermata Profilo Wi-Fi, passare a una riga nell'elenco in cui si desidera impostare il profilo.

Passaggio 4 Premere il pulsante Selez.

È inoltre possibile premere **Opzioni**, quindi selezionare **Modifica**.

Passaggio 5 Nella schermata Modifica profilo, impostare i parametri come indicato nella tabella Parametri profilo.

Tabella 81: Parametri profilo

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|---|
| Modalità Protezione | Consente di selezionare il metodo di autenticazione utilizzato per proteggere l'accesso alla rete Wi-Fi. A seconda del metodo scelto, vengono visualizzati una password, una passphrase o un campo chiave in modo da poter fornire le credenziali necessarie per collegarsi alla rete Wi-Fi. Le opzioni disponibili sono: |
| | • Auto |
| | • EAP-FAST |
| | • PEAP-GTC |
| | • PEAP-MSCHAPV2 |
| | • PSK |
| | • WEP |
| | • Nessuno |
| | Impostazione predefinita: PSK |
| Nome rete | Consente di immettere un nome per i SSID. Il nome viene visualizzato sul telefono. Più profili possono avere lo stesso nome di rete con diverse modalità di protezione. Tale nome è visualizzato sul telefono. |
| ID utente | Consente di immettere un ID utente per il profilo di rete. |
| | Questo campo è disponibile quando si imposta la modalità di protezione su Automatica, EAP-FAST, PEAP-GTC, PEAP-MSCHAPV2. È un campo obbligatorio e può contenere al massimo 32 caratteri alfanumerici. |

| Parametro | Descrizione |
|--------------------|--|
| Password | Consente di immettere una password per il profilo di rete creato. |
| | Questo campo è disponibile quando si imposta la modalità di protezione su Automatica, EAP-FAST, PEAP-GTC, PEAP-MSCHAPV2. È un campo obbligatorio e può contenere al massimo 64 caratteri alfanumerici. |
| Chiave WEP | Consente di immettere una password per il profilo di rete creato. |
| | Questo campo è disponibile quando si imposta la modalità di protezione su WEP. È un campo obbligatorio e può contenere al massimo 32 caratteri alfanumerici. |
| Passphrase | Consente di immettere una password per il profilo di rete creato. È necessario immettere questo valore quando la modalità di protezione è PSK. |
| Banda di frequenza | Consente di selezionare la banda di frequenza del segnale wireless utilizzato nella WLAN. Le opzioni disponibili sono: |
| | • Auto |
| | • 2,4 GHz |
| | • 5 GHz |
| | Impostazione predefinita: Auto |

Passaggio 6 Premere Salva.

Impostazione di un profilo Wi-Fi

È possibile configurare un profilo Wi-Fi dalla pagina Web del telefono o dalle risincronizzazione del profilo del dispositivo remoto e quindi associare il profilo alle reti Wi-Fi disponibili. È possibile utilizzare questo profilo per connettersi a una rete Wi-Fi. È possibile configurare fino a quattro profili.

Il profilo contiene i parametri necessari per connettere i telefoni al server tramite Wi-Fi. Quando si crea e si utilizza un profilo Wi-Fi, non è necessario configurare la rete wireless per i singoli telefoni.

Un profilo Wi-Fi consente di impedire o limitare le modifiche alla configurazione Wi-Fi del telefono da parte dell'utente.

Quando si utilizza un profilo Wi-Fi, consiglia di utilizzare un profilo di protezione con crittografia TFTP abilitata per proteggere le chiavi e le password.

Se i telefoni sono configurati in modo da utilizzare l'autenticazione EAP-FAST, PEAP-MSCHAPV o PEAP-GTC oppure la modalità di protezione, gli utenti devono disporre di credenziali per connettersi al punto di accesso.

Prima di iniziare

 Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

- Passaggio 1 Selezionare Voice > System.
- Passaggio 2 Impostare i campi Wi-Fi Profile come descritto nella tabella Wi-Fi Profile (n), a pagina 482.
- Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Se sul telefono è presente una chiamata attiva, non è possibile salvare le modifiche.

Wi-Fi Profile (n)

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo di ogni parametro nella sezione **Wi-Fi Profile(n)(n)** nella scheda **System** della pagina Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 82: Tabella parametri di Profilo Wi-Fi

| Parametro | Descrizione |
|--------------|--|
| Nome di rete | Consente di immettere un nome per il SSID che verrà visualizzato sul telefono. Più profili possono avere lo stesso nome di rete con diverse modalità di sicurezza (SMS). |
| | Nel file di configurazione del telefono con
XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre><network_name_1_ua="rw">cisco • Nella pagina Web del telefono:, immettere un nome per l'SSID.</network_name_1_ua="rw"></pre> |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|--|
| Modalità Protezione | Consente di selezionare il metodo di autenticazione utilizzato per proteggere l'accesso alla rete Wi-Fi. A seconda del metodo scelto, vengono visualizzati una password, una passphrase o un campo chiave in modo da poter fornire le credenziali necessarie per collegarsi alla rete Wi-Fi. |
| | Nel file di configurazione del telefono con
XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre> <security_mode_1_ua="rw">Auto<!-- available options: Auto EAP-FAST PEAP-GTC PEAP-MSCHAFV2 PSK WEP None</pre--></security_mode_1_ua="rw"></pre> |
| | Nella pagina Web del telefono:, selezionare uno dei metodi. |
| | • Auto |
| | • EAP-FAST |
| | • PEAP-GTC |
| | • PEAP-MSCHAPV2 |
| | • PSK |
| | • WEP |
| | • Nessuno |
| | Impostazione predefinita: PSK |
| ID utente Wi-Fi | Consente di immettere un ID utente per il profilo di rete. |
| | Questo campo è disponibile quando si imposta la modalità di protezione su Automatica, EAP-FAST, PEAP-GTC o PEAP (MSCHAPV2). È un campo obbligatorio e può contenere al massimo 32 caratteri alfanumerici. |
| | Nel file di configurazione del telefono con
XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre><wi-fi_user_id_1_ua="rw"> • Nella pagina Web del telefono, immettere un ID utente per il profilo di rete.</wi-fi_user_id_1_ua="rw"></pre> |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|--|
| Password Wi-Fi | Consente di immettere la password per l'ID utente Wi-Fi specificato. |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <wi-fi_password_1_
ua="rw"></wi-fi_password_1_
 |
| | Nella pagina Web del telefono:immettere una
password per l'ID utente aggiunto. |
| Chiave WEP | Consente di immettere una password per il profilo di rete creato. È necessario immettere questo valore quando la modalità di protezione è WEP. |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><wep_key_1_ ua="rw"></wep_key_1_> • Nella pagina Web del telefono, immettere una password per il profilo di rete creato.</pre> |
| Passphrase PSK | Consente di immettere una password per il profilo di rete creato. È necessario immettere questo valore quando la modalità di protezione è PSK. |
| □Banda di frequenza | Consente di selezionare la banda di frequenza del segnale wireless utilizzato nella WLAN. |
| | Nel file di configurazione del telefono con
XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre><psk_passphrase_1_ ua="rw"></psk_passphrase_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare una delle opzioni seguenti:</pre> |
| | • • Auto |
| | • 2,4 GHz |
| | • 5 GHz |
| | Impostazione predefinita: Auto |

| Parametro | Descrizione |
|----------------------|--|
| Ordine profilo Wi-Fi | Consente di selezionare l'ordine in cui il profilo viene visualizzato nell'elenco dei profili Wi-Fi. |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | Wi-Fi Profile Order 1 wa-'rw'> 2x/Wi-Fi Profile Order 1 x!—available options: 1 2 3 4> Nella pagina Web del telefono, selezionare una delle opzioni seguenti: |
| | • • 1 per il profilo Wi-Fi 1 |
| | • 2 per il profilo Wi-Fi 2 |
| | • 3 per il profilo Wi-Fi 3 |
| | • 4 per il profilo Wi-Fi 4 |
| | Impostazione predefinita: 1 |

Eliminazione di un profilo Wi-Fi

È possibile rimuovere un profilo Wi-Fi dall'elenco se il profilo è non è più necessario.

Procedura

| Passaggio 1 | Premere Applicazioni . |
|-------------|--|
| Passaggio 2 | Selezionare Configurazione di rete > Configurazione Wi-Fi > Profilo Wi-Fi. |
| Passaggio 3 | Nella schermata Profilo Wi-Fi , selezionare il profilo Wi-Fi che si desidera rimuovere. |
| Passaggio 4 | Premere Opzioni . |
| Passaggio 5 | Selezionare Elimina e confermare l'eliminazione. |

Modifica dell'ordine di un profilo Wi-Fi

È possibile determinare la posizione di un profilo Wi-Fi nell'elenco. Il profilo Wi-Fi visualizzato nella parte superiore dell'elenco ha la priorità più alta. Quando viene attivato il Wi-Fi, il telefono utilizza questo profilo Wi-Fi per connettersi automaticamente a una rete Wi-Fi durante il provisioning.

Procedura

Passaggio 1

Se si modifica l'ordine del profilo Wi-Fi dal telefono, attenersi alla procedura seguente:

- a) Premere Applicazioni
- b) Selezionare Configurazione di rete > Configurazione Wi-Fi > Profilo Wi-Fi.
- c) Nella schermata **Profilo Wi-Fi**, selezionare una rete Wi-Fi di cui si desidera modificare l'ordine.
- d) Premere Opzioni
- e) Selezionare **Sposta su** o **Sposta giù** per spostare il profilo Wi-Fi rispettivamente di un livello in su o in giù nell'elenco.

Passaggio 2

Se si modifica l'ordine del profilo Wi-Fi dalla pagina Web del telefono, attenersi alla procedura seguente:

- a) Selezionare Voice > System.
- b) Nella sezione Wi-Fi Profile (n), impostare il campo Wi-Fi Profile Order sull'ordine desiderato.
- c) Fare clic su Submit All Changes.

Scansione e salvataggio di una rete Wi-Fi

È possibile eseguire la scansione di un profilo Wi-Fi per ottenere l'elenco delle reti wireless disponibili (SSID). La modalità di protezione e il nome di rete hanno lo stesso valore dell'SSID scansionato. È quindi possibile modificare i campi di una qualsiasi delle reti wireless. Durante il salvataggio, le modifiche vengono salvate in un profilo Wi-Fi nell'elenco dei profili Wi-Fi del telefono. Successivamente è possibile utilizzare questo nuovo profilo Wi-Fi per connettere il telefono a una rete wireless.



Nota

- Se la modalità di protezione di una rete wireless è Nessuna, PSK e WEP, non è possibile modificarla.
 Nella schermata Modalità protezione, viene visualizzata solo la modalità di protezione impostata per la rete. Ad esempio, se la modalità di protezione di una rete è PSK, nella schermata Modalità di protezione viene visualizzato solo PSK.
- Quando si esegue la scansione di una rete wireless (SSID) che è la rete wireless connessa corrente, non è possibile modificare il campo **Nome di rete** di questo SSID.

Procedura

- Passaggio 1 Premere Applicazioni
- Passaggio 2 Selezionare Configurazione di rete > Configurazione Wi-Fi > Profilo Wi-Fi.
- Passaggio 3 Nella schermata Profilo Wi-Fi, premere Scansione per ottenere tutte le reti wireless disponibili.
- **Passaggio 4** (Facoltativo) Nella schermata **Connettiti al Wi-Fi**, premere di nuovo **Scansione** per eseguire nuovamente la scansione dell'elenco.
- **Passaggio 5** Selezionare una rete wireless e premere **Seleziona** o il pulsante **Selez.**.
- Passaggio 6 Nella schermata Imposta Wi-Fi, impostare i parametri come indicato nella tabella Parametri profilo.

Tabella 83: Parametri profilo

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|---|
| Modalità Protezione | Consente di selezionare il metodo di autenticazione utilizzato per proteggere l'accesso alla rete Wi-Fi. A seconda del metodo scelto, vengono visualizzati una password, una passphrase o un campo chiave in modo da poter fornire le credenziali necessarie per collegarsi alla rete Wi-Fi. Le opzioni disponibili sono: |
| | • Auto |
| | • EAP-FAST |
| | • PEAP-GTC |
| | • PEAP-MSCHAPV2 |
| | • PSK |
| | • WEP |
| | • Nessuno |
| | Impostazione predefinita: PSK |
| Nome rete | Consente di immettere un nome per i SSID. Il nome viene visualizzato sul telefono. Più profili possono avere lo stesso nome di rete con diverse modalità di protezione. Tale nome è visualizzato sul telefono. |
| ID utente | Consente di immettere un ID utente per il profilo di rete. |
| | Questo campo è disponibile quando si imposta la modalità di protezione su Automatica, EAP-FAST, PEAP-GTC, PEAP-MSCHAPV2. È un campo obbligatorio e può contenere al massimo 32 caratteri alfanumerici. |
| Password | Consente di immettere una password per il profilo di rete creato. |
| | Questo campo è disponibile quando si imposta la modalità di protezione su Automatica, EAP-FAST, PEAP-GTC, PEAP-MSCHAPV2. È un campo obbligatorio e può contenere al massimo 64 caratteri alfanumerici. |
| Chiave WEP | Consente di immettere una password per il profilo di rete creato. |
| | Questo campo è disponibile quando si imposta la modalità di protezione su WEP. È un campo obbligatorio e può contenere al massimo 32 caratteri alfanumerici. |

| Parametro | Descrizione |
|--------------------|--|
| Passphrase | Consente di immettere una password per il profilo di rete creato. È necessario immettere questo valore quando la modalità di protezione è PSK. |
| Banda di frequenza | Consente di selezionare la banda di frequenza del segnale wireless utilizzato nella WLAN. Le opzioni disponibili sono: |
| | • Auto |
| | • 2,4 GHz |
| | • 5 GHz |
| | Impostazione predefinita: Auto |

Passaggio 7

Premere Salva.

Configurazione SIP

Le impostazioni SIP del telefono IP Cisco sono configurate per il telefono in generale e per gli interni.

Configurazione di parametri SIP di base

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

| Passaggio 1 | Selezionare Voice > SIP . |
|-------------|--|
| Passaggio 2 | Nella sezione SIP Parameters , impostare i parametri come descritto nella tabella Parametri SIP, on page 489. |
| Passaggio 3 | Fare clic su Submit All Changes. |

Parametri SIP

| Parametro | Descrizione |
|-----------------|---|
| Max Forward | Specifica il valore SIP Max Forward. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><max_forward ua="na">70</max_forward> • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore appropriato.</pre> |
| | Intervallo di valori: da 1 a 255 |
| | Impostazione predefinita: 70 |
| Max Redirection | Specifica il numero di volte per cui è possibile reindirizzare un invito per evitare un loop infinito. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><max_redirection ua="na">5</max_redirection> • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore appropriato.</pre> |
| | Impostazione predefinita: 5 |
| Max Auth | Specifica il numero massimo di tentativi di invio di una richiesta (da 0 a 255). |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <max_auth ua="na">2</max_auth> • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore appropriato. |
| | Valore consentito: da 0 a 255 |
| | Impostazione predefinita: 2 |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------|---|
| SIP User Agent Name | Utilizzato in richieste in uscita. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><sip_user_agent_name ua="na">\$VERSION</sip_user_agent_name> • Nella pagina Web del telefono, immettere un nome appropriato.</pre> |
| | Impostazione predefinita: \$VERSION |
| | Se vuota, l'intestazione non viene inclusa. Espansione macro da \$A a \$D corrispondente a "da GPP_A a GPP_D" consentita. |
| SIP Server Name | Intestazione del server utilizzata in risposte a risposte in uscita. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><sip_server_name ua="na">\$VERSION</sip_server_name> • Nella pagina Web del telefono, immettere un nome appropriato.</pre> |
| | Impostazione predefinita: \$VERSION |
| SIP Reg User Agent Name | Nome dell'agente utente da utilizzare in una richiesta REGISTER. Se non è specificato, il SIP User Agent Name viene utilizzato anche per la richiesta REGISTER. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <sip_reg_user_agent_name ua="na">agent
name</sip_reg_user_agent_name> |
| | Nella pagina Web del telefono, immettere un nome appropriato. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| SIP Accept Language | Intestazione Lingua di conferma utilizzata. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><sip_accept_language ua="na">it</sip_accept_language> • Nella pagina Web del telefono, immettere una lingua appropriata.</pre> |
| | Non esistono valori predefiniti. Se vuota, l'intestazione non viene inclusa. |

| Parametro | Descrizione |
|----------------------|---|
| DTMF Relay MIME Type | Tipo MIME utilizzato in un messaggio SIP INFO per segnalare un evento DTMF. Questo campo deve corrispondere a quello del fornitore del servizio. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><dtmf_relay_mime_type ua="na">application/dtmf-relay</dtmf_relay_mime_type> • Nella pagina Web del telefono, immettere un tipo MIME appropriato.</pre> |
| | Impostazione predefinita: application/dtmf-relay |
| Hook Flash MIME Type | Tipo MIME utilizzato in un messaggio SIPINFO per segnalare un evento di messa in attesa della chiamata corrente. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre></pre> |
| | Impostazione predefinita: |
| Remove Last Reg | Consente di rimuovere l'ultima registrazione prima di registrarne una nuova se il valore è diverso. |
| | Impostare su Yes per rimuovere l'ultima registrazione. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><remove_last_reg ua="na">No</remove_last_reg> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes o No.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes o No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|---|
| Use Compact Header | Se impostato su Yes, il telefono utilizza intestazioni SIP ridotte in messaggi SIP in uscita. Se le richieste SIP in arrivo contengono intestazioni normali, il telefono sostituisce le intestazioni in arrivo con intestazioni ridotte. Se impostato su No, il telefono utilizza intestazioni SIP normali. Se le richieste SIP in arrivo contengono intestazioni ridotte, il telefono riutilizza le stesse intestazioni ridotte durante la generazione delle risposte, indipendentemente da questa impostazione. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><use_compact_header ua="na">No</use_compact_header> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes o No.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes o No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Escape Display Name | Consente di mantenere privato il nome visualizzato. |
| | Impostare su Yes se si desidera che il telefono IP racchiudere lo stringa (configurata nel nome visualizzato) in una coppia di virgolette per i messaggi SIP in uscita. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><escape_display_name ua="na">No</escape_display_name> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes o No.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes o No |
| | Impostazione predefinita: Yes. |
| Talk Package | È possibile utilizzare questa funzione per abilitare il supporto per il pacchetto di conversazione BroadSoft che consente di rispondere o riprendere una chiamata facendo clic su un pulsante in un'applicazione esterna. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><talk_package ua="na">No</talk_package> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare il pacchetto di conversazione.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes o No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|--------------------|--|
| Hold Package | È possibile utilizzare questa funzione per abilitare il supporto per il pacchetto di attesa BroadSoft che consente di mettere in attesa una chiamata facendo clic su un pulsante in un'applicazione esterna. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <hold_package ua="na">No</hold_package> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare il supporto per il pacchetto di attesa. |
| | Valori consentiti: Yes o No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Conference Package | È possibile utilizzare questa funzione per abilitare il supporto per il pacchetto di conferenza BroadSoft che consente di avviare una chiamata in conferenza facendo clic su un pulsante in un'applicazione esterna. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><conference_package ua="na">No</conference_package> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes o No.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes o No |
| | Impostazione predefinita: No |
| RFC 2543 Call Hold | Se impostata su Yes, l'unità include la sintassi c=0.0.0.0 nel valore SDP durante l'invio di un REINVITO SIP al peer per mettere la chiamata in attesa. Se impostata su No, l'unità non include la sintassi c=0.0.0.0 nel valore SDP. L'unità include sempre la sintassi a=sendonly nel valore SDP in entrambi i casi. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><rfc_2543_call_hold ua="na">Si</rfc_2543_call_hold> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes o No.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes o No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Parametro | Descrizione |
|--------------------------|---|
| Random REG CID on Reboot | Se è impostato su Yes, il telefono utilizza un ID chiamata casuale diverso per la registrazione dopo il riavvio del software. Se è impostato su No, il telefono IP Cisco tenta di utilizzare lo stesso ID chiamata per la registrazione dopo il riavvio del software. Il telefono IP Cisco utilizza sempre un nuovo ID chiamata casuale per la registrazione dopo uno spegnimento e la successiva riaccensione, indipendentemente da questa impostazione. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><random_reg_cid_on_reboot ua="na">No</random_reg_cid_on_reboot> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes o No.</pre> |
| | Impostazione predefinita: No. |
| SIP TCP Port Min | Consente di specificare il numero porta TCP minimo che può essere utilizzato per sessioni SIP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><sip_tcp_port_min ua="na">5060</sip_tcp_port_min> • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore appropriato.</pre> |
| | Impostazione predefinita: 5060 |
| SIP TCP Port Max | Consente di specificare il numero porta TCP massimo che può essere utilizzato per sessioni SIP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre></pre> |
| | Impostazione predefinita: 5080 |

| Parametro | Descrizione |
|--------------------------|--|
| Caller ID Header | Consente di individuare l'ID chiamante mediante l'intestazione PAID-RPID-FROM, PAID-FROM, RPID-PAID-FROM, RPID-FROM o FROM. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><caller_id_header ua="na">PAID-RPID-FROM</caller_id_header> • Nella pagina Web del telefono, selezionare un'opzione.</pre> |
| | Valori consentiti: PAID-RPID-FROM, AID-FROM, RPID-PAID-FROM, RPID-FROM e FROM |
| | Impostazione predefinita: PAID-RPID-FROM |
| Hold Target Before Refer | Controlla se mettere in attesa un segmento di chiamata con destinatario del trasferimento prima di inviare il messaggio REFER al destinatario se viene avviato un trasferimento della chiamata completamente manuale (in cui il destinatario del trasferimento ha risposto). |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><hold_target_before_refer ua="na">No</hold_target_before_refer> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes o No.</pre> |
| | Impostazione predefinita: No |
| Dialog SDP Enable | Se è abilitato e il corpo del messaggio Notify è troppo grande e causa la frammentazione, la finestra di dialogo xml del messaggio Notify viene semplificata. il protocollo SDP (Session Description Protocol) non è incluso nei contenuti xml della finestra di dialogo. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><dialog_sdp_enable ua="na">No</dialog_sdp_enable> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes o No.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes o No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione | |
|--------------------------------|--|--|
| Keep Referee When Refer Failed | Se è impostato su Yes, configura il telefono per gestire immediatamente i messaggi NOTIFY sipfrag. | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <pre><keep_referee_when_refer_failed ua="na">No</keep_referee_when_refer_failed></pre> | |
| | • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes o No . | |
| | Valori consentiti: Yes o No | |
| | Impostazione predefinita: No | |
| Display Diversion Info | Consente di visualizzare o meno le informazioni relative alla deviazione incluse nel messaggio SIP sullo schermo LCD. | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: | |
| | <display_diversion_info< td=""></display_diversion_info<> | |
| | ua="na">No • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes o No . | |
| | Nena pagnia web dei telefono, selezionare 1es o No. | |
| | Valori consentiti: Yes o No | |
| Display Anonymous From Header | Mostra l'ID del chiamante dall'intestazione "From" del messaggio SII INVITE, se impostato su Yes, anche se la chiamata è una chiamata anonima. Se il parametro è impostato su No, il telefono visualizza "Anonymous Caller" come ID chiamante. | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: | |
| | <pre><display_anonymous_from_header ua="na">No</display_anonymous_from_header> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes o No.</pre> | |
| | Valori consentiti: Yes o No | |
| | Impostazione predefinita: No | |
| | impostazione predefinita. No | |

| Parametro | Descrizione |
|------------------------------|---|
| Sip Accept Encoding | Supporta la funzione di gzip di codifica dei contenuti. |
| | Se gzip è selezionato, l'intestazione del messaggio SIP contiene la stringa "Accept-Encoding: gzip" e il telefono è in grado di elaborare il corpo del messaggio SIP, che viene codificato con il formato gzip. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><sip_accept_encoding ua="na">nessuno</sip_accept_encoding> • Nella pagina Web del telefono, immettere un tipo MIME appropriato per un messaggio SIPINFO.</pre> |
| | Valori consentiti: none e gzip |
| | Impostazione predefinita: none |
| Preferenza IP SIP | Imposta se il telefono utilizza IPv4 o IPv6. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre> <sip_ip_preference ua="na">IPv4</sip_ip_preference> • Nella pagina Web del telefono, selezionare IPv4 o IPv6. </pre> |
| | Valori consentiti: IPv4/IPv6 |
| | Impostazione predefinita: IPv4. |
| Disable Local Name To Header | Controlla il nome visualizzato in "Directory", "Call History" e nell'intestazione "To" durante una chiamata in uscita. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre></pre> |
| | Valori consentiti: Yes No |
| | Impostazione predefinita: No |

Configurazione di valori di timer SIP

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1 Selezionare Voice > SIP.

Passaggio 2 Nella sezione SIP Timer Values, impostare i valori di timer SIP in secondi, come descritto in Valori timer

SIP (sec), on page 498.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Valori timer SIP (sec)

| Parametro | Descrizione |
|-------------|--|
| SIP T1 | Il valore T1 RFC 3261 (stima RTT), che può essere compreso tra 0 e 64 secondi. |
| | Impostazione predefinita: 0,5 secondi |
| SIP T2 | Il valore T2 RFC 3261 (intervallo massimo di ritrasmissione per richieste non di INVITO e risposte di INVITO), che può essere compreso tra 0 e 64 secondi. |
| | Impostazione predefinita: 4 secondi |
| SIP T4 | Il valore T4 di RFC 3261 (tempo massimo in cui un messaggio rimane nella rete), che può essere compreso tra 0 e 64 secondi. |
| | Impostazione predefinita: 5 secondi. |
| SIP Timer B | Il valore di timeout di INVITE, che può essere compreso tra 0 e 64 secondi. |
| | Impostazione predefinita: 16 secondi. |
| SIP Timer F | Il valore di timeout di Non-INVITE, che può essere compreso tra 0 e 64 secondi. |
| | Impostazione predefinita: 16 secondi. |
| SIP Timer H | Il valore di timeout della risposta finale INVITE, che può essere compreso tra 0 e 64 secondi. |
| | Impostazione predefinita: 16 secondi. |

| Parametro | Descrizione |
|------------------|---|
| SIP Timer D | Il tempo di attesa per ACK, che può essere compreso tra 0 e 64 secondi. |
| | Impostazione predefinita: 16 secondi. |
| SIP Timer J | Il tempo di attesa per la risposta Non-INVITE, che può essere compreso tra 0 e 64 secondi. |
| | Impostazione predefinita: 16 secondi. |
| INVITE Expires | Il valore dell'intestazione Expires della richiesta INVITE. Se si immette il valore 0, l'intestazione Expires non viene inclusa nella richiesta. Il valore è compreso tra 0 e 2000000. |
| | Impostazione predefinita: 240 secondi |
| ReINVITE Expires | Il valore dell'intestazione Expires della richiesta
ReINVITE. Se si immette il valore 0, l'intestazione
Expires non viene inclusa nella richiesta. Il valore è
compreso tra 0 e 2000000. |
| | Impostazione predefinita: 30 |
| Reg Min Expires | Tempo minimo di scadenza della registrazione consentito dal proxy nell'intestazione Expires o come parametro dell'intestazione Contact. Se il proxy restituisce un valore minore di questa impostazione, viene utilizzato il valore minimo. |
| Reg Max Expires | Tempo massimo di scadenza della registrazione consentito dal proxy nell'intestazione Min-Expires. Se il valore è maggiore di questa impostazione, viene utilizzato il valore massimo. |
| Reg Retry Intv | Intervallo di attesa prima che il telefono IP Cisco riprovi a eseguire l'operazione dopo un errore durante l'ultima registrazione. L'intervallo è compreso tra 1 e 2147483647. |
| | Impostazione predefinita: 30 |
| | Per ulteriori informazioni, consultare la nota di seguito. |

| Descrizione |
|---|
| Quando la registrazione non viene completata e viene visualizzato un codice di risposta SIP non corrispondente a <retry reg="" rsc="">>, il telefono IP Cisco attende per il periodo di tempo specificato prima di eseguire un nuovo tentativo. Se questo intervallo è impostato su 0, il telefono interrompe i tentativi. È necessario che questo valore sia notevolmente superiore rispetto al valore Intervallo nuovo tentativo registrazione, che non deve essere impostato su 0.</retry> |
| Impostazione predefinita: 1200 |
| Per ulteriori informazioni, consultare la nota di seguito. |
| Intervallo di ritardo casuale (in secondi) da aggiungere al valore <register intvl="" retry=""> durante un nuovo tentativo REGISTER dopo un errore. Ritardo casuale minimo e massimo da aggiungere al timer breve. L'intervallo è compreso tra 0 e 2147483647. Impostazione predefinita: 0</register> |
| Intervallo di ritardo casuale (in secondi) da aggiungere al valore <register intvl="" long="" retry=""> durante un nuovo tentativo REGISTER dopo un errore. Impostazione predefinita: 0</register> |
| Valore massimo del ritardo esponenziale. Il valore massimo per limitare il ritardo di un nuovo tentativo di backoff esponenziale (che viene avviato durante l'Intervallo Register Retry Intvl e raddoppiato a ogni nuovo tentativo). L'impostazione predefinita su 0 consente di disabilitare il backoff esponenziale (ovvero, l'intervallo per un nuovo tentativo da errore corrisponde sempre al valore impostato per Register Retry Intvl). Quando questa funzione è abilitata, il valore definito per Reg Retry Random Delay viene aggiunto al valore di ritardo di backoff esponenziale. L'intervallo è compreso tra 0 e 2147483647. Impostazione predefinita: 0 |
| |
| Imposta il limite inferiore del valore REGISTER expires restituito dal server proxy. |
| Imposta il limite superiore del valore REGISTER minexpires restituito dal server proxy nell'intestazione Min-Expires. Impostazione predefinita: 7200 |
| |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------|---|
| Sub Retry Intvl | Questo valore (in secondi) determina l'intervallo per eseguire un nuovo tentativo quando l'ultima richiesta di sottoscrizione non viene completata. Impostazione predefinita: 10 |



Note

Il telefono può utilizzare un valore RETRY-AFTER quando tale valore viene ricevuto da un server proxy SIP troppo occupato per elaborare una richiesta (messaggio 503 Servizio non disponibile). Se il messaggio di risposta include un'intestazione RETRY-AFTER, il telefono attende per il periodo di tempo specificato prima di eseguire nuovamente la registrazione. Se l'intestazione RETRY-AFTER non è presente, il telefono attende per il periodo di tempo specificato in Reg Retry Interval o Reg Retry Long Interval.

Configurazione della gestione dei codici di stato risposta

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1 Selezionare Voice > SIP.

Passaggio 2 Nella sezione Response Status Code Handling, impostare i valori come specificato nella tabella Parametri

per la gestione dei codici di stato risposta, on page 501.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per la gestione dei codici di stato risposta

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per la gestione dei codici di stato risposta nella sezione Response Status Code della scheda SIP nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la

sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Table 84: Parametri per la gestione dei codici di stato risposta

| Parametro | Descrizione |
|----------------|---|
| Try Backup RSC | È possibile impostare questo parametro per invocare il failover dopo la ricezione di codici di risposta specifici. |
| | Ad esempio, è possibile immettere i valori numerici compresi nell'intervallo 500 oppure una combinazione di valori numerici e caratteri jolly, se sono consentiti più valori. In tal caso, è possibile utilizzare 5?? per rappresentare tutti i messaggi di risposta SIP compresi nell'intervallo 500. Se si desidera utilizzare più intervalli, è possibile aggiungere una virgola "," per delimitare i valori di 5?? e 6??. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><try_backup_rsc ua="na"></try_backup_rsc> • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore appropriato.</pre> |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Retry Reg RSC | Intervallo di attesa prima che il telefono riprovi a eseguire l'operazione dopo un errore durante l'ultima registrazione. |
| | Ad esempio, è possibile immettere i valori numerici compresi nell'intervallo 500 oppure una combinazione di valori numerici e caratteri jolly, se sono consentiti più valori. In tal caso, è possibile utilizzare 5?? per rappresentare tutti i messaggi di risposta SIP compresi nell'intervallo 500. Se si desidera utilizzare più intervalli, è possibile aggiungere una virgola "," per delimitare i valori di 5?? e 6??. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><retry_reg_rsc ua="na"></retry_reg_rsc> • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore appropriato.</pre> |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

Configurazione del server NTP

È possibile configurare il server NTP con IPv4 e IPv6. È inoltre possibile configurare il server NTP con l'opzione DHCPv4 42 o con l'opzione DHCPv6 56. La configurazione di NTP con i parametri del server NTP primario e del server NTP secondario ha la priorità rispetto alla configurazione di NTP con l'opzione DHCPv4 42 o con l'opzione DHCPv6 56.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

| Passaggio 1 | Selezionare Voice > Systems . |
|-------------|---|
|-------------|---|

Passaggio 2 Nella sezione Optional Network Configuration, impostare gli indirizzi IPv4 o IPv& come descritto nella tabella Parametri del server NTP, a pagina 503.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri del server NTP

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri del server NTP nella sezione Optional Network Configuration della scheda System nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 85: Parametri del server NTP

| Parametro | Descrizione |
|--------------------|---|
| Primary NTP Server | Indirizzo IP o nome del server NTP primario utilizzato per sincronizzare l'ora locale. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre><primary_ntp_server ua="rw"></primary_ntp_server> • Nella pagina Web del telefono, immettere l'indirizzo IP del server NTP principale.</pre> |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

| Parametro | Descrizione |
|----------------------|---|
| Secondary NTP Server | Indirizzo IP o nome del server NTP secondario utilizzato per sincronizzare l'ora locale. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><secondary_ntp_server ua="rw"></secondary_ntp_server> • Nella pagina Web del telefono, immettere l'indirizzo IP del server NTP secondario.</pre> |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

Configurazione di parametri RTP

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

| Passaggio 1 | Selezionare Voice > SIP. |
|--------------|---------------------------|
| i uoouqqio i | belezionare voice > bii . |

Passaggio 2 Nella sezione RTP Parameters, impostare i valori del parametro Real-Time Transport Protocol (RTP) come descritto in Parametri RTP, on page 505.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri RTP

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri nella sezione RTP Parameters della scheda SIP nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Table 86: Parametri RTP

| Parametro | Descrizione |
|--------------|---|
| RTP Port Min | Numero minimo della porta di trasmissione e ricezione RTP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><rtp_port_min ua="na">16384</rtp_port_min> • Nella pagina Web del telefono, immettere un numero di porta appropriato.</pre> |
| | Valori consentiti: da 2048 a 49151 |
| | Se l'intervallo di valori (RTP Port Max - RTP Port Min) è minore di 16 o il parametro viene configurato in modo errato, viene utilizzato l'intervallo di porte RTP (da 16382 a 32766). |
| | Impostazione predefinita: 16384 |
| RTP Port Max | Numero massimo della porta di trasmissione e ricezione RTP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><rtp_port_max ua="na">16482</rtp_port_max> • Nella pagina Web del telefono, immettere un numero di porta appropriato.</pre> |
| | Valori consentiti: da 2048 a 49151 |
| | Se l'intervallo di valori (RTP Port Max - RTP Port Min) è minore di 16 o il parametro viene configurato in modo errato, viene utilizzato l'intervallo di porte RTP (da 16382 a 32766). |
| | Impostazione predefinita: 16482 |

| Parametro | Descrizione |
|------------------|--|
| RTP Packet Size | Specifica la dimensione del pacchetto in secondi. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><rtp_packet_size ua="na">0.02</rtp_packet_size> • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore appropriato per specificare la dimensione del pacchetto.</pre> |
| | Valori consentiti: intervalli da 0,01 a 0,13. I valori validi devono essere multipli di 0,01 secondi. |
| | Impostazione predefinita: 0,02 |
| Max RTP ICMP Err | Numero di errori ICMP successivi consentiti durante la trasmissione dei pacchetti RTP al peer prima che il telefono termini la chiamata. Se il valore è impostato su 0, il telefono ignora il limite di errori ICMP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre><max_rtp_icmp_err ua="na">0</max_rtp_icmp_err> • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore appropriato.</pre> |
| | Impostazione predefinita: 0 |
| RTCP Tx Interval | Intervallo per inviare i report mittente RTCP su una connessione attiva. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><rtcp_tx_interval ua="na">5</rtcp_tx_interval> • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore appropriato.</pre> |
| | Valori consentiti: da 0 a 255 secondi |
| | Impostazione predefinita: 0 |

| Parametro | Descrizione |
|----------------------|---|
| Statistiche chiamate | Specifica se il telefono invia le statistiche di fine chiamata nei messaggi SIP quando una chiamata termina o viene messa in attesa. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><call_statistics ua="na">No</call_statistics> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| SDP IP Preferences | Selezionare l'IP preferito che il telefono utilizza come indirizzo RTP. |
| | Se il telefono è in dual mode e ha gli indirizzi ipv4 e ipv6, include sempre entrambi gli indirizzi in SDP tramite gli attributi "a=altc |
| | Se l'indirizzo IPv4 è selezionato, l'indirizzo ipv4 ha la priorità più alta rispetto all'indirizzo ipv6 in SDP e indica che il telefono preferisce utilizzare l'indirizzo RTP ipv4. |
| | Se il telefono ha solo l'indirizzo ipv4 o ipv6, SDP non ha attributi ALTC e viene quindi specificato un indirizzo RTP nella linea "c=". |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><sdp_ip_preference ua="na">IPv4</sdp_ip_preference> • Nella pagina Web del telefono, selezionare l'indirizzo IP preferito.</pre> |
| | Valori consentiti: IPv4 e IPv6 |
| | Impostazione predefinita: IPv4 |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------|---|
| RTP Before ACK | Consente di specificare se una sessione RTP viene avviata prima o dopo la ricezione di un ACK dalla parte chiamante. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><rtp_before_ack ua="na">No</rtp_before_ack> • Nella pagina Web del telefono selezionare:</pre> |
| | • Yes: una sessione RTP non attende un ACK, ma si avvia dopo che è stato inviato un messaggio OK 200. |
| | No: una sessione RTP non viene avviata
fino a quando non viene ricevuto un ACK
dalla parte chiamante. |
| | Valori consentiti: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| SSRC Reset on RE-INVITE | Controlla se reimpostare l'origine di sincronizzazione (SSRC) per le nuove sessioni RTP e SRTP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><ssrc_reset_on_re-invite ua="na">Sì</ssrc_reset_on_re-invite> • Nella pagina Web del telefono selezionare:</pre> |
| | • Yes: il telefono è in grado di evitare un errore di trasferimento delle chiamate, in cui solo una persona alla chiamata sente l'audio. Questo errore si verifica sulle chiamate di 30 minuti o più e spesso sulle chiamate a tre. |
| | No: l'SSRC rimane ancora durante una
chiamata di lunga durata. In questo caso,
potrebbe verificarsi questo errore. |
| | Valori consentiti: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

Abilitazione di SSRC Reset per le nuove sessioni RTP e SRTP

È possibile abilitare **SSRC Reset on RE-INVITE** per evitare un errore di trasferimento delle chiamate, in cui solo una persona alla chiamata sente l'audio. Questo errore si verifica sulle chiamate di 30 minuti o più e spesso sulle chiamate a tre.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **SIP**.

Passaggio 2

Nella sezione RTP Parameters impostare il parametro SSRC Reset on RE-INVITE su Yes.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione:

<SSRC Reset on RE-INVITE ua="na">Yes

Valori consentiti: Yes e No. Impostazione predefinita: No

Nota

Se si imposta il parametro su **No**, l'SSRC rimane per le nuove sessioni RTP e SRTP (SIP re-INVITE). L'errore di trasferimento delle chiamate potrebbe verificarsi durante una chiamata di lunga durata.

Passaggio 3

Fare clic su **Submit All Changes**.

Controllo del comportamento dei parametri SIP e RTP in dual mode

Se il telefono è in dual mode, è possibile controllare i parametri SIP e RTP con i campi SIP IP Preference e SDP IP Preference.

Il parametro SIP IP Preference definisce il primo indirizzo IP utilizzato dal telefono se è in dual mode.

Tabella 87: Preferenza IP SIP e modalità IP

| Modalità Preferenza | | Elenco indirizzi da DNS, priorità, risultato | Sequenza di failover |
|---------------------|--------|--|---------------------------|
| IP | IP SIP | P1 - Indirizzo con priorità più alta | |
| | | P2 - Indirizzo con priorità secondaria | |
| Dual | IPv4 | P1 - 1.1.1.1, 2009:1:1:1::1 | 1.1.1.1 ->2009:1:1:1:1 -> |
| mode | | P2 - 2.2.2.2, 2009:2:2:2::2 | 2.2.2.2 -> 2009:2:2:2:2 |
| | | Risultato : il telefono invia i messaggi SIP prima a 1.1.1.1. | |

| Modalità | Preferenza | Elenco indirizzi da DNS, priorità, risultato | Sequenza di failover | |
|-----------|------------|--|------------------------------|--|
| IP IP SIP | | P1 - Indirizzo con priorità più alta | | |
| | | P2 - Indirizzo con priorità secondaria | | |
| Dual | IPv6 | P1 - 1.1.1.1, 2009:1:1:1::1 | 2009:1:1:1:1 -> | |
| mode | | P2 - 2.2.2.2, 2009:2:2:2::2 | 1.1.1.1 -> 2009:2:2:2:2 -> | |
| | | Risultato : il telefono invia i messaggi SIP prima a 2009:1:1:1::1. | 2.2.2.2 | |
| Dual | IPv4 | P1- 2009:1:1:1:1 | 2009:1:1:1:1 -> 2.2.2.2 -> | |
| mode | | P2 - 2.2.2.2, 2009:2:2:2::2 | 2009:2:2:2:2 | |
| | | Risultato : il telefono invia i messaggi SIP prima a 2009:1:1:1::1. | | |
| Dual | IPv6 | P1- 2009:1:1:1::1 | 2009:1:1:1:1 -> 2009:2:2:2:2 | |
| mode | | P2 - 2.2.2.2, 2009:2:2:2::2 | ->2.2.2.2 | |
| | | Risultato : il telefono invia i messaggi SIP prima a 1.1.1.1. | | |
| Solo IPv4 | IPv4 | P1 - 1.1.1.1, 2009:1:1:1::1 | 1.1.1.1 -> 2.2.2.2 | |
| | o | P2 - 2.2.2.2, 2009:2:2:2::2 | | |
| | IPv6 | Risultato : il telefono invia i messaggi SIP prima a 1.1.1.1. | | |
| Solo IPv6 | IPv4 | P1 - 1.1.1.1, 2009:1:1:1::1 | 2009:1:1:1:1 -> | |
| | o | P2 - 2.2.2.2, 2009:2:2:2::2 | 2009:2:2:2::2 | |
| | IPv6 | Risultato : il telefono invia i messaggi SIP prima a 2009:1:1:1::1. | | |

Preferenza IP SDP: ALTC consente ai peer in dual mode di negoziare la famiglia di indirizzi RTP.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

- Passaggio 1 Selezionare Voice > SIP.
- Passaggio 2 Nella sezione SIP Parameters, selezionare IPv4 o IPv6 nel campo SIP IP Preference.

Per ulteriori informazioni, vedere il campo SDP IP Preference nella tabella Parametri SIP, a pagina 489.

Passaggio 3 Nella sezione RTP Parameters, selezionare IPv4 o IPv6 nel campo SDP IP Preference.

Per ulteriori informazioni, vedere SDP IP Preference nella tabella Parametri RTP, a pagina 505.

Configurazione di tipi di payload SDP

Il telefono IP Cisco supporta RFC4733. È possibile scegliere tra tre opzioni di trasporto audio-video (AVT) per inviare impulsi DTMF al server.

I payload dinamici configurati vengono utilizzati per chiamate in uscita solo quando il telefono IP dispone del protocollo SDP (Session Description Protocol). Per le chiamate in entrata con SDP, il telefono segue il tipo di payload dinamico assegnato del chiamante.

Il telefono IP Cisco utilizza i nomi codec configurati nei dati SDP in uscita. Per dati SDP in arrivo con tipi di payload standard 0-95, il telefono ignora i nomi dei codec. Per tipi di payload dinamici, il telefono identifica il codec mediante i nomi codec configurati. Il confronto distingue tra maiuscole e minuscole, pertanto è necessario impostare il nome correttamente.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Per configurare ciascuno dei parametri, consultare la sintassi della stringa in Tipi di payload SDP, a pagina 512.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > SIP.

Passaggio 2

Nella sezione **SDP Payload Types**, impostare il valore come specificato in Tipi di payload SDP, a pagina 512.

- AVT Dynamic Payload: qualsiasi dato non standard. È necessario che il numero sia accettato dal mittente e dal destinatario. L'intervallo è compreso tra 96 e 127. L'impostazione predefinita è 101.
- AVT 16kHz Dynamic Payload: qualsiasi dato non standard. È necessario che il numero sia accettato dal mittente e dal destinatario. L'intervallo è compreso tra 96 e 127. L'impostazione predefinita è 107.
- AVT 48kHz Dynamic Payload: qualsiasi dato non standard. È necessario che il numero sia accettato dal mittente e dal destinatario. L'intervallo è compreso tra 96 e 127. L'impostazione predefinita è 108.

Passaggio 3

Fare clic su **Submit All Changes**.

Tipi di payload SDP

| Parametro | Descrizione | |
|--------------------------|--|--|
| iSAC Dynamic Payload | Tipo di payload dinamico G722. | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | |
| | <pre><try_backup_rsc ua="na"></try_backup_rsc> • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore appropriato.</pre> | |
| | Valori consentiti: | |
| | Impostazione predefinita: 96 | |
| iLBC Dynamic Payload | Tipo di payload dinamico iLBC. | |
| | Impostazione predefinita: 97 | |
| iSAC Dynamic Payload | Tipo di payload dinamico iSAC. | |
| | Impostazione predefinita: 98 | |
| OPUS Dynamic Payload | Tipo di payload dinamico OPUS. | |
| | Impostazione predefinita: 99 | |
| AVT Dynamic Payload | Tipo di payload dinamico AVT. L'intervallo è compreso tra 96 e 127. | |
| | Impostazione predefinita: 101 | |
| INFOREQ Dynamic Payload | Tipo di payload dinamico INFOREQ. | |
| H264 BP0 Dynamic Payload | Tipo di payload dinamico H264 BPO. | |
| | Impostazione predefinita: 110. | |
| H264 HP Dynamic Payload | Tipo di payload dinamico H264 HP. | |
| | Impostazione predefinita: 110. | |

| Parametro | Descrizione |
|------------------|---|
| G711u Codec Name | Nome codec G711u utilizzato in SDP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <g711u_codec_name ua="na">PCMU</g711u_codec_name> • Nella pagina Web del telefono, immettere un nome codec appropriato. |
| | Valori consentiti: |
| | Impostazione predefinita: PCMU |
| G711a Codec Name | Nome codec G711a utilizzato in SDP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><g711a_codec_name ua="na">PCMU</g711a_codec_name> • Nella pagina Web del telefono, immettere un nome codec appropriato.</pre> |
| | Valori consentiti: |
| | Impostazione predefinita: PCMA |
| G729a Codec Name | Nome codec G729a utilizzato in SDP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><g729a_codec_name ua="na">PCMU</g729a_codec_name> • Nella pagina Web del telefono, immettere un nome codec appropriato.</pre> |
| | Valori consentiti: |
| | Impostazione predefinita: G729a |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------|---|
| G729b Codec Name | Nome codec G729b utilizzato in SDP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><g729b_codec_name ua="na">PCMU</g729b_codec_name> • Nella pagina Web del telefono, immettere un nome codec appropriato.</pre> |
| | Valori consentiti: |
| | Impostazione predefinita: G729b |
| G722.2 Codec Name | Nome codec G722 utilizzato in SDP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><g722_codec_name ua="na">PCMU</g722_codec_name> • Nella pagina Web del telefono, immettere un nome codec appropriato.</pre> |
| | Valori consentiti: |
| | Impostazione predefinita: G722 |
| G722.2 Codec Name | Nome codec G722.2 utilizzato in SDP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><g722.2_codec_name ua="na">PCMU</g722.2_codec_name> • Nella pagina Web del telefono, immettere un nome codec appropriato.</pre> |
| | Valori consentiti: |
| | Impostazione predefinita: G722.2 |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------|---|
| iLBC Codec Name | Nome codec iLBC utilizzato in SDP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><ilbc_codec_name ua="na">iLBC</ilbc_codec_name> • Nella pagina Web del telefono, immettere un nome codec appropriato.</pre> |
| | Valori consentiti: |
| | Impostazione predefinita: iLBC |
| iSAC Codec Name | Nome codec iSAC utilizzato in SDP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><isac_codec_name ua="na">iSAC</isac_codec_name> • Nella pagina Web del telefono, immettere un nome codec appropriato.</pre> |
| | Valori consentiti: |
| | Impostazione predefinita: iSAC |
| OPUS Codec Name | Nome codec OPUS utilizzato in SDP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><opus_codec_name ua="na">OPUS</opus_codec_name> • Nella pagina Web del telefono, immettere un nome codec appropriato.</pre> |
| | Valori consentiti: |
| | Impostazione predefinita: OPUS |

| Parametro | Descrizione |
|----------------------------|--|
| AVT Codec Name | Nome codec AVT utilizzato in SDP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | >>>>>>>><a href="https://www.n</td></tr><tr><td></td><td>Valori consentiti:</td></tr><tr><td></td><td>Impostazione predefinita: telephone-event</td></tr><tr><td>AVT 16 kHz Dynamic Payload</td><td>Tipo di payload dinamico AVT per la frequenza di clock da 16 kHz.</td></tr><tr><td></td><td>Eseguire una delle seguenti operazioni:</td></tr><tr><td></td><td> Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: </td></tr><tr><td></td><td><a href=" https:="" td="" www.new.new.new.new.new.new.new.new.new.<=""> |
| | Intervallo: 96-127 |
| | Impostazione predefinita: 107 |
| AVT 48 kHz Dynamic Payload | Tipo di payload dinamico AVT per la frequenza di clock da 48 kHz. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | |

Configurazione di impostazioni SIP per interni

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

| Passaggio 1 | Selezionare Voice > Ext(n) , dove n è il numero di un interno. |
|-------------|---|
| Passaggio 2 | Nella sezione SIP Settings , impostare i parametri del valore come descritto nella tabella Parametri per le impostazioni SIP sugli interni, on page 518. |

Parametri per le impostazioni SIP sugli interni

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri nella sezione SIP Settings della scheda Ext(n) nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 88: Impostazioni SIP su interni

| Parametro | Descrizione |
|---------------|--|
| SIP Transport | Selezionare il protocollo di trasporto per i messaggi SIP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre></pre> |
| | • UDP |
| | • TCP |
| | • TLS |
| | • AUTO |
| | AUTO consente di configurare il telefono per selezionare automaticamente il protocollo di trasporto appropriato in base ai record NAPTR sul server DNS. Per ulteriori dettagli, vedere Configurazione del trasporto SIP, a pagina 251. |
| | Impostazione predefinita: UDP |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------|---|
| SIP Port | Il numero della porta del telefono per l'ascolto e la trasmissione del messaggio SIP. |
| | Nota Specificare il numero della porta qui solo quando si utilizza UDP come protocollo di trasporto SIP. |
| | Se si utilizza TCP, il sistema utilizza una porta casuale all'interno dell'intervallo specificato in SIP TCP Port Min e SIP TCP Port Max nella scheda Voice > SIP . |
| | Se è necessario specificare una porta del server proxy SIP, è possibile specificarla utilizzando il campo Proxy o il campo XSI Host Server . |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre> <sip_port_1_ ua="na">5060</sip_port_1_> • Nella pagina Web del telefono, immettere un numero di porta appropriato.</pre> |
| | Impostazione predefinita: 5060 |
| SIP 100REL Enable | Consente di abilitare singolarmente la funzione SIP 100REL. |
| | Se abilitata, il telefono supporta l'interno 100REL SIP per la trasmissione affidabile di risposte provvisorie (18x) e utilizza le richieste PRACK. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre> <sip_100rel_enable_1_ ua="na">Si</sip_100rel_enable_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare la funzione.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|----------------------|---|
| Precondition Support | Determina se il telefono include il tag precondition (definito in RFC 3312) nel campo dell'intestazione Supported. |
| | • Disabled : il telefono non include il tag precondition nel campo dell'intestazione Supported. Inoltre il telefono non restituisce la risposta 183 quando riceve la richiesta INVITE che contiene la condizione preliminare QoS nella descrizione di SDP. |
| | • Enabled: il telefono include il tag precondition nel campo dell'intestazione Supported. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><precondition_support_1_ ua="na">Abilitato • Nella pagina Web del telefono, selezionare</precondition_support_1_></pre> |
| | Valori consentiti: Disabled and Enabled |
| | Impostazione predefinita: Disabled |
| EXT SIP Port | Il numero della porta SIP esterna. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><ext_sip_port_1_ ua="na">5060</ext_sip_port_1_> • Nella pagina Web del telefono, immettere un numero di porta.</pre> |
| | Valori consentiti: |
| | Impostazione predefinita: 5060 |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|---|
| Auth Resync-Reboot | Il telefono IP Cisco è in grado di autenticare il mittente
quando riceve un messaggio di NOTIFICA con le
seguenti richieste: |
| | • risincronizza |
| | • riavvia |
| | • report |
| | • restart |
| | • servizio XML |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <auth_resync-reboot_1_< td=""></auth_resync-reboot_1_<> |
| | ua="na">No Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare la funzione. |
| | Valori consentiti: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| SIP Proxy-Require | Il proxy SIP può supportare un interno specifico o un comportamento quando riceve l'intestazione Proxy-Require dall'agente utente. Se questo campo è configurato e il proxy non lo supporta, risponde con il messaggio, non supportato. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre> <sip_proxy-require_1_ ua="na">intestazione<sip_proxy-require_1_> • Nell'interfaccia Web del telefono, immettere l'intestazione appropriata nell'apposito campo.</sip_proxy-require_1_></sip_proxy-require_1_></pre> |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| SIP Remote-Party-ID | Intestazione Remote-Party-ID da utilizzare in sostituzione all'intestazione From. Per abilitare questo parametro, selezionare Yes . |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------|---|
| Referor Bye Delay | Controlli quando il telefono invia BYE di terminare i segmenti di chiamata obsolete al completamento dei trasferimenti di chiamata. In questa schermata sono configurate più impostazioni relative al ritardo (Referor, Refer Target, Referee e Refer-To Target). |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><referor_bye_delay_1_ ua="na">4</referor_bye_delay_1_> • Nella pagina Web del telefono, immettere il periodo di tempo appropriato in secondi.</pre> |
| | Valori consentiti: un numero intero compreso tra 0 e 65535 |
| | Impostazione predefinita: 4 |
| Refer-To Target Contact | Indica il riferimento da inviare al contatto di destinazione. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><refer-to_target_contact_1_ ua="na">No</refer-to_target_contact_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per inviare il SIP Refer al contatto.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|------------------------|---|
| Referee Bye Delay | Specifica il tempo per Referee Bye Delay in secondi. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><referee_bye_delay_1_ ua="na">0</referee_bye_delay_1_> • Nella pagina Web del telefono, immettere il periodo di tempo appropriato in secondi.</pre> |
| | Valori consentiti: un numero intero compreso tra 0 e 65535 |
| | Impostazione predefinita: 0 |
| Refer Target Bye Delay | Specifica il tempo per Refer Target Bye Delay in secondi. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <refer_target_bye_delay_1_< td=""></refer_target_bye_delay_1_<> |
| | ua="na">0 Nella pagina Web del telefono, immettere il periodo di tempo appropriato in secondi. |
| | Valori consentiti: un numero intero compreso tra 0 e 65535 |
| | Impostazione predefinita: 0 |

| Parametro | Descrizione |
|-------------|---|
| Sticky 183 | Controlla la prima risposta SIP 183 per un messaggio INVITE in uscita. Per abilitare questa funzione, procedere nel seguente modo. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre> <sticky_183_1_ ua="na">No</sticky_183_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione.</pre> |
| | Quando abilitata, il sistema di telefonia IP ignora ulteriori risposte SIP 180 dopo la ricezione della prima risposta SIP 183 per un INVITE in uscita. |
| | Valori consentiti: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Auth INVITE | Controlla se è richiesta l'autorizzazione per le richieste INVITE in arrivo iniziali dal proxy SIP. Per abilitare questa funzione, procedere nel seguente modo. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <a href="mailto: <a href=" mailto:<="" td=""> |
| | Quando questa funzione è abilitata, è richiesta l'autorizzazione per le richieste INVITE in arrivo iniziali dal proxy SIP. |
| | Valori consentiti: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|--------------------------|---|
| Ntfy Refer On 1xx-To-Inv | Se è impostato su Yes , come destinatario del trasferimento, il telefono invia al segmento di chiamata del trasferimento un messaggio NOTIFY con Event:Refer to the transferor per qualsiasi risposta 1xx restituita dalla destinazione del trasferimento. |
| | Se impostato su No , il telefono solo invia un messaggio NOTIFY per le risposte finali (200 e successive). |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><ntfy_refer_on_1xx-to-inv_1_ ua="na">Si</ntfy_refer_on_1xx-to-inv_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| Set G729 annexb | Consente di configurare le impostazioni di G.729
Annex B. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><set_g729_annexb_1_ ua="na">Si</set_g729_annexb_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione.</pre> |
| | Valori consentiti: |
| | • Nessuno |
| | • No |
| | • Sì |
| | Follow silence supp setting |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------|---|
| User Equal Phone | Quando l'URL di un telefono viene convertito in un URL SIP e il numero di telefono è rappresentato dalla parte dell'utente dell'URL, l'URL SIP include il parametro opzionale: utente=parametro telefono (RFC3261). Ad esempio: |
| | A: sip:+12325551234@esempio.com; utente=telefono |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre><user_equal_phone_1_ ua="na">Sì</user_equal_phone_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Call Recording Protocol | Determina il tipo di protocollo utilizzato dal telefono per la registrazione. Le opzioni disponibili sono: |
| | • SIPINFO |
| | • SIPREC |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre><call_recording_protocol_1_ ua="na">SIPREC • Nella pagina Web del telefono, selezionare un protocollo dall'elenco.</call_recording_protocol_1_></pre> |
| | Valori consentiti: SIPREC SIPINFO |
| | Impostazione predefinita: SIPREC |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------------|--|
| Intestazione privacy | Consente di impostare la privacy utente per il messaggio SIP nella rete attendibile. |
| | Le opzioni di intestazione privacy sono: |
| | Disabled (impostazione predefinita) |
| | none: l'utente richiede che un servizio di privacy
non applichi funzioni di privacy al messaggio
SIP. |
| | header: l'utente necessita di un servizio di privacy
per nascondere le intestazioni in cui non è
possibile eliminare i dati personali. |
| | • session: l'utente richiede che un servizio di privacy fornisca l'anonimato per le sessioni. |
| | • user: l'utente richiede un livello di privacy solo dagli intermediari. |
| | • id: l'utente richiede che il sistema sostituisca un id che non riveli l'indirizzo IP o il nome host. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><privacy_header_1_ ua="na">Disabilitato</privacy_header_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare un'opzione dall'elenco.</pre> |
| | Valori consentiti: Disabled none header session user id |
| | Impostazione predefinita: Disabled |
| Supporto di P-Early Media | Controlla se l'intestazione P-Early Media è inclusa nel messaggio SIP per una chiamata in uscita. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><p-early-media_support_1_ ua="na">No</p-early-media_support_1_> • Nell'interfaccia Web del telefono, per includere l'intestazione P-Early Media, selezionare Yes.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

Configurazione del server proxy SIP

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

- **Passaggio 1** Selezionare Voice > Ext(n), dove n è il numero di un interno.
- Passaggio 2 Nella sezione Proxy and Registration, impostare i valori dei parametri come descritto nella tabella Proxy SIP e registrazione per i parametri degli interni, on page 528.
- Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Proxy SIP e registrazione per i parametri degli interni

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri nella sezione Proxy and Registration della scheda Ext(n) nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 89: Proxy SIP e registrazione per interno

| Parametro | Descrizione |
|-----------|---|
| Proxy | Il numero porta e il server proxy SIP impostati dal provider di servizi per tutte le richieste in uscita. Ad esempio: 192.168.2.100:6060. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><pre><prexy_1_ ua="na">64.101.154.134</prexy_1_></pre></pre> |
| | <pre><rtp_port_max ua="na">16482</rtp_port_max></pre> |
| | • Nella pagina Web del telefono, immettere il server proxy SIP e il numero di porta. |
| | Quando è necessario fare riferimento al proxy in un'altra impostazione, ad esempio nella configurazione del tasto di linea di chiamata rapida, utilizzare la variabile macro \$PROXY. |
| | Impostazione predefinita: il numero di porta è opzionale. Se non si specifica una porta, la porta predefinita 5060 viene utilizzata per UDP e la porta predefinita 5061 viene utilizzata per TLS. |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------------|--|
| Outbound Proxy | Immettere un indirizzo IP o un nome del dominio. Tutte le richieste in uscita vengono inviate come primo hop. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><outbound_proxy_1_ ua="na">10.79.78.45</outbound_proxy_1_> • Nella pagina Web del telefono, immettere un indirizzo IP e un nome del dominio.</pre> |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Proxy | Questi parametri possono essere configurati con un interno che include |
| Outbound Proxy | un record DNS SRV configurato in modo statico o un record DNS. In questo modo è possibile la funzionalità di failover e fallback con un |
| Per il supporto di Survivable | server proxy secondario. |
| Remote Site Telephony (SRST) | Il formato del valore del parametro è il seguente: |
| | FQDN format: hostname[:port][:SRV=host-list OR :A=ip-list] |
| | Dove: |
| | • host-list: srv[srv[srv]] |
| | • STV: hostname[:port][:p=priority][:weight][:A=ip-list] |
| | • ip-list: ip-addr[,ip-addr[]] |
| | Impostazione predefinita: |
| | • Priority è 0. |
| | • Weight è 1. |
| | • Port è 5060 e 5061 rispettivamente per UDP e TLS. |

| Parametro | Descrizione |
|--|---|
| Alternate Proxy Alternate Outbound Proxy | Questa funzione fornisce il fallback rapido quando è presente una partizione di rete su Internet o quando il proxy primario (o proxy in uscita primario) non risponde o non è disponibile. Funziona bene in un ambiente di distribuzione Verizon poiché il proxy alternativo corrisponde al router ISR (Integrated Service Router) con connessione telefonica in uscita analogica. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><alternate_proxy_1_ ua="na">10.74.23.43</alternate_proxy_1_>Alternate_Outbound_Proxy_1_ ua="na">10.74.23.44<!--<Alternate_Outbound_Proxy_1_--> • Nella pagina Web del telefono, immettere i numeri di porta e gli indirizzi dei server proxy in questi campi.</pre> |
| | Una volta registrato il telefono nel proxy primario e nel proxy alternativo (o proxy in uscita primario e proxy in uscita alternativo), il telefono invia sempre messaggi SIP di INVITO e non INVITO (eccetto la registrazione) tramite il proxy primario. Il telefono esegue sempre la registrazione sul proxy primario e sul proxy alternativo. Se non riceve alcuna risposta al nuovo INVITO dal proxy primario entro il timeout (in base alla specifica RFC SIP), il telefono tenta di connettersi al proxy alternativo. Il telefono esegue sempre il primo tentativo con il proxy primario e, se non è raggiungibile, tenta immediatamente con il proxy alternativo. |
| | Non viene mai eseguito il fallback delle transazioni (chiamate) attive tra proxy primari e alternativi. Se è in corso un fallback per un nuovo INVITO, viene eseguito di conseguenza il fallback della transazione di sottoscrizione/notifica affinché lo stato del telefono possa essere gestito correttamente. È inoltre necessario impostare la funzione Registrazione doppia nella sezione Proxy e registrazione su Sì. Impostazione predefinita: vuoto |
| Use OB Proxy In Dialog | Determina se forzare le richieste SIP da inviare al proxy in uscita in una finestra di dialogo. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><use_ob_proxy_in_dialog_1_ ua="na">Sì</use_ob_proxy_in_dialog_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes o No. La richiesta viene ignorata se il campo Use Outbound Proxy è impostato su No oppure se il campo Outbound Proxy è vuoto.</pre> |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------|---|
| Register | Consente di effettuare la registrazione periodica al proxy. Questo parametro viene ignorato se non è specificato alcun proxy. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><register_1_ ua="na">Si</register_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione.</pre> |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |
| Make Call Without Reg | Consente di effettuare chiamate in uscita senza che il telefono esegua la registrazione dinamica. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <make_call_without_reg_1_< td=""></make_call_without_reg_1_<> |
| | ua="na">No Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione. Se questa funzione è impostata su No, il segnale di linea viene riprodotto solo quando la registrazione viene completata. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Register Expires | Consente di definire la frequenza con cui il telefono rinnova la registrazione con il proxy. Se il proxy risponde a una REGISTRAZIONE con un valore di scadenza inferiore, il telefono rinnova la registrazione in base a tale valore, anziché in base al valore configurato. |
| | Se la registrazione non viene completata e viene visualizzata la risposta di errore "Scadenza troppo breve", il telefono tenta con il valore specificato nell'intestazione "Scadenza minima" dell'errore. |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <register_expires_1_ ua="na">3600</register_expires_1_> • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore in secondi per definire la frequenza con cui il telefono rinnova la registrazione con il proxy. |
| | Valori validi: numerico. L'intervallo è compreso tra 32 e 2000000 secondi. |
| | Impostazione predefinita: 3600 secondi |

| Parametro | Descrizione |
|----------------------|---|
| Ans Call Without Reg | Se abilitato, l'utente non deve avere effettuato la registrazione al proxy per rispondere alle chiamate. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <ans_call_without_reg_1_< td=""></ans_call_without_reg_1_<> |
| | ua="na">No Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Use DNS SRV | Consente di abilitare la ricerca DNS SRV per il proxy e il proxy in uscita. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><use_dns_srv_1_ ua="na">Si</use_dns_srv_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione.</pre> |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| DNS SRV Auto Prefix | Consente al telefono di aggiungere automaticamente un prefisso al nome del proxy o del proxy in uscita quando si esegue una ricerca DNS SRV per quel nome. Il prefisso da aggiungere varia a seconda dei protocolli di trasporto SIP. |
| | • _sipudp. per il protocollo UDP |
| | • _siptcp. per il protocollo TCP |
| | • _sipstcp. per il protocollo TLS |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><dns_srv_auto_prefix_1_ ua="na">Si</dns_srv_auto_prefix_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes per abilitare questa funzione.</pre> |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------|---|
| Proxy Fallback Intvl | Consente di impostare il ritardo dopo cui il telefono esegue un nuovo tentativo nel proxy (o proxy in uscita) con priorità maggiore dopo un errore su un server con priorità minore. |
| | Il telefono deve disporre dell'elenco di server proxy primari e di backup ottenuto mediante una ricerca di record DNS SRV basata sul nome server. Inoltre, deve conoscere la priorità dei proxy, altrimenti non esegue nuovi tentativi. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><proxy_fallback_intvl_1_ ua="na">3600</proxy_fallback_intvl_1_> • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore in secondi per impostare la durata in secondi dopo la quale il telefono esegue nuovi tentativi.</pre> |
| | Valori validi: numerico. L'intervallo è compreso tra 0 e 65535 secondi.
Impostazione predefinita: 3600 secondi |
| Proxy Redundancy Method | Il telefono consente di creare un elenco interno dei proxy restituiti nei record DNS SRV. |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre></pre> |
| | Se si seleziona Normal , l'elenco contiene i proxy classificati per peso e priorità. |
| | Se si imposta su Based on SRV Port , il telefono utilizza Normal, poi controlla il numero di porta in base alla porta proxy elencata per prima. |
| | Valori validi: Normal Based on SRV Port |
| | Impostazione predefinita: Normal |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------------|--|
| Registrazione doppia | Controlla sia la registrazione doppia che la funzione di fallback rapido. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <dual_registration_1_ ua="na">No</dual_registration_1_> • Nella pagina Web del telefono, impostare su Yes per abilitare la funzione Dual registration/Fast Fall back. Per abilitare questa funzione, è inoltre necessario configurare i campi del proxy alternativo/proxy in uscita alternativo nella sezione Proxy and Registration. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: No |
| Auto Register When Failover | Controlla la durata del fallback. |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <auto_register_when_failover_1_
ua="na">Sì • Nella pagina Web del telefono, se è impostato su No, il fallback si verifica immediatamente e automaticamente. Se il valore del campo Proxy Fallback Intvl viene superato, tutti i nuovi messaggi SIP vengono indirizzati al proxy primario.</auto_register_when_failover_1_
 |
| | Se è impostato su Yes, il fallback si verifica solo alla scadenza della registrazione corrente, ovvero solo un messaggio REGISTER può attivare fallback. |
| | Ad esempio, se il valore di Register Expires è 3600 secondi e il valore di Proxy Fallback Intvl è 600 secondi, il fallback viene attivato 3600 secondi dopo e non 600 secondi dopo. Se il valore di Register Expires è 600 secondi e il valore di Proxy Fallback Intvl è 1000 secondi, il fallback viene attivato 1200 secondi dopo. Una volta completata nuovamente la registrazione al server primario, tutti i messaggi SIP vengono indirizzati a quest'ultimo. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------|---|
| TLS Name Validate | Questo campo funziona solo quando SIP Transport è impostato su TLS per la linea telefonica. |
| | Specifica se è necessaria la verifica del nome host quando la linea telefonica utilizza il protocollo SIP su TLS. Le opzioni sono: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml),
immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><tls_name_validate_1_ ua="na">Sì</tls_name_validate_1_> • Nella pagina Web del telefono, selezionare Yes se è richiesta la verifica del nome host.</pre> |
| | Selezionare No per ignorare la verifica del nome host. |
| | Valori validi: Yes e No |
| | Impostazione predefinita: Yes |

Configurazione dei parametri delle informazioni sull'utente

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

- Passaggio 1 Selezionare Voice > Ext(n), dove n è il numero di un interno.
- Passaggio 2 Nella sezione Subscriber Information, impostare i valori del parametro come descritto nella tabella Parametri delle informazioni sull'utente, on page 536.
- Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri delle informazioni sull'utente

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri nella sezione RTP Parameters della scheda SIP nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Table 90: Informazioni sull'utente

| Parametro | Descrizione |
|--------------|--|
| Display Name | Nome visualizzato come ID chiamante. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre></pre> |
| ID utente | Numero di interno della linea. |
| | Se è necessario fare riferimento a questo ID utente in un'altra impostazione, ad esempio per il nome breve del tasto di linea, utilizzare la variabile macro \$USER. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><user_id_1_ ua="na">7001</user_id_1_> • Nella pagina Web del telefono, immettere un numero di interno</pre> |
| Password | Password della linea. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><password_1_ ua="na">***********/Password_1_> • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore per aggiungere la password per la linea.</password_1_></pre> |
| | Impostazione predefinita: vuoto (nessuna password richiesta) |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|--|
| Auth ID | ID per l'autenticazione SIP. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <auth_id_1_ ua="na"></auth_id_1_> |
| | Nella pagina Web del telefono, immettere un
valore per un ID di autenticazione. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Reversed Auth Realm | L'indirizzo IP di un'area di autenticazione diverso dall'indirizzo IP del proxy. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><reversed_auth_realm_1_ ua="na"> </reversed_auth_realm_1_></pre> |
| | Il parametro per l'interno 1 viene visualizzato come definito nel file di configurazione del telefono: |
| | Nella pagina Web del telefono, immettere
l'indirizzo IP del proxy. |
| | Impostazione predefinita: vuoto. Il valore predefinito è vuoto. L'indirizzo IP del proxy viene utilizzato come area di autenticazione. |

| Parametro | Descrizione |
|-----------|--|
| SIP URI | Il parametro mediante il quale l'agente utente si identifica per questa linea. Se questo campo è vuoto, l'URI effettivo utilizzato nella segnalazione SIP dovrebbe avere automaticamente il seguente formato: |
| | sip:UserName@Domain |
| | dove UserName è il nome utente assegnato per questa linea nel campo USER ID e Domain è il dominio assegnato per questo profilo nel campo User Agent Domain. Se User Agent Domain è una stringa vuota, per il dominio deve essere utilizzato l'indirizzo IP del telefono. |
| | Se il campo URI non è vuoto, ma un SIP o SIPS URI non contiene un carattere @, l'URI effettivo utilizzato nella segnalazione SIP deve essere formato automaticamente aggiungendo questo parametro con un carattere @ seguito dall'indirizzo IP del dispositivo. |

Impostazione del telefono per l'utilizzo del codec OPUS narrowband

Per migliorare la larghezza di banda della rete, è possibile configurare i telefoni in modo da utilizzare il codec OPUS narrowband. Il codec narrowband non è in conflitto con il codec wideband.

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Ext <n> dove (n) è il numero dell'interno da configurare.

Passaggio 2 Nella sezione SIP Settings, impostare Use low-bandwidth OPUS su Yes.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Attraversamento NAT con telefoni

Il processo NAT (Network Address Translation) consente a più dispositivi di condividere un indirizzo IP singolo, pubblico e indirizzabile per stabilire connessioni su Internet. Il processo NAT è presente in molti dispositivi di accesso a banda larga per tradurre indirizzi IP pubblici e privati. Affinché il protocollo VoIP possa coesistere con il processo NAT, è necessario disporre della funzione di attraversamento NAT.

Non tutti i provider di servizi forniscono l'attraversamento NAT. Se il proprio provider di servizi non fornisce l'attraversamento NAT, sono disponibili diverse opzioni:

- NAT Mapping with Session Border Controller: si consiglia di scegliere un provider di servizi che supporti la mappatura NAT mediante un Session Border Controller. Se la mappatura NAT è fornita dal provider di servizi, è possibile disporre di più opzioni per la scelta del router.
- NAT Mapping with SIP-ALG Router: è possibile ottenere la mappatura NAT utilizzando un router che dispone di un Gateway di livello applicazione (ALG) SIP. Utilizzando un router SIP-ALG, è possibile disporre di più opzioni per la scelta di un provider di servizi.
- NAT Mapping with a Static IP Address: è possibile ottenere la mappatura NAT con un indirizzo IP statico (pubblico) esterno per garantire l'interoperabilità con il provider di servizi. Il meccanismo NAT utilizzato nel router deve essere simmetrico. Per ulteriori informazioni, consultare Determinazione del processo NAT simmetrico o asimmetrico, a pagina 547.

Utilizzare la mappatura NAT solo se la rete del provider di servizi non fornisce la funzionalità Session Border Controller. Per ulteriori informazioni su come configurare la mappatura NAT con un indirizzo IP statico, vedere Mappatura NAT con indirizzo IP statico, a pagina 541.

• NAT Mapping with STUN: se la rete del provider di servizi non fornisce una funzionalità Session Border Controller e se gli altri requisiti vengono soddisfatti, è possibile utilizzare il protocollo STUN (Session Traversal Utilities for NAT) per rilevare la mappatura NAT. Per informazioni su come configurare la mappatura NAT con STUN, vedere Configurazione della mappatura NAT con STUN, a pagina 545.

Abilitazione della mappatura NAT

Per impostare i parametri NAT, è necessario abilitare la mappatura NAT.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

- Passaggio 1 Selezionare Voice \geq Ext(n).
- Passaggio 2 Impostare i campi come descritto in Parametri di mappatura delle impostazioni NAT, a pagina 540.
- Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri di mappatura delle impostazioni NAT

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri del mapping NAT nella sezione NAT Settings della scheda Voice>Ext(n) nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Table 91: Parametri del mapping NAT

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------|---|
| NAT Mapping Enable | Per utilizzare indirizzi IP mappati esternamente e porte SIP/RTP in messaggi SIP, selezionare Sì. Altrimenti, selezionare No. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre><nat_mapping_enable_1_ ua="na">Sì</nat_mapping_enable_1_> • Nella pagina Web del telefono, impostare su Yes.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes No |
| | Impostazione predefinita: No |
| NAT Keep Alive Enable | Per inviare periodicamente il messaggio di segnalazione NAT configurato, selezionare Sì. Altrimenti, selezionare No. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre><nat_keep_alive_enable_1_ ua="na">Sì</nat_keep_alive_enable_1_> • Nella pagina Web del telefono, impostare su Yes.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes No |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|---|
| NAT Keep Alive Msg | Immettere il messaggio di segnalazione da inviare periodicamente per gestire la mappatura NAT corrente. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <nat_keep_alive_msg_1_< td=""></nat_keep_alive_msg_1_<> |
| | ua="na">\$NOTIFY |
| | Nella pagina Web del telefono, impostare il
parametro su \$NOTIFY o \$REGISTER . |
| | Se il valore è \$NOTIFY, viene inviato un messaggio NOTIFY. Se il valore è \$REGISTER, viene inviato un messaggio REGISTER senza contatto. |
| | Valori consentiti: \$NOTIFY e \$REGISTER. |
| | Impostazione predefinita: \$NOTIFY |
| NAT Keep Alive Dest | Destinazione che dovrà ricevere i messaggi di segnalazione NAT. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><nat_keep_alive_dest_1_ ua="na">\$PROXY</nat_keep_alive_dest_1_> • Nella pagina Web del telefono, impostare il parametro su \$PROXY o specificare un server proxy.</pre> |
| | Se il valore è \$PROXY, i messaggi vengono inviati al proxy corrente o in uscita. |
| | Valori consentiti: \$PROXY o un indirizzo IP del server proxy |
| | Impostazione predefinita: \$PROXY |

Mappatura NAT con indirizzo IP statico

È possibile configurare la mappatura NAT sul telefono per garantire l'interoperabilità con il provider di servizi.

Before you begin

- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.
- È necessario disporre di un indirizzo IP esterno (pubblico) che sia statico.
- Il meccanismo NAT utilizzato nel router deve essere simmetrico.

Procedure

| Passaggio 1 | Selezionare Voice > SIP. |
|-------------|--|
| Passaggio 2 | Nella sezione NAT Support Parameters , impostare i parametri come descritto nella tabella Mappatura NAT con parametri dell'IP statico, on page 542. |
| Passaggio 3 | Fare clic sulla scheda Ext(n) . |
| Passaggio 4 | Nella sezione NAT Settings , impostare i parametri come descritto nella tabella Mappatura NAT della scheda Ext con parametri per IP statico. |
| Passaggio 5 | Fare clic su Submit All Changes. |

What to do next

Configurare le impostazioni firewall sul router per consentire il traffico SIP.

Mappatura NAT con parametri dell'IP statico

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo della mappatura NAT con i parametri dell'indirizzo IP statico nella sezione NAT Support Parameters della scheda Voice>SIP nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 92: Mappatura NAT con parametri dell'IP statico

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|---|
| Handle VIA received | Consente di abilitare il telefono per l'elaborazione del parametro ricevuto nell'intestazione VIA. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><handle_via_received ua="na">Si</handle_via_received> • Nella pagina Web del telefono, impostare su Yes.</pre> |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|--|
| Handle VIA rport | Consente di abilitare il telefono per l'elaborazione del parametro rport nell'intestazione VIA. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><handle_via_rport ua="na">Si</handle_via_rport> • Nella pagina Web del telefono, impostare su Yes.</pre> |
| | Impostazione predefinita: No |
| Insert VIA received | Consente di inserire il parametro ricevuto nell'intestazione VIA di risposte SIP se i valori ricevuti da IP e i valori VIA inviati da IP differiscono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><insert_via_received ua="na">Si</insert_via_received> • Nella pagina Web del telefono, impostare su Yes.</pre> |
| | Impostazione predefinita: No |
| Insert VIA rport | Consente di inserire il parametro rport nell'intestazione VIA di risposte SIP se i valori ricevuti da IP e i valori VIA inviati da IP differiscono. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><insert_via_rport ua="na">Si</insert_via_rport> • Nella pagina Web del telefono, impostare su Yes.</pre> |
| | Impostazione predefinita: No |
| Substitute VIA | Consente di utilizzare valori IP:porta mappati da NAT nell'intestazione VIA. |
| Addr | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><substitute_via_addr ua="na">Si</substitute_via_addr> • Nella pagina Web del telefono, impostare su Yes.</pre> |
| | Impostazione predefinita: No |

| Parametro | Descrizione |
|--------------------------|--|
| Send Resp To Src
Port | Consente di inviare risposte alla porta di origine della richiesta anziché all'intestazione VIA inviata dalla porta. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><send_resp_to_src_port ua="na">Si</send_resp_to_src_port> • Nella pagina Web del telefono, impostare su Yes.</pre> |
| | Impostazione predefinita: No |
| NAT Keep Alive | Intervallo tra messaggi di segnalazione di mappatura NAT. |
| Intvl | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><nat_keep_alive_intvl ua="na">15</nat_keep_alive_intvl> • Nella pagina Web del telefono, immettere un valore appropriato.</pre> |
| | Valori consentiti: intervalli numerici da 0 a 65535 |
| | Impostazione predefinita: 15 |
| EXT IP | Indirizzo IP esterno da sostituire all'indirizzo IP effettivo del telefono in tutti i messaggi SIP in uscita. Se si specifica il valore 0.0.0.0, non viene eseguita alcuna sostituzione dell'indirizzo IP. |
| | Se il parametro viene specificato, il telefono utilizza questo indirizzo IP durante la generazione di messaggi SIP e SDP (se la mappatura NAT è abilitata per la linea). |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre> <ext_ip ua="na">10.23.31.43</ext_ip> Nella pagina Web del telefono, immettere un indirizzo IP statico esterno.</pre> |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo della mappatura NAT con i parametri dell'indirizzo IP statico nella sezione NAT Support Parameters della scheda Voice>Ext nell'interfaccia Web del telefono.

Definisce inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 93: Scheda NAT Mapping from Ext

| Parametro | Descrizione | | | |
|-----------------------|--|--|--|--|
| NAT Mapping
Enable | Controlla l'utilizzo degli indirizzi IP mappati esternamente e delle porte SIP/RTP nei messaggi SIP. | | | |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: | | | |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | | | |
| | <pre><nat_mapping_enable_1_ ua="na">Sì</nat_mapping_enable_1_> • Nella pagina Web del telefono, impostare su Yes per utilizzare indirizzi IP mappati esternamente.</pre> | | | |
| | Valori consentiti: Yes e No. | | | |
| | Impostazione predefinita: No | | | |
| NAT Keep Alive | Messaggio Keep Alive NAT configurato periodicamente. | | | |
| Enable | Eseguire una delle seguenti operazioni: | | | |
| (opzionale) | • Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: | | | |
| | <pre><nat_keep_alive_enable_1_ ua="na">Sì</nat_keep_alive_enable_1_> • Nella pagina Web del telefono, impostare su Sì per configurare i messaggi Keep Alive NAT periodici.</pre> | | | |
| | Nota Il provider di servizi potrebbe richiedere l'invio di messaggi di segnalazione NAT da parte del telefono per mantenere le porte NAT aperte. | | | |
| | Consultare il provider di servizi per determinare i requisiti. | | | |
| | Valori consentiti: Yes e No. | | | |
| | Impostazione predefinita: No | | | |

Configurazione della mappatura NAT con STUN

Se la rete del provider di servizi non fornisce una funzionalità Session Border Controller e se gli altri requisiti vengono soddisfatti, è possibile utilizzare il protocollo STUN (Session Traversal Utilities for NAT) per rilevare la mappatura NAT. Il protocollo STUN consente alle applicazioni di funzionare dietro un NAT (Network Address Translator) per rilevare la presenza di quest'ultimo e ottenere l'indirizzo IP mappato (pubblico) (indirizzi MAP) e il numero porta che il NAT ha allocato per le connessioni UDP (User Datagram Protocol) a host remoti. Il protocollo richiede l'assistenza di un server di rete di terze parti (server STUN) situato sul lato opposto (pubblico) rispetto al NAT, in genere nella rete Internet pubblica. Questa opzione viene considerata in ultima analisi e deve essere utilizzata solo se gli altri metodi non sono disponibili. Per utilizzare il protocollo STUN:

- È necessario che il router utilizzi un processo NAT asimmetrico. Consultare Determinazione del processo NAT simmetrico o asimmetrico, a pagina 547.
- È necessario che un computer che esegue il software del server STUN sia disponibile nella rete. È inoltre possibile utilizzare un server STUN pubblico o configurarne uno personale.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

| Passaggio 1 | Selezionare Voice > SIP . | |
|-------------|---|--|
| Passaggio 2 | Nella sezione NAT Support Parameters , impostare i campi Handle VIA received , Insert VIA received , Substitute VIA Addr , Handle VIA rport , Insert VIA rport e Send Resp To Src Port come descritto nella tabella Mappatura NAT con parametri dell'IP statico, a pagina 542. | |
| Passaggio 3 | Impostare i parametri come descritto nella tabella Mappatura NAT con parametri STUN. | |
| Passaggio 4 | Fare clic sulla scheda Ext(n) . | |
| Passaggio 5 | Nella sezione NAT Settings , impostare i parametri come descritto nella tabella Mappatura NAT della scheda Ext con parametri per IP statico. | |
| Passaggio 6 | Fare clic su Submit All Changes. | |

Operazioni successive

Configurare le impostazioni firewall sul router per consentire il traffico SIP.

Mappatura NAT con parametri STUN

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo della mappatura NAT con i parametri STUN nella sezione NAT Support Parameters della scheda Voice>SIP nell'interfaccia Web del telefono. Definisce inoltre la sintassi

della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Tabella 94: Mappatura NAT con parametri STUN

| Parametro | Descrizione |
|-------------|--|
| STUN Enable | Consente di utilizzare il protocollo STUN per rilevare la mappatura NAT. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><stun_enable ua="na">Sì</stun_enable> • Nella pagina Web del telefono, impostare su Yes per abilitare la funzione.</pre> |
| | Valori consentiti: Yes e No. |
| | Impostazione predefinita: No |
| STUN Server | Indirizzo IP o nome di dominio completo del server STUN da contattare per il rilevamento della mappatura NAT. È possibile utilizzare un server STUN pubblico o configurarne uno personale. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <stun_server ua="na"></stun_server> • Nella pagina Web del telefono, immettere un indirizzo IP o un nome di dominio completo del server STUN. |
| | Valori consentiti: |
| | Impostazione predefinita: vuoto |

Determinazione del processo NAT simmetrico o asimmetrico

Il protocollo STUN non funziona su router con NAT simmetrico. Con il NAT simmetrico, gli indirizzi IP vengono mappati da una porta e un indirizzo IP interno a una porta e un indirizzo IP di destinazione indirizzabile esterno. Se viene inviato un altro pacchetto dalla stessa porta e dallo stesso indirizzo IP di origine a una destinazione differente, viene utilizzata una combinazione differente di numero porta e indirizzo IP. Questo metodo è restrittivo poiché un host esterno può inviare un pacchetto a una porta specifica nell'host interno solo se quest'ultimo ha inviato per primo un pacchetto da tale porta all'host esterno.

Questa procedura presuppone la configurazione di un server Syslog e che tale server sia pronto per ricevere messaggi Syslog.

Per determinare se il router utilizza il NAT simmetrico o asimmetrico:

Prima di iniziare

- Verificare che il firewall non sia in esecuzione sul PC. (Altrimenti, potrebbe bloccare la porta Syslog). Per impostazione predefinita, la porta Syslog è 514.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > System e accedere alla sezione Optional Network Configuration.

Passaggio 2 Immettere l'indirizzo IP del **Server Syslog**, se il numero porta è diverso da quello predefinito 514. Non è necessario includere il numero porta se si utilizza la porta predefinita.

È necessario che l'indirizzo e il numero porta siano raggiungibili dal telefono IP Cisco. Il numero porta viene visualizzato nel nome del file di registro di output. Il file di output predefinito è syslog. 514.log (se il numero porta non è stato specificato).

| Passaggio 3 | Impostare 1 | Debug L | Level su | Error, | Notice o | Debug. |
|-------------|-------------|---------|-----------------|--------|----------|--------|
|-------------|-------------|---------|-----------------|--------|----------|--------|

Passaggio 4 Per acquisire messaggi di segnalazione SIP, fare clic sulla scheda Ext e selezionare SIP Settings. Impostare SIP Debug Option su Full.

Passaggio 5 Per raccogliere informazioni sul tipo di NAT utilizzato dal router, fare clic sulla scheda SIP e selezionare NAT Support Parameters.

Passaggio 6 Fare clic su Voice > SIP e selezionare NAT Support Parameters.

Passaggio 7 Impostare l'opzione STUN Test Enable su Yes.

Passaggio 8 Determinare il tipo di NAT visualizzando i messaggi di debug nel file di registro. Se i messaggi indicano che il dispositivo utilizza il NAT simmetrico, non è possibile utilizzare il protocollo STUN.

Passaggio 9 Fare clic su Submit All Changes.

Piano di numerazione

Panoramica del piano di numerazione

I piani di numerazione determinano la modalità di interpretazione e trasmissione delle cifre. Inoltre, determinano l'accettazione o il rifiuto del numero composto. È possibile utilizzare un piano di numerazione per agevolare la composizione o per bloccare alcuni tipi di chiamate, ad esempio quelle interurbane o internazionali.

Utilizzare l'interfaccia utente Web del telefono per configurare piani di numerazione sul telefono IP.

Questa sezione include informazioni fondamentali sui piani di numerazione, nonché le procedure per configurare piani di numerazione personalizzati.

Il telefono IP Cisco dispone di diversi livelli di piani di numerazione e consente di elaborare le sequenze di cifre.

Quando un utente preme il pulsante dell'altoparlante sul telefono, viene avviata la seguente sequenza di eventi:

- 1. Il telefono inizia a raccogliere le cifre composte. Il timer di interdigitazione inizia a monitorare il tempo che intercorre tra le cifre.
- 2. Se viene raggiunto il valore limite del timer di interdigitazione o se si verifica un altro evento di terminazione, il telefono mette a confronto le cifre composte e il piano di numerazione del telefono IP. Il piano di numerazione è configurato nell'interfaccia utente Web del telefono in Voice > Ext(n) nella sezione Dial Plan.

Sequenze di cifre

Un piano di numerazione contiene una serie di sequenze di cifre, separate dal carattere |. L'intera raccolta di sequenze è racchiusa tra parentesi. Ciascuna sequenza di cifre all'interno del piano di numerazione include una serie di elementi associati singolarmente ai tasti premuti dall'utente.

Lo spazio viene ignorato, ma può essere utilizzato per scopi di leggibilità.

| Sequenza di cifre | Funzione |
|---------------------------|--|
| 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 * # | Caratteri che rappresentano un tasto che l'utente deve premere sulla tastiera del telefono. |
| x | Qualsiasi carattere sulla tastiera del telefono. |
| [sequenza] | I caratteri all'interno di parentesi quadre creano un elenco di tasti accettati. L'utente può premere qualsiasi tasto presente nell'elenco. |
| | Un intervallo numerico, ad esempio [2-9], consente a un utente di premere qualsiasi cifra da 2 a 9. |
| | Un intervallo numerico può includere altri caratteri. Ad esempio, [35-8*] consente a un utente di premere 3, 5, 6, 7, 8 o *. |
| . (punto) | Un punto indica la ripetizione di un elemento. Il piano di numerazione accetta 0 o più immissioni della cifra. Ad esempio, 01. consente all'utente di immettere 0, 01, 011, 0111 e così via. |

| Sequenza di cifre | Funzione |
|---|---|
| <dialed:substituted></dialed:substituted> | Questo formato indica che determinate cifre <i>composte</i> vengono sostituite da caratteri <i>sostitutivi</i> durante la trasmissione della sequenza. Le cifre <i>composte</i> possono essere comprese tra 0 e 9. Ad esempio: |
| | <8:1650>xxxxxxx |
| | Quando l'utente preme il tasto 8 seguito da un numero a sette cifre, il sistema sostituisce automaticamente la cifra composta 8 con la sequenza 1650. Se l'utente compone 85550112 , il sistema trasmette 16505550112 . |
| | Se il parametro <i>composta</i> è vuoto ed è presente un valore nel campo <i>sostitutivo</i> , non viene sostituita alcuna cifra e il valore <i>sostitutivo</i> viene sempre anteposto alla stringa trasmessa. Ad esempio: |
| | <:1>xxxxxxxxxx |
| | Quando l'utente compone 9725550112 , il numero 1 viene aggiunto all'inizio della sequenza e il sistema trasmette 19725550112 . |
| , (virgola) | Viene riprodotto un tono di intersequenza tra le cifre che causa l'attivazione di un segnale di linea esterna. Ad esempio: |
| | 9, 1xxxxxxxxx |
| | Viene riprodotto un segnale di linea esterna dopo che l'utente preme il tasto 9. Il tono continua finché l'utente preme il tasto 1. |
| ! (punto esclamativo) | Consente di impedire uno schema di sequenza di composizione. Ad esempio: |
| | 1900xxxxxxx! |
| | Consente di rifiutare qualsiasi sequenza di 11 cifre che inizia con 1900. |
| *xx | Consente di immettere un codice asterisco (*) a 2 cifre. |
| S0 o L0 | Per l'opzione Sovrascrivi valori originali timer interdigitazione, immettere so per impostare il timer breve di interdigitazione su 0 secondi oppure immettere Lo per impostare il timer lungo di interdigitazione su 0 secondi. |
| P | Per mettere in pausa, immettere P, il numero di secondi di pausa e uno spazio. Questa funzione in genere viene utilizzata per l'implementazione di linee hotline ed helpline, con ritardo pari a 0 per le hotline e diverso da 0 per le helpline. Ad esempio: |
| | Viene introdotta una pausa di 5 secondi. |
| | The milodotta and pauda at 5 bevonar. |

Esempi di sequenze di cifre

I seguenti esempi mostrano le sequenze di cifre che è possibile immettere in un piano di numerazione.

In una voce completa del piano di numerazione, le sequenze sono separate da un carattere barra verticale (|) e l'intero gruppo di sequenze è racchiuso tra parentesi:

• Interni nel sistema:

```
([1-8]xx | 9, xxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxx | 9, 1 9, 1 900 xxxxxxx ! | 9, 011xxxxxx. | 0 | [49]11 )
```

[1-8]xx: consente di comporre qualsiasi numero a tre cifre che inizia con cifre da 1 a 8. Se il sistema utilizza interni a quattro cifre, immettere la seguente stringa: [1-8]xxx

• Composizione locale con numero a sette cifre:

```
( [1-8]xx | 9, xxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxx | 9, 1 9, 011xxxxxxx | 9, 1 900 xxxxxxx ! 9, 011xxxxxxx. | 0 | [49]111)
```

- 9, xxxxxxx: quando un utente preme il tasto 9, viene riprodotto un segnale di linea esterna. L'utente può immettere qualsiasi numero a sette cifre, come in una chiamata locale.
- Composizione locale con un prefisso a 3 cifre e un numero locale a 7 cifre:

```
( [1-8]xx | 9, xxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxx | 9, 1 9, 1 900 xxxxxxx ! | 9, 011xxxxxx. | 0 | [49]11 )
```

- 9, <:1>[2-9] XXXXXXXXX : questo esempio è utile laddove è richiesto un prefisso locale. Quando un utente preme il tasto 9, viene riprodotto un segnale di linea esterna. L'utente deve immettere un numero a 10 cifre che inizia con una cifra da 2 a 9. Il sistema inserisce automaticamente il prefisso 1 prima di trasmettere il numero al vettore.
- Composizione locale con un prefisso a 3 cifre inserito automaticamente:

```
([1-8]xx | 9, xxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxx | 9, 1 900 xxxxxxx | 9, 011xxxxxx. | 0 | [49]11 )
```

- 8, <:1212>xxxxxxx : questo esempio è utile quando il vettore richiede un prefisso locale ma la maggior parte delle chiamate è indirizzata a un singolo prefisso. Quando l'utente preme il tasto 8, viene riprodotto un segnale di linea esterna. L'utente può immettere qualsiasi numero a sette cifre. Il sistema inserisce automaticamente il prefisso 1 e il prefisso 212 prima di trasmettere il numero al vettore.
- Composizione a lunga distanza negli Stati Uniti:

```
([1-8]xx | 9, xxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxx | 9, 1 9, 011xxxxxx | 9, 1 900 xxxxxxxx ! | 9, 011xxxxxx. | 0 | [49]11 )
```

- 9, 1 [2-9] xxxxxxxxx: quando l'utente preme il tasto 9, viene riprodotto un segnale di linea esterna. L'utente può immettere qualsiasi numero a 11 cifre che inizia con 1 ed è seguito da una cifra da 2 a 9.
- Numero bloccato:

```
( [1-8]xx | 9, xxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxx | 9, 1 9, 011xxxxxx | 0 | [49]11 )
```

9, 1 900 xxxxxxx ! Questa sequenza di cifre è utile se si desidera impedire agli utenti di comporre numeri associati a tariffe elevate o contenuti inappropriati, ad esempio numeri 1-900 negli Stati Uniti. Quando l'utente preme il tasto 9, viene riprodotto un segnale di linea esterna. Se l'utente immette un numero a 11 cifre che inizia con 1900, la chiamata viene rifiutata.

• Composizione internazionale negli Stati Uniti:

```
([1-8]xx | 9, xxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxx | 9, 1 9, 011xxxxxx | 9, 1 900 xxxxxxx ! | 9, 011xxxxxx | 0 | [49]11 )
```

- 9, 011xxxxxx: quando un utente preme il tasto 9, viene riprodotto un segnale di linea esterna. L'utente può immettere qualsiasi numero che inizia con 011, come in una chiamata internazionale dagli Stati Uniti.
- Numeri informativi:

```
([1-8]xx | 9, xxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxx | 9, 1 900 xxxxxxx ! | 9, 011xxxxxx. | 0 | [49]11 )
```

0 | [49]11: questo esempio include sequenze a due cifre, separate dal carattere barra verticale. La prima sequenza consente di digitare 0 per parlare con un operatore. La seconda sequenza consente di immettere 411 per ottenere informazioni locali o 911 per servizi di emergenza.

• Codici di attivazione del servizio:

[*#] xx[*#] Consente all'utente di comporre i codici # e i codici * per accedere alle funzioni.

• Codici di attivazione del servizio con parametri aggiuntivi:

Un assistente del dirigente può utilizzare questo schema per avviare una chiamata per conto di un dirigente. L'assistente compone il codice di attivazione del servizio per avviare una chiamata, seguito dal numero del dirigente, poi il numero che desidera chiamare.

Accettazione e trasmissione delle cifre composte

Quando un utente compone una serie di cifre, ciascuna sequenza nel piano di numerazione viene testata come possibile corrispondenza. Le sequenze corrispondenti formano un insieme di sequenze di cifre candidate. Man mano che l'utente immette più cifre, l'insieme di candidati si riduce finché non risulta valido un solo candidato o nessuno. Quando si verifica un evento di terminazione, il sistema PBX IP accetta la sequenza composta dall'utente e avvia una chiamata oppure rifiuta la sequenza come non valida. Se la sequenza composta non è valida, viene emesso un tono di riordino (occupato rapido).

Nella tabella riportata di seguito viene descritta la modalità di elaborazione degli eventi di terminazione.

| Evento di terminazione | Elaborazione |
|---|----------------------------|
| Le cifre composte non corrispondono ad alcuna sequenza presente nel piano di numerazione. | Il numero viene rifiutato. |

| Evento di terminazione | Elaborazione |
|---|--|
| Le cifre composte corrispondono esattamente a una sequenza presente nel piano di numerazione. | Se il piano di numerazione consente la sequenza, il numero viene accettato e trasmesso in base al piano di numerazione. |
| | Se il piano di numerazione blocca la sequenza, il numero viene rifiutato. |
| Si verifica un timeout. | Il numero viene rifiutato se il sistema non trova alcuna corrispondenza tra le cifre composte e le sequenze presenti nel piano di numerazione entro il tempo specificato per il timer di interdigitazione applicabile. |
| | Il timer lungo di interdigitazione viene applicato quando le cifre composte non corrispondono ad alcuna sequenza di cifre presente nel piano di numerazione. |
| | Impostazione predefinita: 10 secondi. |
| | Il timer breve di interdigitazione viene applicato quando le cifre composte corrispondono a una o più sequenze di cifre presenti nel piano di numerazione. Impostazione predefinita: 3 secondi. |
| Un utente preme il tasto # o il softkey Chiama sullo schermo del telefono IP. | Se la sequenza è completa e consentita dal piano di
numerazione, il numero viene accettato e trasmesso
in base al piano di numerazione. |
| | Se la sequenza è incompleta o bloccata dal piano di numerazione, il numero viene rifiutato. |

Timer del piano di numerazione (timer ricevitore sganciato)

Il timer del piano di numerazione corrisponde al timer ricevitore sganciato. Questo timer si avvia quando il ricevitore del telefono viene sganciato. Se non viene digitata alcuna cifra entro il numero di secondi specificato, il timer scade e l'immissione viene valutata come nulla. A meno che non si disponga di una stringa speciale del piano di numerazione che consenta un'immissione nulla, la chiamata viene rifiutata.



Note

Il timer prima che venga composto un numero è più breve del timer predefinito del piano di numerazione o del timer del segnale di linea impostato nel campo **Dial Tone** nella scheda **Regional**.

Sintassi del timer del piano di numerazione

SINTASSI: (Ps<:n> | piano di numerazione)

- s: il numero di secondi; Il timer prima che venga composto un numero è più breve del timer predefinito del piano di numerazione o del timer del segnale di linea impostato nel campo **Dial Tone**. Con il timer impostato su 0 secondi, la chiamata viene trasmessa automaticamente all'interno specificato quando si sgancia il ricevitore del telefono.
- n: (opzionale): il numero da trasmettere automaticamente alla scadenza del timer. È possibile immettere un numero di interno o un numero DID. Non è consentito alcun carattere jolly poiché il numero viene

trasmesso come mostrato. Se si omette il carattere di sostituzione del numero, <:n>, viene riprodotto un tono di riordino (occupato rapido) dopo il numero di secondi specificato.

Esempi di timer del piano di numerazione



Note

Il timer prima che venga composto un numero è qualsiasi più breve del timer predefinito del piano di numerazione e il timer del tono di chiamata impostato nel campo **Dial Tone**. Negli esempi seguenti viene presupposto che il timer del tono di chiamata sia più lungo del timer del piano di numerazione.

È possibile concedere più tempo agli utenti per avviare la composizione dopo aver sganciato il ricevitore del telefono:

```
(P9 | (9,8<:1408>[2-9]xxxxxx | 9,8,1[2-9]xxxxxxxxxx | 9,8,011xx. | 9,8,xx.|[1-8]xx)
```

P9 indica che, dopo aver sganciato il ricevitore del telefono, l'utente dispone di 9 secondi per avviare la composizione. Se non viene digitata alcuna cifra entro 9 secondi, viene riprodotto un tono di riordino (occupato rapido). Impostando un timer di durata maggiore, si concede all'utente più tempo per immettere cifre.

Per creare una hotline per tutte le sequenze presenti nel piano di numerazione del sistema, procedere come segue:

```
(P9<:23> | (9,8<:1408>[2-9]xxxxxx | 9,8,1[2-9]xxxxxxxxx | 9,8,011xx. | 9,8,xx.|[1-8]xx)
```

P9<:23> indica che, dopo aver sganciato il ricevitore del telefono, l'utente dispone di 9 secondi per avviare la composizione. Se non viene digitata alcuna cifra entro 9 secondi, la chiamata viene trasmessa automaticamente all'interno 23.

Per creare una hotline su un pulsante di linea per un interno, procedere come segue:

```
(PO <:1000>)
```

Con il timer impostato su 0 secondi, la chiamata viene trasmessa automaticamente all'interno specificato quando si sgancia il ricevitore del telefono. Immettere questa sequenza nel piano di numerazione del telefono per l'interno 2 o maggiore su un telefono client.

Timer lungo di interdigitazione (timer di immissione incompleta)

Questo timer corrisponde al timer di immissione incompleta e calcola l'intervallo tra le cifre composte. Viene applicato finché le cifre composte non corrispondono a una sequenza di cifre presente nel piano di numerazione. A meno che l'utente non immetta un'altra cifra entro il numero di secondi specificato, l'immissione viene valutata come incompleta e la chiamata viene rifiutata. L'impostazione predefinita è 10 secondi.

In questa sezione viene descritta la procedura per modificare un timer come parte del piano di numerazione. In alternativa, è possibile modificare il timer che controlla i timer di interdigitazione predefiniti per tutte le chiamate.

Sintassi del timer lungo di interdigitazione

SINTASSI: L:s, (piano di numerazione)

• s: il numero di secondi. Se non viene immesso alcun numero dopo L:, viene utilizzato il timer predefinito di 5 secondi. Con il timer impostato su 0 secondi, la chiamata viene trasmessa automaticamente all'interno specificato quando si sgancia il ricevitore del telefono.

• Tenere presente che la sequenza del timer viene visualizzata a sinistra della parentesi iniziale del piano di numerazione.

Esempio di timer lungo di interdigitazione

```
L:15, (9,8<:1408>[2-9]xxxxxx | 9,8,1[2-9]xxxxxxxxx | 9,8,011xx. | 9,8,xx.|[1-8]xx)
```

L:15 indica che il piano di numerazione consente all'utente una pausa di un massimo di 15 secondi tra le cifre prima della scadenza del timer lungo di interdigitazione. Questa impostazione è particolarmente utile per utenti, ad esempio addetti alle vendite, che leggono i numeri su biglietti da visita e altri materiali stampati durante la digitazione.

Timer breve di interdigitazione (timer di immissione completa)

Questo timer corrisponde al timer di immissione completa e calcola l'intervallo tra le cifre composte. Il timer viene applicato quando le cifre composte corrispondono ad almeno una sequenza di cifre nel piano di numerazione. A meno che l'utente non immetta un'altra cifra entro il numero di secondi specificato, l'immissione viene valutata. Se l'immissione è valida, la chiamata viene avviata. Se l'immissione non è valida, la chiamata viene rifiutata.

Impostazione predefinita: 3 secondi.

Sintassi del timer breve di interdigitazione

SINTASSI 1: S:s, (piano di numerazione)

Utilizzare questa sintassi per applicare la nuova impostazione all'intero piano di numerazione all'interno delle parentesi.

SINTASSI 2: sequenza Ss

Utilizzare questa sintassi per applicare la nuova impostazione a una sequenza di composizione specifica.

s: il numero di secondi. Se non viene immesso alcun numero dopo la lettera S, viene applicato il timer predefinito di 5 secondi.

Esempi di timer breve di interdigitazione

Per impostare il timer per l'intero piano di numerazione, procedere come segue:

```
S:6, (9,8<:1408>[2-9]xxxxxx | 9,8,1[2-9]xxxxxxxxx | 9,8,011xx. | 9,8,xx.|[1-8]xx)
```

S:6 indica che, durante l'immissione di un numero con il ricevitore del telefono sganciato, l'utente può disporre di una pausa di un massimo di 15 secondi tra le cifre prima della scadenza del timer breve di interdigitazione. Questa impostazione è particolarmente utile per utenti, ad esempio addetti alle vendite, che leggono i numeri su biglietti da visita e altri materiali stampati durante la digitazione.

E possibile impostare un timer istantaneo per una sequenza specifica all'interno del piano di numerazione:

```
(9,8<:1408>[2-9]xxxxxx | 9,8,1[2-9]xxxxxxxxxx0 | 9,8,011xx. | 9,8,xx.|[1-8]xx)
```

9,8,1[2-9]xxxxxxxxS0 indica che, con il timer impostato su 0, la chiamata viene trasmessa automaticamente quando l'utente digita la cifra finale della sequenza.

Modifica del piano di numerazione sul telefono IP



Note

È possibile modificare il piano di numerazione nel file di configurazione XML. Individuare il parametro Dial_Plan_n_ nel file di configurazione XML, dove n indica il numero di interno. Modificare il valore del parametro. Il valore deve essere specificato nello stesso formato del campo **Dial Plan** presente nella pagina Web di amministrazione del telefono, come descritte di seguito.

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1 Selezionare Voice > Ext(n), dove n è il numero di un interno.

Passaggio 2 Scorrere fino alla sezione Dial Plan.

Passaggio 3 Immettere le sequenze di cifre nel campo Dial Plan.

Il piano di numerazione predefinito (statunitense) a livello di sistema viene visualizzato automaticamente nel campo.

Passaggio 4 É possibile eliminare o aggiungere sequenze di cifre oppure sostituire l'intero piano di numerazione con uno nuovo.

Separare ciascuna sequenza di cifre con un carattere barra verticale, quindi racchiudere l'intero gruppo di sequenze di cifre tra parentesi. Esempio:

(9,8<:1408>[2-9]xxxxxx | 9,8,1[2-9]xxxxxxxxx | 9,8,011xx. | 9,8,xx.|[1-8]xx)

Passaggio 5 Fare clic su Submit All Changes.

Il telefono viene riavviato.

Passaggio 6 Verificare la possibilità di effettuare una chiamata con ciascuna sequenza di cifre immessa nel piano di numerazione.

Note Se viene riprodotto un tono di riordino (occupato rapido), verificare le immissioni e modificare il piano di numerazione in modo appropriato.

Configurazione dei parametri regionali

Parametri regionali

Nell'interfaccia utente Web del telefono, utilizzare la scheda **Regional** per configurare impostazioni regionali e internazionali, ad esempio valori di timer di controllo, script del server di dizionario, selezione della lingua

e impostazioni internazionali per modificare i parametri di localizzazione. La scheda Regional include le seguenti sezioni:

- Call Progress Tones: visualizza i valori di tutte le suonerie.
- Distinctive Ring Patterns: la cadenza della suoneria definisce lo schema degli squilli che annuncia una chiamata.
- Control Timer Values: tutti i valori vengono visualizzati in secondi.
- Vertical Service Activation Codes: include i codici di attivazione e disattivazione della funzione di prenotazione di chiamata.
- Outbound Call Codec Selection Code: definisce la qualità della voce.
- Time: include la data locale, l'ora locale, il fuso orario e l'ora legale.
- Language: include Dictionary Server Script, Language Selection e Locale.

Impostazione di valori dei timer di controllo

Se si necessita di modificare l'impostazione di un timer solo per una sequenza di cifre o un tipo di chiamata specifica, è possibile modificare il piano di numerazione.

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1 Selezionare Voice > Regional.

Passaggio 2 Impostare i parametri Reorder Delay, Interdigit Long Timer e Interdigit Short Timer come descritto nella tabella Valori timer di controllo (sec).

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Parametri per valori dei timer di controllo (sec)

La seguente tabella definisce la funzione e l'utilizzo dei parametri per i valori del timer di controllo nella sezione Control Time Value(s) della scheda Voice>Regional nell'interfaccia Web del telefono. Definisce

inoltre la sintassi della stringa aggiunta nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml) per la configurazione di un parametro.

Table 95: Parametri per valori dei timer di controllo (sec)

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------|--|
| Reorder Delay | Ritardo dopo che l'utente remoto riaggancia prima che venga riprodotto il tono di riordino (occupato). |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <reorder_delay< td=""></reorder_delay<> |
| | ua="na">255 |
| | Nella pagina Web del telefono, impostare un
valore in secondi compreso tra 0-255 secondi. |
| | 0 = viene riprodotto immediatamente, inf = non viene mai riprodotto. Impostare su 255 per far tornare subito il telefono nello stato ricevitore sganciato e non riprodurre il segnale acustico. |
| | Valori consentiti: 0-255 secondi |
| | Impostazione predefinita: 255 |
| Interdigit Long Timer | Timeout lungo tra l'immissione di cifre durante la composizione. I valori del timer di interdigitazione vengono utilizzati come predefiniti durante la composizione. Il timer lungo di interdigitazione viene utilizzato dopo qualsiasi cifra, se tutte le sequenze valide corrispondenti nel piano di numerazione risultano incomplete quando composte. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML
(cfg.xml), immettere una stringa in questo
formato: |
| | <pre><interdigit_long_timer ua="na">10</interdigit_long_timer> • Nella pagina Web del telefono, impostare un valore in secondi compreso tra 0-64 secondi.</pre> |
| | |
| | Valori consentiti: 0-64 secondi |

| Parametro | Descrizione |
|------------------------|--|
| Interdigit Short Timer | Timeout breve tra l'immissione di cifre durante la composizione. Il timer breve di interdigitazione viene utilizzato dopo qualsiasi cifra, se almeno una sequenza corrispondente risulta completa quando composta, ma più cifre composte corrisponderebbero ad altre sequenze finora incomplete. |
| | Eseguire una delle seguenti operazioni: |
| | Nel file di configurazione del telefono con XML (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre></pre> |
| | Valori consentiti: 0-64 secondi |
| | Impostazione predefinita: 3 |

Localizzazione del telefono IP Cisco

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

| Passaggio 1 | Selezionare | Voice > | Regional. |
|-------------|-------------|---------|-----------|
|-------------|-------------|---------|-----------|

Passaggio 2 Configurare i valori nei campi delle sezioni Time e Language.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione di data e ora sulla pagina Web del telefono

L'ora e la data possono essere immesse manualmente nella pagina Web del telefono.

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130. Rivedere Impostazioni di ora e data, a pagina 560.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Regional.

Passaggio 2 Nella sezione Time, immettere le informazioni sull'ora e sulla data.

Passaggio 3 Selezionare Voice > User.

Passaggio 4 In Supplementary Services, scegliere 12h o 24hr dall'elenco a discesa Time Format.

Impostazione predefinita: 12 ore

Passaggio 5 Nell'elenco a discesa Date Format, scegliere il formato della data.

Passaggio 6 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione di data e ora sul telefono

L'ora e la data possono essere immesse manualmente sul telefono.

Prima di iniziare

Consultare la Impostazioni di ora e data, a pagina 560.

Procedura

| Passaggio 1 | Premere Applicazioni |
|--------------|-----------------------|
| . accaggio i | 1 Temere 11ppmeuzioni |

Passaggio 2 Selezionare Amministrazione dispositivo > Data/ora.

Passaggio 3 Selezionare Imposta manualmente l'ora corrente.

Passaggio 4 Impostare la data e l'ora nel formato richiesto sullo schermo:

AAAA MM GG HH MM

Passaggio 5 Selezionare il softkey OK.
Passaggio 6 Selezionare il softkey Salva.

Impostazioni di ora e data

Il telefono IP Cisco ottiene le impostazioni di ora e data in uno dei due modi seguenti:

• Server NTP: l'ora espressa nel formato a 24 ore del server NTP ha la priorità rispetto all'ora impostata utilizzando le opzioni di menu sul telefono o sulla pagina Web.

All'avvio, il telefono prova a contattare il primo server NTP (Network Time Protocol) per ottenere e aggiornare l'ora locale. Il telefono sincronizza periodicamente l'ora con il server NTP e tra un aggiornamento e l'altro monitora l'ora con il suo clock interno. Il periodo di sincronizzazione è 64 secondi.

Se si immette manualmente un'ora, questa impostazione ha effetto in quel momento, ma nella successiva sincronizzazione NTP viene visualizzata l'ora NTP.

- Configurazione manuale: è possibile configurare manualmente la data e l'ora locali utilizzando uno dei seguenti metodi:
 - · Sull'interfaccia Web del telefono
 - Sul telefono stesso

Il formato predefinito è 12 ore che viene sovrascritto con il formato 24 ore non appena il telefono si sincronizza con il server NTP.

Table 96: Parametri di data e ora

| Parametro | Descrizione |
|----------------------------------|--|
| Imposta data locale (gg/mm/aaaa) | Consente di impostare la data locale (gg corrisponde al giorno e mm corrisponde al mese). L'anno è opzionale e viene indicato con due o quattro cifre. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Imposta ora locale (HH/mm) | Consente di impostare l'ora locale (HH corrisponde alle ore e mm corrisponde ai minuti). I secondi sono opzionali. |
| | Impostazione predefinita: vuoto |
| Fuso orario | Consente di selezionare il numero di ore da aggiungere al fuso orario GMT al fine di ottenere l'ora locale per la generazione dell'ID chiamante. I valori possibili sono GMT-12:00, GMT-11:00,, GMT, GMT+01:00, GMT+02:00,, GMT+13:00. |
| | L'ora dei messaggi di registro e l'ora dei messaggi di stato sono in formato UTC e non sono influenzate dall'impostazione del fuso orario. |
| | Impostazione predefinita: GMT-08:00 |
| Differenza orario (HH/mm) | Indica la differenza nel formato 24 ore rispetto al fuso orario GMT da utilizzare per l'ora di sistema locale. |
| | L'ora del server NTP è espressa in ora GMT. L'ora locale è ottenuta calcolando la differenza dell'ora GMT in base al fuso orario della regione. |
| | Impostazione predefinita: 00/00 |
| Ignora differenza orario DHCP | Quando utilizzato con alcuni router che dispongono del protocollo DHCP con valori di differenza orario configurati, il telefono IP utilizza le impostazioni dei router e ignora le impostazioni di fuso orario e differenza orario locali. Per ignorare il valore di differenza dell'ora DHCP del router e utilizzare il fuso orario e le impostazioni di differenza orario locali, selezionare Sì per questa opzione. Selezionando No il telefono IP utilizza il valore di differenza dell'ora DHCP del router. |
| | Impostazione predefinita: Yes. |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------|--|
| Regola ora legale | Immettere la regola per il calcolo dell'ora legale. Questa regola include tre campi. Ciascun campo è separato da un punto e virgola (;). I valori opzionali all'interno delle parentesi [] vengono considerati come 0 se non specificati. La mezzanotte è rappresentata da due punti. Ad esempio, 0:0:0 della data specificata. |
| | II formato della regola è il seguente: Start =
<start-time>; end=<end-time>; save = <save-time>.</save-time></end-time></start-time> |
| | I valori <start-time> e <end-time> indicano le date e le ore di inizio e fine dell'ora legale. Ciascun valore presenta il seguente formato: <month> /<day> / <weekday>[/HH:[mm[:ss]]]</weekday></day></month></end-time></start-time> |
| | Il valore <save-time> corrisponde al numero di ore, minuti e/o secondi da aggiungere all'ora corrente durante l'ora legale. Il valore <save-time> può essere preceduto da un segno negativo (-) se si desidera effettuare una sottrazione anziché un'addizione. Il valore <save-time> presenta il seguente formato: [/[+ -]HH:[mm[:ss]]]</save-time></save-time></save-time> |
| | Il valore <month> corrisponde a qualsiasi valore nell'intervallo 1-12 (gennaio-dicembre).</month> |
| | Il valore <day> corrisponde a [+ -] qualsiasi valore nell'intervallo 1-31.</day> |
| | Se il valore <day> è 1, significa che il valore <weekday> è alla fine o prima della fine del mese (ovvero, l'ultima occorrenza del valore < weekday> nel mese).</weekday></day> |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------------|--|
| Regola ora legale (segue) | Il valore <weekday> corrisponde a qualsiasi valore nell'intervallo 1-7 (lunedì-domenica). Può anche corrispondere a 0. Se il valore <weekday> è 0, significa che la data per iniziare o terminare l'ora legale corrisponde esattamente alla data fornita. In tal caso, il valore <day> non deve essere negativo. Se il valore <weekday> non è 0 e il valore <day> è positivo, l'ora legale inizia o termina nel valore <weekday> alla data fornita o dopo quest'ultima. Se il valore <weekday> non è 0 e il valore <day> è negativo, l'ora legale inizia o termina nel valore <weekday> alla data fornita o prima di quest'ultima. Dove:</weekday></day></weekday></weekday></day></weekday></day></weekday></weekday> |
| | HH corrisponde alle ore (0-23). mm corrisponde ai minuti (0-59). ss corrisponde ai secondi (0-59). |
| | Impostazione predefinita: 3/-1/7/2;end=10/-1/7/2;save=1. |
| Abilita ora legale | Consente di abilitare l'ora legale. Impostazione predefinita: Yes |
| Formato ora | Selezionare il formato ora del telefono (12 o 24 ore).
Impostazione predefinita: 12 ore |

| Parametro | Descrizione |
|--------------|--|
| Formato data | Selezionare il formato data del telefono (mese/giorno o giorno/mese). |
| | Impostazione predefinita: mese/giorno |
| | Nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato: |
| | <pre><!-- Time--></pre> |
| | > <time_offsethh_mmua="na"></time_offsethh_mmua="na"> <ignore_dhcp_time_offset ua="na">yes</ignore_dhcp_time_offset> <daylight_saving_time_rule ua="na">start=3/-1/7/2;end=10/-1/7/2; save=1</daylight_saving_time_rule> <daylight_saving_time_enable ua="na">yes</daylight_saving_time_enable> <time_format_ua="na">12hr <!-- available options: 12hr 24hr--> <date_format_ua="na">month/day <!-- available options: month/day day/month--></date_format_ua="na"></time_format_ua="na"> |

Configurazione dell'ora legale

Il telefono supporta la regolazione automatica dell'ora legale.



Note

L'ora dei messaggi del registro e dei messaggi di stato è in formato UTC. L'impostazione del fuso orario non ha effetto su questi messaggi.

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1 Selezionare Voice > Regional.

Passaggio 2 Nella casella di riepilogo a discesa Daylight Saving Time Enable, selezionare Yes.

Passaggio 3

Nel campo **Daylight Saving Time Rule**, immettere la regola DST. Questo valore influisce sul timestamp dell'ID chiamante.

Passaggio 4

Fare clic su **Submit All Changes**.

Esempi di ora legale

Nell'esempio seguente viene configurata l'ora legale per gli Stati Uniti aggiungendo 1 ora a partire dalla mezzanotte della seconda domenica di marzo fino alla mezzanotte della prima domenica di novembre; aggiungere 1 ora (USA, Nord America):

```
start=3/8/7/02:0:0;end=11/1/7/02:0:0;save=1
```

Nell'esempio seguente viene configurata l'ora legale per la Finlandia che inizia dalla mezzanotte dell'ultima domenica di marzo e termina alla mezzanotte dell'ultima domenica di ottobre:

```
start=3/-1/7/03:0:0;end=10/-1/7/03:0:0;save=1 (Finland)
```

Nell'esempio seguente viene configurata l'ora legale per la Nuova Zelanda (nella versione 7.5.1 e successive) che inizia dalla mezzanotte dell'ultima domenica di settembre e termina alla mezzanotte della prima domenica di aprile:

```
start=9/-1/7/02:0:0;end=4/1/7/02:0:0;save=1 (New Zealand)
```

Nell'esempio seguente viene configurata l'ora legale che inizia l'ultimo lunedì entro l'8 aprile e termina il primo mercoledì a partire dall'8 maggio:

```
start=4/-8/1; end=5/8/3; save=1
```

Lingua del display del telefono

Il telefono IP Cisco supporta più lingue per il display del telefono.

Per impostazione predefinita, il telefono è configurato per l'inglese. Per abilitare l'uso di un'altra lingua, è necessario impostare il dizionario per la lingua. Per alcune lingue, è inoltre necessario impostare il tipo di carattere per la lingua.

Una volta completata la configurazione, gli utenti possono specificare la lingua desiderata per il display del telefono.

Lingue supportate per il display del telefono

Nella pagina Web di amministrazione del telefono, selezionare **Admin Login > Advanced > Voice > Regional**. Nella sezione **Language**, fare clic sulla casella di riepilogo a discesa **Locale** per visualizzare le lingue supportate per il display del telefono.

- ar-SA (arabo)
- bg-BG (bulgaro)
- ca-ES (catalano)
- cs-CZ (ceco)
- da-DK (danese)
- de-DE (tedesco)
- el-GR (greco)
- en-GB (inglese-Gran Bretagna)
- en-US (inglese-Stati Uniti)
- es-CO (spagnolo-Colombia)
- es-ES (spagnolo-Spagna)
- fi-FI (finlandese)
- fr-CA (francese-Canada)
- fr-FR (francese)
- he-IL (ebraico)
- hr-HR (croato)
- hu-HU (ungherese)

- it-IT (italiano)
- ja-JP (giapponese)
- ko-KR (coreano)
- nl-NL (olandese)
- no-NO (norvegese)
- pl-P (polacco)
- pt-PT (portoghese)
- ru-RU (russo)
- sk-SK (slovacco)
- sl-SI (sloveno)
- sv-SE (svedese)
- tr-TR (turco)
- zh-CN (cinese)
- zh-HK (cinese-Hong Kong R.A.S.)

Impostazione di dizionari e caratteri

Le lingue diverse dall'inglese richiedono dizionari. Inoltre, alcune lingue richiedono un tipo di carattere.



Nota

Per abilitare gli alfabeti latino e il cirillico, non è necessario aggiungere un file del tipo di carattere.

Procedura

Passaggio 1

Scaricare da cisco.com il file zip delle impostazioni internazionali per la versione del firmware in uso. Caricare il file sul server e decomprimerlo.

Nel file zip sono inclusi i dizionari e i tipi di caratteri di tutte le lingue supportate. I dizionari sono script XML. I tipi di caratteri sono file TTF standard.

Passaggio 2

Nella pagina Web di amministrazione del telefono, selezionare **Admin Login > Advanced > Voice > Regional**. Nella sezione **Language**, specificare i parametri e i valori necessari nel campo **Dictionary Server Script** come descritto di seguito. Utilizzare un punto e virgola per separare più coppie di parametri e valori.

Specificare la posizione dei file del dizionario e del tipo di carattere con il parametro serv.

Ad esempio: serv=http://server.example.com/Locales/

Accertarsi di includere l'indirizzo IP del server, il percorso e il nome della cartella.

Esempio: serv=http://10.74.128.101/Locales/

• Per ogni lingua da impostare, specificare un set di parametri come descritto di seguito.

Nota In queste specifiche dei parametri, *n* indica un numero di serie. Questo numero determina l'ordine sequenziale in cui vengono visualizzate le opzioni di lingua nel menu **Impostazioni** del telefono.

0 è riservato per l'inglese USA, che dispone di un dizionario predefinito. È possibile utilizzarlo per specificare il proprio dizionario.

Utilizzare i numeri a partire da 1 per altre lingue.

• Specificare il nome della lingua con il parametro dn.

Esempio del nome della lingua per una lingua asiatica: d1=Chinese-Simplified

Esempio di nome della lingua per il tedesco (alfabeti latino e cirillico): d2=German

Esempio di nome della lingua per il francese (alfabeti latino e cirillico): d1=French

Esempio di nome della lingua per il francese (Canada) (alfabeti latino e cirillico): d1=French-Canada

Esempio di nome della lingua per l'ebraico (lingua da destra verso sinistra): d1=Hebrew

Esempio di nome della lingua per l'arabo (lingua da destra verso sinistra): dl=Arabic

Il nome è visualizzato come opzione di lingua nel menu Impostazioni del telefono.

Specificare il nome del file del dizionario con il parametro xn.

Esempio di lingua asiatica:

```
x1=zh-CN 88xx-11.2.1.1004.xml;
```

Esempio di lingue francesi (alfabeti latino e cirillico):

```
x1=fr-FR_88xx-11.2.1.1004.xml;
```

Esempio di lingua araba (lingua da destra verso sinistra):

```
x1=ar-SA_88xx-11.2.1.1004.xml;
```

Esempio di lingua francese (Canada):

```
x1=fr-CA 88xx-11.3.6.0006.xml;
```

Assicurarsi di specificare il file corretto per la lingua e il modello del telefono in uso.

• Se per la lingua è necessario un tipo di carattere, specificare il nome del file del tipo di carattere con il parametro fn.

Ad esempio:

```
f1=zh-CN 88xx-11.2.1.1004.ttf;
```

Assicurarsi di specificare il file corretto per la lingua e il modello del telefono in uso.

Vedere Configurazione delle lingue latine e cirilliche, a pagina 568 per informazioni dettagliate sull'impostazione delle lingue latine.

Vedere Configurazione per una lingua asiatica, a pagina 569 per informazioni dettagliate sull'impostazione di una lingua asiatica.

Vedere Configurazione per le lingue con scrittura da destra a sinistra, a pagina 569 per informazioni dettagliate sull'impostazione delle lingue con scrittura da destra a sinistra.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione delle lingue latine e cirilliche

Se si utilizzano le lingue latine e cirilliche, ad esempio francese o tedesco, è possibile configurare fino a quattro opzioni di lingua per il telefono. Elenco delle lingue latine e cirilliche:

| • Bulgaro | • Ungherese |
|------------------------------|------------------------------|
| Catalano | Italiano |
| • Croato | • Portoghese
(Portogallo) |
| • Ceco | , , |
| • Danese | • Norvegese |
| • Olandese | Polacco |
| • Inglese (Regno | • Russo |
| Unito) | • Slovacco |
| • Finlandese | • Sloveno |
| • Francese
(Francia) | • Spagnolo
(Columbia) |
| • Francese (Canada) | • Spagnolo (Spagna) |
| • Tedesco | • Svedese |
| • Greco | • Turco |
| | • Ucraina |

Per abilitare le opzioni, impostare un dizionario per ciascuna lingua che si desidera includere. Per abilitare la lingua, specificare una coppia di parametri e valori per dn e xn nel campo **Dictionary Server Script** per ogni lingua da includere.

Esempio per includere francese e tedesco:

```
serv=http://10.74.128.101/Locales/;d1=French;x1=fr-FR_88xx-11.2.1.1004.xml;
d2=German;x2=de-DE 88xx-11.2.1.1004.xml
```

Esempio per includere francese (Canada):

```
serv=http://10.74.128.101/Locales/;d1=French-Canada;x1=fr-CA_78xx_68xx-11.3.6.0006xml;
serv=http://10.74.128.101/Locales/;d1=French-Canada;x1=fr-CA_88xx-11.3.6.0006xml;
```



Nota

Negli esempi riportati sopra http://10.74.128.101/Locales/ è una cartella Web. I file di dizionario vengono estratti in questa cartella Web e vengono utilizzati negli esempi.

Per configurare questa opzione nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml), immettere una stringa in questo formato:

```
<!-- Language -->
<idictionary Server_Script ve="he" > Server_Http://10.74.10.215/lcdepi/resync_files/;dl=French-Carach;xl=fr-CA_88xx-11.3.6.0006.xnl;</Dictionary_Server_Script>
<Language_Selection ua="na"> French-Canada</Language_Selection>
<Locale ua="na"> fr-CA</Locale>
```

Aggiungere valori per:

• Parametro Language Selection se del caso

Per il francese: French

Per il francese (Canada): French-Canada

Per il tedesco: German

• Elenco di parametri Locale se del caso

Per il francese: **fr-FR**

Per il francese (Canada): fr-CA

Per il tedesco: **de-DE**

Una volta completata la configurazione, l'utente può visualizzare l'opzione della lingua configurata sul telefono nel menu **Lingua**. L'utente può accedere al menu **Lingua** da **Applicazioni** > **Amministrazione dispositivo**.

Configurazione per una lingua asiatica

Se si utilizza una lingua asiatica quale cinese, giapponese o coreano, è possibile impostare solo un'opzione di una lingua per il telefono.

È necessario impostare il dizionario e il tipo di carattere per la lingua. Per eseguire questa operazione, specificare i parametri e i valori d1, x1 e f1 nel campo **Dictionary Server Script**.

Esempio per l'impostazione del cinese semplificato:

```
serv=http://10.74.128.101/Locales/;d1=Chinese-Simplified;
x1=zh-CN_88xx-11.2.1.1004.xml;f1=zh-CN_88xx-11.2.1.1004.ttf
```

Configurazione per le lingue con scrittura da destra a sinistra

Se si utilizza una lingua con scrittura da destra a sinistra, ad esempio l'arabo e l'ebraico, è possibile impostare una sola opzione di lingua per il telefono.

È necessario impostare il dizionario e il tipo di carattere per la lingua. Per eseguire questa operazione, specificare i parametri e i valori d1, x1 e f1 nel campo **Dictionary Server Script**.

Esempio per l'arabo:

serv=http://server.example.com/Locales;dl=Arabic;xl=ar-SA_88xx-11.3.4.xml;fl=ar-SA_88xx-11.3.4.ttf Esempio per l'ebraico:

serv=http://server.example.com/Locales;d1=Hebrew;x1=he-IL 88xx-11.3.4.xml;f1=he-IL 88xx-11.3.4.ttf

I valori per il parametro Language Selection della lingua devono essere arabo o ebraico.

I valori per il parametro **Locale** devono essere **ar-SA** per l'arabo e **he-IL** per l'ebraico.

Come specificare una lingua per il display del telefono



Nota

Gli utenti possono selezionare la lingua del telefono da **Impostazioni** > **Amministrazione dispositivo** > **Lingua**.

Prima di iniziare

I dizionari e i tipi di carattere necessari per la lingua sono stati impostati. Per informazioni, vedere Impostazione di dizionari e caratteri, a pagina 566.

Procedura

Passaggio 1

Nella pagina Web di amministrazione del telefono, selezionare **Admin Login > Advanced > Voice > Regional**, **Language**. Nel campo **Language Selection**, specificare il valore del parametro da per il campo **Dictionary Server Script** per la lingua scelta.

Passaggio 2

Fare clic su Submit All Changes.

Codici di attivazione di servizi verticali

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|--|
| Call Return Code | Questo codice chiama l'ultimo chiamante. |
| | Il valore predefinito è *69. |
| Blind Transfer Code | Consente di un trasferimento cieco della chiamata corrente verso l'interno specificato dopo il codice di attivazione. Il valore predefinito è * 95. |
| Cfwd All Act Code | Consente di inoltrare tutte le chiamate all'interno specificato dopo il codice di attivazione. Il valore predefinito è *72. |
| Cfwd All Deact Code | Consente di annullare l'inoltro di chiamata per tutte le chiamate. Il valore predefinito è *73. |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------------|---|
| Cfwd Busy Act Code | Consente di inoltrare tutte le chiamate occupate all'interno specificato dopo il codice di attivazione. |
| | Il valore predefinito è *90. |
| Cfwd Busy Deact Code | Consente di annullare l'inoltro di chiamata per le chiamate occupate. |
| | Il valore predefinito è *91. |
| Cfwd No Ans Act Code | Consente di inoltrare le chiamate senza risposta all'interno specificato dopo il codice di attivazione. |
| | Il valore predefinito è *92. |
| Cfwd No Ans Deact Code | Consente di annullare l'inoltro di chiamata per le chiamate senza risposta. |
| | Il valore predefinito è *93. |
| CW Act Code | Consente di abilitare la chiamata in attesa in tutte le chiamate. |
| | Il valore predefinito è *56. |
| CW Deact Code | Consente di disabilitare la chiamata in attesa in tutte le chiamate. |
| | Il valore predefinito è *57. |
| CW Per Call Act Code | Consente di abilitare la chiamata in attesa per la chiamata successiva. |
| | Il valore predefinito è *71. |
| CW Per Call Deact Code | Consente di disabilitare la chiamata in attesa per la chiamata successiva. |
| | Il valore predefinito è *70. |
| Block CID Act Code | Consente di bloccare l'ID chiamante in tutte le chiamate in uscita. |
| | Il valore predefinito è *61. |
| Block CID Deact Code | Consente di rimuovere il blocco dell'ID chiamante in tutte le chiamate in uscita. |
| | Il valore predefinito è *62. |
| Block CID Per Call Act Code | Consente di rimuovere il blocco dell'ID chiamante nella chiamata in entrata successiva. |
| | Il valore predefinito è *81. |
| | |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------------|--|
| Block CID Per Call Deact Code | Consente di rimuovere il blocco dell'ID chiamante nella chiamata in entrata successiva. |
| | Il valore predefinito è *82. |
| Block ANC Act Code | Consente di bloccare tutte le chiamate anonime. |
| | Il valore predefinito è *77. |
| Block ANC Deact Code | Consente di rimuovere il blocco di tutte le chiamate anonime. |
| | Il valore predefinito è *87. |
| DND Act Code | Consente di abilitare la funzione Non disturbare. |
| | Il valore predefinito è *78. |
| DND Deact Code | Consente di disabilitare la funzione Non disturbare. |
| | Il valore predefinito è *79. |
| Secure All Call Act Code | Rende sicure tutte le chiamate in uscita. |
| | Il valore predefinito è *16. |
| Secure No Call Act Code | Rende non sicure tutte le chiamate in uscita. |
| | Il valore predefinito è *17. |
| Secure One Call Act Code | Consente di effettuare una chiamata protetta. |
| | Impostazione predefinita: *18 |
| Secure One Call Deact Code | Consente di disabilitare la funzione di chiamata protetta. |
| | Impostazione predefinita: *19 |
| Paging Code | Il codice asterisco utilizzato per chiamare su cercapersone gli altri client nel gruppo. |
| | Il valore predefinito è *96. |
| Call Park Code | Il codice asterisco utilizzato per il parcheggio della chiamata corrente. |
| | Il valore predefinito è *68. |
| Call Pickup Code | Il codice asterisco (*) utilizzato per rispondere a una chiamata in arrivo. |
| | Il valore predefinito è *97. |
| Call Unpark Code | Il codice asterisco utilizzato per rispondere a una chiamata parcheggiata. |
| | Il valore predefinito è *88. |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------------------|---|
| Group Call Pickup Code | Il codice asterisco utilizzato per rispondere a una chiamata di gruppo. |
| | Il valore predefinito è *98. |
| Exec Assistant Call Initiate Code | Per assistenti di dirigenti: avvia una chiamata per conto di un dirigente dall'interno dell'utente (assistente). |
| | Impostazione predefinita: #64 |
| Exec Call Filter Act Code | Per dirigenti che hanno assistenti: consente di attivare il filtro chiamate. Se il filtro chiamate è attivo, gli assistenti ricevono le chiamate in arrivo per i dirigenti. |
| | Impostazione predefinita: #61 |
| Exec Call Filter Deact Code | Per dirigenti con assistenti: consente di disattivare il filtro chiamate. |
| | Impostazione predefinita: #62 |
| Exec Assistant Call Push Code | Per assistenti di dirigenti: consente di trasferire una chiamata in corso dall'utente (assistente) al dirigente. |
| | Impostazione predefinita: #63 |
| Exec Call Retrieve Code | Per dirigenti con assistenti: consente di trasferire una chiamata in corso da un assistente all'utente (dirigente). |
| | Per assistenti di dirigenti: consente di trasferire una chiamata in corso dal dirigente all'utente (assistente). |
| | Impostazione predefinita: *11 |
| Exec Call Bridge Code | Per dirigenti con assistenti: consente all'utente (dirigente) di collegarsi a una chiamata in corso con un assistente. |
| | Per assistenti di dirigenti: consente all'utente (assistente) di collegarsi a una chiamata in corso con un dirigente. |
| | Impostazione predefinita: *15 |
| 1. 1. 1. 1. | riano dal camilgio utiliggato dai diviganti a dagli accistanti à |

Important Se si modifica un codice di attivazione del servizio utilizzato dai dirigenti o dagli assistenti, è necessario aggiornare le impostazioni corrispondenti in BroadWorks.

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------|---|
| Referral Services Codes | Questi codici indicano al telefono IP che cosa fare
quando l'utente mette in attesa la chiamata corrente e
ascolta il secondo segnale di linea. |
| | In questo parametro, è possibile configurare uno o più *codici, ad esempio * 98 o * 97 * 98 * 123 e così via. La lunghezza totale massima è 79 caratteri. Questo parametro di applica se un utente mette in attesa la chiamata corrente con l'apposito tasto e ascolta il secondo segnale di linea. Ogni *codice (e il numero di destinazione valido seguente in base al piano di numerazione corrente) immesso dopo il secondo segnale di linea consente al telefono di eseguire un trasferimento cieco a un numero di destinazione a cui è anteposto il *codice del servizio. |
| | Ad esempio, dopo che l'utente compone *98, il telefono IP riproduce un segnale di linea speciale, chiamato segnale di risposta, e attende che l'utente immetta un numero di destinazione, selezionato in base al piano di numerazione come composizione normale). Quando si immette un numero completo, il telefono invia un messaggio REFER cieco all'utente in attesa con Refer-To target uguale a * 98 <target_number>. Questa funzione consente al telefono di passare una chiamata a un server applicazioni per eseguire ulteriori elaborazioni, quali il parcheggio chiamata.</target_number> |
| | I *codici non devono essere in conflitto con nessuno degli altri codici dei servizi verticali internamente elaborati dal telefono IP. È possibile svuotare il *codice corrispondente che si desidera che non venga elaborato dal telefono. |

| Parametro | Descrizione |
|-----------------------------|-------------|
| Feature Dial Services Codes | |

| Parametro | Descrizione |
|-----------|--|
| | Questi codici indicano al telefono che cosa fare quando l'utente ascolta il primo o il secondo segnale di linea. |
| | In questo parametro, è possibile configurare uno o più *codici, ad esempio *72, o *72 *74 *67 *82 e così via. La lunghezza totale massima è di 79 caratteri. Questo parametro si applica se l'utente ha un segnale di linea (primo o secondo segnale di linea). Ogni *codice (e il numero di destinazione valido seguente in base al piano di numerazione corrente) immesso dopo il segnale di linea consente al telefono di chiamare il numero di destinazione a cui è anteposto il *codice. Ad esempio, dopo che l'utente compone *72, il telefono riproduce un segnale di risposta in attesa che l'utente immetta un numero di destinazione valido. Una volta immesso il numero completo, il telefono invia un messaggio INVITE a *72 <target_number> come in una chiamata normale. Questa funzione consente al proxy di elaborare funzioni quali l'inoltro di chiamata (*72) o il blocco ID chiamante (*67).</target_number> |
| | I *codici non devono essere in conflitto con nessuno degli altri codici dei servizi verticali internamente elaborati dal telefono. È possibile svuotare il *codice corrispondente che si desidera che non venga elaborato dal telefono. |
| | È possibile aggiungere un parametro a ogni *codice in Features Dial Services Codes per indicare quale segnale riprodurre dopo avere immesso il *codice, ad esempio *72'c' *67'p'. Di seguito sono elencati i parametri consentiti (notare l'utilizzo delle virgolette singole nei parametri senza spazi) |
| | • c = segnale di inoltro di chiamata |
| | • d = segnale di linea |
| | • m = segnale di linea MWI |
| | • o = segnale di linea esterna |
| | • p = segnale di risposta |
| | • s = secondo segnale di libero |
| | • x = nessun segnale; x è qualsiasi cifra non utilizzata in precedenza. |
| | Se non viene specificato nessun parametro per il segnale, il telefono riproduce per impostazione predefinita il segnale di risposta. |

| Parametro | Descrizione |
|-----------|--|
| | Se il *codice non deve essere seguito da un numero di telefono, come ad esempio *73 per annullare l'inoltro di chiamata, non includerlo in questo parametro. In tal caso, aggiungere semplicemente quel *codice al piano di numerazione e il telefono il messaggio INVITE *73@ come al solito quando l'utente compone *73. |

Documentazione del telefono IP Cisco serie 8800

Consultare le pubblicazioni specifiche della propria lingua, del modello del telefono e della versione firmware del telefono. Consultare l'URL della documentazione indicato di seguito:

https://www.cisco.com/c/en/us/support/collaboration-endpoints/ip-phone-8800-series-multiplatform-firmware/tsd-products-support-series-home.html

Documentazione del telefono IP Cisco serie 8800



PARTE IV

Risoluzione dei problemi

- Risoluzione dei problemi, a pagina 581
- Monitoraggio dei sistemi telefonici, a pagina 597
- Manutenzione, a pagina 605



Risoluzione dei problemi

- Risoluzione dei problemi relativi alle funzioni del telefono, a pagina 581
- Problemi di visualizzazione sul telefono, a pagina 590
- Segnalazione di tutti i problemi del telefono dalla pagina Web del telefono, a pagina 591
- Segnalazione di problemi del telefono da Webex Control Hub, a pagina 591
- Ripristino delle impostazioni di fabbrica del telefono dalla pagina Web del telefono, a pagina 592
- Riavvio del telefono dalla pagina Web del telefono, a pagina 593
- Riavvio del telefono da Webex Control Hub, a pagina 593
- Segnalazione di un problema del telefono da remoto, a pagina 594
- Acquisizione di pacchetti, a pagina 594
- Suggerimenti per la risoluzione dei problemi relativi alla qualità audio, a pagina 595
- Informazioni aggiuntive, a pagina 596

Risoluzione dei problemi relativi alle funzioni del telefono

In questa sezione vengono fornite informazioni per la risoluzione dei problemi relativi ad alcune funzioni del telefono.

Informazioni sulla chiamata ACD non visualizzate

Problema

Su un telefono del call center non vengono visualizzate le informazioni sulla chiamata durante una chiamata.

Soluzione

- Verificare la configurazione del telefono per determinare se **Call Information Enable** è impostato su Ves
- Verificare la configurazione del server BroadSoft per determinare se il profilo dispositivo dell'utente è configurato con «Support Call Center MIME Type».

Sul telefono non vengono visualizzati i softkey ACD

Problema

Sul telefono non vengono visualizzati i softkey Acc. agente o UscitaAgente.

Soluzione

- Verificare la configurazione del server BroadSoft per determinare se l'utente è stato configurato come agente di call center.
- Abilitare i softkey programmabili (PSK) e aggiungere i softkey ACD all'elenco dei softkey. Per ulteriori informazioni, consultare Personalizzazione della visualizzazione dei softkey, a pagina 379.
- Verificare la configurazione del telefono per determinare se BroadSoft ACD è impostato su Yes.

Il telefono non visualizza la disponibilità dell'agente ACD

Problema

Sul telefono non vengono visualizzati i softkey Dispon. o NonDisp di un agente.

Soluzione

- Verificare la configurazione del server BroadSoft per determinare se l'utente è stato configurato come agente di call center.
- 2. Verificare la configurazione del telefono per determinare se **BroadSoft ACD** è impostato su Yes.
- **3.** Impostare il softkey programmabile (PSK) **StatoAgente** e aggiungere il softkey ACD all'elenco dei softkey. Per ulteriori informazioni, consultare Personalizzazione della visualizzazione dei softkey, a pagina 379.
- **4.** Chiedere agli utenti di premere il tasti **StatoAgente** per visualizzare i possibili stati: **Disponibile**, **Non disponibile** e **Riepilogo**.
- 5. Selezionare lo stato dell'agente desiderato.

La chiamata non viene registrata

Problema

Quando un utente cerca di registrare una chiamata, la registrazione non viene effettuata.

Causa

Questa situazione spesso si verifica a causa di problemi di configurazione.

Soluzione

1. Impostare il telefono per registrare sempre una chiamata.

2. Effettuare una chiamata.

Se non si avvia la registrazione, sono presenti problemi di configurazione. Verificare la configurazione di BroadWorks e del registratore di terze parti.

Se si avvia la registrazione:

- 1. Impostare il telefono per la registrazione su richiesta.
- 2. Impostare Wireshark per l'acquisizione di un'analisi del traffico di rete tra il telefono e BroadWorks quando si verifica il problema. Se la funzione di traccia è abilitata, contattare il TAC per ulteriore assistenza.

Una chiamata di emergenza non si connette ai servizi di emergenza

Problema

Un utente tenta di effettuare una chiamata di emergenza, ma la chiamata non si connette ai servizi di emergenza (vigili del fuoco, polizia o operatore di servizi di emergenza).

Soluzione

Verificare la configurazione della chiamata di emergenza:

- L'impostazione dell'ID della società o dell'URL di richiesta della posizione è errata. Consultare Configurazione di un telefono per effettuare chiamate di emergenza, a pagina 373.
- Il numero di emergenza è errato o non esistente nell'impostazione del piano di numerazione. Consultare Modifica del piano di numerazione sul telefono IP, a pagina 556.

Dopo vari tentativi, i server di richiesta della posizione (fornitore dei servizi di chiamata di emergenza) non hanno risposto con una posizione del telefono.

Lo stato della presenza non funziona

Problema

Il telefono non visualizza le informazioni sulla presenza.

Soluzione

Per verificare che l'account funzioni, utilizzare UC Communicator come riferimento.

Messaggio di presenza sul telefono: Disconnesso dal server

Problema

Anziché le informazioni sulla presenza, l'utente visualizza il messaggio Disconnesso dal server.

Soluzione

- Verificare la configurazione del server BroadSoft per determinare se il servizio IM&P è abilitato e assegnato all'utente.
- Verificare la configurazione del telefono per determinare se il telefono può connettersi a Internet per ricevere i messaggi XMPP.
- Verificare i messaggi XMPP in entrata e in uscita stampati nel syslog per assicurarsi che sia in grado di connettersi.

Il telefono non è in grado di accedere alla rubrica BroadSoft per XSI

Problema

Sul telefono viene visualizzato l'errore di accesso alla rubrica XSI.

Soluzione

- 1. Nella configurazione del server BroadSoft verificare l'accesso utente e le credenziali SIP.
- 2. Verificare i messaggi di errore in syslog.
- 3. Verificare le informazioni relative all'errore sullo schermo del telefono.
- **4.** Se non è possibile connettersi tramite HTTPS, verificare il messaggio di errore sullo schermo del telefono e nel syslog.
- **5.** Se il certificato BroadSoft non è stato firmato dal certificato CA predefinito del telefono, installare un certificato CA personalizzato per la connessione HTTPS.

Menu Dirigente o Assistente non visualizzato

Problema

La voce di menu **Impostazioni > Dirigente** o **Impostazioni > Assistente** non viene visualizzata rispettivamente sul telefono del dirigente o dell'assistente.

Soluzione

- Assicurarsi che la sincronizzazione delle impostazioni sia abilitata per l'interno dell'utente. Consultare Sincronizzazione delle impostazioni dirigente-assistente, a pagina 279.
- Verificare se interni diversi del telefono sono stati configurati per i dirigenti o per gli assistenti oppure per entrambi.

Il telefono non visualizza i contatti

Problema

Il telefono non visualizza alcun contatto nella schermata **Tutte le rubriche** quando **Search All Enable** e **Browse Mode Enable** sono impostate su **Yes**.

Soluzione

- 1. Verificare che la rubrica personale sia abilitata nel telefono.
- 2. Verificare che siano presenti contatti nella rubrica personale locale e nel telefono con abbinamento Bluetooth.

Messaggio di errore di sottoscrizione SIP

Problema

Il messaggio di errore di sottoscrizione viene visualizzato sullo schermo del telefono.

Soluzione

Assicurarsi che il parametro sub sia corretto. Per il parametro sub è necessario un URI SIP corretto.
 Ad esempio, la stringa seguente presenta un URI incompleto poiché manca la parte del dominio:

```
fnc=mwi; sub=4085283300; vid=1;
```

Controllare se il PLK della la casella vocale monitora l'account di una casella vocale diverso dall'ID
utente dell'interno associato e dal proxy SIP. Se il proxy SIP dell'interno associato non supporta questo
scenario, la sottoscrizione ha esito negativo.

Ad esempio, per extension1, l'ID utente è 4081009981. Il PLK non monitora 4081009981, ma monitora 4085283300 (un numero di gruppo di ricerca o un numero di gruppo ACD) anche se il PLK è associato all'interno 1. In questo caso, l'utente della casella vocale monitorata 4085283300 è diverso dall'utente associato 4081009981 del PLK. Se il proxy SIP dell'interno 1 non supporta questo scenario, la sottoscrizione ha esito negativo.

Il numero di messaggi della casella vocale non viene visualizzato

Problema

Il telefono non visualizza il numero di messaggi della casella vocale nel PLK della casella vocale.

Soluzione 1

Verificare che siano presenti nuovi messaggi nell'account della casella vocale monitorata.

Soluzione 2

Assicurarsi che il proxy SIP invii eventi riepilogo messaggi al telefono.

Nello Strumento di segnalazione dei problemi (PRT), verificare che il proxy SIP invii un evento riepilogo messaggi al telefono.

Trovare il messaggio NOTIFY contenente un evento riepilogo messaggi dei registri del telefono. Se non viene trovato, il proxy SIP non invia alcun evento riepilogo messaggi.

Esempio di un evento riepilogo messaggi:

```
6581 NOT May 20 19:54:04.162830 (31949:32029) voice- <===== Recv (UDP) [10.74.53.87]:5060
SIP MSG:: NOTIFY sip:4081009981@10.74.53.82:5065 SIP/2.0
Via: SIP/2.0/UDP 10.74.53.87:5060; branch=z9hG4bK-25824-1-2
Da: "80000" < sip: 8000@voicemail.sipurash.com>; tag=65737593823-1
A: <sip:4081009981@10.74.53.87>;tag=3855fbedd30b2464
Call-ID: 745bbebd-c35bc038@10.74.53.82
CSeq: 1001 NOTIFY
Max-Forwards: 20
Event: message-summary
Subscription-state: active; expires=3599
User-Agent: UMSIPVoicemail
Content-Length: 213
Content-Type: application/simple-message-summary
Messages-Waiting: yes
Message-Account: 4085283300@10.74.53.87
Voice-Message: 5/5 (2/3)
Fax-Message: 0/0 (0/0)
Pager-Message: 0/0 (0/0)
Multimedia-Message: 0/0 (0/0)
Text-Message: 0/0 (0/0)
None: 0/0 (0/0)
```

Impossibile effettuare una chiamata con chiamata rapida per i messaggi della casella vocale

Problema

Il telefono non è in grado di effettuare una chiamata al numero di chiamata rapida specificato.

Soluzione

Assicurarsi che il parametro sd sia incluso nello script della funzione dell'interno.

Ad esempio, il parametro sd non è presente in questo script: fnc=mwi;sub=4085283300@\$PROXY;vid=1;ext=3000;

Assicurarsi che il parametro ext sia impostato.

Ad esempio, il parametro ext non è impostato in questo script della funzione: fnc=mwi+sd;sub=4085283300@\$PROXY;vid=1;

Impossibile accedere all'account di una casella vocale

Problema

Dopo che l'utente ha premuto un PLK della casella vocale, non riesce ad accedere automaticamente all'account della casella vocale.

Soluzione

 Accedere al servizio IVR (Interactive Voice Response) del server della casella vocale e determinare il ritardo corretto per l'immissione dell'ID della casella vocale e il PIN. Se necessario, inserire o eliminare una o più virgole.

Ad esempio, il ritardo tra l'ID utente della casella vocale e il PIN è troppo breve: fnc=mwi+sd; sub=4085283300@\$PROXY; vid=1; ext=3000 ,3300#,123456#;

• Assicurarsi che sia presente uno spazio tra il numero di chiamata rapida e i DTMF (che contengono l'ID utente della casella vocale e il PIN).

Ad esempio, non c'è spazio dopo «3000» nella stringa:

fnc=mwi+sd; sub=4085283300@\$PROXY; vid=1; ext=3000,3300#,123456#;

• Verificare che l'ID utente della casella vocale monitorata sia uguale all'ID utente dell'interno associato del PLK. In caso contrario, il server della casella vocale potrebbe considerare l'ID del chiamante (l'ID utente dell'interno associato) come ID utente della casella vocale. Il server della casella vocale non chiede solo il PIN, ma potrebbe chiedere un tasto asterisco (*) per passare all'utente della casella vocale.

Ad esempio:

Scenario:

L'ID utente dell'interno 1 è «4081009981».

Lo script della funzione PLK è il seguente:

fnc=mwi+sd;sub=4085283300@\$PROXY;vid=1;ext=3000 ,3300#,123456#;

Risultato:

In questo caso, inserire un tasto asterisco (*) nello script della funzione PLK, come mostrato di seguito:

fnc=mwi+sd; sub=4085283300@\$PROXY; vid=1; ext=3000 , *, 3300#, 123456#;

Le opzioni del PLK della casella vocale non vengono visualizzate sul telefono

Problema

Dopo aver tenuto premuto il PLK della casella vocale per 2 secondi, l'opzione **MWI** o **MWI** + **Chiamata** rapida o entrambe le opzioni non vengono visualizzate nella schermata **Seleziona funzione**.

Soluzione

Assicurarsi che mwi; o mwi; sd; venga aggiunto al campo Customizable PLK Options nella sezione General di Voice > Att Console.

Il telefono non è riuscito a caricare i registri PRT sul server remoto

Problema

Quando si è tentato di generare i registri dello strumento Segnalazione problemi (PRT) sul telefono, la generazione dei registri PRT è stata completata. Tuttavia, il telefono non è riuscito a caricare i registri PRT sul server remoto. Sullo schermo del telefono è visualizzato Errore: 109 o Segnala insieme a un URL non disponibile di un file compresso (ad esempio, tar.gz).

Soluzione

Assicurarsi che il server Web sia abilitato sul telefono. Vedere Configurazione della rete dal telefono, a pagina 459.

Errore: 109 indica che la regola di caricamento PRT non è corretta.

Segnala indica che la regola di caricamento PRT è vuota.

Per risolvere il problema, è necessario immettere una regola di caricamento PRT corretta nella pagina Web di amministrazione del telefono.

Le password salvate diventano non valide dopo il downgrade

Problema

È possibile aggiornare alcune password su un telefono che utilizza la versione del firmware 11.3(6) o successiva, quindi eseguire il downgrade del telefono alla versione 11.3(5) o precedente. In questo scenario, le password aggiornate o salvate diventano non valide dopo il downgrade.

Sul telefono con la versione del firmware 11.3(6) o successive, anche se ripristina la password originale, il problema si verifica comunque dopo il downgrade.

Soluzione

Se si aggiornano le password nella versione del firmware 11.3(6), è necessario riconfigurare le password per evitare il problema di downgrade. In caso contrario, il problema non si verifica dopo il downgrade.

Nella tabella riportata di seguito vengono riportate le password interessate dal problema di downgrade:

Tabella 97: Elenco delle password

| Categoria | Tipo di password |
|----------------------------|-------------------------|
| Configurazione del sistema | User Password |
| | Password amministrativa |

| Categoria | Tipo di password |
|---|-----------------------------|
| Profilo Wi-Fi 1-4 | Password Wi-Fi |
| | Chiave WEP |
| | Passphrase PSK |
| Servizio telefonico XSI | Login Password |
| | SIP Password |
| Broadsoft XMPP | Password |
| Servizio XML | XML Password |
| LDAP | Password |
| Impostazioni della funzione di chiamata | Password pagina aut. |
| Informazioni sull'utente | Password |
| Servizio di linea XSI | Login Password |
| TR-069 | ACS Password |
| | Connection Request Password |
| | BACKUP ACS Password |

Impossibile eseguire l'onboarding del telefono a Webex

Problema

L'onboarding del telefono viene eseguito con l'attivazione del dispositivo EDOS che utilizza l'indirizzo MAC del telefono ed esegue l'onboarding in Webex Cloud. Un amministratore elimina l'utente del telefono da un'organizzazione in Webex Control Hub, quindi assegna il telefono a un altro utente. In questo scenario, il telefono non riesce a collegarsi a Webex Cloud anche se è in grado di connettersi al servizio Webex Calling. In particolare, lo stato del telefono nell'hub di controllo viene visualizzato come "non in linea".

Soluzione

Eseguire manualmente un ripristino delle impostazioni di fabbrica sul telefono dopo che un utente è stato eliminato nell'hub di controllo. Per ulteriori informazioni su come eseguire un ripristino delle impostazioni di fabbrica, consultare uno degli specifici argomenti di seguito:

- Ripristino delle impostazioni di fabbrica con la tastiera del telefono, a pagina 606
- Esecuzione del ripristino delle impostazioni predefinite dal menu del telefono, a pagina 607
- Ripristino delle impostazioni di fabbrica del telefono dalla pagina Web del telefono, a pagina 607

Problemi di visualizzazione sul telefono

Gli utenti potrebbero visualizzare schermate insolite sul telefono. Utilizzare le seguenti sezioni per risolvere il problema.

II telefono Visualizza caratteri irregolari

Problema

Sullo schermo del telefono sono visualizzati caratteri di dimensioni più piccole del previsto o insoliti, ad esempio caratteri di un alfabeto diverso da quello utilizzato dalle impostazioni internazionali.

Causa

Le possibili cause sono:

- Il server TFTP non dispone dei file del carattere e delle impostazioni internazionali corretti.
- Come file del carattere sono specificati file XML o altri file.
- I file del carattere e delle impostazioni internazionali non sono stati scaricati correttamente.

Soluzione

- I file del carattere e delle impostazioni internazionali devono essere nella stessa directory.
- Non aggiungere o modificare i file presenti nella struttura di cartelle delle impostazioni internazionali e dei tipi di carattere.
- Nella pagina web del telefono, selezionare **Admin Login** > **Advanced** > **Info** > **Status** e scorrere fino alla sezione **Locale Download Package** per verificare che i file delle impostazioni internazionali e del tipo di carattere siano stati scaricati correttamente. In caso contrario, provare a scaricarli di nuovo.

Sullo schermo del telefono vengono visualizzate caselle anziché caratteri asiatici

Problema

Il telefono è impostato per una lingua asiatica, ma sul telefono vengono visualizzate delle caselle quadrate anziché i caratteri asiatici.

Causa

Le possibili cause sono:

- Il server TFTP non dispone dei file del carattere e delle impostazioni internazionali corretti.
- I file del carattere e delle impostazioni internazionali non sono stati scaricati correttamente.

Soluzione

- I file del carattere e delle impostazioni internazionali devono essere nella stessa directory.
- Nella pagina web del telefono, selezionare **Admin Login** > **Advanced** > **Info** > **Status** e scorrere fino alla sezione **Locale Download Package** per verificare che i file delle impostazioni internazionali e del tipo di carattere siano stati scaricati correttamente. In caso contrario, provare a scaricarli di nuovo.

Segnalazione di tutti i problemi del telefono dalla pagina Web del telefono

Se si lavora con Cisco TAC per risolvere un problema, in genere vengono richiesti i registri dello strumento di segnalazione problemi. È possibile generare i registri dello strumento di segnalazione problemi utilizzando la pagina Web del telefono e caricarli su un server di registro remoto.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Info** > **Debug Info**.

Passaggio 2

Nella sezione **Problem Reports**, fare clic su **Generate PRT**.

Passaggio 3

Immettere le seguenti informazioni nella schermata **Report Problem**:

- a) Immettere la data in cui si è verificato il problema nel campo **Date**. La data corrente viene visualizzata in questo campo per impostazione predefinita.
- b) Immettere l'ora in cui si è verificato il problema nel campo **Time**. L'ora corrente viene visualizzata in questo campo per impostazione predefinita.
- Nella casella di riepilogo a discesa Select Problem, scegliere la descrizione del problema tra le opzioni disponibili.

Passaggio 4

Fare clic su **Submit** nella schermata **Report Problem**.

Il pulsante Submit è abilitato solo se si seleziona un valore nella casella di riepilogo a discesa Select Problem.

Gli utenti ricevono una notifica nella pagina Web del telefono che segnala se il caricamento è stato completato.

Segnalazione di problemi del telefono da Webex Control Hub

È possibile generare un rapporto sul problema del telefono in remoto da Webex Control Hub, dopo avere eseguito l'onboarding del telefono su Webex Cloud.

Prima di iniziare

- Accedere alla vista cliente in https://admin.webex.com/.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Lo strumento di segnalazione dei problemi viene configurato. L'URL specificato nel campo **PRT Upload Rule** è valido. Vedere Configurazione dello strumento di segnalazione problemi, a pagina 233.

Procedura

Passaggio 1

Da Webex Control Hub, generare il rapporto sul problema di un telefono.

Per ulteriori informazioni, consultare Guida alla soluzione Webex per Cisco BroadWorks.

Passaggio 2

(Facoltativo) Selezionare lo stato di generazione del PRT in uno dei seguenti modi:

- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono e selezionare Info > Status > PRT Status.
 Lo stato di generazione di PRT indica che l' Hub di controllo ha attivato la generazione PRT e lo stato di caricamento PRT indica che il caricamento ha esito positivo.
- Sul telefono selezionare Applicazioni > Stato > Info ultimo rapporto sul problema. Sullo schermo viene visualizzato lo stato del rapporto. L'ora di generazione del rapporto, l'ora di caricamento del rapporto e il nome del file PRT hanno lo stesso valore visualizzato nella pagina Web di amministrazione del telefono.

Se non si genera un PRT o vengono ripristinate le impostazioni di fabbrica del telefono, **Info ultimo** rapporto sul problema non viene visualizzato.

 Accedere all'help desk di Webex Control Hub e controllare i valori della generazione del PRT. I valori sono identici ai valori visualizzati sul telefono e sulla pagina Web di amministrazione telefono.

Ripristino delle impostazioni di fabbrica del telefono dalla pagina Web del telefono

È possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica del telefono dalla pagina Web del telefono. Il telefono viene ripristinato solo se è inattivo. Se il telefono è attivo, sulla pagina Web del telefono viene visualizzato un messaggio che segnala che il telefono è occupato e che è necessario riprovare.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Info > Debug Info.

Passaggio 2 Nella sezione Factory Reset, fare clic su Factory Reset.

Passaggio 3 Fare clic su Confirm factory reset.

Riavvio del telefono dalla pagina Web del telefono

È possibile riavviare il telefono dalla pagina Web del telefono affinché le modifiche diventino effettive.

Procedura

Immettere l'URL in un browser Web supportato.

È possibile immettere l'URL nel seguente formato:

http://<Phone IP>/admin/reboot

dove:

Phone IP = indirizzo IP VPN o effettivo del telefono.

/admin = percorso per accedere alla pagina dell'amministratore del telefono.

reboot = comando necessario per accedere alla pagina Web del telefono per riavviare il telefono.

Dopo aver immesso l'URL nel browser Web, il telefono si riavvia immediatamente.

Riavvio del telefono da Webex Control Hub

È possibile riavviare il telefono in remoto da Webex Control Hub, dopo avere eseguito l'onboarding del telefono su Webex Cloud. È possibile riavviare solo un telefono in stato inattivo. Se è in uso, ad esempio durante una chiamata, il telefono non viene riavviato.

Prima di iniziare

- Accedere alla vista cliente in https://admin.webex.com/.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Da Webex Control Hub, riavviare un telefono.

Per ulteriori informazioni, consultare Guida alla soluzione Webex per Cisco BroadWorks.

Passaggio 2

(Facoltativo) Dopo il riavvio del telefono, è possibile controllare il motivo del riavvio in uno dei seguenti modi:

- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono e selezionare Info > Status > Reboot History.
 Il motivo del riavvio visualizzato e "attivato da cloud".
- Sul telefono, selezionare **Applicazioni** > **Stato** > **Cronologia riavvii**. La schermata **Cronologia riavvii** indica che il riavvio è stato attivato da cloud.

Segnalazione di un problema del telefono da remoto

È possibile avviare una segnalazione del problema del telefono in remoto. Il telefono genera un rapporto sul problema utilizzando lo strumento Cisco Problem Report Tool (PRT) con la descrizione del problema «Remote PRT Trigger». Se è stata configurata una regola di caricamento per i rapporti sul problema, il telefono consente di caricare il rapporto sul problema in base alla regola di caricamento.

È possibile visualizzare lo stato della generazione del rapporto sul problema e caricarlo nella pagina Web di amministrazione del telefono. Quando viene generato correttamente un rapporto sul problema, è possibile scaricarlo dalla pagina Web di amministrazione del telefono.

Procedura

Per avviare un rapporto sul problema del telefono da remoto, avviare un messaggio SIP-NOTIFY dal server al telefono, con l'evento specificato come prt-gen.

Acquisizione di pacchetti

Per la risoluzione dei problemi, potrebbe essere necessario acquisire un pacchetto da un telefono IP.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

- Passaggio 1 Selezionare Info > Debug Info.
- Passaggio 2 Nella sezione Problem Report Tool, fare clic sul pulsante Start Packet Capture nel campo Packet Capture.
- **Passaggio 3** Scegliere **All** per acquisire tutti i pacchetti ricevuti dal telefono oppure fare clic su **Host IP Address** per acquisire i pacchetti solo quando src/dest è l'indirizzo IP del telefono.
- **Passaggio 4** Effettuare chiamate da e verso il telefono selezionato.

Passaggio 5

Quando si desidera interrompere l'acquisizione dei pacchetti, fare clic su Stop Packet Capture.

Passaggio 6

Fare clic su Submit.

Viene visualizzato un file nella **Capture File**. Questo file contiene i pacchetti filtrati.

Suggerimenti per la risoluzione dei problemi relativi alla qualità audio

Se si notano delle modifiche significative e ripetute alle metriche, fare riferimento alla tabella seguente per delle informazioni generali sulla risoluzione dei problemi.

Tabella 98: Modifiche delle metriche della qualità audio

| Modifica della metrica | Condizione | |
|--|--|--|
| Aumento significativo dell'indice e dei secondi di occultamento | Problema di rete derivante dalla perdita di pacchetti o da jitter elevato. | |
| L'indice di occultamento è vicino o pari a zero, ma la qualità audio è scarsa. | Rumori o distorsioni, come ad esempio eco o livelli audio, all'interno del canale audio. Per le chiamate in parallelo si verificano più eventi di codifica/decodifica, come ad esempio per le chiamate a una rete cellulare o a una rete con carta telefonica. Problemi acustici derivanti da altoparlanti, sistema vivavoce per cellulari o cuffie wireless. Controllare il numero di pacchetti trasmessi (TxCnt) e ricevuti (RxCnt) per verificare che non sia presente alcun problema nel flusso dei pacchetti voce. | |
| Diminuzione significativa dei punteggi MOS LQK | Problema di rete derivante dalla perdita di pacchetti o da livelli di jitter elevati: | |
| | La diminuzione dei punteggi MOS LQK medi può indicare un problema uniforme e diffuso in tutto il sistema. La diminuzione del punteggio MOS LQK individuale può indicare un problema già in | |
| | corso. Controllare l'indice e i secondi di occultamento per verificare se è in corso la perdita di pacchetti e se si è registrato un livello di jitter elevato. | |
| Aumento significativo dei punteggi MOS LQK | Verificare se il telefono sta utilizzando un codec
diverso da quello previsto (RxType e TxType). Verificare se la versione MOS LQK è cambiata
in seguito all'aggiornamento del firmware. | |



Nota

Nelle metriche sulla qualità audio non vengono presi in considerazione i rumori o le distorsioni, ma solo la perdita di frame.

Comportamento del telefono durante le ore di congestione della rete

La qualità audio e video del telefono IP Cisco può essere influenzata da qualsiasi calo delle prestazioni di rete che in alcuni casi potrebbe comportare persino la perdita di una chiamata. I motivi del calo delle prestazioni della rete includono, tra l'altro, le attività seguenti:

- Attività amministrative, come la scansione di una porta interna o l'analisi della sicurezza
- · Attacchi nella rete, come un attacco Denial of Service

Per ridurre o eliminare qualsiasi effetto negativo sui telefoni, pianificare le attività amministrative nelle ore in cui i telefoni non vengono utilizzati o escludere i telefoni dall'attività di test.

Informazioni aggiuntive

Per ulteriori informazioni sulla risoluzione dei problemi relativi al telefono, consultare la sezione sulla risoluzione dei problemi relativi ai telefoni IP Cisco serie 6800, 7800 e 8800 nel seguente sito Web di Cisco:

https://www.cisco.com/c/en/us/support/collaboration-endpoints/ip-phone-8800-series-multiplatform-firmware/products-tech-notes-list.html



Monitoraggio dei sistemi telefonici

- Panoramica sul monitoraggio dei sistemi telefonici, a pagina 597
- Stato del telefono IP Cisco, a pagina 597
- Motivi per il riavvio, on page 603

Panoramica sul monitoraggio dei sistemi telefonici

È possibile visualizzare diverse informazioni sul telefono mediante il relativo menu di stato e le pagine Web. Tali informazioni comprendono:

- Informazioni dispositivo
- · Informazioni di configurazione di rete
- Statistiche di rete
- · Log dei dispositivi
- Statistiche di flusso

Questo capitolo descrive le informazioni che è possibile ottenere dalla pagina Web del telefono. È possibile utilizzare queste informazioni per monitorare da remoto il funzionamento di un telefono e per fornire assistenza durante la risoluzione dei problemi.

Stato del telefono IP Cisco

Le sezioni seguenti descrivono come visualizzare le informazioni sul modello, i messaggi di stato e le statistiche di rete sul telefono IP Cisco.

- Informazioni modello: visualizza le informazioni su hardware e software del telefono.
- Menu Stato: fornisce accesso alle schermate su cui vengono mostrati i messaggi di stato, le statistiche di rete e le statistiche per la chiamata in corso.

È possibile utilizzare le informazioni visualizzate in queste schermate per monitorare il funzionamento di un telefono e per assistenza durante la risoluzione dei problemi.

È inoltre possibile ottenere molte di tali informazioni e altri dati correlati da remoto tramite la pagina Web del telefono.

Visualizzazione della finestra Informazioni telefono

Procedura

Passaggio 1

Premere Applicazioni.

Passaggio 2

Selezionare **Stato** > **Informazioni prodotto**.

Se l'utente è collegato a un server sicuro o autenticato, viene visualizzata l'icona corrispondente (blocco o certificato) nella schermata Informazioni telefono a destra dell'opzione del server. Se l'utente non è collegato a un server sicuro o autenticato, non viene visualizzata alcuna icona.

La schermata **Informazioni sul prodotto** potrebbe mostrate le seguenti informazioni:

- · Nome prodotto
- Numero di serie
- Indirizzo MAC
- Versione software
- Versione configurazione

Le informazioni vengono visualizzate solo quando sono state configurate nel file di configurazione (cfg.xml).

- · Versione hardware
- VID (ID versione)
- Certificato
- Customization

Passaggio 3

Per uscire dalla schermata Informazioni modello, premere 5.



Visualizzazione delle informazioni sul telefono

Procedure

Per controllare lo stato corrente del telefono IP Cisco, fare clic sulla scheda Info.

La scheda Info mostra informazioni su tutti gli interni del telefono, comprese le statistiche e lo stato di registrazione del telefono.

Visualizzazione dello stato del telefono

Procedura

Passaggio 1

Premere Applicazioni

Passaggio 2

Selezionare Stato > Stato telefono > Stato telefono.

È possibile visualizzare le informazioni seguenti:

- Tempo trascorso: tempo totale trascorso dall'ultimo riavvio del sistema.
- Tx (pacchetti): numero di pacchetti trasmessi dal telefono.
- Rx (pacchetti): numero di pacchetti trasmessi dal telefono.

Visualizzazione dei messaggi di stato sul telefono

Procedura

Passaggio 1

Premere Applicazioni

Passaggio 2

Selezionare Stato > Messaggi di stato.

È possibile visualizzare un registro dei diversi stati del telefono dall'ultimo provisioning.

Nota

I messaggi di stato riflettono l'ora UTC e non sono influenzati dalle impostazioni del fuso orario sul telefono.

Passaggio 3

Premere Indietro 5.

Visualizzazione dello stato del download

Se si verificano problemi durante la registrazione del telefono, l'utente può visualizzare lo stato del download dalla pagina Web del telefono.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Info > Download Status.

Passaggio 2

Visualizzare i dettagli sullo stato dell'aggiornamento del firmware, del provisioning e della CA personalizzata come descritto in **Firmware Upgrade Status**, **Provisioning Status**, **Custom CA Status** e **Screen Status**.

Passaggio 3

Visualizzare i dettagli sullo stato del rinnovo del certificato MIC (Manufacture Installed Certificate) nella sezione **MIC Cert Refresh Status**.

Individuazione dell'indirizzo IP del telefono

Un server DHCP assegna l'indirizzo IP, pertanto il telefono deve essere avviato e connesso alla subnet.

Before you begin

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, on page 130.

Procedure

Passaggio 1

Selezionare **Info** > **Status**.

Passaggio 2

Scorrere fino all'opzione IPv4 Information. Nel campo "Current IP" viene visualizzato l'indirizzo IP.

Passaggio 3

Scorrere fino all'opzione IPv6 Information. Nel campo "Current IP" viene visualizzato l'indirizzo IP.

Visualizzazione dello stato della rete

Procedura

Passaggio 1

Premere **Applicazioni**

Passaggio 2

Selezionare **Stato** > **Stato** rete.

È possibile visualizzare le informazioni seguenti:

- Tipo di rete: indica il tipo di connessione LAN (Local Area Network) utilizzata dal telefono.
- Stato rete: indica se il telefono è connesso a una rete.
- Stato IPv4: indirizzo IP del telefono. È possibile visualizzare le seguenti informazioni relative al telefono: indirizzo IP, tipo di indirizzamento, stato IP, subnet mask, router predefinito, DNS (Domain Name Server) 1 e DNS 2.
- **Stato IPv6**: indirizzo IP del telefono. È possibile visualizzare le seguenti informazioni relative al telefono: indirizzo IP, tipo di indirizzamento, stato IP, subnet mask, router predefinito, DNS (Domain Name Server) 1 e DNS 2.
- ID VLAN: l'ID VLAN del telefono.
- Indirizzo MAC: l'indirizzo MAC (Media Access Control) univoco del telefono.
- Nome host: visualizza il nome host corrente assegnato al telefono.

- Dominio: visualizza il nome del dominio di rete del telefono. Impostazione predefinita: cisco.com
- Collegamento porta switch: lo stato della porta switch.
- Configurazione porta switch: indica velocità e duplex della porta di rete.
- Configurazione porta PC: indica velocità e duplex della porta del PC.
- Collegamento porta PC: indica velocità e duplex della porta PC.

Monitoraggio della qualità audio

Per misurare la qualità vocale delle chiamate inviate e ricevute nella rete, i telefoni IP di Cisco utilizzano le seguenti metriche statistiche basate su eventi di occultamento. Il DSP riproduce i frame di occultamento per mascherare la perdita di frame nel flusso del pacchetto voce.

- Metriche indice occultamento: mostrano l'indice dei frame di occultamento rispetto al totale dei frame voce. Gli indici occultamento intervallo vengono calcolati ogni 3 secondi.
- Metriche secondi occultamento: mostrano il numero di secondi in cui il DSP riproduce i frame di
 occultamento a causa dei frame persi. Un «secondo occultamento» rigoroso è un secondo in cui il DSP
 riproduce più del cinque percento dei frame di occultamento.



Nota

L'indice di occultamento e i secondi di occultamento sono delle misurazioni primarie basate sulla perdita di frame. Un indice di occultamento pari a zero indica che i frame e i pacchetti vengono consegnati in orario e senza nessuna perdita sulla rete IP.

È possibile accedere alle metriche sulla qualità audio dalla schermata Statistiche chiamate del telefono IP Cisco o da remoto mediante Statistiche di flusso.

Visualizzazione della finestra Statistiche chiamate

È possibile accedere al menu **Statistiche chiamate** sul telefono per visualizzare informazioni dettagliate sulle chiamate recenti. Ad esempio, il tipo di chiamata, il nome del chiamante, il numero del chiamante.

Procedura

- Passaggio 1 Premere Applicazioni
- $\label{eq:constraint} \textbf{Passaggio 2} \qquad \qquad \textbf{Selezionare Stato} > \textbf{Stato telefono} > \textbf{Statistiche chiamate}.$
- Passaggio 3 Per uscire dal menu Stato, premere Indietro 5.

Campi di Statistiche chiamate

Nella tabella seguente vengono descritte le voci visualizzate nella schermata Statistiche chiamate.

Tabella 99: Voci di Statistiche chiamate per il telefono IP Cisco

| Elemento | Descrizione |
|--------------------|--|
| Tipo di chiamata | Una chiamata in uscita o in entrata. |
| Nome interlocutore | Il nome della persona che ha effettuato la chiamata o che ha risposto alla chiamata. |
| Tel. interl. | Il numero di telefono della persona che ha effettuato la chiamata o che ha risposto alla chiamata. |
| Codec codifica | Il metodo utilizzato per comprimere l'audio in uscita. |
| Codec decodifica | Il metodo utilizzato per decomprimere l'audio in entrata. |
| Ora chiamata | L'ora in cui una chiamata è stata effettuata o che ha ricevuto risposta. |
| ID chiamata | Un identificatore del chiamante. |

Visualizzazione dello stato della personalizzazione nell'utilità di configurazione

Una volta completato il download della personalizzazione remota dal server EDOS, è possibile visualizzare lo stato della personalizzazione di un telefono utilizzando l'interfaccia Web.

Di seguito è riportata la descrizione degli stati della personalizzazione remota:

- Aperto: il telefono è stato avviato per la prima volta e non è configurato.
- Aborted: la personalizzazione remota è stata interrotta a causa di altri provisioning, quali le opzioni DHCP.
- In sospeso: il profilo è stato scaricato dal server EDOS.
- In attesa di personalizzazione: il telefono ha scaricato un URL di reindirizzamento dal server EDOS.
- Acquisito: nel profilo scaricato dal server EDOS è presente un URL di reindirizzamento per la configurazione del provisioning. Lo stato viene visualizzato se viene completato il download dell'URL di reindirizzamento dal server di provisioning.
- Non disponibile: la personalizzazione remota è stata interrotta perché il server EDOS ha risposto con un file di provisioning vuoto e la risposta HTTP è stata 200 OK.

Procedura

Passaggio 1

Nella pagina Web del telefono, selezionare **Admin Login** > **Info** > **Status**.

Passaggio 2

Nella sezione **Product Information**, è possibile visualizzare lo stato della personalizzazione del telefono nel campo **Customization**.

In caso di errore durante il provisioning, è possibile visualizzare i dettagli nella sezione **Provisioning Status** nella stessa pagina.

Motivi per il riavvio

Il telefono memorizza i cinque motivi più recenti per cui è stato aggiornato o riavviato. Quando il telefono viene ripristinato alle impostazioni predefinite, queste informazioni vengono eliminate.

La tabella che segue descrive i motivi di riavvio e aggiornamento per il telefono IP Cisco.

| Motivo | Descrizione | |
|-----------------|---|--|
| Aggiornamento | Il riavvio è stato il risultato di un'operazione di aggiornamento (indipendentemente dall'esito dell'aggiornamento). | |
| Provisioning | Il riavvio è stato il risultato delle modifiche apportat
ai valori dei parametri tramite lo schermo del telefon
IP o l'interfaccia utente Web del telefono o a seguite
della sincronizzazione. | |
| SIP attivato | Il riavvio è stato attivato da una richiesta SIP. | |
| СМ | Il riavvio è stato attivato a seguito di personalizzazion remota. | |
| Utente attivato | L'utente ha attivato manualmente un riavvio a freddo. | |
| IP modificato | Il riavvio è stato attivato dopo il cambiamento dell'indirizzo IP del telefono. | |

È possibile visualizzare la cronologia dei riavvii come indicato di seguito:

- · Dall'interfaccia utente Web del telefono
- · Dallo schermo del telefono IP
- Dal file Dettagli di stato (http://phoneIP/status.xml o http://phoneIP/admin/status.xml)

Cronologia dei riavvii nell'interfaccia utente Web del telefono

Nella pagina **Info > System Status**, la sezione **Reboot History** visualizza la cronologia dei riavvii del dispositivo, le cinque date e ore di riavvio più recenti e il motivo del riavvio. Ciascun campo visualizza il motivo del riavvio e un indicatore di data/ora mostra quando si è verificato il riavvio.

Ad esempio:

```
Reboot Reason 1: [08/13/14 06:12:38] User Triggered Reboot Reason 2: [08/10/14 10:30:10] Provisioning Reboot Reason 3: [08/10/14 10:28:20] Upgrade
```

La cronologia dei riavvii è visualizzata in ordine cronologico inverso, il motivo del riavvio più recente è visualizzato in **Reboot Reason 1**.

Cronologia dei riavvii sullo schermo del telefono IP Cisco

Cronologia riavvii si trova nel menu App > Impostazioni amministratore > Stato. Nella finestra Cronologia riavvii, le voci di riavvio vengono visualizzate in ordine cronologico, analogamente alla sequenza visualizzata sull'interfaccia utente Web del telefono.

Cronologia dei riavvii nel file di dettagli dello stato

La cronologia dei riavvii è memorizzata nel file dettagli di stato (http://<phone_IP_address>/admin/status.xml).

In questo file, i tag da **Reboot_Reason_1** a **Reboot_Reason_3** memorizzano la cronologia dei riavvii, come illustrato in questo esempio:

```
<Reboot_History>
<Reboot_Reason_1>[08/10/14 14:03:43]Provisioning</Reboot_Reason_1>
<Reboot_Reason_2>[08/10/14 13:58:15]Provisioning</Reboot_Reason_2>
<Reboot_Reason_3>[08/10/14 12:08:58]Provisioning</Reboot_Reason_3>
<Reboot_Reason_4>
<Reboot_Reason_5>
<Reboot_History/>
```



Manutenzione

• Reimpostazione di base, a pagina 605

Reimpostazione di base

Tramite la reimpostazione di base di un telefono IP Cisco, è possibile riprendere l'esecuzione del telefono in caso di errore. Questa operazione consente di reimpostare o ripristinare diverse impostazioni di configurazione e protezione.



Nota

Quando si configurano le chiamate di emergenza, il telefono richiede un percorso aggiornato ogni volta che un utente riavvia il telefono.

Nella tabella seguente vengono illustrate le diverse modalità di esecuzione di una reimpostazione di base. È possibile reimpostare il telefono, dopo averlo avviato, tramite una delle seguenti operazioni. Scegliere l'operazione applicabile alla situazione.

Tabella 100: Metodi di reimpostazione di base

| Operazione | Azione | Spiegazione |
|----------------------|---|---|
| Riavvio del telefono | Premere Servizi, Applicazioni o Rubriche, quindi premere **#**. Premere Applicazioni e scegliere Impostazioni amministratore > Ripristina impostazioni > Riavvio a freddo. | Ripristina le impostazioni salvate in precedenza ignorando le modifiche apportate alla configurazione della rete o dell'utente, ma non scritte nella memoria Flash del telefono, e riavvia il telefono. |

| Operazione | Azione | Spiegazione | |
|-----------------------------------|---|--|--|
| Reimpostazione delle impostazioni | Per reimpostare le impostazioni, premere Applicazioni e scegliere Impostazioni amministratore > Reimposta impostazioni > Ripristino impostazioni di fabbrica. | Reimposta la configurazione del telefono o delle impostazioni sui valori predefiniti. | |
| | Per reimpostare le impostazioni, premere Applicazioni > Impostazioni amministratore > Ripristino personalizzato. | Reimposta la configurazione del telefono o delle impostazioni sui valori predefiniti non personalizzati. | |



Nota

Quando si configurano le chiamate di emergenza, il telefono richiede un percorso aggiornato ogni volta che si eseguono le seguenti operazioni:

- Il telefono viene registrato nel server di chiamata.
- Il telefono viene riavviato (il telefono è registrato).
- Viene modificata l'interfaccia di rete utilizzata per la registrazione SIP.
- Viene modificato l'indirizzo IP del telefono.

Ripristino delle impostazioni di fabbrica con la tastiera del telefono

Seguire questa procedura per ripristinare il telefono alle impostazioni predefinite con la tastiera del telefono.

Sono disponibili due metodi per eseguire il ripristino delle impostazioni di fabbrica tramite la tastiera:

- Metodo 1 (consigliato): premere # > 123456789*0#
- **Metodo 2**: premere **0** > **369**#

Prima di iniziare

È necessario sapere se il telefono è una versione hardware originale o se l'hardware è stato aggiornato e rilasciato nuovamente.

Procedura

Passaggio 1

Scollegare il telefono:

- Se si utilizza PoE, scollegare il cavo LAN.
- Se si utilizza il cube di alimentazione, scollegarlo.

Passaggio 2

Attendere 5 secondi.

Passaggio 3

Eseguire una delle seguenti operazioni:

- Metodo 1: tenere premuto # e ricollegare il telefono.
- **Metodo 2**: tenere premuto **0** e ricollegare il telefono.

Solo i telefoni IP Cisco 8845, 8865, 8841, 8851 e 8861 supportano il metodo. Inoltre, la versione hardware dei telefoni IP Cisco 8841, 8851 e 8861 deve essere 15 o successiva.

Il telefono avvia la procedura di riavvio. Il pulsante cuffia e il pulsante altoparlante si accendono.

Passaggio 4

Nelle versioni hardware precedenti, il pulsante Disattiva audio si illumina. Attendere che il pulsante di disattivazione dell'audio si spenga.

Passaggio 5

Eseguire una delle seguenti operazioni:

• Metodo 1: premere 123456789*0# in sequenza.

Quando si preme 1, le spie sul pulsante cuffia si spengono. La spia sul pulsante Seleziona lampeggia quando si preme un tasto.

Dopo aver premuto questi tasti, il telefono avvia la procedura di ripristino delle impostazioni di fabbrica.

Se non si premono i tasti in sequenza, il telefono si accende normalmente.

Attenzione Non spegnere il telefono fino al completamento della procedura di ripristino e fino alla visualizzazione della schermata principale.

• Metodo 2: premere 369# in sequenza.

Per i telefoni IP Cisco 8845, 8865, 8841, 8851 e 8861, lo schermo del telefono scompare. Allo stesso tempo, le spie per cuffia, altoparlante e disattivazione microfono lampeggiano.

Passaggio 6

Se si utilizza il **Metodo 2**, scollegare e collegare di nuovo il telefono per riavviarlo.

Dopo il riavvio del telefono, viene visualizzata la schermata principale.

Esecuzione del ripristino delle impostazioni predefinite dal menu del telefono

Procedura

Passaggio 1 Premere Applicazioni

Passaggio 2 Selezionare Amministrazione dispositivi > Ripristino delle impostazioni di fabbrica.

Passaggio 3 Per ripristinare i valori predefiniti della configurazione o delle impostazioni del telefono, premere **OK**.

Ripristino delle impostazioni di fabbrica del telefono dalla pagina Web del telefono

È possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica originali dalla pagina Web del telefono. Una volta eseguito il ripristino, è possibile riconfigurare il telefono.

Procedura

Per ripristinare il telefono dalla pagina Web del telefono, utilizzare uno dei seguenti metodi:

Immettere l'URL in un browser web supportato e fare clic su Confirm Factory Reset.

È possibile immettere l'URL nel seguente formato:

http://<Phone IP>/admin/factory-reset

dove:

Phone IP = indirizzo IP effettivo del telefono.

/admin = percorso per accedere alla pagina dell'amministratore del telefono.

factory-reset = comando necessario per accedere alla pagina Web del telefono per ripristinare le impostazioni di fabbrica del telefono.

Nella pagina Web del telefono, selezionare Admin Login > Advanced > Info > Debug Info. Fare clic
su Factory Reset nella sezione Factory Reset e confermare il messaggio di ripristino delle impostazioni
di fabbrica nella schermata successiva. Fare clic su Submit All Changes.

Identificazione dei problemi con un URL nella pagina Web del telefono

Se il telefono non funziona o non è possibile effettuare la registrazione, la causa potrebbe essere un errore di rete o una configurazione errata. Per identificare la causa, aggiungere un indirizzo IP specifico o un nome del dominio sulla pagina di amministrazione del telefono. Quindi, provare ad accedere in modo da consentire al telefono di effettuare il ping della destinazione e di visualizzare la causa.

Procedura

In un browser Web supportato, immettere un URL composto dall'indirizzo IP del telefono e dall'IP della destinazione per cui si desidera eseguire il ping. Immettere l'URL utilizzando il seguente formato:

http:/<Phone IP>/admin/ping?<ping destination>, dove:

<*Phone IP>* = indirizzo IP effettivo del telefono.

/admin = percorso per accedere alla pagina di amministrazione del telefono.

ping destination> = qualsiasi indirizzo IP o nome di dominio per il quale si desidera eseguire il ping.

La destinazione del ping può contenere solo caratteri alfanumerici, '-' e "_" (caratteri di sottolineatura). Altrimenti il telefono mostra un errore sulla pagina Web. Se *<ping destination>* include spazi, solo la prima parte dell'indirizzo viene utilizzata come destinazione del ping.

Ad esempio, per eseguire il ping per l'indirizzo 192.168.1.1:

http://<Phone IP>/admin/ping?192.168.1.1



Dettagli tecnici

- Protocolli di rete, a pagina 609
- Interazione VLAN, a pagina 612
- Informazioni sulla porta USB, a pagina 613
- Configurazione SIP e NAT, a pagina 614
- Cisco Discovery Protocol, on page 620
- LLDP-MED, on page 621
- Risoluzione e QoS policy di rete finale, a pagina 626

Protocolli di rete

I telefoni IP Cisco serie 8800 supportano più standard di settore e protocolli di rete Cisco richiesti per la comunicazione vocale. Nella tabella seguente viene fornita una panoramica dei protocolli di rete supportati dai telefoni.

Tabella 101: Protocolli di rete supportati dal telefono IP Cisco serie 8800

| Protocollo di rete | Scopo | Note per l'utilizzo |
|----------------------------|---|--|
| Bluetooth | Il Bluetooth è un protocollo WPAN
(Wireless Personal Area Network) che
specifica le modalità di comunicazione tra
dispositivi su brevi distanze. | I telefoni IP Cisco 8845, 8865 e 8851 supportano il Bluetooth 4.1. Il telefono IP Cisco 8861 supporta il Bluetooth 4.0. I telefoni IP Cisco 8811 e 8841 non supportano il Bluetooth. |
| Bootstrap Protocol (BootP) | Il protocollo BootP consente a un dispositivo di rete, come il telefono IP Cisco, di rilevare determinate informazioni di avvio, ad esempio l'indirizzo IP. | |

| Protocollo di rete | Scopo | Note per l'utilizzo |
|--|---|--|
| CDP (Cisco Discovery Protocol) | CDP è un protocollo di rilevamento dispositivo eseguito su tutte le apparecchiature prodotte da Cisco. Tramite CDP, un dispositivo può comunicare la propria presenza ad altri dispositivi e ricevere informazioni sugli altri dispositivi in rete. | I telefoni IP Cisco utilizzano il protocollo CDP per scambiare informazioni quali l'ID della VLAN ausiliaria, i dettagli di gestione energetica per porta e le informazioni di configurazione QoS (Quality of Service) con lo switch Cisco Catalyst. |
| Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP) | DHCP alloca e assegna dinamicamente un indirizzo IP ai dispositivi di rete. Il protocollo DHCP consente di collegare un telefono IP alla rete e di rendere operativo il telefono senza dover assegnare manualmente un indirizzo IP o configurare parametri di rete aggiuntivi. | DHCP è abilitato per impostazione predefinita. Se è disabilitato, occorre configurare manualmente indirizzo IP, subnet mask e gateway localmente su ogni telefono. Nota Il parametro DHCP Option To Use ha come valore predefinito 66,160,159,150,60,43,125. Questo valore indicata l'ordine in cui il telefono utilizza l'indirizzo IP fornito dal server DHCP. |
| Hypertext Transfer Protocol (HTTP) | HTTP è il metodo di trasferimento standard
di informazioni e di spostamento di
documenti su Internet e nel Web. | I telefoni IP Cisco utilizzano il protocollo HTTP per i servizi XML, per il provisioning del telefono, per l'aggiornamento del telefono e per la risoluzione dei problemi. |
| Hypertext Transfer Protocol Secure (HTTPS) | HTTPS (Hypertext Transfer Protocol
Secure) è una combinazione del protocollo
Hypertext Transfer Protocol con il
protocollo SSL/TLS per fornire crittografia
e identificazione sicura dei server. | Alcune applicazioni Web supportano sia il protocollo HTTP che il protocollo HTTPS. I telefoni IP Cisco che supportano HTTPS utilizzano l'URL HTTPS. |
| IEEE 802.1x | Lo standard IEEE 802.1X definisce un controllo degli accessi su base client-server e un protocollo di autenticazione che limita ai client non autorizzati la connessione a una LAN attraverso porte accessibili pubblicamente. Fino all'autenticazione del client, il controllo degli accessi 802.1X consente solo il traffico EAPOL (Extensible Authentication Protocol over LAN) attraverso la porta a cui è collegato il client. In seguito alla riuscita dell'autenticazione, il traffico normale può passare attraverso questa porta. | Il telefono IP Cisco implementa lo standard IEEE 802.1X tramite il supporto per i seguenti metodi di autenticazione: EAP-FAST ed EAP-TLS. Se l'autenticazione 802.1X è abilitata sul telefono, occorre disabilitare la porta PC e la VLAN vocale. |

| Protocollo di rete | Scopo | Note per l'utilizzo |
|--|--|--|
| IEEE 802.11n/802.11ac | Lo standard IEEE 802.11 specifica le modalità di comunicazione tra dispositivi su una rete locale wireless (WLAN). 802.11n funziona sulle bande 2,4 GHz e 5 GHz, mentre 802.11ac sulla banda 5 GHz. | L'interfaccia 802.11 è un'opzione di implementazione per i casi in cui il cablaggio Ethernet non fosse disponibile o desiderato. Solo il telefono IP Cisco 8861 e 8865 |
| | one, mente oozrae sana sana s one. | supportano la WLAN. |
| Protocollo Internet (IP) | IP è un protocollo di messaggistica che indirizza e invia pacchetti in rete. | Per comunicare tramite il protocollo IP, i
dispositivi di rete devono disporre di
indirizzo IP, subnet e gateway assegnati. |
| | | Se si utilizza il telefono IP Cisco con
Dynamic Host Configuration Protocol
(DHCP), le identificazioni di indirizzi IP,
subnet e gateway vengono assegnate
automaticamente. Se non si utilizza DHCP,
occorre assegnare manualmente queste
proprietà localmente a ciascun telefono. |
| Protocollo LLDP (Link Layer Discovery Protocol) | LLDP è un protocollo di rilevamento di rete standardizzato (simile a CDP) supportato su alcuni dispositivi Cisco e di terze parti. | Il telefono IP Cisco supporta LLDP sulla porta PC. |
| Protocollo LLDP-MED (Link Layer
Discovery Protocol-Media Endpoint
Devices) | Il protocollo LLDP-MED è un'estensione dello standard LLDP sviluppato per i prodotti vocali. | Il telefono IP Cisco supporta LLDP-MED sulla porta SW per comunicare informazioni quali: |
| | | Configurazione VLAN vocale Rilevamento dei dispositivi Gestione energetica Gestione delle scorte |
| | | Per ulteriori informazioni sul supporto del protocollo LLDP-MED, consultare il white paper LLDP-MED and Cisco Discovery Protocol: |
| | | hp/www.isocontext.Stath652k70kahrdrgis_whie_ppa6900acc80kalfodfml |
| RTP (Real-Time Transport Protocol) | RTP è un protocollo standard per il trasporto dei dati in tempo reale, come voce e video interattivi, su reti dati. | I telefoni IP Cisco utilizzano il protocollo
RTP per inviare e ricevere traffico vocale
in tempo reale da altri telefoni e gateway. |
| Protocollo RTCP (Real-Time Control Protocol) | RTCP funziona insieme a RTP per fornire dati QoS (come jitter, latenza e ritardo round trip) su flussi RTP. | RTCP è disabilitato per impostazione predefinita. |

| Protocollo di rete | Scopo | Note per l'utilizzo |
|---|---|---|
| Protocollo Session Description Protocol (SDP) | SDP è la porzione del protocollo SIP che determina i parametri disponibili durante una connessione tra due endpoint. Le conferenze vengono stabilite utilizzando soltanto le capacità SDP supportate da tutti gli endpoint nella conferenza. | Le capacità SDP, come ad esempio i tipi di codec, il rilevamento DTMF e il rumore di comfort, vengono solitamente configurate su base globale dal sistema di controllo delle chiamate di terze parti o da Media Gateway durante il funzionamento. Alcuni endpoint SIP possono consentire la configurazione di tali parametri direttamente sull'endpoint. |
| Protocollo SIP (Session Initiation Protocol) | SIP è lo standard Internet Engineering Task
Force (IETF) per conferenze multimediali
su IP. SIP è un protocollo di controllo a
livello di applicazione basato su ASCII
(definito in RFC 3261) utilizzabile per
stabilire, mantenere e terminare le chiamate
tra due o più endpoint. | Analogamente ad altri protocolli VoIP, SIP include tutte le funzioni di gestione della segnalazione e delle sessioni all'interno di una rete di telefonia a pacchetti. La segnalazione consente il trasporto delle informazioni sulla chiamata oltre i confini della rete. La gestione delle sessioni consente di controllare gli attributi di una chiamata end-to-end. |
| | | I telefoni IP Cisco supportano il protocollo SIP se vengono attivati solo sull'indirizzo IPv6, solo sull'indirizzo IPv4 o sugli indirizzi IPv4 e IPv6. |
| Protocollo TCP (Transmission Control
Protocol) | TCP è un protocollo di trasporto orientato alla connessione. | I telefoni IP Cisco utilizzano il protocollo TCP per il collegamento al sistema di controllo delle chiamate di terze parti e per l'accesso ai servizi XML. |
| Protocollo TLS (Transport Layer Security) | TLS è un protocollo standard per la protezione e l'autenticazione delle comunicazioni. | Durante l'implementazione della protezione, i telefoni IP Cisco utilizzano il protocollo TLS per la registrazione protetta sul sistema di controllo delle chiamate di terze parti. |
| Protocollo TFTP (Trivial File Transfer Protocol) | TFTP consente di trasferire i file in rete. Sul telefono IP Cisco, TFTP consente di ottenere un file di configurazione specifico per il tipo di telefono. | Il protocollo TFTP richiede la presenza di
un server TFTP nella rete che può essere
identificato automaticamente dal server
DHCP. |
| Protocollo UDP (User Datagram Protocol) | UDP è un protocollo di messaggistica senza connessione per la consegna dei pacchetti dati. | UDP viene utilizzato soltanto per i flussi
RTP. La segnalazione SIP sui telefoni non
supporta il protocollo UDP. |

Interazione VLAN

Il telefono IP Cisco dispone di uno switch Ethernet interno che consente l'inoltro dei pacchetti al telefono, alla porta (di accesso) del computer e alla porta di rete posizionate sul retro del telefono.

Se un computer è connesso alla porta (di accesso) del computer, condivide con il telefono lo stesso collegamento fisico allo switch e la stessa porta sullo switch. Questo collegamento fisico condiviso ha le seguenti implicazioni per la configurazione VLAN sulla rete:

- È possibile configurare le VLAN correnti su una base subnet IP. Tuttavia, potrebbero non essere disponibili degli indirizzi IP aggiuntivi per assegnare il telefono alla stessa subnet degli altri dispositivi connessi alla stessa porta.
- Il traffico di dati presente sui telefoni con supporto della rete VLAN potrebbe ridurre la qualità del traffico VoIP.
- La sicurezza della rete potrebbe indicare la necessità di isolare il traffico vocale VLAN dal traffico di dati VLAN.

È possibile risolvere questi problemi isolando il traffico vocale in una VLAN separata. La porta dello switch a cui si connette il telefono viene quindi configurata su VLAN separate per il trasferimento del:

- Traffico vocale verso e dal telefono IP (ad esempio, VLAN ausiliaria su Cisco Catalyst serie 6000).
- Traffico di dati verso e dal PC connesso allo switch tramite la porta (di accesso) del computer del telefono IP (VLAN nativa).

L'isolamento dei telefoni su una VLAN separata e ausiliaria consente di aumentare la qualità del traffico vocale e di aggiungere più numeri di telefono a una rete esistente che non dispone di indirizzi IP sufficienti per ciascun telefono.

Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione inclusa con lo switch Cisco. È possibile accedere alle informazioni sullo switch anche tramite l'URL:

http://cisco.com/en/US/products/hw/switches/index.html.

Informazioni sulla porta USB

I telefoni IP Cisco 8851, 8861 e 8865 supportano un massimo di cinque dispositivi che si connettono a ciascuna porta USB. Ciascun dispositivo collegato al telefono è incluso nel numero massimo di dispositivi. Ad esempio, il telefono può supportare cinque dispositivi USB sulla porta laterale e altri cinque dispositivi USB standard sulla porta posteriore. Molti prodotti USB di terze parti contano come più dispositivi USB, ad esempio un dispositivo contenente una cuffia e un hub USB può contare come due dispositivi USB. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione del dispositivo USB.



Nota

- Gli hub non alimentati e quelli alimentati con più di quattro porte non sono supportati.
- Le cuffie USB collegate al telefono tramite un hub USB non sono supportate.

Ciascun modulo di espansione tasti collegato al telefono viene contato come dispositivo USB. Se al telefono sono collegati tre moduli di espansione tasti, questi ultimi verranno conteggiati come tre dispositivi USB.

Disabilitazione della porta PC

Se non si consente agli utenti di utilizzare una o tutte le porte USB per determinati scopi, è possibile disabilitare la parte USB posteriore del telefono, quella laterale o entrambe. La porta USB disabilitata non fornisce alcuna funzione. Ad esempio, non riconosce la cuffia USB e il modulo di espansione tasti (KEM). Inoltre, non carica alcun dispositivo collegato.

Il telefono IP Cisco 8851 include solo una porta usb, quella laterale. I telefoni IP Cisco 8861 e 8865 includono due porte USB, una laterale e una posteriore.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **System**.

Passaggio 2

Nella sezione **Power Settings** impostare il parametro **Disable Back USB Port** su **Yes** per disattivare la porta USB posteriore.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Disable_Back_USB_Port ua="na">No</Disable_Back_USB_Port>

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 3

Nella sezione **Power Settings** impostare il parametro **Disable Side USB Port** su **Yes** per disattivare la porta USB laterale.

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione del telefono (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

<Disable_Side_USB_Port ua="na">No</Disable_Side_USB_Port>

Opzioni: Yes e No

Impostazione predefinita: No

Passaggio 4

Fare clic su **Submit All Changes**.

Configurazione SIP e NAT

SIP e telefono IP Cisco

Il telefono IP Cisco utilizza il protocollo SIP (Session Initiation Protocol), che consente l'interoperabilità con tutti i provider di servizi IT che supportano tale protocollo. SIP è un protocollo di segnalazione definito da IETF che controlla le sessioni di comunicazione vocale in una rete IP.

SIP include tutte le funzioni di gestione della segnalazione e delle sessioni all'interno di una rete di telefonia a pacchetti. La funzione di *segnalazione* consente di portare le informazioni sulla chiamata oltre i confini della rete. La funzione di *gestione delle sessioni* consente di controllare gli attributi di una chiamata end-to-end.

Nelle distribuzioni tipiche commerciali di telefonia IP, tutte le chiamate passano attraverso un server proxy SIP. Il telefono ricevente è denominato UAS (User Agent Server) SIP, mentre il telefono richiedente è denominato UAC (User Agent Client).

Il routing dei messaggi SIP è dinamico. Se un proxy SIP riceve una richiesta di connessione da un UAS ma non riesce a individuare il UAC, inoltra il messaggio a un altro proxy SIP nella rete. Una volta individuato il UAC, la risposta viene reindirizzata all'UAS e i due UA vengono connessi mediante una sessione peer-to-peer diretta. Il traffico voce viene trasmesso tra UA mediante porte assegnate in modo dinamico utilizzando il protocollo RTP (Real-time Protocol).

Il protocollo RTP consente di trasmettere dati in tempo reale, ad esempio contenuti audio e video, ma non garantisce la consegna dei dati in tempo reale. Il protocollo RTP fornisce ad applicazioni di invio e ricezione i meccanismi per supportare dati di streaming. In genere, il protocollo RTP è basato sul protocollo UDP.

SIP su TCP

Per garantire le comunicazioni orientate allo stato, il telefono IP Cisco può utilizzare TCP come protocollo di trasporto per SIP. Questo protocollo offre la *consegna garantita* che consente di assicurarsi che eventuali pacchetti persi siano trasmessi nuovamente. Il protocollo TCP garantisce inoltre che i pacchetti SIP siano ricevuti nello stesso ordine in cui sono stati inviati.

Il protocollo TCP consente di risolvere il problema del blocco della porta UDP mediante firewall aziendali. Inoltre, il protocollo TCP elimina la necessità di aprire nuove porte o interrompere pacchetti poiché è già in uso per attività di base quali l'esplorazione in Internet o l'E-commerce.

Ridondanza proxy SIP

Un server proxy SIP tipico è in grado di gestire decine di migliaia di utenti. È possibile sostituire temporaneamente per la manutenzione un server attivo con un server di backup. Il telefono supporta l'uso di server proxy SIP di backup per ridurre al minimo o eliminare l'interruzione del servizio.

Un modo semplice per supportare la ridondanza di proxy consiste nello specificare un server proxy SIP nel profilo di configurazione del telefono. Il telefono invia una query DNS NAPTR o SRV al server DNS. Se configurato, il server DNS restituisce record SRV contenenti un elenco di server del dominio, con i relativi nomi host, priorità, porte in ascolto e così via. Il telefono tenta di contattare i server in ordine di priorità. Il server con un numero più basso ha una priorità più alta. In una query sono supportati fino a sei record NAPTR e dodici record SRV.

Quando il telefono non riesce a comunicare con il server primario, il telefono può eseguire il failover su un server con priorità più bassa. Se configurato, il telefono può ripristinare la connessione al server primario. Il supporto di failover e failback passa tra server con protocolli di trasporto SIP diversi. Il telefono non esegue il failback sul server primario durante una chiamata attiva fino al termine della chiamata e fino a quando le condizioni di failback non vengono soddisfatte.

Esempio di record di risorse dal server DNS

```
"" _sips._tcp.tlstest
as1bsoft
            3600
                    IN NAPTR 50
                                 50 "s"
                                          "SIPS+D2T"
                                                         "" _sip._tcp.tcptest
            3600
                    IN NAPTR 90
                                 50
                                     "s"
                                          "SIP+D2T"
                                                             _sip._udp.udptest
            3600
                    IN NAPTR 100 50 "s" "SIP+D2U"
sips. tcp.tlstest SRV 1 10 5061 srvl.sipurash.com.
```

```
SRV 2 10 5060 srv2.sipurash.com.
_sip._tcp.tcptest SRV 1 10 5061 srv3.sipurash.com.
                  SRV 2 10 5060 srv4.sipurash.com.
sip. udp.udptest SRV 1 10 5061 srv5.sipurash.com.
                  SRV 2 10 5060 srv6.sipurash.com.
        3600
srv1
              TN
                     Α
                        1.1.1.1
             IN
srv2
        3600
                   A 2.2.2.2
        3600
             IN A
                        3.3.3.3
srv3
srv4
        3600
               IN A
                        4.4.4.4
srv5
        3600
               ΙN
                    Α
                         5.5.5.5
srv6
        3600
               IN
                     Α
                         6.6.6.6
```

Nell'esempio seguente viene illustrata la priorità dei server dal punto di vista del telefono.

| Priority | IP Address | SIP Protocol | Status |
|----------|------------|--------------|--------|
| 1st | 1.1.1.1 | TLS | UP |
| 2nd | 2.2.2.2 | TLS | UP |
| 3rd | 3.3.3.3 | TCP | UP |
| 4th | 4.4.4.4 | TCP | UP |
| 5th | 5.5.5.5 | UDP | UP |
| 6th | 6.6.6.6 | UDP | UP |

Il telefono invia sempre messaggi SIP all'indirizzo disponibile con la priorità più alta e con lo stato UO nell'elenco. Nell'esempio, il telefono invia tutti i messaggi SIP all'indirizzo 1.1.1.1. Se l'indirizzo 1.1.1.1 nell'elenco è contrassegnato con lo stato DOWN, il telefono comunica invece con 2.2.2.2. Il telefono può ripristinare la connessione a 1.1.1.1 quando vengono soddisfatte le condizioni di failback specificate. Per ulteriori informazioni sul failover e sul failback, vedere Failover del proxy SIP, a pagina 616 e Fallback del proxy SIP, a pagina 617.

Failover del proxy SIP

Il telefono esegue un failover in uno dei seguenti casi:

- Il telefono invia messaggi SIP e non riceve risposte dal server.
- Il server risponde con un codice che corrisponde al codice specificato in Try Backup RSC.
- Il telefono riceve una richiesta di disconnessione TCP.

Si consiglia vivamente di impostare **Auto Register When Failover** su **Yes** quando **SIP Transport** è impostato su **Auto**.

È inoltre possibile configurare questo parametro specifico per l'interno nel file di configurazione:

```
<SIP_Transport_n_ ua="na">Auto</SIP_Transport_n_>
<Auto_Register_When_Failover_n_ ua="na">Yes</Auto_Register_When_Failover_n_>
dove n è il numero di interno.
```

Comportamento del failover del telefono

Quando il telefono non riesce a comunicare con il server attualmente connesso, aggiorna lo stato dell'elenco dei server. Il server non disponibile è contrassegnato con lo stato DOWN nell'elenco dei server. Il telefono tenta di connettersi al server con priorità più alta con lo stato UP nell'elenco.

Nell'esempio seguente, gli indirizzi 1.1.1.1 e 2.2.2.2 non sono disponibili. Il telefono invia messaggi SIP a 3.3.3.3, che ha la priorità più alta tra i server con lo stato UP.

| Priority | IP Address | SIP Protocol | Status |
|----------|------------|--------------|--------|
| 1st | 1.1.1.1 | TLS | DOWN |
| 2nd | 2.2.2.2 | TLS | DOWN |
| 3rd | 3.3.3.3 | TCP | UP |
| 4th | 4.4.4.4 | TCP | UP |
| 5th | 5.5.5.5 | UDP | UP |
| 6th | 6.6.6.6 | UDP | UP |

Nell'esempio seguente, sono presenti due record SRV della risposta NAPTR DNS. Per ogni record SRV sono presenti tre record A (indirizzi IP).

| Priority | IP Address | SIP Protocol | Server | Status |
|----------|------------|--------------|--------|--------|
| 1st | 1.1.1.1 | UDP | SRV1 | DOWN |
| 2nd | 1.1.1.2 | UDP | SRV1 | UP |
| 3rd | 1.1.1.3 | UDP | SRV1 | UP |
| 4th | 2.2.2.1 | TLS | SRV2 | UP |
| 5th | 2.2.2.2 | TLS | SRV2 | UP |
| 6th | 2.2.2.3 | TLS | SRV2 | UP |

Supponiamo che il telefono non sia riuscito a connettersi a 1.1.1.1 e poi si sia registrato su 1.1.1.2. Quando 1.1.1.2 si arresta, il comportamento del telefono dipende dall'impostazione di **Proxy Fallback Intvl**.

- Quando **Proxy Fallback Intvl** è impostato su **0**, il telefono tenta con gli indirizzi in questo ordine: 1.1.1.1, 1.1.1.3, 2.2.2.1, 2.2.2.2, 2.2.2.3.
- Se **Proxy Fallback Intvl** è impostato su un valore diverso da zero, il telefono tenta con gli indirizzi nel seguente ordine: 1.1.1.3, 2.2.2.1, 2.2.2.2, 2.2.2.3.

Fallback del proxy SIP

Il fallback del proxy richiede un valore diverso da zero specificato nel campo **Proxy Fallback Intvl** della scheda **Ext (n)** nell'interfaccia Web del telefono. Se questo campo è impostato su 0, la funzione di failback del proxy SIP è disabilitata. È inoltre possibile configurare questo parametro specifico per l'interno nel file di configurazione nel seguente formato:

```
<Proxy_Fallback_Intvl_n_ ua="na">60</proxy_Fallback_Intvl_n_>
```

dove n è il numero di interno.

L'ora in cui il telefono attiva il failback dipende dalla configurazione del telefono e dai protocolli di trasporto SIP in uso.

Per consentire al telefono di eseguire il failback tra diversi protocolli di trasporto SIP, impostare **SIP Transport** su **Auto** nella scheda **Ext** (**n**) nell'interfaccia Web del telefono. È inoltre possibile configurare il parametro specifico dell'interno nel file di configurazione con la seguente stringa XML:

```
<SIP_Transport_n_ ua="na">Auto</SIP_Transport_n_>
```

dove n è il numero di interno.

Failback da una connessione UDP

Il failback da una connessione UDP viene attivato dai messaggi SIP. Nell'esempio seguente, il primo telefono non è riuscito a registrarsi su 1.1.1.1 (TLS) al tempo T1 poiché non è presente alcuna risposta dal server.

Quando il timer SIP scade, il telefono si registra su 2.2.2.2 (UDP) al momento T2 (T2=T1+ Timer SIP F). La connessione corrente è attiva su 2.2.2.2 via UDP.

| Priority | IP Address | SIP Protocol | Status | |
|----------|------------|--------------|--------|----------------|
| 1st | 1.1.1.1 | TLS | DOWN | T1 (Down time) |
| 2nd | 2.2.2.2 | UDP | UP | |
| 3rd | 3.3.3.3 | TCP | UP | |

Il telefono ha la seguente configurazione:

```
<Proxy_Fallback_Intvl_n_ ua="na">60</Proxy_Fallback_Intvl_n_>
<Register_Expires_n_ ua="na">3600</Register_Expires_n_>
<SIP_Timer_F ua="na">16</SIP_Timer_F>
```

dove n è il numero di interno.

Il telefono aggiorna la registrazione al tempo T2 (T2=(3600-16)*78%). Il telefono verifica l'elenco di indirizzi per la disponibilità degli indirizzi IP e il tempo di inattività. Se T2-T1 > = 60, il server con errore 1.1.1.1 torna a nello stato UP e l'elenco viene aggiornato con quello seguente. Il telefono invia messaggi SIP a 1.1.1.1.

| Priority | IP Address | SIP Protocol | Status |
|----------|------------|--------------|--------|
| 1st | 1.1.1.1 | TLS | UP |
| 2nd | 2.2.2.2 | UDP | UP |
| 3rd | 3.3.3.3 | TCP | UP |

Failback da una connessione TCP o TLS

Il failback da una connessione TCP o TLS viene attivato dal parametro **Proxy Fallback Intvl**. Nell'esempio seguente, il telefono non è riuscito a registrarsi su 1.1.1.1 (UDP) al tempo T1 e quindi si è registrato su 2.2.2.2 (TCP). La connessione corrente è su 2.2.2.2 via TCP.

| Priority | IP Address | SIP Protocol | Status | |
|----------|------------|--------------|--------|----------------|
| 1st | 1.1.1.1 | UDP | DOWN | T1 (Down time) |
| 2nd | 2.2.2.2 | TCP | UP | |
| 3rd | 3.3.3.3 | TLS | UP | |

Il telefono ha la seguente configurazione:

```
<Proxy_Fallback_Intvl_n_ ua="na">60</Proxy_Fallback_Intvl_n_>
<Register_Expires_n_ ua="na">3600</Register_Expires_n_>
<SIP_Timer_F ua="na">16</SIP_Timer_F>
```

dove n è il numero di interno.

L'intervallo di fallback proxy (60 secondi) viene conteggiato a partire da T1. Il telefono attiva il failback del proxy al tempo di T1+60. Se si imposta l'intervallo di fallback del proxy su 0 in questo esempio, il telefono mantiene la connessione su 2.2.2.2.

Registrazione doppia

Il telefono esegue sempre la registrazione sul proxy primario (o uscita primaria) e sul proxy alternativo (o uscita alternativa). Dopo la registrazione, il telefono invia messaggi SIP di invito e non invito innanzitutto mediante il proxy primario. Se non riceve alcuna risposta per il nuovo INVITO dal proxy primario, dopo il timeout, il telefono tenta di connettersi al proxy alternativo. Se non riesce a effettuare la registrazione nel proxy primario, il telefono invia un INVITO al proxy alternativo senza eseguire un nuovo tentativo con il proxy primario.

La registrazione doppia è supportata in base al tipo di linea. È possibile configurare tre parametri aggiuntivi mediante l'interfaccia utente Web e il provisioning remoto:

- Proxy alternativo: l'impostazione predefinita è vuota.
- Proxy in uscita alternativo: l'impostazione predefinita è vuota.
- Registrazione doppia: l'impostazione predefinita è NO (disattivata).

Una volta configurati i parametri, riavviare il telefono per rendere effettiva la funzione.



Note

Affinché la funzione sia eseguita correttamente, è necessario specificare un valore per il proxy primario (o proxy in uscita primario) e un valore per il proxy alternativo (o proxy in uscita alternativo).

Registrazione doppia e limitazioni DNS SRV

- Quando la registrazione doppia è abilitata, è necessario disabilitare il fallback o il ripristino del proxy DNS SRV.
- Non utilizzare la registrazione doppia insieme ad altri meccanismi di fallback o ripristino. Ad esempio, il meccanismo BroadSoft.
- Non è presente alcun meccanismo di ripristino per la richiesta di funzioni. Tuttavia, l'amministratore può
 regolare il tempo di una nuova registrazione per ottenere un aggiornamento immediato dello stato di
 registrazione del proxy primario e alternativo.

Registrazione doppia e proxy alternativo

Quando il parametro Registrazione doppia è impostato su No, il proxy alternativo viene ignorato.

Registrazione da failover e ripristino

- Failover: se i valori delle funzioni Prova backup RSC e Riprova registrazione RSC sono compilati, il telefono esegue un failover durante un timeout/errore di trasporto o in caso di errori di connessione TCP.
- Ripristino: il telefono tenta di eseguire nuovamente la registrazione con il proxy primario anche se è registrato o connesso attivamente al proxy secondario.

In caso di failover o ripristino, il telefono esegue di nuovo la registrazione se si verifica un errore e il parametro di failover controlla il comportamento del failover. Se questo parametro è impostato su Yes, il telefono esegue di nuovo la registrazione dopo un failover o un ripristino.

Comportamento di fallback

Il fallback si verifica alla scadenza della registrazione corrente o durante l'intervallo di fallback del proxy.

Se l'intervallo di fallback del proxy viene superato, tutti i nuovi messaggi SIP vengono indirizzati al proxy primario.

Ad esempio, quando il valore per la scadenza della registrazione è 3600 secondi e l'intervallo di fallback del proxy è 600 secondi, il fallback viene attivato 600 secondi dopo.

Quando il valore per la scadenza della registrazione è 800 secondi e l'intervallo di fallback del proxy è 1000 secondi, il fallback viene attivato 800 secondi dopo.

Una volta ripristinata e completata la registrazione nel server primario, tutti i messaggi SIP vengono indirizzati a quest'ultimo.

RFC3311

Il telefono IP Cisco supporta RFC-3311, il metodo UPDATE di SIP.

Servizio XML di NOTIFICA SIP

Il telefono IP Cisco supporta l'evento del servizio XML di NOTIFICA SIP. Alla ricezione di un messaggio di NOTIFICA SIP con un evento di servizio XML, il telefono verifica la NOTIFICA con una risposta 401 se il messaggio non contiene credenziali corrette. Il client deve fornire le credenziali corrette utilizzando il digest MD5 con la password dell'account SIP per la linea corrispondente del telefono IP.

Il corpo del messaggio può contenere il messaggio dell'evento XML. Ad esempio:

```
<CiscoIPPhoneExecute>
  <ExecuteItem Priority="0" URL="http://xmlserver.com/event.xml"/>
</CiscoIPPhoneExecute>

Autenticazione:

challenge = MD5( MD5(A1) ":" nonce ":" nc-value ":" cnonce ":" qop-value ":" MD5(A2))
where A1 = username ":" realm ":" passwd
and A2 = Method ":" digest-uri
```

Mappatura NAT con Session Border Controller

Si consiglia di scegliere un provider di servizi che supporti la mappatura NAT mediante un Session Border Controller. Se la mappatura NAT è fornita dal provider di servizi, è possibile disporre di più opzioni per la scelta del router.

Mappatura NAT con router SIP-ALG

È possibile ottenere la mappatura NAT utilizzando un router che dispone di un Gateway di livello applicazione (ALG) SIP. Utilizzando un router SIP-ALG, è possibile disporre di più opzioni per la scelta di un provider di servizi.

Cisco Discovery Protocol

Il protocollo CDP (Cisco Discovery Protocol) è basato sulla negoziazione e consente di determinare in quale LAN virtuale (VLAN) risiede il telefono IP Cisco. Se si utilizza uno switch Cisco, il protocollo CDP è disponibile e abilitato per impostazione predefinita. Il protocollo CDP presenta i seguenti attributi:

- Ottiene gli indirizzi di protocolli di dispositivi adiacenti e rileva la piattaforma di tali dispositivi.
- Visualizza informazioni relative alle interfacce utilizzate dal router.
- È indipendente da contenuti multimediali e protocolli.

Se si utilizza una VLAN senza CDP, è necessario immettere un ID VLAN per il telefono IP Cisco.

LLDP-MED

Il telefono IP Cisco supporta il protocollo LLDP-MED (Link Layer Discovery Protocol for Media Endpoint Devices) per eseguire la distribuzione con dispositivi di connettività di rete Cisco o di terze parti che utilizzano un meccanismo di rilevamento automatico di livello 2. L'implementazione di LLDP-MED viene effettuata in conformità alla specifica IEEE 802.1AB (LLDP) di maggio 2005 e allo standard ANSI TIA-1057 di aprile 2006.

Il telefono IP Cisco funziona come dispositivo endpoint multimediale di classe III LLDP-MED con collegamenti LLDP-MED diretti a dispositivi di connettività di rete, secondo la definizione e il modello di riferimento per il rilevamento di endpoint multimediali (ANSI TIA-1057, sezione 6).

In qualità di dispositivo endpoint multimediale di classe III LLDP-MED, il telefono IP Cisco supporta solo il seguente insieme limitato di TLV (Type-Length-Value):

- · TLV ID chassis
- TLV ID porta
- TLV TTL
- TLV descrizione porta
- TLV nome sistema
- TLV funzionalità sistema
- TLV configurazione/stato MAC/PHY IEEE 802.3 (solo per reti cablate)
- TLV funzionalità LLDP-MED
- TLV policy di rete LLDP-MED (solo per applicazioni vocali)
- TLV alimentazione tramite MDI esteso LLDP-MED (solo per reti cablate)
- TLV revisione firmware LLDP-MED
- TLV fine di LLDPDU

L'LLDPDU in uscita contiene tutti i TLV precedenti, se applicabile. Se uno dei seguenti TLV non è presente, l'LLDPDU in arrivo viene ignorato: Tutti gli altri TLV vengono ignorati e non convalidati.

- TLV ID chassis
- TLV ID porta
- TLV TTL
- TLV funzionalità LLDP-MED
- TLV policy di rete LLDP-MED (solo per applicazioni vocali)
- TLV fine di LLDPDU

Il telefono IP Cisco invia l'LLDPDU di spegnimento, se applicabile. Il frame LLDPDU contiene i seguenti TLV:

• TLV ID chassis

- TLV ID porta
- TLV TTL
- TLV fine di LLDPDU

Sono previste alcune limitazioni nell'implementazione di LLDP-MED sui telefoni IP Cisco:

- L'archiviazione e il recupero di informazioni adiacenti non sono supportati.
- L'SNMP e i MIB corrispondenti non sono supportati.
- La registrazione e il recupero di contatori statistici non sono supportati.
- La convalida completa di tutti i TLV non viene eseguita. I TLV non applicabili ai telefoni vengono ignorati.
- Le macchine a stati del protocollo, come indicato negli standard, vengono utilizzate solo per riferimento.

TLV ID chassis

Per l'LLDPDU in uscita, il TLV supporta il sottotipo 5 (indirizzo di rete). Quando l'indirizzo IP è conosciuto, il valore dell'ID chassis corrisponde a un ottetto del numero della famiglia di indirizzi INAN seguito dalla stringa di ottetti dell'indirizzo IPv4 utilizzato per le comunicazioni vocali. Se l'indirizzo IP è sconosciuto, il valore dell'ID chassis è 0.0.0.0. L'unica famiglia di indirizzi INAN supportata è IPv4. Attualmente, l'indirizzo IPv6 per l'ID chassis non è supportato.

Per l'LLDPDU in arrivo, l'ID chassis viene trattato come valore opaco per formare l'identificatore MSAP. Il valore non viene convalidato rispetto al relativo sottotipo.

Il TLV ID chassis è obbligatorio come primo TLV. È consentito un solo TLV ID chassis per gli LLDPDU in arrivo e in uscita.

TLV ID porta

Per l'LLDPDU in uscita, il TLV supporta il sottotipo 3 (indirizzo MAC). L'indirizzo MAC a 6 ottetti della porta Ethernet viene utilizzato per il valore di ID porta.

Per l'LLDPDU in arrivo, il TLV dell'ID porta viene trattato come valore opaco per formare l'identificatore MSAP. Il valore non viene convalidato rispetto al relativo sottotipo.

Il TLV dell'ID porta è obbligatorio come secondo TLV. È consentito un solo TLV ID porta per gli LLDPDU in arrivo e in uscita.

TLV TTL

Per l'LLDPDU in uscita, il valore TLV TTL (Time to Live) è 180 secondi. Questa impostazione è differente rispetto al valore di 120 secondi consigliato dallo standard. Per l'LLDPDU di spegnimento, il valore TTL è sempre 0.

Il TLV TTL è obbligatorio come terzo TLV. È consentito un solo TLV TTL per gli LLDPDU in arrivo e in uscita.

TLV fine di LLDPDU

Il valore è a 2 ottetti, tutti impostati su zero. Questo TLV è obbligatorio e ne è consentito solo uno per gli LLDPDU in arrivo e in uscita.

TLV descrizione porta

Per l'LLDPDU in uscita, nel TLV descrizione porta, il valore della descrizione della porta è uguale al valore "TLV ID porta" per CDP. Per l'LLDPDU in arrivo, il TLV descrizione porta viene ignorato e non convalidato. È consentito un solo TLV descrizione porta per gli LLDPDU in arrivo e in uscita.

TLV nome sistema

Per il telefono IP Cisco, il valore è indirizzo SEP+MAC.

Esempio: SEPAC44F211B1D0

Per l'LLDPDU in arrivo, il TLV nome sistema viene ignorato e non convalidato. È consentito un solo TLV nome sistema per gli LLDPDU in arrivo e in uscita.

TLV funzionalità sistema

Per l'LLDPDU in uscita, nel TLV funzionalità sistema, i valori dei bit per i campi delle funzionalità del sistema a 2 ottetti devono essere impostati su Bit 2 (ponte) e Bit 5 (telefono) su un telefono con una porta PC. Se il telefono non dispone di una porta PC, è necessario impostare solo il Bit 5. È necessario impostare lo stesso valore di funzionalità del sistema per il campo della funzionalità abilitata.

Per l'LLDPDU in arrivo, il TLV funzionalità sistema viene ignorato. Il TLV non viene convalidato semanticamente rispetto al tipo di dispositivo MED.

Il TLV funzionalità sistema è obbligatorio per gli LLDPDU in uscita. È consentito un solo TLV funzionalità sistema.

TLV indirizzo di gestione

Il TLV consente di identificare un indirizzo associato all'agente LLDP locale (che può essere utilizzato per raggiungere entità di livello superiore) al fine di agevolare il rilevamento mediante la gestione della rete. Il TLV consente l'inclusione del numero dell'interfaccia di sistema e di un identificatore oggetto (OID) associati all'indirizzo di gestione, se uno o entrambi sono noti.

- Lunghezza stringa informazioni TLV: questo campo indica la lunghezza (in ottetti) di tutti i campi nella stringa delle informazioni TLV.
- Lunghezza stringa indirizzo di gestione: questo campo indica la lunghezza (in ottetti) dei campi Sottotipo indirizzo di gestione + Indirizzo di gestione.

TLV descrizione sistema

Il TLV consente la gestione della rete per annunciare la descrizione del sistema.

- Lunghezza stringa informazioni TLV: questo campo indica la lunghezza esatta (in ottetti) della descrizione del sistema.
- Descrizione sistema: questo campo contiene una stringa alfanumerica che corrisponde alla descrizione
 testuale dell'entità di rete. La descrizione del sistema include il nome completo e l'identificativo della
 versione del tipo di hardware del sistema, il sistema operativo software e il software di rete. Se le
 implementazioni supportano lo standard IETF RFC 3418, è necessario utilizzare l'oggetto sysDescr per
 questo campo.

TLV configurazione/stato MAC/PHY IEEE 802.3

Il TLV non è destinato alla negoziazione automatica, bensì alla risoluzione dei problemi. Per l'LLDPDU in arrivo, il TLV viene ignorato e non convalidato. Per l'LLDPDU in uscita, il supporto/lo stato di negoziazione automatica del valore dell'ottetto del TLV dovrebbe essere il seguente:

- Bit 0: impostare su 1 per indicare che la funzione di negoziazione automatica è supportata.
- Bit 1: impostare su 1 per indicare che lo stato della negoziazione automatica è abilitato.
- Bit 2-7: impostare su 0.

Impostare i valori dei bit del campo della capacità annunciata per la negoziazione automatica PMD a 2 ottetti come indicato di seguito:

- Bit 13: modalità half duplex 10BASE-T
- Bit 14: modalità full duplex 10BASE-T
- Bit 11: modalità half duplex 100BASE-TX
- Bit 10: modalità full duplex 100BASE-TX
- · Bit 15: sconosciuto

È necessario impostare i bit 10, 11, 13 e 14.

È necessario impostare il valore del tipo MAU operativo a 2 ottetti affinché rifletta il tipo MAU operativo effettivo:

- 16: full duplex 100BASE-TX
- 15: half duplex 100BASE-TX
- 11: full duplex 10BASE-T
- 10: half duplex 10BASE-T

Ad esempio, in genere il telefono è impostato sulla modalità full duplex 100BASE-TX. È necessario impostare il valore 16. Il TLV è opzionale per le reti cablate e non applicabile per le reti wireless. Il telefono invia questo TLV solo quando è in modalità cablata. Quando il telefono non è impostato per la negoziazione automatica, bensì per la velocità/duplicità specifica per il TLV dell'LLDPDU in uscita, è necessario impostare su 0 il bit 1 per il supporto/lo stato della negoziazione automatica del valore dell'ottetto, a indicare che la negoziazione automatica è disabilitata. È necessario impostare il campo della capacità annunciata per la negoziazione automatica PMD a 2 ottetti su 0x8000 per indicare che è sconosciuto.

TLV funzionalità LLDP-MED

Per l'LLDPDU in uscita, il TLV deve disporre del tipo dispositivo 3 (endpoint di classe III) con i seguenti bit impostati per il campo Funzionalità a 2 ottetti:

| Posizione bit | Capacità |
|---------------|-------------------------------|
| 0 | Funzionalità LLDP-MED |
| 1 | Policy di rete |
| 4 | Potenza estesa tramite MDI-PD |
| 5 | Scorte |

Per il TLV in arrivo, se il TLV LLDP-MED non è presente, l'LLDPDU viene ignorato. Il TLV funzionalità LLDP-MED è obbligatorio e ne è consentito solo uno per gli LLDPDU in arrivo e in uscita. Qualsiasi altro TLV LLDP-MED viene ignorato se presente prima del TLV funzionalità LLDP-MED.

TLV policy di rete

Nel TLV per l'LLDPDU in uscita, prima che l'impostazione VLAN o DSCP venga determinata, il contrassegno di policy sconosciuta (U) è impostato su 1. Se l'impostazione VLAN o DSCP è conosciuta, il valore è impostato su 0. Quando la policy è sconosciuta, tutti gli altri valori sono impostati su 0. Prima che l'impostazione VLAN venga determinata o utilizzata, il contrassegno di elemento con tag (T) è impostato su 0. Se viene utilizzata l'impostazione VLAN con tag (ID VLAN > 1) per il telefono, il contrassegno di elemento con tag (T) è impostato su 1. Il contrassegno di elemento riservato (X) è sempre impostato su 0. Se si utilizza l'impostazione VLAN, l'ID VLAN corrispondente e la priorità L2 vengono impostati di conseguenza. Il valore valido per l'ID VLAN è compreso nell'intervallo 1-4094. Tuttavia, l'ID VLAN=1 non verrà mai utilizzato (limitazione). Se si utilizza l'impostazione DSCP, l'intervallo di valori 0-63 viene impostato di conseguenza.

Nel TLV per l'LLDPDU in arrivo, sono consentiti più TLV policy di rete per diversi tipi di applicazioni.

TLV alimentazione tramite MDI esteso LLDP-MED

Nel TLV per l'LLDPDU in uscita, il valore binario per il tipo di alimentazione è impostato su "0 1", a indicare che il tipo di alimentazione del telefono è Dispositivo PD. La fonte di alimentazione del telefono è impostata su "PSE e locale" con il valore binario "1 1". La priorità di alimentazione è impostata sul binario "0 0 0 0", che indica una priorità sconosciuta, mentre la potenza è impostata sul valore massimo. Il valore della potenza per il telefono IP Cisco è 12.900 mW.

Per l'LLDPDU in arrivo, il TLV viene ignorato e non convalidato. È consentito un solo TLV negli LLDPDU in arrivo e in uscita. Il telefono invia il TLV solo per la rete cablata.

Originariamente lo standard LLDP-MED è stato progettato nel contesto di Ethernet. È in corso una discussione in merito allo standard LLDP-MED per reti wireless. Consultare il documento ANSI-TIA 1057, Annex C, C.3 Applicable TLV for VoWLAN, tabella 24. Si consiglia di non applicare il TLV in un contesto di rete wireless. Questo TLV è destinato all'uso in contesti PoE ed Ethernet. Il TLV, se aggiunto, non fornisce alcun valore per la gestione della rete o per la modifica dei criteri di risparmio energia a livello di switch.

TLV gestione dell'inventario LLDP-MED

Questo TLV è opzionale per i dispositivi di classe III. Per l'LLDPDU in uscita, è supportato solo il TLV revisione firmware. Il valore della revisione firmware corrisponde alla versione del firmware installato sul telefono. Per l'LLDPDU in arrivo, i TLV vengono ignorati e non convalidati. È consentito solo il TLV revisione firmware per gli LLDPDU in arrivo e in uscita.

Risoluzione e QoS policy di rete finale

VLAN speciali

I valori VLAN=0, VLAN=1 e VLAN=4095 vengono trattati allo stesso modo di una VLAN non contrassegnata. Se la VLAN non è contrassegnata, il valore CoS (Class of Service) non è applicabile.

QoS predefinita per modalità SIP

Se non è presente alcuna policy di rete fornita da CDP o LLDP-MED, viene utilizzata la policy di rete predefinita. Il valore CoS è basato sulla configurazione dell'interno specifico. È applicabile solo se la VLAN manuale è abilitata e l'ID VLAN manuale non corrisponde a 0, 1 o 4095. Il tipo di servizio (ToS) è basato sulla configurazione dell'interno specifico.

Risoluzione QoS per CDP

Se è presente una policy di rete valida da CDP:

- Se VLAN=0, 1 o 4095, la VLAN non viene impostata oppure non viene contrassegnata. Il valore CoS non è applicabile, mentre il valore DSCP è applicabile. Il valore ToS è basato sull'impostazione predefinita come descritto in precedenza.
- Se VLAN > 1 e < 4095, il valore VLAN viene impostato di conseguenza. I valori CoS e ToS sono basati sull'impostazione predefinita come descritto in precedenza. Il valore DSCP è applicabile.
- Il telefono viene riavviato con la sequenza di avvio rapido.

Risoluzione QoS per LLDP-MED

Se il valore CoS è applicabile e CoS = 0, viene utilizzata l'impostazione predefinita per l'interno specifico come descritto in precedenza. Tuttavia, il valore visualizzato in Priorità L2 del TLV per l'LLDPDU in uscita è basato sul valore utilizzato per l'interno 1. Se il valore CoS è applicabile e CoS != 0, tale valore viene utilizzato per tutti gli interni.

Se il valore DSCP (mappato a ToS) è applicabile e DSCP = 0, viene utilizzata l'impostazione predefinita per l'interno specifico come descritto in precedenza. Tuttavia, il valore visualizzato in DSCP per il TLV dell'LLDPDU in uscita è basato sul valore utilizzato per l'interno 1. Se il valore DSCP è applicabile e DSCP != 0, tale valore viene utilizzato per tutti gli interni.

Se VLAN > 1 e < 4095, il valore VLAN viene impostato di conseguenza. I valori CoS e ToS sono basati sull'impostazione predefinita come descritto in precedenza. Il valore DSCP è applicabile.

Se è presente una policy di rete valida per l'applicazione vocale nel PDU LLDP-MED ed è impostato il contrassegno di elemento con tag, i valori VLAN, Priorità L2 (CoS) e DSCP (mappato a ToS) sono tutti applicabili.

Se è presente una policy di rete valida per l'applicazione vocale nel PDU LLDP-MED e il contrassegno di elemento con tag non è impostato, è applicabile solo il valore DSCP (mappato a ToS).

Il telefono IP Cisco viene riavviato con la sequenza di avvio rapido.

Coesistenza con CDP

Se i protocolli CDP e LLDP-MED sono entrambi abilitati, la policy della rete VLAN determina la policy più recente impostata o modificata con una delle modalità di rilevamento. Se i protocolli LLDP-MED e CDP sono entrambi abilitati, durante l'avvio il telefono invia i PDU CDP e LLDP-MED contemporaneamente.

Una configurazione e un comportamento incoerenti di dispositivi di connettività di rete per le modalità CDP e LLDP-MED potrebbero causare un riavvio oscillante del telefono a causa del passaggio a VLAN differenti.

Se la VLAN non è impostata da CDP e LLDP-MED, viene utilizzato l'ID VLAN configurato manualmente. Se l'ID VLAN non è configurato manualmente, non viene supportata alcuna VLAN. Viene utilizzato il valore DSCP e la policy di rete determina l'uso del protocollo LLDP-MED, se applicabile.

Dispositivi di rete multipli e LLDP-MED

Se si utilizza lo stesso tipo di applicazione per la policy di rete ma i telefoni ricevono policy di rete QoS di livello 2 o 3 differenti da più dispositivi di connettività di rete, viene mantenuta la policy di rete valida più recente. Per garantire la risolutezza e la coerenza della policy di rete, è necessario che più dispositivi di connettività di rete non inviino policy di rete in conflitto per lo stesso tipo di applicazione.

LLDP-MED e IEEE 802.X

Il telefono IP Cisco non supporta lo standard IEEE 802.X e non funziona in un ambiente cablato 802.1X. Tuttavia, lo standard IEEE 802.1X o i protocolli Spanning Tree su dispositivi di rete potrebbero causare un ritardo di risposta di avvio rapido da switch.



Accessori per il telefono IP Cisco

- Panoramica degli accessori per il telefono IP Cisco serie 8800 con firmware multipiattaforma, a pagina 629
- Collegamento del supporto, a pagina 631
- Blocco del telefono con un lucchetto per cavo, a pagina 631
- Altoparlanti e microfono esterni, a pagina 632
- Cuffie, a pagina 632
- Modulo di espansione tasti del telefono IP Cisco, a pagina 641
- Montaggi a parete, a pagina 663

Panoramica degli accessori per il telefono IP Cisco serie 8800 con firmware multipiattaforma

Tabella 102: Accessori supportati per il telefono IP Cisco serie 8800 con firmware multipiattaforma

| Accessorio | Tipo | Cisco IP Phone | | | | |
|----------------------------|------------|----------------|----------------|---|-------------------------------|------------|
| | | 8811 e 8841 | 8845 | 8851 | 8861 | 8865 |
| Accessorio Cisco | l | | 1 | l | l | I. |
| Cisco IP Phone 8800, | Modulo | Non supportato | Non supportato | Supportato | Supportato | Supportato |
| Modulo di espansione tasti | aggiuntivo | | | Supporta fino a 2 moduli di espansione. | Supporta fino a 3 espansione. | moduli di |
| Kit di montaggio a parete | | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato |
| Supporto | | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato |
| Blocco cavo | | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato |
| Cuffia Cisco serie 520 | USB | Non supportato | Non supportato | Supportato | Supportato | Supportato |

| Accessorio | Tipo | Cisco IP Phone | | | | |
|--|-----------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | | 8811 e 8841 | 8845 | 8851 | 8861 | 8865 |
| Cuffia Cisco serie 530 | RJ9 standard | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato |
| | Adattatore
USB | Non supportato | Non supportato | Supportato | Supportato | Supportato |
| Cuffia Cisco serie 560 con base standard | RJ9 standard e
AUX | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato |
| Cuffia Cisco serie 560 con multibase | USB | Non supportato | Non supportato | Supportato | Supportato | Supportato |
| Cuffia Cisco 730 | Bluetooth* | Non supportato |
| | Adattatore
USB | Non supportato | Non supportato | Supportato | Supportato | Supportato |
| | Cavo USB-C | Non supportato | Non supportato | Supportato | Supportato | Supportato |

^{*} Per la connessione Bluetooth con i telefoni multipiattaforma IP Cisco, sono disponibili le funzioni di chiamata limitate (ad esempio, risposta o terminazione di una chiamata). Le funzioni di chiamata verranno supportate in una versione futura. Al momento si consiglia di utilizzare la cuffia Cisco 730 con un adattatore USB o un cavo USB-C.

Accessori di terze parti

| Cuffie: consultare
Cuffie di terze parti, a
pagina 636. Questa
sezione contiene delle | Analogica | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato |
|--|-----------------------|----------------|----------------|----------------|------------|------------|
| | Wideband
analogica | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato |
| informazioni su ciascun tipo di cuffie. | Bluetooth* | Non supportato | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato |
| | USB | Non supportato | Non supportato | Supportato | Supportato | Supportato |
| | Sgancio elettronico | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato | Supportato |
| | cictifoliteo | Vedere Nota 1 | | Vedere Nota 2 | | |
| Microfoni: consultare
Altoparlanti e
microfono esterni, a
pagina 632. | PC esterno | Non supportato | Non supportato | Non supportato | Supportato | Supportato |
| Altoparlanti:
consultare Altoparlanti
e microfono esterni, a
pagina 632. | PC esterno | Non supportato | Non supportato | Non supportato | Supportato | Supportato |



Nota

- Se si collega la cuffia al telefono con il cavo Y (connettori RJ-9 e AUX), verificare di avere abilitato
 Electronic HookSwitch Control nell'area Audio Volume della scheda Voice > User della pagina Web
 di amministrazione del telefono.
- 2. Quando utilizzare lo sgancio elettronico (EHS):
 - L'EHS si connette ai telefoni IP Cisco 8811, 8841 e 8845 tramite la porta ausiliaria.
 - L'EHS si connette ai telefoni IP Cisco 8851, 8851NR, 8861, 8865 e 8865NR tramite la porta ausiliaria, tramite la porta USB o tramite Bluetooth.

Collegamento del supporto

Se il telefono viene posizionato su un tavolo o su una scrivania, collegare il supporto sul retro.

Procedura

| Passaggio 1 | Inserire i connettori nelle fessure. |
|-------------|--------------------------------------|
|-------------|--------------------------------------|

Passaggio 2 Premere il supporto fino a far scattare i connettori in posizione.

Passaggio 3 Regolare l'angolo del telefono.

Blocco del telefono con un lucchetto per cavo

È possibile bloccare il telefono utilizzando un lucchetto per cavo del notebook fino a 20 mm.

Procedura

| Passaggio 1 | Prendere il cappio all'estremità del cavo di blocco e avvolgerlo intorno all'oggetto a cui si desidera fissare il telefono. |
|-------------|---|
| Passaggio 2 | Passare il lucchetto attraverso il cappio all'estremità del cavo. |
| D | |

Passaggio 3 Sbloccare il lucchetto per cavo.

Passaggio 4 Tenere premuto il pulsante di blocco per allineare i dentini di blocco.

Passaggio 5 Inserire il lucchetto per cavo nell'alloggiamento di blocco del telefono e rilasciare il pulsante di blocco.

Passaggio 6 Bloccare il lucchetto per cavo.

Altoparlanti e microfono esterni

Gli altoparlanti e il microfono esterni sono degli accessori plug-and-play. Tramite i jack di ingresso/uscita è possibile connettere un microfono esterno per PC e degli altoparlanti alimentati (con amplificatore) al telefono IP Cisco. Se vengono connessi un microfono e degli altoparlanti esterni, il microfono e l'altoparlante interni del telefono verranno disabilitati.



Nota

Se vengono utilizzati dei dispositivi audio esterni di scarsa qualità, se l'audio viene riprodotto a volumi molto elevati tramite gli altoparlanti o se il microfono viene posizionato molto vicino agli altoparlanti, le altre parti della chiamata con altoparlante potrebbero avvertire un fastidioso eco.

Cuffie

Informazioni importanti sulla sicurezza delle cuffie



Pressione sonora elevata: evitare l'ascolto a livelli di volume elevato per lunghi periodi di tempo per evitare possibili danni all'udito.

Quando si collega la cuffia, abbassare il volume dell'altoparlante prima di indossare la cuffia. Se ci si ricorda di abbassare il volume prima di togliere la cuffia, quando si ricollega la cuffia il volume sarà più basso all'inizio.

Prestare attenzione all'ambiente circostante. Una volta indossata, la cuffia potrebbe bloccare suoni esterni importanti, in particolare in situazioni di emergenza o in ambienti rumorosi. Non utilizzare la cuffia mentre si guida. Non lasciare la cuffia o i relativi cavi in punti di passaggio di persone o animali domestici perché potrebbero inciamparvi. Sorvegliare sempre i bambini che si trovano vicini alla cuffia o ai relativi cavi.

Cuffie Cisco serie 500

È possibile utilizzare la cuffia Cisco 500 cuffia con Telefoni IP multipiattaforma Cisco serie 8800. La cuffia Cisco serie 500 offre un'esperienza migliorata grazie a:

- Indicatori di chiamata in arrivo: LED su auricolare
- Controlli di chiamata semplificati
- Audio personalizzato

Di seguito sono elencate le cuffie supportate:

- Cuffia Cisco serie 520
- Cuffia Cisco 531 e 532
- Cuffia Cisco serie 560 (Base standard e multibase)

Cuffia Cisco 521 e 522

Le cuffie Cisco 521 e 522 sono due cuffie con cavo sviluppate per l'utilizzo su dispositivi e telefoni IP Cisco. La cuffia Cisco 521 è dotata di un auricolare singolo per un maggiore confort in caso di uso prolungato. La cuffia Cisco 522 è dotata di due auricolari per l'utilizzo in ambienti di lavoro rumorosi.

Entrambe le cuffie sono dotate di un connettore da 3,5 mm per l'utilizzo su computer portatili e dispositivi mobili. Per i telefoni IP Cisco 8851, 8861 e 8865 con firmware multipiattaforma è inoltre disponibile un controller in linea con connettore USB. Il controller è un modo facile per rispondere alle chiamate e accedere alla funzioni di base del telefono, quali messa in attesa e ripresa, disattivazione dell'audio e controllo del volume.

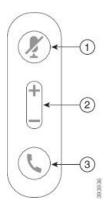
Le cuffie Cisco 521 e 522 richiedono il firmware multipiattaforma 11.2(3) o versioni successive. Prima di utilizzare le cuffie, eseguire l'upgrade alla versione più recente del firmware dei telefoni in uso.

Per verificare il modello del telefono e la versione del software, premere **Applicazioni** e selezionare **Stato** > **Informazioni prodotto**. Il campo **Nome prodotto** mostra il modello del telefono in uso. Il campo **Versione software** mostra il carico installato dove è possibile scaricare la versione del firmware.

Pulsanti e LED per cuffia Cisco 521 e 522

l pulsanti del controller vengono utilizzati per le funzioni di chiamata di base.

Figura 3: Controller per cuffia Cisco 521 e 522



Nella seguente tabella sono descritti i pulsanti del controller per cuffia Cisco 521 e 522.

Tabella 103: Pulsanti del controller per cuffia Cisco 521 e 522

| Numero | Nome | Descrizione |
|--------|----------------------------------|----------------------------------|
| 1 | Pulsante di disattivazione audio | Attiva o disattiva il microfono. |
| 2 | Pulsante Volume (+ e =) | Regola il volume della cuffia. |

| Numero | Nome | Descrizione |
|--------|-------------------|---|
| 3 | Pulsante Chiama \ | Consente di gestire le chiamate: |
| | | Premere una volta per rispondere a una chiamata in arrivo. |
| | | Tenere premuto per 2 secondi per terminare una chiamata. |
| | | Premere due volte per rifiutare una chiamata in arrivo. |
| | | Premere una volta per mettere in attesa una chiamata attiva. Premere di nuovo per recuperare una chiamata in attesa. |

Cuffia Cisco 561 e 562

Cuffia Cisco serie 560 sono due cuffie wireless sviluppate per i prodotti e i servizi Cisco. La cuffia Cisco 561 è dotata di un solo auricolare per offrire il massimo del comfort in termini di leggerezza. La cuffia Cisco 562 è dotata di due auricolari per l'uso in ambienti rumorosi o in uffici con elevato carico di lavoro.

Le Cuffia Cisco serie 560 utilizzano una base per connettersi con i telefoni IP Cisco e caricare le cuffie. Le opzioni disponibili per la base sono Base standard e Multibase. Le Cuffia Cisco serie 560 con base standard supportano la connessione con una singola origine da un telefono o computer. Le Cuffia Cisco serie 560 con multibase supportano più origini da telefoni, computer e dispositivi abbinati tramite Bluetooth e consente di passare da un'origine connessa all'altra in modo facile e intuitivo.

È possibile connettere le Cuffia Cisco serie 560 con le seguenti operazioni:

- Connettore RJ9 e AUX (cavo Y): supportato sui telefoni IP Cisco 8811, 8841, 8845, 8851, 8861 e 8865 con più piattaforme.
- Connettore USB: supportato sui telefoni IP Cisco 8851, 8861 e 8865 con più piattaforme.

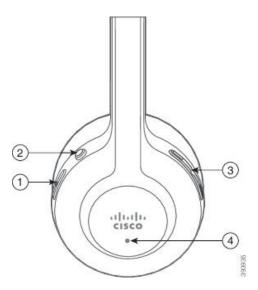
Cuffia Cisco serie 560 richiedono la versione 11.2(3) e successive del firmware multipiattaforma. Prima di utilizzare le cuffie, eseguire l'upgrade alla versione più recente del firmware dei telefoni in uso.

Per verificare il modello del telefono e la versione del software, premere **Applicazioni** e selezionare **Stato** > **Informazioni prodotto**. Il campo **Nome prodotto** mostra il modello del telefono in uso. Il campo **Versione software** mostra il carico installato dove è possibile scaricare la versione del firmware.

Pulsanti e LED per cuffia Cisco 561 e 562

I pulsanti della cuffia vengono utilizzati per le funzioni di chiamata di base.

Figura 4: Pulsanti della cuffia Cisco 561 e 562



Nella seguente tabella sono descritti i pulsanti della cuffia Cisco 561 e 562.

Tabella 104: Pulsanti della cuffia Cisco 561 e 562

| Numero | Nome | Descrizione |
|--------|--------------------------------------|---|
| 1 | Pulsante di alimentazione e chiamata | Consente di accendere e spegnere la cuffia. |
| | • | Tenere premuto per 4 secondi per accedere e spegnere la cuffia. |
| | | La gestione delle chiamate in arrivo e attive dipende se sono presenti una chiamata o più chiamate. |
| | | Una chiamata: |
| | | Premere una volta per rispondere alle chiamate in arrivo. |
| | | Premere una volta per mettere in attesa una chiamata attiva. Premere di nuovo per recuperare la chiamata in attesa. |
| | | Premere due volte per rifiutare una chiamata in arrivo. |
| | | Più chiamate: |
| | | Premere una volta per mettere una chiamata attiva in attesa e di rispondere a una seconda chiamata. |
| | | Premere una volta per mettere in attesa una chiamata in corso e premere
di nuovo per riprendere una chiamata. |
| | | • Tenere premuto per 2 secondi per terminare la chiamata in corso e premere di nuovo riprendere una chiamata in attesa. |
| | | • Tenere premuto per 2 secondi per terminare una chiamata attiva e rispondere a un'altra chiamata in arrivo. |
| | | Premere due volte per rimanere in una chiamata in corso e rifiutare una seconda chiamata in arrivo. |

| Numero | Nome | Descrizione |
|--------|------------------------------------|--|
| 2 | Pulsante di disattivazione audio 🌠 | Attiva o disattiva il microfono. Quando è abilitata la disattivazione del microfono della cuffia: |
| | | • Il pulsante Disattiva microfono sul telefono si illumina. |
| | | • Il pulsante Disattiva microfono sulla base della cuffia si illumina. (Solo per Multibase) |
| 3 | Pulsante Volume (+ e -) | Regola il volume della cuffia. |
| 4 | LED | Mostra lo stato della cuffia: |
| | | Rosso lampeggiante: chiamata in arrivo. |
| | | Rosso fisso: chiamata attiva. |
| | | • Lampeggiante bianco ogni 6 secondi: la cuffia è abbinata e inattiva. |
| | | Lampeggiante bianco: è in corso l'aggiornamento del firmware o
l'accoppiamento della cuffia con la stazione base. |

Carica della batteria della cuffia Cisco 561 e 562

Utilizzare la base della cuffia per caricare la cuffia.

Procedura

Posizionare la cuffia nella presa sulla base.

I LED sulla stazione della base indicano lo stato della carica. Quando la cuffia è completamente carica, i cinque LED sulla base sono bianco fisso. Se i LED non si illuminano, rimuovere la cuffia dalla base e riprovare.

Cuffie di terze parti

Sebbene Cisco Systems esegua alcune verifiche interne delle cuffie di terze parti da utilizzare con i telefoni IP Cisco, Cisco non certifica o supporta i prodotti dei fornitori di cuffie o di ricevitori.

Le cuffie vengono collegate al telefono tramite la porta USB o ausiliaria. In base al modello di cuffie in uso, è necessario regolare le impostazioni audio del telefono, compresa l'impostazione della propria voce in cuffia, per ottenere un'esperienza audio ottimale.

Se si dispone di una cuffia di terze parti e si applica una nuova impostazione del ritorno in cuffia della propria voce, attendere un minuto e riavviare il telefono in modo che l'impostazione venga memorizzata nella memoria flash.

Il telefono riduce alcuni rumori di fondo rilevati dal microfono della cuffia, ma se si desidera ridurre ulteriormente il rumore di fondo e migliorare la qualità audio generale, utilizzare una cuffia con funzione di annullamento del rumore.

Se si sta valutando l'acquisto di una cuffia di terze parti, si consiglia l'uso di dispositivi esterni di buona qualità, ad esempio cuffie protette dai segnali di frequenza radio (RF) e frequenza audio (AF) indesiderati. A seconda della qualità delle cuffie e della loro vicinanza ad altri dispositivi quali telefoni cellulari o radio a due frequenze, si possono verificare disturbi audio o eco. La parte remota o sia la parte remota sia l'utente del telefono IP Cisco possono avvertire un ronzio o un brusio. Una serie di fonti esterne può provocare ronzii o brusii, ad esempio luci elettriche, motori elettrici o monitor PC di grandi dimensioni.



Nota

A volte, l'uso di un iniettore di potenza o di un power cube locale può ridurre o eliminare il ronzio.

Le incongruenze a livello ambientale e di hardware tra le diverse ubicazioni in cui vengono distribuiti i telefoni IP Cisco giustificano l'assenza di un'unica soluzione ottimale per tutti gli ambienti.

Cisco suggerisce ai clienti di collaudare le cuffie nell'ambiente in cui si desidera utilizzarle per determinarne le prestazioni prima di procedere all'acquisto e all'installazione su larga scala.

È possibile utilizzare solo una cuffia alla volta. L'ultima cuffia collegata è quella attiva.

Configurazione della cuffia sul telefono

Personalizzazione della cuffia Cisco serie 500

L'utente può personalizzare guadagno della cuffia o le impostazioni del volume, le impostazioni del ritorno di voce o del feedback ed eseguire il test del microfono. Assicurarsi che la cuffia sia collegata al telefono in uno dei seguenti modi:

- Cuffia Cisco serie 520 con il controller USB in linea tramite il connettore USB
- Cuffia Cisco 531 e 532 con adattatore USB tramite il connettore USB
- Base standard della cuffia Cisco serie 560 Multibase con cavo Y tramite i connettori AUX e RJ-9 o con il cavo USB tramite il connettore USB

Per ulteriori informazioni, consultare la Guida per il provisioning dei telefoni IP Cisco multipiattaforma serie 8800.

Impostazione della regola di aggiornamento per la cuffia Cisco

È possibile aggiornare il firmware di una cuffia Cisco collegandola a un telefono multipiattaforma IP Cisco. Prima che l'utente esegua l'aggiornamento, è necessario impostare la regola di aggiornamento nella pagina Web di amministrazione del telefono. Quando la cuffia è collegata al telefono, il telefono rileva automaticamente la nuova versione del firmware della cuffia, quindi richiede all'utente di eseguire l'aggiornamento.

I collegamenti supportati per l'aggiornamento sono:

- Cuffia Cisco serie 520: cavo USB
- Cuffia Cisco serie 560: cavo USB e cavo Y (connettore RJ-9 e AUX)
- Cuffia Cisco serie 700: cavo USB

Le impostazioni della cuffia non vengono cancellate in caso di ripristino delle impostazioni di fabbrica del telefono. La regola di aggiornamento supporta i protocolli HTTP, HTTPS e TFTP.

La versione della cuffia Cisco fornisce il file XML della cuffia che può essere utilizzato per l'aggiornamento del firmware. Se la versione del software nel file è successiva al firmware della cuffia, all'utente viene richiesto di eseguire l'aggiornamento della cuffia sullo schermo del telefono. L'utente può scegliere di eseguire immediatamente l'aggiornamento della cuffia o di rinviarlo in un secondo momento.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare **Voice** > **Provisioning**.

Passaggio 2

Nella sezione Cisco Headset Firmware Upgrade, trovare il parametro Cisco Headset Upgrade Rule.

Passaggio 3

Specificare il protocollo TFTP, HTTP o HTTPS, un indirizzo IP del dispositivo di aggiornamento della cuffia e il nome del file XML della cuffia. Immettere i valori come una stringa singola nel parametro.

Attenzione Non modificare il contenuto del file XML della cuffia.

Ad esempio, tftp://10.74.51.81/prov/headset/1-6-0-162/ciscoheadsetfirmware.xml

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml):

```
<Cisco_Headset_Upgrade_Rule
ua="na">tftp://10.74.51.81/prov/headset/1-6-0-162/ciscoheadsetfirmware.xml</Cisco Headset Upgrade Rule>
```

Passaggio 4

Fare clic su **Submit All Changes**.

Se viene rilevata una nuova versione del firmware della cuffia, sul telefono viene visualizzato un messaggio di richiesta di aggiornamento.

Qualità audio

Oltre alle prestazioni fisiche, meccaniche e tecniche, l'aspetto audio di una cuffia deve risultare soddisfacente per l'utente e per l'utente remoto. La qualità del suono è soggettiva e Cisco non può offrire garanzie sulle prestazioni delle cuffie di terze parti. Tuttavia, è stato rilevato che varie cuffie prodotte dai principali produttori di cuffie funziona correttamente con i telefoni IP Cisco.

Cisco non consiglia né testa le cuffie di terze parti con i propri prodotti. Per informazioni sulle cuffie di terze parti supportate per i prodotti Cisco, visitare il sito Web del produttore.

Cisco testa le cuffie Cisco con i telefoni IP di Cisco. Per informazioni sulle cuffie Cisco e sui telefono IP Cisco supportati, consultare https://www.cisco.com/c/en/us/products/collaboration-endpoints/headsets/index.html.

Cuffie analogiche

Il telefono non è in grado di rilevare il collegamento di una cuffia analogica. Per questo motivo, la cuffia analogica viene visualizzata per impostazione predefinita nella finestra Accessori sullo schermo del telefono.

La visualizzazione della cuffia analogica come cuffia predefinita consente agli utenti di abilitare il wideband per la cuffia analogica.

Cuffie USB

Passaggio 4

Sono supportate le cuffie USB cablate e wireless. È possibile connettere una cuffia USB (o la base station di una cuffia wireless) alla porta USB posteriore (se presente sul telefono) o alla porta USB laterale.

Selezione di una cuffia USB

È possibile collegare solo una cuffia USB. Se si utilizza una cuffia analogica, è possibile passare alla cuffia USB utilizzando la finestra **Accessori** del telefono.

Procedura

| Passaggio 1 | Sul telefono, premere Applicazioni . |
|-------------|---|
| Passaggio 2 | Selezionare Stato. |
| Passaggio 3 | Selezionare Accessori. |

Come smettere di utilizzare una cuffia USB

È possibile smettere di utilizzare la cuffia USB e selezionare una cuffia diversa nella finestra **Accessori** del telefono.

Premere il cluster di navigazione verso l'alto o verso il basso per selezionare la cuffia USB.

Procedura

| Passaggio 1 | Sul telefono, premere Applicazioni . |
|-------------|---|
| Passaggio 2 | Selezionare Stato . |
| Passaggio 3 | Selezionare Accessori. |
| Passaggio 4 | Premere il cluster di navigazione verso l'alto o verso il basso per selezionare una cuffia diversa. |
| | |

Cuffie wireless

È possibile utilizzare la maggior parte delle cuffie wireless con il telefono. Per un elenco delle cuffie wireless supportate, vedere http://www.cisco.com/c/en/us/products/unified-communications/uc_endpoints_accessories.html

Consultare la documentazione della cuffia wireless per informazioni sulla connessione della cuffia e sull'uso delle relative funzioni.

Cuffie wireless Bluetooth

Per un elenco delle cuffie supportate, vedere http://www.cisco.com/c/en/us/products/unified-communications/uc_endpoints_accessories.html.

La tecnologia Bluetooth consente connessioni wireless a larghezza di banda ridotta entro un raggio di dieci metri. Le migliori prestazioni si ottengono nel raggio compreso tra uno e due metri. La tecnologia wireless Bluetooth opera alla banda a 2,4 GHz, equivalente alla banda 802.11b/g.

Per connettere fino a cinquanta cuffie, una alla volta, i telefoni IP Cisco utilizzano un metodo di autenticazione e crittografia con chiave condivisa. L'ultima cuffia collegata viene utilizzata come quella predefinita. L'associazione viene in genere effettuata una sola volta per ciascuna cuffia.

In seguito all'associazione di un dispositivo, la connessione Bluetooth viene mantenuta purché entrambi i dispositivi (il telefono e la cuffia) siano abilitati e si trovino all'interno della copertura reciproca. Generalmente la connessione si ristabilisce automaticamente se uno dei dispositivi si spegne e si riaccende. Tuttavia, per alcune cuffie è necessario l'intervento dell'utente per ristabilire la connessione.

L'icona del Bluetooth indica che il Bluetooth è attivo, indipendentemente dal fatto che un dispositivo sia connesso o meno.

Possono verificarsi dei problemi di interferenza. Si consiglia di ridurre la vicinanza di altri dispositivi 802.11b/g, dispositivi Bluetooth, forni a microonde e oggetti metallici di grandi dimensioni. Se possibile, configurare gli altri dispositivi 802.11 sull'uso dei canali 802.11a. Utilizzare 802.11a, 802.11n o 802.11ac sulla banda a 5 GHz.

Per il funzionamento delle cuffie wireless Bluetooth, non è necessario posizionarle sulla linea di vista diretta del telefono. Tuttavia alcune barriere, ad esempio muri o porte, e interferenze da parte di altri dispositivi elettronici possono influire sulla connessione Bluetooth.

Se le cuffie si trovano a più di 10 metri (30 piedi) di distanza dal telefono IP Cisco, il Bluetooth interrompe la connessione dopo un timeout compreso tra 15 e 20 secondi. Se la cuffia associata ritorna all'interno della copertura del telefono IP Cisco e il telefono non è connesso a un'altra cuffia Bluetooth, la cuffia Bluetooth all'interno della copertura si riconnette automaticamente. Per determinati tipi di telefono attivi in modalità di risparmio energetico, l'utente può attivare la cuffia toccando il pulsante di operazione per avviare la riconnessione.

È necessario abilitare la cuffia e aggiungerla come accessorio del telefono.

Il telefono supporta diverse funzioni del profilo vivavoce che consentono di utilizzare i dispositivi vivavoce (come ad esempio le cuffie wireless Bluetooth) per eseguire determinate attività senza maneggiare il telefono. Ad esempio, invece di premere Ripeti sul telefono, gli utenti possono comporre nuovamente un numero dalla cuffia wireless Bluetooth seguendo le istruzioni fornite dal produttore delle cuffie.

Queste funzioni vivavoce si applicano alle cuffie wireless Bluetooth utilizzate con i telefoni Cisco IP Phone 8851 e 8861:

- Risposta a una chiamata
- Terminazione di una chiamata
- Regolazione del volume della cuffia per una chiamata
- Ripeti
- ID chiamante
- Devia
- · Messa in attesa e accettazione
- Rilascio e accettazione

I dispositivi vivavoce hanno metodi di attivazione delle funzioni diversi. I produttori di tali dispositivi possono inoltre utilizzare termini diversi per riferirsi a una funzione.



Importante

Funziona solo un tipo di cuffia alla volta. Se al telefono è collegata sia una cuffia Bluetooth che una cuffia analogica, l'abilitazione della cuffia Bluetooth comporta la disabilitazione della cuffia analogica. Per abilitare la cuffia analogica, disabilitare la cuffia Bluetooth. Il collegamento di una cuffia USB al telefono con cuffia Bluetooth abilitata, comporterà la disabilitazione sia della cuffia Bluetooth che di quella analogica. Se si scollega la cuffia USB, è possibile abilitare o disabilitare la cuffia Bluetooth per utilizzare la cuffia analogica.

Gli utenti possono impostare la cuffie Bluetooth come cuffia preferita anche quando al telefono è collegata una cuffia USB. Sul telefono, l'utente seleziona **Applicazioni** > **preferenze utente** > **Preferenze audio** > **Dispositivo audio preferito** e sceglie **Bluetooth** come dispositivo audio preferito.

Per informazioni sull'utilizzo della cuffia wireless Bluetooth, consultare:

- Guida per l'utente del telefono IP Cisco 8811, 8841, 8851 e 8861 per Cisco Unified Communications Manager
- Guide per l'utente fornite con la cuffia

Modulo di espansione tasti del telefono IP Cisco

Panoramica sull'impostazione del modulo di espansione chiave del telefono IP Cisco

Figura 5: Modulo di espansione tasti con schermo LCD singolo



Figura 6: Modulo di espansione tasti del telefono IP Cisco 8851/8861 Figura 7: Modulo di espansione tasti del telefono IP Cisco 8865 con schermo doppio





Il Cisco IP Phone 8800, Modulo di espansione tasti consente di aggiungere al telefono pulsanti programmabili aggiuntivi. I tasti programmabili possono essere impostati come pulsanti di chiamata rapida o tasti funzione del telefono.

Sono disponibili 3 moduli di espansione:

- Cisco IP Phone 8800, Modulo di espansione tastiModulo con schermo LCD singolo, 18 tasti di linea, 2 pagine, visualizzazione solo su due colonne.
- Modulo di espansione tasti di Cisco IP Phone 8851/8861Modulo con schermo LCD doppio per telefoni audio, 14 tasti di linea, 2 pagine, visualizzazione su una sola colonna.
- Cisco IP Phone 8865, Modulo di espansione tastiModulo con schermo LCD doppio per videotelefoni, 14 tasti di linea, 2 pagine, visualizzazione su una sola colonna.



Nota

Il Modulo di espansione tasti di Cisco IP Phone 8851/8861 e il Cisco IP Phone 8865, Modulo di espansione tasti richiedono la versione 11.2 (3) del firmware o successive.

È possibile utilizzare più di un modulo di espansione per telefono. Tuttavia, ogni modulo deve essere dello stesso tipo. Non è possibile combinare il Cisco IP Phone 8800, Modulo di espansione tasti con un Modulo di espansione tasti di Cisco IP Phone 8851/8861 o con un Cisco IP Phone 8865, Modulo di espansione tasti. Non è possibile combinare moduli di espansione audio con moduli di espansione video. Inoltre non è possibile utilizzare un modulo di espansione video su un telefono o un modulo di espansione audio su un videotelefono.

Nella seguente tabella vengono elencati i telefoni e il numero di moduli di espansione tasti supportati da ciascun modello.

Tabella 105: Telefoni IP Cisco e modulo di espansione tasti del telefono IP Cisco 8800 supportato

| Modello del telefono IP Cisco | Numero di moduli di espansione tasti supportato e pulsanti |
|-------------------------------|---|
| Telefono IP Cisco 8851 | 2; schermo LCD singolo, 18 tasti linea, due pagine, per un totale di 72 pulsanti |
| Telefono IP Cisco 8861 | 3; schermo LCD singolo, 18 tasti linea, due pagine, per un totale di 108 pulsanti |

| Modello del telefono IP Cisco | Numero di moduli di espansione tasti supportato e pulsanti |
|-------------------------------|---|
| Telefono IP Cisco 8865 | 3; schermo LCD singolo, 18 tasti linea, due pagine, per un totale di 108 pulsanti |

Tabella 106: Telefoni IP Cisco e modulo di espansione tasti del telefono IP Cisco 8851/8861 e Cisco IP Phone 8865, Modulo di espansione tasti supportati

| Modello del telefono IP Cisco | Numero di moduli di espansione tasti supportato e pulsanti |
|-------------------------------|---|
| Telefono IP Cisco 8851 | 2; schermo LCD doppio, 14 tasti linea, due pagine, per un totale di 56 pulsanti |
| Telefono IP Cisco 8861 | 3; schermo LCD doppio, 14 tasti linea, due pagine, per un totale di 84 pulsanti |
| Telefono IP Cisco 8865 | 3; schermo LCD doppio, 14 tasti linea, due pagine, per un totale di 84 pulsanti |

Informazioni sull'alimentazione del modulo di espansione tasti

Se si utilizza un modulo di espansione tasti con il telefono, è sufficiente PoE (Power over Ethernet) per alimentare i moduli di espansione. Tuttavia, il telefono deve avere un indirizzo IP per poter caricare il modulo di espansione.

Quando è collegato il modulo di espansione tasti, è necessario un power cube per ricaricare smartphone o tablet.

Un modulo di espansione tasti utilizza 48 V CC, 5 W per il modulo. Se si ricarica uno smartphone o un tablet, tenere presente quanto segue:

- USB laterale: ricarica fino a 500 mA/2,5 W
- USB posteriore: ricarica rapida, supporto della ricarica fino a 2,1 A/10,5 W

Tabella 107: Compatibilità dell'alimentazione per Cisco IP Phone 8800, Modulo di espansione tasti

| Configurazione | Power over Ethernet (PoE)
802.3af | PoE 802.3at | Cisco Power Cube 4 del
telefono IP |
|---------------------------------------|--------------------------------------|--|---------------------------------------|
| 8851 con 1 modulo di espansione tasti | Sì | Sì | Sì |
| 8851 con 2 moduli di espansione tasti | No | No
Vedere la terza nota riportata di
seguito | Sì |
| 8861 con 1 modulo di espansione tasti | No | Sì | Sì |

| Configurazione | Power over Ethernet (PoE)
802.3af | PoE 802.3at | Cisco Power Cube 4 del telefono IP |
|---------------------------------------|--------------------------------------|--|------------------------------------|
| 8861 con 2 moduli di espansione tasti | No | Sì
Vedere la prima nota riportata
di seguito | Sì |
| 8861 con 3 moduli di espansione tasti | No | Sì
Vedere la prima nota riportata
di seguito | Sì |



Nota

- La funzione di ricarica veloce sulla USB posteriore non funziona se al telefono IP Cisco 8861 è collegato più di un modulo di espansione tasti che utilizza PoE 802.3at.
- La funzione di ricarica veloce sulla USB posteriore non funziona se al telefono IP Cisco 8861 è collegato più di un modulo di espansione tasti, a meno che non utilizzi Cisco Universal PoE (UPoE).
- Telefono IP Cisco 8851 con 2 moduli di espansione tasti funziona su PoE 802.3at solo con hardware v08
 o versione successiva. Le informazioni relative alla versione del telefono sono riportate sull'etichetta del
 TAN e del PID posta nella parte inferiore posteriore del telefono. Le informazioni sulla versione sono
 riportate anche sull'imballaggio dei singoli telefoni.

Tabella 108: Compatibilità dell'alimentazione per il Modulo di espansione tasti di Cisco IP Phone 8851/8861 e il Cisco IP Phone 8865, Modulo di espansione tasti

| Configurazione | Power over Ethernet (PoE)
802.3af | PoE 802.3at | Cisco Power Cube 4 del
telefono IP |
|--|--------------------------------------|--|---------------------------------------|
| 8851 con 1 modulo di espansione tasti | Sì | Sì | Sì |
| 8851 con 2 moduli di espansione tasti | No | Sì Vedere la terza nota riportata di seguito | Sì |
| 8861 e 8865 con 1 modulo di espansione tasti | No | Sì | Sì |
| 8861 e 8865 con 2 moduli di espansione tasti | No | Sì Vedere la prima nota riportata di seguito | Sì |
| 8861 e 8865 con 3 moduli di espansione tasti | No | Sì Vedere la prima nota riportata di seguito | Sì |



Nota

- La funzione di ricarica veloce sulla USB posteriore non funziona se al telefono IP Cisco 8861 e 8865 è collegato più di un modulo di espansione tasti che utilizza PoE 802.3at.
- La funzione di ricarica veloce sulla USB posteriore non funziona se al telefono IP Cisco 8861 e 8865 è collegato più di un modulo di espansione tasti, a meno che non utilizzi Cisco Universal PoE (UPoE).
- Telefono IP Cisco 8851 con 2 moduli di espansione tasti funziona su PoE 802.3at solo con hardware v08 o versione successiva. Le informazioni relative alla versione del telefono sono riportate sull'etichetta del TAN e del PID posta nella parte inferiore posteriore del telefono. Le informazioni sulla versione sono riportate anche sull'imballaggio dei singoli telefoni.

Collegamento di un modulo di espansione chiave a un telefono IP Cisco

Se si desidera installare più di un modulo di espansione chiave, ripetere i passaggi da 7 a 9 per collegare gli altri moduli di espansione tasti.

Procedura

Passaggio 1 Scollegare il cavo Ethernet dal telefono.

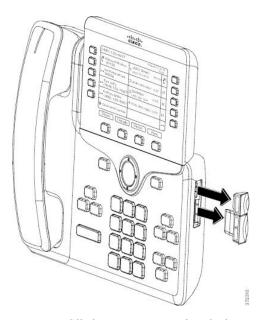
Passaggio 2 Se installato, rimuovere il supporto dal telefono.

Passaggio 3 Individuare le cover del connettore dell'accessorio sul lato del telefono.

Questo diagramma mostra la posizione.



Passaggio 4 Rimuovere le due coperture dei connettori accessorie, come mostrato nel diagramma.



Attenzione Gli slot sono progettati esclusivamente per il connettore a spina. L'inserimento di altri oggetti potrebbe causare danni permanenti al telefono.

Passaggio 5 Passaggio 6

Posizionare il telefono con la parte anteriore rivolta verso l'alto.

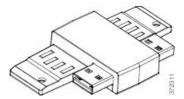
Connettere un'estremità del connettore a spina del modulo di espansione chiave al connettore dell'accessorio sul telefono IP Cisco.

a) Allineare il connettore a spina alle porte del connettore dell'accessorio.

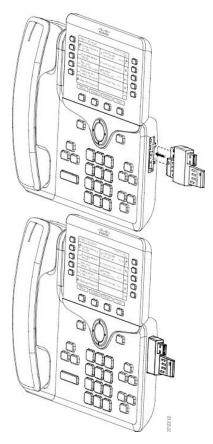
Nota Installare il connettore nella direzione mostrata nei diagrammi seguenti.

b) Premere con forza il connettore a spina nel telefono.

Questo diagramma mostra il connettore a spina.



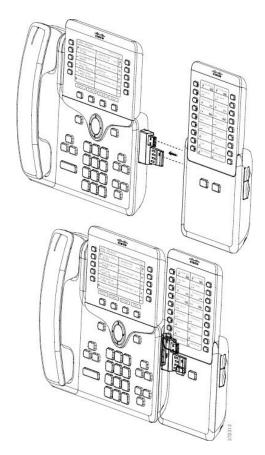
Questo diagramma illustra l'installazione del connettore a spina.



Passaggio 7

Collegare l'altra estremità del connettore a spina al modulo di espansione chiave secondo quanto mostrato in questo diagramma.

- a) Allineare il connettore a spina alle porte del connettore dell'accessorio del modulo di espansione chiave.
- b) Premere con forza il modulo di espansione chiave nel connettore a spina.



Passaggio 8

(Facoltativo) Utilizzare un secondo connettore a spina del modulo di espansione tasti per collegare il secondo modulo di espansione tasti al primo.

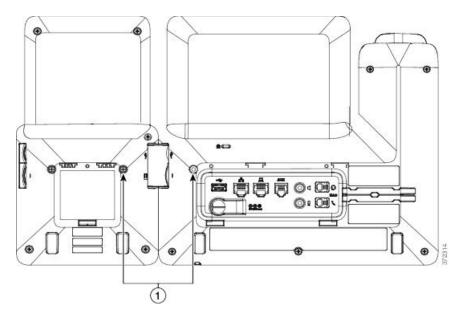
Passaggio 9

(Facoltativo) Utilizzare un terzo connettore a spina del modulo di espansione chiave per collegare il terzo modulo di espansione chiave al secondo.

Passaggio 10

Utilizzare un cacciavite per fissare le viti nel telefono.

Questo passaggio garantisce che il telefono e il modulo di espansione chiave rimangano sempre connessi. Questo diagramma mostra la posizione dei fori per le viti nel telefono e in un modulo di espansione chiave.



Nota Assicurarsi che le viti siano completamente inserite e fissate al telefono.

Se si perdono, per il telefono utilizzare viti standard M3 da 0,5 x 5,0 mm.

Passaggio 11 (Facoltativo) Installare i supporti sul telefono e sul modulo di espansione chiave e regolare entrambi i supporti affinché poggino in modo uniforme sulla superficie di lavoro.

Passaggio 12 Collegare il cavo Ethernet al telefono.

Collegamento di due o tre moduli di espansione tasti a un telefono IP Cisco

Procedura

Passaggio 1 Scollegare il cavo Ethernet dal telefono.

Passaggio 2 Se installato, rimuovere il supporto dal telefono.

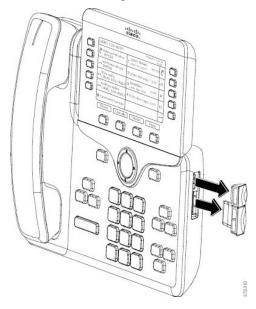
Passaggio 3 Individuare le cover del connettore dell'accessorio sul lato del telefono.

Questo diagramma mostra la posizione.



Passaggio 4

Rimuovere le due coperture dei connettori accessorie, come mostrato nel diagramma.



Attenzione Gli slot sono progettati esclusivamente per il connettore a spina. L'inserimento di altri oggetti potrebbe causare danni permanenti al telefono.

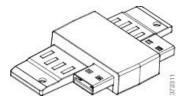
Passaggio 5 Passaggio 6

Posizionare il telefono con la parte anteriore rivolta verso l'alto.

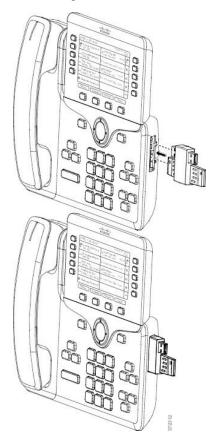
Connettere un'estremità del connettore a spina del modulo di espansione chiave al connettore dell'accessorio sul telefono IP Cisco.

- a) Allineare il connettore a spina alle porte del connettore dell'accessorio.
 - **Nota** Installare il connettore nella direzione mostrata nei diagrammi seguenti.
- b) Premere con forza il connettore a spina nel telefono.

Questo diagramma mostra il connettore a spina.



Questo diagramma illustra l'installazione del connettore a spina.



Passaggio 7

Collegare l'altra estremità del connettore a spina al modulo di espansione chiave secondo quanto mostrato in questo diagramma.

- a) Allineare il connettore a spina alle porte del connettore dell'accessorio del modulo di espansione chiave.
- b) Premere con forza il modulo di espansione chiave nel connettore a spina.

Il primo modulo di espansione tasti è ora connesso al telefono IP Cisco.

Passaggio 8

Utilizzare un secondo connettore a spina del modulo di espansione tasti per collegare il secondo modulo di espansione tasti al primo.

Passaggio 9

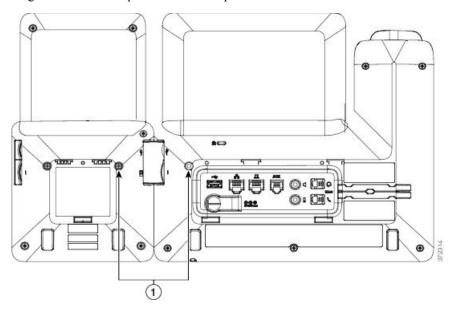
Utilizzare un terzo connettore a spina del modulo di espansione tasti per collegare il terzo modulo di espansione tasti al secondo (di mezzo). Questa immagine mostra un telefono IP Cisco collegato a tre moduli di espansione dei tasti.



Passaggio 10

Utilizzare un cacciavite per fissare le viti al telefono e a ciascun modulo di espansione dei tasti.

Questo passaggio garantisce che il telefono e i moduli di espansione tasti rimangano sempre connessi. Questo diagramma mostra la posizione dei fori per le viti.



Nota Assicurarsi che le viti siano completamente inserite e fissate al telefono.

Passaggio 11

(Facoltativo) Installare i supporti sul telefono e sui moduli di espansione tasti e regolare tutti i supporti affinché poggino in modo uniforme sulla superficie di lavoro.

Passaggio 12

Collegare il cavo Ethernet al telefono.

Rilevamento automatico di moduli di espansione tasti

Su un nuovo telefono è possibile configurare il rilevamento automatico del numero massimo di moduli di espansione tasti supportati. Per questi telefoni, nel campo **Number of Units** è indicato il valore predefinito per il numero massimo di moduli di espansione tasti supportati dal telefono. Se un utente aggiunge moduli di espansione tasti a questi telefoni, il modulo lampeggia e viene abilitato automaticamente. Il valore predefinito di questo campo è 2 per il telefono IP Cisco 8851 e 3 per il telefono IP Cisco 8861. Selezionare **Admin Login** > **Advanced** > **Voice** > **Att Console** per verificare il valore del campo **Number of Units**.

Se il telefono dell'utente ha una versione precedente del firmware e viene aggiornato alla versione corrente, è possibile modificare la configurazione del telefono in modo tale che quando l'utente aggiunge un modulo di espansione tasti al telefono si illumini e venga abilitato automaticamente.

Configurazione del modulo di espansione con l'interfaccia Web del telefono

È possibile aggiungere il numero di moduli di espansione tasti supportati dall'interfaccia Web del telefono.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Att Console.

Passaggio 2 Nell'elenco Number of Units, selezionare il numero di moduli di espansione tasti supportati.

È inoltre possibile configurare il parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Number of Units ua="na">2</Number of Units>

Impostazione predefinita: 0

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Impostazione dell'accesso al modulo di espansione chiave

I moduli di espansione tasti vengono riconosciuti automaticamente dal telefono dopo essere stati installati sul telefono e configurati nella pagina dell'utilità di configurazione.

Se vengono collegati più moduli di espansione tasti, vengono numerati in base all'ordine di connessione al telefono:

- Il modulo espansione chiave 1 è quello più vicino al telefono.
- Il modulo espansione chiave 2 è quello al centro.
- Il modulo espansione chiave 3 è quello più lontano a destra.

Quando il telefono riconosce automaticamente i moduli di espansione dei tasti, è possibile scegliere il softkey **Mostra dettagli** per ulteriori informazioni sul modulo di espansione selezionato.

Procedura

Passaggio 1 Sul telefono, premere Applicazioni

Passaggio 2 Premere Status > Accessori.

Tutti i moduli di espansione chiave installati e configurati correttamente vengono visualizzati nell'elenco degli accessori.

Assegnazione di un tipo di modulo di espansione tasti

È possibile assegnare il tipo di modulo di espansione tasti supportato dal telefono.

- BEKEM
- CP-8800-Audio
- CP-8800-Video

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

 Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Att Console.

Passaggio 2 Impostare il parametro KEM Type da BEKEM, CP-8800-Audio e CP-8800-Video

È inoltre possibile configurare il parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<KEM_Type ua="na">CP-8800-Video</KEM_Type>

Opzioni: BEKEM, CP-8800-Audio e CP-8800-Video

Impostazione predefinita: CP-8800-Video

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Assegnazione di un tipo di modulo di espansione tasti con il menu del telefono

È possibile assegnare il tipo di modulo di espansione tasti supportato dal telefono.

Procedura

- Passaggio 1 Premere Applicazioni
- Passaggio 2 Selezionare Preferenze utente > Preferenze console operatore > Tipo di KEM.
- **Passaggio 3** Selezionare il tipo di modulo di espansione tasti.
- Passaggio 4 Premere Salva.

Reimpostazione del modulo di espansione chiave con schermo LCD singolo

Se si verificano problemi tecnici con il modulo di espansione chiave del telefono IP Cisco 8800, è possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica predefinite del modulo.

Procedura

| Passaggio 1 | Per riavviare il modulo di espansione chiave, scollegarlo dalla fonte di alimentazione, attendere alcuni secondi, quindi ricollegarlo. | |
|-------------|---|--|
| Passaggio 2 | Non appena si accende il modulo di espansione tasti, tenere premuto Pagina 1 . Quando lo schermo LCD diventa bianco, continuare a premere Pagina 1 per almeno un secondo. | |
| Passaggio 3 | Rilasciare Pagina 1. I LED diventano rossi. | |
| Passaggio 4 | Premere immediatamente Pagina 2 e continuare a premere Pagina 2 per almeno un secondo. | |
| Passaggio 5 | Rilasciare Pagina 2. I LED diventano arancione. | |
| Passaggio 6 | Premere le linee 5, 14, 1, 18, 10 e 9 in sequenza. | |
| | Lo schermo LCD diventa blu. Al centro dello schermo viene visualizzata un'icona che gira su se stessa. | |
| | Il modulo di espansione chiave viene reimpostato. | |

Configurazione di una chiamata rapida su un modulo di espansione tasti

È possibile configurare la chiamata rapida su una linea del modulo di espansione tasti. L'utente può quindi premere il tasto di linea per chiamare un numero di telefono utilizzato di frequente.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

| Passaggio 1 | Selezionare Voice > Att Console. |
|-------------|---|
| Passaggio 2 | Selezionare un tasto di linea del modulo di espansione tasti su cui abilitare la chiamata rapida. |
| Passaggio 3 | Immettere una stringa nel seguente formato: |

fnc=sd;ext=9999@\$PROXY;vid=n;nme=xxxx

dove:

- fnc= sd significa funzione=chiamata rapida
- ext= 9999 è il telefono chiamato dal tasto di linea. Sostituire 9999 con un numero.
- vid= n è l'indice di linea del telefono.
- nme= XXXX è il nome visualizzato sul telefono per il tasto di linea della chiamata rapida. Sostituire XXXX con un nome.

È inoltre possibile configurare il parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Unit n Key m>fnc=sd;ext=9999@\$PROXY;vid=n;nme=xxxx

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Aggiunta del parcheggio di chiamata su un tasto di linea del modulo di espansione tasti

È possibile aggiungere il parcheggio di chiamata a un tasto di linea del modulo di espansione tasti per consentire all'utente di mettere in attesa le chiamate sullo stesso telefono a cui è collegato il modulo di espansione tasti oppure su un altro telefono. L'utente può anche recuperare la chiamata da un tasto di linea.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Att Console.

Passaggio 2 Selezionare un tasto di linea del modulo di espansione tasti su cui abilitare il parcheggio di chiamata.

Passaggio 3 Immettere una stringa nel seguente formato:

Per una linea privata, immettere

fnc=park; sub=\$USER@\$PROXY; nme=CallPark-Slot1

Per una linea condivisa, immettere

fnc=prk;sub=\$USER@\$PROXY;nme=Call-Park1;orbit=<DN of primary line>

dove:

- fnc=prk significa funzione=parcheggio chiamata
- sub= 999999 è il telefono in cui viene parcheggiata la chiamata. Sostituire 999999 con un numero.
- nme= XXXX è il nome visualizzato sul telefono per il tasto di linea del parcheggio chiamata. Sostituire XXXX con un nome.

È inoltre possibile configurare il parametro specifico della linea nel file di configurazione (cfg.xml). Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Unit 1 Key 1 ua="na">fnc=prk;sub=$USER@$PROXY;nme=CallPark-Slot1/Unit 1 Key 1 >
```

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione della luminosità del display LCD per un modulo di espansione tasti

È possibile configurare la luminosità del display LCD sul modulo di espansione tasti dalla scheda Attendant Console.

È inoltre possibile configurare i parametri nel file di configurazione del telefono con codice XML (cfg.xml).

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Att Console.

Passaggio 2 Impostare Attendant Console LCD Contrast su un valore compreso tra 1 e 15.

È inoltre possibile configurare il parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Attendant Console LCD Brightness ua="na">12</Attendant Console LCD Brightness>

Più elevato è il numero, più luminoso è lo schermo del modulo di espansione tasti. Il valore predefinito è 12. Se non viene immesso alcun valore, il livello di luminosità del display LCD è uguale a 1, ovvero il più scuro possibile.

Passaggio 3 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione dell'indicatore di stato della linea su un modulo di espansione tasti

È possibile configurare l'indicatore di stato della linea su un modulo di espansione tasti in modo che l'utente possa monitorare la disponibilità di un collega per ricevere una chiamata.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 2 Selezionare un tasto di linea del modulo di espansione tasti.

Passaggio 3 Immettere una stringa nel seguente formato:

fnc=blf;sub=xxxx@\$PROXY;usr=8888@\$PROXY.

Dove:

- fnc= blf significa funzione=indicatore di stato della linea
- sub = l'URI a cui è stato inviato il messaggio SUBSCRIBE. Questo nome deve essere uguale al nome definito nel parametro List URI: sip:. xxxx è il nome definito nel parametro List URI: sip:. Sostituire xxxx con il nome esatto definito. \$PROXY è il server. Sostituire \$PROXY con l'indirizzo o il nome del server.
- usr = l'utente BroadSoft monitorato dall'indicatore di stato della linea con 8888 come telefono monitorato. Sostituire 8888 con il numero esatto del telefono monitorato. \$PROXY è il server. Sostituire \$PROXY con l'indirizzo o il nome del server.

Passaggio 4

(Facoltativo) Per consentire all'indicatore di stato di funzionare sia con la chiamata rapida che con la risposta per assente, immettere una stringa nel seguente formato:

fnc=blf+sd+cp; sub=xxxx@\$PROXY; usr=yyyy@\$PROXY.

Dove:

sd= chiamata rapida

cp= risposta per assente

È inoltre possibile abilitare l'indicatore di stato solo per la risposta per assente o la chiamata rapida. Immettere la stringa nel seguente formato:

fnc=blf+cp; sub=xxxx@\$PROXY; usr=yyyy@\$PROXY

fnc=blf+sd; sub=xxxx@\$PROXY; usr=yyyy@\$PROXY

È inoltre possibile configurare il parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

 $$$ \le 1_Key_2 ua="na"> fnc=blf;ext=3252@$PROXY;nme=BLF_3252</Unit_1_Key_2> table for the content of the conten$

Passaggio 5

Fare clic su **Submit All Changes**.

Abilitazione dell'utente alla configurazione delle funzioni sui tasti di linea del modulo di espansione tasti

È possibile abilitare l'utente a configurare le funzioni sui tasti di linea del modulo di espansione tasti. L'utente può quindi aggiungere una qualsiasi delle funzioni configurate ai tasti di linea dedicati. Per le funzioni supportate, vedere Funzioni configurabili sui tasti di linea, a pagina 313.

Prima di iniziare

- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.
- Assicurarsi che i tasti di linea del modulo di espansione tasti non si trovino in modalità inerte.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Att Console.

Passaggio 2

Nella sezione **General**, configurare il parametro **Customizable PLK Options** con i codici delle funzioni desiderate, come definito in Funzioni configurabili sui tasti di linea, a pagina 313.

Esempio: è possibile configurare questo parametro con blf; shortcut; dnd;. L'utente può richiamare l'elenco delle funzioni premendo a lungo su un tasto di linea del modulo di espansione dei tasti. L'elenco delle funzioni è simile al seguente:

- 1 None
- 2 BLF presence
- 4 Menu shortcut
- 3 Do not disturb

L'utente può quindi selezionare una funzione o un collegamento al menu da aggiungere al tasto di linea.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

<Customizable PLK Options ua="na">blf; shortcut; dnd; </Customizable PLK Options>

Passaggio 3

Fare clic su Submit All Changes.

Aggiunta di un collegamento al menu a un tasto di linea del modulo di espansione tasti

È possibile aggiungere un collegamento al menu a un tasto di linea del modulo di espansione tasti collegato. Quindi, l'utente può premere il tasto di linea configurato per accedere al menu.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Att Console.

Passaggio 2

Accedere alla sezione **Unit** (*n*), dove *n* è il numero di unità del modulo di espansione tasti.

Passaggio 3

Configurare il campo **Unit** *n* **Key** *m*, dove *n* è il numero di unità del modulo di espansione tasti e *m* è il numero del tasto.

fnc=shortcut;url=userpref;nme=User preferences

dove:

- fnc=shortcut significa funzione=collegamento al menu del telefono.
- url=userpref è il menu da aprire con questo tasto di linea. In questo esempio, corrisponde al menu **Preferenze utente**. Per ulteriori mappature dei collegamenti, vedere Mappatura di un collegamento al menu su PLK e PSK, a pagina 309.

• nme= XXXX è il nome del collegamento al menu visualizzato sullo schermo del modulo di espansione tasti. Se non si specifica un nome visualizzato, il tasto di linea visualizza la voce di menu di destinazione. Nell'esempio, il tasto di linea visualizza Preferenze utente.

È inoltre possibile configurare il parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Unit n Key m ua="na">fnc=shortcut;url=userpref;nme=User preferences</Unit n Key m >
```

dove n è il numero di unità del modulo di espansione tasti e m è il numero della chiave.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Aggiunta di una funzione estesa a un tasto di linea del modulo di espansione tasti

È possibile aggiungere una funzione a un tasto di linea del modulo di espansione tasti collegato. Quindi, l'utente può premere il tasto di linea per accedere alla funzione. Per le funzioni supportate, vedere Funzioni configurabili sui tasti di linea, a pagina 313.

Prima di iniziare

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Att Console.

Passaggio 2 Accedere alla sezione **Unit** (n), dove n è il numero di unità del modulo di espansione tasti.

Passaggio 3 Configurare il campo **Unit** *n* **Key** *m*, dove *n* è il numero di unità del modulo di espansione tasti e *m* è il numero del tasto.

fnc=dnd

L'utente può attivare o disattivare la modalità Non disturbare con il tasto di linea. Per ulteriori codici funzione, vedere Funzioni configurabili sui tasti di linea, a pagina 313.

È inoltre possibile configurare il parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Unit_n_Key_m_ ua="na">fnc=dnd</Unit_n_Key_m_>
```

dove n è il numero di unità del modulo di espansione tasti e m è il numero della chiave.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Configurazione del PLK della casella vocale su un pulsante del modulo di espansione tasti

È possibile configurare il tasto di linea programmabile (PLK) della casella vocale su un pulsante del modulo di espansione tasti per consentire agli utenti di monitorare un account della casella vocale specifico di un utente o di un gruppo.

Il PLK della casella vocale può monitorare sia la casella vocale di un interno che l'account della casella vocale di un altro utente o di un gruppo. Il monitoraggio della casella vocale di un altro utente o di un gruppo richiede il supporto del proxy SIP.

Ad esempio, se gli utenti appartengono a un gruppo di assistenza clienti. Questa funzione consente agli utenti di monitorare sia la propria casella vocale che la casella vocale del gruppo.

Se si configura la funzione chiamata rapida per lo stesso pulsante, gli utenti possono premere il pulsante per effettuare una chiamata rapida all'interno assegnato.

Prima di iniziare

Sul telefono sono stati installati uno o più moduli di espansione.

Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono. Consultare Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1

Selezionare Voice > Att Console.

Passaggio 2

Selezionare un pulsante del modulo di espansione su cui configurare il PLK della casella vocale.

Passaggio 3 Immettere una stringa nel seguente formato:

• Solo per MWI:

```
fnc=mwi;sub=group vm@domain;vid=1;nme=Group;
```

• Per MWI + chiamata rapida:

fnc=mwi+sd;ext=8000@domain;sub=group vm@domain;vid=1;nme=Group;

• Per MWI + chiamata rapida + DTMF:

Per ulteriori informazioni sulla sintassi delle stringhe, vedere Sintassi della stringa per il PLK della casella vocale, a pagina 419.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione del telefono (cfg.xml). Il parametro è specifico della linea. Immettere una stringa nel seguente formato:

```
<Unit_1_Key_1_ ua="na">fnc=mwi+sd;ext=8000 ,4085283300#,123456#@domain;
sub=group_vm@domain;vid=1;nme=Group;</Unit_1_Key_1_>
```

Passaggio 4

Nella sezione General, aggiungere mwi o mwi; sd nel campo Customizable PLK Options.

Parametro nel file di configurazione (cfg.xml):

```
<Customizable_PLK_Options ua="na">mwi;sd</Customizable_PLK_Options>
```

Dopo la configurazione, gli utenti possono configurare le funzioni corrispondenti nel pulsante del modulo di espansione.

Passaggio 5

Fare clic su Submit All Changes.

Risoluzione dei problemi del modulo di espansione chiave

Procedura

| Passaggio 1 | Aprire un CLI. |
|-------------|----------------|
|-------------|----------------|

Passaggio 2 Immettere il comando seguente per attivare la modalità di debug:

debugsh

Passaggio 3 Immettere ? per visualizzare tutti i comandi e le opzioni disponibili.

Passaggio 4 Per individuare le informazioni sul modulo di espansione chiave desiderate, utilizzare i comandi e le opzioni

disponibili.

Passaggio 5 Per uscire dalla modalità di debug, premere Ctrl-C.

Il modulo di espansione tasti non esegue la normale procedura di avvio

Problema

Quando ci si connette un modulo di espansione tasti a un telefono collegato a una porta di rete, il modulo di espansione tasti non si avvia.

Causa

- Il tipo di modulo di espansione tasti e il modulo di espansione tasti collegato non corrispondono.
- Il telefono ha più di un tipo di modulo di espansione tasti collegato.
- Power over Ethernet (PoE) non soddisfa i requisiti di alimentazione.
- Il numero di moduli di espansione tasti collegati supera il "Numero di unità" massimo.

Soluzione

- Modificare il telefono per utilizzare lo stesso tipo di modulo di espansione.
- Verificare il PoE a cui è collegato il telefono.
- Verificare se il numero di unità è maggiore di "Numero di unità".

Disattivazione di un tasto di linea su un modulo di espansione tasti

È possibile disattivare un tasto di linea su un modulo di espansione tasti impostando la modalità inerte dalla pagina Web del telefono. Quando il tasto di linea del modulo di espansione tasti è in modalità inerte, è disattivato completamente. Ad esempio, il LED del modulo di espansione tasti è disattivato (compreso il comportamento dei LED), non viene visualizzata alcuna icona o testo accanto al tasto di linea del modulo di espansione tasti e il pulsante del modulo di espansione tasti non è attivo. In breve, non è disponibile.

Prima di iniziare

Accedere all'interfaccia Web di amministrazione del telefono. Vedere Accesso all'interfaccia Web del telefono, a pagina 130.

Procedura

Passaggio 1 Selezionare Voice > Att Console.

Passaggio 2 Accedere alla sezione **Unit** (\mathbf{n}), dove $n \in \mathbb{R}$ il numero di unità del modulo di espansione tasti.

Passaggio 3 Configurare il campo **Unit** *n* **Key** *m*, dove *n* è il numero di unità del modulo di espansione tasti e *m* è il numero del tasto.

fnc=inert;

dove fnc=inert indica function=inert.

È inoltre possibile configurare il parametro nel file di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Unit_n_Key_m_ ua="na">fnc=inert;</Unit_n_Key_m_>
```

dove n è il numero di unità del modulo di espansione tasti e m è il numero della chiave.

Passaggio 4 Fare clic su Submit All Changes.

Montaggi a parete

Opzioni di montaggio a parete

Sono disponibili le seguenti opzioni di montaggio a parete:

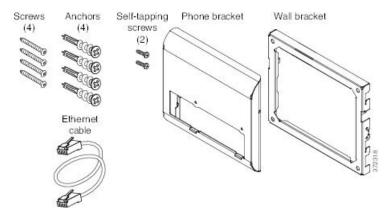
- Kit di montaggio a parete del telefono IP Cisco serie 8800: un kit di montaggio a parete non bloccabile per il telefono IP Cisco serie 8800. È possibile utilizzare questo kit di montaggio a parete per il telefono IP Cisco 8811, 8841, 8851 e 8861. Il PID è CP-8800-WMK=.
- Kit di montaggio a parete con modulo di espansione tasti singolo del telefono IP Cisco serie 8800: il kit è installato sul telefono IP Cisco 8851 e 8861 con un modulo di espansione tasti del telefono IP Cisco 8800 collegato. Il PID è CP-8800-BEKEM-WMK=.

Componenti di montaggio a parete non bloccabili

In questa sezione viene descritto come installare il Kit di montaggio a parete del telefono IP Cisco serie 8800.

Nella figura seguente vengono mostrati i componenti del Kit di montaggio a parete del telefono IP Cisco serie 8800.

Figura 8: Componenti

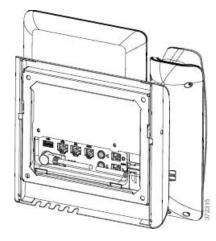


La confezione contiene i seguenti componenti:

- Una staffa per il telefono
- Una staffa a parete
- Quattro viti n. 8-18 x 1,25" Phillips con quattro ancore
- Due viti autofilettanti K30 x 8 mm
- Un cavo Ethernet da 6"

Nella figura seguente viene illustrato il kit di montaggio a parete installato sul telefono.

Figura 9: Vista posteriore del kit di montaggio a parete installato sul telefono



Nella figura seguente viene mostrata la vista laterale del kit di montaggio a parete del telefono.

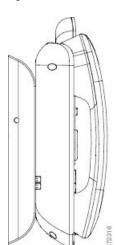


Figura 10: Vista laterale del kit di montaggio a parete installato sul telefono

Installazione del kit di montaggio a parete non bloccabile del telefono

Il kit di montaggio a parete può essere montato sulla maggior parte delle superfici, compresi cemento, mattoni e superfici dure simili. Per montare il kit su cemento, mattoni e superfici dure simili, sono necessarie viti appropriate e ancoraggi per la parete.

Prima di iniziare

Per installare la staffa sono necessari gli strumenti seguenti:

- Cacciaviti a stella n. 1 e n. 2
- Livella
- Matita

Se non è presente alcun jack Ethernet, occorre inoltre installarne uno per il telefono nella posizione desiderata. Tale jack deve essere correttamente cablato per una connessione Ethernet. Non è possibile utilizzare un normale jack per il telefono.

Procedura

Passaggio 1

Montare la staffa nella posizione desiderata sulla parete. È possibile installare la staffa su un jack Ethernet, oppure è possibile portare il cavo di rete Ethernet a un jack adiacente.

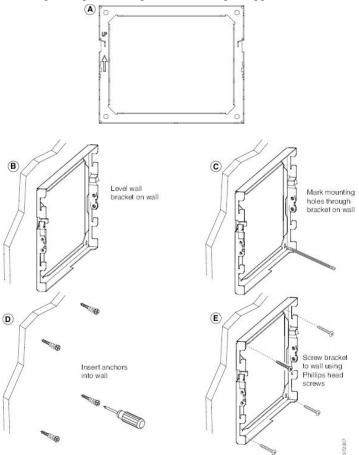
Nota Se è necessario collocare il jack dietro il telefono, il jack Ethernet deve essere a filo della parete o incassato.

- a) Tenere la staffa sulla parete e posizionarla in modo che la freccia sul retro punti verso l'alto.
- b) Utilizzare la livella per assicurarsi che la staffa sia in piano e utilizzare la matita per segnare i fori per le viti.
- c) Con il cacciavite a stella n. 2, centrare con attenzione l'ancoraggio sul segno a matita e premere l'ancoraggio nella parete.
- d) Avvitare l'ancoraggio in senso orario nella parete finché non risulta a filo.

e) Utilizzare le viti in dotazione e il cacciavite a stella n. 2 per fissare la staffa alla parete.

Figura 11: Installazione della staffa

Nella figura seguente vengono illustrati i passaggi di installazione.



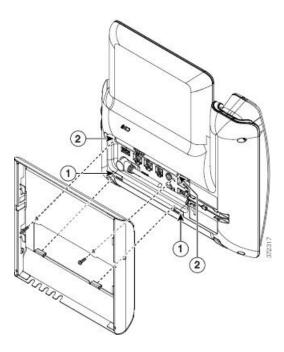
Passaggio 2

Collegare la staffa al telefono IP.

- a) Scollegare il cavo di alimentazione e altri cavi collegati dalla base del telefono, tranne quello del ricevitore (e il cavo della cuffia, se presente).
- b) Fissare la staffa del telefono inserendo le linguette in quelle corrispondenti di montaggio sul retro del telefono. Le porte del telefono devono essere accessibili attraverso i fori nella staffa.
- c) Fissare la staffa del telefono al telefono IP con le viti autofilettanti utilizzando un cacciavite a stella n.1.
- d) Ricollegare i cavi e fissarli nelle clip integrate nel corpo del telefono.

Figura 12: Fissaggio della staffa del telefono

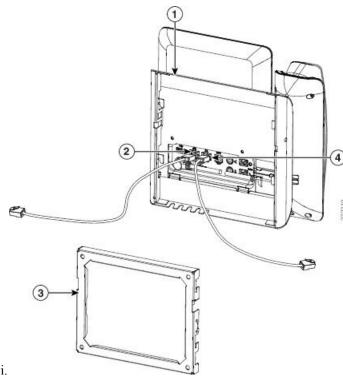
Nella figura seguente viene illustrato in che modo la staffa viene fissata al telefono.



Passaggio 3 Collegare i cavi al telefono:

- a) Collegare il cavo Ethernet alla porta di rete SW 10/100/1000 e al jack a parete.
- b) (Facoltativo) Se si collega un dispositivo di rete (ad esempio un computer) al telefono, fissare il cavo alla porta PC 10/100/1000 (accesso PC).
- c) (Facoltativo) Se si utilizza un alimentatore esterno, collegare il cavo di alimentazione al telefono e allinearlo fermandolo nelle clip integrate nel corpo del telefono accanto alla porta PC.
- d) (Facoltativo) Se il cavo termina nella staffa a parete, collegare i cavi ai jack.

Figura 13: Collegamento dei cavi



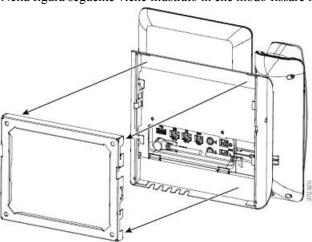
Nella figura seguente vengono illustrati i cavi.

Passaggio 4 Fissare il telefono alla staffa a parete inserendo le linguette in cima alla staffa a parete nelle fessure sulla staffa del telefono.

Per i cavi che terminano al di fuori delle staffe, utilizzare le apposite aperture di accesso al fondo della staffa per posizionare il cavo di alimentazione e gli altri cavi che non terminano nella parete dietro la staffa. Le aperture della staffa a parete e del telefono formano insieme delle aperture circolari con spazio sufficiente per un cavo per ciascuna apertura.

Figura 14: Fissaggio del telefono alla staffa a parete

Nella figura seguente viene illustrato in che modo fissare il telefono alla staffa a parete.



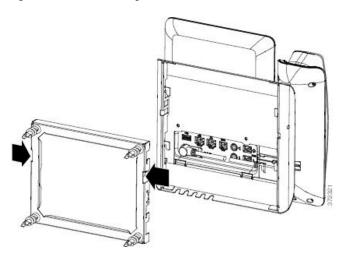
Passaggio 5 Premere il telefono a fondo sulla staffa a parete e spingerlo verso il basso. Le linguette nella staffa si fissano in posizione.

Passaggio 6 Passare a Regolazione del supporto del ricevitore, a pagina 676.

Rimozione del telefono dal montaggio a parete non bloccabile

La staffa a parete ha due linguette per bloccare il kit. Utilizzare la figura riportata di seguito per individuare le linguette.

Figura 15: Posizione della linguetta



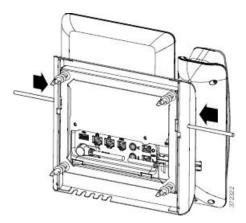
Prima di iniziare

Procurarsi due cacciaviti a stella o altri dispositivi simili con un diametro di 5 millimetri o 3/16 di pollice.

Procedura

- Passaggio 1 Inserire un cacciavite o un altro dispositivo nei fori a sinistra e a destra della piastra di montaggio del telefono. Inserirlo fino a una profondità di circa 3/4 di pollici o 2 centimetri.
- **Passaggio 2** Premere con forza verso l'interno per liberare le linguette.

Figura 16: Liberare le linguette

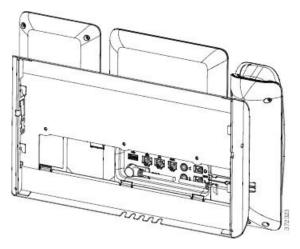


Passaggio 3 Sollevare il telefono per liberarlo dalla staffa. Tirare il telefono verso di sé.

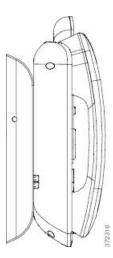
Componenti di montaggio a parete non bloccabili per il telefono con modulo di espansione tasti

In questa sezione viene descritto come installare il Kit di montaggio a parete con modulo di espansione tasti singolo del telefono IP Cisco serie 8800 su un telefono quando quest'ultimo è connesso a un modulo di espansione tasti.

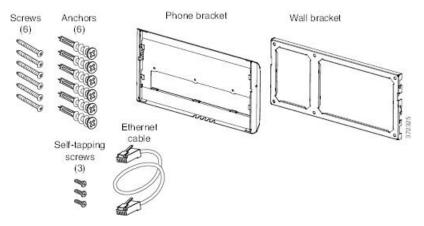
Nella figura seguente viene illustrato il kit di montaggio a parete installato sul telefono.



Nella figura seguente viene mostrata la vista laterale del kit di montaggio a parete del telefono.



Nella figura seguente vengono mostrati i componenti del Kit di montaggio a parete con modulo di espansione tasti singolo del telefono IP Cisco serie 8800.



La confezione contiene i seguenti componenti:

- Una staffa per il telefono
- Una staffa a parete
- Sei viti n. 8-18 x 1,25" con sei ancore
- Tre viti autofilettanti K30 x 8 mm
- Un cavo Ethernet da 6"

Installazione del kit di montaggio a parete non bloccabile del telefono con il modulo di espansione tasti

Il kit di montaggio a parete può essere montato sulla maggior parte delle superfici, compresi cemento, mattoni e superfici dure simili. Per montare il kit su cemento, mattoni e superfici dure simili, sono necessarie viti appropriate e ancoraggi per la parete.

Prima di iniziare

Per installare la staffa sono necessari gli strumenti seguenti:

- Cacciaviti a stella n. 1 e n. 2
- Livella
- Matita

Se non è presente alcun jack Ethernet, occorre inoltre installarne uno per il telefono nella posizione desiderata. Tale jack deve essere correttamente cablato per una connessione Ethernet. Non è possibile utilizzare un normale jack per il telefono.

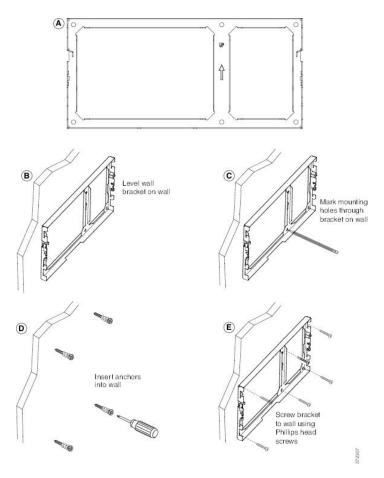
Procedura

Passaggio 1

Montare la staffa nella posizione desiderata sulla parete. È possibile installare la staffa su un jack Ethernet, oppure è possibile portare il cavo di rete Ethernet a un jack adiacente.

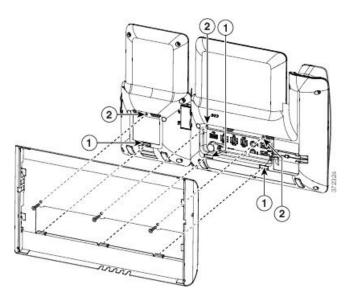
Nota Se è necessario collocare il jack dietro il telefono, il jack Ethernet deve essere a filo della parete o incassato.

- a) Fissare la staffa alla parete. Fare riferimento all'immagine seguente per l'orientamento della staffa a parete.
- b) Utilizzare la livella per assicurarsi che la staffà sia in piano e utilizzare la matita per segnare i fori per le viti
- c) Con il cacciavite a stella n. 2, centrare con attenzione l'ancoraggio sul segno a matita e premere l'ancoraggio nella parete.
- d) Avvitare l'ancoraggio in senso orario nella parete finché non risulta a filo.
- e) Utilizzare le viti in dotazione e il cacciavite a stella n. 2 per fissare la staffa alla parete.



Passaggio 2

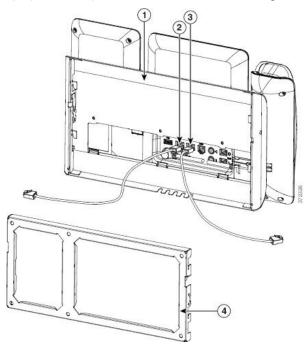
- Collegare la staffa del telefono all'insieme del telefono IP e del modulo di espansione tasti.
- a) Scollegare il cavo di alimentazione e altri cavi collegati dalla base del telefono, tranne quello del ricevitore (e il cavo della cuffia, se presente).
- b) Fissare la staffa del telefono inserendo le linguette in quelle corrispondenti di montaggio sul retro del telefono. Le porte del telefono devono essere accessibili attraverso i fori nella staffa.
- c) Fissare la staffa del telefono al telefono IP con le viti autofilettanti utilizzando il cacciavite a stella n.1.
- d) Ricollegare i cavi e fissarli nelle clip integrate nel corpo del telefono.



Passaggio 3

Collegare i cavi.

- a) Collegare il cavo Ethernet alla porta di rete SW 10/100/1000 e al jack a parete.
- b) (Facoltativo) Se si collega un dispositivo di rete (ad esempio un computer) al telefono, fissare il cavo alla porta PC 10/100/1000 (accesso PC).
- c) (Facoltativo) Se si utilizza un alimentatore esterno, collegare il cavo di alimentazione al telefono e allinearlo fermandolo nelle clip integrate nel corpo del telefono accanto alla porta PC.
- d) (Facoltativo) Se il cavo termina nella staffa a parete, collegare i cavi ai jack.

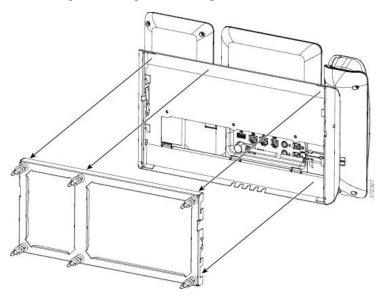


Passaggio 4

Fissare il telefono alla staffa a parete inserendo le linguette in cima alla staffa del telefono nelle fessure sulla staffa a parete.

Per i cavi che terminano al di fuori della staffa, utilizzare le apposite aperture di accesso posizionate nel fondo della staffa per posizionare il cavo di alimentazione e gli altri cavi che non terminano nella parete dietro la

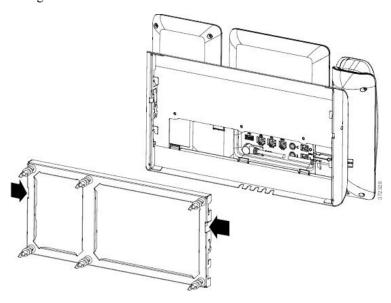
staffa. Le aperture della staffa a parete e del telefono formano insieme delle aperture circolari con spazio sufficiente per un cavo per ciascuna apertura.



Passaggio 5 Passare a Regolazione del supporto del ricevitore, a pagina 676.

Rimozione del telefono e del modulo di espansione tasti dal montaggio a parete non bloccabile

La staffa a parete ha due linguette per bloccare il kit. Utilizzare la figura riportata di seguito per individuare le linguette.



Prima di iniziare

Procurarsi due cacciaviti a stella o altri dispositivi simili con un diametro di 5 millimetri o 3/16 di pollice.

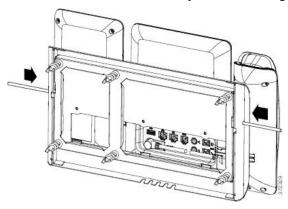
Procedura

Passaggio 1

Inserire un cacciavite o un altro dispositivo nei fori a sinistra e a destra della piastra di montaggio del telefono. Inserirlo fino a una profondità di circa 3/4 di pollici o 2 centimetri.

Passaggio 2

Premere con forza verso l'interno per liberare le linguette.

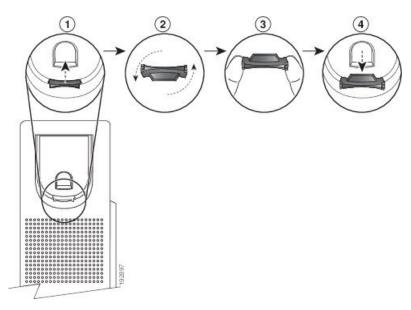


Passaggio 3 Sollevare il telefono per liberarlo dalla staffa. Tirare il telefono verso di sé.

Regolazione del supporto del ricevitore

Se il telefono è montato a parete o se il ricevitore scivola con facilità fuori dalla base, potrebbe essere necessario regolare il supporto del ricevitore in modo che non scivoli fuori dal relativo alloggiamento.

Figura 17: Regolazione del supporto del ricevitore



Procedura

| Passaggio 1 | Rimuovere il ricevitore dall'alloggiamento ed estrarre la linguetta di plastica dal relativo supporto. |
|-------------|---|
| Passaggio 2 | Ruotare la linguetta di 180 gradi. |
| Passaggio 3 | Afferrare la linguetta tra due dita, con le tacche agli angoli rivolte verso di sé. |
| Passaggio 4 | Allineare la linguetta alla fessura nell'alloggiamento e premere la linguetta in modo uniforme nella fessura. Un'estensione sporge dalla parte superiore della linguetta ruotata. |
| Passaggio 5 | Riporre il ricevitore nell'apposito supporto. |
| | |

Accessori per il telefono IP Cisco



Confronto dei parametri di TR-069

• Confronto dei parametri XML e TR-069, a pagina 679

Confronto dei parametri XML e TR-069

Questa tabella mostra i parametri XML utilizzati dai telefoni e i corrispondenti parametri di TR-069.

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|--|---------------|
| Device.Services.VoiceService. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.ButtonMap | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.Codecs. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.Codecs.{i}. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.Codecs.{i}.BitRate | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.Codecs.{i}.Codec | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.Codecs.{i}.EntryID | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.Codecs.{i}.PacketizationPeriod | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.Codecs.{i}.SilenceSuppression | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.DigitMap | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.DSCPCoupled | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.EthernetTaggingCoupled | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.FaxPassThrough | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.FaxT38 | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.FileBasedRingGeneration | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.FileBasedToneGeneration | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.MaxLineCount | N/D |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|--|---------------|
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.MaxProfileCount | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.MaxSessionCount | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.MaxSessionsPerLine | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.ModemPassThrough | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.NumberingPlan | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.PatternBasedRingGeneration | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.PatternBasedToneGeneration | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.PSTNSoftSwitchOver | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.Regions | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.RingDescriptionsEditable | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.RingFileFormats | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.RingGeneration | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.RingPatternEditable | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.RTCP | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.RTPRedundancy | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SignalingProtocols | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SIP. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SIP.EventSubscription | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SIP.Extensions | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SIP.ResponseMap | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SIP.Role | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SIP.TLSAuthenticationKeySizes | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SIP.TLSAuthenticationProtocols | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SIP.TLSEncryptionKeySizes | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SIP.TLSEncryptionProtocols | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SIP.TLSKeyExchangeProtocols | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SIP.Transports | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SIP.URISchemes | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SRTP | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SRTPEncryptionKeySizes | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.SRTPKeyingMethods | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.ToneDescriptionsEditable | N/D |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|--|-----------------------------|
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.ToneFileFormats | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.ToneGeneration | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.Capabilities.VoicePortTests | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.DTMFMethod | DTMF_Tx_Method_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Enable | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.CallingFeatures. | |
| $\label{thm:continuous} \hline Device. Services. VoiceService. \{i\}. VoiceProfile. \{i\}. Line. \{i\}. CallingFeatures. Anonymous CalEnable \end{center}$ | Block_CID_Setting |
| $\label{thm:convergence} \hline Device. Services. Voice Service. \{i\}. Voice Profile. \{i\}. Line. \{i\}. Calling Features. Anonymous Call Block Enable Profile. The Convergence of the Convergen$ | |
| $\label{lem:continuous} Device. Services. VoiceService. \cite{Continuous}. VoiceProfile. \cite{Continuous}. Line. \cite{Continuous}. CallingFeatures. Caller IDE nable$ | Block_CID_Setting |
| $\label{eq:Device-Services-VoiceService} Device-Services. Voice-Services . Voice-Profile. \cite{All: Noice-Profile}. All: $ | Display_Name_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.CallingFeatures.CallForwardOnBusyNumber | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.CallingFeatures.CallForwardOnNoAnswerNumber | |
| Device:Services:VoiceService: {i}.VoiceProfile: {i}.Line: {i}.CallingFeatures:CallForwardOnNoAnswerRingCount | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.CallingFeatures.CallForwardUnconditionalEnable | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.CallingFeatures.CallForwardUnconditionalNumber | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.CallingFeatures.CallReturnEnable | N/D |
| $\label{thm:continuous} \hline Device. Services. VoiceService. \{i\}. VoiceProfile. \{i\}. Line. \{i\}. CallingFeatures. CallTransferEnable and CallingFeatures. Call$ | N/D |
| $thm:period_per$ | CW_Setting |
| $\label{lem:conferenceCallingSessionCount} Device. Services. VoiceService. \{i\}. VoiceProfile. \{i\}. Line. \{i\}. CallingFeatures. Conference CallingSessionCount (ii). CallingSessionCount (iii). CallingSessionCount (iii). CallingSessionCount (iii). CallingSessionCount (iii). CallingSessionCount (iii). CallingSessionCount (iii). CallingSessionCount (iiii). CallingSessionCount (iiii). CallingSessionCount (iiii). CallingSessionCount (iiii). CallingSessionCount (iiii). CallingSessionCount (iiiii). CallingSessionCount (iiiii). CallingSessionCount (iiiiii). CallingSessionCount (iiiiii). CallingSessionCount (iiiiii). CallingSessionCount (iiiiii). CallingSessionCount (iiiiiii). CallingSessionCount (iiiiiii). CallingSessionCount (iiiiiiii). CallingSessionCount (iiiiiiii). CallingSessionCount (iiiiiiiiiii). CallingSessionCount (iiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii$ | |
| $\label{lem:conferenceCallingStatus} Device. Services. VoiceService. \{i\}. VoiceProfile. \{i\}. Line. \{i\}. CallingFeatures. Conference CallingStatus. And the conference CallingSt$ | N/D |
| $\label{lem:control_problem} Device. Services. Voice Service. \{i\}. Voice Profile. \{i\}. Line. \{i\}. Calling Features. Do Not Disturb Enable Profile. \{i\}. Voice Profile. \{i\}. Line. \{i\}. Calling Features. Do Not Disturb Enable Profile. \{i\}. Voice Pr$ | DND_Setting |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.CallingFeatures.MaxSessions | Call_Appearances_Per_Line |
| $\begin{tabular}{ c c c c c c c c c c c c c c c c c c c$ | Message_Waiting_ <i>_</i> |
| $\label{eq:continuous_problem} Device. Services. VoiceService. \cite{Months}. VoiceProfile. \cite{Months}. Line. \cite{Months}. CallingFeatures. MWIEnable$ | N/D |
| $\label{eq:continuous} \hline Device. Services. VoiceService. \{i\}. VoiceProfile. \{i\}. Line. \{i\}. CallingFeatures. RepeatDialEnable \end{center}$ | N/D |
| lem:lem:lem:lem:lem:lem:lem:lem:lem:lem: | Shared_Line_DND_Cfwd_Enable |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.CallState | N/D |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|--|----------------------------------|
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.List. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.List.{i}. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.List.{i}.BitRate | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.List.{i}.Codec | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.List.{i}.Enable | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.List.{i}.EntryID | N/D |
| Device.Services.VoiceService. {i}.VoiceProfile. {i}.Line. {i}.Codec.List. {i}.PacketizationPeriod | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.List.{i}.Priority | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.List.{i}.SilenceSuppression | Silence_Supp_Enable_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.ReceiveBitRate | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.ReceiveCodec | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.ReceiveSilenceSuppression | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.TransmitBitRate | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.TransmitCodec | N/D |
| Device.Services.VoiceService. {i}.VoiceProfile. {i}.Line. {i}.Codec.TransmitPacketizationPeriod | N/D |
| Device.Services.VoiceService. {i}.VoiceProfile. {i}.Line. {i}.Codec.TransmitSilenceSuppression | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.X_CISCO_PreferredCodec | Preferred_Codec_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.X_CISCO_PreferredCodec2 | Second_Preferred_Codec_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.X_CISCO_PreferredCodec3 | Third_Preferred_Codec_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.X_CISCO_UsePrefCodecOnly | Use_Pref_Codec_Only_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Codec.X_CISCO_CodecNegotiation | Codec_Negotiation_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.DirectoryNumber | User_ID_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Enable | Line_Enable_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.PhyReferenceList | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.RingMuteStatus | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.RingVolumeStatus | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Session. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Session.{i}. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Session.{i}.FarEndIPAddress | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Session.{i}.FarEndUDPPort | |
| $\label{eq:Device-Services-VoiceService.} Device. Services. VoiceService. \{i\}. VoiceProfile. \{i\}. Line. \{i\}. Session. \{i\}. LocalUDPPort Profile. \{i\}. VoiceProfile. $ | |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|--|----------------------------------|
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Session.{i}.SessionDuration | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Session.{i}.SessionStartTime | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.SIP. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.SIP.AuthPassword | Password_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.SIP.AuthUserName | User_ID_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.SIP.SIPEventSubscribeNumberOfElements | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.SIP.URI | SIP_URI_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.SIP.X_CISCO_AuthID | Auth_ID_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.SIP.X_CISCO_DisplayName | Display_Name_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.SIP.X_CISCO_UseDNSSRV | Use_DNS_SRV_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.SIP.X_CISCO_UserEqualPhone | User_Equal_Phone_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.SIP.X_CISCO_SetG729annexb | Set_G729_annexb_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.SIP.X_CISCO_BlindAttnXferEnable | Blind_Attn Xfer_Enable_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.SIP.X_CISCO_FeatureKeySync | Feature_Key_Sync_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.SIP.X_CISCO_DNSSRVAutoPrefix | DNS_SRV_Auto_Prefix_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.Status | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.VoiceProcessing. | N/D |
| Device.Services.VoiceService. {i}. VoiceProfile. {i}. Line. {i}. VoiceProcessing. EchoCancellationEnable | N/D |
| Device.Services.VoiceService. {i}.VoiceProfile. {i}.Line. {i}.VoiceProcessing.EchoCancellationInUse | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.VoiceProcessing.EchoCancellationTail | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.X_CISCO_DialPlan | Dial_Plan_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Line.{i}.X_CISCO_DefaultRing | Default_Ring_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.MaxSessions | Call_Appearances_Per_Line |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Name | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.NumberOfLines | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Region | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.Reset | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.RTP. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.RTP.DSCPMark | RTP_TOS_DiffServ_Value_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.RTP.LocalPortMax | RTP_Port_Max |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.RTP.LocalPortMin | RTP_Port_Min |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.RTP.RTCP. | |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|--|----------------------------------|
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.RTP.RTCP.Enable | RTCP_Tx_Interval |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.RTP.RTCP.TxRepeatInterval | RTCP_Tx_Interval |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.RTP.SRTP. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.RTP.SRTP.Enable | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.RTP.SRTP.EncryptionKeySizes | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.RTP.SRTP.KeyingMethods | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.RTP.TelephoneEventPayloadType | AVT_Dynamic_Payload |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.RTP.X_CISCO_RTPPacketSize | RTP_Packet_Size |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.RTP.X_CISCO_RTPBeforeACK | RTP_Before_ACK |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.ServiceProviderInfo. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.ServiceProviderInfo.ContactPhoneNumber | N/D |
| $Device. Services. Voice Service. \{i\}. Voice Profile. \{i\}. Service Provider Info. Email Address$ | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.ServiceProviderInfo.Name | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.ServiceProviderInfo.URL | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SignalingProtocol | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.DSCPMark | SIP_TOS_DiffServ_Value_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.InviteExpires | INVITE_Expires |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.Organization | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.OutboundProxy | Outbound_Proxy_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.OutboundProxyPort | Outbound_Proxy_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.ProxyServer | Proxy_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.ProxyServerPort | Proxy_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.ProxyServerTransport | SIP_Transport_<1>_ |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.RegisterExpires | Register_Expires_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.RegisterRetryInterval | Reg_Retry_Intvl |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.RegistersMinExpires | Reg_Min_Expires |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.ReInviteExpires | ReINVITE_Expires |
| $\label{thm:continuous} Device. Services. VoiceService. \{i\}. VoiceProfile. \{i\}. SIP. SIP. SIP. EventSubscribe Number Of Elements and the profile of the pro$ | N/D |
| $\label{thm:continuous} \begin{tabular}{ll} Device. Services. Voice Service. {i}. Voice Profile. {i}. SIP. SIPResponse Map Number Of Elements Profile. {i}. SIPRESPONSE Map Number Of Elem$ | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.TimerB | SIP_Timer_B |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.TimerD | SIP_Timer_D |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|---|---------------------------|
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.TimerF | SIP_Timer_F |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.TimerH | SIP_Timer_H |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.TimerJ | SIP_Timer_J |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.TimerT1 | SIP_T1 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.TimerT2 | SIP_T2 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.TimerT4 | SIP_T4 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.UserAgentDomain | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.UserAgentPort | SIP_Port_<1>_ |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.UserAgentTransport | SIP_Transport_<1>_ |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.X_CISCO_SubMinExpires | Sub_Min_Expires |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.X_CISCO_SubMaxExpires | Sub_Max_Expires |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.SIP.X_CISCO_SubRetryIntvl | Sub_Retry_Intvl |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfile.{i}.STUNEnable | STUN_Enable |
| Device.Services.VoiceService.{i}.VoiceProfileNumberOfEntries | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.G711uCodecName | G711u_Codec_Name |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.G711aCodecName | G711a_Codec_Name |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.G729aCodecName | G729a_Codec_Name |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.G729bCodecName | G729b_Codec_Name |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.G722CodecName | G722_Codec_Name |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.G7222CodecName | G722.2_Codec_Name |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.iLBCCodecName | iLBC_Codec_Name |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.iSACCodecName | iSAC_Codec_Name |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.OPUSCodecName | OPUS_Codec_Name |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.AVTCodecName | AVT_Codec_Name |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.G7222BEDynamicPayload | G722.2_Dynamic_Payload |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.G7222OADynamicPayload | G722.2_OA_Dynamic_Payload |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.iLBC20msDynamicPayload | iLBC_Dynamic_Payload |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.iLBC30msDynamicPayload | iLBC_30ms_Dynamic_Payload |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.iSACDynamicPayload | iSAC_Dynamic_Payload |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.OPUSDynamicPayload | OPUS_Dynamic_Payload |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.AVTDynamicPayload | AVT_Dynamic_Payload |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|--|-------------------------------|
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.AVT16kHzDynamicPayload | AVT_16kHz_Dynamic_Payload |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.AVT48kHzDynamicPayload | AVT_48kHz_Dynamic_Payload |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.INFOREQDynamicPayload | INFOREQ_Dynamic_Payload |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.DisplayAnonymousFromHeader | Display_Anonymous_From_Header |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_SIP.RedirectKeepAlive | Redirect_Keep_Alive |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.DialTone | Dial_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.OutsideDialTone | Outside_Dial_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.PromptTone | Prompt_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.BusyTone | Busy_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.ReorderTone | Reorder_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.OffHookWarningTone | Off_Hook_Warning_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.RingBackTone | Ring_Back_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.CallWaitingTone | Call_Waiting_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.ConfirmTone | Confirm_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.MWIDialTone | MWI_Dial_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.CfwdDialTone | Cfwd_Dial_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.HoldingTone | Holding_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.ConferenceTone | Conference_Tone |
| $\begin{tabular}{ c c c c c c c c c c c c c c c c c c c$ | Secure_Call_Indication_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.PageTone | Page_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.AlertTone | Alert_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.MuteTone | Mute_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.UnmuteTone | Unmute_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.SystemBeep | System_Beep |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Tones.CallPickupTone | Call Pickup_Tone |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Cadences. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Cadences.Cadence1 | Cadence_1 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Cadences.Cadence2 | Cadence_2 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Cadences.Cadence3 | Cadence_3 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Cadences.Cadence4 | Cadence_4 |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|---|----------------------------------|
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Cadences.Cadence5 | Cadence_5 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Cadences.Cadence6 | Cadence_6 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Cadences.Cadence7 | Cadence_7 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Cadences.Cadence8 | Cadence_8 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Cadences.Cadence9 | Cadence_9 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.Cadences. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_Regional.ControlTimer.ReorderDelay | Reorder Delay |
| $\label{lem:control} Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Regional. Control Timer. Interdigit Long Timer. The control Timer. The control$ | Interdigit_Long_Timer |
| $\label{lem:control} \hline Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Regional. Control Timer. Interdigit Short Timer. The control Timer. The cont$ | Interdigit_Short_Timer |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_AttConsole. | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_AttConsole.NumberOfUnits | Number_of_Units |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_AttConsole.ServerType | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_AttConsole.SubscribeRetryInterval | Subscribe_Retry_Interval |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_AttConsole.BXferOnSpeedDialEnable | Bxfer_On_Speed_Dial_Enable |
| $\begin{tabular}{ c c c c c c c c c c c c c c c c c c c$ | Attendant_Console_LCD_Brightness |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_AttConsole.BXferToStarcodeEnable | Bxfer_To_Starcode_Enable |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_AttConsole.Unit. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_AttConsole.Unit.{i}. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_AttConsole.Unit.{i}.Key. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_AttConsole.Unit.{i}.Key.{i}. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_AttConsole.Unit.{i}.Key.{i}.Config | Unit_ <i>_Key_<i>_</i></i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_AttConsole.Unit.{i}.NumberOfKey | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LineKey. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LineKey.{i}. | N/D |
| $\label{lem:convergence} \hline Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Line Key. \{i\}. Extended Function to the property of t$ | Extended_Function_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LineKey.{i}.Extension | Extension_ <i>_</i> |
| $\label{thm:continuous} Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Line Key. \{i\}. Share Call Apparence to the continuous statement of the continuous st$ | Share_Call_Appearance_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LineKey.{i}.ShortName | Short_Name_ <i>_</i> |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.NumberOfLineKey | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.StationName | Station_Name |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.GroupPagingScript | Group_Paging_Script |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|---|-------------------------|
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.VoiceMailNumber | Voice_Mail_Number |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.BluetoothMode | Bluetooth_Mode |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.Line | Linea |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.Ringtone. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.Ringtone.Ring1 | Ring1 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.Ringtone.Ring2 | Ring2 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.Ringtone.Ring3 | Ring3 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.Ringtone.Ring4 | Ring4 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.Ringtone.Ring5 | Ring5 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.Ringtone.Ring6 | Ring6 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.Ringtone.Ring7 | Ring7 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.Ringtone.Ring8 | Ring8 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.Ringtone.Ring9 | Ring9 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.Ringtone.Ring10 | Ring10 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.Ringtone.Ring11 | Ring11 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.Ringtone.Ring12 | Ring12 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.SuppServices. | N/D |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.SuppServices.ConferenceServ | Coference_Serv |
| $\label{lem:control_problem} Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Supp Services. Attn Transfer Servic$ | Attn_Transfer_Serv |
| $\label{thm:continuous} \hline Device. Services. Voice Service. \\ \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Supp Services. \\ Blind Transfer Services. \\ CISCO_Phone Setting. \\ Supp Services. \\ $ | Blind_Transfer_Serv |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.SuppServices.DNDServ | DND_Serv |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.SuppServices.BlockANCServ | Block_ANC_Serv |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.SuppServices.BlockCIDServ | Block_CID_Serv |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.SuppServices.SecureCallServ | Secure_Call_Serv |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.SuppServices.CfwdAllServ | Cfwd_All_Serv |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.SuppServices.CfwdBusyServ | Cfwd_Busy_Serv |
| $\label{lem:convergence} \hline Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Supp Services. Cfwd No Ans Services. A suppose of the convergence of the con$ | Cfwd_No_Ans_Serv |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.SuppServices.PagingServ | Paging_Serv |
| $\label{lem:continuous} Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Supp Services. Call Park Services. A suppose of the continuous suppose of the continuous$ | Call_Park_Serv |
| $\label{lem:convergence} \hline Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Supp Services. Call Pick Up Services. A suppose of the convergence of the co$ | Call_Pick_Up_Serv |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.SuppServices.ACDLoginServ | ACD_Login_Serv |
| $\begin{tabular}{ c c c c c c c c c c c c c c c c c c c$ | Group_Call_Pick_Up_Serv |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|---|-----------------------------|
| $\label{lem:convergence} \hline Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Supp Services. Service Annc Service Anno Service Annc Service Annc Service Annc Service Annc Service Anno Servi$ | Service_Annc_Serv |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.SuppServices.CallRecordingServ | Call_Recording_Serv |
| thm:continuity:continuity:equation:co | Reverse_Phone_Lookup_Serv |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys. | N/D |
| thm:continuity:continuity:equation:programs:programs:program:equation:programs:programs:program:equation:programs:programs:program:equation:programs:program | Programmable_Softkey_Enable |
| $\label{prop:control} \hline Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Program Softkeys. Idle Key List Theorem (Services) and the program of the property of th$ | Idle_Key_List |
| $\label{thm:continuous} \begin{tabular}{ll} Device. Services. Voice Service. {i}. X_CISCO_Phone Setting. Program Softkeys. Missed Call Key List Technology of Continuous Contin$ | Missed_Call_Key_List |
| $\label{thm:continuous} \hline Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Program Softkeys. Off Hook Key List Program Softkeys. Off Hook Progr$ | Off_Hook_Key_List |
| $\begin{tabular}{ c c c c c c c c c c c c c c c c c c c$ | Dialing_Input_Key_List |
| $\label{thm:continuous} \hline Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Program Softkeys. Progressing Key List Technologies and the program of the program $ | Progressing_Key_List |
| $\label{thm:conservation} \hline Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Program Softkeys. Connected Key List Program Softkeys. Connected Key $ | Connected_Key_List |
| $\label{thm:continuous} \hline Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Program Softkeys. Start X fer Key List Technologies and the program of the program $ | Inizio Xfer_Key_List |
| $\label{thm:conf-program-soft-level} Device. Services. Voice Service. \\ \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Program Soft keys. Start Conf Key List Program Soft keys. \\ The program Soft keys of the progra$ | Inizio Conf_Key_List |
| $\label{thm:continuous} \begin{tabular}{ll} Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Program Softkeys. Conferencing Key List Program Softkeys. Co$ | Conferencing_Key_List |
| thm:continuity:continuit | Releasing_Key_List |
| $\begin{tabular}{ll} Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Program Softkeys. Hold Key List Technology (Service) and the program Softkeys (Service) and the program Soft$ | Hold_Key_List |
| $\label{thm:continuous} \hline Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_Phone Setting. Program Softkeys. Ringing Key List Program Softkeys. The program Softkeys are also also also also also also also also$ | Ringing_Key_List |
| $\begin{tabular}{ c c c c c c c c c c c c c c c c c c c$ | Shared_Active_Key_List |
| thm:continuity:continuit | Shared_Held_Key_List |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK1 | PSK_1 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK2 | PSK_2 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK3 | PSK_3 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK4 | PSK_4 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK5 | PSK_5 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK6 | PSK_6 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK7 | PSK_7 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK8 | PSK_8 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK9 | PSK_9 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK10 | PSK_10 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK11 | PSK_11 |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK12 | PSK_12 |
| $\begin{tabular}{ll} Device. Services. Voice Service. {\it i} \}. X_CISCO_Phone Setting. Program Softkeys. PSK 13 \\ \end{tabular}$ | PSK_13 |

| Parametro TR-069 | Parametro XML | |
|---|--|--|
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK14 | PSK_14 | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK15 | PSK_15 | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.ProgramSoftkeys.PSK16 | PSK_16 | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP. | N/D | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.LDAPDirEnable | ceService. {i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.LDAPDirEnable LDAP_Dir_Enable | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.CorpDirName | LDAP_Corp_Dir_Name | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.Server | LDAP_Server | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.SearchBase | LDAP_Search_Base | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.ClientDN | LDAP_Client_DN | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.UserName | LDAP_User_Name | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.Password | LDAP_Password | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.AuthMethod | LDAP_Auth_Method | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.LastNameFilter | LDAP_Last_Name_Filter | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.FirstNameFilter | LDAP_First_Name_Filter | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.SearchItem3 | LDAP_Search_Item_3 | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.SearchItem3Filter | LDAP_Item_3_Filter | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.SearchItem4 | LDAP_Search_Item_4 | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.SearchItem4Filter | LDAP_Item_4_Filter | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.DisplayAttrs | LDAP_Display_Attrs | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.NumberMapping | LDAP_Number_Mapping | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_PhoneSetting.LDAP.StartTLSEnable | LDAP_StartTLS_Enable | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_UserSetting. | N/D | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_UserSetting.RingerVolume | Ringer_Volume | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_UserSetting.SpeakerVolume | Speaker_Volume | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_UserSetting.HandsetVolume | Handset_Volume | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_UserSetting.HeadsetVolume | Headset_Volume | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_UserSetting.PhoneBackground | Phone_Background | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_UserSetting.PictureDownloadURL | URL Picture_Download | |
| $\label{lem:control} Device. Services. Voice Service. \\ \{i\}. X_CISCO_User Setting. Electronic Hook Switch Control Properties and Control$ | Ehook_Enable | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_UserSetting.ScreenSaverEnable | Screen_Saver_Enable | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_UserSetting.ScreenSaverType | Screen_Saver_Type | |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_UserSetting.MissCallShortcut | Miss_Call_Shortcut | |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|---|-------------------------------|
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_UserSetting.AlertToneOff | Alert_Tone_Off |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_UserSetting.LogoURL | Logo_URL |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode. | N/D |
| $Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_StarCode. Activate Block Anonymous Call Properties of the properties of $ | Block_ANC_Act_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.ActivateBlockCallerId | Block_CID_Act_Code |
| $Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_StarCode. Activate Block Caller Id Next Caller I$ | Block_CID_Per_Call_Act_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.ActivateCallForwardAll | Cfwd_All_Act_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.ActivateCallForwardBusy | Cfwd_Busy_Act_Code |
| $Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_StarCode. Activate Call Forward No Answer Touch Call Fo$ | Cfwd_No_Ans_Act_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.ActivateCallWaiting | CW_Act_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.ActivateCallWaitingNextCall | CW_Per_Call_Act_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.ActivateDoNotDisturb | DND_Act_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.ActivateSecureCall | Secure_All_Call_Act_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.ActivateSecureCallNextCall | Secure_One_Call_Act_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.BlindTransfer | Blind_Transfer_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.CallPark | Call_Park_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.CallPickup | Call_Pickup_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.CallReturn | Call_Return_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.CallUnpark | Call_Unpark_Code |
| $\label{lem:condition} Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_StarCode. Deactivate Block Anonymous Call the state of the state $ | Block_ANC_Deact_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.DeactivateBlockCallerId | Block_CID_Deact_Code |
| $\label{thm:continuous} \hline Device. Services. VoiceService. \{i\}. X_CISCO_StarCode. DeactivateBlockCallerIdNextCaller. And the services of the continuous co$ | Block_CID_Per_Call_Deact_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.DeactivateCallForwardAll | Cfwd_All_Deact_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.DeactivateCallForwardBusy | Cfwd_Busy_Deact_Code |
| $Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_StarCode. Deactivate Call Forward No Answer Total Control of C$ | Cfwd_No_Ans_Deact_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.DeactivateCallWaiting | CW_Deact_Code |
| $Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_StarCode. Deactivate Call Waiting Next Call The Control of the $ | CW_Per_Call_Deact_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.DeactivateDoNotDisturb | DND_Deact_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.DeactivateSecureCal | Secure_No_Call_Act_Code |
| $Device. Services. Voice Service. \{i\}. X_CISCO_StarCode. Deactivate Secure Call Next Call Services. Voice Ser$ | Secure_One_Call_Deact_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.GroupCallPickup | Group_Call_Pickup_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.PagingCode | Paging_Code |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|--|--------------------|
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.PreferCodecG711a | Prefer_G711a_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.PreferCodecG711u | Prefer_G711u_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.PreferCodecG722 | Prefer_G722_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.PreferCodecG7222 | Prefer_G722.2_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.PreferCodecG729a | Prefer_G729a_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.PreferCodeciLBC | Prefer_iLBC_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.PreferCodeciSAC | Prefer_ISAC_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.PreferCodecOPUS | Prefer_OPUS_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.UseOnlyCodecG711a | Force_G711a_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.UseOnlyCodecG711u | Force_G711u_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.UseOnlyCodecG722 | Force_G722_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.UseOnlyCodecG7222 | Force_G722.2_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.UseOnlyCodecG729a | Force_G729a_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.UseOnlyCodeciLBC | Force_iLBC_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.UseOnlyCodeciSAC | Force_ISAC_Code |
| Device.Services.VoiceService.{i}.X_CISCO_StarCode.UseOnlyCodecOPUS | Force_OPUS_Code |
| | N/D |
| | N/D |
| *(1) Supportiamo TR-069 configurazione di questo tipo, ma nessun parametro corrispondente sul Web/GUI | N/D |
| *(2) abbiamo supportano tale configurazione TR-069, ma possono solo essere impostato su "Sì" | N/D |
| *(3) i=0 G.711MuLaw i=1 G.711ALaw i=2 G.729a i=3 G.722 i=4 G.722.2 i=5 iLBC i=6 (88xx iSAC) (78xx OPUS) i=7 OPUS (88xx) | N/D |
| Disponibile solo su 8851/8861/8865 *(4) | N/D |
| Questo parametro è per impostazione generale, non per ciascun interno *(5) | N/D |
| Ciò comporta codec *(6) <i> online <i> consente di abilitare/disabilitare per codec <i>, fare riferimento a *(4)</i></i></i> | N/D |
| *(7) solo con car. In mountlake è denominato contrasto LCD di Attendant Console | N/D |
| Device. | N/D |
| Device.DeviceSummary | N/D |
| Device.Services. | N/D |
| Device.Services.VoiceServiceNumberOfEntries | |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|---|--------------------|
| Device.DeviceInfo. | N/D |
| Device.DeviceInfo.Manufacturer | N/D |
| Device.DeviceInfo.ManufacturerOUI | N/D |
| Device.DeviceInfo.ModelName | N/D |
| Device.DeviceInfo.Description | N/D |
| Device.DeviceInfo.ProductClass | N/D |
| Device.DeviceInfo.SerialNumber | N/D |
| Device.DeviceInfo.HardwareVersion | N/D |
| Device.DeviceInfo.SoftwareVersion | N/D |
| Device.DeviceInfo.EnabledOptions | N/D |
| Device.DeviceInfo.AdditionalHardwareVersion | N/D |
| Device.DeviceInfo.AdditionalSoftwareVersion | N/D |
| Device.DeviceInfo.ProvisioningCode | N/D |
| Device.DeviceInfo.DeviceStatus | N/D |
| Device.DeviceInfo.UpTime | N/D |
| Device.ManagementServer. | N/D |
| Device.ManagementServer.URL | N/D |
| Device.ManagementServer.Username | N/D |
| Device.ManagementServer.Password | N/D |
| Device.ManagementServer.PeriodicInformEnable | N/D |
| Device.ManagementServer.PeriodicInformInterval | N/D |
| Device.ManagementServer.PeriodicInformTime | N/D |
| Device.ManagementServer.ParameterKey | N/D |
| Device.ManagementServer.ConnectionRequestURL | N/D |
| Device.ManagementServer.ConnectionRequestUsername | N/D |
| Device.ManagementServer.ConnectionRequestPassword | N/D |
| Device.GatewayInfo. | N/D |
| Device.GatewayInfo.ManufacturerOUI | N/D |
| Device.GatewayInfo.ProductClass | N/D |
| Device.GatewayInfo.SerialNumber | N/D |
| Device.Time. | N/D |
| Device.Time.NTPServer1 | Primary_NTP_Server |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|--|-----------------------------|
| Device.Time.NTPServer2 | Secondary_NTP_Server |
| Device.Time.CurrentLocalTime | N/D |
| Device.Time.LocalTimeZone | Time_Zone |
| Device.Time.X_CISCO_TimeFormat | Time_Format |
| Device.Time.X_CISCO_DateFormat | Date_Format |
| Device.LAN. | N/D |
| Device.LAN.X_CISCO_IPMode | IP_Mode |
| Device.LAN.AddressingType | Connection_Type |
| Device.LAN.IPAddress | Static_IP |
| Device.LAN.SubnetMask | NetMask |
| Device.LAN.DefaultGateway | Gateway |
| Device.LAN.DNSServers | Primary_DNS |
| Device.LAN.MACAddress | N/D |
| Device.LAN.DHCPOptionNumberOfEntries | N/D |
| Device.LAN.DHCPOption. | N/D |
| Device.LAN.DHCPOption. {i}. | N/D |
| Device.LAN.DHCPOption. (i).Request | DHCP_Option_To_Use |
| Device.LAN.DHCPOption. (i). Tag | DHCP_Option_To_Use |
| Device.LAN.DHCPOption. (i). Value | DHCP_Option_To_Use |
| Device.Ethernet. | N/D |
| Device.Ethernet.X_CISCO_CDP | Enable_CDP |
| Device.Ethernet.X_CISCO_LLDP | Enable_LLDP-MED |
| Device.Ethernet.X_CISCO_EnableVLAN | Enable_VLAN |
| Device.Ethernet.X_CISCO_VLANID | VLAN_ID |
| Device.X_CISCO_Language. | N/D |
| Device.X_CISCO_Language.DictionaryServerScript | Dictionary_Server_Script |
| Device.X_CISCO_Language.LanguageSelection | Language_Selection |
| Device.X_CISCO_Language.Locale | Impostazioni internazionali |
| Device.X_CISCO_XmlService. | N/D |
| Device.X_CISCO_SecuritySettings.TLSCipherList | TLS_Cipher_List |
| Device.X_CISCO_XmlService.Password | XML_Password |
| Device.X_CISCO_XmlService.UserName | XML_User_Name |

| Parametro TR-069 | Parametro XML |
|---|------------------------------|
| Device.X_CISCO_XmlService.XMLAppServiceName | XML_Application_Service_Name |
| Device.X_CISCO_XmlService.XMLAppServiceURL | XML_Application_Service_URL |
| Device.X_CISCO_XmlService.XMLDirServiceName | XML_Directory_Service_Name |
| Device.X_CISCO_XmlService.XMLDirServiceURL | XML_Directory_Service_URL |
| Device.X_CISCO_XmlService.CISCOXMLEXEEnable | CISCO_XML_EXE_Enable |
| Device.X_CISCO_XmlService.CISCOXMLEXEAuthMode | CISCO_XML_EXE_AUTH_MODE |
| Device.X_CISCO_RestrictedAccessDomains | Restricted_Access_Domains |
| Device.X_CISCO_EnableWebServer | Enable_Web_Server |
| Device.X_CISCO_WebProtocol | Enable_Protocol |
| Device.X_CISCO_EnableDirectActionUrl | Enable_Direct_Action_Url |
| Device.X_CISCO_SessionMaxTimeout | Session_Max_Timeout |
| Device.X_CISCO_SessionIdleTimeout | Session_Idle_Timeout |
| Device.X_CISCO_WebServerPort | Web_Server_Port |
| Device.X_CISCO_EnableWebAdminAccess | Enable_Web_Admin_Access |
| Device.X_CISCO_HostName | Host_Name |
| Device.X_CISCO_Domain | Domain |
| Device.X_CISCO_UpgradeErrorRetryDelay | Upgrade_Error_Retry_Delay |
| Device.X_CISCO_UpgradeRule | Upgrade_Rule |
| Device.X_CISCO_ProfileRule | Profile_Rule |
| Device.X_CISCO_UserConfigurableResync | User_Configurable_Resync |
| Device.X_CISCO_HTTPReportMethod | HTTP_Report_Method |
| Device.X_CISCO_CWMPV1dot2Support | CWMP_V1.2_Support |

Confronto dei parametri di TR-069